SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 174

LA STAMPA

Martedì 13 Agosto 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 62081 - Telex 221191 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5096 284-235; Telefax Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna cartellizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ con. 1,50; *Danimarca kr. 6; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 3; *Grecia dr. 75; *Islanda kr. 90; Jugoslavia din. 175; *Libia dim 360; Lussemburgo FL. 29; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 130; *Svezia ckr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 56.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 85.56; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, v. Cesarea 1/14, tel. 582.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.626; Parma, v.le Mentana 9, tel. 36.842; Padova, p. Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mestre, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.626 - Tariffe: Modulo mm 42x40, feriali, posiz. a data, a ripresa tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 399.000 (474.000) - festive. L. 471.000 (565.000); Rubriche pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. a regoli L. 463.000 (380.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglie L. 5.200) - Soci L. 12.000 la riga - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione senza obbligo di motivazione.

I primi soccorsi

A PAGINA 4

Fuga di gas negli Usa una città nel terrore, sono 130 gli intossicati

Ali Agca

A PAGINA 6

L'amico turco di Agca torna sulla «pista bulgara»

Craxi atteso a settembre

Fiori e spine per i due anni

Il governo Craxi dura ormai da due anni, ma le previsioni sul suo futuro non sono mai state tanto discordi. Alcuni sostengono che gli equilibri tra i partiti della maggioranza non sono mai stati così stabili. Altri sono del parere che il presidente del Consiglio abbia fatto il suo tempo, e che le troppe questioni non risolte a luglio e rinviate a settembre finiranno per imporre un avvicendamento a Palazzo Chigi.

Chi crede nella stabilità politica, e di conseguenza nella longevità del governo, ha almeno tre argomenti a suo favore.

1) Alle elezioni del 12 maggio tanto Craxi che De Mita hanno guadagnato voti senza danneggiarsi a vicenda, e questo duplice successo ha migliorato i rapporti reciproci. L'accordo sulle giunte nelle grandi città, a scapito dei comunisti, lo sta a dimostrare.

2) Dopo la sconfitta al referendum, il pci non spinge più per la crisi e non adombra governi diversi o altre soluzioni del genere. E prima del congresso anticipato, previsto per il 1986, un simile atteggiamento non è destinato a mutare.

3) Per tre anni non sono in programma consultazioni popolari di qualche rilevanza. La tensione tra i partiti dovrebbe perciò diminuire.

Ed ecco gli argomenti di segno contrario.

1) In un governo di coalizione gl'incarichi di maggiore responsabilità, a cominciare dalla presidenza del Consiglio, sono affidati di solito al partito di maggioranza relativa. In particolari situazioni si possono fare anche scelte diverse; ma il socialista Craxi a Palazzo Chigi rappresenta pur sempre un'eccezione, un'anomalia.

2) Quando i rapporti tra i soci sono così squilibrati, le tensioni interne non possono diminuire. E infatti nel pentapartito il tasso di litigiosità non si è affatto ridotto dopo la doppia vittoria elettorale di primavera.

3) Dinanzi alle dispute sempre più frequenti, e che i diretti interessati non cercano neppure di nascondere, non si può dire che il governo in carica deve comunque durare, perché non esistono soluzioni di ricambio. In tal modo non si rafforza affatto la coesione della maggioranza. Anzi non si fa che denunciare la rigidità del sistema.

Chi ha ragione? Chi parla di stabilità pecca di ottimismo. In Francia, in Inghilterra, nella Germania Occidentale (per non parlare degli Stati Uniti) i presidenti del Consiglio hanno una vita infinitamente più tranquilla, dentro e fuori il Parlamento, e non debbono passare da una «verifica» all'altra, coinvolgendo i segretari dei partiti, anche per varare provvedimenti di ordinaria amministrazione. Non è lecito tuttavia sostenere che in Italia i cinque partiti sono tenuti e stanno insieme soltanto per la mancanza di alternative e per la paura del peggio.

Democristiani, socialisti e laici hanno ravvisato nella lotta all'inflazione il problema di primaria importanza, e hanno visto nella «politica dei redditi» lo strumento più adatto per risolvere i guai economici del Paese. Dunque esiste un accordo completo sulla diagnosi e sulla terapia.

E' tuttavia vero che insieme alle alternative politiche scarseggiano anche le soluzioni di ricambio. Molti ritengono che almeno fino al Duemila non avverrà in Italia una sinistra al governo e la dc all'opposizione. Ma anche all'interno dell'attuale maggioranza non si riesce a scorgere, per ora, concrete possibilità di pur banali avvicendamenti.

Questa soluzione di stallo ha tuttavia una causa ben precisa. Due anni fa i partiti di una coalizione che aveva già avuto più di un problema, ritennero che fosse assolutamente necessario convivere un partito di sinistra come il psi a sostenere un programma di austerità, fatto di misure impopolari, mentre i comunisti erano all'opposizione. Gli esponenti più qualificati della maggioranza pensarono che il modo migliore per esercitare il concorso socialista, numericamente e politicamente indispensabile, fosse di responsabilizzare e quello di coinvolgere in prima persona il segretario politico di questo partito.

Ciò ha portato a degli indubbi vantaggi, ma anche a qualche inconveniente. Ormai Craxi non può essere rimosso in maniera traumatica, senza rendere oggettivamente impossibile la realizzazione di quella «politica dei redditi» che, almeno a parole, tutti e cinque i partiti della maggioranza si sono impegnati a realizzare.

Dunque la stabilità del sistema, per quanto imperfetta, è tuttavia sufficiente. Ma la sua rigidità è senza dubbio eccessiva. Per un sistema privo di una credibile soluzione di ricambio, il minimo di avvicendamento dentro la maggioranza diventa una necessità fisiologica. Invece, se per caso a settembre scoppiasse la crisi di governo, il caos economico sarebbe assicurato.

Un tasso di rigidità così alto può essere accettato soltanto in via temporanea. Ciò è fuori discussione. Ma, almeno a breve termine, non può essere che accettato. E le manifestazioni d'insofferenza, le battaglie di logoramento, le prese di distanza, le forzature polemiche di qualsiasi incidente di percorso, che hanno allietato lo scorso luglio, non hanno certo contribuito ad avvicinare il momento in cui, dentro un'alleanza difficile, si potranno stabilire rapporti più elastici ma anche più duraturi.

Gianfranco Piazzesi

Altri disordini in Sud Africa

Johannesburg. Un veicolo della polizia del Ciskei è circondato da una folla di giovani neri, domenica a Kingwilliamstown, poco dopo i funerali di Victoria Mxenge, un'avvocatessa antiapartheid uccisa qualche giorno fa; un poliziotto è stato linciato e il suo corpo bruciato. Tornata la calma a Durban dopo cinque giorni di disordini e saccheggi, gli scontri proseguono a Pretoria e in altre località: 71 morti, tra le vittime una ragazza di dodici anni, uccisa dai poliziotti. Domani le nuove misure del governo sudafricano (Servizio a pagina 4)

Un Jumbo della «Jal» in servizio da Tokyo a Osaka precipita per un'avaria

In Giappone la sciagura aerea più grave della storia: 524 morti

Il jet si è schiantato su un monte - Le squadre di soccorso in difficoltà per il maltempo e la fitta vegetazione - Le ultime parole del pilota: «Abbiamo noie a un portellone di coda»

TOKYO — Un Boeing 747 della compagnia aerea giapponese «Jal» con 524 persone a bordo, in servizio fra Tokyo e Osaka, è precipitato ieri in una zona montagnosa a 1500 metri di altitudine nella provincia di Nagano, nel centro del Giappone, dopo che il pilota aveva segnalato di avere problemi con il portello destro di coda. L'aereo, secondo alcuni testimoni oculari, avrebbe preso fuoco prima di cadere.

Le squadre di soccorso, nella notte, non avevano ancora raggiunto il luogo della sciagura perché ostacolate dalla fitta vegetazione, dall'oscurità e dalla pioggia. Quasi sicuramente però non vi sono superstiti fra i rottami che un'ora dopo la sciagura, secondo una foto scattata da un elicottero militare, erano ancora in fiamme. Se l'ipotesi troverà conferma, quello di ieri sarà il più grave disastro della storia nel quale sia stato coinvolto un solo apparecchio. Il precedente risale al 1974, quando un DC-10 delle linee turche precipitò vicino a Parigi e tutte le 346 persone a bordo morirono.

Il jumbo della Jal trasportava 15 membri di equipaggio e 509 passeggeri, in massima parte giapponesi che tornavano ai luoghi di origine per la commemorazione dei morti, che in Giappone ricorre nella settimana di Ferragosto. Soltanto 21 viaggiatori erano stranieri, ma le autorità non sono ancora riuscite a identificarne le nazionalità, che nei collegamenti interni non vengono mai richieste alla partenza. Secondo le prime notizie, tuttavia, due passeggeri, entrambi uomini, potrebbero essere di origine italiana. Il loro cognome è infatti Moroni, le loro iniziali sono A. e C. Non si conosce tuttavia il loro Paese di provenienza.

Tra le vittime c'è il cantante giapponese Kyu Sakamoto, che nel 1961 riscosse un grande successo internazionale con la canzone «Sukiyaki». Sakamoto, che aveva 43 anni, andava a Osaka per assistere all'inaugurazione dell'ufficio di un amico.

Il Jumbo, con il numero di volo 123, era decollato per Osaka alle 18 locali (le dieci in Italia) dall'aeroporto nazionale di Haneda. Quaranta minuti dopo, a quanto hanno riferito fonti della Jal e della polizia, il pilota, Masahami Takahami, 49 anni, oltre dodicimila ore di volo, ha trasmesso alla torre di controllo un messaggio urgente con il quale comunicava di aver problemi con il portello destro di coda e di perdere quota. Aggiungeva che avrebbe compiuto un atterraggio di emergenza sulla pista della base militare americana di Yokota, a Ovest di Tokyo.

Alcuni testimoni hanno riferito di aver visto un «oggetto volante in fiamme» completamente privo di controllo che si dirigeva verso Nagano. Poco dopo la comunicazione con la torre di controllo il jumbo è scomparso dai radar e 20 minuti dopo le autorità di Nagano segnalavano che era caduto poco lontano dal monte Okura, alto 2112 metri, in una zona impervia e di difficile accesso per la sua folta vegetazione. Il territorio di Nagano, rinomato in Giappone per le sue bellezze naturali e le sue acque termali, è noto come le «Alpi giapponesi».

Da quando, nel 1970, è entrato in servizio il primo Boeing 747, il più grande aereo commerciale del mondo, a oggi sono stati consegnati oltre 1250 aerei a grande capacità, compresi i trireattori Lockheed L-1011 Tristar e McDonnell Douglas DC-10, tutti in grado di trasportare più di 300 persone. Nonostante la robustezza strutturale dei nuovi aerei, i progressi nell'elettronica e nei vari sistemi di bordo, basta un singolo incidente per coinvolgere molte centinaia di persone.

Va considerato tuttavia che alcune delle più gravi sciagure sono avvenute non per difetti degli aerei ma per errori umani, atti di sabotaggio o conseguenze di azioni militari. E' quest'ultimo il caso del 747 della Korean Airlines, abbattuto il primo settembre 1983 da un caccia sovietico, dopo che per errore era sconfinato nello spazio aereo dell'Urss nei pressi dell'isola di Sakhalin.

Se negli incidenti appare più volte il nome del 747, definito «jumbo» per le enormi dimensioni, ciò è dovuto al fatto che è l'aereo a lungo raggio più venduto negli ultimi anni. Ne sono stati ordinati 845, di cui 815 consegnati a compagnie aeree.

La Japan Airlines è una delle compagnie che possiede il maggior numero di jumbo. Con i suoi colori infatti volano una cinquantina di 747.

Il primo esemplare di 747 fu collaudato in volo nel febbraio 1969. *(Ansa)*

1985, mille vittime dal cielo

Quello di ieri in Giappone è il più grave disastro della storia nel quale sia stato coinvolto un singolo aereo. Già oltre cinquecento morti del jumbo giapponese rendono inoltre il 1985 uno dei più luttuosi della storia dell'aviazione civile. Il 23 giugno un 747 dell'Air India in viaggio da Toronto a Bombay è esploso in volo e precipitato nell'Atlantico, facendo 329 morti. L'ipotesi più probabile, finora, è il sabotaggio. Il 3 agosto un Tristar della compagnia americana Delta è precipitato in atterraggio a Dallas: le vittime sono state 131. In totale, dunque, quasi mille morti in poco più di un mese. Il 1984, al contrario, era stato definito un anno «eccezionale», con duecento morti.

Questi i più gravi disastri degli ultimi anni:

1977 — 27 marzo: due Boeing 747 si urtano sulla pista di Tenerife in fase di decollo. 578 morti.

1978: 1° gennaio — un jumbo indiano precipita in decollo a Bombay: 213 vittime; 18 novembre — un dc 8 charter con 240 pellegrini della Mecca cade in atterraggio a Colombo, Sri Lanka: 199 morti; 25 settembre — San Diego, Stati Uniti: un trireattore 727 viene urtato da un aereo da turismo mentre è in fase di atterraggio: 150 vittime fra i due aerei e le abitazioni su cui sono precipitati.

1979: 25 maggio — un dc 10 in decollo da Chicago perde il motore sinistro: 275 morti di cui due persone a terra; 11 agosto — collisione tra due tu-134 dell'Aeroflot in volo sopra l'Ucraina: 173 morti; 28 novembre — un 727 pakistano precipita vicino a Jedda: 156 morti; 28 novembre — un dc 10 neozelandese in volo turistico nell'Antartide urta il vulcano Erebus: 257 morti.

1980: 7 luglio — un tu-154 dell'Aeroflot precipita poco dopo il decollo da Alma Ata: 183 morti; 19 agosto — un Tristar saudita atterra a Riad con un incendio a bordo: 303 morti.

1981: 9 luglio — un 727 della Pan Am precipita presso New Orleans, negli Usa: 153 morti.

1983: 1 settembre — un 747 sudcoreano è abbattuto da aerei sovietici a Nord del Giappone: 269 morti; 27 novembre — un 747 della compagnia colombiana Avianca precipita a Madrid in fase di atterraggio: 183 morti.

Intervista: primo Ferragosto al mare con la moglie

Pertini: «Ecco perché non provo rimpianti»

DAL NOSTRO INVIATO

NIZZA — *«E' il primo Ferragosto che passo al mare come un turista qualsiasi. Durante il mio settennato alla presidenza della Repubblica ho sempre "disertato" il soleone per la montagna, per Selca di Val Gardena». Sono le 10,25 e Sandro Pertini, in compagnia della moglie, signora Carla, esce dal portone di casa, in rue Pastorelli a Nizza, e si avvia al ristorante. Come ogni sera, «Puntuale come un orologio svizzero» assicurano i camerieri del Café de Paris, un bistrot che si affaccia davanti al palazzo dove Pertini e la moglie posseggono da tanto tempo un miniappartamento. Sempre elegante, sempre con giacca, cravatta e cappello. Quando vede il fotografo fa un sorriso. La moglie forse preferirebbe godersi nella massima privacy questa «prima ed eccezionale vacanza privata al mare». Ma poi, con un sorriso dolce, all'ora dell'aperitivo accetta anche lei la presenza del giornalista e qualche domanda di mezza estate.*

«Mi sento giovane — dichiara Pertini — e poiché so di fare piacere anche a Carla quest'anno per agosto ho deciso per le onde della Costa Azzurra. Ora ho tanto tempo a disposizione e possiamo goderci le vacanze in tranquillità. Se più avanti mi andrà di andare ai monti ci andrò».

Ha qualche nostalgia della Presidenza?

«Neppure per sogno, il mio mandato era di 7 anni. Lo sapevo benissimo. Penso di avere fatto il mio dovere e ora mi riposo».

Al suo successore, all'attuale presidente Cossiga, ha qualche suggerimento da dare?

«Come potrei? Sono io ad avere bisogno dei consigli altrui. Posso però dire con coscienza che Cossiga è stato una scelta felicissima. Io lo conosco bene e sono certo che gli italiani impareranno presto ad amarlo».

Per il momento, però, gli italiani ricordano soprattutto lei con grande affetto.

«Sapere che ci sono tante persone che mi vogliono bene, mi pensano e mi stimano mi fa molto piacere, non lo nego. Da parte mia posso dire che non li ho mai traditi».

Mentre Pertini parla molte persone si fermano, gli stringono la mano, qualche signora gli chiede anche un bacio. I tre uomini di scorta, Sacco, Di Cola e Dante, con molto *savoir-faire* cercano di «disciplinare» i fans.

Com'è la giornata al mare di Pertini?

«Normalissima. Mi alzo abbastanza presto, mi faccio da solo la barba. Esco prima delle 11, compro giornali e riviste, mi siedo al tavolino del bar e leggo. Poi torno a casa per il pranzo. Nel pomeriggio riposo un po' e poi vado a fare il bagno. Ho nuotato fino a 70 anni, ora mi limito a qualche bracciata. Ma l'acqua è molto bella, limpida, pulita. Ogni tanto vedo anche qualche pesciolino. Ma non mi piace pescare, non ho mai avuto la passione della lenza».

Roberto Ilasso

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Attraverso «meccanismi» di consultazione e un'«agenda del futuro»

Reagan proporrà a Gorbaciov una nuova via alla distensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha deciso di usare il vertice con Gorbaciov del 19 e 20 novembre prossimi a Ginevra per creare un sistema di prevenzione e soluzione delle crisi e per impostare un programma di lavoro congiunto pluriennale delle superpotenze. Reagan proporrà al leader del Cremlino «meccanismi» consultivi allo scopo di rilanciare e mantenere la distensione, e «un'agenda per il futuro» che faccia da «fondamento» alla pacifica convivenza tra gli Stati Uniti e l'Urss.

Lo ha dichiarato ieri il portavoce della Casa Bianca Speakes, precisando che Reagan dedicherà a questo obiettivo metà circa delle sue discussioni con Gorbaciov. «Il Presidente spiegherà a Gorbaciov che gli americani non hanno intenzioni ostili nei confronti dei sovietici», ha detto il portavoce, «ed esprimerà i suoi dubbi sul fatto che anche i sovietici siano così benevoli nei confronti degli americani». Reagan, ha aggiunto Speakes, «non vuole che il vertice si riduca a un doppio di pubbliche relazioni. E' un evento troppo importante».

Il Presidente avrebbe maturato questa decisione durante il weekend, dopo aver trascorso la convalescenza dall'operazione di cancro all'intestino del 13 luglio scorso nello studio di tre dossier sull'Urss, e dopo essersi consultato col segretario di Stato Shultz e il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, McFarlane. «Le burocrazie governative desiderano sempre che a un summit si firmi qualcosa», ha spiegato quest'ultimo. «Ma questo vertice si dovrà giudicare non dalla firma di un accordo particolare bensì dai progressi che si registreranno nel dialogo tra le superpotenze nei suoi molteplici aspetti».

L'entourage reaganiano ha indicato che l'impostazione del vertice in due parti — l'«agenda del futuro» e quattro temi specifici: disarmo, diritti dell'uomo, rapporti bilaterali, crisi regionali — è già stata sottoscritta in linea di principio da Shultz e dal ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze nel loro incontro di Helsinki all'inizio del mese. In quella data, Reagan non aveva però ancora maturato le sue proposte: le definirà meglio quando anch'egli incontrerà Shevardnadze a settembre, per il quarantesimo anniversario dell'Onu, a New York.

Dei quattro cesti, McFarlane aveva già parlato domenica in un'intervista al *Washington Post*, dicendo che Reagan vi si concentrerà per quattro o cinque delle nove ore complessive di colloqui. Per quanto riguarda il disarmo, secondo il direttore del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, il Presidente intende ricordare a Gorbaciov che la fase iniziale del programma delle guerre stellari, quella della ricerca pura, è permessa dai trattati esistenti: al tempo stesso, desidera rassicurarlo che gli Stati Uniti non passeranno alla fase successiva «a meno che non vi sia un contatto preliminare».

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

In Svizzera trovato un sauro morto da 210 milioni d'anni

BERNA — Lo scheletro di un plateosauro, morto probabilmente 210 milioni di anni fa, è stato trovato in ottime condizioni in uno strato d'argilla vicino a Frick, nella Svizzera settentrionale. René Piccard, membro del gruppo archeologico cittadino, ha affermato che lo scheletro del sauro, lungo 5 metri e 80 centimetri, è integro. Era in posizione sdraiabile.

Il plateosauro era un erbivoro «imparentato» con i dinosauri.

ULTIMA ORA

Aveva a bordo un carico radioattivo

TOKYO — Il Boeing 747 della Jal precipitato ieri trasportava 239 chili di un radio-isotopo, un elemento chimico radioattivo. Lo ha annunciato oggi un portavoce della compagnia.

La sostanza radioattiva era stata spedita dalla associazione giapponese per l'isotopo in 22 casse poste nelle stive dell'aereo. Secondo un responsabile dell'associazione per l'isotopo, i radio-isotopi non sono pericolosi per l'uomo «a meno che non vi sia un contatto prolungato».

Il cantante Le Bon intrappolato venti minuti nella barca capovolta

Salvo per miracolo un Duran-Duran

LONDRA — Il popolare complesso dei Duran-Duran ha rischiato domenica di perdere il suo cantante solista, il ventiseienne Simon Le Bon. E' successo durante la disputa della fase finale della prestigiosa regata velica «Admiral's Cup», alla quale Le Bon partecipava a bordo dello yacht *Drum*. La giornata si era preannunciata fin dall'inizio molto rischiosa per gli equipaggi a causa del mare tempestoso.

Il *Drum* si è capovolto improvvisamente ed è rimasto per venti minuti con la chiglia verso il cielo, con sei uomini dell'equipaggio intrappolati sott'acqua, tra cui Le Bon, prima che potessero arrivare i soccorsi. I sei si sono salvati fortunosamente, grazie ad una sacca d'aria formatasi nella struttura dello yacht rovesciato.

Simon Le Bon

Le Bon, dopo la terribile avventura ha dichiarato: «*E' stato spaventoso, sono fortunato di essere ancora vivo. Abbiamo sentito un paio di colpi sordi, poi l'imbarcazione di colpo si è capovolta. Solo un attimo prima tutto andava benissimo, ci sentivamo magnificamente bene*». L'allarme è scattato prontamente: dalla spiaggia di Falmouth, sulle coste sud-occidentali dell'Inghilterra, gli spettatori che seguivano la regata hanno dato subito avvertito la Guardia costiera e in pochi minuti una squadra di sommozzatori della Marina ha raggiunto in elicottero la zona dell'incidente.

Pare tuttavia che le apparecchiature di soccorso usate dai sommozzatori non abbiano funzionato in pieno, il salvataggio è stato drammaticamente arduo: Le Bon e i suoi cinque compagni hanno dovuto fare appello a tutte le loro energie per uscire dalla trappola.

Malgrado le dichiarazioni del cantante, chi ha seguito le fasi della «Fastnet Race», la regata conclusiva e più difficile dell'«Admiral's» sostiene che la *Drum* ha cominciato ad essere in difficoltà a cinque chilometri da Falmouth.

In una intervista nel marzo scorso ad un settimanale, il fondatore del complesso dei Duran-Duran, John Taylor aveva detto: «*Noi abbiamo avuto tutto e troppo presto. Simon Le Bon, il nostro cantante, si è messo in testa di partecipare a una gara di vela... Io sono convinto che lo accontenteranno... La gente si fa in quattro per accontentare anche le nostre follie*».

I Duran-Duran hanno riportato la musica inglese al livello di popolarità che fu caratteristico, negli Anni Sessanta, dei Beatles e dei Rolling Stones. In Italia il complesso ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo, ottenendo uno straordinario successo.

e. ci.

Il volto dell'uomo con le ali

Donetsk (Urss). Un altro «muro» dell'atletica è crollato: si tratta dei 2,40 nel salto in alto superati domenica dal sovietico Rudolf Povarnitsin. Pressoché sconosciuto prima d'ora, il ventitreenne atleta di Voltchisk (Ukraina) migliorandosi in una volta sola di 14 centimetri ha dimostrato che la «macchina-uomo», affidandosi all'estro, può compiere imprese clamorose che sfuggono ad ogni programmazione. (Nella pagina dello sport il servizio di Giorgio Barberis)

Per Reagan una dieta con fegato di squalo

BONN — Medicinali a base di estratti di fegato di squalo, di radice di ananas e di una pianta carnivora, e una particolare dieta sono i consigli dati da uno specialista tedesco di cancro, secondo quanto scrive il quotidiano di Amburgo Bild Zeitung, ai medici che assistono il presidente Reagan.

I medicinali consigliati dal medico tedesco sono: Anavit (estratto da radici di ananas che distrugge l'involucro protettivo delle cellule cancerogene), Squalen (estratto dal fegato di pescecane, impedisce la formazione di cellule cancerogene), Carnivita (proviene dal fegato di pesci vari, aiuta il funzionamento cardiaco), Carnivora (estratto da una pianta carnivora).

La dieta consigliata da Nieper a Reagan comprende molto pesce e verdure fresche.

Si sono dimessi sabato i due assessori comunisti

Commedia degli equivoci l'intesa pci-msi a Reggio

L'«Unità» parla di errore - Ma subito dopo si scopre che l'elezione è avvenuta solo con i voti msi

ROMA — Gavino Angius, attivo dirigente comunista presente in questi giorni a Botteghe Oscure, non riesce ancora a raccapezzarsi nel «brutto pasticcio» della giunta comunale di Reggio Calabria. Lì, sabato scorso, due comunisti sono stati eletti assessori assieme a cinque missini, tra cui «Ciccio» Franco, uno dei capi della rivolta di destra degli inizi degli Anni Settanta. Una vicenda assai imbarazzante che ha messo immediatamente in allarme gli increduli dirigenti romani. Vicinanza che, stando ai protagonisti calabresi, è durata però solo poche ore.

Il gruppo consiliare del pci ha annunciato ieri che i due assessori si sono dimessi alla sabato sera, davanti al segretario comunale. Il fatto singolare è che il loro partito lo ha saputo solo ieri mattina, dopo che da Botteghe Oscure era partito un perentorio ordine di dimissioni vergato da Angius. E dopo che la federazione del pci calabrese, anche lei evidentemente all'oscuro, aveva condannato come un «grave errore politico» l'elezione dei due assessori nella giunta con i missini. E dopo che l'Unità di ieri aveva pubblicato in prima pagina un servizio dal titolo: «Il pci spiega il proprio errore».

Ora, a quanto pare, quell'errore condannato da Botteghe Oscure non ci sarebbe stato. L'incidente perde significato politico per salvare nella farsa agostana della commedia degli equivoci. Si scopre così che anche i comunisti vanno in ferie, come i dirigenti di tutti gli altri partiti. E se a Roma rimane un dirigente, come avviene da sempre, in periferia anche chi ha incarichi di responsabilità se la squaglia.

Questo generale fuggi fuggi verso il mare e i monti avrebbe lasciato soli i consiglieri comunali del pci di Reggio, i quali non si sarebbero accorti che la vicenda comunale stava esplodendo come un incidente politico che coinvolgeva il loro partito a livello nazionale. La ristrettezza di vedute dei consiglieri comunisti viene esplicitamente condannata da Roma.

Solo ieri mattina, i consiglieri comunali si sono fatti vivi con i dirigenti romani per dare la loro versione dei fatti. «Non c'è stato alcun accordo con i missini per l'elezione della giunta — hanno detto —. I due comunisti sono stati eletti assessori supplenti, senza i nostri voti. Il gruppo comunista ha votato scheda bianca». Secondo quanto si capisce, sarebbero stati quindi i missini a votare per i comunisti «con una iniziativa provocatoria immediatamente vanificata, perché i due assessori si sono subito dimessi».

Quando?, hanno chiesto perplessi i romani. Sabato sera, è stata la risposta. Sembrava incredibile che i due non lo avessero comunicato né alle agenzie di stampa né al partito. E' stato ordinato un controllo col segretario comunale e, a quanto pare, risulta che i due assessori finiti nella tempesta hanno detto proprio la verità.

«Il nostro atteggiamento può essere considerato anche un errore politico — hanno aggiunto i consiglieri comunisti — ma è stato determinato dalla volontà di fare emergere con la massima forza le pesantissime responsabilità della dc e dei partiti del centro sinistra, che da molti mesi hanno lasciato allo sbando e senza governo la città, pur avendo i numeri per formare la giunta».

Se questo era l'obiettivo, almeno per ora il pci lo ha mancato. Ora i consiglieri comunisti presi di mira dai dirigenti centrali meditano azioni clamorose che cancellino il «grave errore» di sabato. Intanto, oggi, volente o nolente, la male assortita giunta dovrebbe tenere una riunione «tecnica» per convocare il Consiglio comunale per eleggere il sindaco e prendere atto delle dimissioni degli assessori comunisti e missini.

Alberto Rapisarda

Martelli, attacco a Spadolini «Si differenzia denigrando»

ROMA — La maggioranza di governo, malgrado alcuni momenti di tensione e di incomprensione «alla fine terrà perché ha alle spalle una iniezione di fiducia degli elettori». Lo ha affermato il vicesegretario del psi Claudio Martelli in un dibattito a Collelongo, un paese della Marsica dove il psi ha ottenuto il 52%.

«Trovo perciò ingiusto e non corretto — ha detto Martelli — lo sforzo di Spadolini di screditare il lavoro fatto, arrivando a dire che non si era deciso nulla». «Anzi, è addirittura arrivato a rimettere in discussione i principali punti dell'accordo raggiunto».

Martelli ha detto inoltre che nella maggioranza «è stato affrontato con grande prudenza» il discorso della tassazione dei titoli pubblici. «Ma perché temerli — ha osservato — quando sarebbe più semplice abbassare i loro rendimenti senza creare i pasticci, gli allarmi e i falsi allarmi, come quelli creati dai troppi pettegoli che partecipano ai vertici dei ministri finanziari e anche ai vertici dei segretari?».

Il Capo dello Stato è da ieri ad Auronzo, dove ha già soggiornato in passato

Anche Cossiga ha scelto la montagna vacanze in Cadore con la «forestale»

Non molto lontano dalla Val Gardena, preferita da Pertini - Il programma del Presidente: riposo e passeggiate, per una decina di giorni - «Rivisiterò luoghi amati» - Il bosco Somadida, «uno dei più belli d'Europa»

DAL NOSTRO INVIATO

AURONZO (Belluno) — Francesco Cossiga come Sandro Pertini. Il Presidente della Repubblica ha scelto la montagna per la vacanza. E' venuto ieri in Cadore, ha trascorso la sua prima normale giornata in quest'angolo di quiete. Ha detto poche frasi: «Che sia una vera vacanza, per tutti noi». E poi: «Qui dormirò, mi riposerò e farò una rivisitazione dei luoghi della mia gioventù. In questo periodo, non vorrei occuparmi di politica».

Il Capo dello Stato è ospite del centro sportivo del Corpo forestale dello Stato, a Collalto di Auronzo. E' arrivato verso le 12,30 all'aeroporto militare di Istrana, presso Treviso, direttamente da Oslo. Poco dopo è ripartito in elicottero e ha raggiunto il centro forestale cadorino. Lo attendevano il ministro dell'Agricoltura, Filippo Maria Pandolfi, e il prefetto di Belluno. C'era un gruppo fitto di villeggianti, che erano saliti lungo la strada tortuosa e s'erano messi in paziente attesa davanti lo spiazzo erboso del complesso sportivo.

Sorrisi, applausi e un caloroso stringere di mani. Fra quanti aspettavano il Capo dello Stato, anche un amico di vecchia data, un industriale di Auronzo, il cui saluto era denso di commozione.

Cossiga comincia qui il suo riposo dopo le emozioni dell'elezione alla presidenza della Repubblica e il viaggio in Norvegia. Dice un funzionario: «E' un po' stanco, però appare un uomo molto soddisfatto».

Il centro sportivo della Forestale sorge poco lontano da una riserva naturale, che si chiama Somadida. Il direttore generale del Corpo, Alfonso Alessandrini, dice: «Uno dei più bei boschi d'Europa. Ha una sua storia: qui ci sono le piante di abete rosso più alte di tutta la catena alpina. Servivano ai tempi della Serenissima, per il rifornimento del legname ai cantieri». Il Presidente farà parecchie passeggiate in questa riserva, ai piedi della cornice che delimita Cortina, Misurina e le Tre Cime di Lavaredo. L'accompagneranno anche gli atleti del Corpo forestale.

Da queste parti, Cossiga cominciò a trascorrere qualche giorno di vacanza una ventina d'anni fa. Adesso, come Capo dello Stato, vi incontra amici, rievoca antiche trascorse con questa gente, sfoglia anche alcuni di fotografie che lo ritraggono con le guide alpine.

Il Capo dello Stato ha preso alloggio nella palazzina di legno e pietra, circondata dagli abeti, che il direttore generale della Forestale definisce «una scelta abitazione di montagna». La giornata è calda e soleggiata, un invito alle gite. Ma per il momento Cossiga ha bisogno di un po' di riposo.

Attorno al centro di Collalto c'è un cordone protettivo, formato da carabinieri, agenti di polizia, uomini del Corpo forestale. «Per ora — ripetono all'ingresso — il Presidente non deve essere disturbato». Ma nei prossimi giorni lo si vedrà qui e là, in cammino nei boschi o già ad Auronzo.

Intanto, file di turisti e abitanti del paese salgono al complesso della Forestale, «per vedere il Presidente». Qualcuno, dal ciglio della strada, punta il binocolo sulla palazzina. Dice un uomo: «Abbiamo visto arrivare l'elicottero, ma lui non abbiamo ancora potuto incontrarlo. Vorremmo invitarlo nel nostro paese, a Lozzo, vicino a Venezia: gli prepareremmo una gran cena a base di pesce».

Due turisti giungono trafelati. «Siamo partiti in gran fretta dal campeggio — raccontano — quando abbiamo visto l'elicottero sopra Auron-

Auronzo (Belluno). Ragazze in costume offrono fiori al presidente

In due versioni la foto ufficiale di Cossiga

ROMA — Novità per il ritratto ufficiale del Presidente della Repubblica: la fotografia di Cossiga, che viene esposta negli uffici pubblici, è da questo settennato a colori e in due versioni, una destinata alle Forze Armate ed una agli uffici civili. Unica differenza: la bandiera tricolore, che fa da sfondo al «primo piano» di Francesco Cossiga nella fotografia destinata alle caserme, ma che non c'è nella versione «civile».

«Mi hanno mostrato decine di provini, e poi naturalmente ne hanno scelto uno diverso da quello che io ritenevo il migliore», ha commentato sorridendo Cossiga che ha offerto prima di partire da Oslo per fare rientro in Italia una delle sue fotografie ufficiali, con dedica, al comandante della «Amerigo Vespucci». Il ritratto è opera del fotografo del Quirinale e la stampa del Poligrafico dello Stato: «Me ne hanno detto che a colori, coi progressi tecnologici che ci sono stati, la fotografia costa addirittura di meno di quella in bianco e nero», ha precisato Cossiga.

Spadolini tornerà il 1° ottobre in Norvegia

OSLO — Finito successo della visita del presidente della Repubblica italiana Cossiga in Norvegia. «I norvegesi sono rimasti colpiti dal fatto che in questa visita io mi sia fatto accompagnare dal ministro della Difesa — ha detto Cossiga prima del ritorno in Italia —. Credevamo che sarebbe stato solo un giro turistico e un passaggio di cortesia verso la "Vespucci". Invece c'era, ed è emerso, un interesse più profondo che ha portato anche a risultati concreti».

Il primo di questi risultati è la visita che Spadolini ha fissato per il 1° ottobre in Norvegia su invito del collega Bjaastad. Dopo una sosta ad Oslo Spadolini, visiterà nell'estremo Nord del Paese le installazioni militari delle regioni di Narvik e Tromso.

Il prof. Veronesi «usato» per vendere sigarette

L'immagine sociale violata ora dovrà essere risarcita

ROMA — In caso di violazioni all'immagine sociale di una persona fisica o giuridica il giudice può concedere un adeguato indennizzo e può disporre la rettifica — in base alla legge sulla stampa del 1981 — se la lesione si è verificata su quotidiani o periodici. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione che ha definitivamente confermato i precedenti verdetti del tribunale e della Corte d'appello di Milano, stabilendo che il professor Umberto Veronesi e l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori dovranno essere risarciti — in un separato giudizio — di tutti i danni causati dalla loro immagine sociale dalla indebita pubblicazione avvenuta sette anni fa su alcuni periodici di un inserto di pubblicità redazionale per promuovere la vendita delle sigarette «Milde Sorte». Tra l'altro, vi si leggeva che «secondo il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto dei tumori di Milano, questo tipo di sigarette riducono quasi della metà il rischio del cancro».

La Suprema Corte ha tenuto a sottolineare che può non essere «preciso — in linea astratta e generale — l'uso delle opinioni altrui, è invece preciso in ogni caso alterare l'immagine di un soggetto utilizzandone in modo distorto e subdolo le opinioni». Ed è proprio ciò che è avvenuto nel caso del direttore dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, perché sono state lese la sua reputazione e la sua immagine quale istituzione tesa allo scopo non solo di curare gli ammalati di cancro, ma anche di svolgere opera di prevenzione contro il male del secolo.

Il professor Veronesi in un'intervista pubblicata sul settimanale «Oggi», contenente un'inequivocabile denuncia dei rapporti esistenti tra la diffusione del fumo e la malattia del cancro e diretta a favorire senza riserve una campagna educativa contro il fumo, ad una domanda circa l'esistenza di sigarette innocue, aveva risposto che erano state prodotte delle sigarette leggere meno nocive che non eliminavano i devastanti pericoli, pur riducendoli, ed aveva concluso che «tutto sarebbe più semplice se la gente si convincesse a non fumare». Era quindi indubbio che il messaggio che egli intendeva comunicare al pubblico consisteva nell'affermazione che il fumo è comunque nocivo e che la gente dovrebbe convincersi a non fumare.

Viceversa — secondo i supremi giudici — la frase incriminata rappresentava una subdola distorsione dell'immagine del professor Veronesi, legata all'inattaccabile opera da lui svolta sul piano medico e su quello scientifico per combattere il cancro, ala dell'Istituto da lui diretto, impegnato istituzionalmente a fare attivo propaganda per la prevenzione e la conoscenza precoce dei tumori maligni e per la loro diagnosi.

La Cassazione ha rilevato che l'inserto pubblicitario diretto a propagandare le sigarette presentando queste come un grande passo avanti nella lotta contro gli effetti negativi del fumo, avallava indebitamente tale affermazione con la testimonianza del professor Veronesi come se egli avesse voluto sostenere quella campagna pubblicitaria e potendo indurre il pubblico dei lettori — in assenza di ogni riferimento alla circostanza nel corso della quale era stata fatta tale affermazione — a ritenere che il cattedratico avesse voluto sfruttare a fini di lucro personale il proprio nome e la propria immagine.

Spettera ora al tribunale di Milano determinare l'ammontare esatto del risarcimento che le società Eurotab, Austria Tabakwerke e Comet Pubblicità dovranno versare al professor Veronesi e all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori.

Pierluigi Franz

Dice la Corte dei conti

Aumentato del 24,5% le spese per la Difesa

ROMA — Nel 1984 il ministero della Difesa ha speso 16.135 miliardi, con un incremento del 24,5 per cento rispetto ai 12.962,6 dell'anno precedente, a fronte di una iniziale previsione di spesa di 13.220 miliardi. Lo ha reso noto la Corte dei conti nella relazione annuale, che analizza anche le singole «voci». In particolare, il grosso delle spese correnti è stato costituito da acquisti di beni e servizi (6 mila miliardi: il 22 per cento in più rispetto all'83) mentre le spese per il personale sono passate da 5180 a 6423 miliardi (+19,6 per cento).

La Corte dei conti esamina anche i problemi del personale, mettendo in evidenza come nel 1984 si sia avuto «un più contenuto incremento delle promozioni», che però, a causa della abnorme lievitazione degli organici negli anni precedenti, non ha impedito «cospicue eccedenze» nei gradi di colonnello e di tenente colonnello, alle quali corrisponde una carenza organica di 2000 ufficiali inferiori. Carenze esistono anche per i sottufficiali: 3700 posti da coprire nell'Esercito, 1300 nella Marina e 6000 nell'Aeronautica.

Alcune osservazioni critiche della Corte riguardano gli acquisti all'estero, «frequenti in particolar modo nei settori aeronautico, della motorizzazione pesante e delle telecomunicazioni».

Finanze verso il collasso, impossibile la lotta all'evasione

Il Fisco affonda nelle scartoffie Pochi uomini, con scarsi mezzi

ROMA — Montagne di pratiche che si affastellano senza speranza; rimborsi che arrivano con anni di ritardo quando non il perdono per strada; complicazioni a non finire anche per le operazioni più semplici quando magari basterebbe un telex con i cittadini che annaspano nel labirinto dei moduli, delle possibili, delle interpretazioni. Deregulation è la parola d'ordine anche per il ministero delle Finanze. Un ministero che secondo la Corte dei conti è praticamente giunto al collasso. E lancia un suggerimento nel rendiconto '84: una bella riforma.

E sì perché in queste condizioni, peraltro più volte denunciate dal ministro Visentini, accade che qualsiasi provvedimento antievasione finisce per risultare inutile, contraddittorio, inefficace. Del resto lo stesso Craxi un anno fa aveva scritto al Parlamento in modo esplicito: «Vi sono settori, l'amministrazione finanziaria è forse il caso più emblematico, nei quali è sempre più difficile individuare, nella congerie di norme specifiche proprie di una legislazione estremamente analitica e ricca di formalità, la disciplina da applicare ad ogni singola operazione». Criteri persecutori li ha definiti la Corte dei conti riferendosi ai modesti errori sulle dichiarazioni dei redditi che vengono colpiti dall'amministrazione fiscale.

Il risultato forse più appariscente è che i commercialisti in Italia sono almeno 30.000 e secondo le loro denunce dei redditi non se la passano poi così male. Se può consolare non si tratta di un fenomeno tricolore: secondo alcune stime negli Stati Uniti il 40 per cento dei 95 milioni di contribuenti utilizza consulenti tributari.

Se non cambieranno i meccanismi sarà una delle professioni del futuro. Grazie anche alla mancanza di personale statale adeguatamente preparato e stipendiato. Non sono pochi i casi in cui una volta acquisita una apprezzabile esperienza si lascia l'amministrazione pubblica per fare il salto in qualche studio privato oppure «in nero» come consulenti.

In Italia il ministero gabelliere occupa poco più di 100.000 persone, 48.000 sono militari «di carriera» della Guardia di finanza. E' il terzo per numero di occupati dopo la Pubblica Istruzione e la Difesa. Soltanto negli ultimi anni l'esercito degli amanuensi si è ridotto per fare largo ai primi drappelli di professionisti del computer.

Ma il cammino è ancora lungo perché l'inefficienza viene da lontano, da anni nei quali il potere politico ha cercato di evviare alla propria debolezza operativa contro gli evasori moltiplicando gli adempimenti formali. Bolle di accompagnamento, ricevute fiscali, condoni, registratori di cassa, sanzioni variate e poi addolcite. Un'azione, magari equa di per sé, ma che è caduta su una struttura fragile. Il risultato è che oggi l'amministrazione è gravata da 100 milioni di pezzi di carta all'anno. Il trionfo della burocrazia in un mondo dove il tempo è sempre più denaro, dove si dibatte sul postindustriale e sulla modernizzazione.

Quanto ha messo di parte lo Stato per questa rivoluzione copernicana che dovrebbe travolgere il fisco nei prossimi anni? Appena 205 miliardi. Una cifra che non servirà neppure ad avviare la ristrutturazione. Ed è sempre la Corte dei conti a pronunciarsi in tal senso.

Di recente lo smaltimento dei rimborsi ha preso un ritmo accettabile. Nel 1981 gli ultimi dati certi, circa 3 milioni di italiani avevano chiesto indietro somme più o meno cospicue: in totale 550 miliardi. E hanno dovuto attendere un polo di anni per vederli restituire sotto incriminate, peraltro limate dall'inflazione. Continuata di miliardi il fisco deve anche ai contribuenti Iva.

«Non sembra esagerato — scrive la Corte nei conti — dedurre che l'attuale stato di precarietà delle strutture del contenzioso tributario potrebbe finire per costituire un grave limite nei confronti proprio dei fondamentali obiettivi del decreto legge 853 (che prevede gli accertamenti induttivi, ndr)». Come dire che tutto il baccano fatto da alcune forze politiche e dalle organizzazioni dei commercianti intorno al famoso «pacchetto Visentini» è stato soltanto strumentale perché l'amministrazione è in tilt.

e. pa.

Caso Teardo Anche Capello paga la cauzione

SAVONA — Anche Leo Capello, ex amministratore della Cassa di Risparmio di Savona ed ex presidente della squadra del Savona calcio, condannato a 11 anni e 6 mesi dal tribunale di Savona nell'ambito del processo Teardo, ha depositato la cauzione di 42 milioni che il collegio giudicante savonese aveva posto come condizione per la libertà provvisoria.

Il legale di Leo Capello ha depositato in cancelleria la documentazione relativa all'avvenuto pagamento della cauzione e il detenuto è ora in attesa di lasciare l'ospedale di Savona dove è ricoverato da alcuni mesi.

In stato detentivo rimangono Roberto Siccardi, nel carcere di Chiavari, Marcello Borghi, presso il centro clinico del carcere genovese di Marassi, e Gianfranco Sanzalli, nell'ospedale di Savona.

Pertini senza rimpianti

(Segue dalla 1ª pagina)

nali italiani e francesi, prendo il caffè. Verso le 11,30 con mia moglie andiamo in trattoria. I prezzi qui sono alti e noi cerchiamo posti alla buona. Al pomeriggio resto in casa sino a sera. Poi verso le 18,30 riusciamo per la cena. Alle 21 di nuovo a casa».

Pertini legge molto, guarda la tv, scrive. «Attualmente — dice — rileggo le poesie di Leopardi. Mi hanno sempre affascinato».

Alle migliaia di giovani che sono in vacanza per Ferragosto che cosa vorrebbe dire?

«Solo una cosa: divertitevi. Però quando tornate ai vostri impegni fate sempre il vostro dovere. Il nostro Paese ha bisogno di voi, il ponte serio per progredire ed isolare i lanciatori».

Ha rimpianti?

«No. In linea di massima rifarei quello che ho fatto».

Come vive, ogni che non è più Presidente, le notizie ed i fatti che accadono in Italia? Che cosa ha provato, per esempio, per la tragedia di Vermicino?

«E' stato tremendo. Tutti quei morti innocenti. Sono cose che non dovrebbero accadere. Mai, mai...»

Non fuma più la pipa? Parliamo da quasi mezz'ora e non si è ancora vista

«Come potrei? E' sempre con me — risponde tirando fuori dalla tasca un esemplare magnifico in ambra e schiuma — questa arriva dall'Oriente».

Ha un segreto per restare sempre così giovane?

«Magari. La mia ricetta è ...la portata di tutti. Faccio una vita molto regolare, mangio poco, lo stretto necessario e sempre cibi genuini, bevo acqua. Qualche volta un po' di birra. Fumo la pipa. Faccio lunghe passeggiate. Leggo e mi interesso di tutto. Mi piace anche dormire. Prima di spegnere la luce però cerco sempre di essere in regola con la mia coscienza».

Roberto Bazzo

SIRACUSA — Giovanna Quasimodo, 30 anni, giornalista professionista, è la prima donna in Italia a dirigere un quotidiano. Da oggi firmerà la Gazzetta di Siracusa.

Nizza. Ferragosto al mare sulla Costa Azzurra per Sandro Pertini e la moglie Carla Voltolina (Foto Maurico Gatti)

Molise, fallite le trattative del pentapartito I socialisti accusano la dc

CAMPOBASSO — Fallite le trattative a cinque per la formazione delle giunte nei maggiori enti del Molise, con uno strascico di polemiche, soprattutto da parte del psi ma anche all'interno della dc. Un comunicato di «Forze nuove» afferma: «E' apparso del tutto immotivato che, risultato irrealizzabile il pentapartito per il contrasto psi-laici, la dc scegliesse l'alleanza con i laici (subendo, di fatto, il veto di questi verso il psi) ed escludendo il partito socialista con il quale aveva verificato una convergenza».

Molto dura la reazione del psi, che chiede l'intervento della segreteria nazionale e minaccia di passare all'opposizione anche nelle amministrazioni locali dove già governa con la dc. Il consigliere regionale Angelo Sodano ha dichiarato: «E' stata una giornata nera per la politica molisana. La dc si è assunta la grave responsabilità di rompere le trattative col psi, col quale aveva già raggiunto un accordo politico».

Reagan e Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

rebbero alla fase successiva, dello sviluppo, senza previ incontri con l'Urss.

Reagan si prefigge altresì di affrontare apertamente il problema della violazione dei diritti dell'uomo da parte dell'Urss, e quello della interferenza sovietica nel Terzo Mondo. McFarlane ha riferito che il Presidente, ad esempio, chiederà a Gorbaciov di favorire un compromesso sull'Afghanistan e di non assumere iniziative che aggravino la tensione in Nicaragua. «Elencherà anche i Paesi di tutto il mondo» ha aggiunto «in cui i sovietici sembrano motivati più che da fini altruistici da fini di dominio, cosa per noi inaccettabile».

Le dichiarazioni di Speakes e di McFarlane hanno confermato tre dati importanti: 1) che in politica estera l'Amministrazione repubblicana dà al vertice la precedenza su qualsiasi altro tema, così come in politica interna la dà al risanamento del bilancio dello Stato; 2) che ritiene il summit un punto di partenza e non di arrivo, e preferisce che nessuno si faccia illusioni sui suoi risultati immediati (la Casa Bianca cerca così di mettersi anche al riparo da eventuali critiche); 3) che, nonostante l'operazione all'intestino e l'asportazione di un carcinoma dal naso, Reagan ha il totale controllo del governo.

Il terzo dato dovrebbe emergere con maggiore chiarezza dalle memorie del Presidente, che termineranno il 2 settembre. Washington attende di vedere, tra le altre cose, se egli riprenderà ad arare a cavallo e a tagliare legna, come è solito fare in California. Che si sia d'accordo o no con le sue politiche, un Reagan in pieno vigore è uno stimolo e una garanzia per l'America. Un Reagan a metà servizio aprirebbe una crisi dalle conseguenze imprevedibili.

Ennio Caretto

TEGUCIGALPA — Il governo honduregno ha minacciato di non fornire più elettricità al vicino Nicaragua se questo non pagherà entro la fine della settimana il suo debito per il servizio, 300 mila dollari.

BRUNETTO LATINI «TASCABILE»

Dante in anteprima

Lezione sui Vizi e le Virtù (miniatura da un codice del «Tesoro»)

Tra i vantaggi dell'attuale industria culturale di massa c'è anche quello di fornire, in formato tascabile ed economico, testi che, fino a oggi, un pubblico di media preparazione conosceva solo per sentito dire.

E' il caso del *Tesoretto* di Brunetto Latini, un'opera che fin qui brillava solo di luce riflessa, attraverso la citazione che ne faceva Dante nel XV dell'Inferno, nel corso del bellissimo episodio che aveva appunto per protagonista ser Brunetto, posto nel girone terzo del cerchio settimo, tra i sodomiti, ovvero i violenti contro Natura. Congedandosi dal Poeta, l'autore dannato concludeva: *vivi raccomandato il mio Tesoro / nel quale io vivo ancora, e più non chieggio.*

A quel punto, ogni lettore medio, ogni scolaro ricorreva alle note, dove apprendeva che il *Tesoro* era un'enciclopedia del sapere dell'epoca, redatto in francese antico, di cui tuttavia Latini, aveva dato anche una redazione minore in italiano, il *Tesoretto*. Nulla di più, né i commentatori offrivano argomenti per invogliare a una conoscenza più approfondita di quello che sembrava essere soltanto un testo erudito.

Ecco che ora l'industria culturale ha fatto il miracolo: il *Tesoretto* è uscito nella benemerita Bur, accompagnato dai debiti apparati, a cura di Marcello Ciccuto. Se si osa affrontarlo, ci si trova di fronte a una versificazione piacevolissima, affidata al ritmo saltellante e agile dei settenari, e a un lessico che, certo, presenta tutti i possibili arcaismi e usi desueti, latinismi, francesismi, inserti dialettali; e tuttavia, con l'aiuto delle note, non è impossibile comprenderlo e gustarlo. Ma la vera sorpresa sta nel constatare che Dante si è ricordato assai bene dell'opera di quel suo maestro, fino a riecheggiarne innumerevoli cadenze, e a riciclarne il gusto per la narrazione allegorica.

Il *Tesoretto* si apre con uno squarcio autobiografico. Brunetto Latini (nato a Firenze nel 1220) stava rientrando in patria, cioè nell'amatissimo Comune del giglio, reduce da un'ambasceria in Spagna, quando a metà strada, in terra francese, gli giunse la notizia che la sua parte guelfa era stata sconfitta dai ghibellini, nella battaglia di Montaperti (1260). Gli conveniva così prendere la via dell'esilio.

Ma per lo sconcerto della drammatica informazione, il nostro protagonista si smarrisce, perde contatto con la realtà fisica, si inoltra in una dimensione di riflessioni speculative e morali. O meglio, ricorre nel modo più puro e forte allo stratagemma schiettamente medievale dell'allegoria, che era proprio un modo di conciliare un realismo preciso e circostanziato di dettagli *nihil tocar con mano*, con i soprasensi, i valori teologici, filosofici, morali, assegnati a quei medesimi dettagli, a quelle figure e circostanze.

Il risultato a sorpresa (noto forse soltanto a qualche dantista consumato) è che, così facendo, Latini «prova» in anticipo le tipiche soluzioni del viaggio dantesco, a cominciare dallo smarrimento nella selva oscura. Dichiara infatti che, *spronando a capo chino, ancora* sotto l'effetto della ferale notizia, *sperdei il gran cammino, / e tenni a la traversa / d'una selva diversa*. Dopo la visione della selva, anche qui compare una montagna, e come se non bastasse, questa è popolata da *«...turba magna / di diversi animali»*.

* *

Si dirà che sono, tutti questi, elementi consueti del topos abusato del viaggio allegorico, assai diffuso in tutta la cultura medievale, fin dai tempi di Boezio. Ma resta il fatto che è Brunetto Latini a mediare tali elementi, a porgerli all'attenzione dantesca, rivestiti di espressioni lessicali e fondati su giri sintattici colmi di significativi presentimenti.

In genere, tutto l'impianto narrativo di questa peregrinazione allegorica è costellato di toni e soluzioni in cui echeggia, seppure in misura aurorale, una qualche celebre soluzione dantesca. Raccogliamo in qua e là le battute come: *«Dio, che posi loco / chi, quando in giù mirava / più mi parea selvaggio*, oppure: *«Or se ne va il maestro / per lo cammino de- stro...»*. Il tutto reso con toni primaverili, giovanili, rispetto ai quali il gran viaggio di Dante fa risuonare la forza di una maturità pienamente acquisita.

Come deve accadere, il devoto allievo ha superato di parecchie spanne il maestro, il che, tuttavia, non ci impedisce di riconoscere il rapporto di derivazione e di crescita. Beninteso, già in Brunetto, come poi in Dante, la cronaca del viaggio non è mai fine a se stessa, ma serve per veicolare i valori allegorici, ovvero per tracciare un intero impianto teologico e filosofico.

Ecco così che, fin dai primi versi, nel corso della sua avventura arcana il Latini incontra addirittura una personificazione della natura, figlia di Dio, di cui celebra le lodi. Ed è curioso riflettere che poi il degno allievo la porrà tra coloro che sono rei di aver fatto violenza proprio alla Natura, praticando la sodomia.

Segue ancora un processo di personificazione delle virtù cosiddette cardinali (Prudenza, Temperanza, Fortezza, Giustizia), di cui il nostro si applica a dimostrare gli effetti pratici, condannando gli eccessi conseguenti al non aver rispettato alcuna di queste. Ne viene così la condanna di chi eccede nel gioco dei dadi, o di chi *adipende in bordello*, o in taverna. Vizi che è fin troppo facile e stereotipato condannare.

Più interessante notare che il Latini parla in nome di una condizione nobiliare o protoborghese, propria delle oligarchie cui spettava il governo dei Comuni, la quale risultava molto attenta a certi valori di dignità e d'orgoglio, molto distante per questo verso dai precetti evangelici dell'umiltà e del perdono.

Così, tra gli altri consigli del *Tesoretto* vi è anche quello di marciare sempre un passo più avanti, rispetto alle persone di condizione *ghasa*; e risuona un perentorio invito a non rinunciare mai alla vendetta, a costo di dover attendere con pazienza l'ora di realizzarla. E' un vivido squarcio su un'Italia comunale insanguinata dalle lotte fratricide, proprio in nome dell'orgoglio dei vari casati contrapposti.

Ma fin qui siamo a un'illustrazione abbastanza convenzionale di vizi e di virtù. Il *Tesoretto* fa uno scatto di originalità quando, più avanti, ci offre la personificazione di Piacere, quadripartito in Paura, Disianza, Amore, Speranza. Brunetto Latini vi si rivela nei panni di un ardente *nuovo d'amore*.

* *

Non indaghiamo se si tratti di quello *secondo natura* o di un altro deviato (in base alla testimonianza sicuramente non pervenuta di Dante, che non aveva alcuna ragione di fare un torto all'amatissima memoria del suo Maestro). Resta la bella forza, sempre in un'aria giovanile, anzi, adolescenziale di questa fresca seduzione sentimentale, dichiarata da ser Brunetto: *«quando cmo 'nnamora, / io dico che 'n quell'ora / dissi al lo 'nnamore / e speranza ed amore / di persona piacente»*. A scanso di equivoci, l'Autore giunge a precisare che, quando Cupido colpisce, *«...fa volere / diletto corporale»*. In conclusione, *«l'om ch'è 'nnamorato / sovente stato stato»*.

Ma il medievale Latini si era spinto troppo avanti, su questa strada. Occorreva correre ai ripari, dar fiato al manovale della Penitenza, come infatti avviene nell'ultima parte del *Tesoretto*, prima che l'operetta si interrompesse, lasciandosi alle spalle circa tremila versi.

Renato Barilli

INTERI PAESI DELL'ENTROTERRA LIGURE COMPRATI DAI NORDICI

E tra gli ulivi spunta un vichingo

Pioniere, 27 anni fa, Thor Heyerdahl il navigatore - «Qui è come vivere con un piede al Tropico e uno in Scandinavia» - Ha per giardinieri capre e asini - Dopo di lui sono arrivati a migliaia: «Un rustico abbandonato, con orto, costava due o tre milioni» - Ci sono musicisti, pittori, poeti, registi: sognano un'immersione, per lo spazio di una vacanza, in una Liguria un po' letteraria

DAL NOSTRO INVIATO

RIVIERA DI PONENTE — «Un piede al Tropico e un piede in Scandinavia, questo è vivere in Liguria a pochi chilometri dalla costa», mi dice *Thor Heyerdahl*. *Nel 1958, quand'ero un giovane vichingo entrato nella leggenda con l'impresa del Kon Tiki, lo trovai accampato a Colla Micheri, una sella verde tra Laigueglia e Andora. La stabilì la sua dimora e dopo ventisette anni non ha dubbi:* «Spero di restare qui per tutta la vita. In Polinesia mi mancavano i monti, le pinete, i fiori sui campi. In Norvegia mi mancava il sole. Qui ho tutto, più la gente, avevo cercato il luogo ideale e la gente ideale in Portogallo, in Spagna, in Francia, in Nord Africa. Li ho trovati in questa parte di Liguria».

Heyerdahl abita con la moglie italiana in mezzo a un bosco di sette ettari difesi dagli incendi grazie al contributo di otto capre e tre asini lasciati allo stato brado. «Ho studiato per molti anni il problema del fuoco. Ho visto che è impossibile tener pulito il sottobosco e le fasce a oliveto con mezzi manuali o meccanici. In passato i contadini avevano animali diversi sul terreno coltivato e tagliavano i boschi. Ho compiuto esperimenti per ritrovare quell'equilibrio ecologico e mi sembra che le capre siano preferibili alle pecore, purché in numero limitato. Troppe causano le distruzioni ambientali ben note in Africa e in Medio Oriente. Le pecore non mangiano erbe spinose e rovi infestanti. Vanno aggiunti gli asini perché eliminano le erbe più povere, trascurate dalle capre».

Heyerdahl è definibile un «pioniere colto», anticipatore della grande migrazione scandinava verso l'entroterra ligure. Svedesi e norvegesi, mescolati a tedeschi, olandesi, svizzeri, hanno acquistato migliaia di rustici abbandonati e di antiche case, allo stato di rudere, nei borghi medioevali di Ponente, dalle valli di Albenga a quelle di Ventimiglia. A Villa Faraldi, sette chilometri da Diano Marina, alla ribalta per il Festival internazionale d'arte, musica e teatro, si contano sessanta scandinavi su novanta residenti. A Ovest di Imperia, nella valle del Prino letteralmente ammantata di ulivi, il Comune di Dolcedo comprende numerose frazioni popolate per metà da stranieri. Il sindaco, Paolo Gandolfo, mi dice: «Complessivamente superano il migliaio. Qualcuno ha proposto di chiamarmi borgomastro anziché sindaco».

La comprensione della civiltà locale, la difesa dell'ambiente, il rispetto delle architetture «popolari» come delle tecniche murarie e dei materiali tradizionali, sono ben visibili nel piccolo villaggio di Colla Micheri restaurato da Thor Heyerdahl. Là si è consolidato un rapporto culturale che esige approfondimenti e riferimenti non comuni ai nuovi immigrati, i quali cercano prevalentemente una forma di turismo diversa da quella della Riviera caotica. I più evoluti sognano l'immersione in una Liguria un po' letteraria da vivere nel tempo delle vacanze. Non va trascurata la molla economica: «Qui una casa costava pochissimo al confronto con un villaggio svizzero. E la vita è molto semplice, un po' di orto, un po' di legna per scaldarsi d'inverno. Tiriamo avanti bene con poco», *mi dice Edouard Dubois, pensionato di Losanna, gran berbè bianco, residente fisso con la moglie a Lecchiore, una frazione di Dolcedo con seicento abitanti, per metà stranieri.*

«Vent'anni fa era possibile comprare una casa in pietra, con orto e un po' d'ulivi, per due o tre milioni di lire. Poi i prezzi sono saliti, ma molti stranieri hanno fatto buoni affari. Nel restauro delle abitazioni, quasi tutte allo stato di rudere, occorre una buona conoscenza della cultura locale. Non tutti gli stranieri ne sono in possesso. In parte hanno conservato, in parte hanno aggiunto qualche tocco scandinavo o svizzero», *annota l'avvocato e scrittore Emilio Jona, con casa a Chiappa nella valle di Cervo, pioniere del movimento italiano della costa all'entroterra. Da Chiappa saliamo per una strada sterrata sino a Torre Faraldi. Sulla piazza incontro lo svizzero Von Gunten, di Thun, gallerista e restauratore di opere d'arte. Mi fa vedere la sua casa di pietra emergente dal piccolo nucleo medioevale, uno degli esempi migliori di recupero, preferibile a certi rustici trasformati in ibridi provenzali, a certe ville e terrazze con pavimenti a pianelle multicolori e fucsie stratosferiche.*

Le «supenne»

I finlandesi Aminoff hanno realizzato sopra Toro, a due passi da una deliziosa cappella settecentesca con cipresso, un curioso miscuglio ligure-scandinavo: mura di pietra, finestre munite di inferriate nere da antico maniero, pannelli solari sul tetto, al pian terreno il locale per la sauna interamente rivestito di legno. Mancano, da parte degli organi di tutela, l'informazione e il controllo. Gli interventi hanno spesso il segno della casualità o del gusto importato. Gli esterni vengono più o meno conservati, gli interni subiscono rifacimenti radicali. Le trasformazioni dovute a stranieri sono tuttavia meno oltraggiose di quelle compiute dai nuovi costruttori (italiani, i quali introducono brutalmente cemento armato e materie plastiche nel tessuto di pietre legate con calce nelle murature, alternando un paesaggio di muri a secco, gradinate, archivolti, pinnacette, gallerie a volta, pergolati, configurato attraverso i secoli come opera collettiva degli abitanti. Va ricordato che in queste valli restano testimonianze rare e preziose come le «supenne»: basse torri di pietra a forma tronco-conica, simili ai nuraghi, con funzioni di ricovero nel tempo della transumanza dei coltori della materia suggerirà l'approfondita ricerca di Giovanni Spalla. Pietre e paesaggi, l'architettura popolare in Liguria, pubblicato da Laterza in uno splendido volume illustrato.

Riescono meglio a capire i luoghi e la loro storia gli immigrati, stabili o stagionali, che appartengono a strati sociali più evoluti. A Villa Faraldi e nelle sue frazioni sono numerosi gli artisti, gli scrittori, i musicisti. Sulla piazza di Toro spicca una freccia «Rectal di Silvia Kind». E' una clavicembalista, abita in una casa contadina. Tra i norvegesi cito la pittrice Inger Sitter, lo scultore Knut Steen, il regista Hannsen, il poeta Kolbein Falkeid. Ha dedicato un poema a Villa Faraldi. Leggo in traduzione gli ultimi versi: «Tenue saggia intessuta d'aria e di splendore di stelle sta posata sulle spalle del villaggio...». *Altre poesie sono dedicate al muratore Umberto e al bar-trattoria Bellavista; rivelano la fedeltà, a tratti ingenua, alla mitologia mediterranea così cara ai nordici.*

Dalla collettività scandinava ha avuto impulso il Festival d'arte, musica e teatro, di livello indiscutibile nella costa dropata dall'industria turistica (con l'eccezione delle serate musicali di Cervo). A Villa Faraldi, il Pierrot lunaire di Schönberg col complesso di musica contemporanea di Basilea, diretto da Jury Wyttenbach. Nell'antico oratorio di Toro le musiche del pittore americano Mark Tobey eseguite dal flautista Philippe Racine. Ancora a Toro in Genovetta di Brabante di Satie. E poi mostre, laboratori di arti visive, teatro in piazza, concerti, con compagnie e complessi di Amsterdam, di Berna, di Torino. Nella commissione artistica due torinesi (Lidia Bavilacqua e Lionello Gennero) insieme a organizzatrici svizzere, tedesche, norvegesi.

Dolcedo. Metà della popolazione è straniera. Il sindaco: «Mi vogliono chiamare borgomastro»

Mondo di sole

Punto d'incontro e centro vitale di Villa Faraldi è il bar-trattoria di Tugnin. Sotto il pergolato la svedese Lena Wittboe Kvakenström mi racconta una storia esemplare, dal meccanismo riproducibile in centinaia di versioni: «Mio marito, architetto di Lund, era amico del pittore Berg Olsson, innamorato di questi luoghi. Nel 1962 comprammo questa piccola casa a fianco della trattoria. Era in pessime condizioni. L'abbiamo restaurata con amore. Dopo la morte di mio marito lo sono rimasta affezionata a Villa Faraldi; vengo con i bambini d'estate e a Natale. Vorrei stabilirmi qui per sempre». *Le chiedo i motivi della scelta. Gli occhi chiari della signora svedese si illuminano:* «Un mondo semplice, la gente, i monti su cui faccio lunghe gite a piedi, il sole d'inverno, queste estati calde».

Arriva un protagonista della vita artistica di Villa Faraldi, Luigi Ardoino, suonatore di fisarmonica, cultore di musica. «Tutti gli scandinavi hanno un grande affetto per i nostri luoghi e per la nostra gente. Esiste ormai una letteratura scandinava, specialmente norvegese, su Villa Faraldi». *La casa di Luigi è una galleria di quadri, sculture, disegni, pubblicazioni, con firme svedesi e norvegesi. Domando a Luigi se questa forte presenza straniera abbia effetti positivi sull'economia locale, se riesca a contrastare il fenomeno di abbandono.* «Purtroppo i giovani continuano a diminuire, molti oliveti vanno in rovina».

Raccolgo giudizi analoghi nell'ariosa valle di Dolcedo, capoluogo di un sistema di villaggi aggrappati a elevazioni letteralmente coperte da olivi, un tempo produttori di ricchezza. Nella frazione Bellissimi il signor Reinhardt, di Monaco di Baviera, mi dice: «Si vedono con dolore tanti oliveti abbandonati. La gente del posto si è ridotta sensibilmente». *Abita nella casa restaurata dalla figlia, regista di teatro, capace di compiere rapide puntate in Liguria da Monaco di Baviera non appena ha qualche giorno libero.* «D'inverno trova il sole e la quiete assoluta». *Il signor Reinhardt ride:* «D'estate qui si sta molto meglio che sulla costa, troppi tedeschi».

Il consolidamento di nuove collettività straniere, italiane o stagionali, può agire come tampone al fenomeno dell'esodo verso la costa, innescando nuove attività artigianali, restituendo alle colline popolazioni legate da fedeltà ai loro borghi. Mancano però forme di sviluppo capaci di provocare una rinascita. L'entroterra di Ponente stenta dell'olivo, diffuso su territori vastissimi. Oggi sotto gli alberi si diffondono le sterpaglie, in alto campeggiano pietraie e macchie, i muri a secco crollano. Erano il frutto di una sapiente secolare e di una fatica umana supportata da una economia oggi al tramonto. Rischiano di diventare testimonianze archeologiche per i nuovi abitanti venuti dal Nord.

Mario Fazio

PERCHE' CRESCE LA TENSIONE FRA VATICANO E ORDINI RELIGIOSI

In quei chiostri si fa troppo rumore

Il recente capitolo generale dei frati minori, la più numerosa delle tre grandi famiglie religiose nate da San Francesco, ha riportato l'attenzione sul francescanesimo e sulla sua viva presenza oggi nel mondo. I centotrenta padri capitolari, in rappresentanza dei ventimila confratelli sparsi capillarmente in tutti i continenti, parlavano com'è ovvio lingue diverse, ma a risuonare più largamente era lo spagnolo. Basta questo per capire che il cuore francescano batte oggi soprattutto in America Latina.

Francescano e latino-americano è Leonardo Boff, diventato la bandiera della controversa «*teologia della liberazione*». Il quale sta espiando in obbedienza l'anno di silenzio impostogli dalla Congregazione per la dottrina della fede. Francescani e latino-americani sono i cardinali Arns e Lorscheider, che vollero accompagnare e assistere Boff convocato a Roma dall'ex Sant'Offizio. Un altro cardinale latino-americano, il primate del Perù Landazuri, è anch'egli francescano.

C'è evidentemente un rapporto privilegiato tra spirito francescano e vicinanza ai popoli più miseri e oppressi della Terra: una vicinanza che si esprime appunto — magari rischiosamente, in più sensi — nella «teologia della liberazione».

La curia generale dei frati minori aveva preparato un testo che, si dice per mancanza di tempo, non fu poi sottoposto al capitolo generale: *I frati minori e i marxisti. Tracce per un dialogo tra persone animate tra ideologie*. Ed è vero che il comunismo può essere «*un'analisi economico-sociale molto rigida e pesante che conduce fino al determinismo e alla mancanza di libertà*», non mancano in esso — vi si afferma — elementi da valutare positivamente, in particolare in relazione a certe condizioni locali. Il comunismo infatti, nelle varie parti del mondo, non è più un blocco monolitico.

La risposta dei francescani al marxismo, proprio perché l'esperienza francescana è di incarnazione nella realtà concreta, «*dev'essere pragmatica*», esaminando dove il marxismo «*favorisce, o invece comprime, o anche distrugge, la dignità dell'uomo*». Francesco si spinse «*fino alla presenza del Sultano, alla ricerca di un dialogo con le minacciose forze dell'Islam*». Ebbene, oggi ci sono Paesi in cui gli uomini, i cristiani, i francescani, «*soffrono le pene dell'oppressione stando sotto regimi marxisti*», e Francesco indica anche a noi la via difficile, eroicamente evangelica, da percorrere.

Un altro documento preparatorio al capitolo generale è la *Proposta di un piano di lavoro per il sessennio 1985-1991*. A imitazione di Francesco, che ha condiviso in tutto la sorte dei più miseri, si richiede da parte dell'Ordine l'«*opzione per i poveri*», la vicinanza agli «*emarginati, emigranti, esuli, drogati, perché i frati possano essere anche evangelizzati da loro*». Si richiede anche «*adesione a coloro che lottano contro la corsa agli armamenti e la vendita dei medesimi*».

Per chi non concepisce la storia come un luogo ironico, è comprensibile che l'«eccesso di zelo» francescano susciti perplessità e preoccupazione. Alla vigilia del capitolo il Papa aveva scritto ai padri capitolari rivendicando il dovere dei romani pontefici di «*aiutare con autorità vigile e premurosa*» i religiosi a «*ritornare secondo lo spirito del Fondatore*».

Il teologo Leonardo Boff circondato dai giornalisti dopo essere stato interrogato in Vaticano sul suo libro «Chiesa, carisma e potere»

L'aiuto consisteva in pratica nell'«*operare un'attenta revisione della teoria e delle prassi*», e nell'ammonizione a non cercare «*opzioni nuove continuamente sostitutive di altre, nella incessante ricerca di una propria identità, quasi che essa ancora non fosse stata trovata*». C'è infatti nell'Ordine, secondo il Papa, «*una crisi funesta di autorità, nel disprezzo delle crisi anche di obbedienza*».

Nella lettera pontificia c'era poi un inciso piuttosto strano, là dove Giovanni Paolo II raccomandava di «*vivere più di silenzio che di propaganda*». La lettera annunciava infine un «*gesto di affettuosa attenzione verso l'Ordine*», e cioè, contro ogni prassi precedente l'accoglimento della richiesta (formalmente doverosa da parte dei francescani) d'inviare al capitolo un «*delegato speciale*».

Il vescovo delegato, mons. Vincenzo Fagiolo, ha presieduto infatti i lavori, dicendo o lasciando capire che il Pontefice non gradiva la conferma alla guida dell'Ordine del ministro generale uscente. Il capitolo ha rieletto plebiscitariamente l'americano John Vaughn.

Ricevendo, a conclusione dei lavori, i padri capitolari, il Papa ha ribadito che la «*fede convinta e sicura*» esige «*un totale abbandono alla Provvidenza mediante l'obbedienza alla Chiesa*». La quale insegna che si deve «*operare per lo sviluppo e il progresso della società e per il raggiungimento di condizioni sempre più giuste e dignitose*», si deve soprattutto educare all'«*esercizio di un illuminato distacco dai beni materiali*» e alla «*pratica della carità che comprende e che perdona*».

Da tutto l'insieme si ricava l'impressione di un dialogo fra sordi. Del resto, le tensioni fra il vertice vaticano e la realtà delle famiglie religiose e delle Chiese locali vanno crescendo. La rosa non riguarda solo i francescani. La vicenda dei gesuiti, con il deciso intervento pontificio contro la «gestione» del generale padre Arrupe, è tutt'altro che dimenticata. A ottobre dello scorso anno è toccata alle carmelitane scalze: la Santa Sede ha annunciato che redigerà, cosa davvero inedita e sorprendente, il nuovo testo delle loro costituzioni.

Recente è la nomina da parte del Papa del suo vicario cardinale Poletti a presidente della Conferenza episcopale italiana: contro il desiderio dei vescovi di eleggerlo direttamente come fanno le altre conferenze, e scegliendo al di fuori della rosa che era stata proposta. E l'ormai celebre intervista del cardinale Ratzinger a Vittorio Messori, in cui il prefetto dell'ex Sant'Offizio parla fra l'altro di «*restaurazione*», ha addirittura spaccato in due l'episcopato francese.

Dove potrà portare questa specie di braccio di ferro? Verosimilmente a una crescente scollatura tra la facciata della Chiesa e il suo interno. Una situazione che oggi del resto caratterizza pressoché ovunque nel mondo il rapporto fra il Palazzo e la realtà sociale. Quanto più la realtà si fa complessa e problematica, tanto più cresce al vertice la tentazione di disciplinarla irrigidendosi; e l'irrigidimento a sua volta si ripercuote sulla realtà sociale esasperando contrasti e problemi irrisolti.

Sergio Quinzio

GLI USA NE IMPORTANO MOLTI

In pericolo i lama e il loro ambiente

SANTIAGO DEL CILE — Esperti cileni hanno denunciato l'esportazione indiscriminata verso gli Stati Uniti dei lama della Cordigliera delle Ande, sostenendo che la crescente commercializzazione di questi ruminanti potrebbe alterare l'equilibrio ecologico, trattandosi degli unici animali della zona.

Hans Gutermann, docente dell'Università di Tarapaca, ha rivelato che una ditta statunitense paga 40 dollari per ogni esemplare ai contadini Aymarsa che vivono in piccoli insediamenti dell'altipiano cileno. Sul mercato americano, i lama sono venduti a un prezzo molto superiore che, afferma Gutermann, può raggiungere i 18 mila dollari, per esemplari di particolare bellezza e vigoria.

Infatti, una delle cause della crescente esportazione è il tentativo di creare redditizi allevamenti da carne negli Stati Uniti. Da tempo il sostegno che il gusto della carne di lama sia superiore a quella del maiale, ma, a differenza di questa, il contenuto in colesterolo è bassissimo. Di qui la prospettiva di lanciarla sul mercato alimentare come cibo dietetico.

Inoltre, i lama sono molto apprezzati sia come animali mascotte, per le loro forme aggraziate e il pelame morbido e lungo, sia come animali da lavoro, per la loro docilità, obbedienza e robustezza. Abituati da secoli a trasportare pesanti carichi su erti sentieri di montagna, hanno sostituito in Sudamerica il mulo, essendo più di questo miti e inoffensivi: la loro reazione più violenta è sputare addosso a chi li maltratta.

La loro versatilità appare utile in molte attività anche nel mondo moderno. Di qui la crescente richiesta. Per l'esperto cileno l'aspetto più grave del fenomeno è che il commercio indiscriminato potrebbe spezzare l'equilibrio ecologico della specie. Gutermann ha ricordato che anche la Bolivia ha denunciato il pericolo, durante l'ultimo congresso di allevatori di camelidi tenuto all'Università di Tarapaca.

Incunabolo aristotelico trovato in Estonia

MOSCA — L'incunabolo (cioè uno dei primissimi libri pubblicati a stampa) di un trattato di Aristotele sugli animali è stato rinvenuto in Estonia, secondo quanto ha annunciato l'organo governativo sovietico *Izvestija*.

Il *De animalibus* fu stampato in latino a Venezia verso la fine del XV secolo e apparteneva alla collezione detta di Sukhachov, dal nome di un insegnante morto all'inizio di questo secolo a Tartu in Estonia.

Tornata la calma a Durban, gli scontri proseguono nella capitale

Ancora 7 morti in Sud Africa Domani le misure di Pretoria

Tra le vittime una ragazza di dodici anni, uccisa dalla polizia - Il governo australiano decide di chiudere la propria missione commerciale

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Una calma incerta è tornata ieri nei sobborghi indiani e negri di Durban, devastati da cinque giorni di disordini e saccheggi, ma una nuova ondata di violenza è esplosa nella zona di Pretoria. Almeno due persone sono state uccise nel sobborgo di Mamemlodi, alla periferia della capitale — una di esse è una ragazza di dodici anni colpita dalla polizia —; altre 5 vittime sono segnalate in varie zone del Paese. Mezzi pesanti sono stati impiegati dall'esercito per abbattere le barricate di bidoni di benzina e vecchi pneumatici erette in gruppi di giovani nei dintorni di Pretoria, ma subito le barricate sono state ricostituite e i giovani hanno costretto autobus e taxi a far scendere i passeggeri.

I disordini a Mamemlodi sono cominciati durante il fine settimana, dopo i funerali di un uomo che sarebbe stato picchiato a morte da un gruppo di immigrati. I giovani del sobborgo hanno attaccato un ostello e hanno cosparso di benzina un uomo, dandogli fuoco.

Secondo fonti della polizia, anche numerosi abitazioni di poliziotti a Mamemlodi sono state attaccate e incendiate. Disordini sono avvenuti nel sobborgo di Ikageng, non lontano dalla città di Potchefstroom, nel Transvaal: una scuola è stata presa a sassate e un'auto della polizia danneggiata da una bomba molotov. Un uomo è rimasto ferito dai colpi esplosi da un poliziotto. Anche a Soweto sono stati attaccati automezzi della polizia, e bombe molotov sono state lanciate contro la casa di un agente a Kwazakele, vicino a Port Elisabeth.

Il bilancio ufficiale degli scontri degli ultimi cinque giorni a Durban è di 55 morti, ma in realtà le vittime sarebbero almeno 65 e i feriti un migliaio. La polizia ha ammesso di aver ucciso 36 persone.

Ieri la polizia ha pattugliato con grande schieramento di forze i sobborghi di Durban dopo una notte di disordini: gruppi di giovani zulu del movimento Inkatha armati di bastoni erano scesi per le strade per dar la caccia ai responsabili dei precedenti saccheggi. L'Inkatha sostiene che persone legate al Fronte unito democratico (Udf) sono responsabili delle aggressioni e dei saccheggi che hanno lasciato oltre mille indiani senza casa.

Intanto il governo australiano ha annunciato che chiuderà la propria missione commerciale a Johannesburg. La decisione è stata presa alla vigilia di una cruciale riunione del governo, prevista per domani, alla quale il presidente Botha cercherà di ottenere consenso sul progetto di riforme che intende rendere noto giovedì a Durban durante il congresso del Partito nazionale.

Secondo fonti del governo il pacchetto prevede il rilascio di Nelson Mandela, il leader del Congresso nazionale africano.

Ray Kennedy

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Quattordici morti e 76 feriti

Notte di bombe Salta a Beirut la pace siriana

Attentati anti-Damasco a Tripoli nel Nord

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — *Forse L'Orient-Le Jour esagerava un po', ieri mattina, parlando di «domenica d'inferno»; e anche la polizia libanese — che non ha molto da fare oltre a contare le esplosioni —, sostenendo addirittura che più di tremila proiettili sono stati sparati attraverso la «linea verde», vecchia ormai di dieci anni. Dopotutto, «soltanto» 14 civili sono rimasti uccisi, e 76 feriti.*

Ma l'effetto c'è stato, dopo settimane di ostentata fiducia siriana nel loro piano di sicurezza per la capitale, e dopo due discorsi del presidente libanese Gemayel che manifestavano speranza per il futuro. Sembrava di ritrovare qualcosa di familiare. Sulle prime pagine dei giornali, ieri, c'era l'elenco dei morti e dei feriti; ma nessun quotidiano si azzardava a domandarsi come l'inferno fosse ricominciato.

Non molti dettagli sono sicuri. Un proiettile d'artiglieria ha colpito in periferia sciita di Bourj el-Barajneh verso mezzogiorno di domenica; nessuno sa chi l'abbia sparato, ma una persona è rimasta uccisa; e pochi minuti dopo, gli automobilisti che passavano accanto all'aeroporto hanno visto miliziani che facevano fuoco con un lanciarazzi non lontano dalle moschee. I razzi hanno ucciso due cristiani a Jdeideh. E questo, insieme con il sequestro, avvenuto poco prima, di 65 cristiani, sempre sulla strada per l'aeroporto, è stato sufficiente a far saltare l'ultimo pieno di sicurezza.

Nella sua telefonata con Gemayel, ieri, il vicepresidente di Damasco, Khaddam, si è mostrato però ancor più preoccupato dalla recrudescenza del conflitto a Tripoli, nel Nord. La scorsa settimana ci sono stati ripetuti, gravi attacchi (passati sotto silenzio) contro agenti dei servizi segreti di Damasco; e si ritiene che i siriani si vendicheranno sulla milizia sunnita Tawheed.

Nella città c'è grande tensione dopo l'assassinio di un giovane al pronto soccorso dell'Ospedale Islamico.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Parigi, spara nella moschea: ucciso

PARIGI — Un uomo armato di pistola è entrato ieri pomeriggio nella moschea, nel quinto arrondissement, e, prese in ostaggio due persone, ha chiesto un'auto per raggiungere l'aeroporto di Orly e un aereo per recarsi in Algeria.

All'arrivo della polizia ha cominciato a sparare e ha ferito l'amministratore della moschea, che è stato poi ricoverato in ospedale in gravi condizioni con una pallottola nello stomaco. Verso le 18, dopo cinque ore di trattative, i poliziotti hanno fatto irruzione sparando nel luogo di culto e hanno bloccato lo sconosciuto.

Colpito dagli agenti con alcuni proiettili a una spalla e al torace, l'uomo — la cui identità non è nota — è morto circa un'ora e mezzo dopo nella moschea. Era rimasto ferito troppo gravemente per essere trasportato in ospedale.

Nel settembre dello scorso anno il gran «mufti» della moschea, sceicco Mohammed Benzouaï, era stato ucciso con una sbarra di ferro all'ingresso dell'edificio da un giovane marocchino in preda a follia mistica.

Parigi. Gli agenti stanno per fare irruzione nella moschea, dove hanno ferito e arrestato il cecchino

OSSERVATORIO

Il Likud dopo Begin nel segno del declino

Dove va Israele? L'esperimento del governo di unità nazionale avrà effetti oltre l'attuale legislatura? I principali partiti subiscono un processo di revisione interna? Che cosa c'è di vero nei recenti sondaggi d'opinione che mostrano un'impennata dei movimenti di estrema destra? Sono queste le prime domande che si pongono i diplomatici che giungono nello Stato ebraico e gli osservatori più attenti.

Bisogna premettere che i partiti maggiori hanno subito profonde trasformazioni per la scomparsa dei vecchi leader, e che l'attuale governo di unità nazionale in qualche modo li disorienta. Tanto il *Likud* quanto il *Maarach* sono poi gruppi di correnti più che partiti omogenei, e ciò li rende più vulnerabili, ma anche più aperti a nuove alleanze.

Significativo ciò che è avvenuto nel Fronte del lavoro dopo le elezioni politiche del 1984 e gli accordi col *Likud*: l'uscita della corrente *Mapam* (con sei deputati) e di esponenti dell'ala sinistra, e l'alleanza coi partiti di centro, *Shinui* e *Yahad* (ciascuno con tre rappresentanti), che sembra indicare una minor politicizzazione del laborismo rispetto al dopo-Ben Gurion.

«*Il socialismo del nostro tempo*», come lo chiamava Golda Meir, ha ceduto il posto a un maggior pragmatismo, in cui c'è più attenzione per le realtà della situazione politico-economico-militare. Non è un caso che il ministro della Difesa sia Rabin, considerato un «falco».

Nel *Likud* si è svolto un processo diverso, e la scomparsa di un capo carismatico come Begin ha avuto un'influenza decisiva. Nonostante il suo accentuato nazionalismo, era un moderatore e il capo accettato da (quasi) tutte le correnti del partito, tanto da piegare gli elementi estremisti per giungere agli accordi di Camp David, alla pace con l'Egitto e allo sgombero del Sinai.

Benché nella seconda parte della sua amministrazione elementi moderati, come Dayan e Weizman, siano usciti dal governo e uomini come Sharon abbiano prevalso, fino a che è rimasto in carica Begin ha avuto un'influenza spesso moderatrice. L'attuale leader del partito, Shamir, non ha il prestigio né la popolarità del suo predecessore. Inoltre, la cooperazione fra le diverse correnti del partito (liberali e *La'Am*) è tutt'altro che cordiale. Per il fatto di aver stretto accordi col laborismo, il *Likud* ha dovuto accettare compromessi su questioni fondamentali (ritiro dal Libano) che gli hanno alienato le simpatie di una parte dei suoi aderenti.

Di qui un'accentuata tendenza di molti membri del *Likud* (e della corrente *Herut* in particolare) a spostare le proprie simpatie verso i partiti estremisti *Tehiya* e *Kach*, e ad appoggiare gli extraparlamentari, i *Gush Emunim*, che si rafforzano negli insediamenti della *West Bank*.

Un recente sondaggio condotto per il giornale *Haaretz* dall'agenzia Pori indica per il *Likud* una perdita del 9% nel favore dell'elettorato, tutto a vantaggio di *Tehyia* (che nella consultazione dell'84 aveva avuto cinque seggi) e *Kach* (che ne aveva ottenuto uno).

Nelle previsioni demoscopiche di questi giorni, se le elezioni fossero tenute domani, *Tehyia* otterrebbe il 7 per cento (in confronto al 4 per cento dell'84); *Kach* il 9 in confronto a precedenti 1,2; il *Likud* il 22,8 per cento contro il 31,9; il *Maarach* il 36 per cento rispetto al 37 che aveva.

Quali conclusioni (provvisorie) si possono trarre? Che solo la costituzione di un partito di centro che rafforzi il *Maarach* e i suoi alleati potrebbe stabilizzare le forze politiche israeliane. Le esperienze del passato non sono però incoraggianti. Nel 1977 il movimento di Yadin (*Dash*), che aveva ottenuto 15 seggi, si è sciolto dopo un'infelice esperienza di partecipazione al governo; nel 1981 il partito di Dayan (*Telem*) ha ottenuto solo due mandati; nel 194 *Yahad* (di Weizman) tre.

Giorgio Romano

Israele libera altri cento detenuti sciiti

TEL AVIV — Israele ha annunciato che oggi libererà altri cento prigionieri libanesi, per la maggior parte sciiti dell'organizzazione *Amal*, detenuti nella prigione militare di Atlit, vicino a Haifa.

Un portavoce militare ha precisato che i detenuti saranno consegnati alla Croce Rossa Internazionale a Ras Bayyada, al limite della fascia di sicurezza lungo la frontiera con il Libano.

Resteranno coi prigionieri di Israele 335 libanesi catturati in Libano e trasferiti ad Atlit.

In un discorso a Yaoundé ha di nuovo condannato con forza l'apartheid

Il Papa «portavoce» dei diritti umani

Ai Paesi africani: evitare «un sistema oppressivo che faccia perdere la libertà» - Monito alle «potenze economiche»

YAOUNDE — I mali e le speranze dell'Africa sono stati delineati con forza, ieri pomeriggio, da Giovanni Paolo II. In una serie di tre incontri, prima nella nunziatura apostolica e poi nel «Palazzo dell'Unità», a Yaoundé, parlando a musulmani, protestanti, governo camerunese e diplomatici qui accreditati, il Papa ha affrontato temi come i diritti umani, l'ecumenismo, il razzismo, il colonialismo, la tolleranza religiosa, la pace. La Chiesa, ha detto in estrema sintesi, è favorevole alla promozione dei diritti umani, di tutti i diritti umani a cominciare da quelli all'indipendenza, sia essa politica (ed ha citato la Namibia) o economica (ed ha chiesto di riconsiderare i debiti del Terzo Mondo).

Nei grandi saloni del modernissimo palazzo che ricorda l'unità del Camerun, il Papa ha detto di volersi fare «portavoce» dei diritti dell'uomo, la violazione dei quali egli ha posto tra i «flagelli» dell'Africa insieme all'apartheid, che, ha detto, «*la buona ragione solleva l'indignazione del mondo e della Chiesa*». Egli ha così ribadito la dura condanna a proposito del Sud Africa che già aveva espresso ieri. Un discorso, quello di ieri, tenuto in un Paese, come ha detto il Papa, «*molto rappresentativo*» del Continente, perché il Camerun è «*un crocevia di etnie, di lingue, di religioni*» che, proprio per questo, si è aperto ai problemi di tutto il Terzo Mondo.

Oggi, ha detto il Papa, tutti i Paesi e soprattutto quelli del Terzo Mondo si trovano a raccogliere «*una sfida economica e sociale con mezzi limitati*». Nel rispondere a questa sfida essi debbono evitare «*un sistema oppressivo che faccia perdere all'uomo la libertà, senza lasciare che le potenze economiche accrescano ciecamente ed egoisticamente la loro portata a profitto di pochi*». Per una crescita etica della società, secondo le parole del Papa, vanno combattute corruzione e burocratizzazione.

«*La formazione delle coscienze alla dirittura morale, al senso di responsabilità personale, alla solidarietà con gli altri* — ha detto Giovanni Paolo II — *è esattamente, e di per sé, ciò che la Chiesa cerca come proiezione del messaggio cristiano in seno alla vita sociale*».

(Ansa)

Sacerdoti arrestati nel Burundi

NAIROBI — Un numero imprecisato di preti e di civili sono stati arrestati nei giorni scorsi a Bujumbura e a Gitega (capitale e seconda città del Burundi) per aver violato la legislazione sull'osservanza delle consuetudini religiose» in base a cui tutte le attività religiose (fra cui andare a messa o celebrarla) sono consentite solo ai di fuori delle ore di lavoro e durante il weekend.

Nell'Uganda la guerriglia dilaga in parte del Paese

KAMPALA — I guerriglieri che combattevano il governo del presidente Milton Obote, e che non hanno abbandonato le armi dopo che lo stesso Obote è stato deposto il 27 luglio scorso da un colpo di Stato militare, hanno assunto il controllo di gran parte dell'Uganda occidentale. Lo affermano fonti locali ben informate. Le ultime città a cadere nelle loro mani sarebbero state Mbarara, 258 chilometri da Kampala, e Kabale, altri 130 chilometri in direzione Sud-Ovest; si tratta dei due centri più importanti nella parte sud-occidentale del Paese. Altre unità ribelli si starebbero dirigendo verso Nakaseke, che dista meno di cinquanta chilometri dalla capitale.

Il giornale cattolico «Munno» scrive che cinque persone sono state uccise dalla polizia a Jinja, la seconda città dell'Uganda, nella notte tra sabato e domenica. Le forze dell'ordine hanno aperto il fuoco su una folla di parecchie migliaia di persone che si erano raccolte per festeggiare la liberazione di Yoweri Kyesimira, ex ministro dei trasporti, il più importante dei 1293 detenuti che sono stati rilasciati alla fine della settimana scorsa in seguito ad un'amnistia.

Una macabra scoperta è stata fatta a 25 chilometri da Kampala: centinaia di scheletri sono stati scoperti presso il centro governativo di ricerche di Namulonge nel distretto di Mpigi divenuto un centro di tortura e di sterminio durante il regime di Milton Obote.

Un ordigno davanti al museo del Corpo - Sparatoria e inseguimento

Attentato ai carabineros in Cile Terrorista dilaniato, militare ferito

SANTIAGO — Una bomba è esplosa all'alba di ieri nella capitale cilena davanti al museo dei carabineros, la polizia paramilitare; l'attentatore il morto nello scoppio, un ufficiale è rimasto ferito in uno scontro a fuoco con gli altri, che sono stati catturati.

L'attentato è avvenuto nel quartiere di Nunoa; il museo è sede anche della biblioteca del Corpo, che in questi giorni è al centro di una profonda crisi in seguito all'accusa di avere ucciso tre oppositori, nel marzo scorso.

Vicino al luogo dell'attentato abita il capitano dei carabineros Oscar Canon, il quale, udito lo scoppio, è uscito di casa e ha affrontato i terroristi. E' stato colpito a una gamba dai terroristi in fuga, ma è riuscito a ferire il conducente della loro auto.

Dopo un lungo inseguimento per le strade di Santiago, gli attentatori sono stati catturati. Uno è stato ricoverato in gravissime condizioni all'Istituto di neurochirurgia; gli altri, padre e figlio, sono stati arrestati.

Proprio ieri, in un comunicato il Corpo ha negato che due militari siano stati «*incriminati per i delitti di sequestro e omicidio*» dal giudice José Casanova, il quale ha inoltre proibito ad altri 12 carabineros (sette dei quali ufficiali) di uscire dal Paese perché indiziati di complicità. La sentenza istruttoria, afferma il documento, contesta un «*presunto delitto di falsificazione di atto d'ufficio*», in quanto sarebbe stata registrata un'ora diversa da quella reale sulla tabella di volo di un elicottero che sorvolò il luogo dell'omicidio.

Il 29 marzo scorso Santiago Nattino, José Manuel Parada e Manuel Guerrero (presidente del «professori d'opposizione»), dirigenti del partito comunista clandestino, furono sequestrati; il giorno successivo vennero trovati in una scarpata lungo la strada per l'aeroporto, decapitati.

Ieri il vescovo di Linares (350 km a Sud di Santiago), Carlos Camus, in un'intervista al settimanale dell'opposizione *Apsi* ha chiesto le dimissioni del generale Pinochet, affermando che «*quella che è stata finora una crisi economica, istituzionale e politica, oggi si è trasformata in modo evidente in crisi morale*». Il religioso si è detto convinto che il governo militare «*si sia sequestrato da molto tempo...*».

«*Quanto più gravi sono stati i delitti contro i diritti umani* — ha continuato il vescovo Camus — *tanto più improbabile è il ritorno a una situazione normale (per i militari), soprattutto osservando l'evoluzione registrata in Argentina e in altri Paesi, dove i militari sono stati severamente giudicati, e i processi hanno coinvolto anche le alte sfere delle Forze Armate*».

Invitato a dire cosa chiederebbe al generale Pinochet, Camus ha risposto: «*Che se ne vada*». Ma ha espresso il timore che «*sia troppo tardi per concordare uno sbocco pacifico alla crisi, con il minore costo sociale possibile, con il minore numero di vittime*».

Operai escono dal sindacato in Jugoslavia

BELGRADO — Il giornale jugoslavo Borba annuncia con grande rilievo che nella cittadina di Lesce, circa 60 km a Nord di Lubiana, 130 operai della fabbrica Verige hanno abbandonato il sindacato per protestare contro la grande disparità esistente tra i loro salari e quelli dei dirigenti comunali.

Questi ultimi percepiscono uno stipendio mensile di 190 mila-200 mila dinari (circa un milione e mezzo di lire), mentre la retribuzione media degli operai in Slovenia è di 28 mila dinari, circa 280 mila lire.

A Bhopal, in India, morirono duemila persone per un incidente analogo

Usa: fuga di gas alla Union Carbide una città nel terrore, 130 intossicati

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La cittadina di Institute, nella Virginia occidentale, sede della Union Carbide, ha temuto una tragedia simile a quella di Bhopal, in India, dove lo scorso dicembre morirono oltre 2000 persone. Dagli impianti della società chimica, la stessa su cui pesa la responsabilità della catastrofe indiana, è fuoriuscita domenica una piccola quantità di un derivato dell'isocianato di metile, l'aldicarbossina, un pesticida che fortunatamente in dosi minime non è letale. Circa 130 abitanti di Institute sono stati ricoverati in ospedale per disturbi ai polmoni, alla gola e agli occhi.

L'isocianato di metile è il gas altamente velenoso che ha ucciso gli abitanti di Bhopal, l'aldicarbossina è il pesticida che il mese scorso ha avvelenato buona parte del raccolto di cocomeri in California, intossicando centinaia di persone. Il ministero della Sanità ha ordinato la distruzione del raccolto e la Union Carbide, che aveva invitato gli agricoltori a non usarlo per i generi alimentari, è stata sentita dalle autorità inquirenti.

All'ospedale di Charleston nessuno dei circa 120 ricoverati di Institute è stato giudicato in condizioni gravi. La maggior parte è tornata a casa ieri. Per due ore comunque la cittadina è rimasta in stato d'allarme, e per mezza giornata la popolazione, traumatizzata dal ricordo di Bhopal, ha rifiutato di uscire di casa. Tra le misure di sicurezza previste in caso di fuga di sostanze tossiche dagli impianti della Union Carbide vi è quella di sigillare porte e finestre e restare al chiuso. Il medico della società, il dottor Bipin Avashia, ha cercato di minimizzare l'accaduto dicendo che per quasi tutti i malati «*si è trattato di irritazioni ai tessuti*», e ha escluso conseguenze a medio o lungo termine.

Sull'incidente sono scoppiate furibonde polemiche perché l'allarme è stato dato con dieci minuti di ritardo, quando ormai una nuvola gialla e maleodorante si era diffusa sulla cittadina. Dopo la tragedia di Bhopal la Union Carbide aveva speso oltre 5 milioni di dollari, per impedire fughe di veleni.

Il portavoce della Union Carbide ha giustificato questo intervallo dicendo che i tecnici hanno dovuto normalizzare l'accaduto. «*In ogni caso*» ha aggiunto «*nelle sostanze sfuggite ai nostri sistemi non c'era isocianato di metile. L'effetto peggiore dell'aldicarbossina è la nausea*». Un altro portavoce lo ha però contraddetto affermando che «*c'erano minuscole particelle di isocianato*», e ammettendo di non saper fornire una spiegazione sui motivi del ritardato allarme. Quel che è peggio, tracce della nube tossica sono state scoperte all'interno delle case quando sono cominciate le ispezioni.

Usa, deraglia treno «tossico» Sgomberati tre paesi

WASHINGTON — Un treno merci carico di sostanze tossiche è deragliato in Arizona, sprigionando nubi di fumi probabilmente velenosi e facendo scattare un piano d'allarme che ha portato all'evacuazione di centinaia di persone abitanti in tre paesi non lontani dal luogo dell'incidente.

Allarme in Svizzera

Traffico ridotto al Gottardo per combattere l'inquinamento?

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Il crescente traffico stradale sta causando un ulteriore aumento dell'inquinamento atmosferico nella zona del Gottardo. Secondo un rapporto, la situazione è particolarmente preoccupante lungo l'autostrada sul versante Nord del traforo (il più lungo del mondo, oltre 17 km): in seguito alle proteste della popolazione, è stato preparato un piano d'emergenza che nei prossimi giorni verrà sottoposto per l'approvazione all'Ufficio federale per l'ambiente.

In un'interpellanza al Parlamento di Berna, un deputato liberale giudica opportuno vietare in determinati giorni tutto il traffico merci attraverso la galleria del Gottardo per garantire i trasporti più urgenti, alcuni scienziati del Politecnico di Zurigo hanno suggerito di caricare i Tir su appositi treni-navette.

l. f.

India, migliaia di intossicati per fuga d'acido

NEW DELHI — Migliaia di persone sono rimaste intossicate a Kanpur, importante centro dell'Uttar Pradesh, nel Nord dell'India, per una fuga di vapori di acido solforico dal serbatoio di una fabbrica chimica privata.

Stato Civile di Torino

9 AGOSTO 1985

NATI — Vespasiani Fernanda, di anni 37, nata a Fiume, abitante in via Ghedini 8, pensionato; Bernardi Giovanni Battista, a. 86, Rulfia, v. Foligno 44, pens.; Frusetti Bianca in Sorino, a. 61, Torino, v. Perpetua 140, pens.; Rossi Gaetano, a. 68, Cuorgnè, v. Tiboni 10, pens.; Cuccolini Ernesto, a. 87, Torino, v. C. Alberto 51, pens.

Decessi in ospedale: Peloo Pasquale, a. 53, Carignano, pens.; Peloozzi Ernesto, a. 85, To, casal.; Consolo Agostino, a. 85, Pino T.se, pens.; Ciantregna, Rosa, a. 89, Bicceri, casal.; Longo Maria, a. 78, To, pens.; Riegi Maddalena, a. 77, Caluso, religiosa; Tamanino Giosetta, a. 57, Bollengo, pens.; Bertotto Giacomo, a. 78, Cerea, pens.; Donati Dina, a. 90, Chieravalle, pens.; Tosetto Augusto, a. 67, Lanzo T.se, pens.; Mastelli Luigi, a. 76, S. Salvatore Mont., pens.; Magliano Luigi, a. 73, Legnaro, pens.; Perino Riccardo, a. 76, Livorno, pens.; Vigna Secondo, a. 48, Settimo d'Asti, artigiano; Ghiati Mario, a. 78, To, pens.; Belmondo Domenico, a. 83, Pino d'Asti, pens.; Ottino Norina in Brancia, a. 80, Volpiano C.se, pens.; Thione Carlo, a. 85, Mazzè, pens.; Cabras Antonia ved. Fusconello, a. 84, Ollia, pens.; Abdelak Pasquale, a. 70, To, pens.; Lombardo Luigi, a. 83, Cattanzaro, pens.; Mele Benedetto, a. 82, To, pens.; Curto Giacomo, a. 72, Carmagnola, pens.; Marchesi Gino, a. 66, Livorno, pens.; Nuddi Domenico, a. 66, Nizza Monf.to, pens.; Brussasi Giovanni, a. 86, To, operaio; Nagali Alfonso, a. 71, Leonforte, pens.

Morti 33

10 AGOSTO 1985

NATI — Monetti Federico, Milano Andrea.

MORTI — Bianco Maria v. Maggia, di anni 86, nata a Pontecurn, pens.; Artaso Maria Anna, a. 84, Torino v. Cavour 9, ricoverata; Boscolo Dalla Stella Rosa in Boscolo, a. 70, Chieggia v. Maddalene 34/9, pens.; Tibaldi Fiorio, a. 78, Torino v. Siviera 97, pens.; Rocci Clemente, a. 68, Napoli v. V. Vesuviani 90, pens.; Ambeolee Teresa v. Cherasi, a. 96, Lanzo v. Brindisi 16, pens.; Genovese Gianluigi, a. 60, v. Sidone 31, imprenditore.

Decessi in ospedale: Mandelle Giovanna in Venezia, a. 80, Balzola, pensionata; Colaneee Agnese, a. 58, Milano, dirigente; Delmastro Domenico, a. 85, Pino d'Asti, pens.; Fassore Giuseppe, a. 57, Francia, pens.; Perella Bernardino, a. 62, Vezza d'Alba, pens.; Peterchini Celia in Di Pace, a. 32, Massachesetts, casalg.; Gianaglia Pierina, a. 73, Villanova d'Asti, pens.; Falletta Giuseppina v. Rossetto, a. 82, Priocca d'Alba, pens.; Peretti Maria, a. 81, Borgo, operaia; Lotaldico Michele, pd. 8, Torino, infante; Ferrari Giovanni, a. 76, Brissera, operaio; Bisaina Giuseppe, a. 14, Orbassano, studente; Berla Saverio, a. 84, Carmagnola, Laruti, pens.; Viaggiani Pina, a. 84, Navario degli Arduini, operaia; Villa Domenico, a. 70, Carmagnola, pens.; Malapalma Rosaria, a. 78, Settimo Torinese, pens.; Clara Filippo, a. 87, Torino, pens.; La Barbera Giuseppe, a. 72, Carmagnola, pens.

Nati 3 - Morti 36

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Mascarino

di anni 72

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppina col marito Emilio, Luigi con la moglie Rosella, i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 c.m. alle ore 16,30 nella parrocchia di S. Mariano Cilvio (AL).

— S. Mariano Cilvio, 12 agosto 1985.

Cristoforamente è mancata

Anna Maria Viora ved. Martino

Lo annunciano: la figlia Rosa Margherita col marito Giorgio Camilla e il nipote Gabriella, fratelli, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia di Bardassano. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Bardassano, 12 agosto 1985.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Adriana Coppo in Crosta

Ne danno la dolorosa notizia il marito Marcello, la figlia Antonella col marito Flavio, le adorate nipotine Arianna e Rebecca, la sorella Didi col marito Enzo e figlia Giulietta ed Elena, la suocera Severina Bruna, la cognata Rita col marito Sandro, i nipoti Cristina e Davide. Un particolare ringraziamento al prof. Alessandro Pioli e Enzo Masetti, al dott. Tamponi e Garavaglia, alle suore ed al personale tutto della clinica Prima Pietra. Funerali oggi martedì 13 ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 11 agosto 1985.

Ester Tonello piange la cara ADRIANA ed è affettuosamente vicina alla famiglia.

Vincenzina e Bice Peirano con famiglia sono vicini a Antonella e Marcello.

I coniugi Pissarello partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Novi

Tiratore Scelto

Addolorati ne annunciano la scomparsa Paola Rossi, il figlio Vito, la nuora Emanuella, i nipotini Giovanni e Elena, i fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 cappella Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 agosto 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Coppo

anni 69

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Emilia Tessitore, la figlia Bruna con il marito Roberto Brasca, le nipoti Alessandra e Federica, la sorella Anna, i fratelli Aldo, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avrà luogo il 14 agosto ore 9 partendo dall'ospedale Civile di Asti.

— Asti, 12 agosto 1985.

Pietro Tessitore e famiglia Elio Tessitore con mamma e famiglia si uniscono al dolore.

Improvvisamente è mancata

Margherita Agagliati ved. Quaranta

anni 72

La piangono: la figlia Rina e Silvana con le loro famiglie; la nuora Letizia con la piccola Serena; parenti tutti. Funerali in Grugliasco mercoledì 14 agosto, ore 10,30, chiesa parrocchiale.

— San Gillio, 12 agosto 1985.

E' mancato

cav. Filippo Clara

Ne danno il triste annuncio i figli Giancarlo, la nuora Rosalba, la nipote Paola. Un ringraziamento particolare alla sig.a De Michelis e Carabalona, l'amministr.e e tutti gli inquilini.

— Torino, 9 agosto 1985.

Da Sportoli Elisa si unisce alla famiglia nel dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanna Mercando in Venezia

Ne danno l'annuncio: i funerali avranno luogo il mattino Ernesto e figlio Franco con la moglie Maria ed i nipoti Riccardo, Paola e Silvia.

— Torino, 9 agosto 1985.

Improvvisamente è mancata

Adriana Bezzo ved. Oberto

A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la figlia, unitamente a me, nipoti e parenti tutti. La salma è stata sepolta nella tomba di famiglia nel cimitero di Casal.

— Torino, 12 agosto 1985.

Lidia e Ennio Peirano e figli partecipano al dolore di ADRIANA.

E' mancato

Mario Azario

Addolorati ne annunciano la moglie Giggia, i figli Luciano e Carla, nuora, genero e nipoti. La presente è ringraziamento.

— Torino, 13 agosto 1985.

(Continua a pag. 5)

Viaggio nell'Iraq stremato da cinque anni di guerra: come sono cambiate le sue ambizioni

La piccola grandeur di Saddam

Quando scoppiò il conflitto con l'Iran, il Presidente iracheno aveva grandiosi progetti di leadership nel Terzo Mondo - «Gli scontri», però, non sono durati cinque giorni, come pensavano gli strateghi di Baghdad, e la situazione economica del Paese si è fatta allarmante - Ma i progetti di Hussein non sono stati cancellati del tutto: il ruolo di gendarme del Golfo è ancora vacante

DAL NOSTRO INVIATO

BAGHDAD — Che resta delle ambizioni dell'Iraq? Cinque anni fa, quando la guerra cominciò, quelle ambizioni erano tante, e tutte grandi: la Banca Centrale aveva nei suoi forzieri riserve per più di 35 miliardi di dollari, le pompe ogni giorno estraevano e vendevano all'Occidente 3 milioni 900 mila barili di petrolio, l'esercito iracheno era il più potente esercito arabo del Golfo, e a Baghdad gli uomini d'affari europei e giapponesi facevano la coda per trovare una stanza d'albergo.

Qui, a quei tempi, di alberghi frequentabili ce n'era soltanto uno, il Baghdad Hotel, con un piscinotto appena più grande d'una vasca da bagno e la hall piena di poltrone occupate sempre, giorno e notte. L'Iraq era un Paese aspro e duro, segnato dentro dalla sua storia di terra d'antiche civiltà contadine; mancava il gusto raffinato della cortesia, la compiacenza dei modi. E il regime non si faceva molti scrupoli ad appendere per il collo i suoi oppositori.

Le notizie che arrivavano da quaggiù erano poche e scarne, e questa latitudine non si sarà mossa concedere visti d'ingresso ai giornalisti stranieri. E ci fu grande sorpresa quando, nel '79, giusto un anno prima della guerra, il governo invitò a Baghdad 400 inviati perché raccontassero al mondo le cronache del «vertice del No».

Furono cronache semplici, senza grandi colpi di scena: l'Iraq dettò ai suoi ospiti la linea dell'intransigenza più rigida, e Algeria, Libia, Siria, Yemen del Sud e Olp approvarono un documento di condanna degli accordi di Camp David. Ma anche se le cronache furono di routine, la messinscena apparve subito solenne: e il trattamento riservato ai giornalisti stranieri fu principesco: davano di mezzi tecnici, linee telex e telefono via satellite, ospitalità generosa, sapori arabi, grandi tende del deserto montate sui prati di un palazzo di marmi per dare protezione e frescura dal caldo ribollente di quei giorni.

E una sera, nella foresteria che ospitava la tribù degl'inviati, furono perfino fatte esibire cinque ballerine; le ragazze erano inglesi, bionde, lisce e un po' slavate, e la loro danza del ventre non era il massimo delle delizie orientali: ma in quell'universo di tutti uomini ebbero comunque complimenti e occhiate quali forse mai nel resto della loro non eccezionale carriera.

Perché parlare tanto d'una storia ormai lontana? In questi giorni di grandi cortesie, col sospetto perfino d'una punta di arruffianamento, l'Iraq in realtà presentava al mondo la propria candidatura alla leadership del mondo arabo. Il «vertice del No», che condannava la pace di Camp David tra Sadat e Begin, apriva di fatto la procedura per l'espulsione dell'Egitto dalla Lega Araba, lasciando così vacante lo scranno prestigioso di guida politica dei popoli della Mezzaluna Orescente.

Il regime di Baghdad pretendeva di avere tutte le carte in regola per aspirare a questa consacrazione, e si serviva del potere persuasivo dei mass media per ufficializzare la propria candidatura. Governato da dieci anni dal partito Baath, laico, panarabo e socialista, accompagnava la durezza della sua militanza anti-israeliana ad una ridotta efficacia di questa sua intransigenza, lontano com'è l'Iraq dal teatro delle guerre palestinesi: ma in un quadro regionale segnato dai continui tentennamenti politici offriva anche di sé l'immagine di un Paese dotato di governo stabile ed efficiente, ricco di una economia in rapida espansione, guidato da una burocrazia d'affari che sapeva usare le rendite del petrolio per avviare il cammino di una società rurale verso il paradiso felice della prima industrializzazione.

Qualche fondamento quelle ambizioni, dunque, l'avevano. Ma era soprattutto sul piano della politica internazionale che Baghdad proiettava il suo disegno di grandeur. Orfanato lo Scià sotto la spinta di Khomeini e dei mostasnafin, il Golfo era diventato un lago di tensioni che nessuno mostrava più di poter controllare. Reza Pahlavi, nel bene o nel male, era stato comunque il Gendarme sicuro dell'intera regione, e sotto il controllo del suo protettorato militare il petrolio defluiva regolarmente verso gli assetati serbatoi dell'Occidente. La caduta dello Scià aveva liberato le forze conflittuali dei regimi rivieraschi, e lanciava la tensione rivoluzionaria del nuovo potere iraniano a una marcia di conquista verso l'Occidente arabo.

Ma era ancora soltanto un progetto politico, la realtà restava marcata dal vuoto di potere lasciato dalla cacciata dello Scià. E in questo vuoto ora chiamava di piazzarsi Saddam Hussein, con la forza dei suoi petrodollari, la persuasione del suo esercito, il carisma della sua consacrazione a guida politica del mondo arabo. La richiesta era accompagnata da un raffinato lavoro di preparazione diplomatica, culminato nella proposta di una «Carta nazionale» che tutti gli Stati del Medio Oriente (Israele escluso) dovevano sottoscrivere per regolare le loro relazioni in modo da impedire l'ingerenza delle due superpotenze.

La grandeur di Saddam Hussein stava assumendo insomma dimensioni di forte incidenza internazionale, e il gioco ambizioso del leader iracheno si allargava fino a comprendere l'affollata costellazione dei Paesi del Terzo Mondo. Per l'82 era infatti già convocato a Baghdad il vertice dei Paesi non allineati, e per quella data Hussein voleva presentarsi al leader del Mondo povero come il difensore dei diritti nazionali contro i tentativi dominatori di Usa e Urss.

In questo scenario di grandi manovre diplomatiche, la conquista del ruolo di Gendarme del Golfo era forse la mossa decisiva. Credere che la guerra cominciata cinque anni fa trovasse al fondo delle sue radici questo intrico di pulsioni non pare poi una tesi ingiustificata. Tanto più che i rapporti dei servizi segreti iracheni parlavano molto chiaro: tempo quattro o cinque giorni di guerra, e il regime di Khomeini sarebbe crollato travolto da sommosse interne: a quel punto si poteva fare una rapida pace e Hussein sarebbe stato consacrato sul campo Gran Gendarme.

Le cose, come sappiamo, sono andate ben diversamente: invece di cinque giorni son passati cinque anni. Cinque anni di guerra avrebbero travolto qualsiasi economia. E' difficile pensare che l'Iraq abbia potuto sottrarsi a questi guai: le sue riserve si sono ridotte a poco più di 2 miliardi di dollari, l'estrazione e la vendita del petrolio è calata a un terzo del periodo anteguerra (è circa 1 milione di barili al giorno). Il suo indebitamento con l'estero cresce al ritmo di 3 miliardi di dollari l'anno, e le fabbriche marciano a un ritmo che non raggiunge nemmeno il 50 per cento della produttività. Solo il numero degli uomini d'affari europei e giapponesi non è calato: continuano ad affollare gli uffici governativi sperando di strappare qualche buon contratto di fornitura, sicuri che comunque la guerra finirà.

L'Iran (e la Siria sua alleata) hanno imparato di battere l'Iraq soffocandone le risorse petrolifere: i Phantom hanno bombardato e reso inutilizzabile il porto di Pao sullo Shatt El Arab, mentre Damasco chiudeva l'oleodotto che trasportava il greggio iracheno fino al Mediterraneo; Baghdad ha potuto salvarsi dall'asfissia solo grazie all'aiuto di re Hussein di Giordania, che ha aperto all'Iraq lo scalo di Aqaba, e grazie anche all'oleodotto che passa per la Turchia, potenziato fin quasi a una capacità di 900 mila barili al giorno. Tra un mese forse anche terminata la bretella di congiunzione tra i campi petroliferi del Sud e l'oleodotto saudita, e la capacità produttiva irachena salirà allora a più di 2 milioni di barili.

Il regime di Baghdad aspetta con impazienza la fine di questi lavori, perché spera di ricavarne un buon aiuto per le sue ingenti spese militari. Ma la quota assegnatagli dall'Opec è ancora fissata a un milione 200 mila barili al giorno, e sarà difficile convincere Yamani & Co. che per l'Iraq bisogna fare un'eccezione alla regola dello stringer tutti la cinghia. Una soluzione Saddam Hussein l'avrebbe comunque trovata, e già l'ha sperimentata con successo in un contratto firmato con l'Urss: povero di soldi ma ricco di petrolio, l'Iraq pagherà i suoi fornitori con un baratto, merce contro greggio.

Certamente ridimensionate per la gravità della situazione economica, le ambizioni di Hussein non è detto però che siano state cancellate del tutto. Il posto di Gendarme del Golfo è ancora vacante, e altri pretendenti non pare ve ne possano essere al di là di lui o di Khomeini. Chi vincerà la guerra vincerà anche quel posto; e considerata la scelta di campo che, pur con molte riserve e disponibilità al voltafaccia, Usa e Urss sembrano aver fatto a vantaggio dell'Iraq, pare possibile immaginare uno scenario futuro dove Saddam Hussein (o chi per lui) eserciterà un ruolo di protettorato sui regni del petrolio.

Si profila dunque, sull'orizzonte di una pace che nessuno però riesce ancora a immaginare, il disegno di una grandeur in scala ridotta. Ma a queste latitudini non è saggio fare molti conti sul futuro: il cannone continua a tuonare a poco più di 100 chilometri da qui, ogni giorno.

Mimmo Càndito

Baghdad. Saddam Hussein sfila sorridente fra la folla della capitale ricevendo gli applausi dei reparti paramilitari (Telefoto Ap)

I mujaheddin «Distrutti mezzi militari di Khomeini»

PARIGI — L'ufficio del «mujaheddin del popolo» di Parigi (in resistenza a Khomeini) informa in un comunicato che durante gli scontri con le «guardie del regime sono stati rasi al suolo ventuno centri repressivi e 40 automezzi militari del regime distrutti o seriamente danneggiati».

Le manifestazioni si sono svolte in occasione delle elezioni (definite «una farsa» dai mujaheddin). Il comunicato aggiunge che i reparti di mujaheddin infiltrati nelle Forze armate iraniane hanno distrutto cinque carri T6 e quindici veicoli militari.

(Segue da pagina 4)

Improvvisamente, in Comitia, si è spento il

avv. Piero Zambelli

Ne dà la triste notizia, con infinita angoscia, la Mamma Susanna Regis. I funerali avranno luogo mercoledì 14 agosto alle ore 9.30 presso il Cimitero di Venaria, ove la Salma verrà trasferita dalla Chiesa per essere tumulata nella Cappella di Famiglia.
— Torino, 11 agosto 1985.

Maria Antonietta piange il suo carissimo PIERO.
— Torino, 11 agosto 1985.

Vicina a Gemma nel suo incommensurabile dolore è l'amica di sempre, Lia Martinez, con il figlio Alberto.
— Torino, 11 agosto 1985.

La Studio Ingrao Ferrari - Antonelli associati, con tutti i suoi collaboratori, partecipa con immenso dolore al lutto della signora, signora Gemma.
— Torino, 11 agosto 1985.

Alberto Antonelli
Carla Cimino
Ferdinando Cusumano
Piero De Donato
Giulia Facchini
Giovanni Maria Ferrari
Paola Emilia Ferrari
Toti Musumeci
Marcello Olimo
ricordano

Piero Zambelli

amico di sempre, persona esemplare.
— Torino, 11 agosto 1985.

L'Ordine avvocati e procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Piero Zambelli
— Torino, 11 agosto 1985.

Michele Boccardo, Maria Grazia Portale e Claudia Vellengna ricordano il collega e amico

avv. Piero Zambelli
— Torino, 11 agosto 1985.

Pierluigi Bello e Gianfranco Valenti ricordano commossi l'amico PIERO.

Liliana Longhetto partecipa commossa al dolore per la scomparsa del collega

avv. Piero Zambelli
— Torino, 11 agosto 1985.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci del Lions Club Torino Superga, partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

avv. Piero Zambelli

ricordandone l'apprezzata e amichevole collaborazione.
— Torino, 12 agosto 1985.

Ezio Martinetti con Elena e figli, partecipa con grande commozione al dolore nel ricordo dell'indimenticabile amico e collega di studio per tanti anni

avv. Piero Zambelli
— Alassio, 12 agosto 1985.

Livio e Mari Mantelletti con affetto sono vicini a Gemma nel ricordo del carissimo PIERO.

Giampaolo e Lella Zanzan ricordano l'indimenticabile AMICO di sempre.

Rodolfo Minola e Maria Luisa Bonadio con profondo cordoglio partecipano al dolore di Gemma

Partecipano al dolore i colleghi ed amici

Cesare Zaccone
Lelio Barco
Cesare Giordanengo
Claudio Mora
Alberto Pinzetti
Raffaella Bellardo
Roberto Brezzolin
Maurizia Angiolin
Giancarlo Varvia
Daniela Daniel
Claudia Rainerotto
Laura Malavolta.

Partecipano commossi al dolore di Gemma gli amici di sempre:
Gianella Gilardino Bonadonna
Isidoro Mario Giovannone
Mauro e Mimma Merlino
Bitsy John Peroni
Federo Nino Rossi
Lydia Attilio Rovera
Maria Teresa Franco Savarese
Laura e Rosanna Travasso
gli amici cani
Marcellos Barone
Diana Borini
Giulia Franco Casalegno
Pino Cerciaro
Lia Mario Coppa
Maria e Grazia Fedeschi
Gianna Marching
Emestina Milano
Lina Henry Milano
Nellie Meili
Marina Cesare Rudilla
Laura e Marisa Rolandi
Don Eugenio Segre.

Elio Martinetti e famiglia partecipano commossi

Lidia e Francesco Bertola partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

avv. Piero Zambelli
— Moncalvo, 12 agosto 1985.

Le famiglie Fiorini Ostini Ramos sono vicine a Marianceleste per la perdita di PIERO.

Piera e Giorgio Pasquarello ricordano con tanto affetto PIERO.

Contemporaneamente è mancata

Caterina Morra
ved. Massano
anni 83

La piangono i figli con le rispettive famiglie, fratelli, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 agosto in San Damiano d'Asti alle ore 15. Un particolare ringraziamento al dott. Alessandro Ferro.
— San Damiano d'Asti, 13 agosto 1985.

Gilberti, Carla, Florenzo, Luca Gilardi si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del caro

Ermanno Susa
— Torino, 13 agosto 1985.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione e il Personale tutto della Cselt - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega e amico

Ermanno Susa
— Torino, 12 agosto 1985.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Bugnone
ved. Barone Monirin

Addolorati ne annunciano i funerali avvenuti: il figlio Sergio con Giovanna e l'adorato nipote Sandro, il fratello, cognati, con nuovi e parenti tutti.
— Torino, 13 agosto 1985.

Partecipano al dolore di Sergio: Silvio e Miriam Bianchi, Fausto e Rosella Lupano.

(Continua a pag. 6)

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Maranco, 22
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Cortina fumogena da fantascienza proteggerà gli Usa

NEW YORK — Il dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, secondo quanto riferisce il *New York Times*, ha stanziato 325 milioni di dollari e si propone di assumere altri 300 specialisti per mettere a punto una «cortina fumogena» basata su nuove tecnologie e che sia capace di nascondere gli obiettivi bellici non solo alla vista del nemico, ma anche ad eventuali apparecchiature all'infrarosso, ai laser e al radar.

In una base segreta nello Stato dello Utah — scrive il quotidiano — ricerche in questo senso sono in corso da ormai nove anni e i programmi di ricerca sono stati intensificati con l'intento di arrivare a qualche risultato pratico entro i prossimi cinque.

Il *New York Times* ricorda che gli israeliani riuscirono durante la «guerra del Kippur» del 1973 a sviare missili sovietici in dotazione agli egiziani e capaci di raggiungere un obiettivo in base ai raggi infrarossi (calorifici) da esso emanati. Sulla base dell'esperienza di quella guerra mediorientale, gli americani cercano ora di mettere a punto uno schermo che impedisca il passaggio non solo delle radiazioni luminose e calorifiche, ma di tutte le onde elettromagnetiche, compresi quindi i raggi del radar e quelli laser.

Castro libera il dissidente Ricardo Bofill

MADRID — Il sociologo dissidente cubano Ricardo Bofill Pages, in carcere all'Avana dal 20 settembre 1961, è stato liberato giovedì scorso: lo ha affermato ieri nella capitale spagnola lo scrittore cubano Armando Valladares, presidente del Comitato per i diritti umani del suo Paese.

Bofill era stato condannato a 12 anni di carcere per un'intervista concessa a due giornalisti francesi.

Gli irriducibili della Raf - Paura per due bombe incendiarie su un treno

Soltanto sei uomini e sei donne manovrano il terrore tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il manifesto è sempre lì, sulle pareti degli edifici pubblici, le poste, le banche, gli aeroporti. Un anno fa, la gente lo guardava distrattamente, ma oggi quegli undici volti attraggono di nuovo grande attenzione. Sono i volti dei giovani e soprattutto delle giovani che costituiscono la «terza generazione» della *Raf*, gli ultimi figli di un'ideologia, dispersa ed esasperata, che vede nel terrorismo il suo Vangelo. Sono dodici anni, le autorità hanno appena diffuso, separatamente, una nuova foto, quella di Christoph Seidler, 21 anni, di Heidelberg. Dodici: sei uomini, sei donne.

E' una mini-*Raf*, ma, come avverte il *Bundeskriminalamt* (l'Fbi tedesco), è una minaccia che fa ancora paura. Non è più una minaccia allo Stato e neppure ai nervi dei tedeschi, ma preoccupa, intimorisce, perché può essere strumento di morte. Se ne è avuta sanguinosa prova giovedì scorso, quando questo gruppo di estrema sinistra si è alleato alla *Action Directe* francese in un attacco contro la base aerea Usa a Francoforte. La bomba, piazzata in un'auto, ha ucciso due cittadini americani, un militare e una donna, e ha ferito una ventina di persone. E' da gennaio che *Raf*, *Action Directe* e *Cellules Communistes Combattantes* belghe collaborano in un nuovo euroterrorismo.

Le autorità parlano di mini-*Raf*, in quanto il movimento non sembra disporre di molti altri fedeli, oltre ai dodici di cui si conoscono nomi e volti. Secondo il procuratore generale federale, Kurt Rebman, questi dodici possono far assegnamento su una decina di altri «sottufficiali» e su circa 200 «manovali», che vivono nella legalità, che trovano e approntano gli esplosivi e che, talvolta, eseguono attentati minori, come quelli contro gli oleodotti della Nato. Senza quei dodici, insomma, la *Raf* non esisterebbe: ne sono mente e braccio, gli ideologi e gli esecutori.

Una immagine torba. Il dolcissimo viso di Barbara Meyer, «un viso da *Madonna*», dice la polizia. E' sposata, a Horst Ludwig Meyer, e il *Bundeskriminalamt* è convinto che la coppia, distaccatasi per qualche tempo dalla *Raf*, occupi adesso posizioni di punta, con responsabilità direttive ed esecutive. Barbara Meyer ha quasi certamente partecipato a tutte le grandi imprese degli ultimi mesi. Era presente, forse, all'assassinio dell'industriale Zimmermann in febbraio; lasciò le sue impronte in una banca, derubata in luglio; e potrebbe essere la «bella donna» che comprò l'auto usata per l'attacco di giovedì a Francoforte.

Allo sei di ieri mattina si è pensato, per qualche ora, a un nuovo gesto della *Raf*. Mani ignote avevano deposto due rozze bombe incendiarie su un treno militare americano fermo a Francoforte. Ma le indagini hanno attribuito l'attentato a due «goffi dilettanti». Tutti i calcoli erano sbagliati. L'ordigno era fanciullesco, il treno era vuoto: e vuoto sarebbe rimasto fino alla sera.

Mario Ciriello

In libertà i tre cecoslovacchi di «Charta '77»

VIENNA — Sono stati rimessi in libertà dopo 48 ore tre esponenti del movimento cecoslovacco per i diritti civili «Charta 77» che si erano incontrati giovedì sera per preparare una dichiarazione in occasione del 17° anniversario dell'invasione della Cecoslovacchia (21 agosto). Si tratta dello scrittore Vaclav Havel e di due portavoce del movimento, Ladislav Lis e Jiri Dienstbier.

Torna il Mostro di Osaka «Adesso devono morire altri 2 capi della polizia»

Dopo il suicidio di un alto funzionario

TOKYO — Rompendo un silenzio durato 5 mesi, la misteriosa banda di estorsori nota in Giappone come «Mostro dalle 21 facce» ha chiesto ieri «*la morte di altri due funzionari di polizia*» dopo quella, la settimana scorsa, di Shoji Yamamoto, 50 anni, ex capo della polizia della provincia di Shiga. Yamamoto si uccise con il fuoco nel giardino di casa sua dopo essere stato assegnato ad altro incarico in seguito al fallimento, per un suo errore, di un'operazione organizzata per catturare un membro della gang.

In una lettera ai maggiori quotidiani di Osaka e destinata ai «*membri della Dieta*», il «Mostro» — venuto alla ribalta nel novembre scorso per avere avvelenato i prodotti dell'azienda dolciaria *Morinaga*, che aveva rifiutato la richiesta di pagare un miliardo di lire in cambio di «protezione» — afferma che «*ora dovrebbero morire Yorihiro e Shikata*». I capi della polizia di Osaka e della provincia di Hyogo, indicate come indagini come base delle operazioni della banda.

Nella lettera, il «Mostro» irrideva sul comportamento degli investigatori giapponesi, considerati i più efficienti del mondo, che «*in 17 mesi non sono riusciti a concludere nulla*»; e fa un esplicito riferimento al suicidio di Yamamoto.

Il «Mostro», che non si faceva vivo dall'aprile scorso, ha rivendicato l'avvelenamento dei prodotti della *Morinaga* in alcuni supermercati di Osaka, ed è ritenuto responsabile del sequestro del proprietario di un'altra grande industria del settore, la *Glico*, anch'essa di Osaka, nel marzo dello scorso anno.

Una mascotte adatta allo sport

Ipswich. Negli Stati Uniti sono molto di moda le gare di football, specie fra squadre studentesche, che si svolgono sui campi di fango. Il capitano di un'équipe del Massachusetts esulta per la vittoria stringendo la mascotte, che naturalmente è un maialino (Telefoto Associated Press)

Miniassegni, buoni-autobus, caramelle (e tentativi di non dare il resto)

Manca la moneta, gli indiani l'inventano

Le zecche del Paese non sono in grado di fare fronte alla richiesta - Grossi ordinativi all'estero, molte polemiche

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *Di fronte alla cronica carenza di monete, gli indiani stanno dimostrando inventiva e acume finanziario, tali* da indurre una certa preoccupazione nel governo, che è diventato impotente a bloccare questo sistema parallelo al suo, e ha ordinato milioni di monete a zecche straniere.

Nelle grandi città come Delhi e Bombay, i negozianti, invece di dare il resto di 75 paisa, circa 40 lire, se pensano di poter farla franca cercano di non darlo del tutto; di fronte alle proteste, offrono francobolli per il valore equivalente. Sono passati i pochi tempi in cui il mettevano in mano un pugno di spiccioli. Dice Nripendra Mishra del ministero delle Finanze: «La scarsità di moneta è reale, e salta all'occhio per le strade. La gente riceve come resto "buoni" di carta. Nelle città è molto peggio, ma anche in campagna è abbastanza grave».

Il «miniassegno» sta però passando di moda; l'ultima novità sono schede di plastica trasparente con il valore in denaro scritto all'interno. I buoni-pullman emessi dalla Delhi Transport Corporation, *poi, riscuotono un insperato successo; chi ama qualcosa di più dolce può ottenere delle caramelle invece degli spiccioli.*

A un certo punto, comunque, tutti ci perderanno, perché nessun tipo di questa «paluta» viene accettata dalle banche al posto di vere rupie e veri paisa. Il problema si è aggravato con le accuse alla Reserve Bank of India *di avere ancora troppo «caute» nelle pressioni sulla quantità di monete che dovrebbero essere coniate ogni anno. Secondo Misra, il deficit è stato di un miliardo e mezzo di monete negli ultimi cinque anni, e le zecche indiane non sono state in grado di far fronte alla situazione.*

Malgrado le assicurazioni date in Parlamento, le tre zecche di Hyderabad, Calcutta e Bombay sono in grado di produrre soltanto due miliardi di pezzi l'anno. Un quarto stabilimento che si dovrebbe costruire alla periferia di Delhi ne produrrà altrettanti; questo significa che l'India potrà soddisfare la domanda degli Anni Novanta.

La richiesta di monete è aumentata per il fatto che un numero sempre maggiore di transazioni si fa in denaro invece che in natura, come avveniva spesso nelle campagne. Aumentano i mediatori che vendono monete in cambio di una commissione a uomini d'affari i quali non possono conderci il lusso di aspettare ore e ore in banca per cambiare banconote in spiccioli. «Avviene soprattutto nelle grandi città, dove le attese per cambiare possono essere lunghe», dice Mishra.

Il problema si dovrebbe risolvere alla fine di quest'anno, quando arriveranno un miliardo di monete da una rupia dalla zecca di Birmingham, 500 milioni di pezzi da 25 paisa del Canada, e altrettanti da 50 paisa dalla Corea del Sud. Per lo stabilimento inglese, che è di proprietà privata, è questo l'ordine più massiccio mai ricevuto nei suoi 225 anni di attività; sulle monete ci sarà il marchio della famiglia Heaton. Il governo di Delhi ha insistito sul marchio, in modo che questi pezzi si possano distinguere da quelli fabbricati in India.

Il Paese vuole abolire le banconote da una e due rupie, sostituendole con monete, anche se prevede una certa resistenza da parte del pubblico, come è avvenuto altrove. Un pezzo da una rupia è ora in circolazione ancora alla banconota (che ha una «vita» massima di soli sei mesi, contro i 20 anni della moneta), ma ci sono già state proteste per il peso. La reazione all'abolizione completa del pezzo da una rupia potrebbe essere pesante: gli assegni che fanno regali in denaro ai giovani, secondo una vecchia tradizione, danno sempre una somma che finisce con uno «Diamo 11 rupie, 21, 51, 101 — dice un uomo —. E' una specie di augurio, porta molta fortuna».

Richard Ford

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

I sikh chiedono duemila miliardi per i danni al Tempio d'Oro

NEW DELHI — Gli alti sacerdoti sikh hanno avviato ieri un'azione legale per ottenere dal governo indiano un miliardo di dollari d'indennizzo (quasi duemila miliardi di lire) per i danni inflitti al Tempio d'Oro di Amritsar e ad altri 41 Gurdwara (santuari sikh) dall'esercito indiano durante l'attacco dell'anno scorso.

Dal 1982 segnalati in Italia meno di 60 casi «accertati»

L'Aids sorvegliato speciale «ma l'allarme è esagerato»

L'Istituto di Sanità coordina con le Regioni il piano di prevenzione - In settembre a Roma un convegno internazionale sulle ultime ricerche per curare il male

ROMA — «*Parlare di peste del 2000, di flagello, è esagerato e allarmistico*» dice la professoressa Paola Verani, virologa, del gruppo anti-Aids formato all'Istituto Superiore della Sanità. Del morbo che dall'America è arrivato fin da noi, portando morte, allarme, angoscia e tanti interrogativi, circolano indicazioni che fuorviano anziché informare e sollecitare le misure preventive adeguate.

Dal 1982 ad oggi, in Italia, sono stati segnalati meno di 60 casi meno di uno per ogni milione di abitanti. E' la proporzione che subito all'Istituto Superiore della Sanità fanno rilevare, per ristabilire le dimensioni del cosiddetto «*flagello*». E' vero, sottolineano gli specialisti, negli anni c'è stato un costante aumento di casi. Soltanto nell'ultimo anno ce ne sono stati 10 in più, pari ad una crescita del 20 per cento. Ma lo si prevedeva, come si calcola in anticipo che ci saranno nuovi casi e nei prossimi 36 mesi un aumento di richieste di aiuto: questa «*epidemia*» esiste in America e in Europa, e cresce tale ha suoi indici «*fisiologici*» di crescita.

Un convegno internazionale di specialisti — medici, ricercatori, pubblici amministratori, biologi, farmacologi — si svolgerà a Roma il 24 settembre prossimo. Al centro del confronto quella malattia che è stata definita la «*peste del 2000*», l'Aids: sono previste relazioni che illustrano quanto si sa sul virus che la produce, sulle modalità di trasmissione, sull'incidenza fra le potenziali vittime in concomitanza con altre circostanze; in particolare, sono attese le informazioni relative alla ricerca per combattere il morbo e alle iniziative per prevenirne la diffusione.

L'allarme nel mondo è grande, per le notizie che circolano sul contagio in agguato, e per le zone d'ombra che costellano le conoscenze ancora imprecise sulla strategia da seguire per debellare il morbo. Per questo, l'attesa del convegno è viva, fra quanti sono impegnati contro l'Aids. L'Italia, dove è arrivata con due anni di ritardo rispetto all'America, è considerata un terreno di grande interesse scientifico per disegnare una strategia che tenga conto di quanto oltre oceano è stato fatto. Ma in Italia, confermano all'Istituto Superiore di Sanità, il fenomeno ha dimensioni ancora non allarmanti.

Tutta l'attenzione ricade sugli interventi preventivi possibili. Il 17 luglio dal ministero della Sanità è partita una circolare, «Istruzioni dettagliate in merito alle misure di sorveglianza e prevenzione da adottarsi nei confronti della sindrome da immunodeficienza acquisita», che istituzionalizza in pratica un sistema di sorveglianza nazionale sull'Aids in collaborazione con i centri regionali e precisa i criteri di individuazione della malattia accertati a livello internazionale.

Uno dei meccanismi che il ministero ha avviato riguarda il controllo del sangue, donazioni, trasfusioni, commercio. E' questo, il sangue, uno dei canali privilegiati per la trasmissione del virus. In Lombardia è subito stata bloccata, con decreto regionale, la vendita del sangue non trattato al calore (il virus Aids è «termolabile», cioè muore con il riscaldamento). Un po' dovunque, in Italia, si stanno organizzando cliniche e banche del sangue, ospedali e centri trasfusionali, per seguire le direttive del ministero: non utilizzo del sangue donato da appartenenti a «gruppi a rischio» (omosessuali, tossicodipendenti, emofiliaci); adozione di precisi test, in tutti i centri trasfusionali, per i primi controlli; nei casi in cui si individuino campioni sospetti, nuove analisi, in laboratori specializzati.

La Lombardia, che conta il 60 per cento dei casi di Aids riscontrati sull'intero territorio nazionale, è la regione che ha varato con maggiore prontezza il suo piano di intervento. E' previsto lo stanziamento di 3 miliardi di lire all'anno per verificare le 450 mila donazioni di sangue che affluiscono agli ospedali della regione annualmente; a questi primi controlli si affiancherà una struttura di verifica formata da tre centri altamente specializzati: un impegno, nel complesso, di oltre 10 miliardi di lire.

Liliana Madeo

Sequestrato un sapone depilatorio

ALGHERO — Il pretore di Alghero, Pasquale Piccinelli, ha ordinato il sequestro, su tutto il territorio nazionale, del sapone depilatorio «Depilsoap» prodotto dalla Cadicla di Piacenza.

Il provvedimento del magistrato è stato preso dopo la presentazione di una denuncia di una turista, che avrebbe accusato di essere rimasta ustionata dal sapone depilatorio. Campioni del prodotto usato dalla donna e altri in commercio sono già stati sequestrati e analizzati dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni e sanità.

Dopo la presentazione del loro rapporto il pretore ha ordinato il sequestro.

A Fiumicino

Gli autonomi aeroportuali fermi venerdì

ROMA — Il sindacato autonomo dei lavoratori aeroportuali Sanga-Cisal ha confermato lo sciopero già proclamato per il prossimo 16 agosto nell'aeroporto di Fiumicino. Lo sciopero, che avrà la durata di 8 ore alla fine di ogni turno di lavoro, è stato deciso — precisa un comunicato sindacale — a sostegno delle richieste avanzate dal Sanga ed, in particolare, in difesa della libertà di associazione sindacale messa a repentaglio da recenti decisioni di precettare i lavoratori in sciopero.

Il comunicato si riferisce soprattutto allo sciopero proclamato per il due agosto scorso dallo stesso sindacato autonomo e per il quale fu decisa la precettazione dei lavoratori, una misura giudicata «avventata e frettolosa diretta deliberatamente a colpire i sindacati liberi del settore».

Un avvoltoio grifone salvato dai carabinieri

SASSARI — L'equipaggio di una motovedetta dei carabinieri, la «810», ha salvato nelle acque del golfo di Alghero un giovane grifone che, stremato, andava alla deriva. Il volatile, probabilmente uno degli ultimi dell'ultima nidiata della colonia di 14 avvoltoi grifoni di Punta Cristallo, seguita dal Wwf e dalla Lipu, è stato consegnato alle guardie forestali che lo cureranno.

Il turco interrogato in Germania dai giudici italiani

L'amico di Agca torna sulla «pista bulgara»

Yalcin Ozbey ha deciso di collaborare con la giustizia purché sia mantenuto il segreto sulle sue dichiarazioni - Si sente minacciato ma non dice da chi

BOCHUM (Germania Occ) — Dopo una lunga e elaborata trattativa, Yalcin Ozbey ha deciso di collaborare con la giustizia italiana. Nell'ampia sala del Palazzo di giustizia di Bochum, il turco, che in questa città della Ruhr sta scontando una pena a nove mesi di reclusione per possesso di documenti falsi, ha cominciato a rispondere alle domande del presidente della Corte d'assise di Roma Severino Santiapichi, del giudice a latere Fernando Attolico, del pubblico ministero Antonio Marini e dell'avvocato Adolfo Larussa. Questi è uno dei difensori del bulgaro Serghej Ivanov Antonov, uno degli imputati del processo per l'attentato al Papa che si celebra a Roma.

L'interrogatorio è durato sei ore: i magistrati italiani che lo hanno sentito non hanno rilasciato dichiarazioni, ma l'interrogatorio proseguirà oggi; non si sa cosa Ozbey abbia detto agli inquirenti, dopo aver dichiarato tempo fa di sapere tutto sull'attentato al Papa.

Il quotidiano turco «Hurriyet» aveva pubblicato la settimana scorsa il contenuto di una lettera mandata da Ozbey a Mehemt Ali Agca, in cui lo minacciava a non fare rivelazioni prima di averlo incontrato. «*Apriac Apoa di non parlare* — diceva il contenuto della lettera pubblicata dal quotidiano — *fino a quando non potrò incontrarmi con lui privatamente dopo la mia uscita dal carcere. Questo perché lo vogliono strumentalizzare*».

Una delle condizioni che Ozbey ha posto prima di parlare è che, per il momento, le dichiarazioni che va rilasciando siano circondate dal massimo riserbo. Dice di temere per la propria vita, anche se non ha voluto precisare da quale parte provengano i pericoli per la sua incolumità. Quindi, sul contenuto della deposizione c'è segretezza assoluta. Si sa solo che avrebbe confermato di aver saputo da alcuni dei personaggi implicati che dietro a tutto c'era la regia dei servizi segreti bulgari.

Il primo impatto tra i magistrati italiani e Yalcin Ozbey non era stato incoraggiante. Il turco si era presentato con un avvocato tedesco per annunciare che non avrebbe acconsentito a rispondere alle domande. Da quel momento è cominciata una difficile trattativa conclusasi con il successo dei magistrati italiani: Ozbey accettava il dialogo ponendo però una serie di condizioni: 1) segretezza assoluta sulle sue dichiarazioni, almeno fino al momento in cui i giudici fossero tornati a Roma per leggerle pubblicamente in aula; 2) le domande non avrebbero dovuto compromettere in alcun modo la sua posizione; 3) si sarebbe dovuto parlare esclusivamente dell'attentato al Pontefice.

Yalcin Ozbey durante l'istruttoria fece una lunga dichiarazione che però non venne tenuta in gran conto dal giudice Ilario Martella. Il turco tra l'altro sostenne di aver raccolto le confidenze di un tale Akif, il quale sarebbe stato presente in piazza San Pietro al momento dell'attentato compiuto da Mehmet Ali Agca. Spiegò che Akif doveva identificarsi con Sirri Kadem, esponente di sinistra turco di cui fece una descrizione: era alto circa un metro e ottanta, biondo, con i capelli ricci. Nei giorni scorsi, nell'sala del Foro Italico a Roma, questo Sirri Kadem è stato sentito come testimone e, a parte le somiglianze fisiche che non coincidono ultimamente nel ritratto fatto da Ozbey, è risultato quanto meno estraneo alla sparatoria del 13 maggio del 1981.

Naturalmente una delle prime domande che i giudici hanno rivolto a Ozbey riguardato proprio Sirri Kadem. Come mai un testimone una persona che sembra non aver nulla a che fare con l'attentato al Papa? La risposta sarebbe stata pressappoco questa: lui la conosceva con il soprannome di Akif di Istanbul e aveva ritenuto che il trattasse di Sirri Kadem. Evidentemente era, invece, un'altra persona di cui però non è in grado di fornire ora l'identità.

Si rischia dunque di introdurre nella storia un nuovo enigmatico protagonista, come se non bastassero quelli che già popolano l'inquietante vicenda.

Nove miliardi per difendere le coste del Molise

CAMPOBASSO — Circa nove miliardi sono stati stanziati dalla giunta regionale del Molise per difendere i 32 chilometri della costa molisana dal lento processo di erosione, che sta intaccando tutto il litorale adriatico.

Le opere di difesa, che si inseriscono nel piano interregionale da attuarsi in collaborazione con le regioni Emilia-Romagna, Marche e Abruzzo, riguardano la realizzazione di dighe frangiflutto nella zona tra Campomarino (Campobasso) e il canale Due miglia, il porto di Termoli e le Marinelle di Campomarino a Sud e il fiume Trigno a Nord e tra il litorale di Rio Vivo e la foce del fiume Biferno.

La madre accusata di drogare il figlio

«Non separatemi dal mio bambino»

MILANO — L'avvocato Gabriele Leccisi che assiste Maria Antonietta C. la ragazza madre arrestata venerdì scorso sotto l'accusa di aver ripetutamente iniettato eroina al figlioletto di sei mesi, ha presentato questa mattina istanza di libertà provvisoria per la donna.

Il legale ha chiesto in subordine la concessione degli arresti domiciliari. Essendo partita ieri per le ferie la dottoressa Francesca Manca, che aveva seguito la triste vicenda, dal suo inizio, la domanda sarà presa in esame oggi da Ilio Poppa, che attualmente regge la procura della Repubblica.

Il dottor Poppa oltre a concedere o negare la libertà alla giovane madre, ha anche un'altra possibilità teorica: quella di formalizzare l'istruttoria e passare gli atti al giudice istruttore, al quale spetterebbe il compito di decidere sulle istanze avanzate dal difensore.

Intanto, per quanto riguarda il futuro del piccolo Luca, il dottor Mario Zevola, magistrato del Tribunale dei minorenni, sta vagliando le soluzioni che il caso offre per prendere una decisione allorché il bimbo sarà dimesso dall'ospedale di Niguarda. Una zia, sorella di Maria Antonietta C. (la stessa che lo sta assistendo in clinica), ha richiesto di poter accudire al bimbo, ma il magistrato esaminerà le richieste di altri parenti.

In linea teorica il bimbo potrebbe anche essere restituito alla madre, ma si tratta di un'ipotesi piuttosto remota. Il provvedimento dovrebbe essere preso tra una settimana, quando Luca sarà in grado di essere dimesso dalla Clinica pediatrica.

In un nuovo colloquio avuto ieri mattina col proprio difensore, Maria Antonietta C. ha ribadito la sua «*disperata volontà di non perdere il figlio*». La donna, che — secondo quanto ha reso noto l'avv. Leccisi — appariva molto scossa, si è detta «*disposta a qualsiasi sacrificio pur di non essere separata dal figlio*». Sulla vicenda l'avv. Leccisi ieri ha detto: «*che una decisione definitiva del giudice dei minori significherebbe la sottrazione del piccolo Luca alla madre, proprio mentre questa, sin dai primi istanti di questa sua triste vicenda, oltre alla propria innocenza, ha affermato con tutta la passione del proprio essere di non voler rinunciare al suo bambino*».

Maresciallo dei carabinieri travolto e ucciso da un treno

PISA — L'ex maresciallo dei carabinieri in pensione Rolando Vaglini, di 56 anni, di San Frediano, è stato travolto e ucciso da un treno nell'estremo, generoso tentativo di salvare un cane.

Il fatto è avvenuto verso la mezzanotte di ieri al passaggio a livello nel centro di San Frediano.

L'attesa dei genitori e della moglie a Garlenda, l'arrivo con la scorta, le prime domande

Naria è tornato a casa, dopo nove anni «Non ho parole per dire ciò che provo»

Appare stanco, risponde a fatica - «Non ho mai fatto parte della lotta armata» - Il romanzo scritto in carcere

Garlenda di Albenga. Il ritorno a casa di Giuliano Naria accolto dalla moglie Rosella Simone (Tel. Associated Press)

DAL NOSTRO INVIATO

GARLENDA (Savona) — Leggiù, all'altezza di una curva dove inizia la discesa della Natività di Maria Vergine, sbuca un'Alfetta dei carabinieri seguita da un furgone bianco. I due automezzi percorrono un tratto di via Roma e si arrestano davanti a una modesta casa a un piano. Sono le 17,45. Arriva Giuliano Naria, in attesa di giudizio per insurrezione armata e del processo d'appello per la rivolta di Trani. Dopo nove anni di carcerazione preventiva, ammalato (anoressia ambientale), starà agli arresti domiciliari qui, in questa casa della moglie Rosella Simone. Ha lasciato le Molinette alle 15,20, ora è giunto a destinazione.

C'è un gruppo di curiosi sulla strada e un altro gruppo affacciato alla finestra di un'abitazione di fronte. Nel silenzio che accende improvvisa si sente soltanto lontano il ronzio di un ciclomotore. Due carabinieri con la divisa estiva blu si sistemano davanti all'ingresso. I genitori di Naria, Matilde Brichetti e Amelio, stanno lì abbracciati, immobili per l'emozione. Rosella Simone l'una nell'altra. Trascorrono quasi cinque minuti. Nell'auto blindata si nota un movimento, si apre lo sportello. Ed ecco Giuliano Naria, molto pallido e un po' tremante, la barba rasa. Indossa una camicia a quadri e pantaloni di velluto. Lungo abbraccio con la moglie e i genitori. Qualcuno accenna a un applauso, ma si tratta di un applauso isolato. Poi, lentamente, l'ex detenuto percorre i pochi metri che lo separano dall'abitazione. Entra, si siede. La madre si abbandona a un pianto improvviso. La moglie implora: «*Basta con le fotografie. E' stanco, sfibrato. Lasciatelo stare*».

Naria respira a fatica, recita per un momento il capo, abbozza quindi un sorriso. Ci ringraziamo. «Naria — diciamo —, lei attendeva da parecchio tempo questo momento...». Un istante di silenzio, poi alcune parole appena sussurrate: «*Non riesco neppure a parlare in momenti come questi. Sono esperienze che non si possono descrivere così con semplici parole*». Domandiamo: «Lei in carcere ha scritto un libro, pare che il titolo sia "Quanto manca dalla notte". E' un resoconto autobiografico, sono descritte le sue vicende giudiziarie?». Risposta: «*In un certo senso sì*». La lotta armata, Naria. Il terrorismo, quali giudizi da queste esperienze tragiche per il nostro Paese? Un sospiro. Qualcuno interviene con energia: «*Ma è il momento di fare domande come queste?*». Insistiamo. Naria: «*Non ho mai fatto parte della lotta armata*». E il giudizio? Risposta: «*Negativo, non potrebbe che essere negativo*». La moglie si china su di lui: «*Amore, amore, ora sono qui accanto a te, non temere*». I carabinieri invitano tutti a uscire, i battenti si rinchiudono.

L'attesa si era consumata lenta per l'intera giornata tra l'ansia dei parenti e l'indifferenza, per lo meno apparente, degli abitanti e dei turisti. Avevamo chiesto dove si trovasse la casa di Giuliano Naria. Alcuni avevano risposto: «*Naria? E chi è mai? Non sappiamo nulla*». Poi dopo alcuni tentativi un passante ci aveva fornito le necessarie indicazioni. Due erano le abitazione che avrebbero potuto ospitare l'uomo accusato di insurrezione armata. Entrambe di proprietà della moglie che le ha ereditate due anni fa dal padre Agostino.

La prima, in località Castelli, su un poggio che domina la splendida vallata attraversata dal torrente Lerrone, e la seconda nel centro di Garlenda, in via Roma, a un piano, con un giardinetto che si affaccia alla strada e un orto dalla parte opposta. Avevamo bussato. Sorridenti erano comparsi i genitori di Giuliano Naria. La madre, Matilde Brichetti, 65 anni: «*Dobbiamo ringraziare tutte le persone che hanno preso a cuore la drammatica vicenda di nostro figlio. Hanno mostrato grande umanità, come il professor Galante Garrone*». Il padre: «*Oggi compio settantun anni, regalo più bello non poteva esserci*». Su un tavolaccio i doni di Rosella Simone: due camicie per il suocero, una per il marito. «*Rosella l'ha comprata con tante sparigliate* — aveva detto il padre di Naria —; *vuole che Giuliano cerchi di dimenticare l'atmosfera plumbea dell'ospedale. Anche un abito può servire*».

Ci eravamo seduti in cucina. Alcuni dipinti, il ritaglio di un giornale con la fotografia di Naria. Accanto una foto della moglie. E Amelio Naria che aveva parlato della sua vita di operaio, trentacinque anni alla San Giorgio di Genova, diploma e medaglia d'oro per la fedeltà al lavoro.

«*Vita dura, ma più dura ancora era stata quella di mio nonno, facchino del porto, e di mio bisnonno, carrettiere. A Giuliano dicevo: "Studia, prendi un diploma, vivrai con minori affanni". Lui si era iscritto a un istituto chimico, ma dopo il terzo anno non aveva voluto proseguire ed era entrato all'Ansaldo. Mai che avesse accennato alla lotta armata. Io del resto la condannavo con energia. Sono per lo scontro sindacale, ma a certe scoperte, senza violenza...*». Poi l'arrivo di Rosella Simone e poco dopo quello del marito scortato dai carabinieri, che ora adotteranno nei confronti di Naria una vigilanza «discreta».

Il paese che ospita l'imputato, Garlenda, 613 abitanti, è un borgo carico di storia, con pregevoli monumenti. Retto da un'amministrazione democristiana, punta allo sport e al turismo per il rilancio. Ci sono una discoteca, un campo sportivo, un maneggio. Il sindaco Domenico Roncone: «*Naria? Il suo gesto è la moglie vivono qui da due anni, sono conosciuti e stimati*». E il parroco, don Luigi Ardoino: «*Guarti, la gente non mi è mai apparsa né favorevole né contraria. Meglio ancora, di questo caso non ha mai parlato. Se è indifferenza lascio giudicare a lei*».

Clemente Granata

La partenza dall'ospedale di Torino

«Dovrò disintossicarmi dai troppi psicofarmaci»

TORINO — Giuliano Naria ha lasciato il reparto detenuti dell'ospedale Molinette di Torino alle 15,20 di ieri. E' salito su un cellulare blindato del nucleo traduzioni dei carabinieri: preceduto da una «Gazzella» e seguito da un'altra, il furgone s'è avviato verso l'autostrada per Savona per raggiungere Garlenda.

Pallido, malfermo sulle gambe, emozionato, l'ex operaio dell'Ansaldo di Genova è salito sul cellulare sorretto da un sottufficiale che gli ha passato l'aveva tradotto da un carcere all'altro. Il sottufficiale l'ha salutato: «*La vedo meglio di un anno fa*». Naria ha risposto eccitato: «*Non vedo l'ora di andarmene, di poter stare in pace con mia moglie Rosella ed i miei*».

Accennando alle tre sacche di plastica colme di libri, carte ed effetti personali ha aggiunto: «*Già stamattina presto mi hanno restituito la fede nuziale, la cintura ed i soldi, 120 mila lire. Non credevo di averne così tanti, ho chiesto agli agenti se erano sicuri che fossero miei. In tasca ho un promemoria dei medici, devo consegnarlo a coloro che mi cureranno in Liguria. Penso che farò una terapia disintossicante, gli psicofarmaci mi hanno fatto diventare una specie di eroinomane*».

Nel Bellunese

Un paese isolato da una frana

BELLUNO — L'abitato di Laste, una frazione del Comune di Rocca Pietore, è rimasto isolato da una frana che si è riversata in parte sull'unica strada di accesso al paese. Circa 2500 metri cubi di terra e sassi sono stati trascinati a valle dalle piogge sabato scorso.

A Laste, vivono poco più di ottocento persone, alle quali si aggiungono alcune centinaia di turisti ospiti di case private, alberghi e campeggi. Ieri mattina grazie all'intervento dei vigili del fuoco volontari e di Rocca Pietore, è stato possibile rifornire il paese dei generi alimentari essenziali.

La strada resta comunque chiusa al traffico. Nella zona i tecnici dell'Anas stanno compiendo un sopralluogo: non si esclude la possibilità che il movimento franoso possa interessare anche la statale «563» che passa una cinquantina di metri sotto il pendio investito dalla frana.

Venerdì a San Rocco di Camogli consegnati i premi di fedeltà e dedizione

«Yerba», il cane che si fece uccidere per salvare l'agente durante la rapina

NOSTRO SERVIZIO

CAMOGLI — Cani e uomini, tanti episodi di fedeltà, di dedizione reciproche. Storie che emergono dall'anonimo quotidiano in rare occasioni. E' il caso ad esempio di un bassotto da tartufi, «Marco», che salvò il padrone Francesco Longhi. L'anno scorso erano per tartufi, nelle campagne di Torre Monte Malo, nel Pesarese: l'uomo venne colpito da un infarto, stramazzò a terra. «Marco» tornò a casa, correndo per 10 chilometri, e abbaiando diede l'allarme, salvando il padrone.

Sulle colline di Camogli, a San Rocco, si raccolgono tante storie come questa. Poi ogni anno il 10 agosto vengono premiati i cani e gli uomini protagonisti di episodi di fedeltà e di dedizione.

Storie commoventi. Raccontiamone qualcuna. «Yerba», un pastore tedesco in forza alla polizia londinese, morto in servizio il 15 agosto dell'84: venne ucciso da alcuni banditi durante la fuga dopo una rapina alla Lloyds Bank. Fece scudo con il suo corpo all'istruttore, Martin Coxon, e si lanciò, ferito, nuovamente all'inseguimento dei banditi. Una seconda scarica di colpi lo falciò. I cittadini del quartiere di Orpington gli hanno dedicato una targa ed hanno segnalato il caso al Premio nazionale.

E ancora: «Shady», pastore da slitta siberiano, cui deve la vita una famiglia svizzera travolta da una valanga a Villar-sur-Ollon.

Più vicine a noi le gesta del boxer «Luna», che riesce dove gli uomini avevano fallito: porta a riva il padrone, Maurizio Cafagna, 31 anni, che aveva tentato di togliersi la vita gettandosi nell'Arnine verso Ponte della Valli.

Oppure l'episodio avvenuto sulle alture di Savona durante il gelo dell'inverno scorso. Mario Rizzo, 75 anni, venne colpito in casa da un'ictus cerebrale. Rimase molte ore senza soccorso, mentre la temperatura, nella casa, scendeva a parecchi gradi sotto lo zero. Soltanto l'istintivo gesto dei suoi tre cani, che gli si strinsero attorno riscaldandolo col loro corpo, valse a salvarlo.

E poi i tanti gesti di bontà dell'uomo: il vigile del fuoco Pilade Bracco, di Cairo Montenotte (Savona), che la notte di Capodanno dell'84 si immerse in un pozzo artesiano profondo dieci metri, con quattro metri d'acqua gelida, per recuperare un pastore maremmano; spaventato dagli scoppi dei mortaretti di fine d'anno era caduto nel pozzo; i militi della Croce Bianca di Rapallo, che raccolsero e curarono, nel novembre scorso, un cockerino travolto da un'auto che era andato ad accucciarsi sullo scrimolo della loro sede.

C'è poi l'avventura della baronessa Alicastina Bianchi di Lugagnano (Piacenza), che da vent'anni raccoglie e mantiene i randagi della zona. Per questo ha avuto anche delle noie giudiziarie per il gran numero (280) dei suoi ospiti. La vicenda ha comunque avuto un lieto fine con la costituzione, attorno all'anziana signora, di un'associazione di cinofili che ha realizzato un canile nuovo e più grande.

Come quest'ultimo altri esempi di solidarietà con i cani: l'Ente protezione animali di Viterbo, l'Associazione per la salvezza degli animali di Tilignano (Pisa), e tanti altri protagonisti, piccoli e grandi, che hanno scritto sul rapporto tra uomo e cane pagine bellissime. Di queste, forse, molte rimarranno per sempre sconosciute.

m. r.

Trapianto del fegato in Nebraska per una bimba di Gallarate

VARESE — E' partita ieri pomeriggio dalla Malpensa, diretta a Chicago (Usa), Jenny Randisi, la bimba di tre anni di Gallarate (Varese) che, affetta dal morbo di Cliger-Nyyar, sarà sottoposta a trapianto di fegato. Accompagnata dai genitori, Jenny è stata salutata da decine di persone e dai componenti del comitato che ha promosso la sottoscrizione per raccogliere i 200 milioni necessari per consentire alla bimba di affrontare il viaggio e l'operazione.

In poco più di un mese ne sono stati raccolti più di 300 (tra cui 50 da un anonimo, di dal sindacati nelle fabbriche e 30 in uno spettacolo).

Il soggiorno negli Stati Uniti dovrebbe durare due mesi. Jenny sarà operata a Omaha, nel Nebraska. Il giorno dell'intervento chirurgico non è stato ancora fissato in quanto i medici della clinica di Omaha sono in attesa di un organo da usare per il trapianto.

(Segue da pagina 5)

Pier Paolo Bianconi
Pietro De Bellardi
Clarissa Ghirelli
Antonella Grosso
Bruno Lovi
Marziano Marzichelli
Claudio Rugo
Ilario Russo
Corrado Soldato e
Elena Vercesi
partecipano al cordoglio della signora Rosa e dell'amico Carlo per la scomparsa di

Francesco Emanuel

— Torino, 12 agosto 1985.

Si associa al dolore dei dr. Carlo Emanuel il prof. Adriano Sozzo.

L'Associazione Italia esprime cordoglio per la tragica morte del proprio consigliere

Franco Feliciani

— Torino, 12 agosto 1985.

Jolda Argento e Oliviero con i figli partecipano con immenso dolore alla scomparsa del cugino

Pasquale Prunas

— Milano, 12 agosto 1985.

Improvvisamente è mancata ad affetti dei suoi cari

Margherita Gajottino ved. Pignataro

anni 79

L'annunciano con dolore il figlio Mimmo con la moglie Marcella e la nipote Domitilla, il fratello Mario, cognati, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Pinerolo mercoledì 14 corr. alle ore 9 nella chiesa di piazza Cavalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 12 agosto 1985.

L'avvocato Franco Giordano profondamente addolorato partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Renato Mamini

— Torino, 12 agosto 1985.

È mancata

Irma Ronco ved. Lova

Lo annunciano i figli Sergio con la moglie Lidia, Mario Carlo con il marito Edoardo, Valter con la moglie Pina e la cara Silvia, il fratello Amedeo, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Pinerolo mercoledì 14 corr. alle ore 9 nella chiesa di piazza Cavalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 12 agosto 1985.

La famiglia Fidanza e Tomassone partecipano con profondo cordoglio.

ANNIVERSARI

Teresa Minardo

Con infinita tristezza, per un grande bene. Tua mamma e nonni.

— Torino, 12 agosto 1985.

1879 1959
gen. Paolo Mariotti

Sempre presente tra noi con tanto rimpianto, la moglie, le figlie e i loro cari. Messa il 15 ore 11 S. Cristina.

1875 1960
ing. Enzo Finocchiaro

Ti ricordiamo con tanta tenerezza.

1888 1969
Michele Ciprian

Sempre affettuosamente ricordato e compianto.

1878 1938
Armando Ollenga

Qui sempre con noi.

1901 12 agosto 1985
Giovanni Sarocco

I tuoi cari ti ricordano con infinita nostalgia e vivono nella certezza che ci sei sempre vicino e ci proteggi. Santa Messa giovedì 15 corr. ore 10 parrocchia S. Valerio Ferrari (Moncalieri).

Il governo affronta in Parlamento i nodi della nuova sfida mafiosa: dagli agguati alle risposte da dare

Palermo, la giornata dei no

I parenti del giovane morto in questura: «Non abbiamo avuto comunicazioni giudiziarie» - Silenzio sugli altri destinatari - Nessuna novità nelle indagini sul caso Montana, solo ipotesi sul perché dell'agguato a Cassarà

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «Mio padre non ha ricevuto nessuna comunicazione giudiziaria. Almeno sinora. Comunque, se anche fosse che cosa significherebbe? I giornali ne parlano in maniera equivoca, ignorano forse che nel nostro caso servirebbe soltanto a consentirci di intervenire nell'inchiesta con i nostri periti, i nostri avvocati». Ninfa Marino, 31 anni, sorella di Salvatore, morto negli uffici della squadra mobile, dove era interrogato in relazione all'assassinio del commissario Montana, parla con la precisione tecnica di un legale.

E' lei che ci riceve nell'appartamento, quattro locali, al pianterreno del condominio al numero 33 di via Pigafetta. Ci sono altri familiari in casa, il padre e il fratello sono fuori, al lavoro. «Che cosa volete sapere? Siamo confusi, frastornati. Non sappiamo che cosa stia facendo il giudice. Aspettiamo di conoscere la verità sulla morte di Salvatore. Nessun desiderio di vendetta, chiediamo soltanto giustizia».

Indica un mucchio di lettere su un tavolo. «Ci hanno scritto da ogni parte d'Italia: gente sconosciuta che ha voluto partecipare al nostro dolore». Sono passati parecchi giorni dalla morte di Salvatore, avete avuto modo di riflettere su quello che è accaduto. Che cosa pensate? «Che cosa dovremmo pensare? Salvatore è andato di sua volontà in questura. Quando è entrato era vivo, stava bene. Quello che è accaduto poi non lo sappiamo. Certo, abbiamo le nostre idee, ma devono essere i giudici a trovare la verità».

Perdura il segreto sui destinatari delle comunicazioni giudiziarie emesse sabato dalla Procura e la ridda delle supposizioni aumenta. Secondo alcune voci, i nomi dell'ex capo della Mobile, Pellegrino, del commissario Russo e del capitano dei carabinieri Sicala non figurerebbero nell'elenco. Ma il procuratore Palmo non rilascia dichiarazioni, non conferma e non smentisce. Di certo si sa che ad Ercole Marino, padre di Salvatore, la comunicazione giudiziaria fu data prima ancora che fosse fatta l'autopsia sulla salma del giovane. Mentre, secondo fonti autorevoli, in questi giorni sarebbero state spedite a tutti quelli che quella notte «erano presenti fisicamente negli uffici della Mobile».

Si è appreso, intanto, che agenti e funzionari chiederanno, in quanto impiegati statali, di essere assistiti dall'Avvocatura dello Stato.

Nessuna novità anche nelle indagini sugli omicidi del commissario Montana, del vicequestore Cassarà e dell'agente Antiochia, che sembrano arrivati ad un punto morto. Nei prossimi giorni saranno eseguite le perizie balistiche sui nuovi kalashnikov usati dai killers nell'agguato di via Croce Rossa per accertare se qualcuna di quelle armi era già stata usata in passato dalla mafia. Escluso ormai che l'uccisione di Cassarà sia una vendetta, la risposta della mafia per la morte del giovane Marino, gli inquirenti sono sicuri che gli omicidi dei poliziotti siano strettamente collegati.

«Montano era arrivato troppo vicino alla verità — dicono in questura — aveva scoperto un covo segreto, individuato complici. Per questo è stato ucciso, perché era diventato pericoloso». Per lo stesso motivo è stato liquidato Cassarà, di cui Montana era il braccio destro. Dice un ufficiale dei carabinieri: «Erano stati condannati entrambi perché avevano scoperto una pista importante. La mafia si è scatenata minacciosa; accidentalmente, si è procurata una pausa, un po' di respiro, il tempo sufficiente per trovare un nuovo nascondiglio e mettere al sicuro quelli che erano stati individuati».

Gli inquirenti avrebbero le prove che il vicequestore Cassarà doveva essere assassinato prima, il 2 agosto. Qualcosa ha impedito l'esecuzione del piano, preparato con cura meticolosa, alla data fissata. Cassarà è stato avvantaggiato appena il è presentata l'occasione favorevole, ma certamente la sua morte non può essere collegata al «caso Marino».

Per rendersi conto personalmente della situazione, ieri l'alto commissario per la lotta alla mafia, prefetto Riccardo Boccia, si è incontrato col nuovo dirigente della Mobile Maurizio Cimmino, esprimendogli il suo incoraggiamento personale.

Decapitata la squadra mobile, i carabinieri per ora sono i soli in grado di continuare la caccia ai latitanti. «Il lavoro svolto da Cassarà e Montana non è sprecato — prosegue l'ufficiale — perché lavoreremo in stretta collaborazione con noi. Continuiamo dallo stesso punto e cui erano arrivati loro. In questi ultimi anni abbiamo ottenuto dei grossi successi: sono stati individuati i capi delle più importanti cosche, dal punto di vista investigativo il stato fatto moltissimo, adesso il problema essenziale è la ricerca dei latitanti».

Francesco Fornari

A settembre i grandi appalti

PALERMO — Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando ha fissato le date per l'aggiudicazione, mediante asta pubblica, dei «grandi appalti».

Il 20 settembre verrà aggiudicato, al miglior offerente, in possesso dei requisiti di legge, l'appalto per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica. L'affidamento avrà una durata di tre anni e il compenso al ribasso è stato fissato in cinque miliardi e 500 milioni l'anno.

Il 20 settembre verrà aggiudicata la manutenzione di strade e fognature. La durata dell'appalto è fissata in quattro anni e la base d'asta è di 22 miliardi e 978 milioni.

Palermo, accusato per una tangente

L'ex sindaco Insalaco in libertà provvisoria

PALERMO — Libertà provvisoria, ieri sera, per l'ex sindaco di Palermo Giuseppe Insalaco: glielhanno concessa il consigliere istruttore Giuseppe Caponnetto e il giudice istruttore Giovanni Falcone.

L'ex sindaco di Palermo è implicato nella vicenda relativa alla vendita di un terreno al costruttore Orazio Saccone.

Si profila comunque per l'ex sindaco di Palermo una sentenza di rinvio a giudizio in quanto i periti sostengono che il terreno venduto da Insalaco non avrebbe ottenuto un prezzo remunerativo.

L'area fabbricabile, appartenente all'Istituto Sei sordomuti di Palermo, secondo la perizia giudiziaria aveva un valore compreso fra i 100 e i 183 milioni. L'ex sindaco l'aveva venduta per 100 milioni sulla base di una stima dell'ufficio tecnico.

Secondo l'ordine di cattura Insalaco avrebbe ottenuto nell'occasione una tangente di 68 milioni.

Scalfaro oggi confermerà: mobilitazione eccezionale

Il ministro parla su Palermo alle commissioni Interni riunite in via straordinaria

ROMA — Alle commissioni Interni della Camera e del Senato, convocate in via straordinaria, Scalfaro risponderà sugli interrogativi presentati dai partiti sugli ultimi, sanguinosi fatti di Palermo. Ricostruirà gli agguati costati la vita al commissario Montana e Cassarà e all'agente Antiochia. Farà il punto sulle indagini e sull'inchiesta che ha preso il via dopo la morte in questura di Salvatore Marino. Dirà quali provvedimenti sono stati adottati in questi giorni, a cominciare dal potenziamento delle strutture investigative in Sicilia.

A Montecitorio e a Palazzo Madama riprenderanno le polemiche esplose, a caldo, in seno alle forze dell'ordine e ai partiti, le contestazioni pubbliche di cui il ministro dell'Interno è stato fatto bersaglio dopo aver rimosso due funzionari della polizia e un ufficiale dei carabinieri a Palermo, il risentimento di molti agenti.

«Scalfaro ha fatto il suo dovere e si è comportato benissimo» ha detto Craxi giovedì scorso prima di partire, a nome del governo, un convinto di piena fiducia nei suoi confronti. La scelta ufficiale del presidente del Consiglio ha liquidato ogni manovra. E il consenso politico con cui Scalfaro si accinge ad esporre alle Camere i fatti di Palermo si annuncia ampio.

Stamani è previsto un altro importante appuntamento. La commissione Antimafia avvierà una ricca serie di audizioni. A Palazzo San Macuto verranno ascoltati testimoni d'eccezione: il capo della polizia Parpora, il comandante dell'Arma dei carabinieri Bisogniero, l'alto commissario per la lotta alla mafia Boccia, i segretari dei sindacati unitario e autonomo dei poliziotti, Forleo e Cialante. Alla riunione non parteciperà il demoproletario Capanna, in segno di protesta per la carenza di poteri della commissione. Capanna ha chiesto di sciogliersi e di ricostituirla su basi nuove, con un numero ridotto di parlamentari e con reali poteri d'inchiesta sul fenomeno mafioso.

Della distribuzione delle forze antimafia e della loro sicurezza si è parlato anche ieri al Viminale. Scalfaro ha nuovamente incontrato i dirigenti del Siulp, il sindacato di polizia legato alla federazione unitaria, accompagnati da una delegazione proveniente dalla Sicilia. Il sindacato autonomo ha già presentato nei giorni scorsi un lungo elenco di richieste che andava dalla rotazione del personale più esposto al rischio alla riduzione dei servizi di scorta, passando per la garanzia all'anonimato per gli agenti testimoni di operazioni di polizia e la dotazione di mezzi tecnici adeguati.

Richieste simili ha fatto il Siulp. «Le cose fondamentali comunque — ha detto il segretario nazionale Forleo — restano la volontà politica di cambiamento, senza la quale non avremo mezzi che tengano per vincere la battaglia contro la mafia». Molte delle situazioni di malessere degli agenti dipendono spesso da «inerzia locale».

La lotta alla mafia non è una partita privata fra poliziotti e mafiosi ma fra Stato democratico e delinquenza organizzata, fra Stato di diritto e fuorilegge. Sul singolo punto Scalfaro è stato ancora una volta fermissimo. C'è indubbiamente bisogno di una mobilitazione eccezionale ripetutamente invocata e promessa, ma occorre anche che l'eccezionalità dell'intervento non subisca improvvise cadute, ferma restando la qualità rigorosamente democratica di qualunque strategia dell'ordine pubblico.

«Per quanto riguarda i mezzi tecnici — ha detto ancora Forleo — il discorso dovrebbe ormai essere di ordinaria amministrazione. Mi riferisco alla installazione di computer e videoterminali. Sarebbe poi necessaria una maggiore consulenza nella scelta delle armi ed una più ampia fornitura di mezzi di difesa» giubbotti più leggeri, materiale protettivo, auto).

Tutto questo sarà oggetto di un incontro che si svolgerà il 28 agosto a Palermo con i rappresentanti nazionali di Cgil, Cisl e Uil.

«Le carenze strutturali nelle quali finora siamo stati costretti ad operare — ha concluso il segretario del Siulp — non hanno impedito di combattere, anche con sacrifici umani, la criminalità organizzata. Se però non ci sarà la volontà politica di combattere la mafia su tutti i terreni e principalmente sul piano economico e sociale, i soli interventi di polizia non risolveranno nulla. La mafia non è solo un fatto di polizia».

Giuseppe Fedi

Esplode bombola di gas, bloccata l'Aurelia

Varazze, bagni devastati da uno scoppio: 7 feriti

DAL NOSTRO INVIATO

VARAZZE — Mentre gli ultimi villeggianti stavano lasciando la spiaggia, poco dopo le 19, un'esplosione ha distrutto i bagni «Torino» a Varazze. Sette persone sono rimaste ferite e sono ricoverate all'ospedale San Paolo di Savona. Le prognosi variano dai 10 ai 40 giorni. Almeno una decina i contusi.

I feriti sono: Grazia Galli, 37 anni, Milano; Antonio Ibba, 34 anni, Oristano; Giacomo Monti, 25 anni, Feltrinano (Al); Stefania Veronesi, 14 anni, Genova; Franco Macaro 34 anni e il figlio Paolo, 7 anni di Cigliano (Vc) e Marinuccia Pirisi, 29 anni, Milano.

Lo scoppio è stato causato dal gas uscito da una bombola riposta nel magazzino che si trova sotto la rotonda dello stabilimento balneare. Lo scoppio ha provocato panico sull'Aurelia e il blocco del traffico: i bagni «Torino» si trovano tra il parcheggio turistico e corso Europa.

Sono subito accorse decine di persone. Lo spettacolo era agghiacciante: ovunque vetri e detriti, molte persone in preda al panico, urlavano, qualcuno si è messo a correre lungo la strada. L'esplosione ha scaraventato nel raggio di cinquanta metri frammenti di cabine, bottiglie, adrale. Il bilancio poteva essere ben più pesante: per fortuna le pareti in legno del magazzino e i vetri del bar hanno opposto poca resistenza alla forza d'urto, per cui l'effetto dirompente si è sfogato all'esterno.

Allo scoppio è seguito un incendio che ha accresciuto la confusione. La barista dei bagni, Grazia Galli, è rimasta imprigionata tra il banco e il frigo dei gelati. E' stata liberata dai vigili del fuoco.

Le operazioni di soccorso si sono svolte in tempo record. Subito sono giunti sul posto i carabinieri, poi le ambulanze della Croce Rossa e i vigili di Savona che hanno dovuto superare l'intralcio del traffico a quell'ora sempre intenso sulla via Aurelia.

Sono subito state sgombrate le macerie nel timore che potessero essere seppellito qualche bagnante. Per fortuna nessuno mancava all'appello. Le operazioni di sgombro si sono concluse a tarda notte: il traffico sull'Aurelia si è svolto a senso unico alternato.

g. p. c.

Brescia, rapina e sparatoria bandito ferito

BRESCIA — Due banditi ieri hanno compiuto una rapina in un Istituto bancario di Zone (Brescia).

Durante la fuga la loro auto è stata intercettata da una pattuglia di carabinieri. Uno dei banditi ha sparato alcui colpi di pistola contro i militari che, a loro volta, hanno risposto, ferendo a un braccio uno dei malviventi che ha dovuto arrendersi, mentre il complice, scesa dall'auto, è riuscito a fuggire.

Confiscati i beni del boss Brusca

PALERMO — Terreni e fabbricati rurali, per un valore di cinquecento milioni di lire, sono stati confiscati dal tribunale di Palermo a Bernardo Brusca, 56 anni, latitante da quasi tre, indicato come il capomafia di San Giuseppe Jato, un comune a trenta chilometri da Palermo.

I beni confiscati a Brusca, sono intestati, oltre che al capomafia, anche alla moglie Antonina ed al figlio.

Atleta professionista

Montrose (Scozia). Andy Williamson, 10 anni, mostra un pacchetto di caramelle che ha vinto in una gara sui 60 metri ai locali giochi per la gioventù. Per questo premio è stato espulso dalla sua squadra con l'accusa di professionismo

Da due banditi a viso scoperto: bottino 130 milioni

Parma, rapinato l'incasso della partita con la Juve

PARMA — La grande festa sportiva per l'incontro amichevole Parma-Juventus, al quale hanno assistito sedicimila spettatori, è stata gustata, almeno per i dirigenti del Parma, da un fatto di cronaca nera avvenuto l'altra notte poco dopo il termine dell'incontro: ignoti hanno rapinato l'intero incasso, ammontante a 130 milioni in contanti (altri 44 milioni in assegni circolari con la prevendita dei biglietti, erano già stati versati in banca).

La partita era terminata da poco e mentre la gente stava sfollando dallo stadio entusiasta del bel gioco e delle prodezze di Platini e compagni, gli addetti al servizio biglietteria, scortati dalla polizia, si erano riuniti nella sede del Parma, in viale Pier Maria Rossi, portando con sé l'incasso della serata per effettuare i conteggi e predisporre il versamento immediato attraverso la cassa continua della Cassa di Risparmio agenzia n. 3, che si trova a pochi passi, dall'altra parte della strada.

Era da poco trascorsa la mezzanotte quando gli addetti — il capo servizio biglietteria Luigi Scaccaglia e gli impiegati Ettore Alessandrini, Luigi Simoni e Ivo Carpi —, terminate le operazioni e spente le luci della sede, hanno aperto la porta per uscire.

E' stato a questo punto che si sono trovati di fronte due individui a viso scoperto, armati di pistola, i quali hanno ingiunto loro con determinazione: «Fermi tutti, coricatevi in terra, questa è una rapina». Sotto la minaccia delle armi i quattro non hanno potuto far altro che obbedire. I malviventi hanno loro sottratto i portafogli e la cassetta contenente l'incasso della partita, quindi li hanno rinchiusi nella stanza da bagno intimando loro di non muoversi per un quarto d'ora e si sono allontanati indisturbati.

Dato l'allarme, la polizia ha disposto blocchi nella zona.

Il grave fatto che non conosce precedenti ha destato viva impressione in città. E' opinione corrente che i banditi abbiano fatto una specie di prova generale giovedì scorso in occasione dell'incontro amichevole col Milan, che richiamò allo stadio 13 mila spettatori (l'altra sera erano in 16 mila).

Anche in quell'occasione il Parma aveva fatto un ottimo incasso, superiore a 100 milioni, e gli addetti alla biglietteria che hanno in consegna il servizio si era comportati come sempre rientrando nella sede della società per i conteggi e depositando quindi il denaro nella cassa continua della banca. I rapinatori devono averne studiato a fondo i movimenti accertando che la polizia accompagnava gli addetti col denaro fino alla sede per poi lasciarli. Da questa vicenda la Juventus esce senza danno.

Infatti l'altra sera al termine del primo tempo il segretario del Parma, Canuti, aveva già provveduto a consegnare la parte di competenza, con un margine di circa 60 milioni, al direttore sportivo della società bianconera Francesco Morini.

g. c.

Consegnati 72 camion fuoristrada per gli aiuti all'Africa

ROMA — Una prima parte dei 101 camion fuori-strada donati dall'Italia per il trasporto di aiuti alimentari è stata consegnata ieri a Venezia al Programma alimentare mondiale, l'agenzia delle Nazioni unite che si occupa degli aiuti di emergenza nel Terzo mondo.

Esposto-denuncia all'ospedale «Santissima Annunziata»

Chieti, ricovero «a rischio» Un infermiere ogni 20 malati

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — Allarme di abbandono dell'ammalato»: è in sintesi il contenuto della denuncia indirizzata alle autorità, dal prefetto al questore, al presidente del comitato di gestione della Usl di Chieti. L'iniziativa è del sindacalista della Cisal (Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori), Mario Cerritelli, che da anni raccoglie e segnala magagne e disfunzioni nell'assistenza sanitaria a Chieti.

La denuncia segue il documento che tredici primari del presidio ospedaliero Santissima Annunziata di Chieti hanno indirizzato la scorsa settimana alle autorità e nel quale declinavano «ogni responsabilità personale» in ordine all'assistenza dei malati.

L'esposto dei primari denunciava una situazione grave: nei reparti ospedalieri gli infermieri non erano più disposti a tollerare i gravosi turni di lavoro e ad assumersi responsabilità di altri, tenuto conto che nella maggior parte dei reparti non viene rispettato il rapporto di un infermiere ogni cinque-sei posti letto (a Chieti il rapporto attuale è di uno ogni venti posti letto).

Da qui l'iniziativa per tutelare l'«integrità professionale» degli iscritti alla Cisal. Per protesta essi declinano «le responsabilità per tutti quei posti letto occupati in eccesso rispetto al rapporto di un infermiere ogni cinque-sei posti letto».

Il sindacalista Mario Cerritelli (controllato periodicamente dai carabinieri e Guardia di Finanza dopo la denuncia di «assenteismo», ma lui sostiene di aver abbandonato il posto di lavoro «per motivi sindacali») traccia quindi il quadro della situazione dell'ospedale Santissima Annunziata che non conosce di ammalarsi nel periodo di Ferragosto.

Nel reparto neonatale su ventiotto culle e cento presenti medie al mese operano due dipendenti per turno senza un'assistenza pediatrica continua (un'ora al mattino): a nefrologia medica, tredici dipendenti assistono cinquanta dializzati in sei posti letto; nella clinica ortopedica, due dipendenti per turno per quaranta posti letto; a patologia medica, due infermieri per turno per trentotto posti letto; nella clinica medica, due infermieri per turno per quarantatre posti.

a. b.

Catanzaro, i contributi per l'olio

Per la truffa alla Cee dieci gli arrestati

CATANZARO — Ancora una truffa ai danni della Comunità Economica Europea scoperta dalla Guardia di Finanza nel quadro delle indagini contro questo tipo di reato, ormai abbastanza diffuso. Questa volta sono finite in manette dieci persone, tutte della provincia di Catanzaro, di cui tre di produttori, agricoltori, piccoli industriali operanti nel settore dell'olio d'oliva.

Il sistema per frodare soldi alla Comunità Europea, che versa una quota a parte per ogni litro di olio lavorato, è sempre lo stesso da quando è stato modificato il criterio di integrazione che prima interessava i soli produttori e ora invece i frantoiani.

In pratica, sono ora questi ultimi ad alterare le cifre di «lavorato» facendo finta di ricevere, grazie naturalmente a chi deve conferire la materia prima, una quantità di olive molto superiore a quella effettivamente versata. Se tutto va bene, l'integrazione corrisposta risulta logicamente gonfiata e la Cee finisce per versare cifre di gran lunga superiori al dovuto.

A Mazara del Vallo, 16 condanne per blocco ferroviario

Nei guai il Consiglio comunale che paga i difensori dei tifosi

TRAPANI — E' finito tutto sommato bene per i sedici tifosi della squadra di calcio di Mazara del Vallo condannati ad un anno e sei mesi di reclusione, ma con la condizionale, per aver bloccato la stazione ferroviaria del loro paese. Rischia di finire peggio, invece, per i 37 consiglieri comunali che, nell'intento di manifestare la solidarietà alla tifoseria locale, hanno approvato una delibera d'urgenza per pagare le spese del collegio di difesa dei sedici tifosi. Una decisione questa, nella quale il pubblico ministero, Antonietta Sabbatino, ha ravvisato, tanto per cominciare, il reato di «peculato per distrazione».

I fatti. Giovedì scorso i mazaresi apprendono che la corte d'appello federale della Federazione calcio ha penalizzato di cinque punti la squadra del Mazara per illecito sportivo. Una decisione che ha retrocesso la squadra del Mazara, revocando la promozione in C2, favorendo la squadra del capoluogo, il Trapani, dalla quale Mazara è divisa da una accesa rivalità di campanile. Oltre al danno, quindi, la beffa. Centinaia di tifosi scendono in piazza per manifestare contro la decisione della Caf ed occupano la stazione ferroviaria di Mazara. Intervengono le forze dell'ordine e nascono degli incidenti. Una decina di feriti non gravi, e sedici tifosi arrestati.

Il giorno dopo il sindaco, Gaspurino Zaccheria, convoca d'urgenza il consiglio comunale. La seduta è pubblica con gli altoparlanti sistemati in Piazza della Repubblica per consentire al numerosi tifosi di ascoltare gli interventi dei consiglieri. All'unanimità viene votata una delibera con la quale il Comune stabilisce di assumersi l'onere delle spese di difesa per i sedici tifosi e definisce l'operato delle forze dell'ordine «apropositato e inadeguato nei confronti di onesti ed inermi cittadini».

Ieri mattina, su un autobus scortato dai carabinieri, i sedici tifosi sono giunti in manette al tribunale di Marsala. E all'inizio del dibattimento il colpo di scena: il pubblico ministero dottoressa Sabatino ha chiesto ed ottenuto la trasmissione dell'atto al suo ufficio ravvisandovi il reato di peculato per distrazione nella parte che concerne il pagamento del collegio di difesa dei tifosi.

Il processo è poi seguito con la testimonianza del capitano dei carabinieri Nicolò Gebbia. Il Pm ha contestato a tutti gli accusati il reato di interruzione di pubblico servizio, relativo al blocco di tredici convogli ferroviari ed ha chiesto un anno e tre mesi di reclusione per ciascun imputato. Dopo un'ora di permanenza in camera di consiglio i giudici hanno condannato tutti gli imputati ad un anno e sei mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

a. r.

Cuneo, saliti a 11 i morti del pullman

CUNEO — Sono salite a undici le vittime del «pullman della morte» che lunedì 5 agosto è precipitato in un burrone scendendo dal santuario di S. Anna di Vinadio, in alta valle Stura: ha cessato di vivere all'ospedale di Savigliano, dove era ricoverata con prognosi riservata per fratture e trauma cranico, Mario Isoardi, 59 anni, di Cuneo, pensionato delle Poste.

Nell'incidente stradale erano rimaste ferite altre ventotto persone e l'autista della corriera, Roberto Origlia, che ieri è stato dimesso dall'ospedale e rinchiuso nel carcere del Cerialdo: nei suoi confronti e contro l'amministratore delegato dell'azienda di trasporti, Pietro Galosso, il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, ha emesso l'ordine di cattura per disastro e omicidio plurimo colposi.

Si annida nei cibi il batterio che uccide i cavalli

Nelle scuderie di San Rossore 350 purosangue in quarantena

PISA — Il veterinario provinciale dell'Usl, Francesco Comparini, ha chiesto al sindaco di Pisa di firmare un'ordinanza per la quale i cavalli da corsa ospiti delle scuderie di Barbaricina non potranno uscire per quindici giorni a gareggiare sugli ippodromi italiani. Assente il sindaco, in vacanza, l'ordinanza sarà firmata probabilmente questa mattina dall'assessore Carlo Scaramuzzino.

E' questo l'ultimo atto della vicenda dei purosangue morti nel centro di allenamento di San Rossore, seicento box dei quali attualmente trecentocinquanta occupati da cavalli da corsa di varie scuderie italiane. In venti giorni ben nove cavalli sono misteriosamente morti (due però in allenamenti fuori dalla cinta delle scuderie) creando nel piccolo centro di Barbaricina, cuore dell'ippica italiana, un clima di tensione e di paura.

Al mattino gli allenatori aprono i box dei loro cavalli con enorme ansia poiché non sanno se li troveranno vivi. Il fatto è che a ventidue giorni di distanza dal primo caso non si è ancora venuti a capo della tossinfezione che ha già procurato nove vittime. Individuato nei reperti inviati all'Istituto zooprofilattico di Pisa un batterio mortale (il Clostridium) non si riesce a venire a capo del tipo di alimento del cavallo nel quale il batterio si possa annidare: biada, erba, fieno, carote, oppure mangimi integrativi. La società ippica Alfea ha richiesto anche su sollecitazione dei veterinari che stanno seguendo il caso all'Unire e al Jockey Club l'invio di un tossicologo in grado di studiare aspetti particolari e più dettagliati della vicenda. Ma siamo a ridosso di Ferragosto e anche i tossicologi sono in vacanza.

Micce a lenta combustione per appiccare gli incendi in Sardegna

ROMA — Un'altra giornata di fuoco in Sardegna. Le fiamme sono state appiccate con ordigni incendiari. Li hanno scoperti gli equipaggi degli elicotteri della Protezione civile intervenuti per spegnere 22 incendi.

Secondo le segnalazioni trasmesse dagli elicotteri a Roma, alla sala operativa del Coa (Centro operativo aereo unificato della Protezione civile), la maggior parte degli incendi era stata appiccata con ordigni incendiari piazzati a cinquecento metri l'uno dall'altro. Le micce composte di iuta e solfo erano trattate in modo da produrre una lenta combustione.

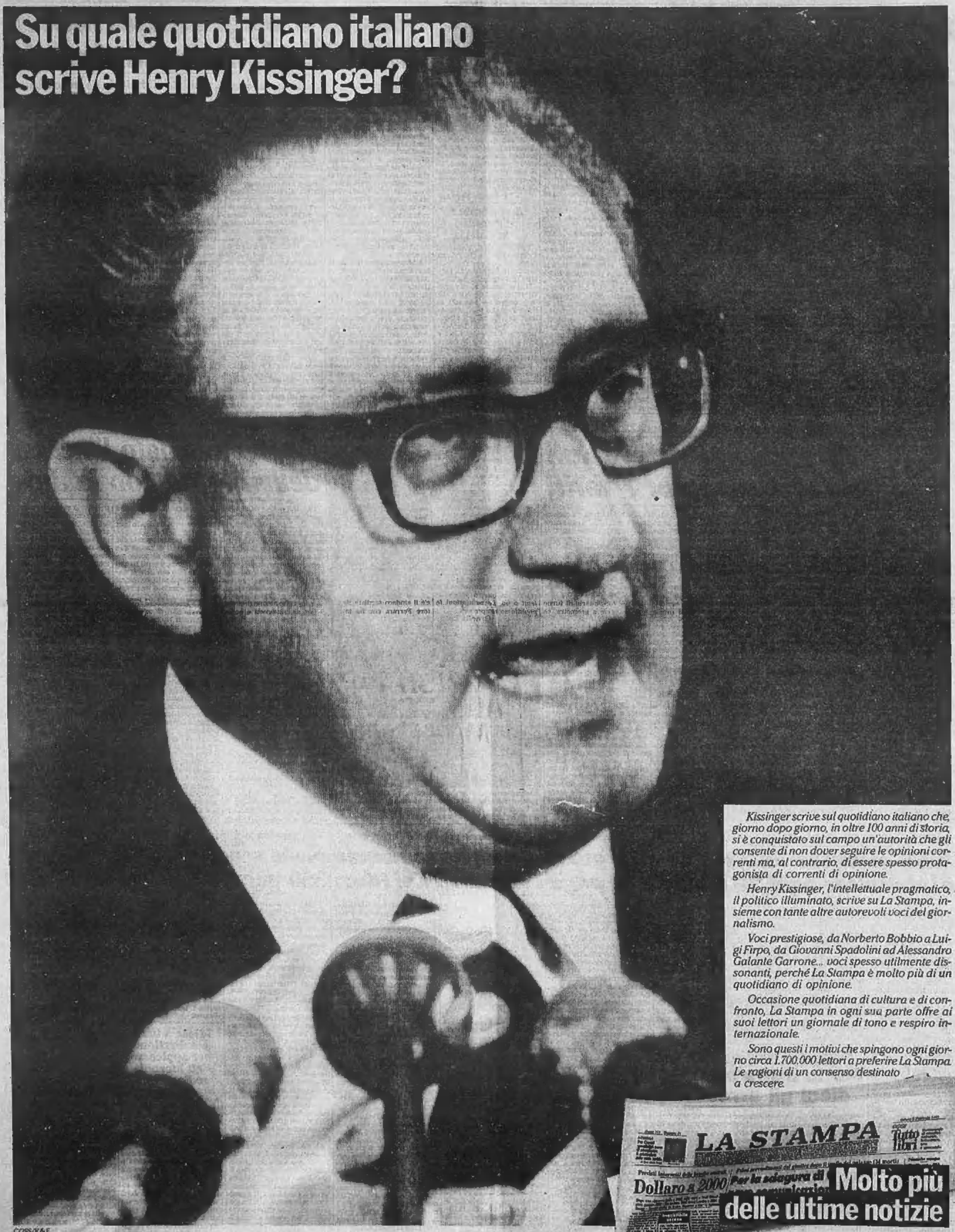
Nei loro esami i veterinari dell'Usl pisana Comparini e Bragagni hanno tuttavia valutato che il Clostridium diventa certamente mortale se il cavallo è sottoposto a stress particolare, quale può essere una corsa. E dopo una corsa che sono morti Tsovichi, Boreale, Le Corbusier, Helium. L'ordinanza sollecitata al sindaco tiene soprattutto conto di questa esigenza. Non si tratta dunque di una quarantena di tipo tradizionale da malattia infettiva, ma di una norma cautelativa in termini più ridotti (soltanto quindici giorni) per tutelare gli stessi cavalli. L'infezione infatti non avviene fra purosangue, la malattia è contratta assumendo cibo inquinato.

Intanto la giornata di ieri è trascorsa senza che venissero segnalati altri casi. I due cavalli che appena ieri mattina sembravano dover allungare l'elenco dei decessi sembrano essersi ripresi: si tratta di Oberon Mah e My Gerard. In certi casi evidentemente al Clostridium si può sopravvivere. Intanto si è svolta una riunione di proprietari e di allenatori dei cavalli di stanza a Pisa che si è conclusa nella tarda nottata.

Tutti hanno convenuto sull'inutilità di interrompere l'attività agonistica per quindici giorni malgrado il danno economico sia enorme.

r. c.

Su quale quotidiano italiano scrive Henry Kissinger?



COSSIRAE

Kissinger scrive sul quotidiano italiano che, giorno dopo giorno, in oltre 100 anni di storia, si è conquistato sul campo un'autorità che gli consente di non dover seguire le opinioni correnti ma, al contrario, di essere spesso protagonista di correnti di opinione.

Henry Kissinger, l'intellettuale pragmatico, il politico illuminato, scrive su La Stampa, insieme con tante altre autorevoli voci del giornalismo.

Voci prestigiose, da Norberto Bobbio a Luigi Firpo, da Giovanni Spadolini ad Alessandro Galante Garrone... voci spesso utilmente dissonanti, perché La Stampa è molto più di un quotidiano di opinione.

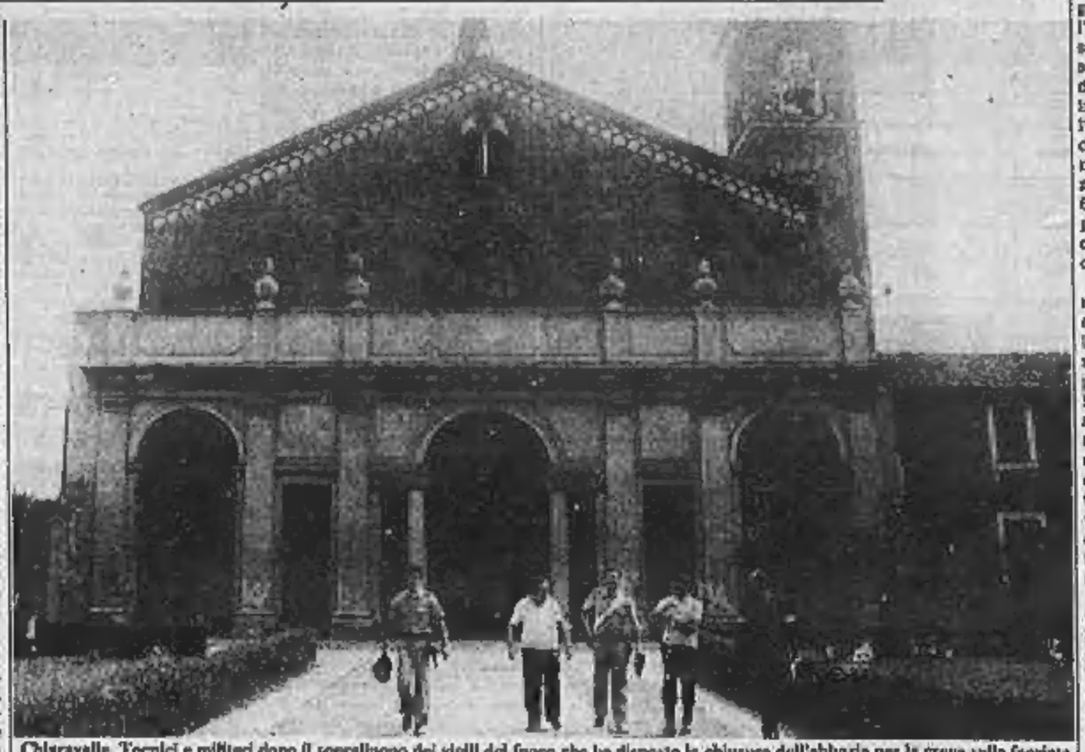
Occasione quotidiana di cultura e di confronto, La Stampa in ogni sua parte offre ai suoi lettori un giornale di tono e respiro internazionale.

Sono questi i motivi che spingono ogni giorno circa 1.700.000 lettori a preferire La Stampa. Le ragioni di un consenso destinato a crescere.

Polemiche per la decisione di chiudere il tempio al culto dei milanesi

«Ha duecento anni la fenditura dell'Abbazia di Chiaravalle»

La lesione è sul portale d'ingresso - La segnalazione di un cittadino ha indotto i vigili del fuoco a intervenire - La chiesa fu ricostruita dopo che la Repubblica Cisalpina demolì il monastero



Chiaravalle. Tecnici e militari dopo il sopralluogo dei vigili del fuoco che ha disposto la chiusura dell'abbazia per la crepa sulla facciata

MILANO — Entro la fine del mese una serie di sopralluoghi e di consulti decideranno la sorte dell'abbazia di Chiaravalle, chiusa al pubblico domenica scorsa dai vigili del fuoco a causa di una lunga fenditura, segnalata da un cittadino, proprio sopra al portale d'ingresso.

Dice l'architetto Lionello Costanza Pallori, sovrintendente ai Monumenti della Lombardia: «*E' una crepa molto vecchia, almeno di duecento anni. Per i vigili del fuoco la prudenza non è mai troppa. Insieme con una commissione composta da rappresentanti del genio civile, del provveditorato, alle opere pubbliche, della prefettura, del Comune e degli stessi vigili, faremo quanto prima altre ispezioni e controlli tecnici per valutare l'opportunità di restringere eventualmente la parte chiusa, permettendo magari al pubblico di entrare di fianco invece di accedere attraverso l'ingresso principale*».

«*Questo è sicuramente un episodio da ridimensionare*», prosegue il sovrintendente, aggiungendo che il suo ufficio era da tempo al corrente della necessità di restauri alla famosa abbazia, che è tra le poche fondate personalmente da Bernardo di Chiaravalle durante il passaggio a Milano, nel 1135, e ricostruita all'inizio del secolo successivo. In vista del futuro lavoro di sistemazione, alcune perizie erano già state compiute dall'architetto Silvia Ponticelli, con l'assistenza di un ingegnere-strutturista di fiducia della Sovrintendenza ai monumenti, Augusto Ruschi.

«*Per quanto riguarda i preventivi per la spesa, i lavori, i tempi* — conclude Costanza Pallori — *pensavamo di avere pronto il tutto per l'anno venturo; poi, sarebbe dovuta cominciare la trafila della richiesta di fondi al ministero*». In altre parole, è un programma di lavori dal quale la valutazione di non urgenza emerge inequivocabilmente.

Medesima opinione fra i monaci dell'abbazia. Racconta padre Andrea, il superiore: «*Nell'abbazia, chiusa al pubblico, la nostra vita continua con regolarità, comprese le sette volte al giorno in chiesa a pregare. Sono qui dal '52, quando, a Chiaravalle, negli anni immediatamente precedenti adibita a parrocchia, tornarono i monaci: quella crepa, l'ho vista fin d'allora, e parlandone sia con padre Tommaso, il più anziano di noi, sia con i vecchi del paese, ho sentito che tutti ne ricordavano, da sempre, l'esistenza*».

I monaci, 25 in tutto, abitano nell'adiacente monastero. L'edificio fu ricostruito e riattato nel terzo, dopo che, a fine del '700, la repubblica Cisalpina aveva estromesso i frati, mettendo all'asta i loro beni e avviando anche la progressiva demolizione del contiguo monastero. Il complesso è meta di turisti non soltanto di tutt'Italia. Durante l'anno scolastico, in media ogni mattina arrivano in visita un paio di pullman di allievi; di pomeriggio il complesso è meta sempre più frequente di «gite organizzate» per la «terza età»: sabato e domenica giungono i milanesi, magari anche per comprare i prodotti dell'azienda agricola che fa capo ai frati (miele, uova, liquori fatti con erbe e altre specialità).

Adesso il tutto è sospeso a tempo indeterminato. «*Noi siamo stati chiamati da un cittadino il quale ci ha segnalato una situazione di pericolo*», spiega il geometra Leonardo Mormandi, funzionario dei vigili del fuoco in servizio domenica mattina, quando, verso mezzogiorno, arrivò la telefonata dell'anonimo cittadino che aveva assistito alla nascita o visto la crepa. Non che i vigili blocchino comunque, ad ogni segnalazione di possibile minaccia: afferma Mormandi che ad ogni comunicazione, scritta o orale, in tale senso, parte il funzionario di turno — ingegnere o geometra, ce n'è sempre uno presente, 24 ore su 24 — e «*in base ad una valutazione ad occhio*» decide se il pericolo sia concreto o meno. Così è stato l'11 agosto. Il geometra è arrivato con il suo autista, facendosi accompagnare, come sempre, da una pattuglia di carabinieri. Il cittadino che aveva segnalato la crepa li ha aspettati, ha parlato con loro e allora che la lunga ispezione — fino a metà pomeriggio e oltre — fosse terminata. «E' molto riserbo sull'identità di chi ha segnalato la fenditura: «*Ma non ha nessuna importanza* — conclude il geometra — *sapere se il frattura di un esperto di questo genere di temi o no. Le valutazioni le prendiamo sempre noi*».

Ornella Rota

Interruzioni per la salsedine sui cavi

I black-out in Sardegna gli albergatori chiedono all'Enel di pagare i danni

CAGLIARI — Tutta la popolazione di Carloforte, una rinomata località turistica della costa sudoccidentale sarda, ha deciso di dichiarare guerra all'Ente nazionale per l'energia elettrica. Con una serie di esposti-denuncia presentati alla locale stazione dei carabinieri la cittadina è intenzionata ad ottenere dall'Enel il risarcimento dei danni provocati dalle continue interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica. Secondo le prime stime, approssimative per difetto, i danni ammonterebbero a circa 300 milioni di lire.

I più aggueriti nel reclamare i propri diritti sono gli operatori turistici, seriamente danneggiati dalla situazione di emergenza nella parte più delicata della stagione. Basti considerare che in questi giorni Carloforte (30 mila abitanti) deve far fronte ad un numero pressochè doppio di residenti. L'assenza ripetuta di corrente (3 ore giovedì, 12 ore venerdì, 5 sabato e 6 domenica) ha mandato in tilt alberghi, camping, ristoranti, sale da ballo.

Gli stabilimenti che fanno uso dell'autoclave e privi di generatori autonomi di corrente hanno dovuto subire anche la mancanza d'acqua. La merce stivata nelle celle frigorifere dei ristoranti, in previsione del pienone di Ferragosto, è andata a male e qualcuno, pur di rifarsi almeno in parte delle spese, s'è visto costretto a vendere aragoste, gamberi, frutti di mare a prezzi stracciati.

Non migliore la situazione per i gelatai che hanno dovuto addirittura regalare il prodotto ai passanti. Notevole disagio anche per i panificatori: il loro lavoro è proceduto a singhiozzo e non è stato portato a termine, dato che il maggior numero di black-out si è verificato nelle ore notturne.

Al coro delle proteste degli operatori turistici si aggiunge infine in voce di migliaia di privati cittadini. A interpretare il malumore generale c'è il sindaco sardista Salvatore Ferrara che ha immediatamente informato della situazione la prefettura e che ora chiede all'Enel una soluzione definitiva del problema. Cosa non facile, dal momento che i black-out sono causati dalla salsedine e dallo smog depositati sui tralicci dal vento. L'unica via d'uscita per ovviare all'inconveniente sarebbe la posa di cavi sotterranei, ma si tratta, a detta dei tecnici dell'Enel, di un'operazione troppo onerosa. Si parla di una spesa di 100 milioni di lire al chilometro, moltiplicata per centinaia di chilometri, quanti se ne contano lungo tutto il perimetro dell'isola.

Il problema infatti interessa la stragrande maggioranza delle località costiere isolane che in questi giorni sono state colpite dalle interruzioni di energia elettrica come Carloforte. Non si esclude perciò che, sull'esempio di quanto è successo nella cittadina sulcitana, nuove denunce vengano presentate contro l'Enel.

c. g.

Vienna, preso mentre legge sul giornale della sua rapina

VIENNA — Tradito dalla febbrile attenzione con cui leggeva le cronache dei giornali sulla sua rapina l'italiano Michele Lorenzi (32 anni) di Mezzolombardo, è stato arrestato dalla polizia austriaca, che gli ha trovato indosso parte della refurtiva.

Insieme ad altri tre complici mascherati Lorenzi aveva assaltato sabato sera un ufficio di cambio sulla autostrada del Brennero presso Schoenberg (20 chilometri a Sud di Innsbruck).

Vasto incendio sul Vesuvio

NAPOLI — Un incendio di vaste proporzioni è divampato ieri pomeriggio nella zona di San Vito, sulle pendici occidentali del Vesuvio. Le fiamme, alimentate da un forte vento, hanno fino ad ora distrutto alcune decine di ettari di castagneti e boscaglia.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale alta pressione.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso; tendenza ad annuvolamento sulle regioni nord-occidentali.

temperatura: in lieve aumento.

venti: deboli di direzione variabile tendenti a orientarsi da Sud sulle regioni più occidentali.

mari: generalmente quasi calmi.

tendenza per domani: generalmente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei annuvolamenti sul Nord con possibilità di isolati temporali sulle Alpi e Prealpi.

città italiane

Bolzano	15	31	L'Aquila	np	np
Verona	19	32	Roma Urbe	18	35
Trieste	23	28	Roma Fiumi.	18	30
Venezia	18	27	Campobasso	np	np
Milano	17	30	Bari	19	31
Torino	16	29	Napoli	17	33
Cuneo	18	25	Potenza	17	31
Genova	21	26	S. M. Leuca	23	32
Bologna	19	33	R. Calabria	21	28
Firenze	17	33	Messina	24	30
Pisa	19	33	Palermo	23	29
Pescara	19	32	Catania	18	32
Perugia	21	33	Alghero	18	35
Pescara	17	32	Cagliari	16	30

città estere

Amsterdam	15	20	nuvoloso	Lisbona	18	27	sereno
Atene	19	34	sereno	Londra	12	19	nuvoloso
Bangkok	25	31	sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Barcellona	20	33	sereno	Madrid	13	32	sereno
Berlino	14	25	sereno	Miami	25	31	nuvoloso
Bruxelles	16	18	sereno	Montreal	14	24	sereno
Buenos Aires	3	16	sereno	Mosca	15	21	sereno
Il Cairo	21	12	sereno	New York	22	31	sereno
Copenaghen	15	20	nuvoloso	Parigi	13	23	nuvoloso
Dublino	9	16	piovoso	Pechino	15	30	piovoso
Francoforte	17	25	nuvoloso	Rio de Janeiro	18	34	nuvoloso
Helsinki	14	19	piovoso	Singapore	25	32	nuvoloso
Honolulu	np	np		Tokyo	20	27	nuvoloso
Gerusalemme	17	30	sereno	Vienna	13	23	nuvoloso

Acqui Terme, mentre continua il successo della mostra di Licini

Il romanzo inciso di Viviani

ACQUI TERME — Licini al Liceo Saracco, Viviani in Palazzo Robellini. Due mostre di grande richiamo (oltre tremila visitatori in poco più d'una settimana). Protagonisti nella prima un pittore sottilmente preso dai suoi sogni lunari, che campeggiano su cieli presidiati da *Angeli ribelli* e *Cavalieri volanti*, tra *Ammalasuente*, dallo sguardo dolce e ironico insieme, e ammiccanti aquiloni; nell'altra un «*diavolaccio alto un metro e ottantadue*, come lo descrisse molto bene Enzo Carli, *vigoroso, abbronzato dal sole marino, con la bocca e saltadanaio pieni di sorrisi e di parole...*» pronto ad evocare, con un vigore che non ignorava le più rare finezze, figure e oggetti d'una realtà tutta fantasticata.

Il piglio è sempre quello d'un narratore nato: così, in questa mostra che ha riunito una sessantina delle sue pagine più belle, dalla coppia dei *Coniugi* in mezzo busto ignudo (1930) al *Venditore, cane e fiori* del '60: ed è come dire pressochè l'intero arco creativo dell'artista in cui figura si colloca certo — come riconosce ogni studioso di grafica — tra quelle dei maggiori incisori contemporanei: da Morandi a Maccari, tra Bozzetti e Bartolini o Zancanaro.

Autodidatta dalla chiara vocazione pittorica, dopo una prima personale, a Marina di Pisa nel '22 (ma si conoscono dipinti databili nel '16), Giuseppe Viviani — nato ad Agnano di Pisa nel 1898, morto nel 1965 — s'era infatti dedicato alla grafica sperimentando con crescente impegno la xilografia, la puntasecca e finalmente l'acquaforte. E sempre s'era ispirato ad una sorta di vita vissuta tra realtà ed immaginazione, che aveva offerto insieme più d'uno spunto ad un'ampia aneddotica sull'artista, nella quale son da comprendersi naturalmente, per il loro carattere autobiografico, gli suoi stessi scritti.

Ma nelle immagini come nelle figurazioni evocate dalle parole, è un continuo oscillare tra il richiamo persistente ad una «natura vergine», esistenzialmente legata ad una primitività di istinti, e le suggestioni d'una coltura tutta interiore, quasi gelosa della propria originalità.

Il segno, spesso minuto, pronto ad evocare la piazza Piazza dei Miracoli con un *Battistero* che sembra gareggiare con le trasparenze alabastrine dei classici *souvenirs*, come il distacco surreale che caratterizza certe nature morte marine — *Il gattuccio, Le lamprede, Cavallino a dondolo*, e più tardi *L'Aquilone, Notturno, Cane e maceratello* contribuiscono a caratterizzare le più belle di queste pagine incise, cui ogni volta l'autore è approdato con un'inventiva tutta sua. Basti vedere la forza espressiva che la semplice contrapposizione del bianco e nero assume in *Fiori della prigione* dove, sul fondo d'un muro calcinoso in cui s'allinea la breve serie di finestre partite dalle robuste inferriate, la luce delle corolle sembra incarnare il senso stesso della vita.

Angelo Dragone

Traghetti Corse speciali tra Sardegna e Civitavecchia

CAGLIARI — La direzione generale delle Ferrovie dello Stato ha predisposto una serie di corse straordinarie con la nave traghetto «Villa» per i collegamenti tra la Sardegna e la penisola per fronteggiare il previsto, massiccio afflusso di viaggiatori. Le corse extra, sul percorso Golfo Aranci-Civitavecchia, saranno effettuate per dodici giorni consecutivi da venerdì 23 agosto a martedì 3 settembre.

La nave-traghetto «Villa» ha una capacità di circa 350 auto e 1200 passeggeri per soli «posti ponte» non prenotabili. Dallo scalo delle Ferrovie dello Stato di Golfo Aranci la partenza dell'unità è stata fissata alle 18 con arrivo a Civitavecchia alle 0,30 dopo sei ore e mezza di navigazione; dal porto laziale il traghetto riparte quindi alle 02,00 per giungere a Golfo Aranci alle 8,30.

I BAMBINI DOWN NON SI APPELLANO ALLA VOSTRA PIETÀ, MA ALLA VOSTRA INTELLIGENZA.

La pietà non rende felice né aiuta nessuno. Tanto meno bambini sensibili e vulnerabili come i bambini Down. Solo con l'intelligenza e l'amore si può aiutarli ad esprimere e sviluppare il grande potenziale di capacità che è in loro.

Rassegnazione ed ignoranza sono i peggiori nemici dei bambini Down. Pochi sanno che Down è il nome del medico che si dedicò per primo allo studio del mongolismo. Molti credono che sia una malattia ereditaria, che sia colpa della mamma "vecchia" oppure tirano fuori la storia dello "spavento avuto in gravidanza" o della "scappatella del papà". Molti sono convinti che i bambini Down siano obesi, irrecuperabili, e che non vivano a lungo.

In realtà, l'alterazione cromosomica di questi bambini è del tutto casuale, difficilmente ripetibile nella stessa famiglia, e non impedisce il loro sviluppo intellettivo. Se, infatti, sorride a 2 mesi come tutti gli altri bambini, circondato da affetto, comprensione e stimoli intelligenti, il bambino Down può continuare ad essere come tutti gli altri bambini. È goloso, geloso, generoso. Fa i capricci, si pente, si arrabbia, si offende. Come loro impara a leggere e scrivere, a nuotare come un pesce e a fare le sgommate in bicicletta. A fidarsi e a difendersi. Unica differenza: per riuscire ha bisogno di più sforzi e più tempo. Ma lui ce la mette tutta.

Per questo merita di essere aiutato con l'intelligenza. Sul piano strettamente familiare e su quello sociale. Da una vera integrazione scolastica a una seria formazione professionale.

Perché anche lui possa pensare a cosa farà da grande.

I BAMBINI DOWN POSSONO FARCELA

CEPIM TORINO UNIDOWN

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa di domenica 11 agosto

Fuga dal torrione

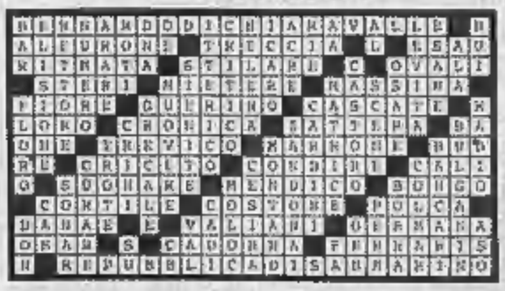
Othello

Il Bianco gioca «E3» e lascia il Nero con due sole possibilità: «B2» oppure «B3». Se il Nero gioca «B2» il Bianco conquista immediatamente l'angolo «A1». Se il Nero gioca «B3» il Biancoprosegue con «A3», costringendo l'avversario a giocare «H7», il che permette al Bianco di conquistare alla terza mossa l'angolo «H8».

Rebus

REBUS (4, 7): C è negra - Di te = CENE GRADITE.

Parole incrociate



Dama

1) 5-9, 26x17; 2) 14-11, 6x15; 3) 29-26, 30x14; 4) 9x18.

Scacchi

La partita è continuata così: 1. h4!, D:h4; 2. T:g7, R:g7; 3. D:f7, Rh8; 4. Ag6, abbandona.

Quiz

I nomi dei personaggi della piccola storia irlandese erano anagrammi di Grosseto, Senigallia, Bormio, Castelbuono.

Posizioni logiche

Il 4: a ogni passaggio della sequenza in alto viene annerita una finestra e con l'annerimento dell'ultima finestra di ogni edificio viene colorato di nero anche il rispettivo tetto.

SI FA PIU' DURO IL BRACCIO DI FERRO PER LA BI-INVEST

Schimberni pronto al contrattacco

Il 6 agosto aveva già chiesto la convocazione dell'assemblea Bi-Invest per valutare l'operato di Bonomi

La Borsa guardinga aspettando il duello

MILANO — «Ormai è una telenovela estiva un po' pasticciata». Mario Paolo Leali, proprietario della Lombardfin (la commissionaria che ha contribuito sul mercato la scalata alla Bi-Invest), si esprime così sugli ultimi sviluppi del duello tra Bonomi e Schimberni. Proprio grazie a questa vicenda la Lombardfin ha attratto l'attenzione della grande stampa internazionale; il «Wall Street Journal» di ieri, ad esempio, definisce Leali (che da diversi anni opera con un seggio alla Borsa di Chicago) un «professional raider» assieme a Francesco Micheli, ovvero uno scalatore (di società) per mestiere. «E' la miglior risposta indiretta — continua Leali — a chi ha parlato di una certa Lombardfin. Loro non ci conoscono, il "Wall Street Journal" sì». Il riferimento è alla citazione contro Schimberni stilata da Piero Schlesinger per conto di Bonomi e presentata venerdì scorso in tribunale ove si parla di «ignoti (?) arrampicatori che hanno dato la scalata alla Bi-Invest».

In Piazza Affari, comunque, la notizia dell'attacco giudiziario di Bonomi a Schimberni non è stata accolta con grande favore; da sempre, si mormora, il mercato non ha tratto vantaggi dal ricorso ai tribunale. Inoltre, non pochi fanno notare che dalla scalata, avvenuta sul mercato, hanno tratto vantaggio piccoli azionisti e fondi.

«Il mercato ha reagito con una certa compostezza — commenta Ettore Fumagalli, presidente della Borsa di Milano — anche se ora appaiono necessari certi chiarimenti sia sugli attacchi che sul retroscena della difesa. Certo mi sembra che si sia di fronte ad azioni di debolezza più che di forza».

Comunque, afferma un noto banchiere: «Mi sembra che questa guerra possa concludersi ormai solo più con una vittoria totale. Non ci saranno feriti ma non so chi vincerà anche se Enrico Cuccia, ancora una volta, sarà decisivo». Ancora congetture e supposizioni in una Milano deserta che si diverte e si appassiona al duello tra i grandi; tutti aspettano di conoscere novità dal fronte Montedison e si mormorano i possibili nomi del socio americano (ma ci sarà davvero?)

u. b.

MILANO — Tra carte da bollo, raccomandate, riunioni tra i più prestigiosi legali milanesi e accuse reciproche, il giallo dell'estate (la Bi-Invest) continua a tener banco anche se, in via ufficiale, gli stati maggiori dei due eserciti tacciono. E anche ieri la guerra è continuata.

I primi fuochi della rinnovata battaglia tra Bonomi e Schimberni si sono accesi ieri mattina in Borsa. Dopo che il primo ha citato la Montedison in tribunale, il mercato è stato investito da pesanti ordini di vendita. Nel giro di poco più di un'ora il prezzo della Bi-Invest è crollato da 3752 lire a un minimo di 3360 lire (su una partita di sole 5 mila azioni). Poi, come accade ormai da mesi, puntuali sono ricomparsi gli ordini di acquisto e il titolo è risalito in chiusura a 4200 lire. Di tutto rispetto il giro d'affari: sono state scambiate 803 mila azioni Bi-Invest per un controvalore di circa tre miliardi. Dall'inizio di agosto (mentre i contendenti negano ufficialmente di operare acquisti) sono passati sul mercato ordini per più di due milioni di titoli Bi-Invest.

Di qui l'ascesa reciproca dei due contendenti. In realtà, secondo gli operatori più informati sia la Montedison che Bonomi hanno operato acquisti negli ultimi giorni. Foro Buonaparte, pur lontano dalla soglia del 51%, avrebbe incrementato la propria partecipazione e manterrebbe un discreto vantaggio sugli avversari che dovrebbero disporre del 30% del capitale. In particolare sarebbero state rastrellate le residue azioni in mano ai Fondi (circa 800 mila ordinarie e 350 mila risparmio alla fine di giugno); è certo, comunque, che la Consob vigila con la massima attenzione sull'andamento degli scambi e impone verifiche quasi quotidiane all'operato dei vari compratori.

Sul fronte Montedison, intanto, non si registra alcuna risposta alla citazione presentata dalla Bi-Invest contro Schimberni. E' ovvio che la holding chimica non si sente in alcuna misura vincolata dalle richieste di Bonomi (che ha chiesto ai giudici, tra l'altro, di obbligare la Montedison a cedere la partecipazione acquisita nella Bi-Invest).

Prosegue, infatti, la richiesta di iscrizione a libro-soci delle azioni comperate dalla Lombardfin; ormai la Montedison sarebbe già rappresentata, nel libro della società di via Turati, da una quota superiore al 30% del capitale. Questo fatto ha spinto alcuni a pensare che la prossima mossa di Schimberni potrebbe essere la richiesta di convocazione di un'assemblea straordinaria Bi-Invest; prima, però, la Montedison potrebbe aggirare il veto alla partecipazione incrociata (che comunque per i legali di Foro Buonaparte non sussiste) cedendo la partecipazione. E' una congettura che regge solo se si dà per scontata la presenza di un socio misterioso di maggioranza relativa della holding chimica.

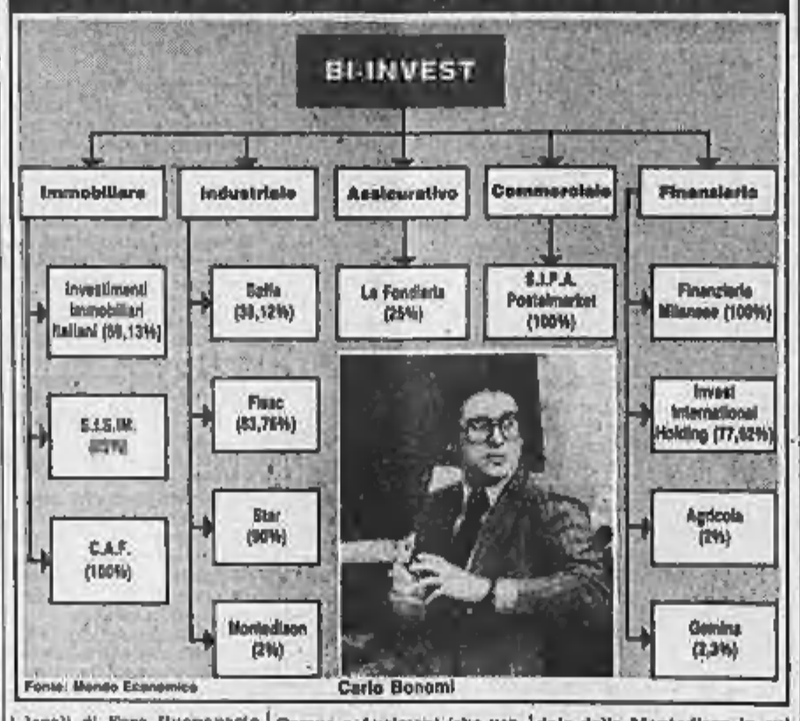
A questo punto, infatti, il vero interrogativo riguarda gli acquirenti di larga parte (almeno duecento milioni di azioni) del pacchetto Montedison che Mediobanca ha collocato all'estero in giugno. Forse, tra i primi obiettivi dell'azione di Bonomi, c'era proprio la volontà di costringere Schimberni a uscire dal riserbo su questo punto. Non va trascurato comunque che la finanza Montedison è sempre più attiva sul mercato Usa. In vista della fusione tra Compo e Ausimont (che porterà la consociata della Montedison alla quotazione all'American Stock Exchange) si parla di un prossimo ingresso nella Compo dell'americana Basf.

Si è saputo intanto che la citazione fatta da Bonomi è stata preceduta, il 6 agosto, da una durissima lettera della Meta inviata ai vertici della Bi-Invest e ai sindaci della società. In essa si chiedeva la convocazione di un'assemblea per valutare le varie operazioni effettuate da Bonomi (soprattutto la cessione della quota Gemina) e si avvertiva che, in caso contrario, la Meta avrebbe tutelato «in altre sedi» i propri diritti.

La posizione di Schimberni è ribadita dal mensile aziendale della Montedison in cui si legge: «Risultano conferme le sinergie tra attività Bi-Invest e Montedison (in particolare della controllata Iniziativa Meta) con possibilità di integrazione e affinità tra le imprese facenti capo ai due gruppi; si conferma che è intendimento di Meta perseguire una politica di armonizzazione nel rispetto dei diritti delle minoranze; risultano infine anche i motivi di urgenza e d'opportunità seguiti per la definizione dell'acquisto, tali come la non partecipazione di Montedison o suo controllate alla cosiddetta scalata effettuata da investitori non istituzionali». Proprio l'opposto di quanto afferma Bonomi.

Ugo Bertone

Le partecipazioni del gruppo Bi-Invest



Fonte: Mondo Economico

Carlo Bonomi

I cedimenti hanno interessato tutto il listino (-1,41%)

Bi-Invest, Gemina, Montedison giornata nera in Piazza Affari

MILANO — Prezzi in ribasso e scambi in diminuzione alla Borsa valori di Milano. La seduta di ferragosto si è aperta per il mercato azionario con la sistemazione di posizioni e realizzi alimentati anche dall'imminenza di scadenze tecniche. Pesante il consuntivo a fine giornata: l'indice Comit ha perso l'1,41 per cento.

Realizzi hanno interessato in particolare gli assicurativi, alcuni bancari, Montedison, Bi-Invest, Fiat, Cir e le due Pirelli. Da ieri è quotata ufficialmente la Manuli Cavi che ha chiuso a 4200 lire.

Ancora al centro dell'attenzione degli operatori sono stati i titoli legati alla vicenda Bi-Invest. Montedison: in arretramento le Bi-Invest (— 6,3 ord. e — 4,5 risp.), Gemina (— 3,6 ord. e — 2,3 risp.), Montedison (— 2,6 per cento), mentre resistenti sono apparse le Iniziativa Me.Ta.

In ribasso le Fiat (— 2,4 ord. e — 2,8 priv.) e tra gli altri valori del gruppo la Toro (— 3,3). Olivetti (— 1,8), Snia Bpd (— 1,1), Ifi priv. (— 0,9), Ifil (— 0,6), Unicem e Rinascente (— 0,5). Resistenti le Magneti, in recupero le Attività Immobiliari (+ 4,4 per cento).

Generalmente offerti gli assicurativi con le Previdente in ribasso del 4,6.

(Ansa-Radiocor)

Ministro coinvolto

Giappone fallimento da 7900 miliardi

TOKYO — La più grande compagnia di petroliere nel mondo, Sanko Steamship, sta per dichiarare bancarotta e un ministro di Stato, Toshio Komoto, che ne è il maggior proprietario, ha presentato le sue dimissioni al capo del governo, Nakasone. Sono queste le due notizie che hanno scosso la Borsa di Tokyo, contribuendo ad un diffuso ribasso dei corsi azionari nella prima seduta della settimana.

Secondo fonti ben informate, la Sanko dichiarerà fallimento oggi rivolgendosi al tribunale del distretto di Kobe per ottenere il concordato sui debiti.

Questi ammontano, secondo valutazioni bancarie, a mille miliardi di yen, pari a 7900 miliardi di lire, cifra che fa il crack più colossale della storia giapponese e forse di tutto il mondo. Il precedente record in Giappone apparteneva alla Eidai, una società di legname.

La crisi della Sanko è precipitata dopo che la scorsa settimana le banche hanno rifiutato di dare altri crediti. Secondo il ministero delle Finanze e la Banca del Giappone, la situazione generale del mercato del credito in Giappone resta sotto controllo,e poiché l'esposizione della Sanko è soprattutto verso grosse banche, società petrolifere e trading house, il suo fallimento trascinerà con sè solo un numero limitato di altre compagnie.

(Agi)

L'Ocse ammonisce

«Parigi deve continuare sulla strada dell'austerità»

PARIGI — La Francia ha ottenuto buoni risultati con la politica d'austerità degli ultimi due anni e mezzo riportando notevoli successi nel ridurre l'inflazione e il disavanzo estero e nel migliorare i profitti delle imprese. Ma ha bisogno di tener duro su questa strada, anche se continuerà ad aumentare la disoccupazione. In questi termini l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) riassume l'analisi annuale sullo stato di salute dell'economia francese e sulle prospettive fino a tutto il 1986.

Gli esperti dell'Ocse ammoniscono il governo di Parigi contro «la tentazione» di allentare i freni della politica di riequilibrio avviata nel 1983 e fondata su una severa politica monetaria e di bilancio. In questo contesto, l'Ocse prevede che l'inflazione francese, pari al 7,3% nel 1984, scenda al 6% quest'anno e al 4,6% l'anno prossimo, quando già nella prima metà dovrebbe allinearsi alla media Cee.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il mito del jazz a Saint-Vincent

Il Modern Jazz Quartet in concerto al Grand Hotel Billia di Saint-Vincent

Si è svolto nei locali del Centro Congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, il primo grande concerto della tournée europea del Modern Jazz Quartet: lo storico quartetto americano ricostituitosi nel 1981.

Alla straordinaria serata di gala ha partecipato un folto pubblico e numerosi sono stati gli ospiti d'onore: noti personaggi della cultura, volti celebri dello spettacolo, figure importanti dello sport italiano.

La straordinaria occasione è stata preceduta e sostenuta da una campagna pubblicitaria e di pubbliche relazioni sicuramente senza precedenti, che hanno sottolineato la calda accoglienza offerta ai quattro «maestri sacri»: John Lewis, Milt Jackson, Percy Heath e Connie Kay.

Si è detto che, a Saint-Vincent, sarebbe arrivato, in anteprima europea, il mito del jazz; il grande successo del 3 luglio ha dimostrato quanto ciò fosse vero e quanto l'avvenimento sia stato di eccezionale valore culturale, segnando una tappa importante nella storia del jazz.

Kodak entra nel mercato delle fibre ottiche

Nuova divisione Kodak: Lamdek Fiber Optica

Il 9 luglio 1985 la Kodak ha annunciato la formazione della nuova Divisione Lamdek Fiber Optica per entrare nel mercato delle fibre ottiche che è in rapida crescita soprattutto per le applicazioni nel campo delle telecomunicazioni.

La nuova unità Kodak fa parte del Diversified Technologies Group all'interno della Photographic and Information Management Division.

L'entrata della Kodak nel mercato delle fibre ottiche è una naturale estensione considerando le capacità dell'azienda nella ricerca, sviluppo e produzione per l'ottica.

Connettore per fibre ottiche

La Lamdek Fiber Optica inizialmente offrirà un connettore ad alta precisione e prodotti connessi per fibre ottiche singolo-modo.

Il connettore utilizza lenti asferiche di vetro per espandere il raggio luminoso della fibra ottica a quindi permettere una connessione durevole di altissima qualità tra fibre ottiche singolo-modo.

Il connettore sarà disponibile in America e Canada verso la fine del 1985 e verso la fine del 1986 anche in alcuni mercati internazionali.

Sarà fornito anche un accessorio che consentirà la installazione sul posto dei connettori garantendo un preciso posizionamento della fibra ottica nel connettore.

Prospettive di sviluppo

La Kodak intende stabilire una presenza a lungo termine nel mercato delle fibre ottiche.

Il connettore, come prodotto iniziale, comporta avanzamenti tecnici speciali e tali da creare nuovi standard industriali per la qualità, affidabilità, versatilità e rendimento per i connettori singolo-modo.

L'introduzione di questo nuovo prodotto sarà quindi per Kodak il primo passo per costruire un futuro di larga partecipazione nel mercato delle fibre ottiche.

L'entrata in questo momento nel mercato delle fibre ottiche con il connettore per fibre ottiche singolo-modo è una scelta tempestiva da parte di Kodak perché le fibre ottiche singolo-modo, grazie ai loro vantaggi tecnologici, si prevede siano quelle scelte prevalentemente dai pianificatori di sistemi e perché le telecomunicazioni sono in fase di rapido sviluppo ed in fase di rinnovamento tecnologico con adozione di fibre ottiche.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.324 - 538.603

NECCHI

AMMISSIONE DELLE AZIONI NECCHI ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE PRESSO LA BORSA VALORI DI MILANO

La NECCHI Società per Azioni, sede sociale in Pavia, Via F. Raimondo 78, capitale sociale 30 miliardi interamente versati, rende noto che, ai fini dell'ammissione alla quotazione ufficiale alla Borsa Valori di Milano delle azioni ordinarie e ordinarie convertibili, è stato pubblicato un fascicolo contenente notizie integrative al "Prospetto informativo" depositato presso la CONSOB il 22 maggio 1985 al n. 123.

Copie di detto fascicolo con allegato il "Prospetto informativo" sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale della NECCHI Società per Azioni e presso il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Milano.

Il presente avviso appare oltre che sul quotidiani Il Sole 24 Ore, Il Corriere della Sera, Il Giornale, La Repubblica.

Imprese più forti per avere più export

ROMA — Il recupero di competitività, specialmente attraverso il contenimento dei costi di produzione, è «la condizione necessaria perché si realizzi l'obiettivo di una crescita delle esportazioni italiane in linea con la prevista espansione della domanda mondiale» nel 1985. E' quanto si legge nel bilancio consuntivo 1984 della sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (Sace), presentato alle Camere dal ministro del Tesoro Goria.

Il documento ricorda che, secondo le previsioni Ocse, il volume del commercio mondiale quest'anno dovrebbe aumentare del 6 per cento, contro il 9 per cento realizzato nel 1984.

a WASHINGTON — Continua la serie di fallimenti di piccole banche negli Stati Uniti, per lo più per problemi di illiquidità collegati all'insolvibilità di molti crediti concessi agli agricoltori, colpiti dal ribasso dei prezzi delle derrate e dalla crisi dell'export americano. Le ultime due banche fallite sono la State Bank of Fasnerville nell'Illinois e la Security Bank and Trust

Nettamente in attivo nel 1984 (3300 miliardi) la bilancia commerciale piemontese

La piccola impresa vende di più all'estero

Accanto ai settori tradizionali (trasporti, tessile, meccanica) stanno emergendo produzioni nuove

TORINO — Con circa 10 mila miliardi di prodotti industriali esportati nell'84 contro 6700 miliardi importati, quella torinese avrebbe un'area ideale per la bilancia commerciale italiana: vuol dire infatti che per ogni 100 lire di merci comprate all'estero riesce a venderne oltre frontiera per circa 150. L'84, nonostante un calo di competitività dei nostri prodotti, è stato un anno positivo, in cui le aziende, facendo qualche sacrificio, sono riuscite a non rincarare i prezzi. I settori trainanti sono stati, come sempre, quello dei mezzi di trasporto (l'auto in particolare), il tessile, la meccanica e in generale la cessione di tecnologia (know-how, impianti e stabilimenti chiavi in mano).

L'Unione Industriale, per rafforzare la tendenza delle aziende a guardare oltre le frontiere, ha potenziato decisamente gli interventi in favore del commercio estero con una serie di servizi: informazioni e studi su Paesi stranieri; informazioni (200 ogni giorno) alle imprese sulle richieste di merci da parte di potenziali clienti esteri; missioni economiche straniere in Italia e italiane all'estero. Inoltre insieme con Fiat, Imi e Mediocredito ha dato vita alla Sc.FI.Ex. (Servizi finanziari per l'export), una società diventata operativa da un paio di mesi che si occupa di finanziare le imprese che esportano, anticipando l'ammontare dei contratti e occupandosi poi di incassare i crediti.

Ciò che caratterizza le imprese esportatrici dell'area torinese è il fatto che, accanto ai grandi complessi con tradizionali ampi sbocchi all'estero, dalla Fiat alla Olivetti, alla Fata, si sono migliaia di altre aziende, di piccole dimensioni, che realizzano oltre confine una parte importante del loro affari. All'Unione Industriale citano esempi di questo fenomeno, alcuni fra i tanti, spesso curiosi, quasi sempre sconosciuti. C'è, ad esempio, una impresa di La Cassa, la Italcan, che produce barattoli e ne esporta il 90%; il pastificio Arrighi di Carmagnola, il secondo esportatore di pasta in Usa (al primo posto è la Barilla), dove realizza un terzo del fatturato; la Ruffini di Cuscino Vica fornisce all'industria automobilistica francese 3500 scatole-cambio il giorno; un'industria tessile di Chieri, la Vasino-Claudano, manda in Corea l'80% dei suoi tessuti stampati (torneranno in parte in Italia sotto forma di vestiti estivi).

E nel campo dell'abbigliamento non si può dimenticare il «fenomeno-Robe di Kappa», l'azienda torinese che ha un posto di primo piano sul mercato Usa (e che è stata sponsor ufficiale della squadra statunitense di atletica leggera alle Olimpiadi di Los Angeles).

Nel campo delle alte tecnologie si può citare la Fenoglio di Valperga (una quarantina di dipendenti appena) che fornisce l'anello di tenuta dell'oblò della «Spacelab», le centine per le ali dell'aereo Boeing 767, parti dell'ala del caccia italo-brasiliano Amx; oppure la Sorin Biomedica, (che fa parte del gruppo Fiat), la quale, nonostante la sua dimensione limitata, ha il secondo posto nel mondo per la produzione di valvole cardiache; oppure ancora la Elettrochimica Cinatta (24 dipendenti) che ha recentemente concluso accordi con la francese Péchiney e l'inglese Billington per la costruzione di impianti per la produzione di specchi e cristalli di titanio che utilizzano la tecnologia dell'industria torinese.

La Elettrorava di Torino fornisce ai Cern di Ginevra le pompe turbomolecolari per creare l'alto vuoto, il gruppo Prima, specializzato nella robotica, ha recentemente concluso un accordo con un'azienda giapponese all'avanguardia del settore. Al successo sui mercati esteri delle piccole imprese negli ultimi anni ha giovato la crescente diversificazione dell'industria dell'area torinese, il suo orientarsi verso campi tecnologicamente avanzati, il cercare produzioni molto specifiche in modo da soddisfare una domanda altrettanto specifica e specializzata in tutto il mondo.

v. ERV.

Il movimento delle imprese in Piemonte nel 1984

Fonte: Cerved	Società di capitale			Società di persone		
Settori	operative	iscritte	cessate	operative	iscritte	cessate
Agricoltura e foreste	735	22	8	3.494	91	75
Energia, gas e acqua	143	4	2	278	8	6
Estrattive e chimiche	943	21	12	3.810	53	54
Lavorazioni metalli	2.700	67	31	37.637	709	467
Alimentari	543	19	6	5.372	92	85
Tessili	863	14	2	4.877	134	94
Calzature e abbigliamento	278	8	3	6.924	208	134
Altre manifatturiere	1.303	21	16	16.954	369	257
Costruzioni	1.694	49	23	28.510	1.090	646
Commercio pubblici esercizi	5.363	139	53	132.143	3.116	2.440
Commercio ingrosso	2.063	120	33	14.761	454	318
Commercio minuto	1.218	21	7	28.365	1.185	1.170
Altre	1.152	48	13	29.817	1.479	1.049
Trasporti, comunicazioni	1.051	23	5	16.196	377	283
Credito e assicurazione	3.773	262	107	16.366	535	343
Servizi	966	31	7	21.460	596	372
TOTALI	28.170	719	287	293.701	7.635	5.348

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE DI TRIVELLAZIONE «ENAFOR»

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE APERTA
Numero IN. 80/84-08

L'Impresa Nazionale di Trivellazione «ENAFOR» indice una Gara d'Appalto Internazionale aperta per la fornitura di

— DUE (02) TURBINE PER TRIVELLAZIONE DI FORI DI SERVIZIO ø = 8"

Questa gara d'appalto si rivolge ai soli Costruttori e Distributori Ufficiali autorizzati, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri, su presentazione di una domanda ufficiale, presso ENAFOR - DEPARTEMENT ACHATS - 1, Place Bir-Hakeim - El-Biar - ALGER, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte, redatte in otto (08) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, la busta esterna anonima, senza intestazione, sigla o timbro del concorrente, dovranno portare unicamente la scritta: «Appel d'Offres International Ouvert N. IN 80/84-08 - Confidentiel - A ne pas ouvrir - ENAFOR - SECRETARIAT DE LA COMMISSION D'OUVERTURE DES PLIS - 1, Place Bir-Hakeim - El-Biar - ALGER - ALGERIE».

La data limite per la presentazione delle offerte è fissata a 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà respinta.

Il termine di opzione sarà di 90 giorni dalla data di chiusura della Gara d'Appalto.

«Non è [redacted] doppione, servirà a p[redacted] gli investimenti»

Romita: perché difendo il ministero del Bilancio

ROMA — Il ministro Romita [redacted] accetta l'idea [redacted] Bilancio [redacted] ministero da buttar via e replica con pacatezza alle critiche di questi giorni. «E' vero — dice — che il Bilancio [redacted] trova stretto tra i due 'fratelli' maggiori [redacted] Tesoro e delle Finanze. [redacted] è altrettanto vero che il dicastero [redacted] adattato alle [redacted] visioni che sono maturate in questi ultimi venti anni sui problemi della programmazione e della [redacted] Ma dire che il [redacted] non serve più a niente [redacted] ne corre. Questo ministero ha ancora una [redacted] portante».

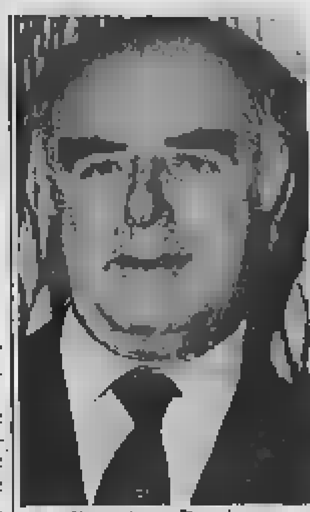
Quale, ministro?

«La [redacted] programmazione, non più onnicomprensiva [redacted] a lungo termine, [redacted] medio termine e [redacted] migliore utilizzazione della finanza pubblica e soprattutto degli investimenti [redacted] una precisa competenza [redacted] ministero del Bi[redacted]».

Ma [redacted] la nuova legge sulla Ragioneria dello Stato non si corre il pericolo degli «inutili doppioni», evidenziati [redacted] lettera del presidente [redacted] della Repubblica Cossiga a Craxi?

«La recente legge istituisce presso la Ragioneria un cor[redacted] di consulenti tecnici che hanno [redacted] di esaminare piani settoriali e pluriennali. Io ho chiarito con Goria, e il ministro del Tesoro è d'accordo, che questo discorso serve alla Ragioneria per raccor[redacted] il proprio compito, che è il Bilancio dello Stato, con i programmi pluriennali, [redacted] cui formazione e approvazione resta però di competenza del ministero [redacted] Bilancio e [redacted] Cipe. Quindi, nessuna sovrapposizione, a meno, naturalmente, che questo corpo di tecnici e consulenti [redacted] voglia [redacted] sovrapporsi a competenze che restano del ministero [redacted] Bilancio».

E, in questo caso, c[redacted] drebbe?



Il ministro Romita

«Non deve accadere. Nel necessario impegno [redacted] coordinamento fra Bilancio e Tesoro, che poi è competenza anche del presidente del Consiglio, questo responsabi[redacted] devono rimanere specificamente [redacted]. Ora può darsi che [redacted] ministero del Bilancio non [redacted] sia ancora adeguato pienamente a questa nuova visione. Però, non c'[redacted] dubbio che lo stesso problema esiste n[redacted] Ragioneria generale dello Stato».

Ma la Corte dei conti, nella sua relazione, arriva a definire «labile» il ruolo del Bilancio...

«Intanto, vorrei ricordare che la relazione si riferisce all'84 che è un anno ormai alle spalle. La stessa Corte ri[redacted] poi [redacted] nell'85 c'è stata qualche iniziativa di rilancio. E stiamo procedendo a passi spediti verso la riorganizzazione del ministero».

E cosa si sta facendo in concreto?

«L'Ispe, l'istituto studi per la programmazione economica, è stato riformato quindici giorni fa e il fatto più importante è che il ministro non [redacted] più presidente dell'Ispe, evitando così [redacted] cumulo [redacted] cariche criticato dalla Corte [redacted] conti. E' [redacted] discussione nel governo e in Parlamento una proposta per il rilancio [redacted] Nucleo di valutazione per [redacted] investimenti e il progetto dovrebbe essere pronto per la fine di agosto. E c'è una legge [redacted] riforma [redacted] strutture [redacted] ministero che quanto prima porterò al Consiglio [redacted] ministri».

Lei è quindi contro una eventuale unificazione Bilancio-Tesoro?

«Si può anche fare. Non vorrei, però, che [redacted] creazione [redacted] grande ministero [redacted] finisca [redacted] perdere la sen[redacted] l'impegno di quello che è una serie politica di programmazione, specie della finanza pubblica».

Emilio Pucci

Corte Conti: detassare gli utili reinvestiti

ROMA — La detassazione degli utili reinvestiti potrebbe essere l'alternativa all'attuale sistema degli incentivi all'industria: a spezzare una lancia a favore di questo sistema è la Corte dei conti nella parte dedicata alla politica industriale nella sua realizzazione sul rendiconto dello Stato del 1984.

A favore dello strumento della detassazione degli utili reinvestiti giocano due considerazioni: [redacted] un lato i Paesi che lo hanno adottato (come [redacted] Germania) non hanno avuto nessun contenzioso in sede Cee (mentre [redacted] sistema di incentivi [redacted]ani è stato al centro [redacted] continue controversie comunitarie); dall'altro [redacted] tale [redacted]vo strumento permetterebbe [redacted] ridurre i tempi di utilizzo mediante l'eliminazione di vari adempimenti e di diverse e complesse procedure

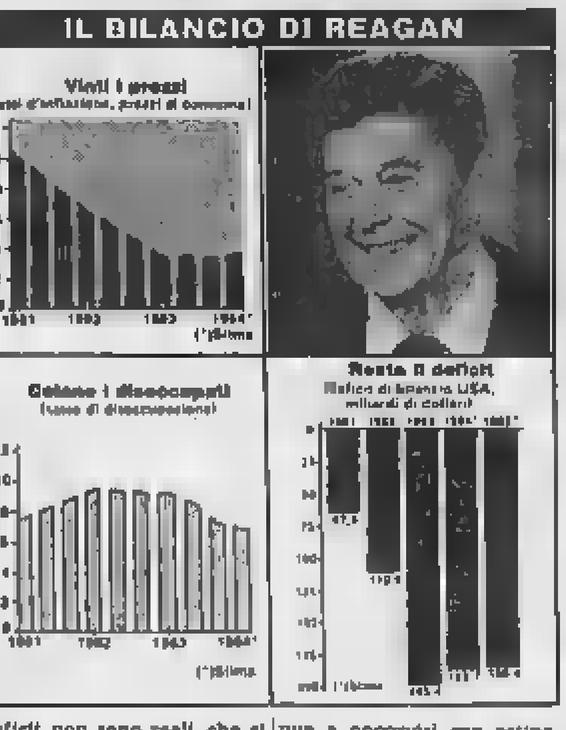
E' da capogiro la ricchezza finanziaria degli [redacted]

ROMA — Ammonta a qua[redacted] un milione e mezzo [redacted] miliardi di lire la ricchezza finanziaria degli italiani, costituita da depositi bancari, titoli pubblici, azioni e obbligazioni, risparmi postali ecc. Da [redacted] stima fatta dalla «Fideu[redacted] (la società del gruppo Imi che distribuisce [redacted] Fondi comuni) risulta infatti che a fine giugno [redacted] principali attività finanziarie de[redacted] italiani ammontavano a un milione [redacted] miliardi di lire.

Per il prossimo [redacted] previsto un passivo di 200 miliardi di dollari

Reagan non riesce [redacted] frenare il deficit '86 degli Stati Uniti

NEW YORK — La previsione della Casa Bianca secondo la quale il deficit [redacted] bilancio nell'86 e nell'87 sarà assai superiore al previsto e quello del «guru» di Wall Street Kaufman, che i dati sull'economia di questa setti[redacted] negativi, [redacted]no causato ieri una netta flessione del dollaro, facendolo scendere da 1896 a 1879 lire, e da 2,82 a 2,79 marchi tedeschi. Per gli stessi motivi, la moneta americana aveva registrato un calo analogo sulla piazza newyorchese già venerdì pomeriggio, quando i mercati europei erano ormai chiusi. La lira ieri ha perso terreno invece sulle valute [redacted]pee.



[redacted] pessimismo dell'amministrazione americana sul bilancio ha colto tutti di sorpresa. Appena una decina di giorni fa, il presidente Reagan aveva espresso il proprio compiacimento per il taglio di 55 miliardi di dollari delle spese deciso dal Congresso. Grazie ad esso, aveva detto la Casa Bianca, l'anno prossimo il disavanzo scenderà a 172 miliardi di dollari. Ma oggi il Consiglio economico del presidente prevede che supererà di nuovo i 200 miliardi di dollari (è di 210 miliardi nell'anno in corso).

La ragione dell'allarme è duplice. La [redacted] Bianca è giunta alla conclusione che alcuni dei tagli apportati al deficit non sono reali, che si tratta cioè solo di operazioni contabili. Si è resa inoltre conto che con il prodotto nazionale lordo in crescita stentata gli introiti del fisco saranno inferiori a quanto calcolato. L'unica via d'uscita consisterebbe in un aumento [redacted] tasse e in una drastica riduzione degli stanziamenti militari: ma Reagan continua a opporvisi con ostinazione.

[redacted] successore di Feldstein alla Casa Bianca, Beryl [redacted]inkle, un monetarista, è convinto che il «boom» si verificherà. Egli ha predetto per il secondo semestre dell'85 una crescita del prodotto nazionale lordo [redacted] 5 per cento in termini reali, rispetto a quella dell'1 per cento del primo semestre. Ma Feldstein è scettico. *«L'economia lancia segnali ambigui — ha osservato —. [redacted] basso tasso inflazionistico, la crescita robusta ma controllata degli aggregati monetari, la tendenza al ribasso degli interessi, l'ottimismo dei consumatori puntano al bello».*

«La flessione [redacted] vendite di automobili, la disoccupazione nell'industria manifatturiera, l'aumento delle importazioni, l'indebitamento degli stessi consumatori puntano però al brutto», ha aggiunto l'economista. *«Non credo che di qui alla fine dell'anno il prodotto nazionale lordo salirà a un ritmo più alto del 3,5 per cento in termini reali».* Il guru di Wall Street Kaufman ritiene che anche Feldstein si sbagli: *«Per me salirà al massimo del 2,5 per cento»*, ha dichiarato. *«A ottobre il governo dovrà prendere misure».*

Alla Casa Bianca, Sprinkle vorrebbe che il governatore della Riserva Federale Volcker assumesse l'iniziativa riducendo il tasso di sconto praticato alle grandi banche dal 7,5 al 7 per cento, inducendole così ad abbassare il prime rate, l'interesse di base. Ma Volcker temporeggia perché considera il disavanzo del bilancio inflazionistico, e in sua presenza preferisce [redacted] allargare troppo il credito.

Ennio Caretto

Marginali limature

[redacted] miliardi [redacted]

[redacted] — Buoni ordinari del Tesoro (Bot) per [redacted] miliardi di lire, con rendimenti sostanzialmente invariati rispetto all'asta di metà agosto, saranno emessi, sempre tramite asta, il 23 agosto prossimo. Lo annuncia il ministero del Tesoro ricordando [redacted] che a fine [redacted] scadranno Bot [redacted] 15.941 miliardi di lire.

In particolare, saranno emessi Bot a tre mesi (durata 91 giorni) per 3250 miliardi di lire al prezzo base di 96,50 lire per ogni cento nominali, con un rendimento annuo semplice del 13,28 per cento; Bot a sei mesi (183 giorni) per 9250 miliardi di lire al prezzo di 93,45 lire, con ren[redacted] del 13,54 per cento; saranno infine emessi Bot a dodici mesi (371 giorni) per settemila miliardi di lire [redacted] prezzo di [redacted] lire e [redacted] un rendimento [redacted] 14,05 per cento.

Modesta richiesta per l'emissione di Cct quinquennali: a fronte di un'offerta del Tesoro per 2500 miliardi di lire, le richieste di sottoscrizione sono state di 1515 miliardi di lire.

Lo comunica la Banca d'Italia. L'emissione riguardava Certificati di credito del Tesoro a cedola semestrale.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
[redacted] DI [redacted]		
C.C.T. 1/1/86	100 75	100 80
C.C.T. 1/3/86	101 60	101
C.C.T. 1/6/86	101 40	101 25
C.C.T. 1/9/86	101 35	101 40
C.C.T. 1/7/86	101 65	101 70
C.C.T. 1/9/86	101 90	101 85
C.C.T. 1/10/82-86	101 85	101 90
C.C.T. 1/10/83-86	100 85	100 90
C.C.T. 1/11/86	101 50	101 90
C.C.T. 1/12/86	101 70	101 85
C.C.T. 1/1/87	102	101 90
C.C.T. 1/2/87	102 65	102 25
C.C.T. 1/3/87	101 85	102 20
C.C.T. 1/4/87	101 90	102 05
C.C.T. 1/5/87	101 80	101 90
C.C.T. 1/6/87	102 05	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	100 90	101 05
C.C.T. 1/7/88	103 30	103 15
C.C.T. 1/8/88	102 95	103 10
C.C.T. 1/10/88	102 85	102 60
C.C.T. 1/12/88	104	104 10
C.C.T. 1/1/91	104 15	104
C.C.T. 1/3/91	103 15	102 10
C.C.T. 1/6/91	102 15	102 15
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 40
C.C.T. 1/8/91	101 85	101 40
C.T.Ecu 14% 82/89	114 90	114 60
C.T.Ecu 10% 83/89	111 15	111 40
C.T.Ecu 11,50% 83/90	106 90	106 15
C.T.R. 2,50%	87	84 50
B.T.P. 16% 84/86 I	100 80	100 85
B.T.P. 16% 84/86 II	100	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 15	100 15
B.T.P. 13,50% 1/1/86-87	96 80	97 90
B.T.P. 12% 76/87	98	97 35
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	91	90 10
Enel 6% 66/86 I	90 40	90 20
Enel 7% 71/86	100	96
Enel 7% 72/87 I	89 15	87 70
Enel 7% 73/88	83	82 10
Enel 12% 79/88	99	100
Enel 12% 80/87	98 70	99 10
Enel 80/87 ind.	99 20	100
Enel 81/86 ind.	100 90	100 90
Enel 82/89 ind. I	105 25	105 25
Enel 82/89 ind. II	105 10	105 25
Enel 82/89 ind. III	105 90	105
Enel 83/89 ind. IV	105	104 60
Enel 83/90 ind. I	104 75	104 65
[redacted] II	103	102 75
Enel 83/90 ind. III	103	103 10
Enel 84/92 ind.	103 20	103 05
Enel 84/93 ind. II	102 50	102 90
Enel 84/93 ind. III	102 90	102 90
Enel 84/93 ind. IV	102 90	102 20
I.R.I. S. Spir. 82/86 ind.	106 90	107 90
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	110 90	110
I.R.I. Sider 82/89 ind.	102 75	103
I.R.I. Stet 84/89 TV	105 90	106
Aut. I.R.I. 6% 67/87	85 10	81
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	81 10	80 90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	81	80 90
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90	90 50
CCOP 5% 20.le	79 50	78 90
CCOP 6% 20.le	71 10	69 90
CCOP 7% 20.le	88	88 40
CCOP 6% 1975/2005	87 90	86 90
CCOP 9% 1976/2006	79 90	79 35
CCOP 10% 1977/2007	77 10	77 50
CCOP Int. st. 8% 57/87 II	82 70	81 30
CCOP Int. st. 6% 58/88 III	89 70	[redacted]
CCOP Int. st. 6% 59/89 IV	87 40	85 80
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	84 60	84
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	84 30	83 80
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	[redacted]	80 80
CCOP Aaa 7% 77/2002 I	70 70	71
CCOP Aaa 6% 88/93 I	71 80	[redacted]
CCOP FS 6% 67/87	83 60	80
CCOP FS 7% 71/91	[redacted]	[redacted]
CCOP FS 7% 72/92 I	[redacted]	85 10
CCOP FS 7% 72/92 II	81 70	79 85
CCOP pr 6% 65/85 IV	86 30	83 20
CCOP pr 6% 67/87 V	83 40	81
CCOP pr 6% 67/87 VI	88	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	90	86
CCOP pr 6% 68/89 VIII	87 50	[illegible]
CCOP pr 7% 71/91 II	83 10	80
AMM. [redacted] 6% 68/88	81 20	85 90
AMM. FS 7% 70/90	89 50	84 75
AZ. FS 83/90 ind.	102 50	102 30
AZ. FS 83/90 ind. II	102	101 85
AZ. FS 84/92 ind.	101 30	101 35
IMI 6% 67/87 XXIII	90 85	90 30
IMI 6% 68/88 XXVII	87 90	87 85
IMI 7% 70/88 XXVIII	91 20	90 10
IMI 8% 70/89 XXIX	90 20	89 80
IMI 7% 73/84 XXXVIII	92 85	90 95
IMI TV 81/88 LXXXI	114 10	110 90
BEI 14% 84/91	107[redacted]	n.q.
S. Paolo c.f. 6%	95 50	95
S. Paolo c.f. 6% cocc.	90 20	93
S. Paolo a.f. 6%	70 90	70 90
S. Paolo a.f. 6% 68/88 10' ind.	135 90	130
S. Paolo a.f. TV 81/91 22'	103	101
S. Paolo a.f. TV 81/91 30'	102 75	102 50
S. Paolo a.f. TV 81/97 44'	104 10	102 50
S. Paolo a.f. TV 81/91 50'	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	84 60	85 35
S. Paolo o.p. 6%	86	84 30
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.f. 6%	85	85 60
S. Paolo o.p. 6% 79/86 Ecu	[redacted]	110
S. Paolo o.p. TV 81/91 19'	101 50	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 22'	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24'	103 50	103
S. Paolo o.p. TV 82/92 26'	102 75	102 80
Fiat TV 81/88	102 20	103 10
Olivetti TV 82/87	102 35	103
Pirelli spa TV 82/88	103 15	[redacted]
[redacted] CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	112 90	113
CIR 13% 81/88	[redacted]	223
Cogefar 14% 81/86	274	n.q.
Generali 12% 81/88	430 95	436
IFIL 13% 81/87	347	342
IRI-B. Roma 13% 81/87	114 25	114
IRI-Comit 13% 81/87	137 40	140
IRI-Credit 13% 81/87	139 90	[redacted]
Italgas 14% 82/88	209	[redacted]
IMI-CIR 6,50% [redacted]/91	181	[redacted]
M. [redacted] 13,50% 81/91	378	374
[redacted] 14% 82/89	1305	1300
Med. Fidis 13% 81/91	396 50	392
Med. S. Spir. 7% 73/88	343	345
Med. Saipe 14% 82/92	183 40	188
Olivetti 13% 81/91	146 60	147
Pirelli spa 13% 81/91	205 10	205
Pirelli spa 13,5% 81/88	196	200
S. Paolo Att. Int. 14% 82/[redacted]	179	175
S. Paolo Iniz. 12% 78/85	679 50	675
Unicem 14% 81/87	154	150
Unicem 16% 82/88	154 50	156

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		12-8
Ala	L	10.642
Arca BB	»	13.752
Arca RR	»	11.107
Aureo	»	18.184
Azzurro	»	11.809
Capitalgest	»	16.072
Euro Vega	»	10.525
Euro Antares	»	10.589
Euro Androm.	»	11.252
Fiorino	»	11.310
Fondattivo	»	10.990
Fondersel	»	[illegible]
Fondicri 1°	»	10.442
Fondinvest 1	»	10.108
Fondinvest 2	»	10.298
Fondo Profess.	»	16.549
Genercomit	»	12.110
Gestiras	»	13.621
Imicapital	»	15.445
Imirend	»	12.111
Interbanc. az.	»	12.567
Interbanc. ob.	»	10.882
Interbanc. re.	»	10.763
Libra	»	11.783
Multiras	»	11.488
Nagracapital	»	10.169
Nagrarend	»	10.120
Nordfondo	»	11.211
Primecash	»	11.465
Primerend	»	13.442
Primecapital	»	15.593
Risp. Italia bil.	»	10.784
Risp. Italia re.	»	10.357
Redditosette	»	10.323
Sforzesco	»	10.478
Visconteo	»	11.153
Verde	»	10.494
Fondo Ina	»	1534,600

ESTERI AUTORIZZATI		12-8
Fonditalia	$	29,50
Interfund	$	16,90
Int. Sec. Fund	$	11,53
Italfortune	$	10,20
Italunion	$	11,44
Multinvest	$	25,62
Capitalitalia	$	15,63
Mediolanum	$	19,06
Rominvest	$	19,59
Rasfund	L	22.035
Fondo Tre R	L	25.735

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 12-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-8
ALIMENTARI				
Alivar	7990	— 100	3000	8000
Bonifiche Ferr.	33300	—	1100	n.q.
Buitoni ord.	3580	+ 30	28000	n.q.
Buitoni risp.	3150	— 50	10000	n.q.
Eridania	10170	— 40	45000	11000
Florio	n.q.	—	—	180
Milanagr. Vill.	8710	— 60	500	[redacted]
Perugina ord.	3540	— 12	[redacted]	n.q.
Perugina risp.	[redacted]	+ 185	92000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	[redacted]	— 850	3300	n.q.
Ausonia Ass.	1060	— 20	11000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	23000	— 210	5600	25100
C. Ass. Mi. risp.	16800	— 700	8000	17300
C. Latina ord.	1749	— 26	105000	1770
C. Latina risp.	[illegible]	— [illegible]	30000	1300
FIRS ord.	3025	+ 55	4000	n.q.
FIRS risp.	680	— 20	2000	n.q.
Generali	65300	— 900	84000	65300
Italia Ass.	26700	— 100	4400	n.q.
L'Abeille	45200	— 1100	1400	n.q.
La Fondiaria	32300	— 500	19100	n.q.
La Previdente	35400	— 1200	6900	n.q.
Lloyd Adriatico	7450	— 35	29000	n.q.
RAS	65650	— 1650	19300	65800
SAI ord.	17050	— 300	30900	17200
SAI priv.	17500	—	—	17500
Toro Ass. ord.	17150	— [redacted]	16100	17500
Toro Ass. priv.	12750	— 300	15200	12800
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[redacted]	— [redacted]	14000	n.q.
B. Comm. Ital.	22500	— 400	[redacted]	[redacted]
B.N.A. ord.	[redacted]	— 40	[redacted]	5500
B.N.A. priv.	3850	— [redacted]	32000	[redacted]
Banco Lariano	4380	— 50	42000	n.q.
Banco Roma	15875	+ 164	11200	15900
Cred. Italiano	[redacted]	— 10	206000	2690
Cred. Varesino	4530	— 70	18000	n.q.
Interbanca p.	37820	— 180	20700	38000
Mediobanca	114750	— 2150	6250	115000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7000	— 150	68500	7000
Burgo priv.	6010	— 180	9500	6056
Burgo risp.	6800	— 140	28000	6850
De Medici	3530	—	40000	n.q.
L'E[redacted]	7100	—	1000	n.q.
Mondadori o.	3980	+ 80	5000	n.q.
Mondadori p.	2390	+ 10	[redacted]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3530	— [redacted]	[redacted]	n.q.
Pozzi Ginori o.	134 75	+ 4 25	75000	130
Pozzi Ginori r.	138	+ 1	24000	132
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	46210	— [redacted]	6000	n.q.
Italcementi r.	36420	— 600	1300	n.q.
Unicem ord.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]	15300
Unicem risp.	[redacted]	— [redacted]	15100	12790
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5430	— 50	—	n.q.
Caffaro ord.	1015	— 25	[redacted]	n.q.
Caffaro risp.	985	— 9	5000	n.q.
Farmit. Erba	[redacted]	— 300	11000	n.q.
Fidenza Vetraria	[redacted]	+ 40	[redacted]	n.q.
Italgas	1595	— 10	264000	1600
Mira Lanza	33640	— 260	[redacted]	33700
Montedison	2007	— 50	[redacted]	2007
Paramatti	n.q.	—	—	1645
Perlier	6480	— 10	—	n.q.
Pierrel ord.	1680		7000	1650
Pierrel risp.	1349	— 11	20000	1350
Pirelli S.p.A. o.	3045	— 40	284000	3050
Pirelli S.p.A. r.	3094	— 31	6000	3100

[redacted]	[redacted] 12-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-8
Recordati	10320	+ 20	3500	n.q.
Rol	3445	— 75	8000	n.q.
Saffa ord.	7870	— 80	[redacted]	7700
Saffa risp.	7700	+ 51	6000	7600
Saiag	n.q.	—	—	1790
Siossigeno	20900	+ 250	[redacted]	n.q.
Siossigeno [redacted]	n.r.	—	—	n.q.
[redacted]	3335	— 40	393000	3318 *
SNIA BPD risp.	3345	— [redacted]	[redacted]	3336 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	851	— 5	570000	845
La Rinasc. priv.	697	—	480000	700
Silos	1561	— 30	50[redacted]	1580
Standa ord.	16000	— [redacted]	2000	n.q.
Standa risp.	16300	— [redacted]	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1130	— 25	201000	1145
Ausiliare	6250	— 70	1500	n.q.
Ausiliare 1/7/84	3190	—	—	n.q.
Autostr. To-Mi	5130	—	[redacted]	5150
Italcable ord.	16520	+ 20	7000	16400
Italcable risp.	16750	+ 250	83000	16800
NAI	—	—	—	—
Nord Milano	6540	— 61	—	n.q.
SIP ord.	2491	— 56	[redacted]	2520 *
SIP risp.	2658	— 17	[redacted]	2640 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	3055	— 75	41500	n.q.
Selm risp.	[redacted]	+ 55	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	665	— 15	20000	n.q.
[redacted]				
Acqua Marcia	2205	— 44	10000	n.q.
Agricola Fin. o.	17980	— [redacted]	23800	n.q.
Agricola Fin. r.	16010	+ 380	1080	n.q.
Bastogi-Irbs	228 50	— [redacted]	630000	230
BI-INVEST ord.	6900	— 553	403000	6100
BI-INVEST risp.	6320	— 300	19000	6300
Bonif. Siele	25980	— 220	6800	n.q.
Borgosesia o.	—	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—	—
Brioschi	600	— 40	1000	n.q.
Buton	2530	— 70	1000	n.q.
Cabota Mi. C. o.	11420	— 80	68500	n.q.
Cabota Mi. C. r.	10000	— 250	1500	n.q.
La Centrale o.	3218	— 34	141000	3230
La Centrale r.	3048	— 42	49000	3050
CIR ord.	5260	— 125	71600	5240
CIR risp.	5200	— 100	7000	5200
CIR risp. n.c.	3710	— 41	71000	3700
Eurogest ord.	1260	—	6000	n.q.
Eurogest risp.	1230	—	1000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1540	—	2000	n.q.
Euromobiliare	5310	+ 110	1900	n.q.
Fidis	6015	— 65	39500	6000 *
Fin. Breda	4830	— 80	20800	n.q.
Finrex	1100	—	—	n.q.
Finelder	—	—	—	—
Fiscambi	5000	— 70	1000	5100
Gemina ord.	1006	— 40	1780000	n.q.
Gemina risp.	937 50	— 22 5	195000	n.q.
GIM ord.	5400	— 10	31000	5200
GIM risp.	3070	— 80	13500	2950
IFI priv.	9685	— 85	95000	9570
IFIL ord.	7799	— 51	65500	7600
IFIL risp.	5000	+ 1	46300	5050
Iniziative Me.T.A.	35000	— 200	6730	n.q.
Italmobiliare	67830	— [redacted]	11325	n.q.
Mittel	1886	+ 50	29000	1850
Partec. Finanz.	4740	— 110	24000	n.q.
Pirelli & C.	8801	— 140	149000	8810
Rejna ord.	11000	—	—	n.q.
Rejna risp.	12000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	7490	— 100	8500	n.q.
Schiapparelli	566	+ 6 50	38000	570
Serfi	3190	— 7	38000	3200
SME	1400	— 17	[redacted]	1420

Titoli	Milano 12-8	Variaz.	Quantità trattate	Torino 12-8
SMI ord.	2950	— 30	[redacted]	2930
SMI risp.	2365	+ 14	[redacted]	2290
SOPAF	1035	— 35		n.q.
STET ord.	3250	— 35	[redacted]	3280 *
STET risp.	3250	— 25	[redacted]	3270 *
Terme Acqui	1300	— 15	[redacted]	n.q.
Trenno	—	—	—	n.q.
Tripcovich	6815	+ 60	—	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	10110	— 40	1000	n.q.
Attività Imm.	4650	+ 200	17000	4300 *
Cogefar	4000	— [redacted]	46000	n.q.
Con. Ac. Roma	107	— 2	40000	108
De Angeli-Frua	[redacted]	— 5	6000	n.q.
I.I.I. ord.	[redacted]	— 136	3000	n.q.
I.I.I. risp.	2540	— 40	3000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1645
ISVIM	8500	—	3800	7800
Risanam. ord.	6300	— [redacted]	6500	6300
Risanam. risp.	5870	—	4000	6000
Sifa	4550	—	125000	4600
[redacted]				
Aturia	4790	+ 1	6400	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	6100
Danieli	6410	— 60	11500	n.q.
Fiar	5450	— 250	2800	n.q.
FIAT ord.	4020	— 100	1580000	4030 *
Warrant Fiat o.	2700	— 230	26000	2748 *
FIAT priv.	3458	— 102	1150000	3510 *
Warrant Fiat p.	2340	— 106	36000	2370 *
Gilardini	24995	— 355	5000	25000
Franco Tosi	[redacted]	— 300	4400	n.q.
Magnet M. o.	1955	— 5	42000	2000
Magnet M. r.	2037	+ 2	[redacted]	[redacted]
Olivetti ord.	6451	— 25	380000	[redacted]
Olivetti priv.	5450	+ 25	[redacted]	[redacted]
Olivetti risp.	5440	— 69	[redacted]	5450
Oliv. risp. n.c.	5300	+ 26	[redacted]	[redacted]
Saipem	6000	— 77	21500	n.q.
Sasib ord.	7490	— 40	[redacted]	[redacted]
Sasib priv.	7380	—	—	7400
Westinghouse	28300	+ 300	600	28300
Worthington	1800	+ 50	4000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	6120	— [redacted]	3000	n.q.
Dalmine	570	— 1	189000	580
Falck ord.	6071	— 9	10000	n.q.
Falck risp.	4253	— 100	6000	n.q.
Issa-Viola	900	— 26	—	n.q.
La Magona	4250	+ 130	12000	n.q.
Perlusola	n.r.	—	—	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	11000
Trafilerie	3580	—	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5290	— 10	[redacted]	5300
Cucirini	1820	— 40	3000	n.q.
Cascami 1872	4400	— 21	[redacted]	n.q.
Eliolona	1400	— 60	1000	n.q.
Fisac ord.	6160	—	—	6100
Fisac risp.	4350	—	—	4300
Linificio ord.	2150	— 50	[redacted]	n.q.
Linificio risp.	1810	— 30	[redacted]	n.q.
Marzotto ord.	4010	— 40	37000	n.q.
Marzotto risp.	3700	— 350	3000	n.q.
Olcese Venez.	190	— 1	779000	n.q.
Rotondi	11230	— 1570	[redacted]	n.q.
Zucchi	2940	+ 38	11000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	4460	+ 310	[redacted]	n.q.
A. De Ferrari r.	4220	+ 125	[redacted]	n.q.
Acqua potabili	2901	— 75	1000	[redacted]
Ciga hotels	9900	— 230	[redacted]	[redacted]
Jolly Hotels o.	7950	— 50	1500	n.q.
Jolly Hotels r.	8080	—	—	n.q.
Pacchetti	85 25	— 4 60	[redacted]	[redacted]

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 9-8	Banconote (Milano) 12-8	Esportazione (Milano) 9-8	Esportazione (Milano) 12-8	Ufficiale UIC [redacted] - Roma [redacted]	Ufficiale UIC 12-8
Dollaro Usa	1890	1880	1895,40	1879	1896,075	1879,75
Dollaro Usa t. p.	1880	1860	—	—	—	—
Marco tedesco	665	670	668,86	671	669,065	670,80
Franco francese	218,50	219	219,26	219,95	219,05	219,88
Fiorino olandese	588	596	598,70	597,15	[redacted]	597,18
Franco belga	32	32	33,06	33,215	33,065	33,227
Sterlina	2560	2560	2571,40	2596	2570,70	2606
Lira irlandese	2060	2080	2060	—	2060	2094,65
Corona danese	184,50	184,50	185,45	—	185,48	186,55
E.C.U.	—	—	—	1483,5	1484,80	1483,375
Dollaro canadese	1360	1370	1384,60	1383,5	1384,65	1383,10
Yen giapponese	7,85	7,85	7,957	7,908	7,95	7,914
Franco svizzero	805,50	810	806,30	813,5	806,25	813,95
Scellino austriaco	95,25	95,50	95,16	95,86	95,245	95,57
Corona norvegese	225,50	225,50	227,40	227,5	227,70	227,70
Corona svedese	221	221	226,21	225,85	226,165	226,025
Marco finlandese	310	310	316,50	316	316,45	316,05
Escudo portoghese	11	11	11,20	11,29	11,295	11,27
Peseta spagnola	12	12	11,401	11,403	11,399	11,401
Dinaro iugosl. gr.	6,80	6,80	—	—	—	—
Dracma greca gr.	12,50	13	14,032	—	14,411	—
Dollaro australiano	1290	1300	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
27/9/85	44	98,457	13,00
25/10/85	72	97,482	13,30
14/11/85	93	96,790	13,20
22/11/85	100	96,464	13,30
27/12/85	135	95,311	13,30
30/1/86	169	94,138	12,40
14/2/86	184	93,628	13,50
30/4/86	259	91,158	13,65
30/5/86	289	90,344	13,65
30/6/86	320	89,127	13,80
30/7/86	350	88,238	13,90
14/8/86	365	87,719	14,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,375	14,750
7 gg	13,500	13,875
15 gg	13,750	14,125
1 mese	13,875	14,250
2 mesi	14,125	14,500
3 mesi	14,250	14,625
6 mesi	14,625	15,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE [redacted] METALLI

Sterlina v.c.	140.000-148.000
Sterlina n.c.	141.000-148.000
Marengo it.	112.000-120.000
Marengo sv.	114.000-122.000
Marengo fr.	112.000-120.000
Marengo bel.	110.000-118.000
20 doll. oro	600.000-640.000
Krugerrand	600.000-630.000
Argento (*)	370-390
Platino (*)	17.800

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venerdì in $ per oncia)

Mercati	9-8	12-8
Londra	322	327
Zurigo	321,50	326,50
Parigi	322,16	326,46
New York	323,00	327,00
Milano (lire/grammo)	20.000	20.000
Hong Kong	321,30	326,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VAL[redacted]	Zurigo (in fr. sv.) 9-8	Zurigo 12-8	Francoforte (in [redacted]) 9-8	Francoforte 12-8	Londra (per sterlina) 9-8	Londra 12-8	Parigi (in fr. fr.) 9-8	Parigi 12-8
Dollaro	2,347-2,348	[redacted]	2,837-2,839	2,7950-2,7960	1,380-1,386	[redacted]	8,664-8,668	8,5600-8,5700
Franco svizzero	—	—	120,66-121,10*	121,00-121,25*	3,178-3,188	3,1843-3,1900	368,45-370,15*	370,630-371,270*
Franco francese	27,03-27,08*	26,93-27,08*	32,70-32,75*	32,65-32,70*	11,747-11,774	11,0125-11,0365	—	—
Marco	83,03-82,78*	82,37-82,60*	—	—	3,830-3,840	3,8730-3,8800	305,37-305,55*	305,010-306,090*
Sterlina	3,182-3,174	3,1700-3,1901	3,834-3,838	3,887-3,882	—	—	11,72-11,75	11,8280-11,8610
Yen	0,983-0,985*	0,9710-0,9736*	1,1575-1,1600*	1,1794-1,1796*	323,4-324,1	325,00-325,40	3,635-3,634*	3,6057-3,6083*
Lira	0,1234-0,1237**	0,1226-0,1233*	1,494-1,497**	1,487-1,491**	2271-2279	2285,50-2362	4,562-4,575**	4,5510-4,5460**

* per cento ** per mille unità

L'assessore dc Leo parla del pianeta-giovani

«Poveri di mezzi ma ricchi di idee»

«Chiedono soprattutto spazi per gestire le loro attività»

Nel '75 era il più giovane consigliere, oggi è il più giovane assessore. Giampiero Leo, 32 anni, eletto nella democrazia cristiana, portavoce del Movimento Popolare gestisce da pochi giorni l'assessorato per la gioventù, l'unico con delega autonoma esistente in Italia. E' una somma di incarichi che spaziano dai problemi dei tossicodipendenti al tempo libero, dalla disoccupazione ai carcerati del «Forzante Aporti» con competenze sulle opere Universitarie e gli scambi internazionali. L'assessorato così com'è concepito lo volevano i comunisti e l'Arci, cioè l'associazione dei comuni italiani avevo auspicato che ogni città lo prevedesse nei rispettivi governi l'ha realizzato, per ora, il pentapartito a Torino, e la cosa ha un significato politico non trascurabile perché il pianeta-giovani è una realtà che bussa con urgenza a tutte le porte.

Per cominciare, in dieci anni, è cambiato qualcosa in questo pianeta? Leo: «*Nel '75 l'unico pubblico al cui prefisso di rioggregare la comunità torinese. Per i giovani aveva istituito i Centri-Incontro e una serie di iniziative volte ad organizzare il pianeta giovanile. Di recente ci si è accorti che le nuove leve giovanili non intendono ricevere passivamente direttive esterne perché vogliono esprimersi in termini propositivi e autonomi*».

E i Centri-Incontro? «*Hanno fatto il loro tempo. Ora bisogna dar spazio ai gruppi giovanili. I giovani chiedono di essere protagonisti: quindi, compito dell'ente pubblico è quello di fornire spazi alternativi e servizi. Quale la domanda pressante delle organizzazioni giovanili? Datemi degli spazi da autogestire, ciclostili per le nostre pubblicazioni, stanzette e propagandare le nostre manifestazioni. Ecco cosa questa fascia di* [illegible] *compresa tra i 16 e i 30 anni, povera di mezzi, non di idee*».

E gli spazi nuovi, quali potrebbero essere? «*Intanto l'ex Arsenale di via Borgo Dora. Appena la permuta con l'esercito sarà perfezionata lo destineremo, come già deliberato dal consiglio, all'associazionismo giovanile. C'è poi da rivedere l'utilizzo delle Opere universitarie. Un altro esempio: Villa Gualino nella quale il giunte passate volevano trasferire uffici della Regione tornerà collegio a disposizione anche questo degli studenti e nei mesi morti sarà un centro per convegni e manifestazioni. Ci sono molti edifici abbandonati di proprietà comunale, ritengo che si possano recuperare per le finalità previste dal mio assessorato. In questo periodo sto ascoltando i responsabili di molti gruppi e associazioni.*

La scadenza più vicina? «*Una serie di manifestazioni gestite da gruppi giovanili responsabili che da ottobre a dicembre portino anche a Torino l'impegno dell'Anno Internazionale dei Giovani.*

Pier Paolo Benedetto

I comunisti e la cultura

L'intervista al neo assessore alla cultura Antonio Longo, pubblicata domenica, ha indotto i compagni Novelli e Conte a sollecitare il sindaco con una interrogazione urgente con la quale chiedono che [illegible] lo ordo consiliare «la politica culturale che l'attuale giunta intenderebbe perseguire».

Quali i punti che non sono piaciuti all'opposizione? Novelli e Conte li [illegible] in una lettera che accompagna l'interrogazione. Si domandano come intenda Longo quando collocita «sono programmazione e commentano: «Chi stabilisce il suo e il precedente insano da un punto di vista culturale? L'assessore Longo?».

Poi un intervento nel Regio. Longo auspica una revisione del repertorio che vorrebbe «meno filologico e stravagante». Novelli e Conte commentano: «Le vicende politico-culturali di questo secondo dopoguerra insegnano che si parte stravaganza e si arriva al culturame di scelbiana memoria. Intende forse l'assessore Longo sostituirsi agli organi preposti alle scelte dei programmi? Non ritiene valida l'attuale direzione artistica, contrariamente a quanto hanno finora sostenuto i più autorevoli critici musicali?».

La Regione fa svuotare un laghetto

Il presidente della giunta regionale, Vittorio Beltrami, ha firmato ieri il suo primo decreto: impone lo svuotamento cautelativo di un laghetto artificiale presso Pagno, in provincia di Cuneo, utilizzato per irrigare terreni agricoli.

Si è trattato di una semplice misura precauzionale in [illegible] le disposizioni date [illegible] ministero per la Protezione Civile dopo la tragedia della Val di Fiemme. L'invaso di P[illegible] era stato esaminato dal Servizio geologico regionale [illegible] quadro delle verifiche in [illegible] su tutti i bacini sottoposti a vincoli. Si tratta di un laghetto realizzato nel 1980 dal Consorzio irriguo Comba Bernetta, della capacità di circa 25 [illegible] metri cubi d'acqua.

I geologi della Regione hanno riscontrato che a monte del bacino si è generata una frana. In caso di caduta [illegible] verrebbe a formare un'onda di piena pericolosa per la zona a valle del lago. Il decreto, che viene notificato al presidente del Consorzio e al sindaco di Pagno, prevede lo svuotamento immediato cautelativo.

Intanto prosegue il censimento [illegible] dighe e degli invasi artificiali del Piemonte, secondo i tecnici, quelli attualmente sottoposti a vincolo idrogeologico [illegible] almeno trenta, ma l'esatto numero dei laghetti artificiali non è noto. Dall'indagine potrebbero quindi emergere sorprese: la ricerca, tuttavia, corre il rischio di restare fine [illegible] stessa, se parallelamente non si provvederà a colmare le lacune della legge che consente la costruzione di dighe e invasi senza specificare responsabilità, controlli, sistemi [illegible] sicurezza.

Testimonianza [illegible] di spazio, fondi [illegible] personale [illegible] Palazzo Reale

E' troppo bella, nascondiamola

Da decenni, [illegible] stupenda collezione di oltre [illegible] stoviglie [illegible] in un angolo segreto - La sovrintendente: «In questo edificio abbiamo [illegible] per [illegible] vita [illegible] musei di valore assoluto» - «La città [illegible] deve più restare indifferente: penso soprattutto a enti [illegible] istituzioni private»

La prima impressione è di una bellezza solenne: ma ad un esame attento emergono i molti nei

«Ovunque — dice la sovrintendente ai Monumenti, arch. Clara Palmas — questo mio mestiere insegna principalmente due cose: a chiedere l'elemosina e a lottare contro l'insonnia che nasce dall'angoscia di dover fare [illegible] lavoro con pochi mezzi». Siamo all'ingresso di Palazzo Reale, uno dei più prestigiosi edifici del genere in Europa che, con i «pezzi» esposti e quelli relegati nei depositi [illegible] carenze di spazio e di fondi, «potrebbe dar vita a quattro musei di valore assoluto». Una testimonianza di questa realtà, che umilia lo Stato sul il palazzo appartiene e la città [illegible] capita, è ubicata nell'angolo più segreto dell'edificio letteralmente murata dietro [illegible] di calce e mattoni. Il custodia, da decenni, una [illegible] che, da sola, potrebbe [illegible] vita [illegible] un'esposizione permanente e straordinaria. Si tratta d'una collezione di stoviglie, 2 mila pezzi di varie epoche e di varia origine riunite da principi e re. «Quando sono arrivato a Torino — aggiunge l'arch. Palmas — *ho fatto riportare alla luce questa meraviglia che il sovrintendente Chierici* era stato, [illegible] *malgrado, costretto a custodire in tal modo. Poi, controllato che* [illegible] *manicure nulla, non mi è rimasto altro da fare che rialzare nuovamente il muro*». [illegible] più o meno analogo, pur [illegible] cripte murate, per le collezioni di vasi orientali. I quadri, i 220 streptisoi armati che nel sogno della sovrintendente dovrebbero [illegible] posto a Venaria quando sarà ultimato il restauro [illegible] Reggia.

E', questo, uno dei guai che colpiscono un museo tra i più amati (circa 120 mila presenze all'anno «nonostante tutti i problemi») del quale, però, si riesce a sfruttare [illegible] per cento quanto a superficie visitabile e il 20 quanto ad arredo esposto. Alla radice di questa situazione, i due, endemici problemi che travagliano gli uffici dipendenti dal ministero per i Beni Culturali: mancanza di denaro e carenza di personale. Clara Palmas: «*Prima ancora di entrare nel cuore dell'edificio, prendiamo la cancellata in bronzo che delimita piazzetta Reale: è la condizione disastrosa, i lampioni rischiamo di cadere e li abbiamo tolti. Se quanto costa ritare un "picchiere" di questi di cui s'è perso il calco? Seicento milioni. Noi ne [illegible] preventivati 300 per tutta la cancellata*».

E i miliardi che servono per consolidare tetti e volti? E le centinaia di [illegible] che dovrebbero consentire l'indispensabile revisione del serramento [illegible] Infine, la Galleria delle Battaglie [illegible] dal Beaumont e l'appartamento «dei quadri moderni».

«*Di fronte ad un monito così doloroso* — conclude la sovrintendente — *la città non può restare indifferente. Penso, in particolare, a enti e istituzioni private per cui un contributo [illegible] rivitalizzarne di quello offerto sarebbe, tra l'altro, momento [illegible] prestigio*».

Renato Rizzo

Un viaggio nel Palazzo Reale è anche itinerario nella maledicazione e nel teppismo di quanti, [illegible] il proprio comportamento, accelerano la corsa verso il degrado degli arredi: chewing-gum appiccicati ad ori e stucchi e schiacciati sulle guide in velluto, segni di calci alle porte. Tregi staccati e rubati. Tutto ciò nonostante la visita sia consentita solo a gruppi con un massimo di 30 persone guidate e controllate [illegible] due dal lì martedì.

Ma, pur fra grandi difficoltà, in autunno dovrebbe essere riaperto al pubblico l'appartamento di Madama Felicita «non più come camere di qualche appartamento, ma come mostra di se [illegible]». In dolore[illegible] lista d'attesa, invece, la Galleria delle Battaglie [illegible] dal Beaumont e l'appartamento «dei quadri moderni».

«*Di fronte ad un monito così doloroso* — conclude la sovrintendente — *la città non può restare indifferente. Penso, in particolare, a enti e istituzioni private per cui un contributo [illegible] rivitalizzarne di quello offerto sarebbe, tra l'altro, momento [illegible] prestigio*».

Renato Rizzo

Tragico epilogo [illegible] un incidente

Morti in 2 ore padre e figlio

Il giovane, caduto in montagna, spira in ospedale: l'uomo intuisce ed è stroncato da infarto

Padre e [illegible] morti a di[illegible] di due [illegible] l'uno dall'altro. Una famiglia annientata, cancellata in pochi mesi, quasi per un macabro scherzo del destino. Il tragico epilogo comincia il 30 luglio. Fabrizio Quaregna, 29 anni, grafico pubblicitario, via Viterbo 61, è a Chialamberto in vacanza con la moglie Anna. Durante [illegible] passeggiata nei boschi [illegible] due amici il giovane inciampa. Una [illegible] caduta. Fabrizio viene trasportato alle Molinette. Giorni e giorni di agonia, poi la morte, alle 3 del pomeriggio.

Un'ora dopo. Racconta un amico di famiglia: «*Abbiamo cercato di dare la notizia al padre Italo, disegnatore meccanico in pensione, con molta cautela: era ancora scosso per la morte della moglie, [illegible] la solo quattro [illegible] fa dopo una lunga malattia. Non abbiamo avuto il coraggio di dirgli subito che il suo unico figlio era morto. Abbiamo solo detto di andare all'ospedale, che Fabrizio aveva bisogno di lui, stava peggio*».

Ma Italo Quaregna ha intuito che cosa era accaduto. E' sbiancato in volto ed è crollato a terra. Inutili i tentativi di rianimarlo. Portato al MaurizIano, è morto durante il tragitto. Alle 17, due ore dopo Fabrizio.

☆ Sorpresi a rubare su un'auto in sosta vicino a Porta Nuova, Francesco [illegible] 28 anni, Borgaretto, strada del Drosso, e Mario Maccario, via Cottolengo 23, sono stati arrestati.

Temperatura di ieri

massima	+29,5
minima	+18,1
media	+24,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 62%. Temperature: massima +28,8; minima +16,8; media +23,7. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti cumuliformi. Visibilità: buona. Venti: da calmi a deboli. Temperature: stazionaria. Sole: sorge alle 6,28, tramonta alle 20,39. Temperatura delle acque alpine a Torino: max +27,7; min +18

Il viaggio della speranza grazie [illegible] solidarietà dei torinesi

Simone è in ospedale [illegible] Omaha Fra due o tre mesi il trapianto

Da martedì notte il bimbo di 14 mesi è ricoverato al Children Hospital - Ha superato bene le fatiche del volo verso gli Stati Uniti, ora è necessario trovare [illegible] fegato adatto

Simone Brencella, con papà e mamma, prima della partenza

Sarà operato fra due o [illegible] mesi Simone Brencella. Il bambino di 14 mesi partito martedì scorso [illegible] volta [illegible] Omaha, negli Stati Uniti, per essere sottoposto ad un trapianto [illegible] fegato. Il viaggio è stato reso possibile dalla solidarietà dei torinesi che hanno raccolto oltre 200 milioni di lire, 150 dei quali versati dai lettori de «La Stampa» e «Specchio dei tempi». Simone è ora ricoverato nel Children Hospital, collegato all'«University of Omaha Medical Center», l'ospedale modello che recentemente ha aperto [illegible] sezione specializzata [illegible] trapianti di fegato, diretta dal dottor Bud Shaw.

Il piccolo ed i suoi genitori (ospitati in un residence universitario) sono stati accompagnati ad Omaha da due medici italiani. Uno di questi (un giovane chirurgo che ha lavorato durante uno stage all'estero proprio con Shaw, nell'ambito della sperimentazione [illegible] da tempo avviata alle Molinette) li ha presentati all'équipe che effettuerà l'operazione. «*Prendono di interessante* — ha raccontato al suo rientro in [illegible] — *fra due o tre mesi. E' il tempo medio necessario per reperire un fegato adatto ad un bambino di quell'età, ma [illegible] si tratta di un dato certo per comprensibili ragioni l'attesa potrebbe anche [illegible] più lunga*».

Il centro di Omaha è stato preferito per una serie di motivi pratici. «*Lo dirige Bud Shaw, che ha una notevole esperienza nel settore e, rispetto [illegible] altri ospedali, ha una lista di attesa più corta. La disponibilità dei fegati, negli Stati Uniti, è comunque regolata da un computer centrale che li smista ai pari merito in base alle caratteristiche dei singoli organi disponibili. Purtroppo non esistono, invece, concrete possibilità di intervento in Europa, dove le poche cliniche abilitate sono oberate da liste di attesa lunghissime*». Al centro di Omaha è giunta, ieri sera, un'altra bambina italiana: Jenny Randial, tre anni, di Gallarate. Per lei, considerata l'età, l'attesa potrebbe essere più breve.

Simone in questi primi giorni di permanenza è stato visitato dai medici americani che hanno concordato con quelli italiani sia [illegible] terapia ancora seguita, sia sulla necessità di sottoporlo a trapianto. Il piccolo è apparso in buone condizioni, avendo smaltito bene le fatiche del viaggio risultato particolarmente pesante anche per un ritardo di quasi quattro ore del volo interno Chicago-Omaha.

Per alcune settimane il bimbo verrà sottoposto [illegible] una serie [illegible] analisi, poi s'inizierà l'attesa del fegato nuovo. Dopo l'intervento (di durata fra le dieci e le [illegible] ore) dovrà restare ad Omaha da 3 a 6 mesi. Nonostante le molte incognite di un trapianto [illegible] difficile esistono margini di speranza: la statistica parla di sopravvivenza, a due anni dall'operazione, di oltre il 40% dei bambini.

La dimenticanza di [illegible] famiglia partita per le ferie

Un'abitazione [illegible] distrutta dallo scoppio [illegible] un boiler

Ad Avigliana - L'apparecchio elettrico lasciato acceso - L'esplosione provocata dal termostato o valvola difettosa? - Nessun ferito

Sono partiti nei giorni scorsi per la Liguria, hanno sbarrato porte e finestre, chiuso acqua e gas, ma hanno dimenticato il boiler elettrico acceso. Un'imprudenza, commessa nella fretta di andare [illegible] che costerà cara perché lo scaldabagno è esploso distruggendo completamente l'alloggio. E' accaduto ieri mattina ad Avigliana, via Luigi Einaudi 36, nell'appartamento preso in affitto dalla famiglia [illegible] Sergio Ganzitti.

Le cause dell'esplosione che ha demolito tutte le pareti di un alloggio di circa 100 metri quadrati sono ancora sconosciute, ma è probabile che tutto sia da ricondurre ad un difetto del termostato associato al cattivo funzionamento della valvola di sicurezza dello scaldabagno. Così, appena la temperatura dell'acqua ha superato i limiti di sicurezza e la pressione del vapore è diventata insostenibile, il boiler si è trasformato in una bomba ad alto potenziale.

Lo scoppio, avvenuto alle 10,30, è stato seguito da uno spostamento d'aria [illegible] ha abbattuto pareti, distrutto mobili, scardinato infissi, provocato panico fra gli inquilini del palazzo.

☆ Tre scippi, quasi sicuramente opera degli stessi malviventi, nel giro di poche ore. Identica l'auto usata: una 127 verde. Il primo in via Biandi. Due giovani si impadroniscono della borsetta di Liliana Bacco, con 40 mila lire [illegible] 14, l'aggressione più drammatica: Silvia Serra, 75 anni, corso Agnelli 46, viene trascinata per qualche metro e riporta la frattura di un braccio; nelle mani dei teppisti rimane il borsellino con 30 mila lire. Otto milioni è invece il bottino della terza aggressione, un'ora dopo, vittima Selma Ballerini, 30 [illegible] negoziante.

Nell'abitazione devastata anche il muro esterno è crollato

Saper spendere

Quel portafortuna

Sono i quadrifogli che si trovano, non di rado, tra il trifoglio - Una specie si coltiva in vaso

Frivolezze e curiosità tra i discorsi dell'estate. «*Ma quando leggo di condominio, anche se mi rendo conto di quanto è importante per tutti noi uscire dai dubbi e dalle liti nei quali cadiamo, non nego che mi deprimo*», scrive Antonella.

E spiega: «*Il fatto è che sono in ferie e so che il mio ritorno mi aspetta un quieto condominiale ancora irrisolto. Perciò faccio come gli struzzi, preferisco nascondere la testa nella sabbia, dimenticare i problemi e parlare un po' (se ne ho la consentite) di fortuna*».

«Qualcuno — continua — *si consola pensando che la fortuna lo attende dietro l'angolo; io mi rassicuro trovandola in un prato di campagna, nell'Astigiano, dove trascorro le ferie con la famiglia. Ho infatti "l'incredibile fortuna" di trovare, a ogni più sospinto, un quadrifoglio, talvolta anche un quinquifoglio. E poiché non mi era mai capitato (forse era soltanto distrazione?), mi è sorta la curiosità di sapere che cos'è questo quadrifoglio-trifoglio. Forse uno scherzo di natura e per questo chi la trova crede di essere molto con addosso camicia*».

Errato. E' proprio uno scherzo di natura, [illegible] peppure troppo raro. Spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni dell'Università [illegible] Torino: «Le specie di Trifolium esistenti sono almeno trecento, in prevalenza mediterranee, sebbene non poche abitino l'Europa continentale, l'Asia e l'Africa e alcune oggetto di coltura, ai siano inselvatichite un po' in tutto il mondo».

Non c'è dubbio che il nome indichi la caratteristica principale di questa erba: le tre tipiche foglioline di cui la mediana, nella maggioranza dei casi, è sessile (senza piccìuolo) e quasi. Continua l'esperta: «Ma non tanto di rado il numero delle foglioline subisce un aumento fino a quattro, cinque, sei e persino sette: tra questi il quadrifoglio è certamente il più noto per quella carica di buona fortuna che la credulità gli ha attribuito». Scoprire un unico quadrifoglio in un mucchio di trifogli fa pensare subito alla buona sorte anziché all'occhio di lince.

Ma di quadrifogli si può anche fare un vasetto coltivato in casa. Sostiene l'esperta: «Esistono anche i quadrifogli venduti dai giardinieri in vasetti o in serra (per chi [illegible] interessato abbiamo a disposizione gli indirizzi, n.d.r.). Si tratta dell'Oxalis Deppei, della famiglia delle Oxalidacee, originaria del Messico, detta volgarmente quadrifoglio per le sue foglie a quattro foglioline verdi, di consistenza un poco superiore a quella del trifoglio che presenta sulla pagina superiore a fondo verde [illegible] striscia un po' sbiadita di color porpora scuro. Le [illegible] si dipartono da un rizoma ingrossato.

«In Germania queste piante vengono spesso regalate per Capodanno, proprio come quadrifogli porta-fortuna. Hanno fiori di color porporino violaceo. Richiedono molta luce a sole e vivono bene a temperatura ambiente. In marzo-aprile hanno un periodo di riposo durante il quale non devono essere innaffiate». Questa è una buona notizia: chi non trova quadrifogli come invece accade ad Antonella se li può coltivare in casa.

☆ Il prof. Mario Gobbia con i suoi ragazzi della II C Cucina Istituto Alberghiero, ora promossi in III, non dimentica le curiosità [illegible] cucina d'estate. Propone: «*Meloni allo yogurt e menta: Rosolare due noci di vitello a metà due piccoli meloni maturi (meno per ogni commensale) nel senso della larghezza, eliminare semi e filamenti e scavare la polpa con un coltellino senza rovinare la buccia. Tagliare la polpa a dadi; tagliare a dadi anche 100 gr di Emmental e due cetrioli. Salare, pepare, mescolare il tutto e distribuirlo nelle scorze dei meloni. Unire a circa 100 gr di maionese due vasetti di yogurt, rimescolare con delicatezza e versare nel centro di ogni coppa formata da metà melone. Decorare con spicchi di uovo sodo. Servire su un piatto da portata coperto con foglie di lattuga ben lavate e ornare con cetriolini sott'aceto e rapanelli rossi*».

Simonetta

Specchio dei tempi

Il piccolo risparmiatore in Bot rifiuta l'etichetta di evasore legale - Grigia d'estate e d'inverno - Ohimè, dopo il restauro ne manca [illegible] pezzo - Per chi andò Sanremo - Quel servizio di qualità - Dissenso

Una lettrice ci scrive:

«*Tasse per Bot e Cct? Il ministro Altissimo conferma di "sentirsi evasore fiscale legalizzato" perché ha investito in Bot? Ma sia lui, sia il ministro De Michelis, che a suo volta dice di non possedere Bot, sia altri onorevoli, come possono capire che così significano i Bot per tanta gente ben lontana dall'avere redditi elevati?*

«*Io sono pensionata, sola, anzianissima: ho risparmiato per acquistare titoli di Stato che mi assicurano un'aggiunta alla magra pensione, permettendomi di vivere appena più tranquilla senza, almeno, ricorrere all'aiuto di nessuno. E migliaia di persone si trovano in situazioni tali per cui la novità di dover pagare tasse sui Bot rappresenterebbe un'ultima amara beffa, se non un [illegible] come sarebbe il mio caso.*

«*C'è da rimpiangere il ministro Goria da parte di tutti i meno abbienti per la sua opposizione: [illegible] augurio ogni bene. Ed auguro che il governo riesca a trovare il sistema di far pagare giustamente le tasse a certi ricchi evasori*».

Lucia Mondetti

Il Centro Panunzio ci scrive:

«*Nell'inverno scorso il Centro Panunzio promosse una serie di dibattiti, in collaborazione con l'Aiat, dal [illegible] "Effetto Torino" in cui vennero affrontati i temi più urgenti di un rilancio turistico della città. Tutti più o meno gli intervenuti si lamentarono dell'immagine grigia di Torino.*

«*Se guardiamo in questi giorni [illegible] con'è la città, ci rendiamo conto che fu quasi inutile tentare di agitare un po' le acque. I musei continuano a mantenere un orario ridotto, quando non sono chiusi totalmente o parzialmente. Nei musei la didascalie sono [illegible] in italiano e mancano guide che diano ai turisti un minimo di informazione. I negozi migliori della città — salvo alcune lodevoli eccezioni — sono chiusi e altrettanto si può dire per molti [illegible] migliori ristoranti torinesi.*

«*Se la situazione è questa, non lamentiamoci più che Torino [illegible] ha turisti: non si fa nulla per attirli e tanto meno per trattenerli*».

dr. Vittorio Cipriani

Un lettore ci scrive:

«*In via Stampatori numero uno, sopra [illegible] portone, era infisso alla parete un bassorilievo [illegible] marmo chiaro raffigurante una scena sacra.*

«*Durante i lavori di [illegible] restauro della facciata dell'edificio, è inspiegabilmente sparito. In qualità di amatore d'arte denuncio pubblicamente l'accaduto, esigendo una risposta chiarificatrice*».

Federico Anselmino

Un lettore ci scrive:

«*Leggo che "l'arrivo di una nave britannica a Sanremo risvegliò vecchi ricordi", si dice che "ritornano gli inglesi", quegli inglesi che "hanno avuto un grosso ruolo nella scelta e nella vocazione della Riviera".*

«*Parole giustissime. Peccato che gli attuali abitanti della Riviera "da Cervo San Bartolomeo al confine con la Francia", abbiano dimenticato questo debito di riconoscenza. Basta andare al cimitero di Sanremo per notare lo stato di totale abbandono di quella parte del recinto dove sono sepolti gli stranieri che vissero sul finire del secolo e trascorrere parte della loro vita a Ospedaletti, Bordighera, Sanremo, Marmi, lapidi, tutto è trascurato e in decadenza.*

«*Capisco che gli attuali [illegible]ministratori non abbiano tempo per queste sciocchezze, ma mi meraviglio che nessuno tra coloro che hanno occasione di visitare il cimitero, abbia avvertito un senso di tristezza nel constatare che [illegible]more che ha sempre legato il turista inglese a Sanremo" non sia altrettanto bene corrisposto dalla città dei fiori 1985*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*La Sip ha aperto recentemente la sede di Torino Sud per dare — dice un manifesto — "un servizio di qualità alla grande Torino".*

«*Una sede decentrata dovrebbe servire di più l'utente ed invece ho potuto constatare che non è così: faccio il 187 ed attendo 30 minuti prima [illegible] essere collegato con l'ufficio della mia zona. Vado in via G. Bruno, nella sede Torino Sud ed attendo oltre un'ora (13 agosto) per poter fare una pratica.*

«*Entrando un occhio negli uffici, noto che i pochi impiegati alle 13 del mattino chiacchierano, fumano e fanno colazione, mentre la gente è in attesa*».

Ing. Gian Vittorio Negri

Un lettore ci scrive:

«*In riferimento all'articolo sui negozi chiusi (7 agosto), desidero fare qualche precisazione:*

«*I palazzi o caserme di Falchera Nuova non sono grigi come è scritto bensì azzurri-bianchi e rosa) sono in questo periodo mezzi vuoti per le ferie e i negozi se si vuole a venderli il lunedì pomeriggio sono tutti chiusi, perché la chiusura settimanale viene fatta in tale giorno; sono aperti in questo periodo: la salumeria, due macellerie, il bar pasticceria, il supermercato; per dovere di relazione gli altri [illegible] chiusi. In quanto alla distanza che ci separa dalla Falchera [illegible] è lunga quanto una fermata tranviaria, non occorre prendere l'auto.*

«*Il mercatino all'aperto anche se c'è il sole in periodo normale funziona e anche in questo periodo, qualche banco c'è*».

Franco Poppiani

Zingari, realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzie

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa [illegible], [illegible] donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono nudi [illegible] le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore. Il [illegible] polizia.

Circa duemila e abitano [illegible] campamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze. [illegible] le strade. tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano [illegible] prepotenza [illegible] «[illegible] il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — aguzzano negli alloggi e razziano denaro, [illegible] argento.

Una dozzina [illegible] nel principio d'agosto (e anche [illegible] episodio tragico: uno zinga[illegible] morto precipitando da un [illegible] durante [illegible] furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori arnesi [illegible] scasso. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati [illegible] casa perchè [illegible] perseguibili. «*La media* [illegible] *loro reati non sale rispetto al resto dell'anno* — dicono al 113 — *anche perchè la gente segnala i gruppetti: venite, gli zingari sono fermi* [illegible] *un po' dovunti alla casa*». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «*Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento e ungheresi, il resto piemontese. Le pattuglie mobile e del pronto intervento controllano ogni nuova* [illegible] *vana,* [illegible] *fa molta prevenzione*».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. [illegible] questa loro [illegible] reagiscono: «*La più brava gente è il nomade*». [illegible] parla [illegible] un ungherese [illegible] è nel campo [illegible] fondo [illegible] corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perchè «*proprio più stranieri rubano e fanno le risse, quindi* [illegible] *li cogliamo*».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Soldi che soldi? «*Il mio lavoro*». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è [illegible] tutti gli zingari? «*Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento*»: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche [illegible] [illegible] ed enti statali. [illegible] capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha [illegible] casa, però [illegible] [illegible] a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakané slavi*. «*I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavora rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà la dentatura e oggetti sacri, molti* [illegible] *cercano per darci lavoro*». E i ladri non esistono qui? «*Scrivete pure il* [illegible] *mia famiglia, e scrivete che* [illegible] *dico che c'è anche chi ruba.* [illegible] [illegible] *devo dar da mangiare ai miei,* [illegible] *a rubare*».

Più che altro mandate bambini — [illegible] frequentano la [illegible]i e s'accalcano per scrivere i [illegible] nomi sul taccuino — perchè la polizia non può far loro nulla. «*Non mandiamo neturno. Ma gli adulti* [illegible] *sarebbero nemmeno capaci,* [illegible] *farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti,* [illegible] *lanciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è [illegible] primo? «*La lettura* [illegible] [illegible]. Eccole, le donne che [illegible] fermano [illegible] [illegible] portierie, vestite di colori: «[illegible] dicono [illegible] *futuro* [illegible] *se hai il malocchio lo tolgono.* [illegible] *destino è il destino* [illegible] [illegible] *lo cambia. Il malocchio è qualcosa che ti manda qualcuno a loro* [illegible] *serve togliere*».

[illegible] chiedono l'elemosina con insistenza esasperante. [illegible] lunga [illegible] scura, occhi neri come i capelli, risponde: «*Molta umiliata quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare*». [illegible] vostro non è chiedere, è pretendere; «*E' disperazione*». L'uomo: «*Se non insisti, perdi*». E [illegible] perdi rubi.

In un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla [illegible] anziano: «*Il più importante è l'oro*». E poi? «*C'è chi viene a comprarlo*». Ora riciclato, «pulito», ora rubato da bambini di [illegible]-14 anni. [illegible] chiedono i carabinieri d'Oltredora: «*Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un mestiere stabilisce l'età in base alla statura, alla dentatura, allo sviluppo fisico, alla dentatura*». Nell'accampamento: «*Come* [illegible] *i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: dateceli a* [illegible] *lavoro, vita* [illegible] *sorpetti*». Ma saprebbero; vorrebbero far questo alcuni [illegible] degli alloggi svaligiati o degli spaventi [illegible] [illegible]. La [illegible] sorride: «*Vuoi leggere mano?*». No. «*Paura?*». Certo. «*Dirci cose belle*». Allora non vale. Un'altra [illegible] «*Non c'è altro volte, siamo zingari*».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex amante ricorre al pretore del lavoro

Altri [illegible] [illegible] la maga Circe, il secolo Caterina Grisorio, 48 anni, [illegible] [illegible] in [illegible] Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, [illegible] anni, [illegible] la donna aveva fatto condannare [illegible] 5 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa [illegible] [illegible] [illegible] settembre.

Nel suo esposto, l'uomo so[illegible] che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere [illegible] [illegible] [illegible] ne [illegible] migliaia di volantini [illegible] magnificavano le [illegible] e le capacità della veggente, esperta di «*rituali magici, magia bianca, nera e d'amore*», capace di risolvere «*i vostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari,* [illegible] *salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». [illegible] questo incarico doveva ricevere 5 lire [illegible] volantino. Per il codice civile si tratta [illegible] un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta [illegible] conosciuto [illegible] maga Circe [illegible] sala da ballo due anni e mezzo fa. [illegible] nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano [illegible]gliarizzato e iniziato una [illegible] destinata però a durare poco. [illegible] [illegible] [illegible] Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante pretende il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto [illegible].

Nel processo [illegible] primo grado, svoltosi il 15 febbraio scorso davanti ai giudici della quinta sezione ([illegible] Pempinelli), la maga raccontò le sue ghigherie e i soprusi del giovane Lamesta: «*Mi rubò la carta d'identità per dirpetto. Una volta mi fecero sequestrato per ore nell'auto: per spregio ruppe i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una serie [illegible] capi d'accusa [illegible] l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento [illegible] sequestro [illegible] persona. La maga Circe [illegible] dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel 1984 [illegible] maggio scorso [illegible] che la [illegible] dichiarazione per 1783 [illegible] false proporzionata alle tariffe praticate, documentate da [illegible] vorticoso giro [illegible] assegni, [illegible] cui i magistrati [illegible] trovato [illegible] nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, [illegible] esercizi [illegible] (panetterie, [illegible] e pasticcerie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

[illegible] comunica l'Associazione commercianti che precisa [illegible] in questa settimana può [illegible] sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria [illegible] domani pomeriggio per i negozi [illegible] settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

[illegible]

Sia[illegible] anche [illegible] agosto

ottica Salva

5 centri salvavista a Torino

Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
PROMOZIONALE SCONTO 30% su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
TENDAGGI COPERTE COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il nostro pianeta ha bisogno di voi. Forza ragazzi. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dal voto delle elezioni. Dipende da te.

torinedile
MATERIALI [illegible]
aperto [illegible]
Via S. Bottesini 16
Tel. 011/264.641 - 267.015

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
SENTENZA
AMPLIATO
DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze

«Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando ne ho vista una incastrata, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho preso la mota: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata». Roberto Scarpato, 23 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere [illegible] lo ha fermato l'altra mattina [illegible] città, [illegible] piazza De Amicis.

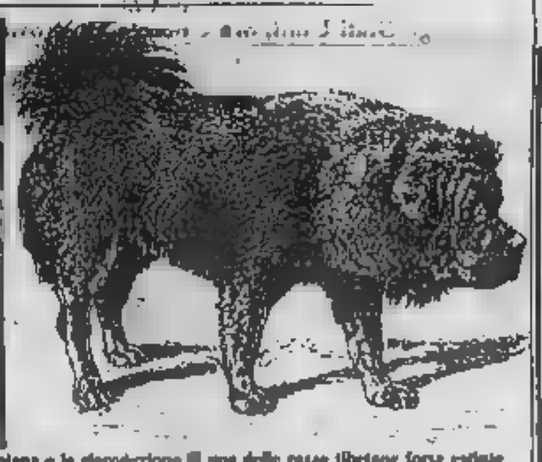
La notte brava era comin[illegible] la sera prima. Intorno alle 22, [illegible] fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza [illegible] della C.S.A., [illegible] cooperativa con sede in [illegible] [illegible] Villa[illegible] Vercio 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. Ai carabinieri, richiamati dal [illegible] di soccorso parcheggiato con i lampeggianti an[illegible] [illegible] funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «*Non volevo rubarla. l'ho presa soltanto per farci un giro*». I militari lo hanno fermato, [illegible] il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese [illegible] un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina [illegible] Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»



Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione [illegible] una delle razze tibetane forse estinte

Due [illegible] partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella zona himalayana le tracce del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Fabbro, 21 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camillo. «*Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli esemplari. Poi* [illegible] *costretti a rientrare*».

Il programma è ambizioso e difficile. «*Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti* [illegible] *fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare da Lek, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere* [illegible] *chilometri di strada* [illegible] *un territorio ai piedi della* [illegible] *tena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano*».

Perchè questa avventura? Risponde Lapiana: «*Vogliamo trovare due esemplari* [illegible] *mastino* [illegible] [illegible] *di portarli in Italia. Non di* [illegible] *fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti*». Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne [illegible] [illegible] nomadi [illegible] i monaci che vivono nella zona. «*La storia del mastino* — afferma Lapiana — *risulirebbe* [illegible] *mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia*».

«*I fenici erano riusciti a* [illegible] *lazionarne* [illegible] *tipo particolare.* [illegible] *gli assiri* [illegible] *avevano impiegato addirittura come cane da guerra e* [illegible] *lanciavano* [illegible] *pitoni addestrati contro i nemici*».

La spedizione per il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. «*Un'azienda* — spiegano — *ci ha fornito nuove attrezzature* [illegible] *il trekking che collaudremo.* [illegible] *particolare,* [illegible] *scarpe speciali che, unite a speciali ghette, formano una* [illegible] *attività scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che* [illegible] [illegible] *quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con* [illegible] *nostri*».

Televisioni in regione

Rete Canavese
17 — Redazionale
18 — Hanna e Barbera, cartoni
[illegible] Il re [illegible] quattiere, telefilm
19,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole
17,30 Telefilm
18 — Burt, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spettromen, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Allenatore Wulff, telefilm
22,30 Telefilm
23 — Tg 4, replica
23,30 Grida di colori, film
1,30 Sceneggiato

Erre Uno tv Svizzera
18,20 Gli screenwriters, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, lotta di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro dialettale «Dal '39 in su»
22,35 Telegiornale
22,45 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Nautilus, documentario
0,10 Telegiornale

Canale 68
17 — La donna senza nome, film
18,40 Torino [illegible]
19,35 I favolosi Anni 50
20 — Natura selvaggia
20,30 Il cacciatore solitario, film
22,10 Sport e musica
23 — Perchè il cielo tonalo continua ad uccidere?

Rete Piemonte
17,00 Le grande vallata, telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Attrezzo I super boys, cartoni
20,25 Fronzolo del delitto, film di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Diana, la cortigiana, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno
18,30 Tg Punto d'incontro
18,50 Nel due, la vita di coppia
20,25 Cinema, documentario
21,30 Gli uccelli della Rai, telefilm
22,30 Tg bilaggi
22,30 Sotto le stelle, musicale
23,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con D. Hilton, C. Dereas
[illegible]
20,30 Mitla, film di George Roy Hill con [illegible] Andrews, Carol Channing
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Quasi selvaggio, telefilm
24 — L'uccello [illegible] paradiso, film [illegible] Marcel Camus [illegible] Maria Ham, Sam di Nop Nam
1,30 Buona notte con...
[illegible]
17 — Quindam, cartoni animati
17,30 Gushugger, cartoni [illegible] mati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Un gattone per il poliziotto, film di Richard Chach con Mario José Nat, Horst Frank
22,30 Funny Face, telefilm
23 — La salamandra del deserto, film di Riccardo Freda con Claudia Wedekind, Ettore Manni

Telesubalpina
20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini con Gino Cervi, D Bassoli
22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Kaumar

Telecity
15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 [illegible], spazio tv per ragazzi: Goshamuti - [illegible] nam - [illegible] cartoni animati
19 — La signora lorna e scuola, telefilm
19,30 Lulzano mia, telenovela
20,20 Appuntamento per uccidere, film
[illegible] Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Begini Non stop

Telestudio
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — T[illegible]
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I giovani e i parchi

Le cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 16 e i 26 anni.

Le iniziative (durata prevista due settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi [illegible] il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta [illegible] Sesia in provincia [illegible] Vercelli, dell'Alpe Veglia [illegible] Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi [illegible] immediati degli otto campi di lavoro [illegible] [illegible] la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai consolidamenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. La scelta della Regione Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Già nel [illegible] di luglio, [illegible] collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto [illegible] opinioni.

Grp
15 — [illegible] spia, telefilm
15,50 Lassie, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gelion - Ape Maya - Il cartonissimo, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
20,30 [illegible] in cantina, film di Clive Donner con [illegible] Bates, D. Elliot
22 — Il suo nome grideva vendetta, film di Mario Caiano [illegible] Anthony Steffen, Wilham Berger
0,30 XII lo sterminio dei bambini
2 — [illegible] [illegible] degli abissi

Videogruppo
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia salute, informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Peccatrici folli, film
22,15 Agenzia salute
22,30 L'adorabile infedele, film
24 — Videonotizie
0,15 Live, telefilm
[illegible] [illegible]
16,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Ieradera, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — A tuttocampo, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — La schiuma dei giorni, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — Ieradera, telefilm

Telecity
15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 [illegible], spazio tv per ragazzi: Goshamuti - [illegible] nam - [illegible] cartoni animati
19 — La signora lorna e scuola, telefilm
19,30 Lulzano mia, telenovela
20,20 Appuntamento per uccidere, film
[illegible] Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Begini Non stop

Telestudio
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — T[illegible]
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Bella e Sebastian, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino al esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure del giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VINCI. DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 668.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 Ad ottava settimana si gioca con selezione di numeri. Una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 668.5272.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 82, tel. 547.000): Vacanze calde di Quen e Globus, diretto da John Roberts. Color Vist. 16. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30

CAPITOL (via San Dalmazio 24, tel. 540.505): «Punti Verdi»: Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo. 16,30 e 18,30; 48 ore, con Eddie Murphy e Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35; 22,35.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Venerdì 15 riapertura: Piccola sposa guerra di M. Olivera

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a tel. 545.745): La lenta ai leoni (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti) Or. [illegible] 18,30; 20,40, 22,40 Ultimi giorni

CHARLIE CHAPLIN 2 (via [illegible] 32/a, tel. 545.745): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny [illegible] (menzo [illegible] Or. 16,30; 18; [illegible] 21; 22,40

LILLIPUT (via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.150): Witness (* settimana), di Peter Weir, con Harrison Ford Non vist Or.: 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Ingresso L. 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.261): Rue barbare, con Bernard (prudeau), Cristine Boisson (drammatico). Vist. 18. Or.: 18,20; 18,30; 20,30; [illegible] Ingresso L. 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.150): Riapertura venerdì 15 agosto con Nuda e selvaggia. Colori. Vist. 14.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Donne voglia di successo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 521.400): Indiana Jones. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.145). Riapertura venerdì 16 agosto. Righmure, dal pretende delle notte di Wes Craven Colori Vist. 18.

VISIONI

AMERIA TEATRO (via Chieri [illegible] 77, tel. 267.157): oggi chiuso.

[illegible] d'Essai (corso Belgio 53, [illegible] 674.171): La donna in rosso di Robert Van Ackeren, Gudrun, Landgrebe, Mathieu, Carriere Vist 18; Ap 20, ult 22,30 [illegible] L. 3000; ridotti 2000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, [illegible] 749.23.62): chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Wanderlust porno e sensuali, Martine Sarne Vist. 8. Or.: 14,05, 15,25, 18,45, 19,10, 19,25, 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Orgasmi bollenti, Original video system Vist. 16; sp. 14,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 156, tel. 851.904): La beauty sulla pelle - Banana orgasm. Ap 14,30, ult. 22,45. Vist 18 Ingresso [illegible]

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334) Amorevole porno lesbiense (Usa 1985). Color. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 165, tel. 267.074): Il sesso sulla tolda. Col Vist 18. Ap. [illegible] ult. 22,30

[illegible] - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.202). Sexy talk. Vist 18 Ap 10, ult 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8951): Elfer e Josephine cameriera porcellona - Porno Crazy (2 hard con 2), novità. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina [illegible]gherita 123, tel. 530.845): 2 fame No stop lips and ass (Usa), Annette Haven, Judy Weimann; La ragazza porca, Faraheure Serafie, Mariarita, Charley. Vist. 18 Ap ore 10, ult. 22,30 continuato, L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Calde voglie di provincia, con Geneviève e Jejenard, Cristina [illegible] (new hard porn). Vist. 18, Ap. 15; [illegible] 22,30 Ingresso 3000.

BRESCIA (via Nizza 170, tel. 695.3617) chiuso per ferie. Riaperture il 19-8.

TORINO (via Guerzi 8, tel. 535.353): [illegible] Dreams, [illegible] Annette Haven, Juliette Anderson. Col. Vist. 18. Ap 14,30; Ult 22,30.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): Baby Calves - Agnese la dolcezza di campagna. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Pornomeglie vizioso - Orso cospettion.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body Party.
ITALIA: Voy operazione [illegible] Vist. 18
RITZ: Rambo.
S. MICARO
S. MICARO: Beverly Hills Cop.
[illegible]
CENISIO: Scuola di [illegible]
VALPERGA
[illegible]: [illegible] la guerra del sesso. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.228): 15,30 balla lisci, ore 21 balla liscio.
CHALET: ore 21 i Baraoni del liscio
CLUB 84: ore 15,30 danza.
LA PERLA del Valentino: 21 danze

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale
KAOS
di Paolo e Vittorio Taviani
Replica alcuni al Castel ore 18,30 e 16,30

I PUNTI VERDI
Rignon
MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
regia di Sandro Sequi

EDEN (via [illegible] ang. via [illegible] ingresso libero a [illegible] Disc. Horny.

I PUNTI VERDI
Pellerina
BEPPE GRILLO
Ospiti
della festa di Ferragosto
Gianfranco D'Angelo
I Tre Tre e Maurizio Ferrini

Châlet
del Valentino - Tel. 650.97.55
I [illegible] DEL LISCIO

OGGI OLIMPIA RIAPERTURA!
CON IL PRIMO FILM DELLA NUOVA STAGIONE
[illegible] fanno fanno di
SIDNEY POITIER

DANCE
voglia di successo
"DANCE - VOGLIA DI SUCCESSO" JOHN SCOTT CLOUGH
DON FRANKLIN TOM SCOTT e JACK HAYES
QUINCY JONES RICHARD WESLEY
TIMOTHY MARCH JOHN PATRICK VESTON
SIDNEY POITIER
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

3ª settimana al LUX
Un capolavoro del racconto noir (Corriere [illegible] Sera)
RUE BARBARE
Per la ripresa scene di violenza ed alcune scene pornografiche il film è RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI [illegible] CRISTALLO riapertura alla grande
PORKY'S + LA RIVINCITA DEI NERDS
le Ragazze della Spiaggia

INFORMITALIA
RISVOLTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.824 - 538.692
C.so Vittorio Emanuele, 107

Al cinema [illegible] compagnia divertirsi è stare insieme

Ogni venerdì su
STAMPA
[illegible]
la settimana alla tv, [illegible] cinema e a teatro

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, sino al 31-12-85 Mostre Band di Nils Becher. Obiettivi di astrazione, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato 10-19; mercoledì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.

AZIENDA SOGGIORNO GARESSIO PONTI DI SAN BERNARDO: paesaggi piemontesi e liguri di Silvio Brunello

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso

[illegible] (Parco [illegible] Valentino): 9,30-17; 15-18; domenica 9,30-17, 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (in Cortile): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.

[illegible] STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 32): la [illegible] mercoledì 9-12 (visita guidata [illegible] bambini)

GALLERIA [illegible] dell'[illegible] 9) orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): mercoledì mattino e domenica: 9-14 Lunedì chiuso

[illegible] PIETRO [illegible] (v. Quittadini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fotomontaggi ed esperimenti [illegible] della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio [illegible] 85. Orario 10-21, venerdì e [illegible] fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000. Navetta [illegible] da p.za Valdo ogni mezz'ora

OGGI all'AMBROSIO
Anche per chi [illegible] città, BELLE DONNE
E ALLEGRE VACANZE CON UN FILM
DELLA NUOVA STAGIONE '85-'86

VACANZE CALDE
CANNON

SUPER «PRIMA» TUTTA HARD-USA
OGGI al MAFFEI
AMOREVOLE PORNO LIDICHOSO
... E LA VOSTRA FOLLE ESTATE CONTINUA!
DIVIETO ASSOLUTO AI MINORI [illegible] 18 [illegible]

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro [illegible] educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire o risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- [illegible] L'ABITUDINE [illegible] RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI [illegible]

CEPAF
[illegible] EDUCAZIONE
E [illegible] ALLA [illegible]
Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10090 REANO - Via Roma 36

DOMANI RIAPERTURA DEL
GRANDE IDEAL

TANTI
CI
7. HYDEN PARK
LA CASA MALEDETTA
MARTIN HERBERT

Rondi cancella dal [illegible] «Notte fredda» di Que Wen, proiettato al Festival

Locarno ruba il dnaa a Venezia

E' [illegible] film dal romanzo «Gelide notti» di [illegible] - La storia [illegible] medico nigeriano [illegible] recupera la stregoneria

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — La questione cinese s'intreccia [illegible] la questione veneziana. Locca [illegible] anno [illegible] Locarno di rubare qualche [illegible] a Venezia, per [illegible] incomprensibile e premeditata. Il primo film nell'elenco ufficiale del Concorso già [illegible] noto da Rondi [illegible] «Han [illegible]», Notte fredda [illegible] Que Wen, inserito l'altro giorno nei programmi speciali del festival di Locarno per compiacere una testimonianza cospicua sul cinema cinese. La mossa [illegible] Venezia ha [illegible] annunciato [illegible] cancellazione dell'opera dal Concorso; inevitabile, [illegible] ecco. Speriamo che l'intransigenza [illegible] si allarghi anche fuori delle barriere del festival, perseguo i film in[illegible]temente presenti alle contrattazioni del mercato.

«Notte fredda» non possiede le novità formali di «Terra gialla» celebrato l'altro giorno [illegible] il recupero di [illegible] tore importante [illegible] forme del melodramma intimista e ricorda il cinema cinese classico. [illegible] tratta del [illegible] Pa Chin (che la nuova trascrizione del cinese trasforma in [illegible] Jin) e [illegible] sue «Gelide notti», romanzo [illegible] avvilimento intellettuale e di lacerazione piccoloborghese fatto apposta per non piacere negli anni dogmatici del comunismo cinese.

[illegible] qualche lettore ricorda le terribili notti [illegible] romanzo, il povero scrittore correttore di bozze che sprofonda [illegible] [illegible] tisi verso la morte, [illegible] la miseria dell'ultimo anno di guerra giunge all'apice. La moglie lo ha abbandonato; l'affetto della madre è servito solo a rovinare il matrimonio, squallore della [illegible] nuora-suocera col malato a far da quercio paciere. Il regista Que Wen ha [illegible] bene la chiave narrativa, [illegible] fatto necessariamente il furbo [illegible] to: non [illegible] la dissoluzione di un uomo lasciato solo, ma l'indipendenza di [illegible] donna messa in crisi da una famiglia troppo tradizionale e da un marito imbelle e mammone.

Non sappiamo [illegible] i tratti di una nuova tappa [illegible] polemica anticonfuciana o di un precario compromesso verso tempi ancora più indulgenti; ma c'è un tassello da aggiungere per chiarire l'importanza del nuovo cinema cinese, uno sguardo [illegible] l'altra Cina, sui nuovi [illegible] prendenti autori di Taiwan. «Dongdong De Jiaqi». Un'estate del nonno, di Hou Xiaxian è un bellissimo [illegible] d'infanzia che comincia come un racconto [illegible] «Biblioteca dei miei ragazzi» (un ragazzino e [illegible] sua sorellina [illegible] in vacanza [illegible] nonni in campagna perché la [illegible] dre è malata) e finisce [illegible] una dolorosa e semplice iniziazione alla vita. Visto quasi tutto in campo lungo, [illegible] distratto: la natura, la violenza, la malattia. I giochi.

Mica vi parleremo ancora dell'ottimo «Faccia a faccia» dell'indiano Gopalakrishnan, e non insisteremo sul generoso australiano «Fast Talking» [illegible] ci conferma [illegible] i teppisti [illegible] dalla [illegible] d'amore e di famiglia: ma [illegible] può onestamente tacere [illegible] confronto [illegible] medico e stregone nel nigeriano «Il medico di Gafiré» di Mustapha Diop?

Un giovane nigeriano laureato in medicina si scontra col potere del guaritore locale e decide che s'impadronirà anche della [illegible] [illegible] auto[illegible]evoli che nessun mezzo andrà perduto se è nato per la salute degli uomini. Pare che ci riesca, la freschezza misteriosa dell'apologo suggerisce che sarà [illegible] o stregone. Non [illegible] per gli [illegible]alo[illegible] di «Mister O», ma forse un invito all'ecumenismo, all'idea moderna che ogni scienza vale dentro [illegible] sue premesse.

Stefano Reggiani

Una scena di «Notte fredda»: nei programmi speciali di Locarno e Venezia l'ha cancellato

Nei tv-movies

Che fanno gli inglesi nell'Irlanda del Nord

LOCARNO — *Ma che fanno i soldati inglesi nell'Irlanda del Nord? Presidiano una parte d'Inghilterra ferita dal terrorismo della minoranza cattolica o eseguono rastrellamenti in stile nazista? Nella sezione dei tv movies* [illegible] *Giancarlo Bertelli fana delle più* [illegible] *al mondo, quasi una versione popolare* [illegible] *Premio Italia) la realtà è spesso più viva e presente che nel festival maggiore. Dalla BBC viene appunto «Contact», un film televisivo di Alan Clarke che racconta i rastrellamenti di* [illegible] *pattuglia dell'esercito inglese nelle zone irlandesi di confine. Marce nei campi, raro vista in* [illegible] *fortificate, posti di blocco, interrogatori* [illegible] *individui sospetti e perquisizione* [illegible] *macchine abbandonate.*

E' vero che il film mostra i pericoli veri cui i soldati vanno incontro (agguati, mine, auto-bombe); è vero che dalla loro esperienza [illegible] *soldati vuole trarre «un universale* [illegible] *contro la guerra».* [illegible] *sarà anche* [illegible] *diretto secondo* [illegible] *metodi dell'esercito? Questi soldati sparano* [illegible] *tutto quello che vedono, ammazzano volentieri* [illegible] *persone sorprese e i prigionieri. In quale Irlanda credono di combattere? (Soprattutto noi europei* [illegible] *sappiamo fino a che punto gli inglesi sono in guerra).*

s. r.

Il concerto domani

Che [illegible] *canta Pavarotti alla* [illegible] *Modena*

Il tenore Luciano Pavarotti

MODENA — Tutto è pronto in [illegible] [illegible] Modena per ospitare [illegible] concerto di domani, vigilia [illegible] Ferragosto, del suo più illustre cittadino, il tenore Luciano Pavarotti, che si esibirà gratuitamente accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A.Toscanini» diretta dal maestro Eserneo Buckley, [illegible] Andrea Griminelli al flauto.

Il programma [illegible] serata prevede l'ouverture [illegible] [illegible] Ladra» di Gioacchino Rossini; «Quando in ore al placido» dalla «Luisa [illegible]ller» di Giuseppe Verdi; «Waltz» [illegible] Benjamin [illegible] dalla «suite per flauto e orchestra»; «Fra poco a me ricovero» dalla «Lucia [illegible] Lammermoor» di Gaetano Donizetti; sinfonia dell'opera dal «Nabucco» e «Questa o quella» e «La donna è mobile» dal «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Seguirà [illegible] intermezzo [illegible] canzoni d'epoca: «Mamma» di Bixio, «Rondine [illegible] nido» [illegible] Vincenzo De Crescenzo, «Lolita» [illegible] [illegible] e Percia; poi ci si[illegible] un ritorno all'opera con «Danza degli spiriti infernali» dall'«Orfeo ed Euridice» di Gluck, «Il volo del calabrone» dalla «Favola dello Zar Saltan» [illegible] Rimski-Korsakov; «Amor ti vieta» dalla «Fedora» di Umberto Giordano, «Vesti la giubba» dai «Pagliacci» di Leoncavallo; «Ouverture» dell'opera «Semiramide» di Rossini.

Chiuderanno il concerto di Pavarotti altre [illegible] canzoni: [illegible] romanza» di [illegible]o [illegible] Lazzaro, «La mia canzone [illegible] vento» [illegible] di Bixio e «Non ti scordar di me» di Ernesto De Curtis. L'eccezionale serata [illegible] inizio [illegible] alle domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19, chiuso il lunedì.

A Genova son corsi in 6 mila: domani è a Bologna, il 15 [illegible] Torino

Ferrini in tournée come una star ora vende pedalò sul palcoscenico

GENOVA — *Prima è volato in Unione Sovietica, e toccare* [illegible] *mano il «socialismo reale», per tornare in patria con* [illegible] *spunti* [illegible] *per il suo spenditore di pedalò. Poi, incurante* [illegible] *consigli di chi gli suggeriva* [illegible] *pausa di riflessione, dopo il formidabile successo personale* [illegible] *«Quelli della notte», Maurizio Ferrini* [illegible] *schierato via per un giro di spettacoli nelle principali città e località* [illegible] *villeggiatura.*

In tutto una trentina di shows, ma è già per l'Italia. Un impegno di lavoro [illegible] *per Maurizio Ferrini costituisce un attendibile* [illegible] *di gradi*[illegible] *al di fuori del piccolo schermo. Una prova finora soddisfacente se domenica sera, a Genova, al parco dell'Acquasola, sono corse a vederlo seimila persone, e molte* [illegible] *più il comico* [illegible] [illegible] *aspetta domani sera, vigilia* [illegible] *Ferragosto, in piazza Maggiore* [illegible] *Bologna (dove Ferrini e* [illegible] *banda Arbore hanno* [illegible] *pratica, datronizzato* [illegible] *cantautore Dino Sarti protagonista* [illegible] *molti anni della manifestazione) e il 15, Ferragosto, a Torino, al parco* [illegible] *Pellerina.*

Applaudito come a «Quelli della notte» da anti-eroe [illegible] *lunato, con l'inseparabile borsello con rivista e termos, Maurizio Ferrini affronta il primo impatto* [illegible] *il pubblico puntando quasi esclusivamente sul personaggio lanciato a casa Arbore. E' pur* [illegible] *che uno spettacolo, la fornite di un'artista dovrebbe* [illegible] *la dimostrazione di* [illegible] *stratificazione di esperienze, ma* [illegible] *è il caso* [illegible] *Maurizio Ferrini.*

Sicuramente i quattro [illegible] *trascorsi all'Herbert Gerghof Studio di New York, i tre assi*[illegible] *alla compagnia britannica d'avanguardia Hesitate* [illegible] *Demostrato e* [illegible] *lunga pa*[illegible] *in* [illegible] *lontane feste provinciali dell'Unità e la* [illegible] *preparazione culturale,* [illegible] *molto utili oggi al comico di Cesena,* [illegible] *il pubblico non se ne accorge. Anzi, si pela di colpo se Ferrini esce dal binario del venditore* [illegible] *pedalò romagnolo che dice un pron bene* [illegible] *per coinvolgere* [illegible] *platea* [illegible] *altre* [illegible]

«Non vedo cosa dovrebbe chiedermi il pubblico, se [illegible] il mio personaggio — obbietta Ferrini —. In fondo, mica me lo ha imposto Arbore, esisteva già prima, molto prima, e [illegible] sono molto affezionato. Diciamo le cose [illegible] stanno. E' [illegible] una questione [illegible] educazione, no?». Cioè però a fargli osservare che le pause che spezzano [illegible] monologo [illegible] effettivamente troppo lunghe, [illegible] a chiedergli di Arbore che [illegible] [illegible] America in vacanza. Lui non sa nulla, ha le mani legate.

Inutili anche i tentativi di farsi anticipare i suoi progetti cinematografici. «Semplici [illegible] lazioni», taglia corto Maurizio Ferrini, disposto [illegible] a confessare che, avendo [illegible] voglia matta [illegible] scrivere, ha firmato [illegible] collaborazione esclusiva con [illegible] quotidiano romano.

m. b.

Maurizio Ferrini nel «look» con cui è [illegible] a Genova

STASERA ESTATE

Paola Borboni, Re Lear a Taormina

[illegible] ARTE — Paola [illegible] Borboni debutta nei panni [illegible] Re Lear. [illegible] Greco, l'attrice interpreta il [illegible]ca shakespeariano più instabile e ricco [illegible] sfumature. Con lei recitano Pierluigi Corinaldi, Isabella Guidotti, Claudio Della Seta e Patrizia Ca[illegible]. La regia è di Dino Zampieri.

VERONA — Al Teatro Romano prima esibizione del Balletto Nazionale di [illegible]glia. [illegible] coreografo [illegible] Roland Petit, i balletti [illegible] tratti da «La mer» [illegible] Debussy e da «Le quattro stagioni» [illegible] Vivaldi. All'Arena va in scena l'Aida di Giuseppe Verdi nella ricostruzione [illegible] versione [illegible]

[illegible] IN TOURNEE — Claudio Baglioni canta allo stadio comunale di Nettuno (l'appuntamento è atteso soprattutto [illegible] giovani di Roma, città esclusa dal tour). Vasco Rossi a Sabaudia, la Bertè a Gela, Viola Valentino a Scalea, Ruggeri e i Righeira a Pizzo Calabro, i Pooh a Alba Adriatica, Vecchioni a Cervia, Fogli a San Severino Marche, Tereza De Sio a Reggio Calabria, Bertoli inizia un tour [illegible] giorni in Sardegna.

TORINO — Alla Pellerina arriva il recital [illegible] Grillo, [illegible] inizio alle 21,30. Per gli altri «Punti Verdi» il cartellone propone: [illegible] [illegible] ultima replica [illegible] Molto [illegible] per nulla [illegible] Shakespeare, per la regia di Sandro Sequi e con l'interpretazione di Valeria [illegible] e Pino Micol; a Palazzo Reale proiezione di Mass dei fratelli Taviani.

CAVE DEL CONERO — [illegible] (Ancona) per [illegible] rassegna «Teatro [illegible] cave», Giorgio Albertazzi presenta Francesco ed io, recital inedito dedicato al regista scomparso Franco Enriquez.

LA VERSILIANA — [illegible] Marina di Pietrasanta prima rappresentazione nazionale [illegible] «Elettriche Lune 1 e 2», del gruppo Krypton di Firenze, specializzato nel teatro elettronico e multimediale. Il regista [illegible] Giancarlo Cauteruccio.

[illegible] — All'Arena Sferisterio prima replica [illegible] Lucia di Lammermoor di Donizetti, con June Anderson.

FANO — Alla [illegible] Malatestiana prima rappresentazione [illegible] [illegible] ed Euridice, tratto dall'opera [illegible] Gluck [illegible] testi [illegible] Calzabigi e Goethe. Lo presenta l'atelier «Mae[illegible] del [illegible]

[illegible] DEL LAGO — [illegible] il Festival piccolissimo, [illegible] l'ultima replica della Bohème interpretata [illegible] Giacomo Aragall.

[illegible] — [illegible] Teatro Romano va in [illegible] Sudene [illegible] di [illegible] di Plauto, per [illegible] regia di Paolo Todisco. Gli interpreti sono Carlo Croccolo, Franco Angrisano, [illegible] Scarpetta.

ROSSANO VENETO — Per la rassegna «Opera Estate», vanno in [illegible] Le donne gelose di Goldoni, con [illegible] compagnia del Veneziateatro. Protagonista Anna [illegible] Quarzieri.

Valeria Moriconi è protagonista con Pino Micol di «Molto rumore per nulla», in scena ancora stasera al Rignon per i Punti verdi

Anticipazioni della prossima stagione teatrale: I gr[illegible]ll arrivano in gruppo

Su il sipario, quest'anno si replica

Gassman [illegible] riprendere «Affabulazione» e torneranno l'«Otello» con Salerno, «Regina Madre» di Santanelli, «Le donne gelose» con la Guarnieri - La Fenech debutta con «D'amore si muore» - In scena anche la Vanoni: reciterà con Albertazzi

Ornella Vanoni e Edwige Fenech: due insoliti debutti. La prima reciterà in «Romantic Comedy», l'altra sarà protagonista di Patroni Griffi

TAORMINA — Con la «festa» di sabato sera a Taormina, il «pianeta teatro» ha ufficialmente archiviato la passata stagione per affrontare, con tutta la sua carica di entusiasmo, i progetti per l'[illegible] che comincia ad ottobre.

Sulla [illegible] il panorama è straripante di proposte. E [illegible] tutte sono già [illegible] divulgate. Vittorio Gassman, per esempio, ha [illegible] quasi [illegible] perplessità subordinata agli impegni cinematografici, comunque dovrebbe riprendere [illegible] di [illegible]ni, il nome di Gassman figu[illegible] come regista e su[illegible] passiamo a Gerardo Guerrieri, di una novità italiana, tratta da Dostoevskij, I misteri di Pietroburgo, che sarà rappresentata da Adolfo Celi con i giovani [illegible] «Bottega» di Firenze.

[illegible] prossima stagione [illegible] Tedeschi sarà di nuovo diretto da Squarzina nella Rigenerazione di Svevo, [illegible]ro del drammaturgo triestino l'Ater Emilia-Romagna proporrà [illegible] riscita con Corrado Pani (adat[illegible]tamento di Kezich e regia di M[illegible]oli) mentre Carlo Cecchi si riaccosta [illegible] Eduardo De Filippo rappresentando la [illegible]a» versione [illegible] coraggio di un pezzo napoletano di Eduardo Scarpetta. [illegible] palcoscenico del «Niccolini» di Firenze Carlo Cecchi avrà come partner Marina Confalone, la superpremiata attrice rivelazione della ultima stagione cinematografica per *Così parlò Bellavista*. Fedeli al repertorio napoletano rimangono Carlo e Aldo Giuffrè: proporranno due atti unici di Petito riuniti in Rispettabile pubblico...?.

Tra i nomi nuovi del cartellone teatrale 85-86 c'è anche quello di Edwige Fenech. La vedette di Canale 5 figura, con Fabrizio Bentivoglio e [illegible]ssimo Ghini, nel cast di [illegible] è mezzo, la commedia di Giuseppe Patroni Griffi che torna in scena a distanza di 27 anni dalla prima assoluta.

Rientrano clamorosi per due altri attori-cantanti: Ornella Vanoni in «diva» con Albertazzi proporrà Romantic Comedy di Bernard Slade e un duplice impegno attende Massimo Ranieri, il quale all'inizio della stagione sarà all'Argentina in vedette di Storia [illegible] di [illegible] Scaparro e successivamente reciterà, con Florinda Bolkan e Massimo Dè Francovich, nello Zio [illegible] Cechov [illegible] in scena [illegible] Giuseppe Patroni Griffi.

Sfogliando la pubblicazione dell'Agis, distribuita a Taormina, sulle anticipazioni della nuova stagione si nota come parecchi spettacoli proposti nei mesi estivi dovrebbero girare anche d'inverno. Finora, però, gli [illegible] cui è certa la ripresa di ottobre [illegible] l'Otello con Enrico Maria Salerno, La dodicesima notte con Glauco Mauri, Regina Madre di Santanelli con Regina Bianchi e Le donne gelose con Anna Maria Guarnieri.

Nonostante l'euforia, la prossima stagione si apre con parecchie riprese poiché gli operatori teatrali vogliono verificare il «risposta» del pubblico visto che negli ultimi tempi c'è stata una flessione, dalla quale si sono salvati soltanto i grandi spettacoli. [illegible] Baldo

«Edipo re» all'Olimpico [illegible] «Romeo e Giulietta»

[illegible] — Con «Re Lear» interpretato da Paola Borboni (85 anni) si conclude a Ferragosto l'estate teatrale di Taormina Arte, dopodiché l'attenzione si sposta su Vicenza che festeggia quest'anno il quarto centenario dell'apertura del Teatro Olimpico che venne inaugurato con l'«Edipo Re».

Dal 6 al 15 settembre la tragedia di Sofocle viene riproposta dal regista Lorenzo Salveti con l'interpretazione di Aldo Reggiani, Francesca Benedetti, Duilio Del Prete e Renato De Carmine. Dal 20 settembre il Teatro Olimpico ospiterà il debutto del nuovo allestimento di Giancarlo Cobelli di «Romeo e Giulietta» di Shakespeare, spettacolo che successivamente andrà in tournée. Fanno parte del cast Alida Valli, Ettore Conti, Massimo Belli e la giovanissima Susanna Pasquale che impersonerà Giulietta.

Spettacoli brillanti, farse [illegible] «pochades» piatto forte del teatro privato '85-'86

Melato [illegible] Randone due volte Pirandello

TAORMINA — Debutto casalingo quest'anno per Umberto Orsini. [illegible] «prima» dell'allestimento [illegible] Lavia di [illegible] avverrà il [illegible] ottobre nel rinnovato Teatro [illegible] di Novara, città natale di Orsini, il quale [illegible] per questo spettacolo (tratto da *Platonov* di Cechov) farà coppia con Rossella Falk. A Reggio Emilia, invece, debutta il 22 novembre l'altra produzione [illegible] Teatro Eliseo di Roma: *Il diavolo [illegible] [illegible]* di Barker con Gabriele Lavia [illegible] Monica Guerritore.

Sul fronte delle produzioni private romane il Teatro delle Arti ha annunciato per la prossima stagione: *Un ispettore in casa Birling* [illegible] Priestley, con Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e Mino Bellei; *Le false confidenze* di Marivaux, con Anna Maria Guarnieri e *La maledizione* e monologo di Pi[illegible] con Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia.

Inaugureranno la stagione di prosa romana, ai primi di ottobre, Mariangela Melato, al Quirino, [illegible] *Vestire gli ignudi* e Salvo Randone, all'Eliseo, [illegible] *Enrico IV*, entrambi di Pirandello; a Milano il primo teatro a riaprire sarà il Manzoni (6 ottobre) con la ripresa de *La governante* di Brancati, a Torino la stagione del Carignano comincia il 15 [illegible] con *I figli di Iorio* di D'Annunzio e dal *Figlio di Iorio* di Scarpetta.

Anna Maria Rizzoli

Un «Amleto» [illegible] per Pupella

Anna Proclemer interpreterà «Chi ha paura di Virginia Woolf?»

TAORMINA — *Nella prossima stagione, oltre ad un'abbondanza di Shakespeare* [illegible] *Pirandello, il settore del teatro privato* [illegible] *riprese di testi* [illegible] *passato. Oltre a* [illegible] [illegible] *paura di Virginia Woolf?* [illegible] *Edward Albee,* [illegible] *Anna Proclemer e* [illegible] *Foresti (regia di Mario Missiroli),* [illegible] *annunciano spettacoli prevalentemente brillanti: L'anatra all'arancia* [illegible] *Home e Saunders, con Lando Buzzanca, Ivana Monti* [illegible] [illegible] *Pitagora* e [illegible] [illegible] *Rizzoli;* California suite [illegible] *Neil Simon con Lauretta Masiero* [illegible] *Renzo Palmer;* Il tacchino di *Feydeau, con Gianni Agus, Orazio Orlando* [illegible] *Magda Mercatali;* [illegible] vero... ma ci credo [illegible] *Peppino De Filippo con Luigi* [illegible] *Filippo che proporrà anche* [illegible] *sua novità assoluta: Bufo napoletano.* [illegible] *poi ci* [illegible] *gli spettacoli* [illegible] *Giorgio Gaber e di Ombretta Colli.*

Antonio Calenda, dopo i riciclaggi di E 'na [illegible] *'e Maggio* [illegible] [illegible] *Cinecittà, punta adesso su Questa sera... Amleto con Pupella Maggio e su Lisistrata impersonata da Maddalena Crippa.*

Vittorio Caprioli sta ultimando con Silvano Ambrogi la [illegible] *sura definitiva del suo nuovo spettacolo che si ispira a personaggi dall'aspetto signorile e purito che hanno vissuto, però, [illegible] dell'illecito: sono Faccenda e Sindona. Si intitola* [illegible] *Mercadet,* [illegible] *ricordiamo, libero adattamento di Mercadet, l'affarista di Balzac.*

e. b.

Il regista ha 88 anni

Frank Capra ricoverato (per attacco cardiaco?)

[illegible] YORK — Frank Capra, [illegible] anni, [illegible] regista-produttore siciliano di origine [illegible] premiato due volte con l'Oscar, è stato ricoverato l'altra sera all'Eisenhower Medical Center di Rancho Mirage, in California, per un malessere tuttora imprecisato i cui sintomi sembrano però indicare un attacco cardiaco.

Frank Capra viene sottoposto a una serie [illegible] test neurologici [illegible] ha [illegible]to il portavoce dell' [illegible]dale Gerry Chaney, «è più che cosciente e parla coerentemente sappure con lentezza». L'esito dei test dovrebbe esser [illegible] noto quanto prima.

[illegible] in provincia di [illegible] da famiglia contadina, Capra emigrò negli [illegible] Uniti nel 1903, quando [illegible] [illegible] anni. Cominciò a lavorare a Hollywood nel [illegible] [illegible] vive da diversi anni a La Quinta, zona [illegible] Palm Springs [illegible] California.

[illegible] Fitzgerald in ospedale

WASHINGTON — La cantante jazz statunitense Ella Fitzgerald [illegible] stata ricoverata domeni[illegible] mattina al centro medico dell'Università George Washington nella capitale federale americana per disturbi ai polmoni, ma le sue condizioni sono buone. Lo ha reso noto una portavoce dell'ospedale.

[illegible] Fitzgerald, che ha 67 anni, [illegible] accusato ieri mattina difficoltà nella respirazione e [illegible] esami hanno accertato [illegible] [illegible] di liquido nei polmoni, ha precisato la portavoce, aggiungendo che non ci sono però sintomi di polmonite.

Debutto pieno [illegible] emozioni al Festival di Glyndebourne di «Higglety Pigglety Pop!»

Che opera strana, il soprano è [illegible] cane

Lo spartito è arrivato all'ultimo momento, le parti non [illegible] orchestrate, [illegible] la platea [illegible] stata comprensiva

LONDRA — Una prima [illegible] quella di *Higglety Pigglety Pop!*, [illegible] di Oliver Knussen [illegible] libretto [illegible] Maurice Sendak, [illegible] dato tutte le giuste emozioni: lo spartito veniva vergato da copisti fino all'ultima ora, il sipario si alzava — a Glyndebourne! — con mezz'ora di ritardo quando le prove generali erano appena terminate. Il compositore stesso doveva prendere la bacchetta in quanto il di[illegible] d'orchestra [illegible] [illegible] lo spartito ancora umido d'inchiostro e la parte del Baby (Deborah [illegible] non era s[illegible] [illegible] ed era quindi accompagnata [illegible] pianoforte solo.

Ma a Glyndebourne il pubblico non fremeva, [illegible] godeva [illegible] serata estiva [illegible]ata. I critici sorbivano un Pimm's e si leggevano il libretto di una storia così poco operistica dove il protagonista è un terrier (Jennie) cane-soprano (Cynthia Buchan), scontento della propria [illegible]stenza. Un fiore che gli raccomanda [illegible] contentarsi, viene mangiato foglia per foglia. Quando incontra il Porcello, capisce che vuole diventare [illegible] Primadonna [illegible] spettacolo del Mother Goose World Theatre. Ma deve avere esperienza e Jennie non sa dove sia l'esperienza e se sia una cosa da mangiare.

Nel frattempo un gatto le raccomanda un posto come bambinaia [illegible] [illegible] bambino che non vuol mangiare. [illegible] Jennie trangugia la colazione del bambino e un [illegible] topo minaccia [illegible] sua volta di digerirla il bambino.

Insomma tutto [illegible] molto strano, [illegible] quegli [illegible] stupendi che quando parlano, o meglio, quando cantano, per[illegible] le foglie. Poi [illegible]mente Jennie riesce [illegible] diventare la primadonna di un nuovo grande spettacolo dato in un teatrino nel teatrino, con musica finit[illegible] e [illegible]tti sono felici e contenti.

Un po' imbasilita, quest'opera ha la fortuna di essere eseguita dalla London Sinfonietta e da cast di ottimi cantanti. Inoltre le scene ed i [illegible]stumi di Maurice Sendak ([illegible] negli Stati Uniti e in Inghilterra come disegnatore e scrittore di libri per bambini soliticati) raccontano la favola con un incantesimo disegnato in punta di matita, dove i mobili [illegible] schiacciano, le pentole [illegible] disegnate sul muro, arrivano grandi [illegible] mion pieni [illegible] bottiglie [illegible] latte e di formaggi disegnati. Regista e coreografo è Frank Corsaro, l'americano che lavora sempre [illegible] Sendak.

Lo stesso [illegible] di autori propone la seconda opera, *Where the wild things are* — dove sono le cose selvagge — [illegible] Knussen, già data l'anno passato [illegible] Teatro nazionale, [illegible] esattamente la stessa orchestra, [illegible] e scene.

Questa seconda opera non solo è ben rodata, ma è più ricca di inventiva musicale, ed ha anche una storia che [illegible] presta maggiormente ad [illegible], a volte selvaggia, altre dolce, sognante.

Max (Karen Beardsley), un delizioso perfido ragazzetto [illegible] pigiama bianco con pigio battagliero, gioca, fa chiasso, distrugge: la madre lo [illegible] da a letto senza cena. Durante la notte la [illegible] [illegible] trasforma [illegible] un bosco e si apre la finestra. La luna lo porta via, in un viaggio tra le nuvole notturne che a poco a poco si infiammano con l'alba: è un paesaggio musicalmente magico.

Max arriva nell'isola dove vivono dei mostri, colossi [illegible] rendi, ma simpaticissimi, che [illegible] il bambino e lo incoronano [illegible] Quando Max torna in camera sua — e trova una minestra ancora calda — i mostri lo rimpiangono. [illegible] volevano bene.

Gaia Servadio

Lo spettacolo debutta stasera [illegible] Londra

Il [illegible] di Elvis Presley In Nome [illegible] Martin Sheen

[illegible] — *La tragedia umana di* [illegible] *Presley e insieme i tempi della gloria e del successo rivivono in «Are* [illegible] *lonesome tonight?» (Sei tristemente solo stasera?)* [illegible] [illegible] *di Alan Bleasdale che debutta stasera al «Phoenix Theatre»* [illegible] *Londra.*

L'autore dice di non aver voluto compiere un'opera dissacratoria nei confronti del defunto [illegible] *del rock and roll, che fu anche il suo idolo.*

[illegible] *Il commediografo:* [illegible] raccontato [illegible] storia [illegible] Presley interpretando la teoria del sogno americano che si [illegible] in tragedia. L'ascesa e la caduta di Presley, che morì a 42 anni stroncato dagli psicofarmaci, è in fondo indicativa degli [illegible] eccessi del divismo. Che cosa poter fare ad un uomo che [illegible] tutto? Gli date sempre di più [illegible] un giorno quest'uomo [illegible] sveglia e [illegible] ha più nient'al[illegible] da prendere».

Saranno due gli attori che interpreteranno il ruolo [illegible] *Presley: uno sarà* [illegible] *rockstar negli anni ruggenti (Simon Bowman), l'altro Presley sul* [illegible] *del tramonto (Martin Sheen, la stella della televisione britannica).*

L'attrice americana Nancy Wood [illegible] *Priscilla, la moglie del cantante. La Wood è l'attrice che interpreta* [illegible] *Wade in Dallas.*

Il comitato direttivo di Santarcangelo interviene nella polemica

[illegible] Solidarietà [illegible] Magazzini [illegible] vittime [illegible] ingiuste [illegible]

ROMA — Il comitato direttivo del [illegible] di Santarcangelo di Romagna è intervenuto ufficialmente nella polemica suscitata dallo spettacolo «Genet a Tangeri», rappresentato dal gruppo teatrale Magazzini criminali nel mattatoio comunale di Riccione, per la macellazione di un cavallo avvenuta durante lo spettacolo.

«Il cavallo — si afferma nella nota — è stato ucciso e macellato dal personale del mattatoio secondo le procedure usuali; nella stessa stanza, a qualche metro di distanza, avveniva contemporaneamente l'azione degli attori. Non vi sono stati da parte degli attori atti sul corpo del cavallo, né prima, né durante, né dopo la macellazione, avvenuta secondo la prassi sotto la sorveglianza di due veterinari».

Il direttivo del Festival, poi, «stigmatizza l'informazione deformata e ad effetto, data, purtroppo, da diversi organi di stampa, che ha creato nella pubblica opinione turbamento ed un atteggiamento negativo e prevenuto sia nei confronti dei Magazzini criminali, che verso l'esperienza teatrale di Santarcangelo da sempre volta a tutelare e promuovere la libertà di ricerca e [illegible] espressioni artistica e culturale».

Critica, infine, l'atteggiamento aggressivo ed ingiustificato di alcuni critici teatrali (tra l'altro quasi mai presenti [illegible] Santarcangelo [illegible] sicuramente non al mattatoio) che, prendendo a pretesto questo episodio, hanno voluto attaccare e mettere in difficoltà idee diverse di teatro, contravvenendo quindi al loro compito critico.

La nota conclude esprimendo solidarietà al gruppo teatrale dei Magazzini criminali di Scandicci, vittima di ingiuste discriminazioni politiche ed amministrative a [illegible] della campagna stampa di linciaggio a cui è stato sottoposto.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1985

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 18 b. Barriera
via Mario 18
via Garibaldi 28
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 6
piazza XVIII Dicembre 7
(Porta Susa)
via San Domenico 7
(via Belfiore)
via Cernaia 42
p. IV Marzo
via P. Micca 20
(ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Bernardo Bocciardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma ang. v. Bertola
p. Castello 28 (ang. Palazzo)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 124 (v. S. Teresa)
via Po 28
c. C. Emanuele II 11 (Centrale)
corso Vittorio Emanuele
(angolo corso C. Ferraris)
corso Re Umberto 8
(angolo corso Cl. Massola)
via XX Settembre 28
(Arcivescovado)
DOPO V. Veneto 7 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Bueazi 10
via della Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 80 (Ass. Ligure)
corso Vittorio Emanuele 36
corso V. Emanuele 58
via Mazzini 48

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Ganaln 14
via Berthollet 18
via Madama Cristina 27/A
via Nizza 33
via Ormea 36
via Madama Cristina 85
via Nizza 78
via Monti 36
c. Marconi 16
via Nizza 124
corso Regina Margherita 237
via Cibrario 48
c. Reg. Margherita 161
via San Donato 30
corso Svizzera 28
corso Francia 6 (Staz. Metrop.)

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Giolitti 6
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(corso San Maurizio)
via SACCHI 20
corso Duca degli Abruzzi 30
via Sassaro 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca degli Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 70
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 52/A
v. Braccini 33 (ang. v. Saluzzo)
corso Ramazzini 153
corso Rosselli 188
corso Peschiera 172

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Montl
piazza Gemini 11
corso Vittorio Emanuele 120
(Cavour)
corso Vittorio Emanuele 187
corso Inghilterra 20
via Frejus 128
via Filipuzi 17
via Monginevro 8
corso Palestro 102
(angolo corso Radetzky)

QUARTIERE 6
[illegible] DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 230
corso Trapani/via Cibrario
corso Trapani/via G. Donato
via Lanzo 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 208
via Cibrario 48 bis
c. Reg. Margherita 161
via San Donato 30
corso Svizzera 28
corso Francia 6 (Staz. Metrop.)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 67
corso Brescia 8/bis
via Cigna 42
piazza Rebaudengo 21
corso G. Cesare 13
(Staz. Crem-Lanzo)
via Sesia 3 (M. Aurelio)
corso Regio Parco 28
corso XI Febbraio 7
c. so Regina Margherita 187
c. so Regina Margherita 87
via Monati 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadorna 27
(angolo corso Belgio)
via Onorato 31
corso Belgio 38
corso Tarantino 4
via Pisanone 20
via Vanchiglia 38
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 89/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 135
piazza Bottero 5
via Nizza 218
via Nizza 208
via Genova 173
via Ventimiglia 50
piazza Giovanni 34
via Ventimiglia 208
c. Marconi (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turati 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Casa Piano-Staz. Lingotto
via Fabio Buzio 68
corso Unione Sovietica 345
corso Unione Sovietica 227
corso Tazzoli 100
via Oronato Vigneri 35

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via Cuneo 46
via Tripoli 107
corso Belgioioso 205
corso G. Ferraris 164
via Barletta 35
via Tripoli 69
via Tripoli 113
corso Orbassano 226
corso Agnelli 58
via San Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 6
via Tripoli 20 (Drogheria)
via G. Reni 133
(angolo via Boston)
via Cristina Brida
via Gaidano 6
via Biandrate 4
via E. D'Arborea 4
corso Orbassano 368

[illegible]
[illegible]
corso Mortaudo 1
corso Francia 302
corso Grosseto 205
corso Peschiera 310
corso Brunelleschi 71
via Da Sanctis 88
corso Trapani 110
via Lanzo 100
(ang. Maria Ausiliatrice)
corso Monterosa 64
via Monginevro 109

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Taranto 103
corso Tassoni/via Vespucci
via Baldissera 80
via Ghemme 3
via Capelli 36
via Carrera 113
piazza Giulio 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
via Radici-Rosi (Drogheria)

QUARTIERE 15
[illegible] VALLETTE LUCENTO
via Mughetti 11/7 (Valletta)
via Lucento 120
via Lanzi 108
corso Lombardia 133
via Valdellatorre 76
via Pianezza 67
(angolo corso Palermo)
via Pianezza 115
via Bardonecchia 91

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-[illegible]
strada Lanzo 72
(angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 205
via Ziradella 197
piazza Matteotti
(angolo via Lanzo)
via Borgaro 207
via Bardonecchia 181
via Amati 100 (Alassano)
via Lodi 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Cagliero 89
via Bibiana 50
via Bardonecchia 204
via Cimarosa (ang. via Sarpi) 12
via Chivasso 53
via Chivasso (ang. via Sarpi) 163
via Reiss Romoli 80

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Montemagno 91
corso Venezia 100
via Sportoni 24
corso G. Cesare 110
via Giusti 19
via Parenzo 28
via Montemagno 2
corso Palermo 94
via Bologna 84

QUARTIERE [illegible]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale del Progresso 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Gulia
corso Giulio Cesare 197
via Arona 18

[illegible] 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (Lo Bianco)
via Bologna 248
via Paganini 74

[illegible] 21
[illegible]
DEL PILONE
c. Casale 337 (Borgata Rosa)
piazza Borgomanero, Casale
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Reaglne)

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(ang. via Romani)
corso Moncalieri 317
corso Moncalieri 58

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 439
via Pramollo 6
via Rivoli 1
via Toghan
(angolo via Barbaroux)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 192
via Plave 107

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (S. Paolo)
via Sestriere 9 (S. Paolo)
via Cuneo 70 (Vochieno)

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 497/C

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

LA LIBERTA' DI QUEST'UOMO SEI TU.

Un tuo contributo, anche piccolo, può salvare una vita o fermare la tortura. Difendi i detenuti per motivi di opinione. Aiuta Amnesty International.

Amnesty International

Grande [illegible] in Usa di «Love connection», [illegible] programma dedicato ai «singles»

Gli americani si fidanzano in diretta tv

In trasmissione si combina l'appuntamento: nella puntata successiva l'ospite torna e racconta com'è andata, compresi i particolari piccanti

NEW YORK — Rosa [illegible] fatto, rosso passione, crudele come i giochi del tempo che [illegible] Colosseo, collarante [illegible] una buona «situation comedy», sciocco ed eccitante [illegible] sport nazionale, il fidanzamento in diretta va in onda alla tv americana tutti i giorni lavorativi, alle 4 del pomeriggio, sotto il nome di Love connection.

Dall'autunno del 1983 sel[illegible] «singles», uomini e donne, sono passati per questa trasmissione della NBC [illegible] successo in costante ascesa e si sono spogliati di ogni timidezza per la gioia, un po' romantica, un po' guardona, di casalinghe esauste, il pubblico più numeroso a quell'ora del pomeriggio. Ma [illegible] di personaggi famosi: il fotografo Helmut Newton, che vive a New York, dichiara di non programmare nessuna sessione fotografica per le 4, perché vuole godersi in pace la trasmissione.

E in *Love connection* c'è proprio tutto: la trepida e speranzosa offerta [illegible] sé, le orribili ansie [illegible] primo appuntamento, miserie e delizie del corteggiamento. Ma, soprattutto, i resoconti, spesso piccanti e brutali, davanti al pubblico in [illegible] e a casa, del «dopo».

Il successo di *Love connection*, di cui si parla, [illegible] l'altro, nel romanzo, best seller da mesi, *Glitz* di Elmore Leonard, si basa su un dato molto semplice: negli Stati Uniti, oggi, si contano circa 70 milioni di singles, cioè mai sposati, divorziati o vedovi, tra i 18 e gli 80 anni. E la maggior parte di essi preferirebbe senz'altro essere accompagnata. Tanto che vanno a ruba, in libreria, (e soprattutto, a sorpresa, in grandi città «scafate» come New York), manuali miracolosi e dettagliatissimi, dal titolo «Come trovare marito in 30 giorni» (l'autrice, Wendy Stehling, non è personaggio da prendere sottogamba, ha infatti venduto più di 2 milioni di copie con un altro impegnativo tomo, intitolato *Come magrire in 30 giorni*).

Il meccanismo di *Love connection* è semplice: il signorino o la signorina in cerca di «[illegible] arriva in studio tutto pimpante. Musichette trionfali. Breve chiacchierata [illegible] il conduttore, che ha gli occhi blu e sembra uscito dritto dritto da un fotoromanzo. Espressione delle proprie preferenze in maniera esplicita. «Cerco un bel ragazzone, forzuto, a me i muscoli danno un brivido, che però non mi salti addosso al primo *appuntamento come un gorilla*, e[illegible] ami [illegible] cioccolato e mi sappia intrattenere», dice seria in trasmissione Pamela, 31 anni, programmatrice di computer.

Le vengono mostrate le interviste, registrate, di 3 aspiranti fidanzati, scelti con il computer dalla videoteca di *Love connection*. Pamela sceglie Bob. [illegible] anni, infermiere e culturista. Ai due vengono offerti 75 dollari (circa 150.000 lire) [illegible] spendere come meglio credono. Pam e Bob tornano in tv la settimana successiva per raccontare cosa è successo. «*Siamo andati a Disneyland* — [illegible] ridacchiando Pamela — *mentre facevamo la fila per* [illegible] *nella casa maledetta*, [illegible] *mi ha squadrato dalla testa ai piedi. Alla fine mi ha detto che le unghie* [illegible] *facevano impazzire e che si chiedeva come sarebbero state sulla sua schiena*».

Alla fine del resoconto, Pamela ha la possibilità di decidere se uscire [illegible] seconda volta con Bob, od optare per un altro pretendente. «*Diamogli un'altra chance, via*», squittisce Pamela. Uscita trionfale [illegible] due, neo piccioncini, arrivo di un nuovo «scoppiato», e così via, tutti i santi giorni. I racconti post-appuntamento sono ovviamente la fase più succulenta ed il segreto [illegible] successo [illegible] *Love connection*. «*Siamo usciti in macchina, lui mi ha portato a vedere l'oceano in tempesta. Due ore di onde, [illegible] silenzio, mano nella mano. Alla fine ho vomitato*», si lamenta Kimberly, che vuole un'altra possibilità [illegible] scelta.

Una bella ragazza californiana, cresciuta a megavitamine, prosperosa, descrive un bel pomeriggio passato con il partner scelto in trasmissione, nella «hot tub» (una specie di piscina calda a nastelo) di sua proprietà. «*Con il costume?*», chiede il presentatore, specializzato in domande pruriginose. «*Se pensi che abbia stirazato tutto quello bendidio in un costume, sei suonato*», risponde la collotorta [illegible] una bella risata di gola.

Marina Conti

Un settimanale in copertina: «Alida da un anno tradisce Baudo»

La Chelli [illegible] per diffamazione

ROMA — Alida Chelli ha dato incarico al [illegible] legale, l'avv. Giorgio Assumma, di citare per danni la [illegible] editore e il direttore responsabile del settimanale «Novella 2000», chiedendo 300 milioni di risarcimento da devolvere in favore delle popolazioni africane colpite dalla carestia. L'azione giudiziaria si riferisce a un servizio giornalistico al quale il settimanale ha [illegible] anche la copertina, uscito nel [illegible] in edicola questa settimana e intitolato «Alida da un anno tradisce Baudo».

Nell'articolo, illustrato da numerose fotografie in bianco e nero e a colori, si afferma che la popolare attrice e showgirl avrebbe [illegible] tempo una relazione sentimentale con un giovane di Lampedusa, Paolo di Benedetto. Nella citazione, che sarà notificata la prossima settimana, si afferma che «la notizia è stata inventata di sana pianta o che le stesse foto sono frutto di fotomontaggio o di scambio di persone».

Nell'atto giudiziario si precisa, inoltre, che l'articolo del settimanale «ha violato l'onore e [illegible] reputazione [illegible] Chelli nonché il suo diritto alla identità personale» e si chiede al tribunale di Milano di condannare la Rizzoli editore, «Novella 2000» e gli autori dell'articolo [illegible] pagamento di 800 [illegible] di lire, da devolvere in favore delle popolazioni africane colpite dalla carestia.

Si chiede inoltre al giudice con procedimento d'urgenza il sequestro [illegible] materiale fotografico. Si prevede che [illegible] prima udienza del processo sarà tenuta il 10 novembre al tribunale di Milano. Alida Chelli si è anche riservata la facoltà di rivolgersi alla magistratura in sede penale o di chiedere agli organi dell'Ordine nazionale dei giornalisti [illegible] indagine disciplinare.

(Ansa)

Nel programma di Angela l'isola che «esplose»

Com'è [illegible] Krakatoa? Ce lo racconta Quark

Aprire un discorso sulla scienza in tv è toccare un punto critico.

Al solito i network [illegible] fuori dal giro fanno rari documentari del tutto casuali e salvo, in passato, le amabili chiacchierate di De Crescenzo sul computer). Resta la Rai, ma anche l'azione della Rai stenta a concretarsi e a svilupparsi in modo adeguato.

Chi resiste, chi si dà da fare, [illegible] quasi [illegible] monopolio della divulgazione scientifica in Rai è sempre lui e soltanto lui, Piero Angela, presente anche [illegible] questa estate di vacanze, di latitanza televisiva quasi assoluta. [illegible]colo in prima linea stavolta su Raiuno con Quark e il servizio Quel giorno la Terra tremò.

Nel servizio viene ripercorsa l'eruzione, nell'agosto 1883, del vulcano Rakata, vetta della piccola isola di Krakatoa (allora trenta chilometri quadrati) nel mare [illegible] Giava, [illegible] delle più spaventose eruzioni che [illegible] storia ricordi: 36 mila morti nella zona, l'isola disgregata per due terzi, maremoto gigantesco e devastante, boati avvertiti a cinquemila chilometri di distanza, diciotto miliardi di metri cubi di materiale incandescente proiettati dalla mo[illegible] bocca, le ceneri a ottanta chilometri d'altezza, la sospensione per più di un anno anche nei cieli d'America e d'Europa.

Sul cataclisma sono stati [illegible] decine di trattati, alcuni romanzi e nel '69 è stato girato il kolossal catastrofico — trasmesso qualche tempo fa in tv — [illegible] di Giava di Kowalski con Maximilian Schell dopo i trucchi hollywoodiani erano mirabolanti ma sicuramente [illegible] davano che una pallida idea dell'[illegible] apocalittico [illegible] «quel giorno».

Cosa è rimasto di Krakatoa, come si [illegible] ricostituito a distanza di cent'anni la vita vegetale e animale? E' quello che il reportage ci mostra sulla base di esplorazioni e rilievi di studiosi per i quali i resti dell'isola rappresentano un osservatorio biologico estremamente prezioso.

Elogio dunque a Quark che non demorde e un ennesimo riconoscimento a Piero Angela che sa costantemente scovare temi di interesse.

Ma, riprendendo il discorso dell'inizio, va anche detto che Piero Angela non può fare tutto lui, e che la divulgazione scientifica uscita dalla tv pubblica un'articolazione più approfondita, un impegno più ampio e organizzato. Tra l'altro i film scientifici sono, in forte percentuale, d'importazione (compreso quello di stasera). E' logico che [illegible] possa, anzi si debba usare della produzione internazionale; [illegible] quale sforzo si fa qui in Italia per realizzare documentari scientifici?

Si replica che sono troppo costosi. A parte che spesso tanti mezzi vengono profusi a piene mani in programmi dicemo non utili, esiste la pos[illegible] di produrre in [illegible] a basso costo: all'ultimo Teleconfronto di Chianciano si è vista una serie di trasmissioni scientifiche ad alto livello — curate dall'Archivio storico audiovisivo del movimento operaio, di cui è presidente Cesare Zavattini — che erano riporose e appassionanti lezioni universitarie «in diretta» tenute da professori quali [illegible]oardo Amaldi, Franco Graziosi, Carlo Schaerf, Francesco Calogero, Giorgio Fiocco e altri sul tema «Scienza e disarmo», e cioè sugli armenti nucleari, gli effetti biologici del fall-out, gli effetti climatici, il ruolo e la responsabilità della scienza ecc.

Perché, ad esempio, un'iniziativa di questo tipo non arriva in tv? Comunque un fatto è certo, la Rai [illegible] urgente bisogno di allargare, arricchire e in parte rinnovare un settore di informazione del cento, mille capitoli che attualmente è di un'importa[illegible] sociale e che il pubblico richiede sempre di più.

Ugo Buzzolan

Il «puffi» [illegible] per 50 miliardi

[illegible] — Sono stati venduti per 50 miliardi di lire italiane i «puffi», [illegible] omaggi blu amati dai piccoli telespettatori di tutto il mondo. La [illegible] editrice Dupuis di Marcinelle, che li ha inventati e diffusi, è [illegible] acquisita per il 51 per cento [illegible] gruppo Bruxelles-Lamberti, una delle maggiori holding belghe, mentre in case editrici francesi Hachette e Edition mondiali avranno il 24,5 per cento ciascuna.

Le tre case hanno sborsato per l'acquisto 1710 milioni di franchi belgi.

New York, 16 ore [illegible] tv la settimana

«Ani[illegible] per gli [illegible] calcio, Tg, [illegible] diretta

MILANO — Dal 2 settembre la Rai avrà a disposizione uno spazio di 16 ore la settimana su uno dei canali televisivi di New York per trasmettere [illegible] serie di programmi [illegible] agli italiani che vivono in America. L'iniziativa, battezzata «Raiusa», è in preparazione negli studi Rai di corso Sempione a Milano, dove si stanno montando i pallottoli con i programmi che [illegible] mandati in onda.

In particolare, «Raiusa» trasmetterà in diretta il Telegiornale e le partite di calcio del campionato di Serie A. Gli italiani in America potranno inoltre vedere sui loro schermi numerosi programmi [illegible] trasmessi [illegible] Italia: gli sceneggiati «Voglia di volare» con Gianni Morandi e «Quei 36 gradini», l'attualità di «Linea Diretta» e «Cronache italiane», spettacoli per bambini, rubriche per la salute e la donna.

Le trasmissioni saranno mandate in onda su «Canale 31». Un'emittente che copre l'area metropolitana di New York e arriva anche nel New Jersey e nel Connecticut. La fascia oraria è dalle 18 alle 30 dal lunedì al venerdì, e dalle 9 [illegible] 14 la domenica.

I FILM [illegible] [illegible] ARNOLD TRA QUELLI [illegible] PROGRAMMA OGGI [illegible] TELEVISIONI

La Saudrelli sedotta e Bob Hope in Paradiso

Su Raidue «Omicron» di Gregoretti, la storia di [illegible] extraterrestre che diventa operaio - «La farina del diavolo» [illegible] Raiuno

OMICRON (1964 su Raidue alle 17) ironico apologo satirico [illegible] e fantascientifico di Ugo Gregoretti con Renato Salvatori e Rosemary Dexter: proveniente dal pianeta Ultra [illegible] «marziano» Omicron cala sulla Terra con l'incarico di sondare il terreno per un'invasione extraterrestre; atterra a Torino e si impossessa del corpo di un operaio di una grande complesso industriale, ma di questo corpo e degli usi e delle regole della società che la circonda — sopraffazioni, incongruenze, lotte, passioni e disordini — [illegible] rapidamente prigioniero.

LO SMEMORATO DI COLLEGNO (1962 su Rete [illegible] alle 20,30) di Sergio Corbucci, versione farsesca, e ambientata nell'ultimo dopoguerra, del famoso caso Bruneri-Canella che aveva fatto [illegible] scalpore nell'Italia degli Anni 20. Lo smemorato è Totò che in cerca dell'identità perduta viene disputato da Yvonne Sanson ed Elsy Viaslak, due signore che riconoscono in lui il marito scomparso; nel [illegible] Macario, Taranto e Tieri.

UNO SCAPOLO IN PARADISO (1961 su Rete [illegible] alle 22,20) di Jack Arnold con Bob Hope e [illegible] Turner, buffe peripezie di uno scrittore che truffato dal suo agente e indebitato col fisco si ritira in provincia a scrivere un [illegible] sui costumi delle americane.

Rosemary Dexter su Raidue

SEDOTTA [illegible] ABBANDONATA (1964 [illegible] Raidue alle 20,30) di Pietro Germi con [illegible] Sandrelli, storia grottesca di una seduzione che scatena, in una Sicilia legata [illegible] più arcaici retaggi dell'«onore», tutto un rituale di comportamenti assurdi.

LA [illegible] DEL MAVI[illegible]LO (1971 su Raiuno alle 21,45) di Corey Allen con Robert Culp, Angie Dickinson, Eddie Albert, June Allison per il ciclo «Thrilling»: un attore in crisi intercetta per caso una telefonata in cui [illegible] chiede il riscatto per un sequestro e, spinto dalla moglie, si butta sulla pericolosa strada del ricatto.

L'EFFETTO DEI RAGGI GAMMA SUI [illegible] DI MATILDA (1972 su Montecarlo alle 20,20) di Paul Newman dal dramma di Paul Zindel premiato col Pulitzer: protagonista Joanne Woodward, una donna abbandonata dal marito, volgare, irascibile, indifesa e segnatrice, sola [illegible] le due [illegible] Nell Potts [illegible] e Matilda) e Roberta Wallach.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 22,40; 23,45
11,15 **Televideo.** Prime dimostrative
13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. I grandi balletti narrativi: «La bella addormentata nel bosco», coreografia di Darius Palipa, musica di Ciaikovski (5ª parte) Compagnia del Teatro Kirov
13,45 **Fuoco sulla montagna**, con Buddy Ebsen. Regia di Donald Wrye
15,20 **Il mondo di Obladì** [illegible]
16,10 **L'Imperoggiabile dr. Snuggles**, cartone animato: «Il grande fiume agitato»
16,35 **Brendan Chase**, sceneggiato: «Un poliziotto melodico»
17 — **Sulla strada** [illegible] **California**, telefilm: «Tempo di ghiaccio», con Edwar Asner
17,50 **Le allegre avventure di Scooby Doo e i suoi amici**, cartone [illegible]: «Scooby e i mostri di roccia», «Scooby marmittone», «Scooby e il mago di Oz», «Scooby e il bandito», «Paura all'opera», «Scooby e gli invasori dello spazio»
18,30 **Il ritorno di Billi e Riva.** Un programma a cura di Nico Garrone. Regia [illegible] Mario Ligini (2ª puntata). «Gli anni d'oro della rivi[illegible]»
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Quark speciale.** Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela (6). «Quel giorno la Terra tremò»
21,25 **Thrilling.** Appuntamento con il brivido **La farina del diavolo**, con Robert Culp, Angie Dickinson Regia di Corey Allen
22,50 **Napoli prima e dopo; Napoli classica**, presenta Amanda Sandrelli (2ª parte)

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 22,30, 23,30
11,15 **Televideo.** Pagine dimostrative
13,15 **Due e simpatia.** Uno sceneggiato al giorno: «Perché non l'hanno chiesto a Evans?», di Agatha Christie, con Francesca Annis, Leigh Lawson, John Gielgud
14,10 **L'ellisse è un'avventura**, di Bruno Modugno e Sandro Spina. Regia di Cristina Mascitelli. Presenta Paola Tanziani. Nel programma (dalle 16,15): «King Rollo e il re Frank»; «King Rollo e il [illegible]», cartoni animati; «Klimbo», cartone animato: «I tesori», «Gianni e Pinotto», telefilm: «Tra pentole e legami»
17,05 **Lo schermo in casa.** Immagini italiane. (24). **Omicron** (1954), film di Ugo Gregoretti, con Renato Salvatori
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Toshiro Mifune in Samurai senza padrone**, telefilm: «Il mercato dell'argento» - **Meteo 2, previsioni del tempo**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Bellezza e abbandono** (1964), film di Pietro Germi, [illegible] Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Umberto Spadaro, Cola Braccini
22,40 **Mixer musica**
23 — **Da Cesena, Calcio: Inter-Pafarol**

RAITRE

Telegiornale: 19, 21,20
11,15 - 13 **Televideo.** Pagine dimostrative
20 — **Dse: Psicologia evolutiva.** Dall'infanzia all'adolescenza (12ª ed ultima puntata)
20,30 Concerto del martedì **Concerto diretto da Riccardo Chailly**, con la partecipazione della pianista Martha Argerich. Orchestra sinfonica della Radio di Berlino. Rachmaninov: Concerto n. 3 in re bemolle op. 30;
21,45 **Eccentriche visioni** (20). **Teddy Boys della canzone** (1960), film di Domenico Paolella, con Dolly Scalia, Teddy Reno
23 — **Hungariana**, da un racconto di Josef Batzs. Musica di Gyoergy Vukan
23,55 **Sport: Football americano.** Interviste, servizi e notizie su [illegible]

Amanda [illegible] presenta alle 22,50 su Raiuno «Napoli prima e dopo», realizzato al Teatro Metropolitan. Stasera è in preparazione la seconda [illegible]

Italia 1

8,30 **La [illegible] nella prateria**, telefilm
9,15 **Benvenuto straniero!**, film di E. Nugent con B. Crosby, J. Caulfield
11,15 **Gli eroi di Hogan**
11,40 **Sanford and Son**
12,10 **Cannon**, telefilm
13 — **Wonder Woman**
14 — **Video Estate '85**
14,30 **Kung fu**, telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
16 — **Cartoni animati**
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Fantasilandia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Simon and Simon**, telefilm
21,30 **Hardcastle and McCormick**
22,30 **Masquerade**, telefilm
23,30 **Basket**
1 — **Mod Squad I [illegible] gazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
9,30 **Lo scarpone in gonnella**, film con D. Reynolds, S. Forrest
11,30 **Lou Grant**, telefilm
12,30 **Peyton Place**
13,30 **Il maggiore Barbara**, [illegible] di G. [illegible] con W. Hiller, R. Harrison
15,30 **Wimbledon**, telefilm
16,30 [illegible] **selvaggia**, documentario
17 — **Lobo**, telefilm
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Tuttintrenigilla**, gioco a quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Trauma Center**
23,30 **Cronaca familiare**, film di Zurlini con M. Mastroianni, J. Perrin

Rete quattro

8,50 **La fontana di pietra**, novela
9,40 **La schiava** [illegible]
10,15 [illegible] **per giorno**
10,40 **Alice**, telefilm
11,05 **Mary Tyler Moore**
11,30 **Amore dannato**
12 — **I giorni di Brian**
12,45 **Giorno per giorno**
13,15 **Alice**, telefilm
13,45 **Mary Tyler Moore**
14,15 **La fontana di pietra**, novela
15,05 **Cartoni animati**
18,10 **Mi benedica padre**, telefilm
18,30 **Lancer**, telefilm
17,30 **La squadriglia delle pecore nere**
18,30 **I giorni di Brian**
19,25 **La schiava Isaura**
20,30 **Lo [illegible] Collegno**, film con Totò
22,30 **Uno scapolo in paradiso**, film di J. Arnold
0,20 **L'ora di Hitchcock**
1,20 [illegible]**le speciale**

Eurotv

12 — **Arrivano le spose**
13,30 **Yattaman**, cartoni
14 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**
19,30 **Bella e Sebastien**
20 — **Cuore selvaggio**
20,30 **La [illegible] configurazione**, film
22,30 **Catch**

Rete A

11,30 **Superproposte**
16 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
17 — **The Banana Splits**
17,30 **Superproposte**
19,30 **TF - The Doctors**
20 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
20,25 **Speciale Mariana Estate**
21,30 **La coda dello scorpione**, film di Sergio Martino
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,20
19 — **La mappa misteriosa**
19 — **Piccola storia della musica**
19,30 **Capitol**
20,30 [illegible] **gamma** [illegible] **fiori di Matilda**, film
22 — **Jazz musica bianca e nera**

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22,20
15 — **L'uomo mascherato contro i pirati**
16,30 **Combat**, telefilm
19,50 [illegible] **due**, la vita [illegible] coppia
20,25 [illegible]**ffios**, alle origini dell'universo
21,30 **Gli** [illegible]**ini** [illegible] **Ref**
22,30 **Sotto le stelle**
23,30 **La famiglia** [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20; 22,35; 23,20
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Dal '38 in su**, commedia
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **25** [illegible] **di Rosa d'oro**, retrospettiva svizzera

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — 8 Canzoni della nostra vita; 11 Operetta in 30 minuti; «Il paese dei sorrisi»; 11,30 Tremate tremate; 12,03 Le cose; 13,56 Onda verde Europa; 15 Motel, radiocorso sulle strade italiane; [illegible] Il pagliaio; 17,30 Radiouno jazz [illegible] debbo specie; 20 Ora venti su il sipario; Il teatro dell'Est europeo fra i due secoli [illegible]916; 21,35 Il fantasma del loggione (5); 22 Radiocondominio; 23,05 La telefonata; Stereouno, [illegible].

RADIODUE. Giornali radio: [illegible] 9,30; [illegible] 13,30; [illegible] rol; Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 6,55-8,30-10 Il concerto del mattino; 11,50 Pomeriggio musicale; 15 Un certo discorso estate; 17,35-19 Spaziotre; [illegible],40 [illegible] di Mendelssohn; 22,15 Alice nel [illegible] delle meraviglie; [illegible] Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte, Stereotre 24-6.

IL RISPARMIO APERTO ANCHE IN AGOSTO.

Mega non chiude mai! Anche in agosto da Mega c'è tutto e tutto conviene per fare la spesa, per farla per bene!

TORINO - C.SO GROSSETO 330 - VIA MADAMA CRISTINA 66
[illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]

I MEGA MERCATI
MEGA

ATLETICA I 2,40 nell'alto firmati dallo sconosciuto Povarnitsin dimostrano che l'estro può battere la programmazione

Donetsk. Il neoprimatista dell'alto Rudolf Povarnitsin e il suo allenatore Vladimir Kiba

Non solo i robot fanno i record

Difficilmente il neoprimatista salterà in Coppa Europa - Ora il «muro» più affascinante da superare è quello dei 9 metri in lungo

Volkinsk è una cittadina di circa sessantamila anime, alle pendici occidentali degli Urali Centrali, nella piccola Repubblica dell'Udmurty. Prima di domenica era nota soprattutto perché vi era nato, nel 1840, il grande compositore Adesso, a questa gloria, può aggiungere quella di aver dato i natali anche a Povarnitsin, che per primo al mondo è volato al di là del «muro» dei 2,40 nel salto in alto.

L'impresa è storica, tanto più perché Povarnitsin rimane, anche dopo il record, una delle Carpendo del quale si sa poco o nulla. Gli sovietici hanno riversato attraverso le agenzie questo saltatore che nella passata stagione, con 2,30, era appena tredicesimo nelle classifiche nazionali e cinquantaseiesimo (in nutritissima compagnia) di quelle mondiali.

Questo fatto comunque nulla toglie all'impresa di Povarnitsin. La grandezza del suo salto, avvenuto nello stadio di Donetsk le cui gradinate nelle poche immagini fotografiche pervenute appaiono desolatamente vuote, sta proprio nel fatto che per una volta ancora — magari l'ultima — la «macchina-uomo» sfuggita a tutte le programmazioni. Quasi con dolore, il gigante di Volkinsk (e 2,01), confessato a fine gara il suo traguardo — quello che doveva coronare la «programmazione» del suo tecnico — la misura di 2,32.

«Quando ho superato questa misura che mi ero prefissato, il mio allenatore, l'ex saltatore Vladimir Kiba, ha deciso di tentare il primato». Quello lontano, però. Cioè 2,35. Solo dopo raggiunto questo obbiettivo, Povarnitsin ha effettuato i tentativi mondiali, riuscendo nella fantastica impresa al terzo ed ultimo salto.

Adesso la speranza è di poter vedere presto in azione questo campione, che per i sarà il «fosbury flop». I sovietici per la Coppa Europa sabato e domenica a Mosca hanno selezionato Igor Paklin, «sicuro» a certe quote, quindi importantissimo in una competizione nella quale è il piazzamento a fare classifica. Difficilmente ripescheranno quindi Povarnitsin, se è un consiglio alienatori (che farà coppia con sua giovedì) per decidere in merito.

I 2,40 erano attesi, ma il lotto dei pretendenti sembrava ristretto ad un che, per quanto ampio, comprendeva quello di Povarnitsin. Il cinese Zhu, il tedesco occidentale Moegenburg e lo svedese Sjoberg devono essersi rimasti piuttosto male vedendosi soffiare quel traguardo tanto ambito. Anche se uno di loro riuscirà a riproporsi sul «tetto» mondo, generando stupore, sarà la stessa

Nell'ultimo mese infranti nell'ordine i «muri» dei 9 metri nell'asta (il sovietico Bubka a Parigi il 13 luglio), dei 3'30" nei 1500 (3'29"67 dell'inglese Cram a Nizza il 16 luglio), dei 31' nei 10000 donne (30'30"42 della norvegese Kristiansen ad Oslo il 27 luglio) e, ora, dei 2,40 nell'alto. Viene dunque da chiedersi quale sarà il prossimo: senz'altro il più atteso è rappresentato dai 9 metri del salto in lungo, intorno ai quali Carl Lewis ormai da tempo sta facendo una specie di propiziatoria.

Se non c'è quella del lungo, come barriera affascinante restando ai sono i 18 il triplo che lo statunitense ha sfiorato in inizio di stagione (17,97). Quindi, passando alle corse, i 47" nei 400 ostacoli (il di i 47"02), i nei 5000 marocchino Aouita ha fallito l'obbiettivo recentemente per 41 (calmi) e i 27 nei (il portoghese Mamede corse in solitudine, un anno fa, in 27'13"01).

La sfida ai limiti dell'uomo continua. e della grande impresa si aggiunge quello di sapere chi ne scriverà il prossimo capitolo, un campione celebrato o un Povarnitsin di passaggio

Giorgio Barberis

Possibili forfait a Mosca di Evangelisti e

Azzurri in emergenza

Nuovi problemi per la già incompleta formazione azzurra che sabato e domenica sarà a per la finale di Coppa Europa, alle assenze di Sabia, Materazzi, Martino e Cherubini ed alle precarie condizioni di forma di Tilli e Antibo, si aggiungono incertezze per Evangelisti e Bianchini.

Il saltatore in lungo, dopo quattro giorni di riposo a causa per una ai legamenti sinistra, continua ad aver e di presenza allo stadio Lenin fa sempre più incerta. In quanto al martellista, proprio ha forte abbassamento di pressione che potrebbe compromettere il suo impiego. In proposito sono stati subito consulti Bisciarini e Serrani, ma una decisione verrà presa solo all'ultimo momento.

Per fortuna c'è anche qualche notizia positiva: il discobolo Bucci in una e Fabbrini ha ripetutamente lanciato oltre i 60 metri, mostrandosi in netta ripresa. E, sul fronte femminile, Sara Simeoni si è avviata a scegliere le atlete per e regolarmente in gara sulle vedremo che [illegible] fa la Sida trionfare all'Olimpiade.

● SONO VENTINOVE gli atleti italiani selezionati per i campionati europei juniores in programma a Cottbus, in Ddr, dal 22 al 25 agosto. Uomini, 100: Szarta. Di Clemente; 200: Lazzarera; 400: Piana, Bevilacqua; 800: Cardone, Lanzo; 1500: Tinelli; 3000: Tagliapietra, Lama; [illegible]; alto: Frigerio; ha: Fiorida[illegible]; lungo: Rado; triplo: Angelini, [illegible]; asta: Spiessantelli; giavellotto: De Gennaro; km 10 marcia: De Benedictis (a100); Szarta, Di Clemente, Lazzarera, Fiadonia, Frigerio; 4x400: Piana, Bertaggia, Ilonetti, Michieli, Cardone, Fiorida. Donne, 100: Balzani, Angeloni; 200: Angeloni, Follini; 100 hs: Biagi, Bellutti; 400 hs: Cilinbini; eptathlon: Bellutti; 4x100: Balzani, Angeloni, Follini, Biasia.

16 (luglio), del 31' nei 10000 donne (30'30"42 della norvegese Kristiansen ad Oslo il 27 luglio) e, ora, del 2,40 nell'alto. Viene dunque da chiedersi quale sarà il prossimo: senz'altro il più atteso è rappresentato dai 9 metri del salto in lungo, intorno ai quali Carl Lewis ormai da tempo sta facendo una specie di propiziatoria.

Se non c'è quella del lungo, come barriera affascinante restando ai sono i 18 il triplo che lo statunitense ha sfiorato in inizio di stagione (17,97). Quindi, passando alle corse, i 47" nei 400 ostacoli (il di i 47"02), i nei 5000 marocchino Aouita ha fallito l'obbiettivo recentemente per 41 (calmi) e i 27 nei (il portoghese Mamede corse in solitudine, un anno fa, in 27'13"01).

La sfida ai limiti dell'uomo continua. e della grande impresa si aggiunge quello di sapere chi ne scriverà il prossimo capitolo, un campione celebrato o un Povarnitsin di passaggio

Giorgio Barberis

CALCIO Pablito ammette: «Questo ginocchio mi fa molto male»

Rossi, adesso sale la paura

DAL NOSTRO INVIATO

VIPITENO — Anche Rossi ha finito per ammetterlo: non gli era successo di un dolore così forte al ginocchio. Ieri l'attaccante appariva particolarmente Quando è dal campo, dopo appena un'oretta di allenamento, a differenza dei compagni, che sono rimasti a giocare per un'altra ora, il suo volto era corrucciato: non avrebbe voluto parlare coi giornalisti, ma ha finito per arrendersi. Troppe sul suo conto e soprattutto sulle condizioni del ginocchio sinistro; meglio svelare lo stato d'animo.

«Avete ancora voglia di parlare del mio ginocchio?» ha esordito Qualcuno gli ha fatto notare che è pur sempre un argomento che interessa il centravanti della Nazionale E si è allora espresso così: *«Effettivamente in passato ho avuto malanni ben più seri, ma non nella stessa misura. Allora non mi preoccupavo, mi dicevo soltanto fastidio, anche perché era un fatto abbastanza frequente, non è che sia allarmato è evidente che tutte queste informazioni mi impediscono di tenere il passo dei compagni, di allenarmi a fondo.*

— Il gonfiore è più o meno lo stesso?

«Più o meno come allora; la differenza sta nel dolore che avverto nel ginocchio».

— Forse la sosta è stata troppo lunga?

«In effetti è dal 22 giugno che ho giocato, cioè dopo la partita di Bruxelles. Praticamente sono fermo due mesi! Dopo che ho giocato a tennis, niente di particolare. Non è che il ginocchio mi dia poi un dolore insopportabile, è che molte volte non riesco a piegarlo».

— È possibile l'esordio domani a San Benedetto del Tronto?

«Se il ginocchio non peggiora penso proprio di sì».

— Per mettere a tutte queste illazioni?

«Se sto bene gioco, altrimenti aspetto. Forse ho affrettato troppo i tempi del recupero, tuttavia ho voluto prepararmi la situazione».

— È vero che la relazione del dr. Monti su questo famoso ginocchio era stata negativa?

«A me non risulta niente, so soltanto che visite di questo genere rientrano nella routine, sono usuali. Non chiedete a Monti».

— Dopo la prossima amichevole avrete tre giorni di riposo; verranno utilizzati per un allenamento specifico?

«No, non credo».

La verità, raccontata altri, sembra diversa. Rossi giocato troppo a tennis su campi di cemento. Il fondo duro è indicato per chi ha problemi come i suoi. Di Milan, Monti evita di rispondere una domanda diretta pericoli del tennis praticato dal su campi di cemento; *l'indicato — risponde — per chi ha problemi di rotazione o di torsione. Quanto alla mia relazione a Farina, si tratta di un segreto professionale, vale già per gli idonei che per i non idonei».* Il medico non può dire quello che sanno altre persone nell'ambiente della società e cioè che Rossi dovrebbe osservare assoluto riposo per almeno due settimane; dopo di che medico, massaggiatore e preparatore atletico dovrebbero «ricostruirgli» il ginocchio sinistro. Il giocatore non lo dice ma teme di essere ad un'altra svolta della sua carriera, sicuramente la più difficile, anche lui in passato ha avuto periodi drammatici.

Giorgio Gandolfi

TRAGEDIA Dopo l'incidente di domenica in Canada al volante di Porsche

Muore Winkelhock, tedesco di F. 1

In endurance era finito contro un muro, restando imprigionato per 25 minuti nella vettura - Nel Grand Prix correva con la Ram

Mosport. Winkelhock viene estratto dalla vettura dopo l'incidente

TORONTO — Winkelhock, il trentaseienne pilota tedesco di Formula 1, è morto ieri pomeriggio alle 20,35 italiane al Sunny Brook Medical Center dove era stato ricoverato con molteplici fratture in seguito ad un incidente avvenuto domenica sul pericoloso circuito di Mosport nel corso di una prova del campionato mondiale endurance. Lo sfortunato corridore è stato operato per tre ore e mezza al cervello, nel tentativo di asportare una emorragia.

Winkelhock, che gareggiava nel di Formula 2 con la scuderia Ram, era un professionista del volante e non passava domenica che non lo impegnato in una corsa. aveva preso parte con una Porsche 962 privata alla prova in programma a Mosport in coppia con la svizzero Marc Surer.

Domenica nel corso della gara aveva preso un incidente e una vettura più lenta. Si era fermato ai box per cambiare gomme e controllare le sospensioni ed era ripartito come una furia. Poco dopo andava a schiantarsi contro un muro in piena velocità, distruggendo la sua berlinetta al punto che i soccorritori dovevano faticare 25 minuti per estrarlo.

Winkelhock veniva poi trasportato in elicottero a Toronto, a circa chilometri di distanza dall'autodromo. Le sue condizioni sono apparse subito disperate. Da Colonia, dove abitava (era nato a Waiblingen, nelle vicinanze, il 6 ottobre 1952) sono arrivati in Canada i genitori e la moglie Marianne.

Il pilota tedesco scomparso non aveva mai visto nulla di importante. Ma si era fatto largo per il suo coraggio, per la sua irruenza che era però sempre cattiveria. Nel 1980 era diventato per un clamoroso incidente al Nürburgring, quando correva la Formula 2: la sua vettura si era alzata in aria come un aeroplano ed era caduta sulla pista disintegrandosi. Ma Winkelhock era rimasto incredibilmente illeso. Dal 1983 grazie alla spinta delle industrie tedesche era approdato in Formula 1.

Prima aveva corso con l'Alfa (che lo aveva licenziato al termine del 1984 «per avere perso male della sua squadra e per non essersi impegnato a migliorare la macchina»), dall'inizio della stagione era alla Ram. Aveva ottenuto un solo quinto posto in Brasile nel 1982, dopo la squalifica di Rosberg e Piquet. Aveva partecipato a 48 Grand Prix ricevendo di pista il volo.

r. m.

Pallina Magica ha l'Italia e il Brasile

Falcao torna in Italia o pure resta in Brasile? Una decisione è imminente, ma per il momento non si ancora sulla direzione. Il dilemma, si sa, riguarda la scelta tra la Fiorentina e il San Paolo. Ebbene che la società brasiliana sia attualmente in viaggio sul club viola.

Il calciatore ha avuto lungo colloquio con l'avvocato Cristoforo Colombo, suo procuratore, e sta valutando la situazione. Si ha l'impressione che se la raccolta dei fondi per permettere al San Paolo di accaparrarsi le prestazioni di Paulo Roberto falcao procederà nel modo migliore, l'ex romanista volti le spalle all'Italia.

Serena, goleador della Juve «La verità in Coppa Italia»

TORINO — Crescono entusiasmi e consensi la nuova Juventus. Tredici gol in tre uscite confermano la funzionalità della squadra, anche se le risultanze del calcio d'agosto non vanno prese per oro colato. Vi altre squadre, come Inter, Milan, Como, Brescia e Campobasso, che hanno segnato assai più della Juventus, eppure non hanno soddisfatto pienamente

Serena, 5 gol, il cannoniere juventino. L'ex granata farebbe carte false pur di passare inosservato. Il suo hobby, a parte una forte passione per i concerti «rock» e la musica moderna, sarebbe quello di vivere come venticinquenne qualsiasi. Ma trascorso le vacanze andando una settimana a Londra con tidanzata, quindi ha fatto un giro in Jugoslavia. Ma non nei grandi alberghi, bensì in campeggio. Più divertente e un modo anche per inosservato. Ma ieri, subito dopo il pranzo, mentre veniva intervistato i portici di piazza San Carlo, la sua sagoma inconfondibile non sfuggiva a nessuno. Difficile mimetizzarsi quando si diventa centravanti della Juventus.

Quanto alle prospettive tecniche, Serena dice: «Con Platini mi trovo benissimo, vorrei fare anch'io i gol che ha segnato lui in questi anni. Leggo tanti elogi per la Juve però secondo me bisognerà aspettare l'esito collaudi più impegnativi, almeno la Coppa Italia, per avere un quadro esatto delle nostre possibilità. Personalmente un giocatore certe caratteristiche, gioco così da diversi anni. dovrò certamente adattare al gioco della Juventus, ma mi dicono di fare il terzino lì fuori. Ma per adesso non vedo grossi problemi».

Serena quindi alcune differenze rispetto al gioco che praticava nel Torino. «Nella Juve, come punta centrale, devo creare spazi per gli altri, possono andare anche centrocampisti e messe punte. Nel Torino facevamo "pressing" a tutto campo, dal primo minuto all'ultimo. Qui il "pressing" lo facciamo meno intensamente. Siamo noi a scegliere quando aumentare il e quando il ridurlo. dovessi scegliere, fra risultati e spettacolo, opterei dubbio per i risultati. Prima vinciamo le partite, facciamo punti, poi penseremo anche allo spettacolo. Preferisco vincere tre partite 1-0 anziché vincerne una 5-0 e pareggiare le altre due».

Ieri i bianconeri al ritrovati a pranzo in sede anché Trapattoni. Assente Platini, in permesso nella scuola di calcio a St-Cyprien. Il francese sarà di ritorno stamane, in tempo per «entrare» nella foto ufficiale in programma alle 10. Domani sera a confermata inizialmente la Juve tipo.

r. b.

Totip 32

La colonna vincente:

X-1; X-1; 1-X; 1-X; 1-1; 1-1

Le quote:

«13» v.	32 L.	7.000.000
«12» v.	1.181 L.	200.000
«11» v.	8.170 L.	33.000

BILANCIO EUROPEI Passi indietro per tutti, meno il fuoriclasse Gross

Hanno nuotato come i gamberi

DAL NOSTRO INVIATO

SOFIA — *Ieri mattina c'era abbastanza euforia nel azzurro in partenza per il prezioso bronzo di Martini, Minervini, Rampazzo e Ceccarini nella gara di chiusura dei XVII Campionati d'Europa sembrava dover valere come una sorta benedizione che liberasse tutti i peccati precedenti. Purtroppo non è così. Anzi, la prestazione pregevole e fortunata degli staffettisti e le altre dignitose esibizioni da questo punto di Franceschi (1'55"100 bronzo). Grandi, nelle ultime due giornate (ma i sospetti sugli errori di preparazione*

Domenica alcuni nuotatori italiani, in prudente incognito, hanno del resto fatto sapere ai giornalisti che vigevano d'esserci presentati «stanchi» a Sofia. «Stanchi» significa, in gergo, troppo carichi di lavoro, sottoposti a un «tapering» troppo impegnativo. Si spiegherebbero le magre generali dei primi quattro giorni e i progressi finali: durante le pure ovviamente ci si allena poco o nulla e la «stanchezza» se ne va gradualmente.

Se questo è vero, portiamo aspettarci qualche record campionati italiani a Pesaro, la prossima settimana.

L'Albatros a segno — conferma che anche a livello mondiale questi campionati stati i più avari della storia in fatto primati. Soltanto Michael Gross e Igor Poliansky hanno loro firme nelle cronologie del delfino e del dorso. Sono due nomi che, accoppiati, volpone da ribalta. L'Albatros ha centrato tutti i traguardi che si proponeva salvo forse il primo dei 200 sl, tentato in batteria e in finale senza successo, però vinto due tre prove e riuscito, con un pizzico di fortuna, a trainare successo le tre staffette della Germania Ovest, che l'altro qui è arrivata all'oro solo nelle sei gare di Gross.

Ci si domandava chi avrebbe voluto con lui e, nonostante tutto, ecco spuntare — non ignoto, ma neppure consacrato — Igor Poliansky, siberiano diciottenne che potrebbe regnare a lungo sul trono del dorso mondiale se l'anno prossimo, a Madrid, riuscirà a sostituire Mark Carey.

Le nuove stelle — Si cercano stelle nascenti per una transizione generazionale e abbiamo trovato, fra gli uomini anche Tamas Darnyi, ungherese, 18 anni, completo, non indegno di raccogliere i due titoli che a Roma furono di Giovanni Franceschi. E poi naturalmente Stephan Caron, il gigante velocista pure che ha trifato Wolthe e con i suoi due metri abbondanti dovrebbe indurre anche i tecnici azzurri a selezionare i velocisti, fin da bambini, in funzione delle prolezioni e sviluppo in altezza.

ragazzine Ddr — *Il rinnovamento era stato più drastico fra le ragazzine Germania Est ha trasformato ragazzine. Le delle Geweniger e compagne hanno soltanto giovanissime (quindici-sedicenni), ma anche più minute ed agili. Qui stata un'inversione certamente non casuale ma studiata e programmata in laboratorio. Soltanto Jacqueline Alex, carnellona del delfino lungo, rimane un esempio del tipo di tedesca nascente e qualche fanno le stesse «sezione» superiori, Strauss, Sirch, Nord non delle muscolari, e le giovani Grassler (attenzione, questa delfinista quindicenne è forse la classe più cristallina), Gerasch, Friedrich, Seifmach, la dorsista Weisang decisamente post leggeri*

della — *Strano anche il caso della novizia Dendebercow, che da un anno e qua era stata la miglior mistista mondo, battuto due volte in Nord, sembrava irresistibile. A Sofia è stata eliminata in batteria nelle due gare dei misti e andata a prendersi un bronzo nei [illegible] dove non era accreditata. Le compagne, per altro, naufragate quasi tutte, come alcuni dei sovietici maschi. Anche qui c'è l'impressione che lo staff dei allenatore Pinciroli sia incappato in qualche sperimentazione troppo spinta o male assimilata di alcuni elementi.*

In conclusione, fra mattempo, assenze, declini (quello di Sidorenko, per esempio), frustrazioni ed errori di preparazione, sono stati degli Europei mediamente molto modesti, con risultati da gamberi, cioè a passi indietro. In serie finali si entrava con tempi da campionati italiani (e proprio per questo faceva male vedere fuori gli azzurri, con prestazioni ancora peggiori e certi bronzi sono stati guadagnati con risultati che anni a non avrebbero permesso l'accesso alla finale. L'Europa del nuoto si è un po' fermata o ha incontrato un'passata Si vedrà un passo a Mondiali '86.

Manichelli

Tutti i record

Mondiale: 200 delfino, Gross (Ger) 1'56"94.

Europei: 100 dorso, Poliansky (Urs) 55"24.

Italiani: mista U, Martini, Minervini, Rampazzo, Ceccarini 3'48"90 (imit.) e 3'48"08 (fin.); 100 dorso D, Caroni 1'3"96; 4x200 sl D, Vannini, Cinti, Lani, Persi 8'15"84; 4x100 mista D, Caroni, Valle, Tocchini, Persi 4'15"42.

Gli azzurri nel nuoto sono entrati 13 volte in finale, una volta hanno conquistato il 2° posto (4x100 mista U), quattro volte il 4° (Grandi, Minervini, G. Franceschi, il D), quattro il 5° (Carbonari, Divano, il U), Vandercasteele), quattro il 6° Caroni, Peletti, mista D), tre il 7° (G. Franceschi, Persi e Vigarani), tre l'8° (Rampazzo, Valle, 4x100 sl D).

L'Italia ha ottenuto cinque piazzamenti fra i primi otto, nella pallanuoto (quarta), nel (Rinaldi 3°, Castellani 7°), nel sincro (settime Terenzi-Paziere, 7° la squadra).

A Rieti di volo a vela

Brigliadori il campione del mondo

Conclusi a Rieti i campionati mondiali di volo a vela, giunti alla loro 19ª edizione e per la prima volta disputati in Italia. Erano in tre categorie di macchine. A: alianti standard, vele monoposto con apertura alare limitata a metri; alianti classe 15 metri monoposto dispositivi di ipersostentazione serbatoi d'acqua che consentono adattare i profili e i carichi alle diverse situazioni meteorologiche gara; C: classe libera senza alcuna limitazione né apertura alare né ipersostentazione, una categoria, questa, che può anche includere gli alianti biposto. Queste le classifiche:

Classe standard: 1. Brigliadori (Italia) aliante Discus; 2. Larkher (Germania). 3. Moser (Usa). Classe 15 corsa: 1. Jacobs (Usa) aliante Ls6; 2. Kuttinen (Finlandia); 3. Goudrian (Sud Africa) Classe libera: 1 Renner (Australia) aliante Nimbus 3; 2. Blatter (Svizzera); 3. Holighaus (Germania)

OGGI IN TV

RAI 2

Calcio - Ore 22,45: da Cesena, Torneo intercontinentale di club. Inter-Peñarol

RAI 3

Football americano - Ore 22,55: notizie e servizi sul campionato italiano.

Il Torino si dà il tono (con Giordani gioca a Lucca)

ASTI — Dopo due settimane di preparazione a Caldaro e la prima risalente collaudi amichevoli culminati col pareggio per 0-0 ottenuto contro il Bari a Bolzano, il Torino trova da ieri sera il ritiro all'Hasta Hotel di Valle Benedetta. I granata vi fermeranno ad Asti fino al 14 agosto.

Domani sera è in programma un'altra amichevole sul campo della Lucchese, nella quale Radice conta di verificare ulteriori progressi della squadra alla luce di talune manchevolezze emerse contro il Bari. Ieri i granata sono giunti in ritiro alla spicciolata, dopo trentasei ore di permesso. Dossena ed altri hanno approfittato per giocare una partita a tennis sui campi dell'albergo. Da stamane riprende il lavoro di preparazione, con due allenamenti al giorno. Per Junior e compagni comincia il secondo «round».

● *L'Inter affronta da stasera il quadrangolare di Cesena con Peñarol, Independiente e Santos. L'allenatore Castagner ha detto che continuerà a fare esperimenti con la difesa a zona che ancora lo ha deluso, per poterla utilizzare eventualmente in campionato.*

● *Dirceu potrebbe tornare in Brasile. Il procuratore del giocatore sarebbe oggi in Italia per discutere con i dirigenti del Como ai quali offrirà circa un miliardo di lire da parte dell'Internazionale di Limeira.*

Oggi in campo 6 squadre di A

Independiente-Santos (Cesena, ore 20,30)

INTER-Peñarol (Cesena, ore 22,30)

Ladispoli-LECCE (Ladispoli, ore 18)

Rambendattese-MILAN (S. Benedetto, ore 21)

Pescara-ROMA (Pescara, ore 21)

Parma-FIORENTINA (Parma, ore 20,45)

Piacenza-ATALANTA (Piacenza, ore 18)

Carrarese-Genoa (Carrara, ore 21)

Francavilla-Campobasso (Campomarino, ore 20,30)

Fanfulla-Monza (Lodi, ore 17,30)

Ostia (Ostia, ore 18)

Cagliari-Prato (Cagliari, ore 21,15)

I sei gironi delle serie C1 e C2

FIRENZE — La Lega nazionale di serie C ha reso nota la composizione dei gironi

Serie C1 - Girone A: Ancona, Carrarese, Fano, Legnano, Modena, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Prato, Reggiana, Rimini, Sanbenedettese, Sanremese, Spal, Trento, Varese, Virescit.

Girone B: Barletta, Benevento, Brindisi, Campania, Casarano, Casertana, Cavese, Cesena, Foggia, Licata, Livorno, Messina, Monopoli, Salernitana, Siena, Sorrento, Teramo, Ternana.

Serie C1 - Girone A: Alessandria, Asti, Cairese, Carbonia, Civitavecchia, Derthona, Entella, Lodigiani, Lucchese, Massese, Montevarchi, Pistoiese, Pontedera, Savona, Sorso, Spezia, Torres, Vogherese.

B: Astese, Fanfulla, Giorgione, Lalle, Mantova, Mestre, Montebelluna, Novara, Omegna, Orceana, Ospitaletto, Pergocrema, Pievigina, Pordenone, Pro Patria, Pro Vercelli, Treviso, Venezia.

Acerenza, Angiola Lara, Cesenatico, Civitanovese, Fidelis Andria, Foligno, Francavilla Calatina, Giulianova, Jesi, Maceratese, Martina, Matera, Potenza, Ravenna, Sassuolo, Teramo, V. Senigallia.

Girone D: Afragolese, Akragas, Canicattì, Frosinone, Gladiator, Ischia, Juventus Stabia, Nissa, Nocerina, Nola, Paganese, Pro Cisterna, Reggina, Rondo, Siracusa, Trapani, Turris.

Serena, goleador della Juve «La verità in Coppa Italia»

TORINO — Crescono entusiasmi e consensi la nuova Juventus. Tredici gol in tre uscite confermano la funzionalità della squadra, anche se le risultanze del calcio d'agosto non vanno prese per oro colato. Vi altre squadre, come Inter, Milan, Como, Brescia e Campobasso, che hanno segnato assai più della Juventus, eppure non hanno soddisfatto pienamente

Serena, 5 gol, il cannoniere juventino. L'ex granata farebbe carte false pur di passare inosservato. Il suo hobby, a parte una forte passione per i concerti «rock» e la musica moderna, sarebbe quello di vivere come venticinquenne qualsiasi. Ma trascorso le vacanze andando una settimana a Londra con tidanzata, quindi ha fatto un giro in Jugoslavia. Ma non nei grandi alberghi, bensì in campeggio. Più divertente e un modo anche per inosservato. Ma ieri, subito dopo il pranzo, mentre veniva intervistato i portici di piazza San Carlo, la sua sagoma inconfondibile non sfuggiva a nessuno. Difficile mimetizzarsi quando si diventa centravanti della Juventus.

Quanto alle prospettive tecniche, Serena dice: «Con Platini mi trovo benissimo, vorrei fare anch'io i gol che ha segnato lui in questi anni. Leggo tanti elogi per la Juve però secondo me bisognerà aspettare l'esito collaudi più impegnativi, almeno la Coppa Italia, per avere un quadro esatto delle nostre possibilità. Personalmente un giocatore certe caratteristiche, gioco così da diversi anni. dovrò certamente adattare al gioco della Juventus, ma mi dicono di fare il terzino lì fuori. Ma per adesso non vedo grossi problemi».

Serena quindi alcune differenze rispetto al gioco che praticava nel Torino. «Nella Juve, come punta centrale, devo creare spazi per gli altri, possono andare anche centrocampisti e messe punte. Nel Torino facevamo "pressing" a tutto campo, dal primo minuto all'ultimo. Qui il "pressing" lo facciamo meno intensamente. Siamo noi a scegliere quando aumentare il e quando il ridurlo. dovessi scegliere, fra risultati e spettacolo, opterei dubbio per i risultati. Prima vinciamo le partite, facciamo punti, poi penseremo anche allo spettacolo. Preferisco vincere tre partite 1-0 anziché vincerne una 5-0 e pareggiare le altre due».

Ieri i bianconeri al ritrovati a pranzo in sede anché Trapattoni. Assente Platini, in permesso nella scuola di calcio a St-Cyprien. Il francese sarà di ritorno stamane, in tempo per «entrare» nella foto ufficiale in programma alle 10. Domani sera a confermata inizialmente la Juve tipo.

r. b.

Totip 32

La colonna vincente:

X-1; X-1; 1-X; 1-X; 1-1; 1-1

Le quote:

«13» v.	32 L.	7.000.000
«12» v.	1.181 L.	200.000
«11» v.	8.170 L.	33.000

● Ari Vatanen, il rallista finlandese ricoverato in condizioni critiche ad Helsinki dopo l'incidente del 31 luglio in Argentina, sembra avere superato la crisi dei giorni scorsi: i medici hanno dichiarato che sta migliorando.

● Artemio Franchi, nel secondo anniversario della scomparsa, è stato commemorato ieri a Solfizio, dov'è sepolto, dai familiari, dal vicepresidente della Federcalcio e presidente della Lega di Serie C, Destani, dai rappresentanti del settore arbitri, settore tecnico e Fiorentina.

● Gibson, ala pivot di basket, ha firmato con il Detroit, rinunciando a trasferirsi alla Libertas Forlì. Nella scorsa stagione l'americano aveva giocato nella Berloni di Torino.

● L'Udinese in formazione largamente incompleta ha sconfitto ieri a Valdagno in amichevole il Mestre per 2-0. Le reti per i bianconeri friulani, entrambe nel secondo tempo, sono state segnate da Edinho (su rigore) e da Pasa.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo Ferruccio Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Cesare Romiti
Amministratore delegato Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarosi
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.) Luigi Camarda Gianni Paradiso
Direttore Generale Paolo Peruccio
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32 Torino
Stampa in fac-simile S.E.C. S.p.A. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco S.T.S. S.p.A. Quinto sopra Mi. (Cologno)
© 1985 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1950
CERTIFICATO n. 735

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Manzoni 37; MILANO, via Gaetano Negri 6/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 89; FIRENZE, viale Manfredi 54; GENOVA, via Cesarea 1/11; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Castello 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale delle Alabardiere 6; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Ciriaco 2; SAVONA, via Assarotti 1/1; SANREMO, via Matteotti 67; cittadini presso uffici corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono motivare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe richiesto (la riga è composta di 32 battute, interspazi compresi) per la tariffa data. Pubblica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

Le tariffe è di L. 10.800 la riga. Rubriche 6 operai impiegati L. 3600, tecnici L. 6300, impieghi L. 10.200, Rubriche 6 e 11 (commerciali) L. 3600. Avvisi urgenti (una riga o meno) si pagano quanto quelli urgenti, dato il loro carattere di urgenza.

Si avverte l'inclusione nel testo di lettere allacciche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) è per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 2500 (I+ annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ulteriori ragioni si terrà presente ubbligazione il servizio casella aggiungendo al costo dell'avviso la cifra: «Scrivere Publikompass s.p.a., 10100 Torino»; l'importo del solo cassetto è di L. 800 per cassetta, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A., è a tutti gli effetti, unica depositaria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare il tenore e di intervenire soltanto quelle palesemente lesive agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate alle caselle debbono essere munite per posta e saranno respinte se insufficienti o sconosciute.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inviti possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che vengono fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inosservanza è tenuta a rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, una privata concede rapidamente prestiti cambiari. Tel. 581.607.

FAIT finanziamenti su stipendi e immobili. Celerità, riservatezza. Uffici medici. Torino, via Antiglato 19, telefoni 310.135 - 530.397.

3 Aziende, negozi

CEDESI ogni genere causa motivi familiari pensione in zona centralissima a 20 minuti. Tel 653.787.

4 Terreni

LIGURIA terreni edificabili e agricoli al mare e nell'entroterra a partire da L. 1000 al mq. Tel. 019 683.254.

5 Locali e negozi offerte

AGENZIA Torino vende bar via Cesare Lombi 6,50x2,70. Tel. 356.8044 ore ufficio.

IMPERIA posizione vicina direttamente a pronto in Borgato Torrione edificio in costruzione con ufficio e alloggio custode. Piano terra capannone mq. 1100 alt. 3,75; primo piano 2 alloggi abitabili e mq 600 coperti ad uso industriale. Possibilità di vendita in due lotti. Per informazioni tel. 011 988.0965 R26 agosto

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI falegname fisso come collaboratore domestico famiglia. Telefonare 830.561.

VENTIQUATTRENNE disoccupato lavoro cerca urgentemente qualsiasi occupazione in Torino. Tel. 347/0381 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per periodo fisso montatori meccanici carpentieri tubisti disoccupati anche artigiani Tel 900.2474

CERCANSI per assunzione immediata cuochi, casa patria, per albergo ristorante Lago Maggiore Tel. 0322 76 525.

CERCANSI per assunzione immediata bidelli guardiani notturni per albergo ristorante Lago Maggiore T. 0322 76.525.

CERCASI infermiera fissa come governante domestica presso famiglia Chivasso libero. Telefonare 830 581.

COPPIA domestici cercasi per villa vicinanze Parma del primo ottobre. Chiedo trattamento adeguatamente proprio esperienze e referenze. Scrivere Casella PK 340 - 43100 Parma.

PARRUCCHIERE esperto cercasi assunzione immediata presso parrucchiera vicinanze Acqui Terme Tel. 0143 995.171.

commessi, baristi

CERCANSI per assunzione immediata camerieri aiuti camerieri per albergo ristorante Lago Maggiore. Tel. 0322 76.525.

PANIFICIO cerca aiuto impiegato. Tel. 339.703

Impiegati

Grande impresa cerca per la propria direzione commerciale

CERCANSI

diplomato/a ragioniere/a

Per colloquio in settembre inviare breve curriculum a:

INFORMATICA SOLEDIL
via Pirovano 36 - Milano

tecnici

PRIMARIA azienda elettromeccanica operante nel settore dell'automazione industriale nell'ambito del potenziamento della sua divisione di assistenza tecnica cerca elettronici o elettrotecnici specializzati nell'uso del P.L.C. Scheiner. «Pubblicazione 842 - 10100 Torino»

15 Autoveicoli

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autoveicoli commerciali e fuoristrada purchè non sinistrati. Cavalieri, corso Tunisi 37 - Torino, tel. 603.933.

HPE 1600-2000 anno 76 - 78 - 79 - 80 garanzia da sistema usato sicuro. Lincar corso Regina 270. Tel. 751.955

16 Motocicli

MOTO Sale gamma completa Titan 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125 K-Z 350 Kanguro K2-500 Camel - Strada 350 mod. K2. Bargarello Aurelio, largo Orefici 2 - San Bartolomeo al Mare (Imperia).

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI in Torino piccolo alloggio libero anche da ristrut., pagamento veloce. Tel. 748.974.

SUCCURSALE libera in Torino 1/2 camere finito servizi qualsiasi zona purchè casa ristrutturata. Tel. 758.853.

19 Vendita alloggi

ADIACENTE via Filadelfia ricco ristretto 2 camere, tinello, cucinino, bagno vendesi al Tel. 748.5447.

Edificasi corso Brescia 85, libero 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 67 milioni comprensivo mutuo. Tel. 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi zona Parella (via Eaton 8) piano 2°, libero disposizioni camere, cucina, bagno L. 29 milioni. Tel. 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi via Reggia (Lingotto) libero 2 camere, cucina, bagno mq 55 prezzo L. 48 milioni. Comodo mutuo. Tel. 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi vendesi zona Cit Turin - via Principe d'Acaja, libero, recente, 4 vani e tripli servizi mq 270. Prezzo molto interessante con eventuali parziali permute e dilazioni. Telefonare 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi vende zona S. Paolo stupendo alloggio mq 50. Camera, tinello, cucinino, bagno e terrazzi. Prezzo L. 44 milioni rateizzabili facilitazioni. Tel. 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi vende via Giolitti 36 ultimi alloggi liberi di 2-3 camere, cucina, servizi, rateizzabili agevolazioni Tel 548.154.

AFFARE AGOSTO
Edificasi vende via Cumiana 15, Porta Nuova, in casa d'epoca, libero 5 camere, cucina, servizi (mq 200) prezzo molto interessante e trattabile. Parenti e dilazioni. Tel. 548.154

AFFARE AGOSTO
Edificasi vende centralissima corso Matteotti 50, casa decorata piano 2° appartamento libero da ristrutturare, 5 camere e bagno, mq 180, prezzo L. 160 milioni trattabili. Telefonare 548.154.

COLLINA CASCINO
appartamenti di pregio in villa del '700 ristrutturata con parco, piscina e tennis. Sono ancora disponibili 2 ampi soleggiati di mq 194 con giardino privato. Prezzi decisamente interessanti. Massime facilitazioni ed eventuali permute. Edificasi, tel. 548.154.

IMPRESA costruzioni vende direttamente a ... in Rivoli, via Piave. In una piccola palazzina alloggi ... con accesso interno alla metropoli, negozi con possibilità di diverse destinazioni; mutuabili a boa sole lolrenze di mutuazione diverse Tel 011 956 0063 R 26/8.

LIBERO Cascine Vica 3 camere cucina servizi ingresso vendo d'occasione L. 59 milioni Tel. 948.8718.

LIBERO Lingotto stabile anche ufficio recente splendido cantiere cucina ingresso balcone e cantina. Tel. 948.8718.

MONCALIERI splendido libero 2 camere grande cucinino bagno L. 63 milioni pluripiani. Tel. 742.9007.

PALAZZO PRIOTTI
corso Vittorio Emanuele 82 a pochi mt da Porta Nuova, totalmente ristrutturato nelle parti interne ad eccezione, sono disponibili appartamenti di varie metrature anche mansardati e uffici di rappresentanza. Iva 2%. Unico sul posto. Edificasi, tel. 548.154.

PRECOLLINA
via Vite Pagina 18, libero signorile su 2 piani mq 100: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno. Edificasi, tel. 548.154.

PRESSI corso Polonia libero recente 2 camere tinello servizi L. 30 milioni più mutuo Tel. 741.3125.

S. SALVARIO
via Principe Tommaso 14, appartamenti liberi ristrutturati anche mansardati, di varie metrature, con riscaldamento autonomo, video-citofono, doppi vetri, mutuo fondiario e Iva 2%. Unico sul posto. Edificasi 548.154.

VILLE soddisfacenza Sella Impresa vendita facilitazioni pagamento eventuali permute mutui. Tel. 950.8415.

21 Offerte affitto

AFFITTASI appartamento composto 4 piani uso a villeggiatura. D'Angelo s.n.c. corso 64 d'Angelo 80/C, tel. 657.644.

AFFITTASI salottino e camera luce in ordine separato primo piano altro stabile Casa piano rialzato 5 ambienti uffici libertà/sito. Tel. 557.2402.

EDILCASE affitta zona centro Iva 5. Terreni 1 vani e servizi uso ufficio. Tel 548.154

MANSARDA arredata studenti ... libri mesi maggi più cauzione ... no servizi esterni. Tel. 662.7964.

UFFICIO Pino Torinese centralissimo affitta tel. 0175 61.304.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia furgoni. Tel. 857.067 Montalto via Pezza 23.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.607 Valsania.

23 Camere, pensioni

AFFITTO stanza ammobiliata presso anziano solo a persona/a massima gli anni pena recapito compagnia. Tel. 011 683.480 ore 8/12.

Mobili, arredi

BAROVIERO architetto d'interni da 40 più. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio. Venite il reparto «Grandi Idee» per rispondere a chiede/a informazioni per pagare con la formula Specialcredito. Via Baltoro 48 angolo via Vaiperga Caluso. Chiuso per ferie dal 3 al 19 agosto.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora 160.000 pareti, 140 mila posa tappezzeria, 20.000 tetti. Tel. 905.6779 pre pasti.

38 Animali e veterinaria

A. BAZZE regalo de appartamento. Yorkshire, barboncini Toy bobi i setteri, Schnauzer nani, West Highland, Fox-terrier, Bretoni, pointer, maltesi. Tel. 011 840.6177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AFFARONI a Punta Marina (Ravenna), nella pineta Cesenatico, vendo villette a residenze (pluripiani, rateizzabilissimo, camino, vari esempi. Prezzi da L. 19 milioni chiavi/chiavi, + mutuo agevolato Tel. ...

ALTA Langa Bud Piemonte vendesi alcuni oggetti vetili con molta cura causa case per vacanze alla casa di campagna; dal rustico ... agricola fino al castello. Offerte tenute. Tel. 0173 61.187 91.771. Aperto tutto agosto

... Bielles villetta al rustico 2 letto soggiorno cottura bagno terreno vendesi 33 milioni occasionale. Telefonare 035 210.312.

CALUSO vendo cascina abitabile 6 vani ampio terrazzo bagno L. 8.000.000 più diritti in rate mensili. Telefonare 0124 36.141.

CANALE 40 km Torino vendo cascina rustico con terreno bella posizione L. 18 milioni. Tel. 0121 71 274.

COLLINA Valcapsone Pinerolo vendo cascina con terreno posizione soleggiata L. 21 milioni. Tel. 0121 71.521.

... Piella Ligure posizione tranquilla villetta mq 120 terreno L. ... milioni e mutuo. Tel. 019 683.254.

49 Informazioni

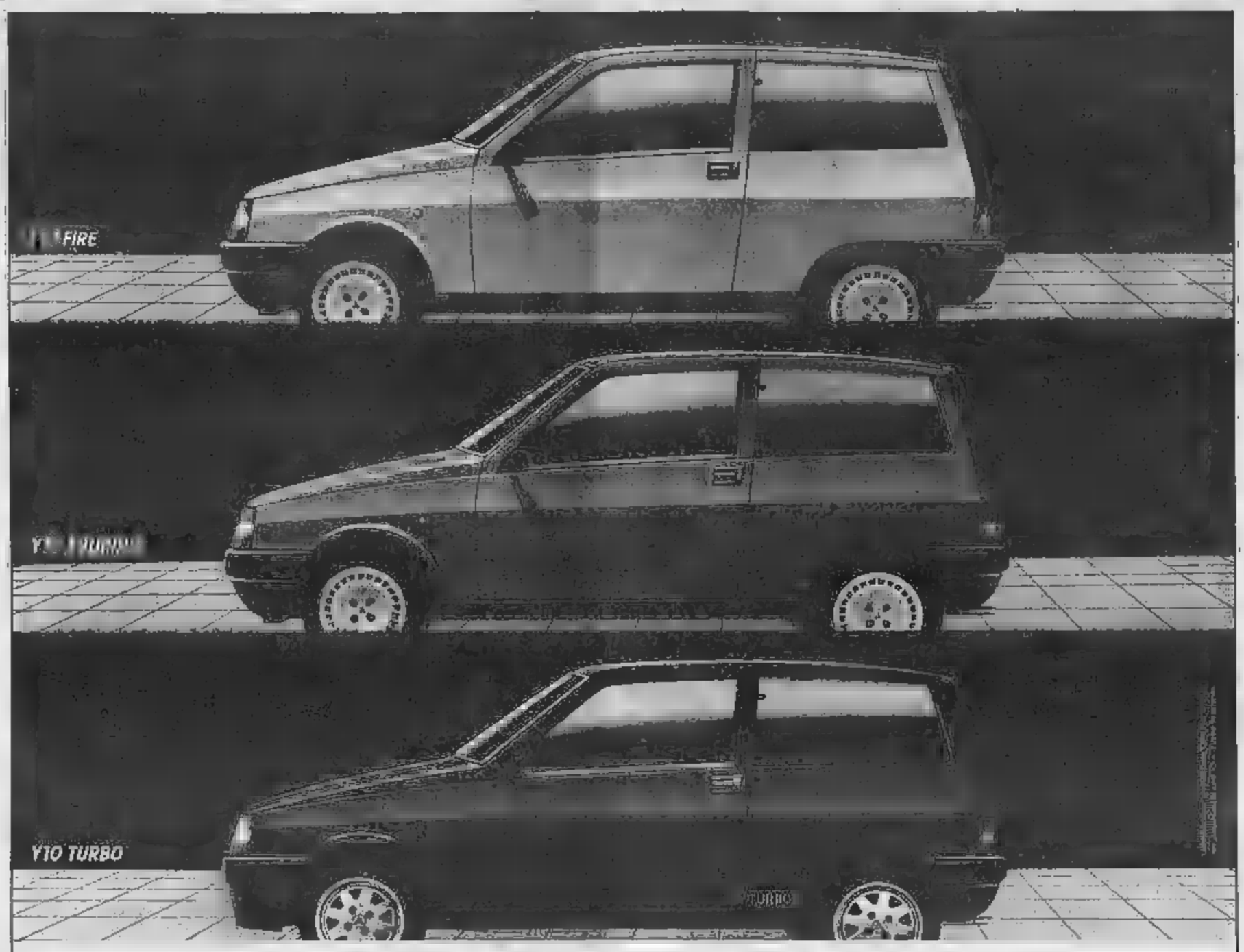
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini, controlli, infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 519.024 - 539.862.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fobello 34, tel. 472.960, pomeriggio dalle ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia ... pagando massimo. Tel. 674.927 ... 27.



SE L'Y10 TI HA AFFASCINATO, LA TUA Y10 TI ENTUSIASMERA'.

Poche automobili, appena nate, hanno fatto parlare tanto di sé ... la Y10. Era inevitabile: la Y10 ... la prima "piccola" con lo stile, la personalità, la qualità ... grandi auto di prestigio; con una linea e una tecnologia che appartengono già al futuro. E' la prima volta che in poco più di tre metri si riesce ad ottenere lo spazio, l'accessibilità, il confort ... il Cx (0,31) propri di una grande berlina. Per ... prima volta una piccola padrona ... traffico consente di chiedere così tanto: alzacristalli elettrici, deflettori posteriori elettrici, control-system, riscaldamento con servocomandi elettrici, trip computer, strumentazione totale solid-state, pannelli e cruscotto in alcantara. Autobianchi ha cambiato il concetto di piccola auto: mai prima d'ora così esclusiva, così divertente da guidare.

Autobianchi ... Lancia.

Y10 FIRE. *Scivolare nel traffico, invertire la marcia, trovare un posteggio. Facilissimo con tutte le Y10. Più che mai con l'Y10 fire. Merito di un'assoluta novità, il motore FIRE, il 1000 per il 2000. Più leggero, semplice, affidabile; più economico di qualsiasi 1000 apparso fino ad oggi. E soprattutto più elastico, incredibilmente elastico, per un'esperienza di guida inedita. E non solo in città. L'Y10 fire sa farsi notare e farvi divertire. Senza stancarvi, senza problemi, ... consumi ridottissimi ... 1000 km di autonomia. Il futuro dell'auto, e non solo dell'auto, è anche consumare poco.*

... cm³, 145 km/h,
24 km con un litro ... 90 km/h.

Y10 ... *Ogni modello Y10 significa massima personalizzazione. L'Y10 touring ... nata per chi è abituato ... pretendere moltissimo.*
Prestazioni brillanti, piacere di guida esclusivo; l'Y10 touring ... superiore in ripresa, in accelerazione; e con 155 km/h è la più veloce della sua categoria in Europa.
Chi pretende la massima eleganza ... accontentato, anzi sorpreso, da una vettura che segna l'ingresso dell'alta moda ... piccola auto: rivestimenti dei sedili in alcantara, ... puntigliosa del dettaglio, squisiti accostamenti cromatici.
Basterà un breve giro sull'Y10 touring per accorgersi della sua capacità di soddisfare molte altre pretese in fatto di confort, silenziosità, ... di guida, stile.

... cm³, 155 km/h,
0-100 km/h in 14,5 sec, 0-1000 ... in 36 sec.

Y10 ... *Al di là dell'eleganza esclusiva, dell'affidabilità, del confort tipico di ogni Y10, questo modello si sceglie per passione. La passione di battere, nella sua categoria, più ... un record: in velocità, in accelerazione, in ripresa. Un altissimo risultato ... tecnologico: il più piccolo turbo europeo, il primo realizzato per un "mille". Eccezionalmente elastico, anche ... bassi regimi; molto progressivo, perché potenza non significa guida impegnativa ... difficile. Una guida assistita da tutta la tecnologia Y10. Strumentazione ... la più completa e più bella oggi esistente.*

1049 cm³, 180 km/h,
0-100 km/h in 9,5 sec, 0-1000 m in 31,2 sec.

Y10 FIRE, TOURING, TURBO. TUTTE DA PROVARE PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA.

PRIMA DI PARTIRE:
– CHIUDERE GAS E LUCE
– LASCIARE LE CHIAVI ALLA PINA
– RITIRARE I TRAVELLER'S CHEQUES
– SBRINARE IL FRIGORIFERO
– PORTARE BOBI ALLA PENSIONE
– RICORDARSI L'ABBONAMENTO EUROP ASSISTANCE.

viaggi NONSTOP
europ assistance
... LE PERSONE PROTEGGE LE COSE.

MILANO ... TORINO ... ROMA ...

LEGA NAZIONALE ... LA DIFESA DEL CANE
Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 15-6-1954 n. 320
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10128 Via V. Monti 8 - Tel. 6503646
Rifugio: 10156 Via Germagnano 8 - Tel. 282.09.02
Conto ... postale 26013102

Rivolgiamo il nostro più caloroso appello ai ragazzi, per i quali il regalo di un ... fu «una festa», perché il cane ve ... tanto, sempre.
Non lasciate il vostro amico, non permettete che esso sia abbandonato, difendete la sua vita con amore.

Le ultime partenze prima di Ferragosto

La quiete delle vacanze per chi rimane in città

Preoccupazione fra i lavoratori della Patelec: dopo ci sarà lavoro?

ALESSANDRIA — Il rito di Ferragosto si ripete, puntuale come ogni anno. Le città, [illegible] capoluogo agli altri centri maggiori, si spopolano e, per due o tre giorni, le strade resteranno deserte. Poche le auto, scarsi i passanti e quanti sono rimasti (perché le ferie le hanno già fatte, oppure non le fanno del tutto) per alcune ore si sentiranno padroni della città. Felici, [illegible] tanti clamori, del silenzio che sarà il vero protagonista [illegible] Ferragosto.

Città [illegible], anche se [illegible] molti le [illegible] saranno soltanto di breve durata, appena un week-end fuori porta, magari in una delle tante, stupende vallate della [illegible] provincia, dal Monferrato oppure Acquese-Ovadese, alle Valli Borbera e Curone.

«Un breve *intervallo* al *trantran* quotidiano, un'occasione [illegible] *respirare aria pulita e scordare gli affanni di ogni giorno*», [illegible] Anna Romanelli, Giorgina Reposi, Mario Ponte e Romano Borromeo [illegible] hanno scelto questo modo per trascorrere i giorni di Ferragosto

[illegible] partiti, o stanno per farlo, anche i politici, dal presidente della Provincia, [illegible] neo-eletto Francesco Franzo, che [illegible] una decina di giorni [illegible], a quello del Consiglio, Carlo Peluffo, che quest'anno ha tradito la [illegible] Borbera per il mare di Sorrento, al sindaco Giuseppe Mirabelli, anche lui appena insediato: un viaggetto di pochi giorni, perché «*tanti sono i problemi che [illegible] trovato sul tavolo*», commenta il primo cittadino salendo in auto per la breve vacanza.

I problemi, purtroppo, non sono soltanto per gli amministratori. Per [illegible] lavoratori della provincia il Ferragosto sarà certamente [illegible] troppo [illegible] nel timore che la ripresa dell'attività significhi crisi o chiusure per diverse aziende. In particolare sono preoccupati gli oltre 300 dipendenti degli stabilimenti Patelec [illegible] Val Cerrina.

Grande fuga anche ad Alessandria, ma è certo che la città non sarà del tutto spopolata [illegible] sono purtroppo quelli che proprio non possono partire perché non ne hanno i mezzi, oppure devono restare per lavoro

Alessandria, allora, sarà nelle loro mani: avranno certamente — il discorso si ripete ogni anno, ma le cose poi non cambiano — qualche difficoltà a trovare un bar aperto [illegible] il caffè o una bibita fresca, oppure dovranno arrangiarsi per trovare certi generi indispensabili [illegible] potranno godersi la gioia di vie sfollentissime, semideserte.

Qualcuno all'ultimo deciderà di abbandonare la città, per qualche ora [illegible] e sceglierà [illegible] le [illegible] vicine, le zone turistiche della provincia, le vallate ricoperte [illegible] verde, trovando una natura ancora intatta, gente cordiale e una cucina genuina.

Un pullman da [illegible] a Pavia

CABELLA LIGURE — Ad iniziativa dell'Amministrazione comunale e in considerazione della stagione turistica nell'Alta Val Borbera, la Regione Piemonte ha autorizzato [illegible] l'istituzione [illegible] un'autolinea interregionale [illegible] la-Cosola-Passo del Giovà (Pavia).

L'autolinea funzionerà il sabato, il lunedì e i giorni festivi. Due le corse giornaliere, con fermate, oltre Cabella e Passo del Giovà, a Cornareto, bivio Carrega, Cosola, Capanne di Cosola e Capannette di Pey. Due le [illegible] con partenza da Cabella alle 8,30 e alle 14,30; dal [illegible] del Giovà [illegible] e 15,30. Il percorso viene coperto in un'ora.

Il modo migliore, forse, [illegible] non tradire l'imperativo assoluto: il mito di Ferragosto va rispettato. Un [illegible] che i più anziani, poco interessati agli spostamenti, celebreranno con una partita alle carte, [illegible] amici [illegible] bar.

Non va scordato, e pe dimo notizia in altri servizi, che in provincia [illegible] moltissime [illegible] occasioni per offrire ai turisti [illegible] motivo di svago.

«*Ogni anno cerchiamo [illegible] intensificare il programma delle manifestazioni proprio nelle giornate a cavallo del Ferragosto perché oltre ai turisti che già si trovano sul posto pensiamo a quanti, all'ultimo momento, decidono una breve fuga [illegible] caldo delle città svuotate*», dice Eugenio Ferrari, presidente dell'attiva Pro [illegible] di Fabbrica Curone. E [illegible] quelli della Val Curone si muovono in Val Borbera, nel Monferrato, in tutti quei [illegible] che, ispirandosi [illegible] folclore e alla tradizione, riescono ad escogitare sempre nuovi momenti [illegible]

f.m.

La banda ha agito indisturbata domenica pomeriggio

Acqui: sfondano un muro e svaligiano l'oreficeria

Il colpo [illegible] stato [illegible] segno con «professionalità» - Il bottino è di 150-200 milioni

ACQUI TERME — *La «banda del buco» è rinscita a svuotare [illegible] cassaforte [illegible] un'oreficeria cittadina. Il bottino va dai 150 [illegible] duecento milioni.*

I banditi hanno anche danneggiato seriamente gli uffici di un'assicurazione e un negozio, dove pure è stato compiuto [illegible] furto.

E' avvenuto nel pomeriggio [illegible] domenica in corso Italia [illegible] nel centro della città termale dove la banda, composta presumibilmente da quattro-cinque persone, ha preso di mira il negozio «Lo Scrigno» di [illegible] è titolare Caterina Piana Lampedoro che lo gestisce con marito e figlio.

I ladri, saliti al primo piano, [illegible] entrati negli uffici dell'Assicurazione «Tirrena» di cui è titolare Innocenzo Perodi (e hanno rubato l'«intensità di memoria» del computer creando notevole disagio per [illegible] consultazione [illegible] [illegible] pratiche), quindi, con una corda, sono scesi nel negozio «Singer» di cui è titolare Aldo Viotti che vende anche apparecchi elettrodomestici.

Dopo [illegible] rubato radio e macchine calcolatrici [illegible] riusciti, praticando un grosso buco in una parete, a sventrare la cassaforte [illegible] «Lo Scrigno» che appoggia proprio [illegible] il muro del negozio «Singer» e l'hanno completamente svuotata. Era piena [illegible] anelli, orologi, bracciali, catenine e altro, per un valore fra i 150 e i 200 milioni e contenete anche [illegible] somma in denaro (l'importo esatto [illegible] si [illegible] nasce), l'intero incasso [illegible] settimana.

A questo punto i ladri, che si sono serviti di piedi di porco, lancia termica, bombole di gas, guanti [illegible] giardiniere, [illegible] completa attrezzatura abbandonata sul posto, sono fuggiti tranquilli e indisturbati.

Ad accorgersi di quanto era successo è stato, ieri mattina, Aldo Viotti che ha telefonato [illegible] carabinieri Caterina [illegible] Lampedoro [illegible] marito e figlio era nella [illegible] campagna a Castelrocchero, ha fatto ritorno in città e iniziato l'inventario. I danni complessivi sono molto ingenti; la banda non ha lasciato tracce e ha dimostrato di [illegible] in possesso di informazioni precise per mettere a segno un colpo simile [illegible] fallire.

c. r.

Aggredita e rapinata nel negozio di confetti

ACQUI TERME — [illegible] commerciante acquese, [illegible] aveva approfittato del pomeriggio domenicale per riordinare [illegible] il proprio negozio, è [illegible] aggredita da uno sconosciuto e [illegible]ta di quasi quattro milioni, denaro contante e alcuni oggetti preziosi che non aveva lasciato in cassa per timore dei ladri.

Protagonista [illegible] disavventura Ilma Moretti, 50 anni, titolare in via Cardinal Raimondi di un negozio di bomboniere. Alle 16,30 [illegible] domenica la commerciante stava riordinando il banco quando è stata aggredita alle spalle [illegible] un individuo che l'ha stretta al collo e, probabilmente, colpita [illegible] capo [illegible] un bastone. [illegible] Moretti non ha saputo precisare la circostanza perché non ricorda nulla: ha solo il [illegible] finita a terra e di aver perso i sensi. Quando si è ripresa, ha informato il figlio che ha provveduto ad accompagnarla all'ospedale dove è stata medicata e giudicata guaribile in alcuni giorni.

E' stato quindi [illegible] l'allarme ai carabinieri che hanno [illegible] iniziato [illegible] indagini per dare un volto all'aggressore.

c. r.

Per la pubblicità vietata in [illegible] bar

«Fumate, fumate» e arriva la multa di ventimila milioni

Sei persone dovranno pagare l'ammenda

ALESSANDRIA — Costerà piuttosto caro a sei persone [illegible] non aver rispettato il divieto [illegible] pubblicità alle sigarette, dovranno infatti [illegible] un'ammenda [illegible] 10 milioni ciascuno.

[illegible] Gemma Cisaro, [illegible] anni, e Danilo Alvini [illegible] 45 abitanti a Milano in via Serio 23, titolari [illegible] un'agenzia incaricata del lancio promozionale [illegible] una nuova marca di sigarette; Eva Hinnawi, [illegible] anni, abitante a San Salvatore in località Vo, propagandista dell'agenzia; [illegible] il cassiere del bar-tabaccheria «Blitz» di piazza Garibaldi, Giovanni Zaglio, 43 anni via Piacenza 96; il titolare del locale Flavio Bizzotto di 33, abitante ad Acqui Terme in regione Fontana d'Orto 39; [illegible] il titolare della licenza di monopolio dello stesso locale, Mario Cerruti, 37 anni, via Don Giovine 47.

A denunciarli sono [illegible] i carabinieri del nucleo operativo L'episodio risale al giugno scorso, quando Eva Hinnawi [illegible] già aveva fatto in [illegible] tabaccherie, si trovava [illegible] «Blitz» per invitare a provare [illegible] nuovo tipo di sigarette: offriva in omaggio [illegible] portachiavi [illegible] il marchio del prodotto a chi ne avesse acquistato un pacchetto.

Sigaretta e portachiavi furono offerti anche ad un sottufficiale [illegible] del nucleo operativo (che tra l'altro non fuma), il quale contestò subito l'illecito ai presenti e identificò successivamente i responsabili dell'agenzia propagandistica.

Secondo i carabinieri si [illegible] trattato [illegible] una evidente pubblicità [illegible] al fumo, proibita dalla legge

L'articolo 5 del decreto legge del 10 gennaio 1983 (convertito [illegible] legge il 22 [illegible] [illegible] anno) comporta infatti per chi violi [illegible] «divieto di propaganda pubblicitaria ai prodotti da fumo» [illegible] sanzione variante da [illegible] a 50 [illegible]

Deve essere applicata secondo il calcolo che [illegible] come risultato il doppio [illegible] minimo o un terzo del [illegible] della pena pecuniaria. Particolare curioso: [illegible] milioni dovranno essere versati al [illegible] della Sanità, che li utilizzerà per [illegible] lotta [illegible] fumo.

r. sc.

Più iscritti alla scuola alberghiera, legalmente riconosciuta

E cento diplomati all'Artusi risponderanno: «Rigatoni»

CASALE — *Il sottile suggerimento di «prender per la gola» (in senso strettamente gastronomico) il futuro marito, continua ad avere successo nel Monferrato casalese, dove l'arte [illegible] preparare e cucinare le vivande è un bene innato: amanti sì, ma sensibili soprattutto alla buona cucina. Non stupisce perciò la fortuna registrata non solo in città — [illegible] studenti provengono da lontano — dall'Istituto alberghiero «Artusi» di [illegible] Alessandria, che ha compiuto passi da gigante dal 1976, l'anno di fondazione.*

Si [illegible] passati da sei a 100 allievi e le iscrizioni continuano [illegible] che la scuola è stata legalmente riconosciuta

L'«Artusi» fa parte della sezione «Istituti professionali industria e artigianato» e agli allievi, dopo [illegible] triennio, viene rilasciato un diploma equivalente a quello degli Istituti tecnici e magistrali.

L'Istituto «Artusi» inoltre negli anni [illegible] è rivelato anche una vera «fucina» di posti di lavoro. Dice la vice preside Maria Bocconi: «Su interessamento della scuola, i nostri allievi già alla fine del primo [illegible] possono trascorrere le vacanze estive in ristoranti e alberghi, grazie all'esperienza acquisita. La richiesta di personale qualificato è fortissima e in [illegible]nte aumento ma in [illegible] che all'[illegible].

Un esempio, tra tanti, è il caso di una studente diciassettenne, assunta come aiuto-[illegible] all'Isola d'Elba e poi promosso [illegible] uno stipendio [illegible] un milione e [illegible] mila lire mensili (oltre [illegible] vitto e all'alloggio). Oltre all'inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto alberghiero garantisce anche un perfezionamento delle [illegible] professionali [illegible] un corretto uso delle lingue straniere.

Le materie per gli «addetti ai servizi [illegible] cucina» e per gli «addetti ai servizi [illegible] sala e di bar» sono: cultura generale, lingue straniere (francese e inglese), tecnica professionale, merceologia, igiene professionale, amministrazione alberghiera, esercitazioni pratiche, educazione fisica con corsi [illegible] nuoto.

In un complesso altamente qualificato gli allievi hanno l'occasione [illegible] apprendere i segreti relativi alla preparazione e presentazione in tavola di piatti raffinati, con la garanzia di una immediata possibilità occupazionale

Gino Defranceschi

[illegible] giovani [illegible] per spaccio di droga

ALESSANDRIA — Due giovani maremmani [illegible] stati [illegible] arrestati dalla polizia [illegible] per trasporto e detenzione di droga, circa due etti di eroina [illegible] divisa in [illegible] avevano nascosto nella loro auto.

Sono Renzo Nannerini e Alessandro Pellegrini, di 29 e [illegible] anni, artigiani, abitanti a Grosseto, entrambi tossicodipendenti (dopo il fermo gli agenti hanno dovuto far loro somministrare [illegible] alcune dosi [illegible] metadone essendo in crisi di astinenza). Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano li ha interrogati convalidando il provvedimento della polizia stradale. Contemporaneamente ha incaricato [illegible] dottoressa [illegible] [illegible] di analizzare l'eroina sequestrata.

[illegible] Nannerini e Alessandro Pellegrini sono [illegible] fermati da una pattuglia sull'Autostrada Voltri-Sempione all'altezza di Alessandria mentre procedevano su una «Mercedes». Doveva essere un normale controllo, uno dei tanti che vengono effettuati su ordine [illegible] comandante Francesco Giusta: il comportamento [illegible] due giovani, tipico [illegible] chi fa [illegible] il drogato, ha però insospettito gli agenti che hanno chiesto informazioni al terminale. I dubbi [illegible] diventati certezza e a questo punto i due maremmani sono stati condotti al comando dove il loro [illegible] è stata perquisita.

La perquisizione è stata minuziosa ma positiva e alla fine [illegible] agenti hanno scoperto oltre [illegible] dosi di eroina (sembra pura). Di qui il fermo dei due amici poi tramutato in arresto.

c. r.

Pestarino presidente alla Saamo

OVADA — Cambio al vertice della Saamo, la società [illegible] attiva tra alcuni Comuni dell'Ovadese [illegible] gestire i servizi di autolinee. Il [illegible] amministrazione ha nominato quale nuovo amministratore delegato il socialdemocratico Sandro Pestarino di Morsasco che sostituisce il dimissionario Tito Negrini, socialista, che è sindaco di Molare.

Ora la Saamo si appresta ad affrontare i rilevantissimi problemi della gestione del pubblico servizio uno importante e grave, riguarda la mancanza di liquidità. Infatti la Regione [illegible] è delegata la [illegible] pertura finanziaria delle spese in misura del [illegible] per cento, invia le somme [illegible] notevoli ritardi che pesano sull'azienda. La società comunque sta varando un piano di sviluppo e miglioramento dei servizi mentre è stato aumentato il capitale da [illegible] a [illegible] milioni.

(r. ba.)

Manifestazioni, mostre e spettacoli [illegible] Bistagno [illegible] Cassine

Casalnoceto, favole d'altri tempi raccontate da vecchi abiti e ricami

Il «*salotto della moda*» e la «*grande cucina col più bei ricami*» sono due grossi appuntamenti proposti a Casalnoceto, nel Tortonese, nell'ambito della festa patronale, un tuffo nel passato di estremo interesse dovuto all'iniziativa [illegible] alcune casalnocetesi di [illegible] volontà: da oggi a martedì prossimo, invece, a Cassine, nell'Acquese, si fa festa [illegible] danze, cabaret e pastinoteca: [illegible] Chiappo, infine, si festeggia la montagna

La quarta [illegible] del «*Floricanto*» si inaugura dodiani pomeriggio nelle scuole elementari di Casalnoceto dove Orsolina Guiminetti e Pinuccia Cerolo hanno trasformato un'aula in un'antica cucina con «pezzi» d'epoca tutti rivestiti di preziosi ricami fatti a mano, alcuni dei quali saranno in vendita. Un'altra aula racchiude splendidi abiti, da fine Ottocento [illegible] Anni Cinquanta, provenienti da collezioni private di tutta la provincia: ve n'è uno, ad esempio, da gran sera [illegible] color rubino di straordinaria sontuosità indossato dalla madre [illegible] un'anziana valenzana in occasione di [illegible] concerto in onore [illegible] Zar di Russia E [illegible] scialli, ombrellini, [illegible] riservati alle «*cure della sera*». [illegible] da sera di Cristian Dior, ventagli, abiti da viaggio. Le due rassegne resteranno aperte fino a domenica, mattino, pomeriggio e sera, e sono affiancate da una mostra [illegible] pittura e composizione. C'è anche un ricco banco di beneficenza e [illegible] sono manifestazioni varie con ballo liscio la sera di venerdì.

Il mimo Giorgio Boccassi [illegible] uno «spettacolo a Cassine

[illegible] «clocca» di Cassine, la sosta più alta del paese collinare, [illegible] stasera [illegible] danza con orchestre-spettacolo, liscio, discodance: suoneranno i «Boys Music» e «Primino»; negli intervalli funzionerà [illegible] pastinoteca assortita Domani sera, alle 21,30, spettacolo di cabaret proposto da Giorgio Boccassi, attore e mimo alessandrino, e [illegible] Donata Boggio Sola, attrice-stregatrice. Dice il sindaco Arturo Vercellino: «*Siamo alla quinta edizione della mostra [illegible] [illegible] anno in anno, [illegible] rivela sempre più importante [illegible] per i produttori, che riescono a far conoscere e apprezzare i loro vini doc, [illegible] per i consumatori che dimostrano di gradire questa possibilità di avvicinarsi a prodotti veramente genuini! Sono vini che provengono dai vigneti delle ridenti colline del nostro paese, con un profumo delicato, un gusto particolarmente gradevole e una genuinità garantita oltre che dalla doc anche dalla serietà dei produttori, tutti piccoli proprietari e coltivatori*».

La [illegible] dei vini bistagnesi è, allora, una risposta precisa e concreta ai sofisticatori, a quanti il vino preparano [illegible] tutto meno che con l'uva: [illegible] iniziativa, infine, che va a vantaggio dell'agricoltura e dell'economia locali

I vini doc della zona sono il brachetto d'Acqui, il dolcetto d'Acqui, la barbera del Monferrato e d'Asti, il moscato d'[illegible] e il cortese del Monferrato.

Diverse le manifestazioni collaterali alla rassegna dei vini, tra l'altro è aperta una mostra di pittura con opere di Wilma Dabormida (oltre a piacevoli acquarelli a chine espone foulards che lei stessa dipinge con gusto). Massimo Ricci e Dino Boero. Le manifestazioni [illegible] concludono il 18 agosto

e. t.

CALCIO - Positivi i provini delle squadre alessandrine

Derthona, dieci gol al Varzi e la Valenzana ha pareggiato

[illegible] Derthona (CD), del neo mister Adriano Lombardi, e [illegible] Valenzana (Promozione), del riconfermato Franco Della Donna, hanno avuto i primi provini sul campo — rispettivamente contro il Varzi, Prima categoria lombarda, e l'Entella, neo pro[illegible] in C2 — e i giudizi sono positivi.

Il Derthona, rinnovato dopo la rampe[illegible] vendite e acquisti, ha segnato ben dieci gol (doppietto di Cenci, Pertuti, Rossi e Tonini, poi Torri e Grosso) e l'intero collettivo ha dimostrato [illegible] avere già [illegible] buona tenuta atletica. Così pure lo schema di gioco messo in evidenza ha ben impressionato mister Lombardi. «Tolto qualche problema [illegible] centrocampo mi ritengo [illegible] disfatto», ha commentato l'allenatore.

La squadra tortonese proseguirà [illegible] gli allenamenti, poi raggiungerà domani [illegible] pomeriggio Polezza (Como), dove alle 17,30 disputerà l'amichevole con il Pro Patria.

Soddisfazione anche nel clan valenzano dopo il 2 a 2 con l'Entella sul campo di Gavi Ligure (le due formazioni hanno effettuato il ritiro nella zona, rispettivamente a Arquata Scrivia e Voltaggio). «Risultato a parte, che poco interessava anche se lo ritengo positivo — commenta mister Della Donna —, volevo vedere all'opera il [illegible]vo, considerato che i valori dei singoli già li conosco bene. Nel complesso sono soddisfatto, anche [illegible] c'è ancora parecchia da f[illegible] Sono comunque certo che la Valen[illegible] affronterà con [illegible] giusta grinta il prossimo campionato». Le reti sono state di Binelli e Bini.

f.m.

Prima sconfitta in casa [illegible] Castelferro Gar [illegible]

[illegible] — *Il Castelferro Gar Fin ha subito domenica la prima sconfitta casalinga nel campionato '85 di serie A di tamburello. Hanno espugnato il campo castelferrese i trentini del Rallo che già nel primo confronto avevano ri[illegible] a casa Bonanate e compagni con le classiche pive nel sacco. Allora si era parlato di disagio di trasferta per [illegible] alessandrini, [illegible] e parla di scarso allenamento per Bonanate impegnato nel servizio militare, sta di fatto che Roberto Preller, capitano della squadra orpile, ha confermato anche a Castelferro, [illegible] suoi ex sostenitori (ha militato nell'Ovada e nel Cremolino) quanto è ancora valido il suo gioco che [illegible] la vittoria [illegible] domenica assicura alla squadra matricola un posto alla finale del campionato. Veramente dimostroso per gli alessandrini il primo tempo (3-6), hanno poi lottato con maggior decisione nel secondo, ma sui 7 pari e 40 pari un errore di Bonanate ha assiou[illegible] agli orpili* [illegible]

Degli [illegible] incontri da segnalare il pareggio del Marmirolo sul campo del finalmo di coda Capranese; un punto perso per la [illegible]adra mantovana che potrà dirimere determinante per l'accesso al play-off.

Come previsto il Grazzano ha battuto (10-0, 10-4) nella finale il Mancalvo e si è aggiudicato il decimo Torneo a muro del Monferrato.

Ad Ovada, intanto, ha preso il via il Torneo [illegible] Ferragosto che si concluderà domenica. Oggi il Grazzano, [illegible] campione del Monferrato, avrà di fronte il Cocconato.

r.bo.

L'Acqui oggi contro l'Asti

L'Acqui Fin.A. (Eccellenza) disputa invece oggi alle 17, al campo comunale acquese, la prima amichevole contro l'Asti (C2).

La squadra che è agli ordini di Gigi Giacobbe (che andrà in panchina) e [illegible] giocatori-allenatori Antonio Alberti e Antonio Simonelli, sta concludendo il ritiro all'Isolabella.

Cinema [illegible] taccuino

ALESSANDRIA

AMBRA: Scuola di polizia.
CRISTALLO: Film sexy.

ACQUI [illegible]

CRISTALLO: Confessioni e desideri di Emanuelle.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: [illegible] [illegible] resta che piangere.
VITTORIA: Fuji, vergine malizia[illegible].

[illegible] **LIGURE**

IL FORTE: [illegible] vincere domani.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: I ragazzi della 56ª Strada.
ITALIA: Kramer contro [illegible].
[illegible] [illegible]

OVADA

LUX: Footpatrol.
[illegible] Wargames (giochi di guerra).
TORRIELLI: Bolero Erotici.

SERRAVALLE [illegible]

TORTONA

MODERNO: Terminator.
SOCIALE: Top Secret.

VOGHERA

ARLECCHINO: Le dolci prediletta.
GALVANI: Il Rumo dell'ira.
ROMA: Il quarto uomo.

FARMACIE

Alessandria *diurna:* Falcone, via Milano. *notturna:* [illegible], c. Roma
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Bramante, p. Mazzini.
Novi: Ospedale, v. [illegible]n
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Comunale, c. [illegible] Cinque
Valenza: Vigand, v. [illegible]
Voghera: Comunale 3, v. Emilia.

GUARDIA [illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775; [illegible] 76.361 [illegible] 77 71, Ovada: 81.777, Tortona 813.861; Valenza: 952 501, Voghera: 41.526 (ambulatorio: 215.636)

Numero telefonico di selezione diretta [illegible] Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo, dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 53.031
[illegible]ne Ferroviaria: 51.832

CIMITERO

Dalle 15 alle 19

BENZINAI

Agip, via Marengo 150; Ip, v. G. Bruno 1, Esso, [illegible] G. Bruno [illegible] lomatico); Chevron, corso Acqui

BIBLIOTECA

Chiusa

Varzi — Si svolge oggi la Festa della montagna [illegible] vetta al monte Chiappo sopra Santa Margherita Staffora. Dalle 9 farà servizio la seggiovia dalla stazione turistica di Pian del Poggio. Alle 11 messa al campo, a mezzogiorno polenta [illegible] frittura e colechitini, nel pomeriggio canti e balli con «I Pifferi».

Stazzano — Alle 21 organizzata dalla Pro loco serata danzante con l'orchestra spettacolo di Vittorio Scaglia e il fisarmonicista Cesare Martini: revival degli anni Sessanta oltre [illegible] [illegible] ritmi sudamericani. Alla serata interverrà anche l'imitatore novese Moreno Uggioli.

Bosio — Organizzata dalla Pro loco per l'1-Agosto bosiese 1985, si svolge [illegible] la tradizionale festa mascherata «Follie di agosto». Da domani e sino a [illegible] mese nei locali della scuola elementare si apre invece «Bosiomix '85».

C.I.A.M.
Centro Intralitico Aiutiglio Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro.
Diretto no alla pellicola
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 36 525 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale [illegible]
Tel. (0321) 463.333

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
[illegible] ODEON
PRAROLO (VC)
NUOVA [illegible]
Direzione Angelo

A
6.000.000
tutti dilazionabili, rustico indipendente, terreno, rinomata [illegible] alpina.
[illegible] 355.526

AVIS

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [illegible]

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
[illegible] Marenco 32

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 7/14
Tel. (010) 592.560 - 585.833
IMPERIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gallarini 47 - Tel. (0184) 66.49.49
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.018 - 36 64 95

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
[illegible] 15100 Via [illegible] vour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
ACQUI 15011 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0144) 45.861
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo [illegible] plo 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 26 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 13 bis - Tel. (015) 40.58.33
CUNEO 12100 Via XX [illegible] bre 36 - Tel. (0171) 60.852
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60.436

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA [illegible] Fresh, 22 - Tel. (0163) 22.990
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appollo 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054

PK publikompass spa

Zingari, [redacted] realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il [redacted]

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. [redacted] donne portano vesti [redacted] pinte e [redacted] bimbi [redacted] nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti [redacted] bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «dire il futuro». [redacted] i loro ragazzi — 10 o 12 anni — sgusciano negli [redacted] e rastrellano denaro, oro, argento.

Una dozzina [redacted] nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: [redacted] zingarello morto precipitando da un balcone durante [redacted] furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori arnesi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma e questura, [redacted] rimandati [redacted] perché [redacted] perseguibili. «La media dei loro reati [redacted] rispetto al resto dell'anno — [redacted] al 113 — anche perché la gente segnala i gruppetti: vanno, gli zingari [redacted] fermi [redacted] un po' davanti alla casa». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il [redacted] piemontese. La pattuglia [redacted] e del pronto intervento [redacted] ogni nuova carovana, [redacted] fa molta prevenzione».

Prevenzione, ma [redacted] zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Sanno questa loro fama, reagiscono: «La più brava gente è il nomade». Chi parla è un ungherese, il nel campo al fondo [redacted] corso [redacted] dove sono quasi tutti italiani perché «proprio gli stranieri rubano e fanno le [redacted], quindi non li vogliamo».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «Il mio lavoro». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento»: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha [redacted] casa, però siede davanti a una roulotte nel [redacted] di corso Ferrara.

Qui sono i Rom e i Kora[redacted] slavi. [redacted] nomi delle nostre [redacted], gente che fa il calderaio, lavora [redacted] alluminio, fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro». E i ladri non esistono qui? «Scrivete pure il [redacted] della [redacted] famiglia, e scrivete che lo dico che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per sollvere i loro lumi sul taccuino — perché la polizia non può far loro nulla. «Non mandiamo nessuno. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, si farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti, li lasciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia». Qual è la prima? «La lettura [redacted] mano». Ecole, le donne che ti fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «Ti dicono il futuro e [redacted] hai il malocchio lo tolgono. Il destino è il destino e [redacted] lo cambia. Il ma[redacted] è qualcosa che [redacted] manda qualcuno e loro lo sanno togliere».

Molte [redacted] l'elemosina con insistenza esasperante. Bella, lunga veste [redacted], occhi neri come i capelli, risponde: «Molto umiliate quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare». Il [redacted] altro non è chiedere, è pretendere: «E' disperazione». L'uomo: «Se non insisti, perdi». E [redacted] perdi rubi.

In un [redacted] accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «Il più importante è l'oro». E poi: «C'è chi viene a comprarlo». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età [redacted] base allo sviluppo fisico, alla dentatura». Nell'accampamento: «Come [redacted] i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: dateccela e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti». Ma saprebbero, vorrebbero far q[redacted] sforzo le [redacted] degli alloggi svaligiati o [redacted] spaventi in strada? La donna sorride: «Vuoi leggere mano?». No. «Paura?». Certo «Dirai cose belle». Allora non vale. Un'altra volta. «Non c'è altra volta, siamo zingari».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I [redacted] della maga

L'ex amante ricorre al pretore [redacted] lavoro

Altri guai per la [redacted] Circe, [redacted] secolo Caterina Griserio, [redacted] anni, con [redacted] via Muratori 13. L'ex [redacted] Lamesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a [redacted] anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso [redacted] pretore [redacted] lavoro. La [redacted] il [redacted] 23 settembre.

[redacted] esposto, l'uomo sostiene che i [redacted] ricevuti erano il compenso per [redacted] distribuito nelle [redacted] delle lettere di mezza Torino [redacted] di migliaia [redacted] volantini che magnificavano le [redacted] e le capacità della veggente, esperta [redacted] «rituali magici, magia bianca, nera e d'amore», capace [redacted] risolvere «i vostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, [redacted] salute, che toglie il malocchio con [redacted] ieli e pentacoli protettivi». Per questo incaricato doveva ricevere [redacted] lire a volantino. Per il codice civile si tratta di [redacted] rapporto [redacted] collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe in [redacted] sala [redacted] ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui [redacted] Andria, avevano familiarizzato e iniziato una relazione destinata [redacted] però a durare poco. Stando al racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante pretese il pagamento [redacted] arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì [redacted] polizia, facendogli trovare [redacted] agenti sotto casa.

[redacted] processo di primo grado, svoltosi il 13 febbraio scorso davanti ai giudici della quinta sezione (pres. Pempinelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: [redacted] rubò la carta d'identità [redacted] dispetto. Una volta mi tenne sequestrata per ore nell'auto: per spregio [redacted] i finestrini».

Parole che si tramutarono in una [redacted] capi d'accusa per l'ex amante, condannato per [redacted], furto, danneggiamento e sequestro [redacted] persona. La maga Circe uscì dall'aula a [redacted] alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. [redacted] imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel blitz del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non fosse proporzionata alle tariffe praticate, documentate da un vorticoso giro di assegni, di cui i magistrati [redacted] trovato traccia nelle banche.

Orario negozi [redacted] Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiese feri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi [redacted] settore alimen[redacted].

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 34.88.333.
BACCHETTA calzature pelletterie abbigliamento Porta Palazzo Torino, telefono 544.185.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 29.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata protesi. Tel. 334.868.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Carrara 18, tel. 519.389.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Nizza 17, telefono 332.112.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. V. Emanuele 88, tel. 542.409.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.840.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 85, tel. 690.088. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 582.526.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, sauna, via M. Cristina 122, tel. 938.766.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 518.063.
BIAGIO coiffeur Vanvere 14, t. 539.884.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.666.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giamberrone, c. Marconi 26, tel. 683.900.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 660.8660.
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signore. Via Alfieri 19, tel. 530.549.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 80, tel. 481.791 carta da parati, moquettes, complementi tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV color videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 34, tel. 488.288. Chiuso lunedì.
ARTE [redacted] via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per ricevere i vostri problemi di illuminazione.
FIORI «IL MEOLIO», via Tripoli 119 Bonsai. Fiorido tel. 325.087 - 383.186.
FIORI JUCCI, v. Cabotto 44, t. 686.878.
LIBRERIA BELLINI annoci scuola e ingrosso, via Colombo 41, tel. 584.744.
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto corso Francia 301, tel. 793.172.
OROLOGERIA MAJER via Po 24, oreficeria, argento, pile, cinghie. Tel. 871.781.
OROLOGERIA SVIZZERA orologeria stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 8, t. 887.351.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 5, tel. 819.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORETTO vinilici, carte, tessuti. Via Bessi 38, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Doglieri, c. Belgio 144, tel. 895.561. Offerte solari, sole, viso e corpo, coiffeur.
LA PROFUMERIA «Le Bijou Rouge» c. Vercelli 183 Torino è aperta tutto agosto.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 544.093.
IDRAULICO riparazioni vendita rubinetterie boiler lavabi raccorderie. 724.980.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 619.735 - 619.2591.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e tapparelle. T. 748.266 - 774.822.
LAVATRICI riparazioni operai. 331.081.
TAPPARELLE idraulica riparaz. 331.081.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 310.766.
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Caprera 25, tel. 351.677.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Frabosa 272, Torino, 358.896. Aperto tutto agosto con dehors.
RISTORANTE MALETTO, c. Casale 184, aperto tutto agosto, tel. 890.721.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 453, telefono 301.025.
RISTORANTE PUB birra e spaghetti alle cond. v. Cigna 122, tel. 230.978.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Pozo dehors t. 830.681.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori candele, tel. 757.811.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Susaio M. & C., via Genova 97, tel. 638.576.
AUTOSOCCORSO t. 290.000 tutti giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Mombasi 13, telefono 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 90, tel. 687.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono 852.187. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Raffaello 18, t. 682.216.
ELETTRAUTO Gatario 14, tel. 740.585.
ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 636.018.
ELETTRAUTO c. U. Sovietica 229.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.874.
CENTRO CONVERGENZA, via Gorizia 181, telefono 326.050. Vendita riparazione pneumatici.
[redacted] aperti in agosto, via Guasila 74, telefono 299.008; via Buenos Aires 114, telefono 341.992.

PRETURA DI VIADANA

IL PRETORE DI VIADANA in data 5-3-84 ha pronunciato la seguente SENTENZA contro [illegible] IMPUTATO [illegible] CONDANNA [illegible] IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«Ho [redacted] avuto [redacted] debole per le ambulanze. Quando ne ho vista una incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione [redacted] una [redacted] a sirena spiegata», Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina [redacted] città, in piazza De [redacted].

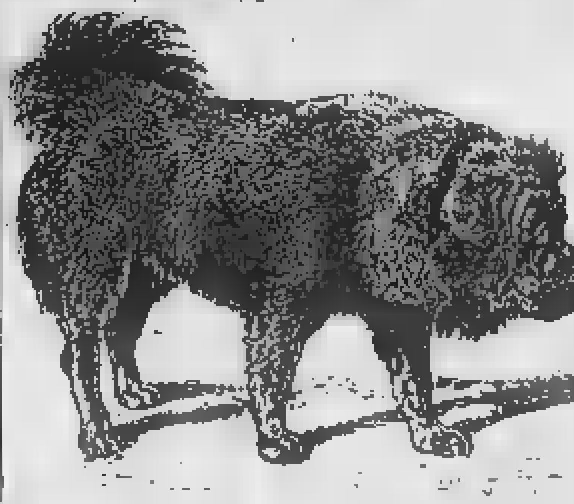
La notte brava [redacted] cominciata la sera prima. Intorno alle 22, [redacted] fronte all'ospedale [redacted] Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.S.A., una cooperativa con sede in via [redacted]ieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori [redacted].

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che [redacted] nella notte [redacted] Torino fino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. [redacted] carabinieri, [redacted] dal mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «Non volevo rubarla, l'ho [redacted] soltanto per farci un giro». I militari lo [redacted] fermato, [redacted] il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In [redacted] sull'Himalaya alla ricerca del [redacted] tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno [redacted] chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»



Il fotografo torinese [redacted] Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte

Due fotografi ed un [redacted] partiranno il 15 settembre da [redacted] per cercare nella zona himalayana le tracce [redacted] tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Februo, [redacted] anni, [redacted] Mi[redacted] e il pastore abruzzese Camilla. «Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli esemplari. Poi saremo costretti a rientrare».

Il programma è [redacted] e difficile. «Compiremo il viaggio su cavalli [redacted] zona, molto resistenti alla fatica — dicono —. Intendiamo iniziare da Leh, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere 3800 chilometri di strada in un territorio ai piedi [redacted] catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano».

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: «Vogliamo trovare due esemplari di mastino e [redacted] di portarli in Italia. Non ci [redacted] fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari alla Stelvio, [redacted] tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti». Le ultime [redacted] sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i [redacted] fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. «La storia del mastino — afferma Lapiana — risalirebbe a 6 mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia».

«I fenici erano riusciti a [redacted] lezionarne un tipo particolare. E più [redacted] lo avevano impiegato addirittura come cane da guerra e lo lanciavano [redacted] plotoni addestrati contro i nemici».

[redacted] spedizione per il [redacted] mento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. «Un'azienda — spiegano — ci [redacted] fornito nuove attrezzature per il trekking che collauderemo. In particolare, avremo [redacted] speciali che, unite a speciali ghette, formano una sorta di [redacted] scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento [redacted] alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte [redacted] nostri».

I giovani [redacted] parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio [redacted] questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 18 e i 26 anni.

[redacted] iniziative (durata prevista [redacted] due settimane) sono nate dalla collaborazione [redacted] amministrazioni [redacted] parchi ed il Wwf, che ha [redacted] gli aspetti organizzativi. [redacted] i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val [redacted] in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e [redacted] Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia [redacted] sentieri, oltre ai censimenti [redacted] ambien[redacted] nei parchi. [redacted] Regione Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'in[redacted] dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

[redacted] nel [redacted] luglio, sulla collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni.

Televisioni in regione

Grp
15 — Le spie, telefilm
15,50 Laramie, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gatles - Ape Maya - Il carissimo, disegni animati
19 — [redacted] Day show, telefilm
19,30 Le spie, [redacted]
[redacted],30 [redacted] in cantina, film [redacted] Clive Donner con Alan [redacted] D. Elliot
22 — Il suo [redacted] gridava [redacted] della, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
0,30 XIX lo sterno di bombardieri
2 — U-Boot il corsaro degli abissi

Videogruppo
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia [redacted] informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 [redacted] tutti, film
22,15 Agenzia estate
22,30 L'adorabile infedele, film
24 — Videonotizie
0,15 Enos, telefilm

Quarta rete
16,30 Caro a casa, telenovela
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — A tutto mare, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — La schiuma dei giorni, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — Invaders, telefilm

[redacted] Canavese
17 — Redazionale
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Il re del quartiere, telefilm
19,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole
17,30 Telefilm
18 — Buel, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spectreman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Alfonsiere Wolff, telefilm
22,30 Telefilm
23 — Tg 4, replica
23,30 Grido di animali, film
1,30 Sceneggiato

Erre Uno tv Svizzera
18,30 Gli aeromodelli, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro dialettale: «Dal '39 in su»
22,35 Telegiornale
22,45 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Nautilus, documentario
0,10 Telegiornale

[redacted]
17 — La donna senza [redacted], film
18,40 Torino musica
18,55 I favolosi Anni 60
20 — Natura [redacted]
20,30 Il cacciatore solitario, film
22,10 Sport e musica
23 — [redacted] il dio fenicio [redacted] tiene [redacted]

[redacted]
17,30 L[redacted] valletta, telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 [redacted] Ranger, [redacted]
20 — Arrivano i super [redacted] cartoni
20,25 Francesi [redacted] delitto, film [redacted] Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 Diana, la cortigiana, film [redacted] David [redacted] Turner, Pedro Armendariz

Videouno
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 Noi due, la vita di coppia
20,25 Dossier, documentario
21,30 Gli uomini della [redacted], telefilm
22,30 Tg tuttoggi
22,30 Sotto le stelle, musicale
23,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Dantes

Primantenna
20,30 Millie, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — L'uccello [redacted] paradiso, film di Marcel Camus con Narie Hom, Sam el Nop Nem
1,30 Buona notte con...

Quinta [redacted]
17 — Gundam, cartoni [redacted]
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, [redacted]
[redacted] Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
[redacted] Un gettone per il patibolo, film di Michel [redacted] Marie [redacted] Nat, Horst Frank
22,30 Funny Face, [redacted]
23 — La salamandra del [redacted], film di [redacted] Fredo [redacted] Claudio [redacted], Ettore Manni

Telesubalpina
20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini con Gino Cervi, D. Bassoli
22,30 Il tesoro del Bengala, film [redacted] Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda [redacted]

Telecity
15 — Langridge story, telefilm
[redacted] — I [redacted], telefilm
17 — Il mondo [redacted], telefilm
17,30 [redacted] tv per [redacted]: Gochaman - Mazinger - Triser G7, cartoni animati
[redacted] — La signora [redacted] e scuola, telefilm
18,30 Luisana mia, telenovela
20,20 Appuntamento [redacted] uccidere, [redacted]
22,15 Tra l'[redacted] il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue Non stop

Telestudio
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Tivulandia
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, [redacted]
19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono casuali data la non tempestiva comunicazione delle emittenti.

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, fino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 [redacted] corrispondenti alle [redacted] mane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
[redacted] Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri..., una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran linea» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

In visita agli angoli del Piemonte: [illegible] conoscere la «Bassa»

«Monaci-contadini» idearono la verde scacchiera delle risaie

Una pianura punteggiata da abbazie traboccanti di vicende umane - I benedettini di Lucedio

Una suggestiva immagine primaverile della risaia vercellese e dell'abbazia di Lucedio. Qui i monaci benedettini introdussero il cereale sin dalla fine del Duecento (foto Solavaggione)

VERCELLI — Ma com'è veramente, sotto la sua pelle variegata, il Piemonte? Sempre più frequente è [illegible] oggi il gusto di approfittare delle vacanze per approfondire la conoscenza di questa nostra regione impostata di natura, storia e arte; di guardarla, secondo la felice slogan, come un «orizzonte».

Tra gli orizzonti più significativi e unificanti, anche se tra i meno apprezzati, c'è la risaia, la grande pianura liscia di acque che si estende tra la Dora Baltea subito dopo Ivrea sino al Ticino, comprendendo quattro quinti di Vercellese, la metà della terra novarese e, scalvacato il Po che le fa da confine al Sud, un quarto di Lomellina.

Quali itinerari vivi può suggerire la verde risaia? Proprio in quella pianura [illegible] no di strade che portano ad alcune delle più antiche abbazie, le gotiche «architetture del Medioevo» traboccanti di vicende umane, di arte e di intelligente fatica, [illegible] da qualche tempo vengono studiate dagli storici.

Sono infatti i benedettini che nel territorio tutto selva e palude, solo in piccola parte disboscato e dissodato, realizzarono imponenti opere di bonifica (questo termine compare per la prima volta nel XII secolo) diffondendo poi la coltivazione del riso.

I primi a tentare di far attecchire quella piantina di origine tropicale, conosciuta a corte come merce di lusso sin dalla fine del Duecento, furono proprio i benedettini vercellesi dell'abbazia di Santa Maria di Lucedio.

Delle strutture primitive, fagocitate da un complesso di edifici rustici, oggi è rimasto ben poco: il campanile, la sala del capitolo, la foresteria. Ma una visita a ciò che [illegible] quell'antichissimo centro di fede fondato dai marchesi del Monferrato e dato ai cistercensi nel 1123 (alcuni storici parlano invece dell'imperatore Bonifacio II con la data 1020), [illegible] a cui [illegible] case dei contadini e degli artigiani, è un'«avventura» ricca di suggestione.

[illegible] parte da Crescentino, dove [illegible] tempo sorgeva la più antica abbazia [illegible] prima a San Michele, poi a San Germano di Auxerre, un vescovo morto a Ravenna nel 448 la cui salma, tornando in patria, sostò a Vercelli. [illegible] no tra le cascine sorte sulle grange medioevali, le grandi aziende agricole organizzate dai monaci.

Seguendo la strada di Ver[illegible] all'incrocio [illegible] imbocca [illegible] sterada per Trino. [illegible] dopo Darola, l'abbazia di Santa Maria, con la sua chiesa riconosciuta nel XVII [illegible] colo che nell'interno conserva, un sarcofago di marmo d'epoca romana e il ricordo tragico della regina Eufrosina, sorella dell'imperatore [illegible] e [illegible] di Arduino, che, impazzita, vagò a lungo nel [illegible] attorno [illegible] vicina chiesetta della Madonna [illegible] delle Vigne dove fu sepolta [illegible] il figlioletto.

[illegible] e sapori: chi volesse spingersi sino a Trino [illegible] anche assaggiare la gustosissima cucina di rane, che d'agosto sono piccole e tenere.

L'itinerario novarese ha come meta l'abbazia di San Nazzaro Sesia. La si raggiunge [illegible] Biandrate (campanile dell'Antonelli). [illegible] a Ovest, dopo 17 chilometri, ecco dentro il paese quasi addossato [illegible] sue mura, che [illegible] abanti governarono con mano di ferro sino al XVII secolo, l'abbazia con [illegible] sua imponente torre campanaria dell'XI secolo.

Isolato [illegible] campagne della Bassa, circondato da massicce [illegible] di difesa con torri rotonde agli angoli, il Monasterium sancti Nazarii, come fu chiamato per secoli, è un monumento unico nel suo genere. Trovarselo [illegible] fronte oggi restituito in parte alla primitiva bellezza per il capriccio lungimirante di un parroco, don Danilo Gallo, che si [illegible] battuto per salvarlo dal degrado, offre ai moderni viandanti una [illegible] emozione.

E' una reliquia [illegible] Medioevo carico [illegible] mistero. Chi la fondò, il conte Alberto di Biandrate consigliato da san Mauro, [illegible] scrive il canonico Cusano nel [illegible] o, nel 1040, il vescovo novarese Riprando dei conti di Pombia, «fedele diletto» dall'imperatore Enrico III, come vuole il canonico Olullino?

Anche i santi a cui è dedicato, i «longobardi» Nazario e Celso, scoperti ed esaltati da sant'Ambrogio, non svelano il segreto delle origini. E' molto probabile che il primitivo monastero benedettino, sul guado del Sesia all'incrocio di strade di grande transito, risalga all'alto Medioevo.

La chiesa, ricostruita alla metà del Quattrocento dall'abate Antonio Barbavara sulle fondamenta [illegible] distrutta chiesa romanica, è completamente in cotto con facciata a capanna dominata da [illegible] grande occhio rotondo incorniciato da una ricchissima fascia decorativa a motivi floreali e geometrici di gusto gotico lombardo.

L'ampio chiostro che l'attornia è stato ampiamente rimaneggiato nel XIV e XV secolo.

Vittoria Sincero

La Valsesia al convegno internazionale

I balli e i ricchi costumi dei walser conquistano anche le donne gallesi

Gemellaggio culturale con l'università di Swansea

BORGOSESIA — Il folclore della Valsesia ha conquistato il Galles. Una rappresentanza del gruppo folcloristico di Borgosesia ha partecipato ad un convegno internazionale organizzato dall'Università di Swansea, un centro che si trova [illegible] una settantina di chilometri [illegible] Cardiff.

I [illegible] costumi e [illegible] tradizioni valligiane hanno riscosso [illegible] un notevole successo annoverandosi tra i più apprezzati dal pubblico [illegible] ha seguito la manifestazione gallese.

Il tipico abito valsesiano, guarnito [illegible] il famoso puntetto e confezionato con le ricche stoffe biellesi, ha affascinato gli appassionati delle danze folcloristiche che sono arrivati [illegible] tutte [illegible] parti del mondo.

Gruppi inglesi, tedeschi, svizzeri, jugoslavi, canadesi, americani, armeni e giapponesi [illegible] hanno preso parte alla rassegna, durante la quale sono stati presentati i [illegible] vari repertori folcloristici di ciascun Pa[illegible].

Quello di Borgosesia, che è [illegible] scelto tra tutti i gruppi italiani, è stato l'unico portacolori nazionale.

La Gagliarda, l'Ariosa di Cellio, il Minuetto di Corte, la Luza e il Ballo degli ombrelli, tutte danze tipiche valsesiane [illegible] sono entrate nel patrimonio dei gruppi folk iscritti al corso gallese.

Spiega Raffaella Ballarini, insegnante che ha curato il repertorio borgosesiano: «E' stata un'esperienza unica che [illegible] portato le nostre tradizioni a contatto e a confronto [illegible] quelle di mezzo mondo. Uno degli aspetti da [illegible] sottovalutare è l'interesse [illegible] per quale sono stati seguiti i nostri balli e ammirati i nostri costumi».

In molte occasioni il gruppo folcloristico [illegible] Borgosesia, che adesso si trova in Francia, dove sta completando la tournée, ha portato all'estero i preziosi tesori della [illegible] Rosa, riscoperti e orgogliosamente presentati attraverso [illegible] rappresentazioni folcloristiche.

Con la partecipazione al convegno di Swansea il patrimonio del gruppo [illegible] è ha potuto arricchire [illegible] una esperienza significativa il proprio curriculum.

Le circa duecento persone che si sono «aggregate» [illegible] gruppo [illegible] hanno ballato [illegible] danze valsesiane hanno stretto un ideale gemellaggio con la valle, manifestando il proprio interesse e apprezzamento per il folclore del Rosa.

Concludono i componenti [illegible] gruppo cittadino: «Ancora una volta la nostra valle ha dimostrato [illegible] avere molto da offrire. I colori dei nostri costumi, l'originalità delle danze [illegible] della musica hanno fatto centro, catturando l'interesse del pubblico e dei componenti degli altri gruppi folcloristici che hanno partecipato a questa importante rassegna internazionale».

g. p. v.

Al confine [illegible] franco cambiato [illegible] 900 lire

CANNOBIO — Il cam[illegible] nei negozi svizzeri [illegible] di [illegible] lire. In qualche [illegible] (come i pulli) [illegible] Lotto svizzero che effettuano le loro giocate a Brissago, Ascona, Locarno, Lugano] si sono chieste 900 lire [illegible] un franco.

La quotazione tanto elevata ha avuto e ha negative ripercussioni sul commercio abituale, restringendo [illegible] sola benzina [illegible] prodotto da acquistare oltre confine [illegible] ha portato conseguenti limitazioni anche [illegible] lo gite nei vicini centri rivieraschi ticinesi (dove la precedenza con la benzina [illegible] potevano anche comprare [illegible] pezzi accessibili dadi, zucchero, cioccolata).

La Federcalcio ha [illegible] noti ieri i calendari

Il rodaggio in Coppa con due super-derby

Il Novara si [illegible] con la [illegible] - L'Alessandria ospita il Derthona - I gironi senza novità: nell'A tre trasferte in Sardegna

Non ci sono stati «scossoni» nei colpi [illegible] scena. La Federcalcio si è limitata ad usare la [illegible] carbone e così i gironi di serie C2 e la Coppa [illegible] saranno identici a quelli della passata stagione. La Lega [illegible] ha mantenuto la divisione geografica orizzontale del girone B con le formazioni del Nord Piemonte che se la vedranno con le squadre del Nord Italia, dalla Lombardia al Friuli. Quindi Novara, Omegna e Pro Vercelli dovranno lottare con società di grande levatura e di grande tradizione come Pro Patria, Venezia, Treviso, Mantova e Fanfulla.

Nel girone A ritroviamo invece le restanti formazioni piemontesi, alcune lombarde, molte liguri e toscane e le squadre sarde che, per ovvi problemi di costi, avrebbero preferito [illegible] giocare nel raggruppamento Centro-Sud. [illegible] Civitavecchia in più. Alessandria, Asti (retrocesso dalla C1), Derthona e Vogherese si scontreranno con il «pattuglione» ligure composto dalla «matricola» Cairese, Savona, Entella e Spezia. Le trasferte più costose saranno in terra sarda, e cioè a Carbonia, Sorso e Porto Torres.

I gironi sono arrivati solo ieri con un ritardo rispetto al [illegible] di una settimana) per i troppi problemi che la Federcalcio ha dovuto affrontare. Innanzitutto il processo per il presunto [illegible] sportivo maturato durante l'incontro Imperia-Siena (tutti [illegible] sanno poi perché «illecito» estivo) e poi la petizione di un gruppo di società toscane (Carrarese, Livorno, Prato, Rondinella e Siena) e marchigiane di C1 (Ancona e Fano) che non volevano essere inserite nel girone meridionale. Con un colpo alla botte e uno al cerchio la Federcalcio ha cercato di porre fine [illegible] protesta. [illegible] Ancona, Fano, Carrarese, Prato e Rondinella torneranno a giocare nel girone [illegible] con la Sanremese, mentre Livorno e Siena continueranno a scontrarsi [illegible] gli accoppiamenti dei passato campionato.

Tutto scontato anche in Coppa [illegible] gli accoppiamenti già [illegible] conoscevamo] con derby a volontà tra le squadre liguri e piemontesi.

Fiorenzo Panero

La Lega nazionale di serie C ha reso noti i calendari della Coppa Italia. La prima parte della competizione si svolgerà dal 21 agosto al 15 settembre.

Ecco la prima giornata di gara che vede impegnate le [illegible] piemontesi.

Sanremese-Cairese
Savona-Asti Tsc

Novara-Pro Vercelli
Omegna-Orceana

Alessandria-Derthona
Pavia-Vogherese

Le gare di Coppa Italia verranno disputate con il [illegible] guente orario: dal 21 agosto al 4 settembre alle 17,30; dall'11 settembre alle 15,30; dal 18 settembre alle 15. Per le partite in notturna (gli accordi li devono prendere le società) si giocherà alle 20,45.

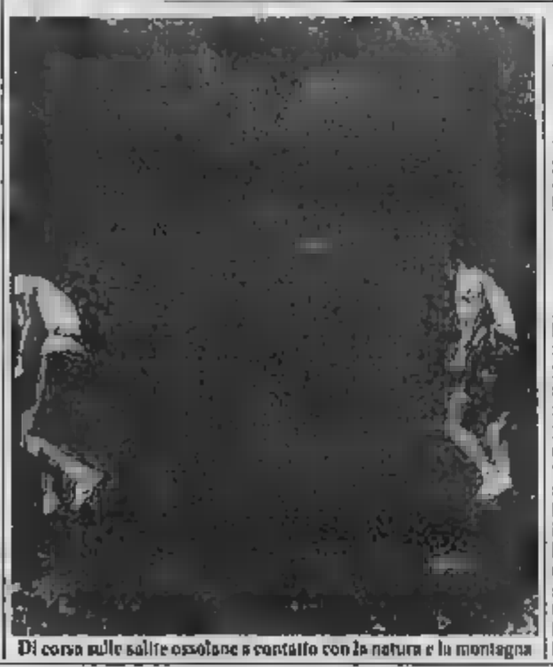
I calendari pronti per lunedì [illegible]

La Lega nazionale di serie C ha confermato che i calendari dei campionati nazionali di serie C1 e C2 saranno diffusi lunedì 26 agosto alle 11,45 presso la federazione [illegible] a [illegible].

GIRONE A	GIRONE B
Alessandria	Centese
Asti	Fanfulla
Cairese	Giorgione
Carbonia	Leffe
Civitavecchia	Mantova
Derthona	Mestre
[illegible]	Montebelluna
Lodigiani	Novara
Lucchese	Omegna
Massese	Orceana
Montevarchi	Ospitaletto
Pistoiese	Pergocrema
Pontedera	Pievigina
Savona	Pordenone
Sorso	Pro Patria
Spezia	Pro Vercelli
Torres	Treviso
Vogherese	Venezia

Un volumetto dedicato ai turisti e [illegible] camminate nel Novarese

Il libretto rosso dell'Ossola propone gite e tanta natura



Di corsa sulle salite ossolane a contatto con la natura e la montagna

DOMODOSSOLA — In pieno «boom» del fuoristrada, del motoalpinismo, delle gite in elicottero c'è chi riscopre il piacere di camminare. E' stata presentata infatti a Palazzo [illegible] Francesco «L'Ossola a piedi». Una guida-manuale che raccoglie sessantacinque [illegible] monti dell'Alto Novarese, pubblicata [illegible] libraio-editore Gianfranco Gubetta di Domodossola.

L'autore è Alberto Paleari, guida alpina di Gravellona [illegible], membro del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e protagonista di brillanti ascensioni in Italia e all'estero. L'opera è [illegible] vero e proprio vademecum dell'escursionista, [illegible] consigli pratici e di notizie sconosciute sui luoghi che si attraversano [illegible] volta in volta. Si parte dall' [illegible] inferiore per arrivare [illegible] Val Formazza, attraverso Anzasca, Antrona, Bognanco, Vigezzo, [illegible] Sempione e Antigorio, con [illegible] tratti dell'«Alta [illegible] [illegible] Alpi Ossolane».

Un intero capitolo è dedicato [illegible] a [illegible] e ai suoi dintorni. Una preziosa «guida rossa» da tenere a portata di mano nello zaino. [illegible] la novità principale [illegible] che vengono proposte gite facili, a di[illegible] [illegible] adatte [illegible] famiglie.

«Degli itinerari [illegible] nella raccolta. — dice Alberto Paleari — «solo nove raggiungono la cima [illegible] una montagna; [illegible] altri riguardano alpeggi, colli, laghi, rifugi, testate di valli, con una prefe[illegible] per le traversate e i percorsi circolari. Non che l'Ossola manchi [illegible] [illegible] e facili vette adatte alle capacità degli escursionisti. Le ho solo ritenute meno interessanti delle loro pendici, che hanno [illegible] storia, un interesse economico, [illegible] sta[illegible] colonizzate, civilizzate, ci vivono e ci hanno vissuto gli uomini».

«Quando un cittadino guar[illegible] il prato [illegible] un alpeggio, [illegible] sentiero, [illegible] ruscello, un muretto [illegible] secco — afferma Paleari — è convinto [illegible] trovarsi [illegible] *fronte alla natura.* [illegible] pensa che quel prato [illegible] stato ottenuto dissodando, che l'erba [illegible] così bella perché è stata ingrassata, che il [illegible] di quel ruscello viene sfruttato per l'irrigazione, che il sentiero [illegible] [illegible] aperto con fatica [illegible] ogni anno deve venir ripulito, che il muretto [illegible] stato costruito raccogliendo i sassi sparsi nel prato. [illegible] questa montagna si sono rivolte la mia curiosità e [illegible] mia attenzione, a questa montagna che va percorsa adagio, guardandosi attorno e cercando di capire, parlando [illegible] la gente che la abita».

[illegible] una semplice passeggiata all'aria aperta diventa un affascinante viaggio culturale, qualcosa di più che un tuffo nel verde. [illegible] «tour» intelligente [illegible] [illegible] vivente della montagna, in grado [illegible] suscitare nuove [illegible] insolite emozioni anche allo scalatore più incallito. «L'Ossola a piedi», che contiene note storiche e folcloristiche, è corredato [illegible] da cartine dell'Ufficio Federale Svizzero di topografia e da splendide immagini a colori dell'autore e [illegible] Elmo Uberti.

Pietro Benacchio

Dal 30 agosto [illegible] 1° settembre [illegible] riuniranno gli alpini [illegible] famosa divisione

Mezzo secolo fa nacque [illegible] «Cuneense»

Alle cerimonie interverranno reduci e famigliari dei caduti Un [illegible] del generale Rasero sulle vicissitudini [illegible] Russia

CUNEO — *I reduci della leggendaria divisione alpina «Cuneense» si ritroveranno a Cuneo per tre giorni, dal 30 agosto [illegible] all'1 settembre, in occasione dell'«adunata» nazionale organizzata dall'Ana per il 50° anniversario della costituzione della gloriosa formazione militare. «Ogni città, paese, borgata della nostra provincia piangono caduti e dispersi della Cuneense», ricordano all'associazione nazionale alpini. Ma [illegible] divisione reclutava alpini anche [illegible] tutto il Piemonte, nella Liguria e nella Toscana. E a Cuneo, per l'imponente e suggestivo raduno, si ritroveranno i reduci e i famigliari dei caduti e dei dispersi, provenienti da ogni parte [illegible] queste tre regioni, con un contorno di cerimonie cui prenderanno parte anche gli amministratori pubblici dei comuni di tutte le zone [illegible] cui erano reclutati i reparti della divisione alpina.*

Il programma è fitto di appuntamenti. [illegible] cerimonie commemorative s'inizieranno venerdì 30 agosto alle 16, [illegible] l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nei saloni dell'Amministrazione provinciale. La sera, alle 21, omaggio al Monumento ai caduti, annunciato dal rintocco delle campane di tutte le chiese. Alle 11 di sabato 31 agosto, al Santuario della Madonna degli alpini, dedicato alla «Cuneense», sul colle di S.Maurizio [illegible] Cervasca, celebrazione della Messa.

Alle 15, nella caserma di corso Soleri che fu sede del 4° reggimento artiglieria alpina, inaugurazione della lapide in bronzo (che sarà benedetta dal vescovo di Siena, Mario Castellano, che era stato tenente degli alpini in Russia), in cui sono ricordati i sacrifici e le imprese degli artiglieri alpini [illegible] «Cuneense» in Africa Orientale nel 1936, nel fronte delle Alpi Occidentali nel 1940, [illegible] Grecia e Jugoslavia nel 1940-41, in Russia nel 1942-43 e durante la [illegible] erra di Liberazione dal '43 al 1945.

Sabato 31 agosto, alle 16, nel palazzo della Provincia sarà presentato il libro «La Cuneense: storia della divisione alpina martire», del generale Aldo Rasero. Alle 17,30, in piazza Galimberti, giuramento solenne delle reclute del battaglione «Mondovì» di [illegible] Rocco Castagnaretta e dalle 21, per le vie [illegible] città, concerto delle fanfare alpine.

Domenica 1 settembre, nella piazza del Municipio, alle 9, sarà celebrata la Messa dal vescovo di Siena, Castellano, e da quello di Cuneo, Carlo Allorandi, con numerosi cappellani militari e, infine, alle 10, si svolgerà la grande sfilata per via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza.

Durante le cerimonie [illegible] ricordate, tra l'altro, anche le motivazioni delle medaglie d'oro al valore militare assegnate a [illegible] reparti della divisione «Cuneense»: al 1° Reggimento Alpini (battaglioni Ceva, Pieve di Teco e Mondovì, impegnati sul fronte del Don); al 2° Reggimento Alpini (battaglioni Borgo S. Dalmazzo, Dronero, Saluzzo e Alpi Apuane, nella tragica campagna di Russia); al [illegible] Reggimento Artiglieria Alpina (gruppi Mondovì, Pinerolo e Val Po, pure sul fronte russo) e della medaglia d'argento al valore militare al 4° Battaglione Misto del genio divisione Cuneense.

Giorgio Ravasi

Resta tanto da fare:

l'Italia è al primo posto.
GRAZIE ITALIA!

[illegible]

Piazza [illegible], 25 - 00144 Roma [illegible] 17075/6 - c/c postale n. 28479008
UFFICIO DI MILANO - [illegible] Solari 11 - [illegible] - Tel. 02/8370000 - CONTATTI PROMOZIONALI sull'elenco telefonico

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

[illegible]

AMBROSIO (corso R. Emanuele 52, tel. 547.007): Vacanze calde di Golan e Globus, diretto da John Robins. Colori. Vist. 14. - Or.: 15,40; 17,20, 19, 20,40; 22,30.
CAPITOL (via San Dalmazzo [illegible], 540.005): «Punti Verdi»: Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo. 16,30 e 18,30; 48 ore, con Eddie Murphy e Nick Nolte (poliziesco), orario 20,35, 22,35.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 240.110): Venerdì 19 riapertura: Piccola guerra di H. Oliver.
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La foresta silenziosa (Cross Creek), di Martin Ritt, con Mary Steenburgen, Rip Torn, Peter Coyote (durata 124 minuti). Or.: 16,30; 18,35; 20,40; 22,40. Ultimi giorni.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, [illegible] Daniels, Danny Aiello (ultimi [illegible] 16,30, 18, [illegible] 21; 22,40.
LILLIPUT (via [illegible] Settembre 15 bis, [illegible] 537.100): Witness (Il testimone), di Peter Weir, con [illegible] Ford. Non vist. [illegible]: 16,30, 19,30, [illegible] 22,30. Ingresso L. 6000.
LUX (Galleria San Federico, [illegible] 541.293): Rio Bravo, con Bernard Grodeau, Cristine Boisson (drammatico) Vist. 18. Or.: 18,20, 14,30; 20,30 22,30. Ingresso L. 5000.
NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.850): Riapertura venerdì 19 agosto con Nude a passeggio. Colori Vist. 14.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.444): Dance voglia di successo. Or., 18,30, 18,30, 20,30; 22,30 ingresso L. 6000.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Indiana [illegible]. Or.: 16,30; 18,30, 20,30. [illegible] Ingresso L. 5000
ROMANO (Galleria Subalpina, [illegible] 510.145): Riapertura venerdì [illegible] agosto Highlander, del prolungo della notte di Wes Craven. [illegible] Vist. 18

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chivasso dalla Salute 77, tel. 297.197): oggi chiuso.
BELFIORE d'Essai (corso Belgio 53, [illegible] 574.171): La donna in fiamme di [illegible] Van Akkeren, Dudrun, Landgrebe, Mathieu, [illegible] Vist 18 Ap 20; ult. 22,30. Ingresso L. 3000, ridotti 2000.
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.52): [illegible] poi [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] (via Baccina 18, tel. 511.293), Vibrazioni [illegible] con [illegible], Martine Beme. Vist. [illegible]: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.
ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Orgasmi bollenti, Original video system. Vist. [illegible] 14,30, ult. 22,30.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 858.904): La bestia nella pelle - Banana [illegible]. Vist. 14,30; ult. 22,45. Vist 18 ingresso 4000.
MAFFEI (via [illegible] Tommaso 9, tel. 655 334): Amorevole porno lesbiche (Usa, 1985) Colori. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.974): Il sesso sulle labbra. Col. Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30
[illegible] LUCE ROSSA (via Milano 9, tel. 530.256). Body talk. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22.30
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 43, tel. 749.9057): Ether e Josephine cameriere porcellone - Porno Crazy (2 hard core 2), novità Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): 2 Nine Ne stop lips and sex (Usa), Annette Haven, Judy Wilmann, La regazza porno, Francesco Baralis, Marcella Charley. Vist 18 Ap ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, ns 3000-2000
ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Calde mogli di provincia, con Geneviève e Jopmond, Cristina Zimmerman (new hard core) Vist. 18. Ap. 15; ult. [illegible] Ingresso 3000.
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): chiuso per ferie. Riapertura il 10-9.
[illegible] (via Bugnin 6, tel. 530.353): [illegible] Orgasm, con [illegible], Julietta [illegible] Vist. 18 Ap. 14,30. Ult. 22,30
V. VENETO ([illegible] Vittorio Veneto 5, [illegible] 871.842): Baby Cakes - Agnese la dolcezza di campagna. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

MONTANARO
VITTORIA: Pornomoglie videos - One competition.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Body Party.
ITALIA: Vay [illegible] 18.
RITZ: Rambo.
S. BICARO
S. BICARO: Beverly Hills Cop.
RIVOLI
CENTRO: Scuola di polizia.
[illegible]
ASSISI: Beatrix la schiava del sesso. Vist. 18.

TEATRI E CONCERTI

RITROVI

BELLE [illegible] (16, 657.259): 18,30 cena inizio ore 21 Ballo liscio.
CHALET: ore 21 [illegible] del lago.
CLUB [illegible] ore 18,30 danze.
LA PERLA del Valentino: 21 danze

I PUNTI VERDI
Palazzo Nervi
KAOS
di Paolo e Vittorio Taviani
Replica doman al Castel ore 16,30 e 18,30

I PUNTI VERDI
Palazzo Nervi
GRILLO
Ospiti
[illegible] festa di Ferragosto
Gianfranco D'Angelo
[illegible] Tre e [illegible] Ferrini

I PUNTI VERDI
Rignon
MOLTO RUMORE PER NULLA
di William Shakespeare
regia di Sandro Sequi

Chalet
[illegible] Valentino - Tel. 650.97.58
[illegible]

OGGI OLIMPIA RIAPERTURA!
CON IL PRIMO FILM DELLA NUOVA STAGIONE
film di
SIDNEY POITIER

DANCE
voglia di successo
[illegible] DI SUCCESSO! JOHN SCOTT CLOUGH
DON FRANKLIN [illegible] TONI SCOTT e JACK [illegible]
[illegible] QUINCY JONES [illegible] RICHARD [illegible]
[illegible] TIMOTHY MARCH [illegible] JOHN PATRICK VEITCH
[illegible] SIDNEY POITIER
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

3ª settimana al LUX
Un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)
RUE BARBARE
Per le ripetute scene di violenza ed efferate scene pornografiche il film è RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI al CRISTALLO riapertura alla grande
PORKY'S + LA RIVINCITA DEI NERDS =
le Ragazze della Spiaggia

INFORMITALIA
[illegible]
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.582
[illegible] Vittorio Emanuele, 107

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Ogni venerdì su
[illegible]
la settimana alla tv, + cinema e a teatro

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Museo d'Arte Contemporanea Internazionale. Dynasty, sino al 31-12-85. Mostra Berno & Hilla Becher. Castello di settembre, dal 12-7 al 25-8-1985. Orario continuato (10-19); venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. [illegible]
AZIENDA SOGGIORNO GAREGGIO FONTI DI SAN BERNARDO: paesaggi romantici e figuri di Silvio Biancato

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA [illegible] 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso
BORGO [illegible] (Parco del Valentino) 8,30-12, 15-18, domenica 8,30-12; 15-18, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO [illegible] (a Castello) martedì-sabato 9-19, [illegible] 14-19; lunedì [illegible] altre festività chiuso
MUSEO [illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-17,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO [illegible] (corso Unità [illegible] 40): orario [illegible] temporaneo. [illegible] martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18; chiuso il lunedì
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica [illegible] 9-12 (visita guidata [illegible] luglio).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6): [illegible] 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Aprile 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura festivi e festività civili e religiose.
MUSEO [illegible] DELLA MONTAGNA «DUCA [illegible] ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed [illegible] [illegible] mondo della scienza e della tecnica. Villa Giulini, [illegible] Bellimio Savero 65. Orario: 10-21; venerdì e sabato fino alle 24, lunedì chiuso. Ingresso L. 2000 festività speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

OGGI all'AMBROSIO
Anche per chi resta in città, BELLE DONNE E ALLEGRE VACANZE CON UN FILM DELLA NUOVA STAGIONE '85-'86

VACANZE CALDE
[illegible] CANNON [illegible]

SUPER «PRIMA» TUTTA HARD-USA
OGGI [illegible] MAFFEI
AMOREVOLE PORNO LUSSURIOSO
... E LA VOSTRA FOLLE ESTATE CONTINUA!
DIVIETO [illegible] AI [illegible] DI 18 ANNI

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro [illegible] educazione e preparazione alla famiglia, [illegible] campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- [illegible] L'ABITUDINE [illegible] RAPPORTI
- LE [illegible]
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE [illegible] FIGLI
CEPAF
CENTRO [illegible]
[illegible] PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
[illegible] al pomeriggio 011-8310178 - 10090 REANO - Via Roma 30

DOMANI RIAPERTURA DEL
GRANDE IDEAL

SONO [illegible] CI [illegible] ORA
7. HYDEN PARK
LA CASA MALEDETTA
[illegible] MARTIN [illegible]
DLE

Bonfi cancella dal concorso «Notte fredda» di Que Wen, proiettato al Festival

Locarno ruba il cinese a Venezia

E' il film dal romanzo «Gelide notti» di Pa Chin - La [illegible] del [illegible] nigeriano che recupera [illegible] stregoneria

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — La questione cinese s'intreccia con la questione veneziana, tocca ogni [illegible] a Locarno di rubare qualche film a Venezia, per malizia inconsapevole o premeditata. Il primo film nell'elenco ufficiale del Concorso già reso noto [illegible] Rondi era «Han Ye», Notte fredda di Que Wen, inserito l'altro giorno nei programmi speciali del festival di [illegible] per completare una testimonianza cospicua sul cinema cinese. La [illegible] di Venezia ha subito annunciato la cancellazione dell'opera dal Concorso [illegible] inevitabile, ma peccato. Speriamo che l'intransigenza non si allarghi anche fuori [illegible] barriere [illegible] festivaliere, cercando i film innocentemente presenti alle contrattazioni [illegible] mercato.

«Notte fredda» non possiede le novità formali di «Terra gialla», celebrato l'altro giorno, ma è il recupero di un autore importante nelle forme del melodramma intimista che ricorda il cinema cinese classico. [illegible] tratta [illegible] nostro [illegible] Pa Chin (che la nuova trascrizione del cinese traslittera in Ba Jin) e delle «Gelide notti», romanzo di avvilimento intellettuale e di [illegible] piccoloborghese fatto apposta per non piacere negli anni dogmatici [illegible] comunismo cinese.

Forse qualche lettore ricorda [illegible] terribili notti del mancato, il povero scrittore correttore [illegible] bozze che sprofonda nella lisi verso la [illegible], mentre la miseria dell'ultimo [illegible] stino di guerra giunge all'apice. La moglie [illegible] ha abbandonato, l'affetto della madre è servito [illegible] a rovinare il matrimonio, aqualiore delle [illegible] nuora-suocera [illegible] malato a [illegible] da querulo padrone. Il regista Que Wen [illegible] scelto bene [illegible] chiave narrativa, ma ha fatto necessariamente il furbo sul contenuto: [illegible] [illegible] dissoluzione [illegible] un uomo lasciato solo, ma l'indipendenza di una donna messa [illegible] crisi [illegible] [illegible] famiglia troppo tradizionale e da un marito imbelle e mammone.

Non sappiamo dirvi se ai tratti di una nuova tappa della polemica anticonfuciana o [illegible] un prezzo compromissorio [illegible] [illegible] tempi ancora più indulgenti; ma c'è un tassello da aggiungere per chiarire l'importanza del nuovo cinema cinese, uno sguardo sull'altra Cina, sui nuovi sorprendenti autori di Taiwan «Dongdong [illegible] Jiaqi». Un'estate dal nonno, di Hou Xiaoxian [illegible] un bellissimo ritratto d'infanzia che comincia come [illegible] racconto della «Biblioteca dei miei ragazzi» (un ragazzino [illegible] la sua sorellina vanno in vacanza dai nonni in campagna perché [illegible] madre è malata) e finisce [illegible] dolorosa e semplice iniziazione alla vita. Visto quasi tutto in [illegible] lungo, come distrattamente: la natura, la violenza, la malattia, i giochi.

Mica vi parleremo ancora dell'ottimo «Faccia a faccia» dell'indiano Gopalakrishnan, e [illegible] insistemo sul generoso australiano «Fast Talking» che ci conferma [illegible] i leppisti nascono dalla mancanza d'amore e di famiglia; ma si può onestamente tacere del confronto tra medico e stregone nel nigeriano «Il medico di Gafrè» di Mustapha Diop?

Un giovane nigeriano [illegible] reato in medicina si scontra col potere [illegible] guaritore locale e [illegible] che s'impadronirà anche [illegible] scienza [illegible] avi, che nessun [illegible] andrà perduto [illegible] è nato per la salute degli uomini. Pare che il riesca, la freschezza materiosa dell'apologo suggerisce che sarà medico e stregone. [illegible] un film per gli appassionati [illegible] «Mater O», ma forse [illegible] invito al sincretismo, all'idea moderna che ogni scienza vale dentro le sue premesse.

Stefano Reggiani

Una scena di «Notte fredda» nei programmi speciali di Locarno e Venezia (ha cancellato

Nei tv-movies

Che fanno gli inglesi nell'Irlanda del Nord

LOCARNO — *Ma che fanno i soldati inglesi nell'Irlanda del Nord? Presidiano una parte d'Inghilterra ferita dal terrorismo della minoranza cattolica o eseguono rastrellamenti [illegible] stile nazista? Nella sezione dei tv movies curata da Giancarlo Bertelli (una delle più ricche al mondo, quasi [illegible] versione popolare del Premio Italia) la realtà è spesso più viva e presente che [illegible] festival maggiore. Dalla BBC [illegible] appunto «Contact», un film [illegible] Alan Clarke [illegible] rastrellamenti di una pattuglia dell'esercito inglese nelle zone irlandesi [illegible] confine. Marce nei campi, rare soste in osterie fortificate, posti di blocco, interrogatori di individui sospetti e perquisizioni di macchine abbandonate.*

E' [illegible] il film [illegible] i pericoli [illegible] cui i soldati vanno incontro (appostati, mine, auto-bomba); è vero che dalla [illegible] esperienza dei soldati vuole [illegible] «una universale accusa contro la guerra». Ma [illegible] ci sarà anche una diretta accusa ai metodi dell'esercito? Questi [illegible] sparano su tutto quello che vedono, ammazzano [illegible] le persone sospette e i prigionieri. In quale Irlanda credono [illegible] combattere? (Soprattutto noi europei non sappiamo fino a [illegible] punto [illegible] inglesi sono [illegible] guerra).

s. c.

Il concerto domani

Che [illegible] canta Pavarotti [illegible] Modena

Il tenore Luciano Pavarotti

MODENA — Tutto è pronto in Piazza Grande a Modena per ospitare il concerto di domani, vigilia di Ferragosto, del suo più illustre cittadino, il tenore Luciano Pavarotti, che si esibirà gratuitamente accompagnato [illegible] orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A.Toscanini» diretta dal maestro Emerson Buckley, [illegible] Orimolli al flauto.

Il programma della serata prevede l'ouverture della «Gazza Ladra» di Gioacchino Rossini; «Quando [illegible] sere al placido» dalla «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi; «Waltz» di Benjamin Godard dalla «suite per flauto e orchestra»; «Fra poco a me ricovero» dalla «Lucia di Lammermoor» [illegible] Gaetano Donizetti; sinfonia dell'opera dal «Nabucco» e «Questa [illegible] quella» e «La donna è mobile» dal «Rigoletto» [illegible] Giuseppe Verdi.

Seguirà un intermezzo di canzoni d'epoca: «Mamma» di Bixio, «Rondine [illegible] nido» [illegible] Vincenzo De Crescenzo, «Lolita» di Burzi e Peccia; poi ci sarà un ritorno all'opera [illegible] con [illegible] degli spiriti infernali» dall'«Orfeo ed Euridice» di Gluck; «Il volo del calabrone» dalla «Favola dello Zar Saltan» di [illegible] Korsakov; «Amor ti vieta» dalla «Fedora» [illegible] Umberto Giordano, «Vesti la giubba» [illegible] «Pagliacci» di Leoncavallo; «Ouverture dell'opera» dalla «Semiramide» [illegible] Rossini.

Chiuderanno [illegible] concerto [illegible] Pavarotti [illegible] tre canzoni: «Chitarra romana» [illegible] Eldo di Lazzaro, «La mia [illegible] al vento» [illegible] di Bixio e «Non ti scordar di me» di Ernesto [illegible] Curtis. L'eccezionale serata avrà inizio alle 21.

A Genova son corsi in [illegible] mila: domani [illegible] Bologna, il 15 a Torino

Ferrini in tournée come una star ora vende pedalò sul palcoscenico

GENOVA — *Prima è volato [illegible] Unione Sovietica, a toccare con [illegible] «socialismo reale», per tornare in patria con idee e spunti nuovi per [illegible] venditore [illegible] pedalò. Poi, incurante dei consigli di chi gli suggerisce una pausa di riflessione, dopo il formidabile successo [illegible] personale a «Quelli della notte», Maurizio Ferrini [illegible] schizzato [illegible] per un giro di spettacoli nelle principali città e località di villeggiatura.*

[illegible] tutto una trentina di show, su e giù per l'Italia. Un impegno di lavoro che per Maurizio Ferrini costituisce [illegible] attendibile [illegible] di gradimento al [illegible] fuori del piccolo schermo. [illegible] prova finora soddisfacente [illegible] domenica sera, [illegible] Genova, al parco dell'Acquarola, sono [illegible] a [illegible] derlo seimila persone, [illegible] molte di più il comico [illegible] le aspetta domani [illegible] vigilia di Ferragosto, [illegible] piazza Maggiore [illegible] Bologna (dove Ferrini e la banda Arbore hanno, in pratica, detronizzato il contestatore Dino Sarti protagonista da molti anni della manifestazione) e il 15, Ferragosto, a Torino, [illegible] parco [illegible] Pellerina.

Agghindato come a «Quelli [illegible] notte» da anti-eroe stralunato, con l'inseparabile [illegible] con [illegible] [illegible] farmos, Maurizio Ferrini affronta il primo impatto con il pubblico puntando quasi esclusivamente sul personaggio lanciato [illegible] con Arbore. E' [illegible] che uno spettacolo, la tournée [illegible] un'artista dovrebbe [illegible] la dimostrazione di una stratificazione di esperienze, [illegible] [illegible] il caso di Maurizio Ferrini.

Maurizio [illegible] nel «look» con cui [illegible] appare a [illegible]

Sicuramente i quattro mesi trascorsi all'Herbert Gerghof Studio [illegible] New York, i tre assi [illegible] alla compagnia britannica d'avanguardia Hesitate [illegible] Demostrate e [illegible] lungo contatto [illegible] ormai lontana festa provinciali dell'Unità e la sua preparazione culturale, [illegible] molto utili oggi al comico di Cesena, [illegible] il pubblico [illegible] se ne accorge. Anzi, [illegible] gela [illegible] colpo se Ferrini cuce [illegible] binari del venditore [illegible] pedalò romagnolo che dice [illegible] gran bene dell'Urss per coinvolgere [illegible] platea [illegible] altre gags.

[illegible] vedo [illegible] dovrebbe chiedermi il pubblico, se non il mio personaggio — obbiettivo [illegible] Ferrini —. In fondo, mica me lo [illegible] imposto Arbore, esisteva già prima, molto prima, e [illegible] sono molto affezionato. Diciamo le cose come stanno. E' anche una questione [illegible] educazione, no?». Quel però a [illegible] fargli osservare che le pause che spezzano [illegible] suo monologo [illegible] effettivamente troppo lunghe, quasi a chiedergli [illegible] Arbore che è in America [illegible] vacanza, Lui [illegible] se nulla, [illegible] le mani legate.

Inutili anche i tentativi di farsi anticipare i suoi progetti cinematografici. «Semplici illazioni», taglia [illegible] Maurizio Ferrini, disposto [illegible] a confessare che, [illegible] una voglia matta di scrivere, ha firmato una collaborazione esclusiva [illegible] un quotidiano romano.

m. b.

STASERA ESTATE

Paola Borboni, Re Lear a Taormina

TAORMINA ARTE — Paola Borboni debutta nei panni [illegible] Re Lear [illegible] Teatro Greco, l'attrice interpreta [illegible] monarca shakespeariano più inasprito [illegible] e ricco di sfumature. [illegible] lei recitano Pierluigi Corinotti, [illegible] Guidotti, Claudio Della Seta e Patrizia Caselioni. La regia [illegible] [illegible] Dino Zamplieri.

VERONA — Al Teatro Romano prima esibizione del Balletto Nazionale di Marsiglia. Il coreografo è Roland Petit, i balletti sono tratti da «La mer» di Debussy e da «Le quattro stagioni» di Vivaldi. All'Arena va in scena l'Aida [illegible] Giuseppe Verdi nella ricostruzione [illegible] versione del [illegible]

ROCK IN [illegible] — Claudio Baglioni canta allo stadio comunale di Nettuno. L'appuntamento è atteso [illegible] pratitutto dai giovani di Roma, [illegible] [illegible] dal tour). Vasco Rossi a Sabaudia, [illegible] a Gela, Viola Valentino [illegible] Scalea, Reitoro [illegible] i Righeira [illegible] Piano Calabro, I [illegible] [illegible] Adriatica, Vecchioni [illegible] Cervia, Fogli a San Severino Marche, Teresa De Sio a Reggio Calabria, Berlolè [illegible] un [illegible] [illegible] tre giorni [illegible] Sardegna.

TORINO — Alla Pellerina [illegible] recital [illegible] Beppe Grillo, con [illegible] [illegible] 21,30. Per gli altri «Punti Verdi» il cartellone propone: [illegible] Rignon ultima replica di [illegible] per nulla di Shakespeare per la regia di Sandro Sequi e [illegible] l'interpretazione di Valeria [illegible] [illegible] Pino Micol; a [illegible] [illegible] proiezione [illegible] [illegible] dei fratelli Taviani.

CAVE [illegible] CONERO — A Sirolo (Ancona) per la rassegna «Teatro alle cave», Giorgio Albertazzi presenta Francis ed io, recital inedito dedicato al regista scomparso Franco Enriquez.

LA VERSILIANA — A Marina [illegible] [illegible] prima replica di [illegible] [illegible] Lammermoor di Donizetti, [illegible] Mina Anderson.

[illegible] — [illegible] [illegible] Malatestiana prima rappresentazione [illegible] di Orfeo [illegible] Euridice, tratto dall'opera [illegible] Gluck su [illegible] di Calzabigi e [illegible] [illegible] presenta l'atelier «Macchina del vento».

TORRE [illegible] LAGO — Termina [illegible] [illegible] pucciniano, con l'ultima replica della Bohème interpretata da Giacomo Aragall.

[illegible] — Al Teatro Romano [illegible] [illegible] scena Eudeno (il calzapo) [illegible] Plauto, per la regia [illegible] Paolo Todisco. Gli interpreti sono [illegible] [illegible] lo, Franco Angrisano, Mario Scarpetta.

BOSSANO VENETO — Per la rassegna «Opera Estate», vanno in scena La donne gelose di Goldoni, [illegible] la compagnia del Veneto teatro. Protagonista [illegible] Maria Guarnieri.

Valeria Moriconi è protagonista con Pino Micol di [illegible] per nulla», in scena ancora stasera al Rignon per [illegible] Punti verdi

I medici spiegano perché fanno più gli straordinari

Ospedale, nessun accordo ed i disagi si aggravano

Gli ambulatori ormai sono bloccati - Ricorso al Tar, al ministro Degan e Regione

Aosta. I medici dell'ospedale spiegano i motivi della protesta che blocca tutti gli ambulatori

— Sono ormai due settimane che i medici dell'ospedale di agitazione, una condizione che essi definiscono però diversamente: «*Applichiamo alla lettera il contratto, niente di più*». Nessuno cede in questa lotta contro l'Usl (Unità sanitaria locale) contestata determinazione delle prestazioni in ambulatorio; anzi la protesta si è fatta più dura.

I medici vogliono lo scioglimento del Comitato di gestione, di *adottato provvedimenti contrari alla legge*». detto ieri il dottor Paolo Ferrero. Chiedono al presidente della giunta Rollandin di intervenire personalmente, si appellano al ministro della Sanità, Degan, e all'Ordine nazionale dei medici. Ricorreranno al Tar contro la delibera la quale l'Usl li vuole obbligare a essere presenti in ambulatorio per un numero di settimanali che essi definiscono esagerato. Per adesso non faranno sciopero, proposta è stata bocciata nell'assemblea di sabato.

Ferrero sottolinea un fatto avviso importante, quasi storico: «*E' la prima volta che i nostri sindacati categoria tutti d'accordo su questa linea d'azione*».

All'ingresso dell'ospedale si leggono cartelli poco rassicuranti per il cittadino: «*Sono due anni che l'Usl non applica il contratto. Sono straordinari e plus-orari a cui moltissimi medici sono costretti per la maggior parte degli ambulatori. E' inevitabile il rallentamento nell'assistenza dei degenti*». Nei corridoi ambulatoriali la gente aspetta per ore e stenta a capire. Anche per questo i medici sono venuti allo scoperto. Per spiegare.

Dice Ferrero: «*Siamo i primi a volere il controllo e la riorganizzazione del lavoro. Ci battiamo anche per questione di portafogli, inutile negarlo, ma semplicemente perché chiediamo che venga applicata una norma contrattuale disattesa*».

In sintesi, la posizione dei medici è questa: sono disposti ad andare in ambulatorio anche durante l'orario istituzionale (quindi percepiscono l'indennità plus-orario), ma vogliono che questo tempo stabilito dopo la determinazione («*fatti fatta*») ore da dedicare ai pazienti in corsia, «*che, secondo la legge nazionale e il piano regionale sanitario, hanno la priorità*».

Mostrano cifre, lamentano gravi carenze d'organico. Nel 1984 i 148 medici dell'ospedale (85 a tempo pieno e 63 a tempo definito) hanno fatto 37.000 ore di straordinario; in cardiologia i sono dieci quando l'organico ne prevede tredici, in chirurgia nove invece di quattordici, in rianimazione cinque invece nove, in anestesia sette invece undici, in medicina sedici invece di venti, in ortopedia dieci invece quindici e così via.

Perché lo schema dell'orario d'ambulatorio elaborato dall'Usl stato respinto? Risponde il dottor Alberto Galter: «*E' una interpretazione distorta matematica di una delibera del Cipe che privilegia la quantità alla qualità del servizio, punisce i medici a tempo pieno, scatena i problemi sanitari della Valle, sollecita l'apertura ambulatori privati che pesano enormemente anche sul bilancio dello Stato*».

I medici contestano all'Usl di aver nemmeno mai discusso i piani di lavoro presentati dai primari che tenevano anche conto degli ambulatori e dell'plus orario. Pochi giorni or sono, il agosto, i delegati sindacali hanno presentato all'Unità sanitaria locale nuovi parametri che dovrebbero consentire una lettura sintetica e uniforme dei programmi di attività nelle diverse divisioni.

In questa memoria si insiste sulle prestazioni di corsia, sulla guardia medica, sui servizi interni prioritari e si stabilisce che una équipe medica deve dedicare giornalmente a ogni degente dai ai 45 minuti di assistenza. «*I numeri sfatti contestati*», dice il dottor Massimo Pesenti.

La controproposta dei dieci formula quattro ipotesi (dalla minima massima) per quanto riguarda le visite in ambulatorio, ma precisa che prima vengono le da dedicare alle priorità istituzionali. Soltanto dopo si potrà fissare il tempo da dedicare ai pazienti esterni. «*L'Usl ha mai discusso o approvato i nostri programmi di lavoro*», aggiunge

I medici ora vogliono trattare con l'assessore alla Sanità Ugo Voyat e con il presidente della giunta.

Dario Crestodina

Antico e moderno confronto per due Cogne

Dalla «veillà» un invito alla difesa della natura

I «mestieri» tradizionali i suggerimenti delle guide - I quadri Arturo Pividori

Paesaggi a

RHEMES NOTRE — A cura dell'amministrazione comunale di Rhemes Notre Dame, comincia oggi, nel salone del Municipio, una mostra collettiva riassuntiva delle opere esposte nei giorni scorsi ad Aosta.

E' questa una delle prime iniziative culturali realizzate nel più piccolo Comune della Valle d'Aosta, dove in questi giorni si registra una presenza notevole di villeggianti.

COGNE — Si riaccenderanno questa sera e domani sera le della tradizionale «veillà» di Cogne. La manifestazione si svolge lungo le antiche vie di Sonveulla, borgo della cittadina turistica, dove gli abitanti propongono ai turisti gli aspetti della vita montanara le tradizioni «cognentse».

E' la edizione della «veillà»: come sempre avviene questa circostanza parecchi visitatori da ogni della Valle. Il programma prevede in apertura la Messa nella cappella Sonveulla alle 19,30. Poi la cena a base di «piatti» tipici di Cogne, tra i quali la panna, la «seuppa Fret» (pane nero, vino e zucchero) e la mocetta.

Una parte del menù viene preparato sul posto per poter dare la possibilità ai visitatori di seguire le varie fasi. Anche il procedimento per la produzione della fontina verrà eseguito in pubblico: il casaro serra amettere di lavorare illustrerà i particolari delle varie fasi della lavorazione pregiato formaggio.

La maggior attenzione pubblico ricadrà probabilmente (così è avvenuto nelle passate edizioni) sulla lavorazione pizzo tombolo eseguito dalle merlettaie Cogne in costume tradizionale.

presentati altri lavori tradizionali: la filatura della lana, la forgiatura oggetti in ferro battuto la scultura nel legno. La produzione dell'artigianato tipico è più ricercata, ma è in pericolo di estinzione.

La «veillà» però non è soltanto un all'indietro nel passato, ricordano gli organizzatori. Le guide della natura, oltre a fornire informazioni itinerari escursionistici, flora e fauna della vallata di Cogne, sottolineano l'importanza che oggi la difesa dell'ambiente naturale, nel quale Cogne vive, le attività agricole sia dal punto di vista turistico.

Lo stand dello Sci Gran Paradiso presenta con fotografie e la storia sodalizio, i nuovi progetti per le piste e fa nascere le nuove leve dello sci nordico. Di notevole interesse la proiezione un film sulla prova di Coppa del di fondo svoltasi a Cogne nell'inverno scorso.

Novità quest'anno, presentazione sport tradizionale, il palet. in questi anni ha ripreso l'attività con le sfide tra abitanti di Epinel e Gimmilian.

Una «veillà» nel vecchio della cittadina riservato all'esposizione del pittore Arturo Pividori, . I suoi quadri raffigurano aspetti di vita rurale e angoli caratteristici di Cogne.

Le due serate saranno rallegrate dal gruppo folcloristico «Lo Tintamarro», di Cogne, che si esibirà durante la manifestazione con suoni e balli tradizionali lungo le vie di Sonveulla.

d. a.

Consumo dell'Aido regionale

Per un manifesto

AOSTA — La sezione valdostana dell'Associazione italiana donatori organi per celebrare degnamente il decennale di fondazione e nell'intento di raggiungere una maggior sensibilizzazione dell'opinione pubblica Valle sui temi connessi del trapianti organi ha deciso di bandire un concorso.

Verrà premiato, dopo decisione un'apposita giuria, il progetto di manifesto che meglio renda graficamente visibile gli scopi sociali, umani e realistici della donazione di organi.

L'Associazione (Aido) si prefigge infatti divulgare necessità che i donatori d'organi siano sempre più numerosi al fine di salvare vite umane o di alleviarne le sofferenze, ad esempio il trapianto reni, che evita il continuo ricorso alla Le sezioni Aido è formata donatori e riceve le iscrizioni chi decide di diventare donatore.

I premi per i migliori progetti manifesto saranno così ripartiti: 1° premio da milione; due premi lire ciascuno. I progetti devono essere presentati entro il 29 settembre 1985. Il concorso è libero a tutti i residenti Valle d'Aosta.

Il regolamento e le schede di partecipazione si possono alla sede sociale dell'Aido in via Croce di Città 16 ad Aosta, oppure essere richieste a mezzo posta.

w. b.

Sono tedeschi: precipitati per 300 metri dal Cervino

Morti padre e figlio

— alpinisti residenti a Norimberga, padre e figlio, sono morti sul Cervino: raggiunta la vetta dal versante italiano si sono sfracellati sulle rocce, dopo un volo di 300 metri, mentre scendevano lungo la parete svizzera.

Lors Wilhelm, 53 anni, con il figlio diciottenne, Hans, giungevano Breuil auto venerdì mattina. Alle nove erano al rifugio Le Biondé metri). Dopo fatto cordata al rifugio e scherzato con il proprietario, i due hanno cominciato scalata verso la del Cervino.

Padre e figlio hanno raggiunto la cima poco prima di sera assieme a una cordata di alpinisti trentini, durante la scalata. Gli italiani raggiungevano capanna Solvay (400 metri) per trascorrere la notte, mentre i due tedeschi preferivano bivaccare all'addiaccio, più sopra.

Le due cordate ritrovavano mattino e cominciavano la discesa. Durante la nebbia era nevicata e rocce erano . Gli alpinisti avevano i ramponi ai piedi e procedevano cautela, una all'altra.

Giunti all'altezza della vecchia capanna Enzi Tritt (3750 metri), poco dopo le 8,30, cinquecento metri sopra il rifugio Hörnli, Lors Wilhelm incespicava con i ramponi e precipitava nel vuoto, trascinando il figlio che aveva tentato di trattenerlo.

I tre italiani davano subito l'allarme al rifugio Hörnli e poco dopo intervenivano l'elicottero di Air-mermatt con due guide e un medico a bordo. Purtroppo per i due alpinisti tedeschi non c'era più nulla da fare. La squadra di soccorso poteva far altro che constatarne la morte e trasportarli nel cimitero di Zermatt.

l. c.

Trovato da Finanza Protezione civile uno studente romano sul Miage

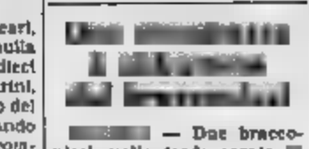
Giovane «perduto» dagli amici ha passato la notte sul ghiacciaio

COURMAYEUR — «*Sì, grazie, ho dormito bene, ma, accidenti, ho perso il portafoglio*»; Claudio Canfarini, 23 anni, studente romano, ha risposto alle due guide che mattina sono sul ghiacciaio Miage dall'elicottero della Protezione civile. Il giovane era stato segnalato come «disperso».

La guida Alberto Paleari, che aveva domenica sulla vetta del Monte Bianco dieci persone, tra cui il Canfarini, aveva chiesto l'intervento del Soccorso alpino, mostrando preoccupazione: «*E' scomparso. L'abbiamo cercato a lungo, ma non abbiamo trovato traccia*».

Ieri mattina dall'elicottero pilotato Angelo Digiampietro, le guide Sergio Edmondo Palmet hanno visto lo studente girare in modo morena, sotto lingua terminale del ghiacciaio del Miage.

Per un attimo hanno pensato che il giovane ritraumatizzato dalla notte trascorsa all'addiaccio, ma le prime parole del Canfarini hanno chiarito ogni dubbio e tranquillizzato i colleghi: aveva perduto portafoglio tra i sassi della morena o forse la sera prima ghiacciaio.



— Due bracconieri, nella tarda serata sabato, hanno ucciso con fucile munito di silenziatore stambecco maschio di 5 anni e mezzo a Rhêmes St-Georges nel parco nazionale del Gran Paradiso. Le guardie non sono riuscite a bloccarli mentre fuggivano nel bosco.

La scomparsa giovane turista rimane mistero. Domenica sera il gruppo guidato da Alberto Paleari stava rientrando Bianco lungo il ghiacciaio del Miage. Era l'imbrunire. Sulla morena la guida si è accorta che lo studente romano non c'era.

Ha detto più tardi al Soccorso alpino della Guardia Finanza di Entrèves: «*Eravamo convinti che fosse davanti a noi, invece deve essere rimasto indietro*». Il Paleari altri alpinisti del gruppo è tornato sui suoi passi ripercorrendo per un lungo tratto morena ghiacciaio, del giovane traccia. Era ormai buio: gli scalatori hanno le lampade hanno fatto segnali e lanciato grida richiamo, ma non hanno ottenuto risposta.

Di qui la preoccupazione che il giovane fosse precipitato in un crepaccio anche se la zona non è pericolosa. Claudio Canfarini non ha né visto le luci dei compagni né sentito le loro grida: è probabile che si fosse perso in avvallamento.

Quando ha raggiunto la per paura allontanarsi troppo zona, di soccorso; la Guardia Finanza di Entrèves e, alle 7, è alzato in volo l'Alouette della Protezione civile dall'aeroporto «Corrado Gex» con a bordo le guide Sergio Favre Edmondo Palmet. Poco dopo l'avvistamento sulla Miage.

e. mar.

Il paese scelto Morgex Saint-Denis nella «table ronde» di ieri

Forse sarà Bionaz a ospitare la Festa degli emigrati 1986

AOSTA — Ieri mattina i rappresentanti diverse comunità di emigrati valdostani in Francia, Svizzera e Usa hanno avuto un incontro con le autorità regionali: presidente della giunta, assessori e parlamentari della Valle.

I lavori della «tavola rotonda» si sono aperti con la commemorazione dell'ex assessore alla Pubblica Istruzione Maria Vigino, «*che ha dedicato la vita alla causa valdostana, alla difesa delle tradizioni e all'affermazione della lingua francese*».

Louis Pellu, presidente del Comité valdôtains, invitato i presenti a rendere omaggio alla «made-moiselle» Vigino con una visita (avvenuta poi alle 17 ieri) dove è sepolta. I rappresentanti degli emigrati valdostani hanno quindi commentato la «Rencontre valdôtaine», la festa organizzata quest'anno a Gaby con oltre 1600 partecipanti.

Le comunità valdostani all'estero presenti (Ginevra, Parigi, York, Provence Côte d'Azur, Grenoble, Lione, Losanna, Martigny Vevey-Riviera) hanno rivolto plauso Comune di Gaby e ai suoi amministratori per l'ottima organizzazione della decima edizione della «Fête des emigrés», che Louis Pellu ha definito «*difficilmente eguagliabile dai Comuni che nei prossimi anni l'occasione ospitare questa manifestazione*».

Il compito per il spetterà a Morgex, Saint-Denis o Bionaz. I tre Comuni selezionati dall'assemblea di ieri tra i sei che hanno dato la loro disponibilità per le prossime edizioni «Rencontre valdôtaine».

La scelta stata fatta in base alla di prediligere un Comune piccolo e, tra questi, pare avere maggiori possibilità degli altri, in quanto custodisce nel suo cimitero le spoglie di Maria Vigino, quale, secondo quanto detto da Louis Pellu, «*gli emigrati potrebbero con la Rencontre valdôtaine rendere un omaggio ufficiale*». Unica cosa certa per ora è la data della prossima Fête des emigrés, per il 10 agosto 1986.

L'assemblea poi d'abitudine affrontato i problemi sollevati dagli emigrati valdostani. Le loro richieste giunta riguardano soprattutto l'esigenza di più stretti rapporti tra le loro comunità e la Regione.

b. m.

Oltre 50 foto in una mostra a Valpelline

VALPELLINE — Oltre 50 fotografie sono esposte, da sabato, nella saletta della Pro loco di Valpelline e partecipano al secondo concorso fotografico dal tema «Obiettivo sulla Valpelline».

Paesaggi, fiori, fauna e angoli del comprensorio immortalati concorrenti e ora i esposti al giudizio del pubblico che determinerà, con il suo voto, la fotografia vincente.

Le premiazioni avverranno venerdì sera

ECONOMICI

SUBBIENA bar. Bellevue (VC) cede causa 4 anni scadenza canone affitto gestione bevibile piccola gastronomia richiesta vendita Tel. 015 663 154 - 0131 644 281

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Beverly Hills cop, regia di Martin Brest, con E. Murphy (Usa 1984) - *Poliziotto di colore si trasferisce in California per scoprire l'assassino di un d'affari. Murphy metallore assoluto.*

ITALIA: Phenomena, regia Dario Argento, con J. Connelly, D. Pleasence, D. Nicolodi (Italia, 1985) — *Ragazzina amante degli insetti alle prese maniaco omicida in un lugubre collegio svizzero*

SPLENDOR: Film a luce Vietato minori

BREUIL-CERVINIA

GARDEN: runner, regia di Ridley con H. Ford, (Usa,) — *In una fatiscente Los Angeles 2000 un investigatore incaricato di trovare e distruggere un gruppo di androidi ribelli.*

COGNE

GRAN PARADISO: Urla regia di Roland Joffé, con H. G. Negra (GB 1984) - *Fotoreporter cambogiano riesce a fuggire dai famigerati campi di rieducazione dei Khmer rossi.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Beverly Hills regia di Martin Brest, con E. Murphy (Usa 1984) - *Poliziotto di colore si trasferisce in California per scoprire l'assassino del suo migliore amico.*

19,05 Tg2 Regionale
19,15 Gli uccelli dell'autonomia: Federico Chabod, regia di Viaggio (2ª parte)

D'AOSTA

PRIMA RETE

7,40 Dai giornali di oggi
7,50 La voce della stella
8 — Una mattina cacciamola

9 — Liscio in libertà
10,30 Amelia curami ecco
12 — appetito
13,30 Pomeriggio canzoniere
— Shop music
15,30 Juke box dischi a richiesta
17,45 siamo noi
18,30 Speciale Woodstock e dintorni
19 — Parla classifica
19,30 Notiziario regionale
20 — Mani

21 — Notturno estivo
22 —

SECONDA RETE

9 — Supermattino
10,15 Disco in pensione
13 — Inter music
15 — Pomeriggio giovane
15,30 Supercompilation
15,45 Disco in pensione
17 — I fedelissimi
19 — Nettuno

10,26 Vola l'estate (gioco a mi)
11,02 Qui quasi
11,05 Self service
14,05 Vola l'estate (gioco a premi)
16 — Self service
17,14 Inventa un disco...
18,50 R.R. un'estate lei

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e cotillo
11,30 Pipooli annunci
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

L'accademia
2 mitt
Magnum
14,25 Aujourd'hui via
15,25 Une affaire pour Mermoz
15,55 Sport ski
18 — Ricré A2
18,40 Flash info
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr3
19,40 Parmis de construire
20 — Le journal
20,35 Le petit baigneur
23,15 Edition de la nuit
23,50 Bonsoir les clips

TV SUISSE

13,05 La naturalista en campagne
13,30 Les aigrefins rire
13,55 La chasse aux
15 — Football
16,35 Fortunata et Jacinta
17,30 4,5,6,7 Babibouchettes
17,45 Basile et Pécora
17,50 Téléjournal
18 — Les américains et nous
18,55 A... comme animation
19 — Dadu Dada
19,50 Téléjournal
20,10 Série
21 — Téléalbum
22 — Téléjournal
22,15 Etoile e mezzina

Prima mostra in via Chanoux

Quadri premiati a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT — Il «salivo» Riviera delle Alpi, la centrale via Chanoux, è stato addobbato domenica con opere di venticinque pittori (cinque fuori concorso), che hanno accettato l'invito a partecipare prima di pittura contemporanea, organizzata dall'Azienda di cura turismo con partecipazione Comune, Regione Sitav (società gestisce il casinò).

Suggestiva la panoramica e ottimo il livello dei partecipanti, ha sottolineato la giuria formata dal pittore Francesco Nex, dall'architetto Casa professor Alessandro Acerbi e dall'assessore comunale Rino Cossard. La mostra in futuro potrà dotarsi premi acquisto più numerosi.

Tre sono infatti quest'anno i premi, ciascuno di 400.000 lire. La giuria li ha assegnati a Angela Panzini, Antonio Berione e Pascutti, motivazioni che sottolineano per la Panzini «prospettive e sequenze di piani con piacevoli ed efficaci accordi cromatici»; per Berione «dimensione cromatica pregevole focalizzata sugli elementi primordiali della natura», per Pascutti «atmosfera rarefatta, elegante e lirica, sostenuta da notevole abilità tecnica».

Oltre alle opere fuori concorso Angelo Abrate, Giordal, Lucio Ranuoci, Giuseppe Vignani e Giuseppe Tecco, possono citare i nomi Giovanni Viarengo, Angelo Romby, Giampaolo Cavalli, Giuseppe Ghiaieri, Antonio Ciarallo, Giuliana D'Adda, Giovanni Lorenzetto.

r. d.

studio: RG — ROLANDINI GIUSEPPE Chanoux 91 Tel. 0166 24.74 11027 Saint-Vincent (AO) — studio: RG

SAINT-VINCENT appt da lire 57.000.000 regionale agevolato. Terreno edificabili con progetto. Villino a 5 km dal centro lire 185.000.000. Rustico con concessione edilizia. Alloggio in villa ottimamente con giardino
AYAS rustico da ristrutturare lire 25.000.000.
VALTOURNENCHE stico centrale 4 posti letto.

PELLICCERIA LES GRIFFES
Via Challand ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA
IL
ALCUNI ESEMPI

FOCA	L.	1.250.000
CASTORO NAT.	L.	850.000
MARMOTTA	L.	1.900.000
AGNELLO	L.	570.000
VISONE C.	L.	1.450.000
OPOSSUM TASMANIA	L.	990.000
PERSIANO	L.	985.000
RAT MOUSQUE VIS.	L.	1.650.000
VOLPE GROEN.	L.	2.050.000

PRENOTI ACCONTO RITIRI QUANDO PIU' FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE
(Si eseguono rimesse a modello)

DA SABATO 3 AGOSTO 1985
Sconti dal
10% all'80%
BERETTI CONFEZIONI VERRES
La vendita sarà effettuata tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 dalle 15,30 alle 19
Aut. del 26-7-85

Zingari, una realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzie

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia volo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila, donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una ora svuotata vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 8 o 12 anni — agu negli alloggi e rapinano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto) Fermi e perquisizioni: e saltan fuori armi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. «La media dei reati non sale rispetto al resto dell'anno — dicono al 113 — anche perché la gente segnala i gruppetti: venite, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «Oltre due terzi sono slavi, un 8 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione».

Prevenzione, ma zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Hanno questa loro fama, reagiscono: «La più brava gente è il nomade». Chi parla è un ungherese, il campo al fondo Unione Sovietica, dove quasi italiani perché «proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non ci vogliamo».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «Il mio lavoro». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è tutti gli zingari? «Non tutti. Io per esempio ho le bolle d'accompagnamento»: pentole o altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza e ha però davanti a una roulotte campo corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Kalderasi* slavi, «i nomi della nostra tribù, perché fa il calderaio lavora rame, alluminio, fa o ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro». E i ladri siamo noi? «Scrivete pure il nome della famiglia, e scrivete che io dico che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per scrivere i loro nomi tacciono — perché la polizia non può far loro nulla. mandiamo nessuno *Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, si farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono innocenti, li lanciano. è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è la prima? «La lettura della mano». Economico, le donne che si fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo togliamo. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcosa che ti mandano qualcuno e loro lo sanno togliere».

Molte chiedono l'elemosina insistenza esasperante. Bella, lunga veste scura, occhi neri come i capelli, risponde: «Molto umiliante quando chiediamo elemosina, ma meglio rubare». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «E' disperazione». L'uomo: «Se non bastati, perdi». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — inscalmolo anonimo — parla un anziano: «Il più importante è l'oro». E poi? «C'è chi viene comprato». Oro riciclato, «pulito», oro rubato di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno falsi. Un medico stabilisce in base allo sviluppo fisico, alla dentatura». Nell'accampamento: «Come con i capelli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti». Ma soprattutto, vorrebbero far questo sforzo le città degli alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «Vuoi leggere mano?». No. «Paura?». Certo. «Dirvi cose belle». Allora non vale. Un'altra volta. «Non ci'è altre volta, siamo zingari».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex amante ricorre al pretore del lavoro

Altri guai per la maga Circe, al secolo Caterina Orlando, 46 anni, studio via Muratori L'ex amante Tommaso Lamenta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a 5 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano le doti e le capacità veggente, esperta di *magici, magia bianca, nera e d'amore*», capace di risolvere «*i nostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, di salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo incarico doveva ricevere 5 lire a volantino. Per il codice civile si tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamenta aveva conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano famigliarizzato e iniziato una destinata però a durare poco. Stando al racconto di Lamenta, la donna gli faceva continue di gelosia. Messo alla porta, amante pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo di primo avolloni il 13 scorso davanti al giudice della quinta sezione (pres. Pernpinelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamenta: «*Mi la carta d'identità per dispetto. volta mi fanno sequestrare per ore all'aulo: per spregio gugge i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una serie di capi per l'ex amante, per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

I guai per donna non E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel blitz del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione '83 non fosse proporzionata tariffe praticate, documentate da un voriticoso giro assegni, di cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

La comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

AEROLINEE Torino 1, tel. 34.00.333
BACHECHETTA calabrese permanente stazione centrale Porta Palazzo Torino telefono 644.169
PELLICCERIA GARINO assortimento, assistenza, pezzi rimessaggio, deposito prezioso, custodia Via Garibaldi 28
DENTIERA ROTTA? Accuratissimo risparmio ed garanzia protesi Tel 334.858
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18, tel. 519.306
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto riparazioni in giornata Via Maria 12 telefono 339.113
SOCCORSO DENTISTICO inviato a noi bambi C.V. Emanuele 66, tel. 842.436
STUDIO DENTISTICO Pt ora in 24 Via Pinelo 100 telefoni 744.943
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 69 tel. 306.088 Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE MINO, c. Duca Abruzzi 70 riapertu agosto) tel. 692.239
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, postiches, via M. Cristina 127, tel. 656.766
ATELIER MARMO cortesia ed estrema via S. Teresa 15, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 34, t. 338.868
COIFFEUR v. Cagliero 17, t. 534.949
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giambarresi e Mariuccia 29, tel. 882.605
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Treviso Rosa 3, tel. 340.672
MARA COIFFEUR parrucche e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. t. 650.8980
NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Artisti 14, tel. 630.344
OLIMPIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 491 Rat. carte da gioco, moquettes, tappeti tendaggi
OTTICI GALLENCA IV Lotteri videoregistratore Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 486.288 Chiuso lunedì
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 871.2314. Aperto agosto per neppure 4 ospiti pensione d'Internazionale
FIORI via MELIDA, via Filipuli 319
Bonsai Flashop tel. 325.087 - 340.185
FIORI GIUDICI, v. Cibrario 44, t. 596.976
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Cavaglià 41, tel. 564.744
GIOIELLERIA BIECCO disoppone aperto corso Francia 301, tel. 763.173
OROLOGERIA MAIER, via Po 24, assistenza, svegliere pile orologi Tel. 871.781.
OROLOGERIA SVIZZERA sino giornale Porta nuova, tel. 223
OTTICA BIANCO Rivoli corsetto (aperto in agosto), p. V. Vittorio 9, t. 682.351
OTTICA MODERNA, via Monginevro 6, tel. 674.796 (Gran Madre) Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinili, carta, tessuti Via Sacchi 36, tel. 284.051
LAVANDERIA M. Ausiliatrice Bogliani, c. Belgio 144 tel. 895.561 Offerta quarto stagioni vivo e corpo, cashmir
LA PROFUMERIA via Silvio Pellico 6, Vercelli 165 Torino è aperta tutto agosto
VENERIA A TORINO palazzo dei negozi Rinascente Via Po 14, tel. 8391
DECORAZIONE TAPPEZZERIE t. 564.033
IMBALIXO (vendita rotoimballi) tel. 724.956
IMBALLICE per imballaggi giornata notte Telegrammi 618.235 7540
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e apparecchi T. 748.368 - 774.527
LAVATRICI elettriche riparate 331.091
TAPPARELLE costruite riparate 331.087
TELEVISIONI riparazioni Tel. 210.768
PIZZERIA RISTORANTE al POMPEIANO, via Cavour 75, tel. 561.572
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Frejus 222 Torino, 329.208
Aperto tutto agosto con dehors
RISTORANTE MARETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 800.221
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Bramante 450, telefono 301.025
RISTORANTE PUB birra e spaghetti alla corso v. Cigna 122, tel. 330.978
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477
TRATTORIA del Pesce dehors t. 830.881
AUTOFFICINA elettrauto gomme cartucce Tel. 797.811
M.C. di Bussino via S. C. via Genova tel. 835.546
AUTOSOCCORSO t. 248.900 tutti giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPUL, via Monginevro 13, telefono 849.737 Aperto tutto agosto meno festivi
ELETTRAUTO gruppi elettrogeni su strada, via Orvieto 90, tel. 687.530
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 889.162. Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO Raffaello 16, t. 882.215
ELETTRAUTO Ormea 14, tel. 740.580
ELETTRAUTO Juventa 9, tel. 638.018
ELETTRAUTO c. U. Boccaccio 279
ELETTRAUTO Filadelfia 141, tel. 744.874
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 181 telefono 325.050 Vendita ricambio ne pneumatici.
GOMMISTI aperti in agosto: via Cibrario 74, telefono 208.038, via Buenos Aires 114, telefono 301.992

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Trieste 48
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
SCONTO 30%
MERCERIA PER LA CASA E INTIMA
MAGLIERIA
TENDAGGI

SIAMO TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
a TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O tra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

torinedile
MATERIALI PER EDILIZIA
aperto tutto agosto
Via B. Bellotti 36
Tel. 011/264.841 - 267.015

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
AGOSTO APERTO
MIGLIORI D'ITALIA
GRANDE D'EUROPA
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 696666 Via Lagrange 30
MILANO Tel. (02) 3760808 V.le Tunisia ang. via Bellaio

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando ne ho vista incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata» Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che l'ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata la sera prima, intorno alle 22, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.S.A., una cooperativa con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 8. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. Ai carabinieri, richiamati dal mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: *«Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro»*. I militari lo hanno fermato, deciderà il magistrato

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari per far acclimatare in Italia»

Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di uno delle razze tibetane estinte

Due fotografi ed un cane partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella himalayana le del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Febbrio, 21 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camilla. *«Abbiamo quattro mesi tempo per trovare gli esemplari. Poi costretti a rientrare»*.

Il programma è ambizioso e difficile. *«Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dice —. *Intendiamo iniziare Leh, capoluogo della provincia di Ladack, e percorrere 2800 chilometri di strada in territorio ai piedi della catena himalayana, lungo i confini cinesi e tibetano»*.

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: *«Vogliamo trovare due esemplari di mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti»*. Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. *«La storia mastino* — afferma Lapiana — risalirebbe a 6 mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia».

«I fondi erano riusciti a selezionarne un tipo particolare. E gli eserciti lo avevano impiegato addirittura come cani guerra e lo lanciavano in plotoni addestrati tra i nemici».

La spedizione per il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. *«Un'iniziativa* — spiegano — *ci ha fornito nuove attrezzature per il trekking che collauderemo. In particolare, avremo sempre speciali che, unite a speciali ghette, formano una sorta di stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con soldi nostri»*.

Televisioni in regione

Grp

15 — **La spia**, telefilm
15,50 **Lassalla**, telefilm
16,40 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale** - - Ape Maya - Il cacciaelmetto, disegni animati
19 — **Mork Day show**, telefilm
19,30 spia, telefilm
20,30 cantina, di Clive Donner con Alan D. Elliot
22 — **Il suo nome gridava vendetta**, film di Mario Caiano con Anthony William Berger
0,30 la sfarma di bambole
2 — **U-Boot 11** atlesi

Videogruppo

19 — **Videonetizia** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Peccatrici belle**, film
22,15 **Agenzia estate**
22,30 **L'adorabile infedele**, film
24 — **Videonotizie**
0,15 **Enea**, telefilm

Quarta rete

16,30 **Cara e cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **A tutto mare**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Missione Manhasset**, sceneggiato
21 — **La schiava di giorni**, film di C. Bernard con J. Perrin, B.
23 — **Invasori**, telefilm

Rete Canavese

17 — **Redazionale**
18 — **Hanna e Barbera**, cartoni
19,05 **Il re del quartiere**, telefilm
19,35 **Documentario**
20,10 **Film**
22,15

Telecupole

17,30 **Telefilm**
18 — **Quiz**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Tg 4, Il Garretino di Telecupole**
20 — **Spettacolo**, telefilm
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
21,30 **Grandi tragedie**, telefilm
22 — **Allenatore Muti**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23 — **Tg 4**, replica
23,30 **Cricia di colori**, film
1,30 **Sceneggiato**

Erre Uno tv Svizzera

18,20 **Gli** mentario
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teatro dialettale**: «Del 38 in su»
22,35 **Telegiornale**
22,45 **25 anni al Rose d'Oro: Happy End**
23,20 **Telegiornale**
23,30 **Antologia di Nautilus**, documentario
0,10 **Telegiornale**

Canale 68

17 — **La senza sesso**, film
18,40 **Torino musica**
19,35 **I favolosi Anni 60**
20 — **Natura selvaggia**
20,30 **Il cacciatore solitario**, film
22,40 **Sport e musica**
23 — **Perché il dio lenicle continua ad uccidere?**

Rete Pi

17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Family Tree**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Anthene i super boys**, cartoni
20,25 **Francois del delitto**, film di Richard D. Fleischer, con Orson Welles, Diane
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Family Tree**, telefilm
0,15 **Diana, la cortigiana**, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno

19,30 **Tg Parlo d'incontro**
19,50 **Mel due, la vita di coppia**
20,25 **Cosmos**, documentario
21,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
22,30 **Tg tuttogol**
22,30 **Sotto le stelle**, musicare
23,30 **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **L'uomo Mascherato contro i pirati**, film di V. Da Angelo con D. Hilton, C. Cortez

Primantenna

20,30 **Mille**, film George Roy Hill con Andrews, Carol Channing
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Duel selvaggio**, telefilm
24 — **L'isoletta del paradiso**, film di Marcel Camus con Marie Hem, Sara al Nop Nem
1,30 **Buona notte ces...**

Quinta

17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Gunslugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffira**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Manola**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Un gedone per il pallacio**, film Michel Drach Marie José Nat, Horst Frank
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **Le salamandre del deserto**, film di Riccardo Freda con Claudia Wiedelind, Ettore Manni

Telesubalpina

20,20 **I promessi sposi**, film di M. Comencini con Cervi, D. Sassoli
23,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio Sabú, L. Bonz, Ananda Koumar

Telecity

16 — **Longridge story**, telefilm
18 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo delle magia**, telefilm
17,30 **Viva, sparito lo per ripetersi Gachaman - Phantasman - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora viene a casata**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Appuntamento vecchiera**, film
22,15 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22,45 **Incontro di catch**
23,45 **A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la guerra della violenza**, film - Segue Non stop

Telestudio

17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tiradadio**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
19,30 **Bulle e Sébastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **La notte sconfigurazione**, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Brand
22,30 **Campionati mondiali di catch**
23,30 **Rindocolo del crimine**, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

a Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva nelle pubblicazioni.

I giovani al lavoro nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, ai giovani tra i 16 e i 26 anni.

Le (durata prevista due settimane) sono nate nella collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni culturali esistenti nei parchi. La scelta della Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Già nel mese di luglio, sulla collina di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, si sono scambiare opinioni.

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
omissis
DECRETA
omissis
Viadana il 15-6-85
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Francesco Simola)

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi più probabilità di

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, ano ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 partite corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo tra il e il nono e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnati con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 406.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti incontreremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 406.5272.

GLI STAND DEL MERCATONE D'AGOSTO NEI PADIGLIONI ALLE PORTE D'AOSTA

Ritorna un'antica festa con il nome dei Salassi

Nel padiglione di St-Christophe, esposti e in vendita decine di articoli commerciali

— Spiegano gli organizzatori che il «Mercatone d'agosto» vuole riproporre la vecchia festa dei Salassi che, fino ad alcuni anni or sono, si teneva a Saint-Pierre. Il nome «Salassi» rievoca un mito, riprende una tradizione tra leggenda e storia alla quale è legata l'origine della gente valdostana, richiama contrastanti tesi storiche, fa rivivere il fantasma della città di Cordelia che sarebbe stata fondata, da quanto scrive il De Tillier, «circa l'anno 3803 della creazione del mondo, 409 anni prima della prima Olimpiade, 406 prima della fondazione di Roma e 1158 prima della nascita del Salvatore».

Questa premessa serviva a spiegare la definizione che si è voluta dare alla nuova mostra-mercato di St. Christophe, organizzata dal «Centre d'exposition Vallée d'Aoste» (Ceva) con il patrocinio dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Aosta e della Regione.

Quattromila quadrati di superficie coperta, millecinquecento metri quadrati «en plein air» per spettacoli canori e altre manifestazioni; novanta espositori (in buona parte locali); dal vino alle macchine per cucire, dalle fisarmoniche ai giocattoli.

Perché tutto questo dopo l'ancor fresca esperienza dell'Expo? Risponde Giorgio Iorio Perotto, amministratore unico della Ceva: «*Il Mercatone non vuole copiare altre manifestazioni. Il suo scopo è quello di valorizzare soprattutto la produzione locale e permettere ai commercianti il maggior numero di vendite possibili. Non per nulla sono 72 gli espositori locali, cioè circa il 80 per cento di quelli presenti*».

La mostra-mercato terminerà il 18 agosto, quando sarà già cominciato il ritorno dalle vacanze. Il Mercatone dei Salassi non ha trascurato l'aspetto turistico e infatti Iorio spiega che si è voluto offrire una alternativa ai villeggianti ospitati ad Aosta e nei centri vicini: «*Ogni sera abbiamo uno spettacolo in programma, al quale il pubblico può partecipare gratuitamente. Paga il biglietto soltanto chi ha intenzione di visitare anche il padiglione e gli stands*». Ogni espositore ha pagato 850.000 lire per uno stand di 12 metri quadrati, più 150 mila lire di quota fissa e assicurazioni.

Gli organizzatori sono soddisfatti del lavoro fin qui svolto: «*E' la prima manifestazione per la quale ci siamo assunti un impegno non indifferente. La risposta degli operatori commerciali è stata più che positiva, anche molti loro hanno dovuto rinunciare alla partecipazione perché troppo impegnati in questo periodo che coincide con il clou della stagione*».

Saint-Christophe. Il mercatone si è appena aperto e i primi visitatori girano per gli stands

Parcheggiatori e servizio di vigilanza. Il Mercatone dà lavoro a una trentina di persone. La struttura fieristica (il padiglione che lo scorso anno ha ospitato la fiera dei vini) è sulla statale 26, appena fuori Aosta, a qualche centinaio di metri dall'aeroporto Corrado Gex; «*una posizione comoda, su una grande direttrice di traffico*», dice Giorgio Iorio Perotto, ricordando che il collegamento tra la sede della fiera e la città è garantito, dalle 17,30 alle 22,30 e per l'intera durata della manifestazione, da uno speciale servizio di pullman gratuito.

La Ceva ribadisce che il momento più importante del Mercatone è la vendita al pubblico. Iorio cita l'esempio della serata inaugurale: «*Sono state vendute più di 300 bottiglie di vino, un dato che ritengo confortante*». Poi parla dei visitatori: «*Moltissimi, ai di là delle più rosee previsioni. Sono arrivati anche parecchi turisti, fra i quali una comitiva di inglesi. Per accogliere nel modo migliore gli stranieri abbiamo pensato di ricorrere all'aiuto di qualche interprete*».

d. cr.

I ghiottoni soddisfatti

Cinque punti di ristoro e piatti tipici

SAINT-CHRISTOPHE — La gastronomia è per una fiera una azione importante. Spesso il pubblico, soddisfatto di stands e prodotti esposti, critica i prezzi alti o i «piatti» scadenti dei ristoranti fieristici.

L'organizzazione del «Mercatone d'agosto dei Salassi» non ha voluto correre questo rischio: il padiglione espositivo offre cinque punti di ristoro a prezzi accessibili (si può mangiare un pasto completo spendendo da un minimo di a un massimo di lire per persona, vino incluso).

Nei vari compaiono i «piatti» tradizionali della Valle, oltre alle solite pastasciutte, agli arrosti o alla braciola alla griglia. E' motivo di conforto sapere che malgrado la denominazione della fiera, non si mangerà «alla salassa», anche se per la verità la storia ci ha lasciato pochi cenni sulle usanze gastronomiche dei primi abitanti della Valle.

C'è da ipotizzare che i piatti salassi fossero indigesti. Stando a quanto scritto dagli storici romani, il greco Polibio o, più tardi, Strabone, non si ha la possibilità di reinventare i dei Salassi.

I Romani, nelle loro cronache, non parlano in termini idilliaci dei costumi delle «popolazioni barbare», che abitavano le vallate della Dora Baltea. Niente «sangliers rôtis» alla Asterix e Obelix, niente sagre così come simpaticamente descritte dalle strisce del celebre fumetto di e Gochinny sulle gesta Galli, cugini dei Salassi.

I primi abitanti della Valle sono spesso descritti come uomini rossi, dediti a mostruosi riti tribali. Per gli storici di Roma imperiale i Salassi erano ricoperti da pelli e lanciavano grida gutturali come uomini delle caverne. C'è da domandarsi che cosa potessero mangiare essere simili.

Ma forse i Romani hanno esagerato: descrivendo i Salassi come forzuti primitivi hanno trovato una giustificazione agli smacchi militari subiti dalle legioni inviate alla conquista della Valle.

I Salassi conoscevano il ferro ed è quindi probabile che cuocessero le selvaggine allo spiedo: di qui la tradizione della cottura della carne alla griglia, alla losa o allo spiedo.

Al «mercatone» si possono gustare anche gli altri «piatti» tradizionali della cucina valdostana, non antichi da farli risalire alle cuoche lasse, vecchi di qualche secolo.

La carbonada, ad esempio, o salsiccie e «boudins» cotti con le patate; poi polenta e le «seupPe», costante della gastronomia valdostana. Ogni punto di ristoro avrà la sua specialità: c'è chi ha puntato sul primo «piatto» e chi invece sui dessert.

La fiera è anche l'occasione di gustare la torta al formaggio, un dolce particolare (la ricetta è di cento anni fa).

Vi sono quattro stands di vini della Valle: due di viticoltori di Saint-Pierre, uno di Chiarvenaod e uno dell'Institut régional agricole di Aosta. In quattro dei cinque punti di ristoro (uno è friulano) si potranno gustare quasi tutti i vini prodotti in Valle.

Anche sforzando la fantasia l'accostamento tra un Petit rouge o un blanc della collina di Aosta e i vini bevuti dai Salassi è impossibile. In Valle la viticoltura ha una storia più recente e i Salassi, cacciatori, minatori e allevatori non coltivavano la terra. E' probabile che importassero il vino dal Piemonte, forse dalle Langhe, dove la coltivazione della vite è antichissima.

Lo storico Strabone racconta infatti di uomini che vivevano di enormi botti sulle Langhe, segno evidente che già allora le colline erano in parte coltivate a vigneto.

Vi era quindi Piemonte e Valle della Dora scambio di merci

e. mar.

Uno sguardo alle mille novità commerciali della fiera d'estate

Sfere magiche e tante sorprese

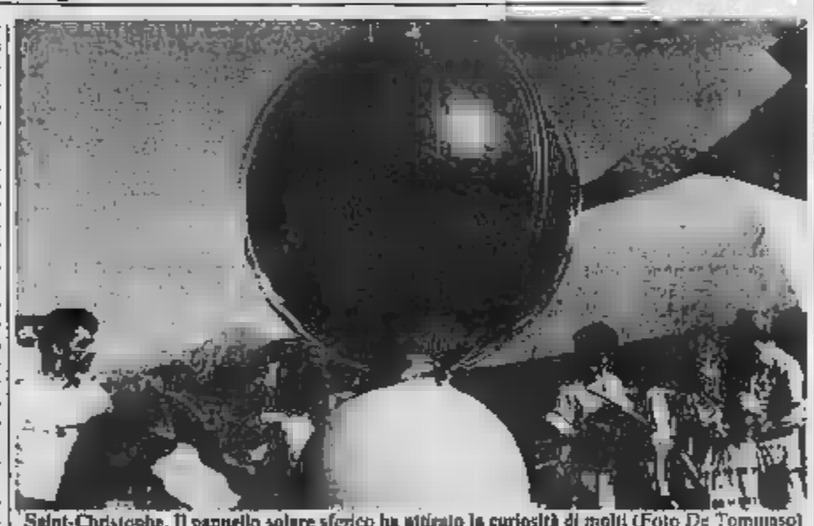
SAINT-CHRISTOPHE — Non è l'Atomium di Bruxelles che campeggia con la sua sfericità nel cortile del grande padiglione dedicato al «Mercatone dei Salassi», ma è pur sempre una novità.

La grossa sfera misteriosa è in realtà un pannello (rotondo) solare per produrre energia alternativa. Un mappamondo riscaldato dal Sole e che a sua volta riscalda gli uomini.

Non è la sola novità di questa esposizione aperta all'insegna degli antichi abitanti della Valle, quei Salassi conoscitori dell'arte del ferro, che piegavano con il fuoco, e costruttori edili secondi soltanto (come tecnica) ai Romani.

Se delle loro opere è rimasto poco o nulla lo si deve alle calamità naturali, che hanno trasformato nei secoli il profilo della Valle, interrando persino parte le inventali opere imperiali.

Abitatori della montagna, i Salassi dovevano commerciare per vivere e sopravvivere: chiedevano alla gente del fondo valle e della pianura quanto non poteva offrire loro la montagna. I Fenici andavano per mare, i Salassi a valle e lungo vallate: scambiavano e vendevano. avevano per frontiera le coste, gli altri le Alpi. Ambedue davano fastidio ai Romani e quindi sopraffatti.



Saint-Christophe. Il pannello solare sferico ha attirato la curiosità di molti (Foto De Tommaso)

Questi pensieri frullano nella mente di chi varca la soglia del «Mercatone», una città che lo accoglie con luci, suoni, colori e lo riporta alla realtà dell'oggi. Negli stands la varietà delle merci offerte è una costante, se il gioco di parole è consentito: dai mobili passa alla bigiotteria, maglieria, ai bronzi, marmi, graniti, ai giocattoli, ai souvenirs, al «bonsai», ai regali in cuoio, argento, pietre dure.

Turisti e Salassi del Ventesimo secolo non si stupiscono nel vedere schierate nell'area esterna del padiglione le lucide auto fuoristrada pronte a ripercorrere, ma con ben altra facilità, le carrarecce di montagna, già faticoso cammino degli antenati.

Macchinari possenti e apparecchi sofisticati affiancano nel tentare «sedurre» il visitatore, guarda, valuta, poi (chissà) decide di acquistare. Il mercatone è fatto per vendere, ma anche per far conoscere quali sono le novità o gli articoli d'uso comune rimodernati, migliorati nella forma e nelle prestazioni: ferri da stiro, macchine per cucire, elettrodomestici, tutto cambia nel volgere pochissimi anni.

p. cer.

AMARO AOSTA, crea i liquori con la natura

... e per dimostrarvelo, vi invita a visitare lo stabilimento di SARRE

Presente al D'AGOSTO DEI SALASSI - n. 40 - 41 -

PRINCIVALLE TRANSAZIONI IMMOBILIARI

Reg. Perolle - CHATILLON (Ao) - Tel. (0166) 61.776

Vi offre le migliori proposte Valle per acquisti vendite di appartamenti, ville, per cessione attività commerciali

Presente al MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

A.F.I. s.r.l.

Via M. Pasubio 2 - Tel. 0165 40.095 - Aosta

- Fuoristrada di le marche
- Aro Superischia
- Laverda x in tutti gli
- sul trasporto leggero Melba Diesel

Finanziamenti leasing - Pagamenti

Presente al MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

ELETTRA - ARNAD snc

Arnad (Ao) - Fraz. Torretta 10 - Tel. 0125 966.110

COSTRUZIONI E MANUTENZIONI IMPIANTI ELETTRICI

Presente al MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI, quali realizzatori degli impianti elettrici

MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

MOSTRA MERCATO al 18-8-85

Fiera campionaria, produzioni varie, industriali ed artigianali, prodotti tipici e gastronomia

La Fiera si svolge nel nuovo complesso GEODETICO A ST-CHRISTOPHE (vicino Aeroporto)

IL MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI è un'iniziativa del

C.E.V.A. s.r.l. - C D'EXPOSITION VALLEE D'AOSTE

AVENUE CONSEIL COMMIS 24 - AOSTA
Tel. 0165 362.233 - 40.428 - 40.703 - 43.606

L'IDEA VALDOSTANA

PRESENTA LA SUA GAMMA

Oggettistica in marmo, ceramica, metallo (bronzo, rame, ottone) telefoni d'epoca, colonne, tavoli in marmo da salotto e giardino, ripiani per cucina bagni, bigiotterie.

Esclusivista per la Valle d'Aosta di Tsuna Wall, il famoso spatolabile per interni ed esterni, originale giapponese.

I pregiati marmi e graniti tutto il mondo, grill, caminetti serie e personalizzati. Arredamento bagni **PIETRA DELLE CAPRIE COTTURA CARNI**

Valdostana S.r.L. - Reg. Amerique 41 - QUART - Tel. 762.577

PRESENTE AL MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

REDIVO - SALVADORI

di Nelly Besenval C. s.a.s.

- Commercio autocarri - Fuori strada 4x4 con portata utile da q.li 11 a q.li 26,50 e oltre
- Attrezzati per sgombero neve
  Autocaricante
  Rifiuti urbani applicazioni varie

Regione Tzamberlet - Tel. (0165) 41.455
11020 GRESSAN (Ao)

PRESENTE AL MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

Chalet

Come lo volete - Dove lo volete
con poco denaro ed in breve tempo

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!

RUBNER BLOCKHAUS

JANS GIANFRANCO
Via Festaz, 31 - 11100 AOSTA (Italia)
Telefono 0165 44.438

PRESENTE AL MERCATONE D'AGOSTO DEI SALASSI

Forse nuovi dirigenti nella società di calcio

L'Aosta riconferma Mialich allenatore

Attesa una risposta definitiva dal tecnico - Pochi giocatori

AOSTA — Gianni Mialich è stato riconfermato. Così, almeno, ha deciso l'Aosta che sabato, con una telefonata del presidente Luciano non ha chiesto al tecnico mestrino di restare. Mialich, che ha guidato i rossoneri negli ultimi cinque mesi dello scorso campionato, si è riservato di dare una risposta definitiva in queste ore (ieri è tornato ad Aosta), ma è probabile che accetti l'offerta del sodalizio valdostano.

Il tecnico Gianni Mialich

Intanto pretende alcune garanzie: «*Voglio sapere* con *i nuovi dirigenti della società, voglio parlare anche con loro. Chiedo di poter lavorare tranquillamente per ottenere un più d'anni, soltanto un discorso del genere mi può trovare completamente d'accordo*».

L'Aosta ha dato uno scossone alla sua preoccupante stasi in una riunione che si è tenuta mercoledì scorso negli uffici del commercialista Romano Bo. Nelle ore precedenti vi erano stati diversi incontri con l'assessore al Turismo Giuseppe Borbey su due temi importanti: contributo regionale e sponsor.

Al vertice di mercoledì erano presenti Bolzon, Mirko Fasciolo, Pierantonio Genestrone, i rappresentanti del nuovo gruppo dirigenziale, Romano Bo e l'ex presidente del club Leo Guglielminotti. Chi sono i nuovi entrati in questa Aosta che sta per trasformare una società a responsabilità limitata? Bolzon accenna genericamente a «*un gruppo di imprenditori*». Le voci raccolte in questi giorni parlano di una «cordata» del quale farebbero parte Giuliano Pollicley (Alpi), Ettore Marcon (autoporto) e lo stesso Guglielminotti.

Sono indiscrezioni e tali resteranno fino alla fine di agosto, quando verranno ridisegnati i quadri societari. L'Aosta dovrebbe prima essere commissariata (l'incarico andrebbe a Bo) e in un secondo tempo lo stesso Bo diventerebbe presidente pro tempore.

La situazione che sta maturando, pur non ancora definita, ha fatto tirare un sospiro di sollievo a Luciano Bolzon: «*E' una solidarietà importante, anche se soltanto dopo il 20 del mese potremo ritrovarci per stendere un programma serio e magari anche ambizioso*».

Con Borbey si sono incontrati a turno Bolzon, Mialich e i portavoce dei nuovi dirigenti. L'assessore al Turismo ha promesso il suo interessamento e ha consigliato la società di riorganizzarsi al più presto e di ricostituire la squadra. Mercoledì sera la decisione di riconfermare Mialich, che probabilmente assumerà l'incarico di direttore generale.

«*Alla squadra dovrà pensarci Mialich*», dice Bolzon e Fasciolo, confermando le prospettive di un campionato di transizione. Il tecnico da Genova ha risposto così: «*Siamo in ritardo, ma i giocatori in cerca di una sistemazione non mancano*».

Il tempo stringe: la Coppa Italia parte il primo settembre, il campionato tre settimane dopo. L'Aosta (al momento a disposizione i seguenti giocatori: Bravi, Garegaro, Esposito, Valera, Chiampan, Giovannone, Vascimmino, Priori, Vigna, Anile, Berravalle, Tarulli, Becattini e Ferraris.

Sono però sul piede di partenza Giovannone, Becattini e Ferraris, mentre Chiampan ha chiesto di essere ceduto per motivi di lavoro: vuole infatti restare vicino a Torino. E' una situazione non molto allegra, che impone di correre ai più presto ai ripari.

Spiega Bolzon: «*Credo ci convenga puntare sui giovani, alcuni dei quali si potrebbero trovare anche in Valle*». L'Aosta ha tuttavia bisogno di un libero d'esperienza (se è intenzionata a non confermare Giovannone), di un centrocampista che conosca bene la categoria e di due attaccanti. E' tratta di obiettivi irrinunciabili.

d. cr.

La giovane mezzofondista di Gressan gareggerà a Mosca

Roberta Brunet si avvia al traguardo olimpionico

Il 17-18 agosto disputerà la finale «Coppa Europa» la selezione italiana

GRESSAN — Per Roberta Brunet, campionessa italiana assoluta dei 1500 metri, il traguardo della consacrazione internazionale è ormai a portata di mano.

La giovane mezzofondista di Gressan, portacolori dell'«Fiat Sisport», farà parte infatti della selezione che disputerà a Mosca il 17 e 18 agosto la finale di Coppa Europa, la più importante rassegna atletica continentale post-olimpica.

Reduce da una significativa vittoria al meeting di Viareggio sulla inaffidabile distanza del miglio (un successo in volata sulla portoghese Mota), Roberta Brunet ha fatto una velocissima visita a casa, a Gressan, di passaggio per andare in Francia dove ieri pomeriggio ha corso i 3000 in un esagonale a livello di club, a Lione.

Sorridente e felice, accanto a mamma Sandra e papà Giuseppe, trattiene a fatica l'entusiasmo per questa avventura agonistica che all'inizio della stagione fosse acqua difficilmente realizzabile.

Dice Roberta: «*Ho cominciato a pensare a Mosca quando ho vinto il titolo italiano a Roma. Sapevo che sui 1500 metri dovevo fronteggiare la concorrenza della Molteni e mi rendevo conto che quasi sicuramente con la maglia tricolore sarei riuscita a qualificarmi anche per partecipare alla Coppa Europa. E' andata bene ed è inutile negare che felicissima perché quest'anno con l'allenatore Barletta lavorato davvero molto*».

Roberta Brunet, di Gressan, una conferma per il mezzofondo

La seduta accanto a perde una parola di questa sua figlia sempre troppo lontana da casa: «*Mio marito ed io eravamo all'Olimpico quando ha vinto i 1500 metri. Mi sono emozionata tanto ed ho pianto per tutta la gara*». Papà Giuseppe ascolta ed annuisce: «*Sappiamo che Roberta in questo momento è molto felice perché sta raggiungendo quei traguardi che aveva da tempo segnato e che le costano sacrifici e rinunce notevoli. Ne siamo orgogliosi anche se egoisticamente vorremmo che stesse più spesso con noi*».

Il pensiero di dover correre sulla pista dello stadio Lenin non turba, per ora, la giovane Roberta Brunet. La compilazione di Mosca è ormai una ennesima tappa nel cammino che la porterà ai giochi olimpici di Seul, nel 1988. Il traguardo sportivo più da valdostani: Eddy Ottoz (Tokyo 1964, Città del Messico 1968) e Marco Acerbi (Monaco 1972).

Dice Roberta Brunet: «*So che sarà una gara difficile, che certamente le russe imprimeranno alla corsa fin dall'inizio un ritmo notevole. Con l'allenatore Barletta abbiamo svolto questo periodo un buon lavoro sulla velocità e puntiamo ad un tempo che potrebbe essere molto vicino ai quattro minuti*».

Roberta conclude: «*Sarebbe troppo bello riuscire a centrare il giusto ritmo di gara e scendere sotto barriera dei quattro minuti. Faccio promessa, però, darò il massimo di me stessa, e costo crollare dopo il traguardo. E' gara troppo importante per la mia carriera sportiva e non posso fare brutta figura*».

Carlo Gobbo

Fabio Maria

SAINT-VINCENT — Si è concluso il torneo di tennis organizzato dall'Azienda di soggiorno di St. Vincent. Nel singolare maschile ha vinto Fabio Maria, classificato C3 del Tennis Club Monviso, che in finale ha superato per 6-3, 6-2 Paolo Bresancin. In semifinale Maria aveva eliminato Giorgio Cantele, di Saint-Vincent.

L'incontro alle 17,30 sul campo di Saint-Vincent

Nuovo test del Maros contro la Pro Vercelli

SAINT-VINCENT — Alle 17,30, il Maros St. Vincent affronterà in amichevole la Pro Vercelli, titolata compagine di C2, ed esordirà sul terreno del campo comunale, di fronte al pubblico amico.

E' un test importante per la squadra di Giorgio Puia che ha iniziato la preparazione dieci giorni or sono; il secondo dopo l'incontro di sabato a Châtillon perso per 1-0 contro il Telgate, una delle formazioni favorite al secondo posto dell'Eccellenza.

I lombardi sono passati soltanto a quattro minuti dal termine, con un gol realizzato su mischia dopo l'ennesimo ottimo intervento del portiere Pessia.

Subito dopo l'incontro il Saint-Vincent è riuscito a concludere con i dirigenti dell'Aosta le trattative per l'acquisto di Beppe Brucato, 28 anni, un terzino di fascia, che l'anno scorso ha giocato nell'Orbassano e che ha al suo attivo sei stagioni con la maglia rossonera.

Il Maros aveva chiesto da tempo il difensore (è il sostituto di Lago), ma non era riuscito a raggiungere prima l'accordo. Brucato giocherà con Cusano e Signetto, altri due ex rossoneri; il suo esordio previsto per domenica nell'amichevole contro l'Asti.

Tornando alla partita con il Telgate l'allenatore Giorgio Puia si è detto soddisfatto per le prestazioni dei giovani che hanno rimpiazzato gli assenti Pela, Rocci, Milanzo e Orsini. «*Musio, Arcot, Saccarino, Mascarello, Montanari e Sosler sono stati molto bravi e hanno superato questo loro primo esame a pieni voti*».

Nel primo tempo buoni spunti sono venuti da Cusano e da Coppo, mentre altamente positiva è stata la prova della mezzala Pezzilli, 22 anni, che i dirigenti biancocelesti hanno prelevato dal Cagliari.

Dice ancora Puia: «*Le amichevoli per trovare la condizione fisica e l'intesa. Il vero Maros potrà vedersi soltanto in Coppa Italia; mi ritengo comunque parzialmente soddisfatto di questa prima uscita ufficiale, considerando la validità degli avversari che fra l'altro, nei nostri confronti, contavano una settimana in più di preparazione. Dovremo ancora lavorare molto, con la speranza di poter disporre al più presto dell'intera rosa dei giocatori*».

Oggi contro la Pro Vercelli il Saint-Vincent costretto a nuovi esperimenti. Puia aggiunge: «*Il risultato non ha particolare importanza, ma vogliamo ben figurare ugualmente*».

p. cer.

Il torneo Eti Vacanze a Morgex

Tennis, conferme per i «primattori»

MORGEX — In pieno svolgimento il torneo Eti Vacanze, che si disputa sui campi in terra rossa del Centro sportivo comunale di Morgex. Nessuna sorpresa finora nelle diverse categorie.

Nel doppio maschile incontri più attesi si sono così conclusi: e D'Achille hanno sconfitto un doppio 6-3 Dattrino-Gaiblati; facile successo per Mistichelli e Chiucchiurlotto su Rugognatire e figlio per 6-0, 6-1; Grande Bleygas-Colombo hanno eliminato Neu-Tormena per 6-3, 6-2; Conte-Conte al sono imposti per 7-6, 6-4 su Miele-De Gaetano, quindi Salsi e Marone hanno sconfitto per 6-1, 6-2 Panseri-Salsini.

Nel singolare maschile per giocatori «Over 44» sono state disputate le semifinali, con i seguenti risultati: Cordani supera Conte per 6-1, 6-0; Balduini supera Acuto 6-0, 6-0. Negli «under 14» le semifinali si concluse con la vittoria Dattrino per 6-1, 6-1 su Proietti e di Lutti su Staffino 6-0, 6-1.

Nel singolare femminile dell'incontro di semifinale tra Sabrina Chiucchiurlotto ed Arianna Petrignani vinto dalla Chiucchiurlotto per 6-3, 6-2 con pregevoli scambi e avvincenti fasi di gioco. Nell'altra semifinale si affronteranno Roberta Bianco e Angela Tinelli.

Infine, nel singolare maschile per non classificati il tabellone è giunto ai quarti di finale. Roberto Mistretta, testa di serie numero uno, ha sconfitto Silvano Mistichelli per 6-4, 6-3; Giorgio Salsi si è imposto su Cristiano Chiucchiurlotto per 7-6, 6-3. Devono ancora giocare Cesare Balduini opposto a Gianluca Ricardi e Massimiliano Conte contro Enrico De Girolamo.

c. g.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato della Sanità ed Assistenza sociale

AVVISO

Corso biennale per tecnici di igiene ambientale

Con decorrenza 4 novembre 1985 avrà inizio un corso biennale di formazione professionale per 23 tecnici di igiene ambientale cui possono accedere, secondo le vigenti disposizioni di legge, aspiranti di ambo i sessi che siano residenti in Valle d'Aosta e in possesso del diploma di perito chimico, perito industriale, perito fisico, perito agrario, perito nucleare e geometra.

Al termine del corso gli allievi conseguiranno l'attestato di abilitazione per tecnico di igiene ambientale.

Il corso è diretto alla formazione professionale di operatori da adibire alla effettuazione di accertamenti e di interventi destinati a tutelare l'ambiente dall'inquinamento e, in genere, dai fattori che ne turbano l'equilibrio igienico-strutturale.

La frequenza al corso è obbligatoria e sarà sospesa nel solo mese di agosto.

Per l'ammissione al corso gli aspiranti devono presentare domanda su carta bollata da lire 700 con firma autenticata dal segretario comunale del comune di residenza o da un notaio, all'assessorato regionale della Sanità ed Assistenza sociale, Dei-Neyes 1, Aosta, entro le ore 17 del giorno 23 agosto 1985.

Agli allievi residenti in Valle d'Aosta che frequenteranno regolarmente il corso verrà corrisposto, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 8757 del 31-12-1980, un assegno di studio differenziato secondo l'anno di frequenza e determinato come segue:

— allievi 1° anno lire 153.000 mensili
— allievi 2° anno lire 275.000 mensili.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'assessorato della Sanità ed Assistenza sociale della Regione Valle d'Aosta (tel. 0165 303.276)

L'assessore alla Sanità ed Assistenza sociale
Ugo Voyat

REALIZZAZIONI in LEGNO il boscaiolo
CASE PREFABBRICATE
Geom. Montabone Lorenzo
11100 AOSTA - Via Zimmermann 6
Tel. (0165) 362.376 - 40001 - 361157
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A 18 MESI

RESIDENCE VALEY
nella zona più esclusiva di
SAINT VINCENT
vendiamo bilocali - trilocali - attici
ufficio vendite ed informazioni
AGENZIA LA VALLEE - SAINT VINCENT
Tel. 0166 37750

Dal 5 al 17 agosto
per la pubblicità
LA STAMPA
telefonate al
765.222 (0165)
MUSUMECI - Quart (AO)

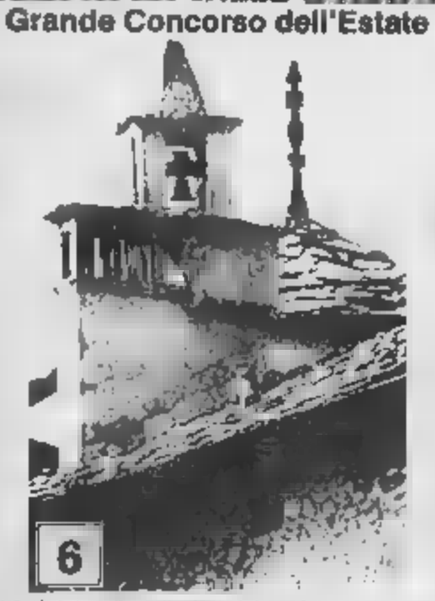
GEDESI
avviato negozio abbigliamento femminile in Saint-Vincent, vicinanze Casinò.
Telefonare
0166 3832
ore apertura negozio

ALIMENTI NATURALI
Ingrosso vendite
magazzino Quart
via M. Emilius, 4
(Strada Stat.)
Tel. (0165) 762.326
al minuto
via Croix de Ville 6
AOSTA
Tel. (0165) 40.896

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via Lunel 2/A
VIA GRAMSCI
Vendiamo panoramico monolocale con servizio e ampio terrazzo 5° piano con ascensore.
Telefono 0165 43.621 - 34.553

Via Chambéry ang. via Chevrère AOSTA - Tel. 0165 32.570
Vende, in Sarre, alloggi a partire da 63.000.000.
Vende, in Aimaville, villino al loggio, possibilità mutuo agevolato.
a 15 km da Aosta, rustico ristrutturato, arredato, 67.000.000.

LA STAMPA OTTOZ
Cronache della Valle d'Aosta dal 20-7 al 25-8-1985
SCOPRI LA VALLE D'AOSTA
Grande Concorso dell'Estate



Dove si trova il particolare fotografato e che cos'è?
Risposta .....
Nome ..... Cognome .....
Via ..... n. .....
Città ..... Tel. .....
Il regolamento completo e l'elenco dei premi verranno pubblicati nei giorni di presentazione dei nuovi itinerari.
Aut. Min. Rich.
IN COLLABORAZIONE CON:
OTTOZ NOUVEAU! 60°
LANCIA-AUTOBIANCHI di OCLEPPO & C.
Aosta, c.so Ivrea 43 - Ivrea, c.so Vercelli 115

La corsa a tappe per dilettanti partirà il 2 settembre da St-Vincent

E il Giro ciclistico della Valle ritorna alle salite di un tempo

Già a punto l'organizzazione - Flavio Giupponi deciso a vincere per la seconda volta

AOSTA — Manca poco meno d'un mese, poi il ciclismo dei dilettanti, come avviene da ventidue anni, nella prima settimana di settembre diventerà protagonista di lusso in Valle.

Partirà infatti il 2 settembre, da Saint-Vincent, con il cronoprologo serale, la ventiduesima edizione del Giro della Valle d'Aosta, che si concluderà nel capoluogo regionale sul viale ne di via Conseil des Commis l'8 settembre.

Giovanni Ramirez, direttore dell'organizzazione, assieme agli altri componenti del Comitato, ma soprattutto con Raymond Jana, di Pont-Saint-Martin, ha lavorato attivamente affinché anche questa tornata del «petit tour de la Vallée» non sia inferiore alle precedenti.

Ramirez dice: «*Sarà un grande giro. Grazie al contributo della Regione e alla sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino abbiamo potuto programmare con un certo anticipo le fasi dell'organizzazione, trovando entusiasmo e consensi in parecchi Comuni, dove farà tappa la carovana*».

Il «giro», almeno alla planimetria, sembra più duro dei precedenti. Spiega Ramirez: «*Siamo tornati all'antico, quando il ciclismo in Valle sapratutto sinonimo di salite da scalare. Questa scelta, considerando le scarse attitudini dei giovani corridori per le strade di montagna, può condizionare la presenza di alcune promesse del ciclismo, ma il giro valdostano un autentico banco di prova per i corridori in procinto di passare al professionismo*».

Flavio Giupponi in azione durante il Giro della Valle 1984

Tra i partecipanti già data per scontata la presenza di Flavio Giupponi, il vincitore dello scorso anno. L'alfiere della Brescialat, che rappresenterà l'Italia nella prossima mondiale programma l'ultima settimana di agosto nel Veneto, proprio al Giro della Valle disputerà l'ultima gara tra i «puri», poiché passerà professionista il settembre.

Dice ancora Ramirez: «*Giupponi è l'unico corridore che dopo aver vinto un'edizione del Giro ci ripresenta l'anno successivo al la ferma intenzione fare il bis*».

oltre al corridore bergamasco, al via dal traguardo di Saint-Vincent vi saranno anche gli altri azzurrini Alberto Elli e Maurizio Fondriest, di Trento, ai quali si aggiungono dilettanti di primo piano, tutti decisi a rendere difficile la vita a Giupponi.

Quest'anno soltanto nella terza tappa vi sarà uno sconfinamento nel Canavese, tutte le altre si disputeranno in Valle. Dopo il prologo serale di Saint-Vincent il Giro entrerà nel vivo il 3 settembre e dalla Riviera delle Alpi salirà a Etroubles.

Mercoledì 4 settembre, invece, si partirà piedi Monte Bianco per raggiungere i 1671 metri di Vêtan, frazione di Saint-Pierre, un Comune che con grande entusiasmo si prepara per la prima volta a ospitare la carovana del Giro della Valle.

Giovedì 5 è in programma la St-Pierre-Châtillon e si lascerà per pochi chilometri la regione per scendere sino a Strambino. Venerdì 6 su un percorso di 136 chilometri si disputerà invece la Chatillon-Pila con arrivo a quota 1914 metri.

Sabato, scalando il Col di Joux, si arriverà da Gressan a Fénis. Infine domenica 8 settembre con una salita a Courmayeur le fatiche di questo ventiduesimo Giro della Valle si concluderanno a dopo una «pedalata» di 244 chilometri.

Walter Barbero

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
LOCALITA' GRAND CHEMIN 17 - 11020 ST-CHRISTOPHE - AOSTA (TEL. 0165/43219)

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SINO AL 15 AGOSTO 1985
IMBARCAZIONI E CANOTTI PNEUMATICI
laver
Italmarine
MOTORI FUORIBORDO
JOHNSON
EUROVINIL
Pagamenti fino a 5 anni senza cambiali da
galbiati
Loc. GRAND CHEMIN 67
ST-CHRISTOPHE - Tel. 34.552

San Giorgio Scarampi centro di valorizzazione dei prodotti tipici

E la Langa astigiana presenta vini, miele, nocciole e frutta

Domenica è stata inaugurata, nei locali dell'ex canonica, la Bottega promossa dai produttori della zona - L'idea è stata lanciata dal parroco - Un ristorante tipico

[illegible] GIORGIO [illegible] — Un centro di valorizzazione [illegible] prodotti locali, un'operazione [illegible] recupero architettonico e storico, ma soprattutto una scommessa sul futuro: così si è presentata, domenica pomeriggio, [illegible] Bottega [illegible] vino della Langa astigiana allestita nei locali [illegible] canonica da un'associazione [illegible] di produttori della zona con il patrocinio della Regione, della Provincia e della Comunità montana.

Abbinato alla Bottega c'è un ristorante che, nello [illegible] spirito, proporrà menù rigidamente tanguroli, rifornendosi direttamente in [illegible] per le materie prime.

Il tutto sorge proprio sulla cima del paese, sotto la torre quadrata, un tempo strategico punto di segnalazione per il castello dei marchesi del Carretto: una passata una porta ad arco, si accede in un grazioso giardinetto che si affaccia sulle vallate delle Langhe, proprio [illegible] fronte a Roccaverano. La Bottega è [illegible] le cantine dell'ex canonica, ristrutturata dal lavoro volontario dei quindici soci dell'Associazione produttori delle Langhe che ha [illegible] vita all'iniziativa.

I locali, [illegible] spiega don Pier Paolo Riccabone, da trent'anni parroco oltre che docente all'Istituto d'arte di Torino, risalgono al 1300, quando facevano parte del palazzotto fortificato che costituiva una struttura unica [illegible] la torre. Proprio al parroco, circa un anno fa, [illegible] l'idea [illegible] riutilizzare quei [illegible] per creare una struttura promozionale che facesse conoscere il paese e per dare un punto [illegible] riferimento agli stessi abitanti di S. Giorgio: dei circa 180 residenti, soltanto una trentina abitano nel concentrico.

Racconta Enzo Filipetti, presidente dell'Associazione: «*C'è siamo trovati un gruppo [illegible] produttori di tutta la valle. L'idea del parroco ci ha [illegible] interessato e abbiamo cominciato a lavorare per metterla [illegible] pratica. La Regione e la Comunità montana ci hanno assicurato [illegible] finanziamenti, il resto [illegible] abbiamo fatto noi nel tempo libero*».

[illegible] Bottega sono ospitati i sei vini doc della Langa: Moscato, Barbera, Dolcetto, Cortese, Brachetto e Freisa. Un angolo è riservato [illegible] prodotti gastronomici: le robiole di Roccaverano, il miele, salumi, e poi nocciole e frutta «*il tutto rigorosamente selezionato e garantito [illegible] una commissione [illegible] esperti facenti capo, per il vino, all'Onav, e per i prodotti gastronomici ad un gruppo di esperti*», chiariscono i componenti dell'Associazione.

Dopo un primo momento di scetticismo («*La gente di Langa è sempre diffidente, ma [illegible] anche essere straordinariamente partecipe*», [illegible] detto [illegible] durante l'inaugurazione), in questi ultimi giorni sono arrivate [illegible] richieste di [illegible].

Una curiosità molto significativa: l'età media dei soci è relativamente bassa, [illegible] sono giovanissimi. La Bottega con il [illegible] ristorante tipico, infatti, conta anche ricordato il presidente della Comunità [illegible] Claudio Cocino e il sindaco di S. Giorgio, [illegible] Abbate, possono diventare l'occasione di riscatto per quei giovani che sono rimasti.

«*Negli ultimi due o tre anni lo spopolamento [illegible] rallentato, ma anche perché la città non offre più [illegible] come una volta. Il nostro impegno è favorire iniziative come queste deve diventare un preciso dovere per [illegible] un futuro [illegible] nostra terra*», ha commentato Cocino, che è anche sindaco di Cassinasco.

«*La Bottega nasce a S. Giorgio, ma è di tutta la Comunità montana, da questo impegno [illegible] giovani di paesi diversi per costruire insieme qualcosa che si [illegible] sia utile per tutti [illegible] valle nasce la fiducia per il domani di questa terra*», ha concluso il sindaco Abbate.

La Bottega del vino [illegible] aperta ogni giorno dalle [illegible] alle [illegible] (tranne il mercoledì): contemporaneamente, [illegible] anche aperto il ristorante tipico in cui gestione è stata affidata a un ristoratore [illegible] Cassinasco (il recapito telefonico è: 0144/88.230).

Fulvio Lavina

Un produttore di peperoni di Motta

Investito col motorino un pensionato è caduto in gravi condizioni

A Rosatto arrestato un giovane sorpreso dai carabinieri mentre rubava in un'abitazione

COSTIGLIOLE — Un pensionato [illegible] rimasto gravemente ferito, domenica [illegible] in frazione Motta [illegible] stava rincasando [illegible] suo motorino. E' Giovanni Prosdocimo, 70 anni, molto noto in paese per [illegible] stato uno dei primi, a tuttora fra i maggiori, produttori dei famosi peperoni [illegible] Motta.

L'incidente è avvenuto verso le 20, in via Valle Tanaro: il Prosdocimo ne è stato davvero lo sfortunato protagonista.

L'anziano agricoltore, infatti, ha investito un pedone, Mario Mivino, 68 anni, abitante in località [illegible] Anna di Costigliole.

Questi stava attraversando la strada senza accorgersi del motorino del Prosdocimo, che per altro procedeva a velocità moderata. Entrambi [illegible] caduti a terra. [illegible] Prosdocimo, però, ha picchiato violentemente il capo a terra, riportando un grave trauma [illegible].

Trasportato all'ospedale [illegible] Asti, i medici [illegible] sono riservati la prognosi. Praticamente illeso, invece, l'investito, che pure trasportato all'ospedale è stato subito dimesso dopo qualche medicazione. *(f. la.)*

ROATTO — I carabinieri [illegible] Montafia hanno sorpreso un giovane torinese, Michele Falconetti, 18 anni, intento a rubare nell'abitazione della castelinga Anna Tafuro, 66 anni, in centro [illegible] paese. Il giovane, noto alla polizia per precedenti reati e tossicodipendente, [illegible] stato [illegible] alle carceri [illegible] Asti.

I carabinieri hanno anche recuperato la refurtiva, consistente in oggetti d'oro e denaro, per un ammontare di circa quattro milioni [illegible] lire.

[illegible] Moncalvo, invece, è stato [illegible] un alessandrino, Carletto Panizza, 50 anni, via Carlo Marx, [illegible] esecuzione [illegible] un ordine di cattura [illegible] dalla procura generale di Milano.

[illegible] Panizza deve scontare [illegible] pena residua di quattro mesi di [illegible] per frode in commercio. *(f. b.)*

Asti — Una bicicletta lasciata in sosta sotto casa è stata rubata a Giuseppina Titarelli, di 20 anni, abitante in corso Dante.

Intervento durante un dibattito sul denaro

Aceto: «Guadagno bene io corro per la vittoria»

Il 16 agosto a Siena tenterà di battere il record del leggendario Meloni - Ad Asti gareggerà in settembre per il borgo Tanaro

SIENA — «Voglio diventare un fantino al di [illegible] delle parti. Per la prima volta nella mia vita mi impegno a correre con tutte le contrade che [illegible] vogliono, anche con la Torre, tradizionale [illegible] dell'Oca, che è la mia contrada. Il mio desiderio è di riuscire a vincere almeno 10 volte: una vittoria con i colori [illegible] ogni contrada [illegible] Siena». *Andrea De Gortes, di anni, sardo, detto «Aceto», famosissimo fantino [illegible] Palio [illegible] Siena (l'ultima vittoria il 2 luglio scorso), il 16 agosto tenterà di battere il record di 13 vittorie detenuto con lui da Angelo Meloni, leggendario fantino degli Anni Venti, ed entrare così nella storia del palio.*

«Aceto», che correrà [illegible] prossimo Palio [illegible] Asti indossando *la casacca del borgo Trincere-Torrazzo-Tanaro, è stato il protagonista del dibattito dal titolo* «Se potessi avere un miliardo al mese. Soldi, carriera, edonismo reganiano» *organizzato nell'area di «Futura», la festa [illegible] dedicata ai giovani. Il [illegible] fronte è [illegible] coordinato dall'europarlamentare comunista senese Roberto [illegible]ni, storico del Palio, [illegible] la partecipazione dell'antropologa culturale Carla Pasquinelli dell'università di Cagliari, di fronte a un pubblico numeroso di turisti, giovani e contradaioli.*

Quando guadagna un fantino? «Io chiedo la cifra giusta per correre il Palio — *ha risposto «Aceto»* — ma l'ingaggio dipende anche dalla contrada con [illegible] quale corre, e soprattutto dalla vittoria. Un fantino contratta l'ingaggio a "Palio perso" e quello, molto più consistente, a "Palio vinto". Oggi guadagno abbastanza per poter vivere senza problemi».

Come ha cominciato a correre il Palio? «Venti anni [illegible] — [illegible] *ripose Aceto* — correvo [illegible] per soldi. Oggi però mi [illegible] [illegible] più il successo: 13 vittorie [illegible] hanno profondamente cambiato, hanno trasformato [illegible] il mio stile, il mio [illegible] ratterе».

Qual è il tuo rapporto con i contradaioli? «A [illegible] devo tutto — *ha detto Andrea De Gortes* — i senesi sono un popolo che vive nella fantasia. Ma qui [illegible] ti regala niente nessuno, il contradaiolo durante i giorni del Palio ti trasforma, ti controlla, fa anche paura, e la piazza senese non è facile da affrontare. Il Palio, anche oggi, è rimasto [illegible] battaglia, spesso violenta. Ma, come disse il famoso fantino Beppe Gentili detto Ciancone, "come vincere il Palio non c'è cosa"».

La vincita al Palio è una questione di fortuna? «No, l'importante secondo me [illegible] essere [illegible] essere puntuali ad ogni appuntamento, avere grandi capacità per- [illegible] e tanto coraggio. [illegible] credo nel destino, e prima di ogni Palio invoco Angelo Meloni per chiedergli se la vittoria arriverà per me. Lui [illegible] mi risponde, ma so certamente che [illegible] mi ama». *(Ansa)*

Pronostico rispettato nella finalissima del torneo di tamburello [illegible]

Grazzano campione per la terza volta

Il sindaco e giocatore del Grazzano, Monti, [illegible] dopo la vittoria. A destra, [illegible] sferisterio di Calliano gremito [illegible] folla durante l'emozionante finalissima

CALLIANO — Il pronostico [illegible] rispettato. Il Grazzano «Fiat Alla-Acqui Terme» ha vinto la decima edizione del torneo [illegible] tamburello a [illegible] battendo, domenica, nella finalissima di Calliano, il Moncalvo «Reale Mutua-Tabachetti» [illegible] punteggio di 3-0 (10-0; 10-8).

E' la terza volta nella storia di questa ormai classica manifestazione monferrina [illegible] il Grazzano iscrive il proprio [illegible] nell'albo d'oro. In precedenza c'era già riuscito [illegible] edizione inaugurale del 1976 e in quella successiva [illegible] '77. [illegible] avevano trionfato il Portacomaro ('78 e '79), il Grana ('80, '81, '82, '83) e il Vignale, lo [illegible].

Primo set. L'incontro [illegible] con otto minuti di ritardo per il protrarsi della finale giovanile vinta dal Calliano sul Grazzano (13-7). Viene [illegible] dall'arbitro Musso [illegible] Chiusano (perfetta la sua direzione di gara insieme [illegible] quella dei guardalinee Balardi e Cappellino) [illegible] minuto di [illegible] in memoria [illegible] Renatino Gerbo, il giocatore che disputò lo [illegible] anno la finale col Moncalvo, perito quest'anno in [illegible] tragico incidente stradale.

Dopo appena trentasette minuti il primo set è già archiviato 10-0 per il Grazzano (Dario Biletta, Mauro Fracchia, Emilio Medesani, Fulvio Natta, Piero Monti). Un punteggio incredibile per una finale, che sgomenta i dirigenti e la compagine alessandrina (Silvano Aceto, Guido Sampietro, Roberto Malpetti, Piero Miramonti, Roberto Carnii). Il pubblico [illegible] oltre duemila persone, capisce il dramma agonistico e ammutolisce.

Adriano Fracchia, «patron» grazzanese, gongola e così descrive i suoi: «*Fracchia, mio figlio, la [illegible] tranquillità; Biletta, il colpo, Medesani, l'agilità; Monti* (sindaco del Comune, n.d.r.), *l'intelligenza; Natta, il futuro*».

Secondo set. Alla ripresa [illegible] gioco, dopo [illegible] minuti di [illegible], il Moncalvo sembra rinascere e «rifichia» [illegible] far rinsanguare ai grazzanesi l'accesso (giustificato) di ottimismo palesato dopo la prima frazione. Gli alessandrini, trascinati da «Cerchiolino» Sampietro e Malpetti indomabile, vanno a condurre 4-1 e 5-4.

Sembra fatta. Ormai il ricorso ai «trampolini» di spareggio per l'assegnazione del titolo appare quasi inevitabile. Ma il Grazzano [illegible] scuote sotto i colpi di Biletta, 21 anni, premiato col trofeo «*La Stampa*» per il miglior giocatore [illegible] finale (in giuria anche il presidente [illegible] federazione Palla Tamburello, [illegible] Crosio). Il responsabile della Commissione tecnica Risso [illegible] il giudice sportivo del torneo, Guido Ravizza).

[illegible] due squadre tornano appaiate sull'8-8 e poi il Grazzano vince il [illegible] terzo [illegible] dopo [illegible] e trentadue minuti di lotta (16-8).

Il commento. Si spiegano un calo vistoso di Emilio Medesani, «gioiello» grazzanese (protagonista assoluto del primo set), per buona parte della [illegible] da frazione interriene Biletta, che rivela: «*Emilio soffre [illegible] tempo di disturbi epatici che ne condizionano il rendimento*». Solo lodi ai vincitori da parte moncalvese. Per tutti parla il direttore tecnico Vanni Peisato: «*I grazzanesi più forti perché Medesani fa sempre la differenza, noi bene nonostante un primo [illegible] disastroso*».

Impeccabile, infine, come sempre, l'organizzazione [illegible] Pro Loco di Calliano, organizzatrice per la terza volta della finale.

Finale 1°-2° posto: Grazzano-Moncalvo 2-0 (10-0; 10-8). **Finale 3°-4° posto** (giocata sabato): Vignale-Montechiaro 2-1 dopo i trampolini di spareggio (4-10; 10-8; 4-0). **Finale giovanile:** Calliano-Grazzano 13-7

Franco Binello

Edilconsat vittorioso col Salvi

ASTI — E' tornata a vincere l'Edilconsat, domenica, nella quart'ultima giornata di ritorno del massimo campionato [illegible] tamburello. Gli astigiani hanno superato il «Lungo Tanaro», con un doppio 8-6, il temibile Salvi (Verona) dei formidabili Toro Bissi e Luciano Zerbini, discobolo finalista alle specialità alle ultime Olimpiadi americane di Los Angeles.

Inedita la compagine degli edili, che hanno schierato a fondocampo il duo Massimo Bocco e [illegible] Cussotto, Dellavalle mezzovolo, a terzini [illegible] Maccario e l'esordiente Dino [illegible], di Camerano Casasco, neo tesserato. Assente per motivi di lavoro, Candido Sibona, attualmente in Tunisia, e l'esperto Sandro Ferrero.

Nel primo set i padroni di casa, in vantaggio 5-4, hanno poi preso decisamente in mano le redini [illegible] [illegible] fino [illegible] termine. Seconda frazione più accesa con contestazioni vivaci da parte veronese nei confronti dell'operato dell'arbitro, Del [illegible] di Scarnafigi.

Sul 6-6 nuova impennata astigiana e per il Salvi non c'è stato più niente da fare. Ottima la [illegible] collettiva dell'Edilconsat.

Classifica: Bussolengo 35, Castelferro 32, [illegible] Benale 22, Marmirolo 21, Edilconsat 18, Aldeno 17, Valgatara e Cariano 16, Salvi 15, Negrar 9, Caprianese [illegible].

(f. b.)

L'ex brigatista bloccato dalla gendarmeria marsigliese

Renato Longo arrestato in Francia: aveva droga

Con [illegible] c'era una ragazza astigiana di 22 anni

ASTI — Renato Longo, l'astigiano «infiltrato nelle Br» che [illegible] sue [illegible] riuscì a portare la polizia all'arresto di Mario Moretti, ideatore del sequestro di Aldo [illegible] e del suo braccio destro Enrico Fenzi, torna a [illegible] parlare [illegible] le cronache, dopo un silenzio durato [illegible] un anno, [illegible] pratica dall'epoca in cui, posto in libertà vigilata, è nuovamente diventato uccel di bosco.

[illegible] gendarmeria francese lo ha recentemente arrestato, a Marsiglia, perché trovato [illegible] [illegible] di circa cinque chili di hashish e di documenti d'identità falsi. Con lui è stata arrestata un'altra astigiana di 22 anni, che risulterebbe domiciliata in [illegible] Alessandria. Gli inquirenti non forniscono, per il momento, altri particolari sulla giovane donna.

Si sa invece che [illegible] Longo circolava con una carta d'identità intestata all'astigiano [illegible] Zecchin, mentre il passaporto risultava appartenente ad Adolfo Maciarelli, sempre di Asti. Questi due avrebbero confessato [illegible] carabinieri «*di aver ceduto i documenti all'amico Longo*». Gli inquirenti [illegible] cercando di ricostruire le mosse [illegible] Longo negli ultimi [illegible] ad Asti l'ultima [illegible] presenza «ufficiale» risale alla primavera dello scorso anno: a quell'epoca il confidente [illegible] polizia, che oggi ha trent'anni, in libertà vigilata, aveva ottenuto [illegible] essere riavvicinato, dalla comunità [illegible] in cui era ospitato per disintossicarsi, alla città d'origine e, per qualche tempo, aveva [illegible] [illegible] presso [illegible] parrocchia di San Silvestro.

I fatti che diedero [illegible] notorietà all'astigiano, fino ad [illegible] ora noto [illegible] questure soltanto per un lungo passato [illegible] reati comuni (ricettazione, truffa, furto, spaccio di sostanze stupefacenti), risalgono a quattro anni [illegible] arrestato a Pavia per furto. Renato Longo divenne il pentito-confidente della polizia che riuscì a far catturare la «primula rossa» delle Br, Mario Moretti appunto, avvalendosi della copertura del commissario Ettore Filippi. Copertura [illegible] Longo interpretò a modo [illegible] — come risulta dagli atti [illegible] — fino a servirsene per mettere [illegible] segno rapine e colpi in diverse città.

Successivamente infatti fu arrestato a Loano, dove bazzicava in due gruppi sedicenti terroristi (i «Nuclei di avanguardia [illegible] comunista» e la «Brigata IV Aprile»).

Il tribunale di Pavia aveva condannato il funzionario della Mobile a 4 anni e 8 mesi e il superpentito a 4 anni e mezzo.

Ottenuta poi la libertà vigilata, Renato Longo ha scelto nuovamente la latitanza.

Laura [illegible]

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: chiuso.
POLITEAMA: chiuso
RITZ: chiuso.
SPLENDOR: Calde vibrazioni (erotico)
[illegible] Ladro [illegible] [illegible] (commedia)
EX FERRIERE ERCOLE: Ubriaco e gentiluomo (commedia), di R. Taylor, ore 21,30

CANELLI

BALBO: [illegible]
[illegible]

AURORA: chiuso
LUX: chiuso
SOCIALE: chiuso
VERDI: chiuso

[illegible] DASMIANO

CRISTALLO: chiuso
LUX: chiusa
SPLENDOR: chiuso

QUARDIA [illegible]

Canelli Nizza 353.554; Nizza 721.971; Canelli 832.526 Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 908.180, Calliano 928.444 [illegible] 408.188, San Damiano 975.910, Castigliole 868.779, Villafranca 813.644 Cocconato 485.050, Montemagno 61.283, Castelnuovo Don Bosco 987.848, Villanova 94.555

ECONOMICI

ZUBBINA srl, Bollengo (Vc) cerca numero 4 venditori abilitati Centro addetti garantito fisso [illegible] [illegible] 0131 868 788

Situazione ancora molto incerta

Spareggi di pallone quattro per due posti

CASTELLETTO [illegible] — Finale incertissimo nel campionato di pallone elastico: dopo i risultati di domenica (che hanno definitivamente assicurato a Berioia e Alcardi l'accesso alle finali, mentre Rosso e Balocco sono sicuri di disputare gli spareggi) ben quattro squadre sono ancora in lizza per gli ultimi [illegible] posti disponibili per [illegible] spareggi. Sono: la Fidenzana [illegible] Massimo Berruti, [illegible] [illegible] giese (Paoletto), Canalese (Vacchetto) e Astor Ceva (Pavese). In classifica Vacchetto e Paoletto hanno sette punti, contro i sei degli altri due, quando restano ancora due partite da giocare.

Il risultato più sorprendente domenica è stato quello di Ceva dove Pavese ha battuto, con un punteggio piuttosto pesante, Carlo Balocco. La Santostefanese Agrifuì si dimostra dunque il vero arbitro di questo finale: nelle restanti due partite dovrà affrontare Berruti (giovedì) e poi Vacchetto.

Sempre giovedì si affronteranno a Cavaglio Pavese e Paoletto: se vincesse il giocatore di Ceva, questo finale di campionato potrebbe anche avere un'appendice, con gli spareggi per definire il quinto e il sesto classificati.

Berruti un punto dovrebbe ancora incamerarlo nell'ultima partita con Pirero, e salire quindi a quota 7; Vacchetto, almeno [illegible] carta, potrebbe rimanere a bocca asciutta sia contro Balocco (ma il comportamento del santostefanese in campo è sempre da verificare) che contro Alcardi. Paoletto dovrebbe già riuscire giovedì a chiudere il discorso, assicurandosi la quinta posizione.

Domenica, contro Livio Tonello, [illegible] Fideuram ha disputato [illegible] una buona prova. La Merisse si è dimostrata squadra coriacea: Tonello nel primo tempo ha battuto forte.

f. la.

Un [illegible] [illegible] precedenti per la classica «maxi-gara» di bocce

Stallo e Ferrero le quattro finaliste migliaia di spettatori nei veri campi

ASTI — Ancora un prezzo, e meritato, successo per la maxi-gara a coppie — «Trofeo Demarie» e «Trofeo Vinimaccagno» — organizzata dal Bar Gino: 512 i bocciati di categoria [illegible] regolarmente iscritti e partecipanti al torneo, cui bisogna aggiungerne un altro buon centinaio che a malincuore ha dovuto rinunciarvi perché gli organizzatori avevano deciso di chiudere le iscrizioni al raggiungimento delle 256 formazioni. Un'ulteriore dimostrazione di serietà, sottolineata dagli stessi esclusi, che pone in primissimo piano la gara di Ferrere e che sottolinea ulteriormente la validità di una simile competizione che ha solo il torto di svolgersi in [illegible] che ha pochi campi [illegible] bocce e che pertanto si vede costretta [illegible] a «emigrare» un po' dappertutto per permettere [illegible] regolare svolgimento.

Con una eccezionale tempestività e precisione, comunque, [illegible] mezzi di bocciati [illegible] stata mutuata nei vari bocciodromi che erano stati predisposti e tutto è filato liscio: oltreché a Ferrere si [illegible] svolta a Villafranca, Castelnuovo, Villanova, Valfenera, Cisterna, Valpone, Cherba e Cricelle. E a questo punto è doveroso un plauso al direttore [illegible] Mario Fracchia (recentemente eletto [illegible] Regione Piemonte, [illegible] da sempre grande appassionato [illegible] bocce) che ha avuto [illegible] fattiva collaborazione di Gino, Enrica e Giuseppe Viano, di Gay, Mazzocco, Baldi, Bordizzo, Carlo e Ettore Franco, Benotto, Cherio, Molino, Monticone e Lovarini.

Nella lunga serata di sabato, e per qualcuno nelle prime ore di domenica, [illegible] concluse i primi quattro turni [illegible] qualificazione e la gara entrava nel [illegible] vivo [illegible] la disputa degli «ottavi» di finale: questo turno, conclusosi verso le 2 di domenica, sortiva di- [illegible] sorprese ed erano proprio le squadre date per favorite che venivano messe «out», lasciando [illegible] libera [illegible] formazioni che avevano trovato il [illegible] felice momento [illegible] gioco e di gloria. Tre gli altri perdevano i fratelli Nocera [illegible] Bussoleno (il più vecchio, Giacomo, aveva già vinto la gara di Ferrere nell'83 insieme [illegible] Briano); Coraglia-Pagura, di Vinovo, che s'imposero lo scorso anno e che in passato avevano ottenuto brillanti piazzamenti; Viglione e Navone, Delsanto e Renzo Viano.

Poco prima delle 3,30 si [illegible] chiudeva il sesto turno di incontri che promuoveva le quattro formazioni migliori per la fase finale che avrà luogo venerdì prossimo (inizio semifinali alle ore 21): Carpaghi-Pol (12-1 a Farina-Rolfo), Bocchio-Garrone (12-6 a La Foret-Negro), Barinotto-Combetta (12-6 a Bergia-Francia) e Castagno-Ponte (12-7 a Coriele-Damiano).

Per oggi, infine (ieri si è svolta la grande baraonda- [illegible] me, libera a tutti, con [illegible] giocatori) si conclude il trittico [illegible] gare bocciofile [illegible] ormai tradizionale «Lui, Lei e l'Amico».

Guido Tolazzi

Continua la serie [illegible] «amichevoli» per la compagine allenata [illegible] Muiesan

«Galletti», dopo [illegible] Pavia ecco l'Acqui

ASTI — Continua [illegible] martellante agonistica dell'Asti, [illegible] quale la scaletta di impegni precampionato non concede più tregua. Oggi infatti, a [illegible] quarantotto ore dall'amichevole giocata domenica a [illegible] [illegible] è risaltato), i «galletti» si preparano [illegible] vainente a sostenere in campo con [illegible] secondo incontro [illegible] [illegible] (ore 17).

Avversario [illegible] turno l'Acqui, che rispetto al Pavia (serie C1) è due gradini più in basso nella gerarchia del calcio nazionale (campionato di Eccellenza).

L'allenatore Lucio Muiesan [illegible] aspetta [illegible] un'ulteriore verifica dalle forze di cui dispone per procedere all'allestimento della formazione che dovrà affrontare in Coppa Italia a partire dal 19 agosto: «Con l'ultima partita di preparazione (è prevista [illegible] una gara [illegible] 18, forse a Saint-Vincent) conto di poter schierare la squadra che giocherà la Coppa Italia».

A Pavia l'[illegible] ha suscitato una discreta impressione: Prevedini in difesa ha [illegible] a fratte tutta la sua esperienza [illegible] il già parso in condizione [illegible] forma più che apprezzabili.

Scimillo [illegible] Neri e gli attaccanti paroni: il difensore astigiano [illegible] guardare [illegible] preziosissimi [illegible] tutti. Apprezzabili [illegible] sgroppate di Marchese, ripetutamente atterrato, mentre Galanzi ha marcato molti chilometri, provando il tiro da lontano: le vue conclusioni meritano attenzione [illegible] [illegible] pulita e potenza.

Da parte di tutti gli altri giovani un grande impegno e voglia di far [illegible] il più presto, anche per guadagnarsi un posto [illegible] squadra.

Un'occhiata a due attesi che interessano particolarmente a Muiesan, Prevedini e Neri: «Prevedini lo avevo conosciuto a Trieste ed è il giocatore che potrebbe fare al caso nostro nel ruolo di libero. Neri [illegible] visto all'opera a Siena; è un marcatore che non concede respiro all'avversario».

A [illegible] [illegible] la sua comparsa [illegible] campo anche Spigoni, giocando però soltanto una frazione della partita: «Il giocatore — ha detto Muiesan — ha una grande forza di volontà per superare l'handicap dell'incidente della passata stagione, ma [illegible] suoi compagni impiegano quindici giorni per entrare in condizione, per lui i tempi, nonostante il suo coraggio, [illegible] più lunghi».

f. c.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

IX [illegible] di TORINO [illegible] d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211 Via Roma 80 - Tel. 55.211 Via Maroncelli 32

IX Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.661
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.42.30
Corso Piacenza 13 bis - Tel. (015) 40.94.35
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 - Tel. (0171) 50.830
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foa 63 - Tel. (0161) 60.436

IX Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.580 - 588.633
IMPERIA 18100 Via Berlotte 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.48
SAVONA 17100 Via Assarotti 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 36.84.66

IX Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2528
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
BORGOSESIA (13011) Viale Fermi 22 - Tel. (0163) 22.880
CASALE MONF. (15033) Via Carlo d'Azeglio 4 - Tel. (0142) 71.64
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.864

PK publikompass spa

Zingari, [redacted] realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

[redacted]

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - [redacted] dozzina [redacted] arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - [redacted] loro, [redacted] dicono? «Se [redacted] posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre [redacted] leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non [redacted] mandano»

[redacted] circa duemila. [redacted] donne portano vesti variopinte e molti [redacted] corrono nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. [redacted] allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti [redacted] Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — sgusciano negli alloggi e rastrellano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando [redacted] balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni e saltan fuori arnesi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. «La media [redacted] loro [redacted] sale rispetto al resto [redacted] — dicono al 113 — *anche perché la gente segnala i gruppetti: vedete, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa*». [redacted]nieri, Compagnia Oltredora: «*Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione*».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Sanno questa loro fama, reagiscono: «*La più brava gente è il nomade*». Chi parla è un ungherese [redacted]. E nel campo al fondo di [redacted] Unione Sovietica, dove [redacted] quasi tutti italiani perché «*proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non li vogliamo*».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «*Il mio lavoro*». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «*Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento*»: pentole e altri oggetti riparati [redacted] venduti, anche a [redacted] di Finanza ed [redacted] statali. [redacted] capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha una [redacted] però siede davanti a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui sono i Rom e i Korakané slavi. «*I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavora rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per* [redacted] [redacted]*ro*». E i [redacted] non esistono qui? «*Scrivete pure il nome della mia famiglia, e scrivete che io dico che c'è anche chi ruba. Se non posso* [redacted] *da mangiare ai miei, vado a rubare*».

Più che altro [redacted] bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per scrivere i loro n[redacted] sul taccuino — perché la polizia non può far loro nulla. «*Non mandiamo nessuno.* [redacted] *gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, si farebbero prendere prima di cominciare. I ragazzi sono incoscienti,* [redacted] *lanciano.* [redacted] *è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è [redacted] prima? «*La lettura della mano*». Ecole, le donne che ti fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «*Ti dicono il fu*[redacted] *e se hai* [redacted] *malocchio lo tolgono.* [redacted] *destino è il destino e* [redacted] [redacted] *cambia. Il malocchio è qualcosa che ti manda qualcuno e loro lo sanno togliere*».

Molte chiedono l'elemosina [redacted] insistenza esasperante. Bella, lunga [redacted] [redacted], occhi neri come i capelli, risponde: «*Molto umiliate quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare*». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «*E' disperazione*». L'uomo: «*Se non insisti, perdi*». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «*Il più importante è l'oro*». E poi: «*C'è chi viene a comprarlo*». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «*Non sempre bambini* [redacted] *hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età* [redacted] *base allo sviluppo fisico, alla dentatura*». Nell'accampamento: «*Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti*». Ma saprebbero, vorrebbero far questo sforzo le città degli alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «*Vuoi leggere mano?*». No. «*Paura?*» Certo «*Dirti* [redacted] *belle*». Allora non vale. Un'altra volta. «*Non c'è altra volta, siamo zingari*».

Marco Neirotti

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Ancora guai per Circe

I [redacted] della [redacted]

L'ex amante ricorre al pretore [redacted] lavoro

Altri guai per la maga Circe, al secolo Caterina Orisorio, 46 anni, con studio in via Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, [redacted] anni, che la donna aveva fatto condannare a 5 anni e mezzo di [redacted] per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di [redacted] Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano le doti e le capacità della veggente, esperta di «*rituali magici, magia bianca, nera e d'amore*», capace di risolvere «*i vostri problemi d'amore,* [redacted] *lavoro d'affari,* [redacted] *salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo incarico doveva ricevere 5 lire a volantino. Per il codice civile si tratta di [redacted] rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto [redacted] [redacted] Circe in una sala da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di M[redacted]rino Murge, lui di Andria, avevano familiarizzato e iniziato [redacted] relazione destinata però a durare poco. Stando [redacted] racconto di Lamesta, la donna [redacted] faceva continue scenate [redacted] gelosia. Messo alla porta, l'ex [redacted] pretese il pagamento degli [redacted] arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo di primo grado, svoltosi il 13 [redacted] scorso davanti ai giudici [redacted] quinta sezione (pres. Pempinelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: «*Mi rubò* [redacted] *carta d'identità per dispetto. Una volta mi tenne sequestrata per ore nell'auto: per sfregio ruppe i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una serie di capi d'accusa per l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro [redacted] persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata [redacted] falsa dichiarazione dei redditi nel bi[redacted] del 31 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non fosse proporzionata alle tariffe praticate, documentate da [redacted] vorticoso giro [redacted] assegni, [redacted] cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente [redacted] — nelle [redacted] antimeridiane — le rivendite di fiori.

[redacted] comunica l'Associazione commercianti che precisa: **in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.**

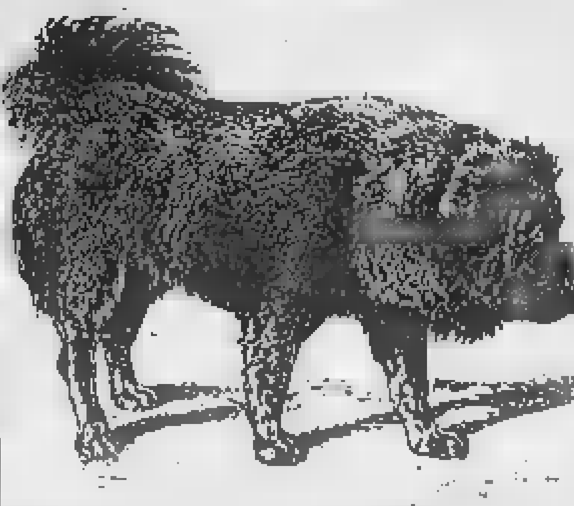
INDIRIZZI UTILI

[redacted] Torino 1, tel. 54 68 332.
BACCHETTA calzature pelletterie abbigliamento Porta Palazzo Torino, telefono 544 185.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 48.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata presso Tel. 534 [illegible]
DENTISTA aperto anche lunedì ore 9-30. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 512 [illegible]
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Mazzini 17, telefono 336 113.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno c. V. Emanuele 56, tel. 547 [illegible]
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744 640.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 88, tel. [illegible] Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 597 [illegible]
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, palestra via M. Cristina 127, tel. 650 [illegible]
ATELIER MASSIMO coiffeur de elegance via S. Teresa 10, tel. 518 053.
BIAGIO coiffeur Vanvera 14, t. 330 [illegible]
COIFFEUR c. Cibrario 17, t. 534 [illegible]
COIFFEUR POUR DAMES Tony Gianfranco, c. Marconi 28, tel. 682 [illegible]
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540 [illegible]
MARA COIFFEUR [illegible] cura del capelli, c. Fiume 7, p. 1°, t. 650 [illegible]
[illegible] PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Arsenale 18, tel. 530 [illegible]
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.781, carte da parati, moquettes, complementi tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV color videoregistratori HI-FI, via S. Donato 44, tel. 456 [illegible] Chiuso lunedì.
ARTE LAMPADARI, via Cigna 3, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 113 Bonsai, Fleurop tel. 375.067 - 362.183.
FIORI JUCCI, v. Cabeto 44, t. [illegible]
LIBRERIA [illegible] articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584 744.
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto corso Francia 301, tel. 783 173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria [illegible] Tel. 871 751.
OROLOGERIA SVIZZERA [illegible] Porta Nuova, tel. 538 273.
OTTICA BOCCO lenti a contatto (aperto [illegible]) p. V. Veneto 8, t. 887 551.
[redacted] A MODENA, via Moncalvo 8, tel. [redacted] (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carte, tessuti. Via Sapa 38, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Cocilere, c. Belgio 144, tel. 895.581. Offerte estive [illegible] viso e corpo, coiffeur.
LA PROFUMERIA «Le Bijou Rouge» c. Vercelli 183 Torino è aperta tutto agosto.
VENEZIA & TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839 7000.
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 581.073.
IDRAULICO riparazioni, vendita rubinetteria boiler lavabi raccorderia. 774.885.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 619 735 - 619 2598.
[redacted]IGIANO riparazioni idraulico e lapparelle. T. 748 [illegible] - 774 627.
LAVATRICI elettrodomestici riparazioni. 331.081.
TAPPARELLE idraulica riparaz. 331 081.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210 766.
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Caprera 25, tel. 351.572.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Frassinetto 377 Torino 389.298. Aperto tutto [redacted] con dehors.
RISTORANTE [redacted]LETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890 221.
RISTORANTE PIZZERIA POJOT, corso Orbassano 440, telefono 301 025.
RISTORANTE PUB birre e spaghetti ore cena, c. Cigna 177, tel. 232 878.
ROSSO, v. [redacted]endrea 1, t. 845 477.
TRATTORIA del Pesce [illegible] t. 530 561.
AUTOFFICINA elettrauto gommista carrozzeria [illegible] Tel. 76 [illegible]
AUTORIPARAZIONI [illegible], di Busso [illegible] C., via Genova 82, tel. 635 526.
AUTOSOCCORSO t. 256 900 tutti i giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Moncenisio 12, telefono 580 737. Aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Genes 00, tel. 682.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 30, telefono 858 182. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Rattazzi 18, t. 882 216.
ELETTRAUTO Cecilio 16, tel. 740 [illegible]
ELETTRAUTO Jovane 8, tel. 530 018.
ELETTRAUTO c. U. Sovietica 279.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744 874.
CENTRO CONVERGENZA, via [redacted] 181, telefono 325.050. Vendita riparazione pneumatici.
GOMMISTI aperti in agosto: via Gubbio 74, telefono 754 008, via Buenos Aires 114, telefono 391 092.

PRETURA DI VIADANA

Il Pretore di Viadana in data [illegible] ha pronunciato la seguente SENTENZA contro [redacted] LUCIANO [illegible] IMPUTATO [illegible] OMISSIS [illegible] Il Direttore di Cancelleria [illegible]

Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte



Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando ne ho vista una incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata». Roberto Scarpato, 23 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata in [redacted] prima, intorno alle 22, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era par[redacted] una fiammante ambulanza gialla della C.S.A., una cooperativa [redacted] sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. [redacted] carabinieri, richiamati dal mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: *«Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro»*. I militari lo hanno fermato. [redacted] il magistrato

La piccola spedizione [redacted] fotografi partirà [redacted] 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya

[redacted]

Un torinese e [redacted] milanese affronteranno [redacted] chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura [redacted] scientifico: «Vogliamo trovare due [redacted] da far [redacted] in [redacted]

Due fotografi ed [redacted] cane partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella zona himalayana le [redacted] del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato [redacted] estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, [redacted] anni; Paolo Febbruo, [redacted] anni, [redacted] Milano, e il pastore abruzzese Camilla. *«Abbiamo quattro* [redacted] [redacted] *tempo per trovare gli* [redacted]*plari. Poi saremo costretti a rientrare»*.

Il programma è ambizioso e difficile. *«Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare da Leh, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere 2880 chilometri* [redacted] *strada in un territorio ai piedi* [redacted] *catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano»*.

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: *«Vogliamo trovare due esemplari* [redacted] *mastino e cercare di portarli* [redacted] [redacted]. *Non ci* [redacted] *fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti»*. Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono [redacted] zona. *«La storia del mastino* — afferma Lapiana — *risalirebbe a* [redacted] *mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia»*.

«I fenici erano riusciti a selezionarne un tipo particolare. E gli assiri [redacted] *avevano impiegato addirittura come cane da guerra e lo lanciavano in plotoni addestrati contro i nemici»*.

La spedizione [redacted] il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. *«Un'azienda* — spiegano — [redacted] *ha fornito* [redacted] *nuove attrezzature per il trekking che collauderemo. In particolare, avremo scarpe speciali che, unite a speciali ghette, formano una sorta* [redacted] *stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con* [redacted] *nostri»*.

Televisioni in regione

Grp
16 — Le spie, telefilm
16,30 Lorenzo, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra [redacted] - Gollum - [redacted] [redacted] - Il cartonaimo, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, [redacted]
20,30 Cadavere in cantina, film di Clive Donner [redacted] Alan Bates, D. Elliot
22 — Il suo [redacted] gridava [redacted] della, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
0,30 XIX, le storie di [redacted] ieri
2 — U-Boot il corsaro degli abissi

Videogruppo
18 — [redacted] (1ª edizione)
18,15 Agenda estate, informazione, spettacolo, sport
18,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Peccatrici folli, film
22,15 Agenda estate
22,30 L'eternità infelice, film
24 — Videonotizie
0,15 Eros, telefilm

Quarta rete
16,30 Caro a caro, telenovela
17,30 Invaders, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — A tu/mamma, telefilm
19,30 Super mel, cartoni
20 — Missione Marchand, sceneggiato
21 — Le colline del giorno, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — Invaders, telefilm

Rete Canavese
17 — Redazionale
18 — Hanna e Barbera, cartoni
18,05 Il re del quartiere, telefilm
18,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole
17,30 Telefilm
18 — Buel, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, Il Gazzettino di Telecupole
20 — Spectreman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Allenatore Wolff, telefilm
22,30 Telefilm
23 — Tg 4, replica
23,30 Grido di estasi, film
1,30 Sceneggiato

[redacted] Uno tv Svizzera
16,20 Gli aeromodelli, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro dialettale: «Gli '38 in su»
22,35 Telegiornale
[redacted] 25 anni di [redacted] d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Nautilus, documentario
0,10 Telegiornale

[redacted] 68
17 — La donna senza volto, film
18,40 Torino musica
18,35 I favolosi Anni 60
20 — Natura selvaggia
20,30 Il cacciatore solitario, film
22,10 Sport e musica
23 — Perché il dio torinio [redacted] tinue di uccidere?

[redacted] [redacted]
17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 Francesi [redacted] polizia, film di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family [redacted] [redacted]
0,15 Diane, la cortigiana, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno
18,30 Tg Punto d'incontro
18,50 Noi due, la vita di coppia
20,25 Cosmos, documentario
21,30 Gli uomini della flotta, telefilm
22,30 Tg tuttoggi
22,30 Sotto le stelle, musicale
22,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Denise

Primantenna
20,30 Millie, film di George Roy Hill con J[redacted] Andrews, Carol Channing
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — L'uccello del paradiso, film di Marcel Camus [redacted] Nene Hem. [redacted] al Nop Nem
1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manola, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Un gettone per il patibolo, film di Michel Drach con Marie José Nat, Horst Frank
22,30 Funny Face, telefilm
23 — La telecamera del deserto, film di [redacted] Freda con Claudia Wiedekind, Ettore Manni

Telesubalpina
20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini [redacted] Gino Cervi, D. Sassoli
22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Kournil

Telecity
15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,30 Viva, spazio tv per ragazzi: Gachaman - Phoenixman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora torna a scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, [redacted]
20,20 Appuntamento per uccidere, film
22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, [redacted] Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue Non stop

Telestudio
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Tiratendie
18,05 I mostri, telefilm
18,[redacted] Le nuove avventure [redacted] Pinocchio, cartoni [redacted]
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
[redacted] Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Blain

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

I giovani [redacted] nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a [redacted] [redacted] giorni hanno preso il via otto campi [redacted] lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 18 e i 26 anni.

[redacted] iniziative (durata prevista due settimane) sono [redacted] dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia [redacted] Cuneo, dell'Alta Val [redacted] in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. [redacted] scelta della Regione Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Già nel mese [redacted] luglio, sulla collina morenica [redacted] Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni.

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA [redacted]
VIA GENOVA [redacted]
[redacted]
In AGOSTO
[redacted] su tutti gli articoli
CASA E INTIMA
• MAGLIERIA
• TENDAGGI
• COPERTE
• COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
[redacted]
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

torinedile
MATERIALI [redacted] EDILIZIA
aperto tutto agosto
Via G. Botticelli 36
Tel. 011/284.841 - 287.016

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA' [redacted] APERTO
[redacted]
[redacted] PIÙ [redacted] D'EUROPA
LE [redacted] DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
[redacted] Tel. (011) [redacted] 10
[redacted] Tel. (02) 870684 V.le [redacted]sia ang. [redacted] Sottola

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.
2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti [redacted] computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottava e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.
5 [redacted] la tua cartolina ed alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi [redacted] pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.
6 [redacted] alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.
7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 [redacted], allo 011 656.5272 per dire che hai fatto Bingo.
8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.
9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000
10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri, una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!
Per qualsiasi informazione telefona allo 011 656.5272.
Aut. Min. [illegible]

LA SITUAZIONE A [illegible] MESI DALLE AMMINISTRATIVE

Provincia e Comune di Cuneo com'è difficile fare le giunte

La dc per accordi «nell'ambito del pentapartito» - Rinvio a settembre - I candidati ai due vertici

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Si continua con un rinvio. La prima convocazione del Consiglio provinciale e comunale di Cuneo «allita» a settembre, mentre il presidente Giovanni Falco e il sindaco Guido Bonino — che non fanno più parte delle rispettive assemblee — continuano ad occuparsi dell'ordinaria amministrazione.

A tre mesi dalle Amministrative, i [illegible] maggiori [illegible] della «Granda» faticano a disegnare il [illegible] delle nuove giunte, malgrado gli accordi nazionali e regionali «collaudi» di pentapartito.

In Provincia, l'esecutivo uscente era formato da dc (forte [illegible] (4 consiglieri), psi (3), psi (2) e psdi (2), che a maggio hanno confermato i loro [illegible] gi. Subito dopo le elezioni sembrava probabile l'allargamento della coalizione [illegible] (stesso da 4 a 8 i rappresentanti). In [illegible] dell'intesa per il governo piemontese, con la democrazia cristiana cuneese che proponeva accordi «nell'ambito del pentapartito».

Passati [illegible] giorni, ci si chiede [illegible] se la formula finale sarà «tutti turiamo» o piuttosto «qualcuno escluso», com'è accaduto [illegible] principali Comuni (esempio Bra).

C'è, [illegible] Provincia, [illegible] il «nodo» [illegible] presidenza. Scontato [illegible] [illegible] dc, chi sostituirà Giovanni Falco che ha «lasciato» dopo trent'anni di vita politica? I candidati, in [illegible] democristiana, sono tre: l'ex sindaco [illegible] Cuneo Guido Bonino, che non è riuscito a farsi eleggere nell'assemblea piemontese, e i neo-consiglieri regionali Giovanni Quaglia, [illegible] Genola (ex segretario provinciale) e Piero Fraire (ex [illegible] di Bra).

Il sindaco Guido Bonino (a sin.) e il presidente Giovanni Falco

Il meccanismi delle opzioni per una carica o l'altra ([illegible] è possibile «ripescaggio» dei primi esclusi) complicano i giochi fra le componenti dello «scudo crociato» e dopo le ferie di agosto i problemi si ripresenteranno inalterati.

Strettamente collegato all'Amministrazione provinciale è il Comune di Cuneo, finora governato [illegible] [illegible] [illegible] pri. Le ultime «voci» parlano di un accordo tripartito dc-psi-psdi, che creerebbe [illegible] poche [illegible] nel fronte laico e fra democristiani [illegible] una parte, liberali e repubblicani dall'altra. L'esclusione [illegible] più dal Comune di Mondovì — città del vicesegretario nazionale Raffaele Costa — ha dato fiato alle polemiche.

I numeri (la dc ha 18 consiglieri su 40, uno in meno rispetto [illegible] consentono molte soluzioni. Per la carica di sindaco, i democristiani sarebbero [illegible] orientati sul capolista Elvio Viano, ma per Cuneo non si esclude a priori [illegible] sindaco «laico». C'è il nome prestigioso dell'ex senatore Alberto Cipellini (psi), quello [illegible] (uale [illegible] Nello Giberi (psdi); i liberali hanno in Consiglio il segretario provinciale Gianmaria Dalmasso, i repubblicani contano sul segretario regionale Ernesto Algranati.

Costituite [illegible] le giunte degli altri maggiori centri cuneesi, rimane il «caso» di Ceva, dove il primo Consiglio si è risolto in [illegible] nulla di fatto per l'abbandono dell'aula da parte di otto consiglieri. Psdi, psi e Lista civica, che hanno fatto mancare il numero legale, si contrappongono [illegible] dc-psi (10 rappresentanti), mentre i due comunisti sembrano diventati l'ago della bilancia. Anche qui [illegible] perlita [illegible] deciderà [illegible] tempi supplementari.

Giuseppe Giraudo

(2 - [illegible])

L'incidente [illegible] Vernante, [illegible] vittima è [illegible] Robilante

Morto sotto il trattore

VERNANTE — Giacomo Vallauri, 52 anni, operaio, abitante a Robilante, Tetto [illegible] 16, è morto schiacciato [illegible] trattore. La disgrazia è [illegible] nel [illegible] dell'Arma di Vernante, all'altezza [illegible] [illegible] Asteggiano.

Il Vallauri — che faceva anche l'agricoltore nel tempo libero dal lavoro — stava recandosi [illegible] [illegible] podere [illegible] sua proprietà a bordo del trattore. Nell'abbordare una curva [illegible] ripida strada sterrata ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato, schiacciandolo.

[illegible] Vallauri è morto sul colpo per la frattura [illegible] midollo. [illegible] più [illegible] un agricoltore si è accorto della disgrazia [illegible] ha dato l'allarme, ma per l'operaio non c'era più niente da fare.

Sposato, il Vallauri aveva [illegible] figli.

p. p. l.

Dal 2 settembre

Più cara la mensa di Alba

Aumenti del 7 per cento

ALBA — Le tariffe della [illegible] comunale aumenteranno a partire [illegible] 2 settembre. Lo ha [illegible] il consiglio comunale [illegible] [illegible] ritoccate apportando [illegible] maggiorazione [illegible] 7 [illegible] [illegible] circa. Il pasto completo per lavoratori e studenti delle scuole superiori passa da 3750 a 4050; passa ridotto (escluso primo piatto) da 2100 a 2300.

Queste le altre tariffe: pasto completo alunni e insegnanti scuole materne [illegible] lire [illegible] in precedenza); [illegible] alunni e insegnanti [illegible] elementare 2150 (2300); [illegible] ri scuole medie [illegible] (2400). Il pasto completo per dipendenti comunali [illegible] [illegible] lire (1350), ridotto 1050 (1000).

Le bevande: acqua minerale 450 lire (400); [illegible] quarto di [illegible] o vino [illegible] 550 lire [illegible]. Il buono extra per formaggio e macedonia costerà 500 lire anziché [illegible] [illegible] precedenza. [illegible] presentare la delibera [illegible] ha sottolineato che gli adeguamenti non coprono i maggiori costi previsti, [illegible] che si è deciso di contenere gli aumenti in considerazione del carattere [illegible] del servizio e allo scopo [illegible] renderlo accessibile [illegible] ampi strati [illegible] popolazione.

[illegible] comunale albese di [illegible] Fratelli Ambrogio [illegible] è molto frequentata soprattutto [illegible] dai numerosi pendolari che gravitano [illegible] [illegible] [illegible] lavoro a [illegible]. Durante lo scorso anno [illegible] erogato circa 350 mila pasti. Il consiglio comunale ha inoltre approvato l'assunzione di mutui per oltre due miliardi e mezzo. Tra questi un mutuo di 800 milioni per il secondo [illegible] dei lavori di ristrutturazione del fabbricato adiacente il municipio per l'ampliamento degli uffici comunali.

g. f.

Intervento [illegible] Regione [illegible] indicazione del Servizio geologico

Arriva l'ordine [illegible] svuotare [illegible] un bacino irriguo a Pagno

La piccola diga era stata realizzata una ventina d'anni fa e successivamente ampliata Esposto di [illegible] agricoltore - I commenti [illegible] amministratori locali [illegible] dei contadini

PAGNO — La Regione ha ordinato lo [illegible] di un bacino irriguo, della capacità [illegible] circa 25 mila metri cubi d'acqua, che si [illegible] in località Piane, nella collina in [illegible] al bricco [illegible] [illegible] al [illegible] il castello di Castellar. Un invaso risalente ad [illegible] ventina di anni fa, ampliato nel [illegible] da [illegible] gruppo [illegible] agricoltori che aderiscono al Consorzio [illegible] [illegible] Barletta.

L'intervento della Regione, notificato [illegible] Comune nei giorni scorsi, [illegible] dall'operazione che il Servizio geologico piemontese sta compiendo su tutti gli invasi artificiali, dopo le indicazioni date dal ministero della Protezione civile a seguito della sciagura della Val [illegible] Fiemme. La zona [illegible] cui [illegible] il bacino è sottoposta a vincolo idrogeologico: un controllo ha permesso di stabilire che [illegible] [illegible] «inaisie» sull'invaso.

Nello [illegible] autunno alle varie amministrazioni [illegible] era stato presentato un esposto dell'agricoltore Ubaldo Andrelis, la cui [illegible] si trova proprio [illegible] il bacino [illegible]. Andrelis: «Secondo me, l'ampliamento dell'invaso *non è stato fatto bene e, soprattutto*, il pericoloso perché *non si è provveduto a posizionare lo scarico delle acque più in basso, come prevede anche la legge. Ci deve essere almeno un margine di* [illegible] *perché* [illegible] scarico [illegible] sicuro; e *invece quest'ultimo adesso* [illegible] c'è. Così, d'accordo [illegible] il *mio legale, ho presentato un esposto*».

Commenta il vicesindaco, Ezio Valla: «*L'ordinanza della Regione ci è giunta inaspettato e ci preoccupa perché tutta l'agricoltura della nostra piccola valle si alimenta con questi bacini irrigui e la loro chiusura significherebbe il* [illegible] *delle colture*».

In Valle Bronda il [illegible] particolare attenzione lo sviluppo delle indagini avviate dalla Regione, [illegible] previsto [illegible] ministero [illegible] Protezione civile dopo il disastro [illegible] Tesero, [illegible] bacini realizzati con terrapieni.

Da Saluzzo a Pagno, nella bella e piccola valle dei Bronda, questi invasi sarebbero almeno una ventina: ognuno è alimentato [illegible] un ruscello e raccolgono l'acqua piovana. La loro presenza, che data decenni di attività, viene ritenuta fondamentale per alimentare l'agricoltura che, ultimamente, [illegible] sta specializzando nella frutticoltura con produzione di mele e di actinidie. Aggiunge il sindaco Celestino Costa: «*In valle c'è il progetto* [illegible] *costruire degli* [illegible] *e* [illegible] *realizzare un grande bacino nell'alta valle, sopra Brondello; ma ora c'è il timore che tutto venga bloccato*».

Dicono alcuni agricoltori: «*Il timore di un ripetersi della disgrazia di Tesero impone certamente prudenza e attenzione; ma arrivare alla paralisi delle attività produttive sembra davvero troppo*».

Alberto Gedda

Mario Isoardi [illegible] stato ricoverato prima a Saluzzo e poi [illegible] Savigliano

Adesso sono undici le vittime del pullman muore un pensionato cuneese di 59 anni

[illegible] — Sono salite a undici le vittime del «pullman della morte» precipitato nel vallone del Santuario di S. Anna di Vinadio: all'ospedale di Savigliano è deceduta, per postumi [illegible] cranico, Mario Isoardi, 59 anni, residente nella frazione Spinetta in via Savona [illegible] dipendente delle Poste [illegible] pensionato.

L'Isoardi era stato estratto dai rottami del pullman in gravi condizioni: trasportato all'ospedale S. Croce — dove i sanitari avevano emesso prognosi riservata per frattura varia e trauma cranico — era stato successivamente trasferito a quello di Saluzzo, essendo i reparti di traumatologia e ortopedia dell'ospedale cuneese provvisoriamente [illegible] chiusi per [illegible] ristrutturazione.

Anche a Saluzzo era stata confermata la prognosi riservata, per cui i medici avevano deciso un ulteriore trasferimento del ferito all'ospedale [illegible] Savigliano. Le condizioni dell'Isoardi, rimaste stazionarie per alcuni giorni, sabato sono improvvisamente peggiorate.

Il bilancio [illegible] tragico incidente [illegible] assume così proporzioni sempre più gravi: dei trentanove passeggeri del pullman di linea dell'Atl che il pomeriggio [illegible] lunedì 5 agosto, scendendo [illegible] Santuario di [illegible] di Vinadio, è precipitato nel vallone, undici hanno perso la vita, altri ventisette sono rimasti più o meno gravemente feriti.

Lo stesso autista, Roberto Origlia, aveva riportato ferite giudicate guaribili in [illegible] decina di giorni.

I funerali di Mario Isoardi (celibe, [illegible] dipendente delle Poste, [illegible] pensione da [illegible] nano) [illegible] svolgeranno oggi alle 16,30 nella Parrocchia di Spinetta.

Proseguono, intanto, le indagini del procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, che ha emesso gli [illegible] [illegible] cattura per [illegible] e [illegible] colposi, nei confronti dell'autista del pullman (ieri dimesso dall'ospedale [illegible] e trasferito al carcere [illegible] [illegible] e dell'amministratore delegato dell'Atl, [illegible] Gelosa, agli arresti domiciliari a Saluzzo.

[illegible] sono ripresi gli interrogatori di numerosi dipendenti dell'azienda di trasporti e di alcuni dei feriti.

g. z.

Mercato di Mondovì

Stroncata rapida [illegible] di estrogeni

MONDOVÌ — Da questa [illegible], durante le fiere, i mercati per la contrattazione [illegible] bovini, tecnici [illegible] sanitaria locale preleveranno campioni di sangue e di urina [illegible] animali e, in meno di due ore, potranno [illegible] se sono stati [illegible] estrogeni. L'Usl [illegible] Mondovì ha deliberato l'acquisto [illegible] un sofisticato macchinario, [illegible] to e costruito in Giappone, che permette di stabilire la presenza [illegible] estrogeni nelle carni prima della macellazione. E' il primo apparecchio [illegible] questo tipo che viene acquistato in provincia, uno dei primi in [illegible] il costo, preventivato, è di 50 milioni, e il [illegible] entrerà in funzione ad ottobre.

Il responsabile veterinario di Mondovì, Giovanni Cocino, [illegible] relazione tecnica presentata [illegible] presidente dell'Usl sostiene: «*Questo sistema di analisi cromatografica in fase liquida, risulta essere il metodo più avanzato e sicuro per la ricerca di ormonali* [illegible] *antiormonali, non solo, ma può* [illegible] *precursori, in un secondo tempo, anche per la ricerca di altri rapidi indesiderabili* [illegible] *carni, come cortisonici o metalli pesanti. E' possibile eseguire analisi rapide e sicure sul sangue, sulle urine di animali vivi di cui si sospetta la somministrazione di sostanze vietate*».

Attualmente, quando i veterinari sospettano che ad un bovino siano stati somministrati degli estrogeni, l'animale viene sequestrato, si fanno dei prelievi e sono poi necessari diversi giorni per avere la risposta definitiva. Tutto diventa più complicato [illegible] l'animale è [illegible] stato macellato. Giovanni Cocino aggiunge: «*La rapidità dei risultati che si otterranno con il nuovo macchinario riesce a soddisfare pienamente l'esigenza degli operatori circa i tempi di sequestro cautelativo. Ci sarà un netto di qualità e tutela dei* [illegible] *e dell'allevatore serio e responsabile*».

Favorevoli all'acquisto dell'attrezzatura si sono dichiarati [illegible] [illegible] [illegible] allevatori [illegible] quella dei macellai ohè, dopo le [illegible] polemiche per la scoperta di alcuni capi a cui erano stati [illegible] maniatrati estrogeni, hanno sofferto un calo [illegible] richieste da parte dei consumatori. Giuseppe Ferrua, presidente dell'Usl, conclude: «*Si faranno* [illegible] *sia ai macelli che durante fiere e* [illegible] *allevatori sapranno che, se utilizzano estrogeni per ingrassare i bovini, rischiano di essere sorpresi*».

g. m.

Sdoppiato l'Istituto professionale fondato nel '57 dalla Provincia

Cuneo e Fossano dirigeranno le scuole dove s'insegnano le scienze agricole»

CUNEO — E' ufficiale: l'Istituto professionale [illegible] l'agricoltura [illegible] sdoppiato, [illegible] in due complessi autonomi (uno a Cuneo, l'altro a Fossano) per [illegible] indirizzi professionale e sperimentale. L'autorizzazione è arrivata nei giorni [illegible] in provincia dal ministro della [illegible] Istruzione, Franca Falcucci, che ha firmato il decreto di sdoppiamento che diventerà operante già [illegible] prossimo anno scolastico.

Lo sdoppiamento [illegible] stato richiesto a suo tempo [illegible] d'istituto, con il parere favorevole [illegible] consiglio e della giunta provinciale.

Ma perché uno sdoppiamento? Risponde Giovanni Falco, presidente dell'Amministrazione provinciale: «*L'Istituto professionale per l'agricoltura fu fondato nel 1957 su* [illegible] *amministrazione.* [illegible] *allora la crescita e lo sviluppo furono incessanti, con l'acquisizione di nuove scuole coordinate*». Dice [illegible] il presidente Falco: «*E' diventato un gigante di difficile conduzione* [illegible] *tanto per l'alto numero di allievi (circa un migliaio) quanto per le* [illegible] *delle attività tecniche e didattiche, per la lontananza* [illegible] *Cuneo* [illegible] [illegible] *loro delle scuole coordinate (Demonte, Verzuolo, Fossano, Grinzane Cavour, Guarene, Mondovì e Ormea) e per la diversità degli indirizzi seguiti*».

A Fossano, Verzuolo e Grinzane, ad esempio, si svolgono corsi biennali che attribuiscono rispettivamente [illegible] qualifiche di «esperto coltivatore», «esperto frutticoltore» e «viticoltore-cantiniere», mentre nelle altre [illegible] [illegible] [illegible] specializzazione in vivaistica e quella agrotecnica. A Ormea, [illegible] settembre, comincerà il corso per «esperto forestale».

Concludo il presidente Falco: «*Una struttura complessa, le* [illegible] *efficienze richiedono* [illegible] *tecnicistà ad ogni più piccolo intoppo. A questo punto, per rendere l'Istituto governabile e per dare* [illegible] *stesso ordine e uniformità, lo sdoppiamento è stata una strada obbligata*». Questa dunque la nuova struttura della scuola: Istituto a carattere professionale con sede centrale in Fossano frazione Cussanio e scuole coordinate a Verzuolo, Grinzane Cavour e Guarene; Istituto a carattere sperimentale con [illegible] centrale in Cuneo e scuole coordinate a Demonte, Mondovì e Ormea.

l. s.

Accusati dell'assassinio [illegible] [illegible] impresario edile cuneese

Chiesta l'estradizione per i 2 nomadi romeni

CUNEO — L'arresto, avvenuto in Francia e in Germania dove avevano trovato rifugio, di Johan Bechel Viorel, 32 anni, e Johan Crisan, [illegible] anni, entrambi romeni di origine gitana, ha riportato di attualità il delitto [illegible] cui fu vittima [illegible] notte fra l'8 e il 9 ottobre '84 a Beinette l'imprenditore edile Italo Pagnutti, 52 anni, residente in via Salita Oiola, alla periferia della città.

Gli inquirenti scoprirono, interrogando i familiari e gli amici della vittima, che la sera prima due giovani con [illegible] straniero si erano incontrati con [illegible] Pagnutti a Borgo [illegible] Dalmazzo presso [illegible] [illegible] Poco alla volta fu quindi possibile dare un nome e un volto ad uno dei due sconosciuti, identificato per Johan Bechel Viorel, nato ad Arad [illegible] e residente [illegible] [illegible] [illegible]

Zingari, [redacted] realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzie

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento [redacted] periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e molti [redacted] nudi [redacted] le roulottes. [redacted] pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare [redacted] polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze. [redacted] ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — sgusciano negli alloggi e razziano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: [redacted] fuori arnesi [redacted]so. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. [redacted] media [redacted] reati non sale rispetto al [redacted] dell'anno — dicono al 113 — *anche perché la gente segnala i gruppetti: sentite, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa*». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «*Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana* [redacted] *si fa molta prevenzione*».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri hanno questa loro fama. reagiscono: «*La più brava gente è il nomade*». Chi parla è un ungherese, è nel campo [redacted] fondo di corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perché «*proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non li vogliamo*».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «*Il mio lavoro*». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «*Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento*»: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza [redacted] italiana e ha una casa, però siede davanti a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakané slavi*. «*I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavori rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro*». E i ladri non esistono qui? «*Scrivete pure il nome* [redacted] *mia famiglia, e scrivete che io dico* [redacted] *c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare*».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per scrivere i loro nomi sul taccuino — perché la polizia non può far loro nulla. «*Non mandiamo nessuno. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno* [redacted]*paci, si farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi* [redacted] *incoscienti, li lanciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è la prima? «*La lettura della mano*». Ecco, le donne che ti fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «*Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo tolgono. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcosa che* [redacted] *manda qualcuno e loro lo sanno togliere*».

Molte chiedono l'e[redacted] con insistenza, esasperante. [redacted] lunga veste [redacted] neri come i capelli, risponde: «*Molto umiliate quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare*». Il vostro non è chiedere, è pretendere. [redacted]: «*E' disperazione*». L'uomo [redacted]: «*Se non insisti, perdi*». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «*Il più importante è l'oro*». E poi? «*C'è chi viene a comprarlo*». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri [redacted]: «*Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età* [redacted] *allo sviluppo fisico, alla dentatura*». Nell'accampamento: «*Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro,* [redacted] *senza sospetti*». Ma saprebbero, vorrebbero far questo sforzo le città dei [redacted] alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «*Vuoi leggere mano?*». No. «*Paura?*». Certo. «*Dirai cose belle*». Allora non vale. Un'altra volta. «*Non c'è altra volta, siamo zingari*».

Marco Neirotti

Ancora guai [redacted] Circe

I volantini della [redacted]

L'ex amante ricorre al pretore del lavoro

[redacted] per la maga Circe, al secolo Catarina Grisorio, 48 anni, con studio in via Muratori [redacted] L'ex amante Tommaso [redacted]mesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a 5 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche [redacted] lettere [redacted] mezza Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano le doti e le capacità della veggente, esperta di «*rituali magici, magia bianca,* [redacted] *d'amore*», capace [redacted] risolvere «*i vostri problemi d'amore, di lavoro,* [redacted] *d'affari, di salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo [redacted] doveva ricevere 5 lire a volantino. Per il codice civile si tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano familiarizzato e iniziato una relazione destinata [redacted] però a durare poco. Stando al racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex [redacted] pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La [redacted] Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo di primo [redacted]do, svoltosi il 13 febbraio scorso davanti ai giudici della quinta sezione (pres. Pampinelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: «[redacted] *rubò la carta d'identità per dispetto. Una* [redacted] *mi tenne sequestrata per ore nell'auto: per sprègio ruppe i finestrini*». Parole che [redacted] tramutarono in una serie di capi d'accusa per l'ex amante, [redacted] per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga [redacted] dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non [redacted] finiti. E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel bilia del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non [redacted] proporzionata alle tariffe praticate, documentate da [redacted] vorticoso giro [redacted] assegni, di cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi [redacted] Ferragosto

Giovedì, giorno [redacted] Ferragosto, tutti gli esercizi [redacted]merciali (panetterie, [redacted] e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le panetterie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le [redacted] di fiori.

Lo comunica [redacted] commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

[redacted] Teatro 7, tel. 34.88.333.
BACCHETTA calzature pellettiere abbigliamento Porta Palazzo Torino: telefono 544.165.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 38.
[redacted]**IERA ROTTA?** Accurate riparazioni in giornata pratesi. Tel. 334 [illegible]
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Carrera 18, tel. 613.388.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Malta 12, telefono 338.112.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. V. Emanuele 88, tel. 542.408.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.840.
ACCONCIATURE CARLA, c. [illegible] 88, tel. 596.080. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 592.536.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, estetica, via M. Cristina 122, tel. 636.793.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via B. Teresa 10, tel. 518.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 538.884.
COIFFEUR c. Cibrario 17, t. 534.849.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Gambarea, c. [redacted] 78, tel. 543.[illegible]
HAUT C[redacted] **CUPANE** Luigi, via Tepice Rossi 2, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 540.9850.
NINO PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, tel. 530.844.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 481.781, carte da parati, moquettes, copripavimenti tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori video-registratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 48[illegible]. Chiuso lunedì.
ARTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 521.2414. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112 Bengasi. Fauroc tel. 325.007 - 285.185.
FIORI JUCCI, c. Casale 4?, t. 698.676.
LIBRERIA BELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584.744.
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto corso Francia 301, tel. 783.173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 34, oreficeria, sveglie tele, orologi. Tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA [illegible] Porta Nuova, tel. 638.223.
OTTICA [illegible] lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Veneto 3, t. 882.551.
OTTICA MODERNA, via Nizza? 6, tel. 878.290 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORETTO vinilici, carte, tessuti. Via Bava 38, tel. 284.001.
[redacted] M. Cristina Dogliani, c. Belgio 144, tel. 885.561. Offerte estive [illegible] viso e corpo, coiffeur.
LA PROFUMERIA «La Bijou Rouge» c. Vercelli 183 Torino è aperta tutto agosto.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7300.
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 584.075.
IDRAULICO riparazioni vendita rubinetterie boiler lavabi raccorderia. 724.665.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 818.735 - 818.2588.
L'ARTIGIANO riparazioni idraulica e tapparelle. T. 740.288 - 774.622.
LAVATRICI elettronica riparaz. 331.091.
TAPPARELLE riparazioni. 331.081.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 310.788.
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Casale 95, tel. 351.672.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Fidenza? 277 Torino, 259.288. Aperto tutto agosto con dehors.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.221.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 463, telefono 301.025.
RISTORANTE PUB birre e spaghetti alle pendi? c. Cigna 172, tel. 230.979.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 543.477.
TRATTORIA del Peso denoro? t. 530.581.
AUTOFFICINA elettrauto gommista carburatori carrozzeria. Tel. 797.611.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Bussa M. & C., via Genova 82, tel. 635.526.
AUTOSOCCORSO t. 258.000 tutti giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Moncalvo 13, telefono 840.737. Aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Orvieto? 90, tel. 582.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 38, telefono 859.187. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Pallanza 16, t. 882.215.
ELETTRAUTO Garibaldi 10, tel. 780.[illegible]
ELETTRAUTO Juvarra 8, tel. 536.015.
ELETTRAUTO c. U. Sovietica 229.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 749.974.
CENTRO CONVERGENZA, via Gorizia 181, telefono 328.050. Vendita riparazione pneumatici.
GOMMISTI aperti in agosto, via Gubbio 74, telefono 358.[illegible], via Guastalla? Aerea 114, telefono 351.[illegible]

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
in data [illegible] ha pronunciato la seguente
SENTENZA
[illegible]

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»

Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte

Due fotografi ed un cane partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella zona himalayana le tracce del mastino tibetano, progenitore dei molossi, [redacted]to estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Ferruo, 31 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camilla. «*Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli* [redacted]*plari. Poi* [redacted] *costretti a rientrare*».

Il programma è ambizioso e difficile. «*Compiremo il viaggio su cavalli del*[redacted] *zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo* [redacted] *da Leh, capoluogo della provincia* [redacted] *Ldack, e percorrere* [redacted] *chilometri di strade in un territorio ai piedi della* [redacted]*tena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano*».

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: «*Vogliamo trovare due esemplari di mastino e cercare* [redacted] *portarli in Italia. Non ci* [redacted] *fini speculativi,* [redacted] *solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina,* [redacted]*pari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti*». Le ul[redacted] sul cane risalgono [redacted] Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. «*La storia del mastino* — afferma Lapiana — *risale* [redacted] *a 6 mila anni fa.* [redacted] *l'animale avrebbe seguito l'uomo* [redacted] *tutte le migrazioni attraverso l'Asia*».

«*I fenici erano riusciti a selezionarne un tipo particolare. E gli assiri lo usavano impiegato addirittura* [redacted] *cane* [redacted] *guerra e lo lanciavano in plotoni* [redacted] *tro i nemici*».

La spedizione per il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. «*Un'azienda* — spiegano — *ci ha fornito nuove attrezzature per il trekking che collauderemo. In particolare, avremo scarpe speciali che,* [redacted] *a speciali ghette, formano* [redacted] *sorta* [redacted] *stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con soldi nostri*».

Bloccato di [redacted]

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«*Ho sempre avuto* [redacted] *debole per le* [redacted]. *Quando ne ho vista* [redacted] *incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata*». Roberto Scarpato, 23 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata la [redacted] prima, intorno alle 22, di [redacted] all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della O.S.A., una cooperativa con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Sc[redacted] se ne [redacted] impossessato e poi [redacted], [redacted] sirena [redacted] lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. Al carabinieri, richiamati dal [redacted]o di [redacted] parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «*Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro*». I militari lo hanno [redacted]to. deciderà il [redacted]

Televisioni in regione

Grp
15 — Le spie, telefilm
15,50 Laramie, telefilm
16,40 Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gollon - Ape Maya - Il cartonissimo, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le spie, telefilm
20,30 Cadavere in cantina, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
22 — Il suo nome gridava vendetta, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
0,30 XIX lo stormo di bombardieri
2 — U-Boot il corsaro degli abissi

Videogruppo
19 — Videonotizie (1ª edizione)
19,15 Agenzia [illegible], informazione, spettacolo, sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Peccatrici [illegible], film
22,10 Agenzia [illegible]
22,30 L'adorabile infedele, film
24 — Videonotizie
0,15 Enos, telefilm

Quarta rete
15,30 Cara a cara, telenovela
17,30 Ironside, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — A tutto [illegible], telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — [illegible], sceneggiato
21 — La schiuma dei giorni, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — [illegible], telefilm

[redacted] Canavese
17 — Redazionale
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Il re del quartiere, telefilm
19,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole
17,30 Telefilm
18 — Buck, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, e Gazzettino di Telecupole
20 — Spectreman, [redacted]
20,30 [illegible] West, telefilm
21,30 Grandi tragedie, telefilm
22 — Allenatore Wulff, telefilm
22,30 [redacted]
23 — Tg 4, replica
23,30 Grido di [illegible], film
1,30 Sceneggiato

Erre Uno tv Svizzera
18,20 Gli [illegible], documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro dialettale: «Dal '30 in su»
22,30 Telegiornale
22,45 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Nautilus, documentario
0,10 Telegiornale

Canale 68
17 — La donna senza nome, film
18,40 Torino musica
19,35 I favolosi Anni 60
20 — Natura selvaggia
20,30 Il cacciatore solitario, film
22,10 Sport e musica
23 — Perché il dio [illegible] continua ad uccidere?

[redacted] Piemonte
17,30 La grande vallata, telefilm
[redacted] Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
20,25 Frenesia del delitto, film di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,15 [redacted] le cortigiane, [redacted] Miller [redacted] Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno
19,30 Tg Punto d'incontro
19,50 Noi due, la vita di coppia
20,25 Cosmos, documentario
21,30 [illegible], telefilm
22,30 Tg Oggi
22,30 Sotto le stelle, musicale
23,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Denise

Primantenna
20,30 Millie, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — [redacted] e guerriero, sceneggiato
23 — Ovest selvaggio, telefilm
24 — L'uccello del paradiso, film di [redacted] Camus con Marie Hem, Sam el Nop Nom
1,30 Buona notte con...

[redacted]
17 — Gundam, cartoni animati
17,30 [illegible], cartoni animati
18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — [illegible], telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Un gettone per il patibolo, film di Michel Drach con Marie José Nat, Horst Frank
22,30 Funny Face, telefilm
23 — Le [illegible] del deserto, film di Riccardo Freda con Claudia Wiedekind, [redacted] Mann

Telesubalpina
20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini con Gino Cervi, D. Sassoli
22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bosè, Ananda Koumar

Telecity
15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo della magia, telefilm
17,50 Vola, [redacted] tv per ragazzi: Gachaman - [redacted] man - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora torna a scuola, telefilm
19,30 Luisana mia, telenovela
20,20 Appuntamento per uccidere, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
[redacted] Incontro di catch
23,45 A Venezia, [redacted] Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue Non stop

Telestudio
17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — [illegible]
18,05 I mostri, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Sally e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono attuali delle rispettive comunicazioni delle emittenti.

I giovani al lavoro nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, [redacted] ai giovani tra i 18 e i 26 anni.

Le iniziative (durata prevista due settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e [redacted] Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione [redacted] la pulizia dei sentieri, [redacted] censimenti dei beni ambientali [redacted]stenti nei parchi. La scelta della Regione Piemonte [redacted] intervenire [redacted] sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Già nel mese di luglio, sulla collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni.

siamo aperti anche in agosto
ottica Salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 61
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
[redacted] Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA [redacted]
VIA GENOVA 61
APERTI in [redacted]
• MAGLIERIA • TENDAGGI • [redacted] • COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

torinedile
[redacted]
aperto tutto [redacted]
Via G. Bottocili 36
Tel. 011/294.841 - 287.016

IL [redacted] DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO via Lagrange 10 — MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

STAMPA SERA
LANCIA
coin Torino Via Lagrange 47
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.
[redacted] Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.
3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia [redacted] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.
4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottava e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.
5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.
6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.
7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 656.5272 per dire che hai fatto Bingo.
8 Ti richiameremo per comunicarti [redacted] premio hai vinto.
9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Telerie da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Telerie da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Telerie da L. 100.000
10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!
Per qualsiasi informazione telefona allo 011 656.5277.

[illegible]ili trattative

Per le giunte a settembre ultimo sprint

GENOVA — La «provincia bianca» di Imperia, dove il risultato elettorale del 12 maggio è stato — come è tradizione — più omogeneo (e nettamente favorevole al pentapartito) ha varato la scorsa settimana le due amministrazioni di maggior peso: in Provincia (con presidente dc e vicepresidente socialista) e il Comune del capoluogo (sindaco socialista e vicesindaco dc): era un risultato previsto e scontato, ma è la prima conclusione di trattative prima delle ferie di ferragosto.

Solo ai primi di settembre si tornerà a parlare di giunte, con un ritardo previsto che la vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto dell'ex vicepresidente della giunta regionale Giacomo Gualco e alla clamorosa inchiesta sull'istruzione professionale.

Per Savona si prevede un pentapartito in Provincia e una giunta di sinistra in Comune. Il [illegible] settembre dovrebbe decollare (non si sa se nel frattempo giungeranno le dimissioni di Giacomo Gualco, sostituito dall'avv. Sergio Turci) il pentapartito in Regione, con la conferma di Rinaldo Magnani alla presidenza, ma con molto incognite per quel che riguarda gli assessori: nel psi c'è una dura guerra tra Josi e Muratore; nella dc si dovrà stabilire chi sarà il vicepresidente tra Grillo e Carassino: entrambi proclamano di avere già ricevuto, infatti, l'investitura da Ciriaco De Mita.

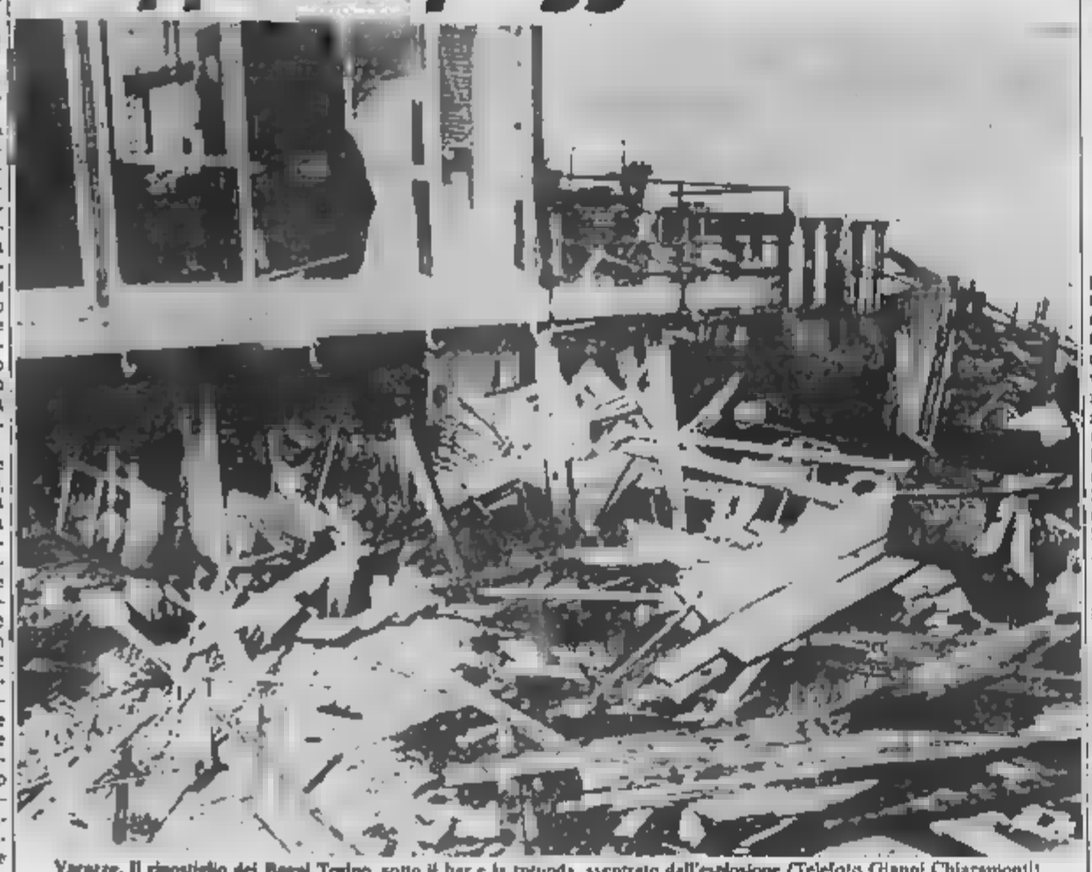
[illegible] difficilissimo da sciogliere resta comunque il Comune di Genova: forse si arriverà addirittura a ottobre prima di poter scorgere una fumata bianca sul cielo di Palazzo Tursi. Si punta al pentapartito anche per rispondere [illegible] offensive esterne del pci e dei suoi fiancheggiatori: ma non si sa ancora se il sindaco sarà dc, nel caso la professoressa Luisa Massimo, oppure del psi (che a livello nazionale reclama una poltrona di primo piano) per il dottor Cesare Campart.

Dato che viene dato per scontato il pentapartito anche in provincia, se il sindaco sarà dc, la presidenza toccherà al socialista Guido Grillo; se il sindaco sarà repubblicano la carica toccherà alla dc, per Giancarlo Mori.

La Spezia è considerata, «oggetto di scambio»: la Provincia a il capoluogo sotto «rosé», quanto Imperia e il Chiavarese [illegible] «bianchissima probabilmente il «contentino» [illegible] pci per Sperla (dove sul piano aritmetico le maggioranze pentapartito sono teoricamente possibili) verrà solo dopo la soluzione di Genova.

Paolo Lingua

Scoppio in spiaggia a Varazze



Varazze. Il ripostiglio dei Bagni Torino, sotto il bar e la rotonda, sventrato dall'esplosione (Telefoto Gianni Chiaramonti)

Ore 19: i bagnanti stanno sfollando l'esplosione li investe, sette feriti

Una decina di contusi - Ai Bagni Torino, in un ripostiglio sotto la rotonda - Prognosi da 10 a [illegible] giorni

VARAZZE — I Bagni Torino di Varazze, che si trovano sulla via Aurelia tra il porticciolo e i cantieri Baglietto, sono stati devastati ieri poco dopo [illegible] le 19 da una esplosione causata da una bombola di «gpl». Il bilancio è di sette feriti e di una decina di contusi. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per oltre un'ora per permettere le operazioni di soccorso.

Questo l'elenco dei feriti, quasi tutti turisti: Grazia Galli, 37 anni, di Milano, domiciliata a Varazze in via dei Leudi [illegible], barista del Torino (la prognosi è di 40 giorni); Antonio Ibba, 34 anni, di Oristano, (30 giorni); Giacomo Monni 24 anni, di Felizzano, in provincia di Alessandria, (25 giorni); Stefania Veronesi, 14 anni, di Genova (15 giorni), Franco Maccaro, 34 anni e il figlio Fabio, 8 anni, di Vigliano in provincia di Vercelli, [illegible] giorni ciascuno); Martiniccia Firaz, 29 anni, di Milano (10 giorni). Tra i contusi la titolare dei bagni, Battistina Calcagno, 65 anni, di Varazze, in via San Giovanni Battista. Al momento dello scoppio all'interno della sala bar, sulla rotonda, c'era poca gente.

I Bagni Torino sorgono su due piani. A livello della spiaggia c'è il magazzino interamente costruito in legno al primo piano il bar e la rotonda. In spiaggia c'era ancora un centinaio di persone. Racconta il bagnino, Maurizio Craviotto: «Stavo rastrellando la spiaggia quando ho [illegible] il botto. Ho avvertito [illegible] colpo di frusta alla schiena e mi sono trovato a una ventina di metri. Sono subito corso verso [illegible] rotonda. Ho visto gente insanguinata, molti urlavano. Un bambino perdeva sangue [illegible] un braccio».

Il traffico sulla via Aurelia si è paralizzato. Sono subito scattati i soccorsi. Le ambulanze della Croce Rossa di Varazze, della Croce Rossa di Celle e della Croce Verde di Albisola sono arrivate sul posto. E poi i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco. Il bagnino e il titolare dello stabilimento, Giuseppe Morasco, 70 anni, hanno cercato di domare l'incendio con gli estintori. Lo scoppio ha scaraventato tutt'attorno sedie a sdraio e ombrelloni. Molte cabine sono state devastate. I vetri del bar si sono polverizzati. Hanno resistito solo le strutture in cemento.

Questa mattina i tecnici del Comune effettueranno un sopralluogo. Dice Giuseppe Morasco: «Poteva essere una tragedia. Per fortuna a quell'ora i bagnanti stavano andandosene».

Le possibili cause: nel magazzino ripostiglio erano custodite cinque bombole di gas. Una era servita ieri mattina ad alcuni operai per eseguire lavori di saldatura. Qualcuno, inavvertitamente (ma si tratta solo di ipotesi), potrebbero avere dimenticato la valvola aperta. E' comunque stata sufficiente una scintilla (un mozzicone di sigaretta gettato dalla rotonda o l'accensione di un interruttore della luce) per fare esplodere la [illegible] che [illegible] formata nel locale.

g. p. c.

Varazze. Il bagnino Maurizio Craviotto rimuove le macerie

Cauzione pagata, l'ex presidente del Savona ha lasciato l'ospedale

Anche Capello a casa «Voglio dimenticare»

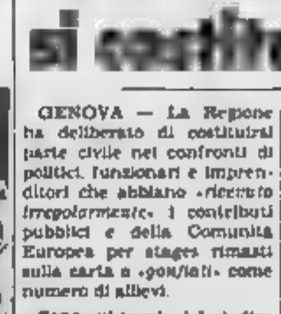
Entro domani dovrebbero essere liberati Siccardi, Sangalli e Borghi - [illegible] ritornato dopo due anni [illegible] latitanza l'[illegible] autista di Teardo Angelo Benazzo

SAVONA — Anche Leo Capello, ex presidente del Savona Calcio, condannato a 11 anni e mesi dal tribunale di Savona per la vicenda Teardo, ha lasciato l'ospedale, dov'era piantonato da circa un [illegible] L'avvocato Tito Signorile, che sostituiva il legale di Capello, [illegible] Mario Calabria, ha depositato ieri mattina alla Cancelleria del Tribunale di Savona la cauzione di 40 milioni. Superate le difficoltà burocratiche (Leo Capello infatti risultava detenuto alle «Nuove» di Torino), l'imputato [illegible] lasciato ieri mattina il San Paolo.

Era stato ricoverato per gravi problemi alla vista ed era stato sottoposto a due interventi chirurgici. Inoltre soffre di una grave forma di diabete.

Si è limitato a dire: «Ho bisogno di dimenticare. Lasciatemi in pace».

Restano quindi solo tre gli imputati ancora in carcere. Roberto Siccardi, che è rinchiuso nel carcere di Chiavari; Gianfranco Sangalli e Marcello Borghi che sono in ospedale. Oggi, o al massimo domani (c'è stata una promessa, seppure non ufficiale, che tutto dovrebbe risolversi entro ferragosto) i giudici del tribunale di Savona completeranno di esaminare le richieste degli avvocati per una commutazione della pena pecuniaria: al posto della cauzione i loro assistiti sono disposti a sottostare a precisi obblighi di polizia giudiziaria.



Leo Capello

Ieri pomeriggio è tornato a casa, a Carentino, in provincia di Alessandria, anche Angelo Benazzo, l'ex autista di Alberto Teardo, latitante per oltre due anni. E' stato condannato ad un anno ed un mese di reclusione, ma il tribunale di Savona ha revocato il mandato di cattura.

Prima di raggiungere il suo paese natale, ha [illegible] una breve sosta a Savona. Viaggiava su una Fiat 126 rossa. A nessuno ha voluto raccontare come e dove abbia trascorso la latitanza.

Dopo avere depositato in cancelleria le richieste d'appello alla sentenza, pubblico ministero e avvocati difensori stanno trascorrendo un breve periodo di vacanze. Non si riposano invece, a quanto pare, i giudici dell'ufficio istruzione. Francantonio Granero e Michele Del Gaudio che si alternano all'e[illegible] della documentazione sequestrata nei mesi scorsi da carabinieri e guardia di finanza. Sono i risultati di perquisizioni, avvenute nei Comuni della Riviera, in Provincia, in Regione, allo Iacp e all'Istituto delle Opere Sociali Nostra Signora della Misericordia. Migliaia di fotocopie che potrebbero racchiudere operazioni «irregolari».

[illegible] dei temi trattati in quella che è stata definita l'inchiesta [illegible] bis» non sono altro che stralci dell'indagine che ha portato in carcere l'ex presidente della Regione Alberto Teardo. Prima di prendere posizione ufficialmente, sebbene da molti mesi siano già partite alcune comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere di tipo mafioso, i giudici istruttori vogliono attendere la motivazione della sentenza del tribunale savonese.

Gian Paolo Carlini

Genova: previsti almeno sette nuovi avvisi di reato

Caso Gualco: la Regione si costituisce parte civile

GENOVA — La Regione ha deliberato di costituirsi parte civile nei confronti di politici, funzionari e imprenditori che abbiano «ricevuto irregolarmente» i contributi pubblici e della Comunità Europea per stages rimasti sulla carta o «gonfiati» come numero di allievi.

Sono sul tavolo del giudice istruttore [illegible] Di Matteo almeno sette avvisi [illegible] reato che porteranno a venti il numero degli inquisiti. «Comunicheremo i nomi solo dopo che gli interessati avranno ricevuto gli avvisi», precisa il magistrato.

Altri a Palazzo di Giustizia aggiungono che, «qualcuno dovrà rientrare precipitosamente dalle [illegible]».

La costituzione della Regione a parte civile (decisa con una delibera di giunta) è stata annunciata ieri dal Pier Andrea Maizoni, docente di diritto amministrativo e protettore dell'Università, che ha patrocinato quasi tutte le cause nelle quali enti pubblici liguri hanno subito danni.

Si dice che, costituendosi parte civile, la Regione intenda mostrare la sua intenzione di andare in [illegible] alla frode, [illegible] di fronte alla Comunità Europea il cui fondo sociale versava circa 20 miliardi l'anno come contributo per i corsi di formazione professionale. La stessa Comunità Europea, probabilmente, si costituirà parte civile.

A [illegible] Giustizia si cercherebbe invano l'impigrita atmosfera dell'agosto. Ieri c'è stato un altro vertice: c'erano il giudice Di Matteo, il pubblico ministero Massimo Terrile, il colonnello Attilio Pantini comandante del nucleo investigativo di polizia giudiziaria.

E' il caso di ricordare che fu proprio il colonnello Pantini a raccogliere i primi elementi per il blitz scattato il 29 luglio scorso con l'arresto del vicepresidente della Regione Giacomo Gualco, [illegible] in libertà provvisoria.

Sui nomi dei nuovi inquisiti segreto assoluto. Vi [illegible] imprenditori che hanno lucrato [illegible] corsi, ma anche politici [illegible] un certo spicco. Viene intanto confermata l'intenzione dell'ufficio istruzione [illegible] allargare l'indagine per tutto il periodo degli stages, a far data [illegible]

Guido Coppini

Un giovane [illegible] Lavagna morto per Aids?

LAVAGNA — Potrebbe essere [illegible] causata [illegible] la morte di un giovane [illegible] codipendente lavagnese, Marco Bruzzo, 29 anni, avvenuta il 17 luglio nell'ospedale civile [illegible] Verona ma trapelata [illegible] nota solo in questi giorni a Lavagna. Il giovane era nativo di Zoagli ma si era trasferito a Lavagna, [illegible] via Paggi 63/2. Nel marzo [illegible] '79, un mese prima di sposarsi con una ragazza lavagnese, Cheti Marrè, dalla quale aveva avuto [illegible] bambina.

LOCALITA' DELLA RIVIERA UN CARTELLONE ALL'INSEGNA DELLO SPETTACOLO [illegible] DEL FOLCLORE

Diano Arentino stile Hawaii A Sanremo [illegible] le bande

IMPERIA — Alla succursale «Spiaggia d'Oro», oggi e domani, festa del villeggiante [illegible] mostre di pittura, fotografie e gare sportive. [illegible] pre ad Imperia, ore 21, piazza San Giovanni, concerto della banda S. Cecilia.

DIANO MARINA — Musica al «Teatro verde» nel parco di villa Scarsella: ore 21 concerto del «Nuovo Klavierfrio», con Ennio Pastorino, piano, [illegible] Ferrari, violino e Marco Perini, violoncello: musiche di Beethoven e Schuberi.

DIANO ARENTINO — Alla discoteca Futura, ore 21,30, «Serata alla Hawai», [illegible] costume.

PIEVE DI TECO — Ore 21, piazza Caren[illegible] concerto [illegible] complesso «Il bagatto» di [illegible]rino, con 25 elementi: musica moderna anche su richiesta del pubblico.

ARMA [illegible] TAGGIA — Alle [illegible], in piazza Marinella, musica leggera con l'«Orchestra Progetto Riviera».

[illegible] — Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo questa sera (ore 21,15) all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia: sul podio il maestro Angelo Guaragna; partecipano quattro bande (la Verdi di Albenga, l'Antoni di Taggia, la Riviera Fiorita di Sanremo e l'Orchestra di fiati intemelia di Ventimiglia); in programma celebri musiche sinfonico-bandistiche.

Al porto vecchio, dietro [illegible] carceri, si conclude «Discospiaggia 85», la maxidiscoteca all'aperto allestita [illegible] [illegible] 100: per la rassegna Musica-Imperia si esibiscono questa sera [illegible] Renato and the [illegible]. Al rosi-garden del [illegible] musica e danze con l'orchestra diretta da Sergio Nanni. La cantante Didi Andersson e il balletto parigino «Flash Light»: nel salone delle feste della stessa casa da gioco prosegue la mostra antologica dedicata [illegible] scultore Francesco Messina.

A villa Ormond continua la mostra sulla storia del circo in Italia e in Europa (orario: 15-23). Sulla passeggiata Imperatrice prosegue la «Fiera del Libro». [illegible] balla anche al «Morgana» con il gruppo «Tecnicolors». All'hotel Parigi prosegue il trofeo [illegible] bridge «AAST-Sanremo». [illegible] cinema cittadini continua la rassegna «Aperto-cinema»: all'Ariston è in programma «Cercasi Susan disperatamente» di Susan Seidelman; al Ritz «Nightmare», horror di Wes Craven, al Centrale «7 Hyden Park-La casa maledetta» di Martin Herbert.

OSPEDALETTI — Alle 21,15, al parco Valletta, proiezione del film «Altrimenti [illegible] arrabbiamo» con Bud Spencer e Terence Hill.

BORDIGHERA — Al parco [illegible] del parco continua l'esposizione delle vignette partecipanti al 38° Salone Internazionale dell'Umorismo, dedicato al tema «L'uomo e la tecnologia»; orario 16-21.

VALLECROSIA — Concerto (ore 21) dell'Accademia Musicale [illegible] Vallecrosia ai giardini San Rocco.

MENTONE — Alle [illegible] 21,30, sul sagrato della chiesa di S. Michele, [illegible] quadro del XXXVI festival di musica da camera, l'orchestra da camera della Polonia, sotto la direzione di Jerzy Markuszuk, eseguirà brani di Mozart e Haydn.

ANTIBES — Nel quadro [illegible] programma della XVIII estate musicale, in piazza del Castello, alle 21,15, il duo Marielle Nordman all'arpa e Shigeneri Kudo al flauto eseguiranno brani di Bach, Chopin e Schubert.

MONACO — Al teatro [illegible] Forte Antoine [illegible] 21 concerto [illegible] [illegible] la camera ricevuto dall'orchestra cecoslovacca di Praga sotto [illegible] direzione di Oldrar Stejskal. In programma brani di Haendel, Bach, Dvorak e Mendelssohn.

Per il Salone una polemica [illegible] Bordighera

BORDIGHERA — E' polemica aperta fra pci e amministrazione comunale di Bordighera a proposito del Salone dell'Umorismo.

Il capogruppo pci, Giancarlo Lora, ha inviato una interpellanza pungente al sindaco Renata Oliva chiedendo perché «accanto ai premi» di rappresentanza del presidente e del Consiglio regionale ligure, dell'amministrazione provinciale, del sindaco e dell'assessorato al Turismo di Sanremo e dell'Ente provinciale per il turismo, non figurava nulla dal Comune di Bordighera».

Ma, a quanto sembra, [illegible] è l'unica «dimenticanza» della giunta di Bordighera: sembra anche, infatti, che Cesare Perfetto, ideatore e da 14 anni organizzatore della rassegna, abbia incontrato delle difficoltà anche a proposito dei contributi.

[illegible] p. m.)

La lumaca, [illegible] regina a Verezzi Spotorno: la chitarra [illegible] classica

ALBISOLA S. — Spettacolo [illegible] alle 21,30, nel centro storico, per «Albisola Ti Sorride».

SASSELLO — Concerto [illegible] musica classica nella chiesa di S. Rocco: Cherie Broome al pianoforte, Roberto [illegible] al violoncello [illegible] inizio alle 21.

VEREZZI — [illegible] Società operaia mutuo [illegible] Verezzi organizza questa sera a domani [illegible] «Sagra della lumaca» [illegible] altre specialità gastronomiche. Alla sera [illegible] ballo con l'orchestra «La Nuova Liguria».

FINALE LIGURE — Alle 21,15, concerto in piazza Vittorio Emanuele II della «Jazz Ambassador Big Band».

NOLI — Appuntamenti sportivi quest'oggi a Noli con la regata velica «Anfora da Noli» riservata alle classi F.D. 470, 420, F.J. e Laser; mentre presso i campi della Società bocciofila noiese, sul lungomare, si disputa sino a Ferragosto la «gran bernardin di bocce».

SPOTORNO — Concerto di chitarra classica questa [illegible] presso l'Oratorio della Santissima Annunziata, inizio ore 21 con ingresso libero. Concertista il torinese Domenico Lafasciano, nel suo programma musiche di Villa Lobos, Turina, Sanz e Brouwer.

LOANO — Serata dedicata all'operetta presso la ruggeritica [illegible] del [illegible] di Sant'Agostino. L'orchestra di Cesare Gallino, il più noto e attento cultore di questo tipo di musica, accompagnerà i soprani [illegible] e Peraico e i tenori Pierangeli e Barbara. Prezzo d'ingresso: lire 5000.

ALBENGA — Prosegue fino a Ferragosto il Festival dell'Unità in località viale Olimpia (di fronte [illegible] Palasalto dello sport, lungo la strada per lo stadio comunale).

Sono aperte due mostre: «Reflili vivi» sino al 25 agosto presso il Minisport [illegible] viale Italia e «I ragni vivi più velenosi del mondo» presso l'ex [illegible] Siccardi di viale Martiri [illegible] Libertà.

ALASSIO — E' in [illegible] di svolgimento [illegible] concluderà [illegible] 17 agosto) la Festa [illegible] presso l'auditorium all'aperto di Parco San Rocco.

ANDORA — A cura del Circolo nautico si svolge oggi una gara [illegible] pesca al bolentino.

Borgio, torinese vince concorso fotografico

[illegible] VEREZZI — Oltre settecento opere pervenute da duecentoquattro autori diversi provenienti da tutte le parti d'Italia, sono questi i dati del concorso fotografico intitolato «Borgio Verezzi».

Il primo premio nel colore è andato al torinese Nicola Tamma, quello del bianconero ad Alessandro Bacchelli. Il primo premio assoluto è andato invece a Roberto Pontone, di Valenza Po.

Cogorno festeggia i Fieschi' A Bogliasco l'arte dell'India

SAN SALVATORE DI COGORNO — Prologo, questa [illegible] nel sagrato della trecentesca Basilica dei Fieschi, della «Torta dei Fieschi» di domani a Lavagna. Dopo il corteo storico, gli sbandieratori di S. Sepolcro, i danzatori e gli schermidori del gruppo dei Sestieri di Lavagna festeggeranno l'addio al celibato [illegible] Conte Fieschi. In più, [illegible] 18, sui piazzale, sagra dell'asado, specialità locale, carne cotta a distanza dal fuoco.

LAVAGNA — Sempre nel quadro dei [illegible] dei Sestieri», in vista [illegible] Torta dei Fieschi del [illegible] agosto, questa sera nelle vie e piazze cittadine, annuncio delle [illegible] Fieschi da parte dell'Araldo, in costume medievale.

In piazza Vittorio Veneto, ballo con discoteca.

In via Roma, animazione [illegible] negozi («Shopping Estate '85»).

BOGLIASCO — Continua al Centro Comunale di via Aurelia 115, la mostra di sculture lignee indiane: oltre [illegible] pezzi di epoca compresa tra i secoli XVII e XIX. Orario 16,30-20 (lunedì chiuso).

PIEVE LIGURE — Serata danzante al «Bagni Checco».

RAPALLO — «Festa d'E[illegible] [illegible] campo sportivo di [illegible] Maria, ore 21. Organizzata dal Gruppo Giovani S. Maria. Buona il complesso «I Ragazzi del Liscio».

CHIAVARI — Due mostre di pittura: a Palazzo Rocca, antologica 1900-1984 di Luisa Sturla, a palazzo Torriglia (sede Aast), commemorativa di Alberto Salietti 1893-1961.

Alle 21, in piazza Matteotti, si terrà un concerto bandistico della Filarmonica Città di Chiavari, organizzato dall'Azienda Autonoma di Soggiorno.

RIVIERA LEVANTE — In Corso Colombo, mostra di pittori contemporanei promossa dal Gruppo d'Arte Amici Bestrini. Fino [illegible] 15 agosto. Nella cappella Pascie, mostra grafica di Tata Ferraro.

CALVARI (Val Fontanabuona) — Sul piazzale S. Lorenzo, ore 21, spettacolo teatrale dialettale «A [illegible] da-u se», con la compagnia «I miaci e i ma sociapei».

ASCONA (Val D'Aveto) — Prosegue sino al 15 [illegible] gara di bocce a coppie.

Un giovane [illegible] Lavagna morto per Aids?

LAVAGNA — Potrebbe essere [illegible] causata [illegible] la morte di un giovane [illegible] codipendente lavagnese, Marco Bruzzo, 29 anni, avvenuta il 17 luglio nell'ospedale civile [illegible] Verona ma trapelata [illegible] nota solo in questi giorni a Lavagna. Il giovane era nativo di Zoagli ma si era trasferito a Lavagna, [illegible] via Paggi 63/2. Nel marzo [illegible] '79, un mese prima di sposarsi con una ragazza lavagnese, Cheti Marrè, dalla quale aveva avuto [illegible] bambina.

Incendio in [illegible] palazzo di sei piani forse causato da un corto circuito

[illegible] in un alloggio, [illegible] il palazzo [illegible] [illegible] imprigionata

RECCO — [illegible] edificio di sei piani, al numero civico 5 di piazzale Mameli, è stato evacuato la notte scorsa [illegible] seguito all'incendio sviluppatosi in un appartamento del sottotetto. L'occupante, Vincenzo Porpora, [illegible] anni, dal 1982 direttore dell'Ufficio di Collocamento di Recco, è rimasto due ore sul terrazzino dell'alloggio in attesa [illegible] essere portato al sicuro.

Racconta Porpora, ancora sconvolto per l'accaduto: «Stavo dormen[illegible] nella mia stanza — abito solo — quando mi sono svegliato e ho visto un fumo nero provenire dal salotto. Forse si è trattato di un corto circuito del televisore. Le fiamme lambivano il corridoio, io sono corso fuori, sul terrazzo che dà su via Vastato, e ho chiesto aiuto».

Un particolare curioso: la famiglia di vicini a cui Porpora si è rivolto non ha telefonato direttamente ai pompieri ma, per ragioni che non sono state spiegate, ha telefonato ad un'altra famiglia che a sua volta, e finalmente, ha avvertito il distaccamento di Rapallo.

L'intervento dei vigili del fuoco è stato difficoltoso: l'autopompa si è addirittura bloccata per strada, all'uscita dell'autostrada, a causa di un'avaria, e una squadra di pompieri ha dovuto proseguire a piedi per procedere al soccorso a Porpora, mentre da Rapallo giungeva una seconda autobotte. L'intervento è [illegible] dalle 4,15 alle 8 del mattino. Il salvataggio di Porpora è stato movimen[illegible]: il funzionario è stato «imbragato» [illegible] alcune corde e tirato su, con fatica, dal tetto del palazzo.

Alle operazioni di recupero ha preso parte anche un vicino di casa [illegible] Porpora, Aldo Gardella. Continua il funzionario: «Non correvo un pericolo immediato, certo che la mia posizione, in pigiama sul terrazzino, al freddo, non il fumo che usciva dalla finestra rendendo l'aria irrespirabile, non era delle migliori. A un certo punto, vedendo che i soccorsi tardavano (sono rimasto fuori circa un paio d'ore), ho addirittura pensato di calarmi nell'appartamento di sotto.

La notizia, per le dieci famiglie delle stabile di piazzale Mameli, è trascorsa all'addiaccio; all'alba gli inquilini sono rientrati tutti nelle rispettive abitazioni, salvo Porpora che si trasferirà, per qualche tempo, in casa [illegible] parente.

Marco [illegible]

Tre arresti [illegible] r la droga [illegible] S. Margherita [illegible] a Rapallo

SANTA MARGHERITA — I carabinieri di Santa Margherita e di Rapallo hanno arrestato [illegible] giovani.

Eugenio Di Villa, 21 anni, abitante in Fasce al Convento, è stato sorpreso mentre vendeva hashish a un tossicodipendente. Durante la perquisizione gli sono stati trovati addosso 96 grammi di droga.

A Santa Margherita Ligure sono caduti nelle reti dei carabinieri Franco Lucido, 23 anni, via Cilli[illegible] e Paolo Mini, 26 anni, via al Castello. Erano tenuti d'occhio da diversi giorni. Addosso avevano [illegible] grammi di eroina. (t. b.)

Zingari, [illegible] realtà inquietante soprattutto nei [illegible] estivi

Tra il folklore e le razzìe

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, feriti, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con perpotenza per «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — agguantano negli alloggi e rastrellano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori armesi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. «*La media dei loro reati non sale rispetto al resto dell'anno* — dicono ai 113 — *anche perché la gente segnala i pruppetti: venite, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa*». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «*Oltre due terzi sono slavi, un 3 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione*».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i furti. Hanno questa loro fama, reagiscono: «*La più brava gente è il nomade*». Chi parla è un ungherese [illegible] campo al fondo di corso Unione Sovietica, dove [illegible] quasi tutti italiani perché «*proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non li vogliamo*».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «*Il mio lavoro*». Quale lavoro? Non [illegible] per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «*Non tutti. Io per esempio vi dico: Ecco le bolle d'accompagnamento*»: pentole o altri oggetti riparati e venduti, [illegible] a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha [illegible] però [illegible] davanti a una roulotte nel campo [illegible] corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakhané* slavi, «*i nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, [illegible] rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà le dorature a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro*». E i ladri non esistono qui? «*Scrivete pure il nome della mia famiglia, e scrivete che io dico che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare*».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'arrabbiano per scrivere i loro nomi sul taccuino — perché la polizia non può far loro nulla. «*Non mandiamo nessuno. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, si farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti, si lanciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è la prima? «*La lettura della mano*». Eccola: le donne che li fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «*Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo tolgono. Il destino è lì destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcosa che ti manda qualcuno e loro lo sanno togliere*».

Molte chiedono l'elemosina con [illegible] esasperante. Bella, lunga veste azzurra, occhi neri come i capelli, risponde: [illegible] umiliate quando [illegible] elemosina, ma meglio che rubare». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «*E' disperazione*». L'uomo: «*Se non invitati, perdi*». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «*Il più importante è l'oro*». E poi «*C'è chi viene a comprarlo*». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «*Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età in base allo sviluppo fisico, alla dentatura*». Nell'accampamento: «*Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro, [illegible] sospetti*». Ma saprebbero, vorrebbero far questo sfarzo le città degli [illegible] svaligiati e degli spaventi in strada? La donna sorride: «*Vuoi leggere mano?*». No. «*Paura?*». Certo. «*Direi cose belle*». Allora non vale. Un'altra volta. «*Non c'è altra volta, siamo zingari*».

Marco Neiretti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex [illegible] ricorre al pretore [illegible] lavoro

Altri guai per la maga Circe, [illegible] secolo Calarina Orioccio, [illegible] anni, [illegible] studio in via Muratori 13. L'ex [illegible] Tommaso Lamesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a [illegible] anni e [illegible] di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i [illegible] ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di mezza Torino decine [illegible] migliaia [illegible] volantini che magnificavano le doti e [illegible] capacità della veggente, esperta di «*rituali magici, magia bianca, [illegible] e d'amore*», capace di risolvere «*i peggiori problemi d'amore, di lavoro, d'affari, di salute,- che foglie [illegible] malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo incarico doveva ricevere [illegible] lire a volantino. Per il codice civile si tratta [illegible] un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe [illegible] una [illegible] da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui [illegible] Andria, avevano famigliarizzato e iniziato una relazione destinata [illegible] però a durare poco. Bianchi [illegible] racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare [illegible] agenti sotto casa.

Nel [illegible] di primo grado, [illegible] il 13 febbraio scorso davanti al giudici della quinta sezione (pres. Pompilelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: «*Mi rubò [illegible] carta d'identità per dispetto. Una volta mi [illegible] sequestrato per una nell'auto: [illegible] spregio ruppe i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una [illegible] di capi d'accusa [illegible] l'ex amante, condannato [illegible] estorsione, furto, danneggiamento e sequestro [illegible] persona. [illegible] maga Circe [illegible] dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata [illegible] falsa dichiarazione dei redditi [illegible] bilia del 28 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'82 [illegible] proporzionata alle tariffe praticate, documentate da un vorticoso giro di assegni, [illegible] cui i magistrati hanno trovato traccia [illegible] banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti [illegible] esercizi [illegible] merciali (panetterie, [illegible] e pasticcerie comprese) [illegible] chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse loro, e facoltativamente [illegible] ore pomeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione esercenti che precisa in questa settimana può [illegible] sospesa [illegible] chiusura infrasettimanale obbligatoria [illegible] domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

FARMACIE Torino 1, tel. 34.00.333
RACCHETTA assistenza personale pubblico infermiere Parte Pubblico Torino, telefono 644.365.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio qualificato. Via Cibrario 28
DENTIERA ROTTAT Accurata riparazione in giornata protesi Tel 334 668
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Estrazioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 815.366
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata Via Maria 12, telefono 338 113
SOCCORSO DENTISTICO festivo e non festivo c. V. Emanuele 66, tel 542.408
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 Via Pinerolo 100, telefono 744 840
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 88, tel. 596 084. Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE NINÌ, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel 392 838
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, soltanto via M. Cristina 127, tel 656.780
ATELIER MARENGO coiffeur ed estetica via S. Teresa 10 tel 519 053
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 338.866
COIFFEUR v. Cibrario 57, t. 534 648.
COIFFEUR POUR DAMES Torre Clarenbergat c. Marconi 26, tel 562.655.
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Treviso Rosta 3, tel 540.872
MARA COIFFEUR bellezza e cura del capelli c. Turino 2-b 1°, t. 880 8880
NINÌ PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Alberi 16, tel. 530 644.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel 481 781, carta da parati, moquettes, cappe aspiranti lavaggio
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi via S. Donato 44, tel 486 886. Chiuso luglio.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 8, telefono 521 2314. Aperto agosto per Mostre e vasti problemi d'illuminazione
FIORI «IL MELOG», via Trigoni 112 Borgata Filadelfia tel 326.087 - 322.185
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 540.878
LIBRERIA BELLIE articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel 584.764
OGGELLERIA BRICCO prolunga apertura corso Francia 301, tel 783.173
OROLOGERIA MAJER, via Po 34 orologeria, sveglie, pile, orologi Tel. 871 751
OROLOGERIA SVIZZERA sede stazione Porta Nuova, tel 538.223.
OTTICA BRICCO lenti a contatto (aperto agosto), p. V. Vercelli 9, t. 852 551
OTTICA MODENA, via Monginevro 6, tel. 875.760 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MORSETTO vinili, carta, tessuti Via Bassi 38, tel. 264 081
PROFUMERIA M. Chiusa Dogliani, c. Belgio 144, tel 890 581. Orario estivo continuato, vasto assortimento
LA PROFUMERIA «Le Gros Rouge» c. Vercelli 183 Torino è aperta tutto agosto
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria Via Po 14, tel. 838 7000
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 884 092.
IDRAULICO riparazioni vendita apparecchiature termosanitarie 724 665
IDRAULICO per interventi giorno notte Telefonare 618 135 - 618 2566
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e apparecchi T. 748 268 - 774 527
LAVATRICI elettrodomestici riparati 331 081
TAPPARELLE installazione riparaz. 331 081.
TELEVISIONI riparazioni Tel. 810.748.
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Capriera 21 tel 351 572
RISTORANTE IL DELFINO specialità pesce, v. Frejus 322 Torino, 208 286. Aperto tutto agosto non domeni.
RISTORANTE MILETTO, c. Casale 164, aperto tutto agosto, tel 890 921
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Ornessano 460 telefono 301.025
RISTORANTE PUB birra e champagne ore cena v. Cigna 127, tel 230 978.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545 477.
TRATTORIA dei Fiori dehors t. 830.561.
AUTOFFICINA elettrauto portiere carburazioni corrispiana Tel. 787.811
AUTORIPARAZIONI M.C. di Scalisi M. & C., via Genova 82, tel 835 826
AUTOSOCCORSO F. 266 000 sulle piazze.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Morgari 13, telefono 540.737. Aperto tutto agosto marzo festivi.
ELETTRAUTO anche intervento su strada, via Ormea 90, tel 882.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, telefono 859 182. Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO Rebaudo 16, t. 882.818.
ELETTRAUTO Cuneo 16, tel 740.595.
ELETTRAUTO Juvara 9, tel. 839.015.
ELETTRAUTO c. U. Sovietica 279
ELETTRAUTO Francia 141, tel 748 974.
CENTRO CONVERGENZA, via Bardia 181, telefono 329 050. Vendita riparazione pneumatici
GIORDANI apparecchi apparati via Quittengo 74, telefono 238.036, via Buenos Aires 114, telefono 361.992.

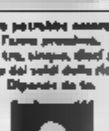
siamo aperti anche in agosto

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA
VIA GENOVA 61
APERTI in AGOSTO
Orario Legge n. 66

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il cervo polverò sempre alto
Parco prossimo.
O tra tre, tempo, direi mai.
Dipende dal voto della ricerca.
Dipende da te.



torinedile
MATERIALI PER [illegible]
Via S. Gottardi 36
Tel. 011/294.841 - 297.016

Baccalà di notte

Gli piacciono le [illegible] e rubano

«*Ho sempre aiutato un debole per le ambulanze. Quando ne ho viste [illegible] incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata*». Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La [illegible] brava era cominciata la sera prima, intorno alle 23, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.R.A., una cooperativa [illegible] sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento [illegible] carburante, l'autolettiga si è fermata. Ai carabinieri, [illegible] [illegible] di soccorso parcheggiato con i lampeggiatori [illegible] funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «*Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro*». I militari lo hanno fermato, deciderà il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

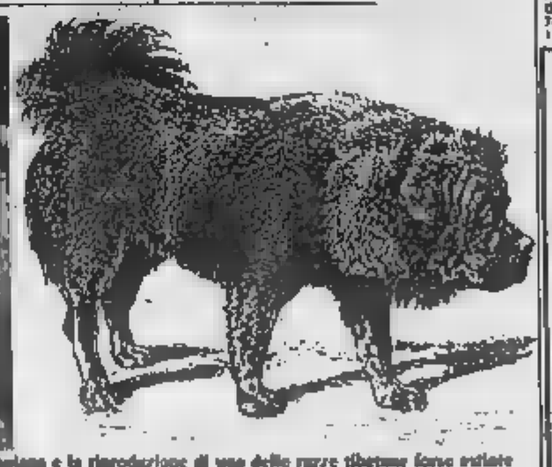
In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare [illegible] esemplari da far acclimatare in Italia»

[illegible] fotografi ed un [illegible] partiranno il 15 settembre da Milano [illegible] [illegible] nella zona himalayana [illegible] del [illegible] tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione faranno parte [illegible] Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Febbruo, 23 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camillo. [illegible] quattro mesi [illegible] tempo per trovare gli esemplari. [illegible] [illegible] costretti a rientrare».

Il programma è ambizioso e difficile. «*Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare da Leh, capoluogo della provincia di Ladak, e percorrere 2800 chilometri di strada in un territorio ai piedi della catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano*».

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: «*Vogliamo trovare [illegible] esemplari di mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci sono fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per [illegible] che qualche allevatore ne approfitti*». Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, [illegible] I due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a [illegible] alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella [illegible]. «*La storia del mastino* — afferma Lapiana. — *risalirebbe a 6 mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia*».



Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di uno delle rarre tibetane forse estinte

«*I fondi erano riusciti a reperirli in parte particolare. [illegible] gli assini [illegible] avevano impiegato addirittura come cane da guerra e lo lanciavano tra plotoni addestrati [illegible] fra i nemici*».

La spedizione per il momento [illegible] molti sostenitori ma pochi sponsor. «*Un'azienda* — spiegano — *ci ha fornito [illegible] attrezzature per il trekking che collauderemo. [illegible] particolare, avremo scarpe speciali che, unite a speciali ghette, formano una serie di stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti [illegible] condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con [illegible] nostri*».

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
in data 8-3-84 ha pronunciato la seguente SENTENZA
nella causa
ADRIANO LUCIANO nato a Ferrara il 5-8-1929 res. a Vigarano d'Asti via Ricordi n. 4
ASSISTITO
dall'avv. [illegible] dell'art. 110 c.p.c. e L. num. 319-1973 n. 1738 con cui premesso, quanto alla persona di bianco vestito condannato a [illegible] un risarcimento di L. 12.431.305.
In Viadana il 15-4-83
Ignoti presero per l'interesse impone del segno ovvero ed il procedente specifico dell'impiego. Con la relativa spettanza, valutata, in complessivo, in sono dell'art. 10 C.P.
CHIUSURA
Omissis ADRIANO LUCIANO responsabile del fatto contrario, a, omissis in una normal giornata, che vi dichiarate inabilitato all'aggravato ed alla relativa contestata, vi condanna alla pena di L. 1.000.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali
Appena la pena diventerà della pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta a spese del condannato sul quotidiano «La Stampa» e del periodico d'annunzio «Il Giornale» e affissa per un periodo di sei mesi
Per estratto conforme all'originale per uso dell'interessato
Viadana li 24-7-85
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Francesco Cassata)

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. 670 [illegible] via Lagrange 10
MILANO Tel. 861 [illegible] v.le Tunisia ang. via Settala

Televisioni in regione

Grp

15 — Le ogre, telefilm
[illegible] Larousse, telefilm
[illegible] Long Ridge Story, telefilm
17,30 S.O.S. squadra speciale - Gatton - Ape Maya - Il carbonaio, disegni animati
19 — Doris Day show, telefilm
19,30 Le ogre, telefilm
20,30 Cittadelle in cantina, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
22 — Il suo [illegible] della, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, [illegible] Berger [illegible] le sterne di bombardieri
2 — U-Boat il [illegible] degli abissi

Videogruppo

18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,15 Agenzia rebus, informazioni, spettacolo e sport
19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
20,25 Peccatrici folli, film
22,15 Agenzia rebus
22,30 L'adorabile intruso, [illegible]
24 — Videonotte
0,15 Enos, telefilm

Quarta rete

16,30 Cara e cara, telenovela
17,30 Intrudere, telefilm
18,30 Orson Welles, telefilm
19 — A bottanero, telefilm
19,30 Super eroi, cartoni
20 — [illegible] Marchesi, rassegnato
21 — La schiava del giorni, film di G. Schnorr con J. Perrin, S. Frey
23 — Intrudere, telefilm

Rete [illegible]

17 — Redazionale
18 — Heidi e Barbara, cartoni
19,05 Il re del quartiere, telefilm
19,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole

17,30 Telefilm
19 — Sunt, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, il Gazzettino di Telecupole
20 — Spectrosam, telefilm
20,30 [illegible] West, telefilm
21,30 [illegible] tragedia, telefilm
22 — Allenatore Wulff, telefilm
22,30 Telefilm
23 — Tg 4, replica
23,30 Grida di odiosi, film
1,30 [illegible]

Erre Uno tv Svizzera

18,20 Gli animodelli, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tutti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro stasera «Dal '26 in su»
22,35 Telegiornale
22,45 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Hadlian, documentario
0,10 Telegiornale

Canale 68

17 — La donna senza nome, film
18,40 Torino [illegible]
19,35 I Invisibili Anni 60
20 — Natura selvaggia
20,30 Il cacciatore solitario, film
[illegible] Sport e musica
23 — Polizia [illegible] Orso ai [illegible]

[illegible]
17,30 La grande vallata, telefilm
[illegible] Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arriviamo i super boys, cartoni
20,25 Premesia del delitto, film di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,10 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
0,10 Diana, la cortigiana, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno

18,30 Tg Punto d'incontro
19,50 Noi due, la vita di coppia
20,25 Cosmos, documentario
21,30 Gli uccelli della Rai, telefilm
22,30 Tg tutto gg
22,30 Sotto le stelle, musicale
23,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Dennis

Primantenna

20,30 Mitla, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Orsoi selvaggio, telefilm
24 — L'uccello [illegible] paradiso, film di Marcel Camus [illegible] Narie Ham, Sam di Nop Nam
1,30 Buona notte con...

Quinta [illegible]

17 — Quedam, [illegible] animali
17,30 Gigiriggiri, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Manuela, telefilm
20 — Villa Paradiso, novela
20,30 Un gattone per il poliziotto, film di Michel Drach con Marie José Nat, Horst Frank
22,20 Funny Face, telefilm
23 — La salamandra del deserto, film di Riccardo Freda con Claudia Wiedeland, Ettore Manni

Telesubalpina

20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini [illegible] Cervi, D. Sassoli
22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Babù, L. Bona, Ananda Kaumar

Telecity

15 — Lexington story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il [illegible] della magia, telefilm
17,30 Viva, [illegible] tv per ragazzi: Gazzettino - Piantaman - Trider G7, cartoni animati
19 — La signora lorna e squola, telefilm
19,30 Lubana mia, telenovela
20,20 Appuntamento per assidere, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segua flow play

Telestudio

17 — Arriviamo le spose, telefilm
18 — Tinalmatto
18,05 I nasari, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 La nona configurazione, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Hastia Bland
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I giovani [illegible] parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturali- [illegible] autogestiti, riservati [illegible] giovani tra i 16 e [illegible] anni.

Le iniziative (durata previ- [illegible] settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. [illegible] interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val [illegible] in provincia di [illegible] l'Alta Val Sesia [illegible] provincia [illegible] Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e [illegible] Val Troncea.

Tra [illegible] obiettivi più immediati degli [illegible] campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni ambientali [illegible] nei parchi. La [illegible] della Regione Piemonte [illegible] di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno [illegible] per l'Anno internazionale della gioventù.

Ora nel mese di luglio, sulla [illegible] morenica [illegible] Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni,

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per tre settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi [illegible] più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 partite corrispondenti alle tre settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Consulta la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine delle settimane risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 896.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
18 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con detrazione di numeri... una prova sorpresa. Il silenzio è alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 896.5272

Aut. min. G. M. n. 4/237991 del 16-5-1985

[illegible] trattative

Per le giunte a settembre ultimo sprint

GENOVA — La «provincia bianca» di Imperia, dove il risultato elettorale del 12 maggio è stato — come è tradizione — più omogeneo (e nettamente favorevole al pentapartito) ha varato la scorsa settimana le due amministrazioni di maggior peso: la Provincia (con presidente dc e vicepresidente socialista) e il Comune del capoluogo (sindaco socialista e vicesindaco dc): era un risultato previsto e scontato, ma è la prima conclusione di trattative prima delle ferie di ferragosto.

Solo [illegible] primi di settembre si tornerà a parlare di giunte, con un ritardo previsto che la vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto dell'ex vicepresidente della giunta regionale Giacomo Guaico e alla clamorosa inchiesta sull'istruzione professionale

Per Savona si prevede un pentapartito in Provincia e una giunta di sinistra in Comune. [illegible] settembre dovrebbe decollare (non si sa se nel frattempo giungeranno le dimissioni di Giacomo Guaico, sostituito dall'avv. Sergio Turoli) il pentapartito in Regione, con la conferma di Rinaldo Magnani alla presidenza, ma con molte incognite per quel che riguarda gli assessori: nel psi c'è una dura guerra tra Josi e Muratore; nella dc si dovrà stabilire chi sarà il vicepresidente tra Orillo e Carassino: entrambi proclamano di avere già ricevuto, infatti, l'investitura da Ciriaco De Mita.

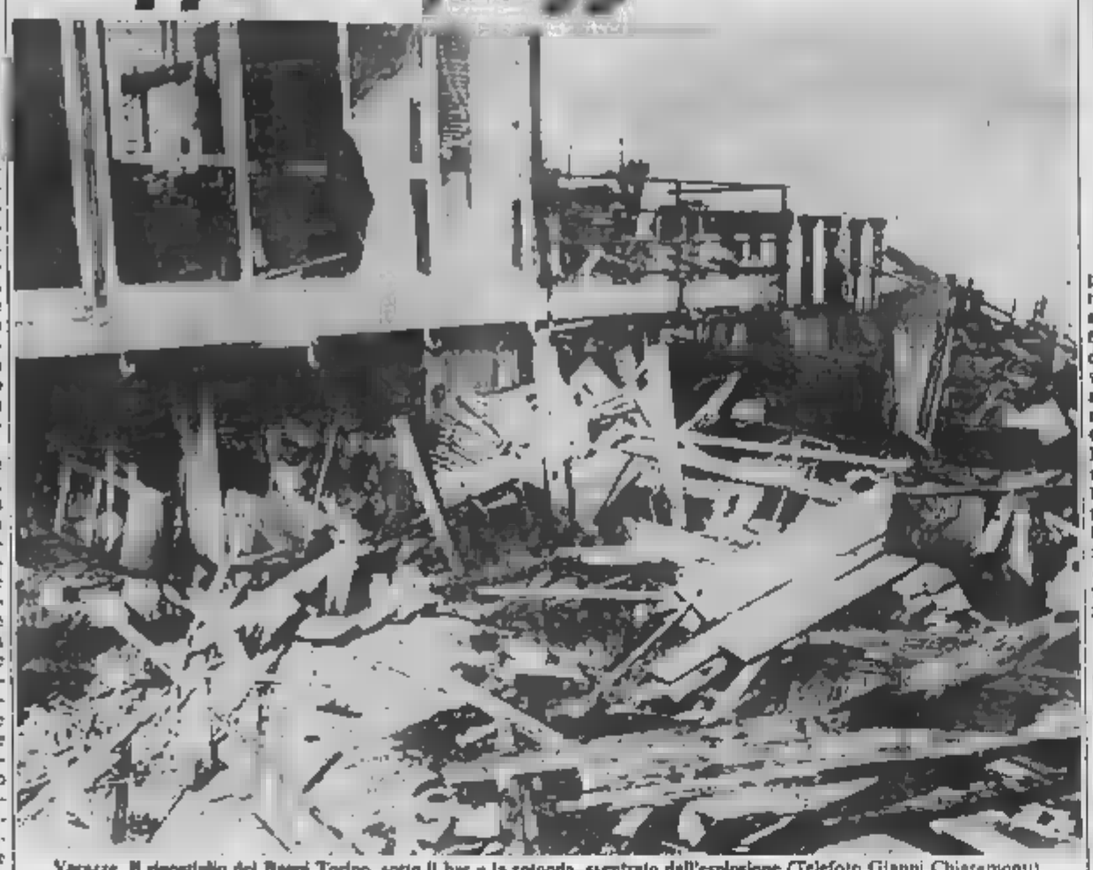
Il [illegible] difficilissimo da sciogliere resta comunque il Comune di Genova: forse si arriverà addirittura a ottobre prima di poter scorgere una fumata bianca sul cielo di Palazzo Tursi. Si punta al pentapartito, anche per rispondere alle offensive esterne del psi e dei suoi fiancheggiatori; ma non si sa ancora se il sindaco sarà dc, nel caso la professoressa Luisa Massimo, oppure del psi (che a livello nazionale [illegible] una poltrona di primo piano) per il dottor Cesare Campart

Dato che viene dato per scontato il pentapartito anche in provincia, se il sindaco sarà dc, la presidenza toccherà al socialista Guido Orillo; se il sindaco sarà repubblicano la carica toccherà alla dc, per Giancarlo Mori.

La Spezia è considerata, «oggetto di scambio»: la Provincia e il capoluogo sono «rossi», quanto Imperia e il Chiavarese sono «bianchissima» probabilmente il «contentino» al pci per Spezia (dove sul piano aritmetico le maggioranze pentapartito [illegible] teoricamente possibili) verrà [illegible] dopo la soluzione [illegible] Genova.

Paolo Lingua

Scoppio in spiaggia a Varazze



Varazze. Il ripostiglio dei Bagni Torino, sotto il bar e la rotonda, sventrato dall'esplosione (Telefoto Gianni Chiaramonti)

Ore 19: i bagnanti stanno sfollando l'esplosione li investe, sette feriti

Una decina di contusi - Ai Bagni Torino, in un ripostiglio sotto la rotonda - Prognosi da [illegible] a 40 giorni

VARAZZE — I Bagni Torino di Varazze, che si trovano sulla via Aurelia tra il porticciolo e i cantieri Baglietto, sono stati devastati ieri poco dopo le 19 da una esplosione causata da una bombola di «gpl». Il bilancio è di sette feriti e di una decina [illegible] contusi. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per oltre un'ora per permettere le operazioni di soccorso.

Questo l'elenco dei feriti, quasi tutti turisti: Orazia Galli, 37 anni, di Milano, domiciliata a Varazze in via dei Leudi 53, barista del Torino (la prognosi è di 40 giorni); Antonio Ibba, 24 anni, di Oristano, (30 giorni); Giacomo Monti, 24 anni, [illegible] Pelizzano, in provincia di Alessandria, (25 giorni); Stefania Verchesi, 14 anni, di Genova (15 giorni); Franco Macoaro, 34 anni e il figlio Fabio, 8 anni, di Vigliano in provincia di Vercelli, (10 giorni ciascuno); Mariuccia Pirai, 29 anni, di Milano (10 giorni). Tra i contusi la titolare dei bagni, Battistina Calcagno, 65 anni, di Varazze, in via San Giovanni

[illegible] momento dello scoppio all'interno della sala bar, sulla rotonda, c'era poca gente

I Bagni Torino sorgono su due piani. A livello della spiaggia c'è il magazzino interamente costruito in legno, [illegible] primo piano il bar e la [illegible] rotonda. In spiaggia c'era ancora un centinaio di persone. Racconta il bagnino, Maurizio Craviotto: «*Stavo rastrellando la spiaggia quando ho sentito il boato. Ho avvertito come un colpo di frusta alla schiena e mi [illegible] trovato a [illegible] ventina di metri. Sono subito corso verso la rotonda. Ho visto gente insanguinata, molti urlavano. [illegible] bambino perdere sangue da [illegible] braccio*».

Il traffico sulla via Aurelia si è paralizzato. [illegible] subito scattati i soccorsi. Le ambulanze della Croce Rossa di Varazze, della Croce Rossa di Celle e della Croce Verde di Albisola sono arrivate sul posto. E poi i carabinieri e i vigili del fuoco. Il bagnino e il titolare dello stabilimento, Giuseppe Moresco, 70 anni, hanno cercato di domare l'incendio con gli estintori. Lo scoppio ha scaraventato tutt'attorno sedie a sdraio e ombrelloni. Molte cabine sono state devastate. I vetri del bar si sono polverizzati. Hanno resistito solo le strutture in cemento.

Questa mattina i tecnici del Comune effettueranno un sopralluogo. Dice Giuseppe Moresco: «*Poteva essere una tragedia. Per fortuna a quell'ora i bagnanti stavano andandosene.*

Le possibili cause: nel magazzino ripostiglio erano custodite cinque [illegible] di gas. Una era servita ieri mattina ad alcuni operai per eseguire lavori di saldatura. Qualcuno, inavvertitamente (ma si tratta solo di ipotesi), potrebbe avere dimenticato la valvola aperta. E' comunque stata sufficiente una scintilla (un mozzicone di sigaretta [illegible] dalla rotonda o l'accensione di un interruttore della luce) per fare esplodere la miscela che si era formata nel locale.

g. p. c.

Varazze. Il bagnino Maurizio Craviotto rimuove le macerie

Cauzione pagata, l'ex presidente del Savona ha lasciato l'ospedale

Anche Capello a casa «Voglio [illegible] dimenticare»

Entro domani dovrebbero essere liberati Siccardi, Sangalli [illegible] Borghi - E' ritornato dopo due [illegible] latitanza l'ex [illegible] Teardo Angelo Benazzo

SAVONA — Anche Leo Capello, [illegible] presidente del Savona [illegible], condannato a 11 anni e mezzi dal tribunale di Savona per la vicenda Teardo, ha lasciato l'ospedale, dov'era piantonato da circa un anno. L'avvocato Tito Signorile, che sostituiva il legale [illegible] Capello, Pier Mario Calabria, ha depositato ieri mattina alla Cancelleria del Tribunale di Savona la cauzione di 40 milioni. Superate le difficoltà burocratiche (Leo Capello infatti risultava detenuto alle «Nuove» di Torino), l'imputato ha lasciato ieri mattina il San Paolo

Era stato ricoverato per gravi problemi alla [illegible] ed era stato sottoposto a due interventi chirurgici. Inoltre soffre di una grave forma di diabete

[illegible] limitato a dire: «*Ho bisogno [illegible] dimenticare, lasciatemi in pace*».

Restano quindi solo tre gli imputati ancora in carcere. Roberto Siccardi, che è rinchiuso nel carcere di Chiavari; Gianfranco Sangalli e Marcello Borghi [illegible] sono [illegible] ospedale. Oggi, o al [illegible] domani (c'è stata una promessa, seppure non ufficiale, che tutto dovrebbe risolversi entro ferragosto) i giudici del tribunale di Savona compileranno di [illegible] le richieste degli avvocati per una commutazione della pena pecuniaria: al posto della cauzione i loro [illegible] sono disposti [illegible] sottostare a precisi obblighi di polizia giudiziaria.

Leo Capello

Ieri pomeriggio è tornato a casa, a Carentino, in provincia di Alessandria, anche Angelo Benazzo, l'ex autista di Alberto Teardo, latitante per oltre due anni. E' stato condannato [illegible] un [illegible] ed un mese di reclusione, ma il tribunale di Savona ha revocato il mandato di cattura.

Prima di raggiungere il suo paese natale, ha fatto una breve [illegible] a Savona. Viaggiava su una Fiat 126 rossa. A nessuno ha voluto raccontare cosa e dove abbia trascorso la latitanza.

Dopo avere depositato in cancelleria [illegible] richieste d'appello alla sentenza, pubblico ministero e avvocati difensori stanno trascorrendo un breve periodo di vacanze. Non si riposano invece, a quanto pare, i giudici dell'ufficio istruzione, Francantonio Granero e Michele Del Gaudio che si alternano all'esame [illegible] della documentazione sequestrata nei [illegible] scorsi da carabinieri e guardia di finanza. Sono i risultati di perquisizioni, [illegible] nei Comuni della Riviera, in Provincia, in Regione, allo Iacp e all'Istituto delle Opere Sociali Nostra Signora [illegible] Misericordia. Migliaia di fotocopie che potrebbero nascondere operazioni «irregolari».

Molti dei temi trattati in quella [illegible] è stata definita l'inchiesta «Teardo bis» non [illegible] che stralci dell'indagine che ha portato in carcere l'ex presidente della Regione Alberto Teardo. Prima di prendere posizione ufficialmente, sebbene da molti mesi siano già partite alcune comunicazioni giudiziarie per associazione per delinquere di tipo mafioso, i giudici istruttori vogliono attendere la motivazione della sentenza del tribunale savonese

Gian Paolo Carlini

Genova: previsti almeno sette nuovi avvisi di reato

Caso Gualco: la Regione si costituisce parte civile

GENOVA — La Regione ha deliberato di costituirsi parte civile nei confronti [illegible] politici, funzionari e imprenditori che abbiano «*ricevuto irregolarmente*» i contributi pubblici e della Comunità Europea per stages rimasti sulla carta o «*gonfiati*» come numero di allievi

Sono sul tavolo del giudice istruttore Dino Di Maltei almeno sette avvisi di reato che porteranno a venti il numero degli incriminati. «*Comunicheremo i nomi solo dopo che gli interessati avranno ricevuto gli avvisi*», precisa il magistrato.

Altri a Palazzo di [illegible] aggiungono che, «*qualcuno dovrà rientrare precipitosamente dalle vacanze*».

La costituzione della Regione a parte civile (decisa con una delibera di giunta) è stata annunciata ieri dal Pier Andrea Mazzoni, docente di diritto amministrativo e pro[illegible] dell'Università, che ha patrocinato quasi tutte le [illegible] nelle quali enti pubblici liguri hanno subito danni.

Si dice che, costituendosi parte civile, la Regione intenda mostrare la sua intenzione di andare in fondo alla frode, anche di fronte alla Comunità Europea il cui fondo sociale versava circa [illegible] miliardi l'anno come contributo per i corsi di formazione professionale. La stessa Comunità Europea, probabil[illegible], si costituirà parte civile.

A Palazzo di Giustizia si cercherebbe invano l'impigrita atmosfera dell'agosto. Ieri c'è stato un [illegible] vertice: c'erano il giudice Di Maltei, il pubblico ministero Massimo Terrile o colonnello Attilio Panizzi comandante del nucleo investigativo di polizia giudiziaria.

E' il caso di ricordare che fu proprio il colonnello Panizzi a raccogliere i primi elementi per il blitz [illegible] il [illegible] luglio scorso con l'arresto [illegible] vicepresidente della Regione Giacomo Gualco, ora in libertà provvisoria.

Sui nomi dei nuovi incriminati segreto assoluto. Vi sa[illegible] imprenditori che hanno lucrato sui [illegible], ma anche politici di [illegible] certo spicco. Viene intanto confermata l'intenzione dell'ufficio istruzione di allargare l'indagine per tutto il periodo degli stages, a far data dal 1975.

Guido Coppini

Un giovane di Lavagna morto per Aids?

LAVAGNA — Potrebbe essere stata causata [illegible] la morte di un giovane tossicodipendente lavagnese, Marco Brenna, 28 anni, avvenuta il 17 luglio nell'ospedale civile di Verona ma trapelata nota solo in questi giorni a Lavagna. Il giovane era nativo di Zoagli ma si era trasferito a Lavagna, in via Paggi 53/2, nel marzo del '78, un mese prima [illegible] sposarsi con una ragazza lavagnese, Cheti Il Marré, dalla quale aveva avuto una bambina.

STASERA ESTATE NELLE LOCALITA' DELLA RIVIERA UN CARTELLONE ALL'INSEGNA DELLO SPETTACOLO E DEL FOLCLORE

Diano Arentino stile Hawaii A Sanremo arrivano le bande

IMPERIA — Alla [illegible] la «*Spiaggia d'Oro*», oggi e domani festa del villeggiante con mostre di pittura, fotografie e [illegible] sportive. Sempre ad Imperia, ore 21, piazza San Giovanni, concerto della banda S. Cecilia.

DIANO MARINA — Musica al «Teatro verde» nel parco di villa Scarsella: ore 21 concerto del «*Nuovo Rinascimento*», con Ennio Pastorino, piano, Antonio Ferrari, violino e Marco Perini, violoncello: musiche di Beethoven e Schubert.

DIANO ARENTINO — Alla discoteca Futura, ore 21,30, «*Serata alla Hawey*», in costume.

PIEVE DI TECO — Ore 21, piazza Carenzi, [illegible] del complesso «*Il bagatto*» di Millesimo, con 25 elementi: musica moderna anche [illegible] richiesta del pubblico.

ARMA DI TAGGIA — Alle 21, in piazza Marinella, musica leggera con l'«*Orchestra Progetto Riviera*».

SANREMO — Concerto dell'orchestra sinfonica [illegible] Sanremo questa [illegible] (ore 21,15) all'auditorium «*Franco Alfano*» [illegible] parco Maragliano; [illegible] podio il maestro Angelo Guaragna; partecipano quattro bande tra Verdi di Albenga, l'Antonat di Taggia, la Rinascente Fiorita di Sanremo e l'Orchestra [illegible] fiati intermedia di Ventimiglia); in programma [illegible] celebri musiche sinfonico-bandistiche.

Al porto vecchio, dietro alle carceri, si conclude «*Discospiaggia 83*», la maxidiscoteca all'aperto allestita [illegible] Radio Stereo 103: per la rassegna Musica-Imperia si esibiscono questa sera Lou Renato [illegible] the [illegible]. Al roof-garden del [illegible] musica e danze con l'orchestra diretta da Sergio Nanni, la cantante Didi Andersson e il balletto parigino «*Flash Light*»: nel salone delle feste [illegible] stessa casa [illegible] gioco prosegue la mo[illegible] antologica dedicata [illegible] scultore Francesco Messina.

A [illegible] Ormond continua la mostra sulla storia del circo in Italia e in Europa (orario: 15-23). Sulla passeggiata Imperatrice prosegue la «*Fiera [illegible] Libro*». Si balla anche al «*Moropano*» [illegible] il gruppo «*Tecnicolors*». All'hotel Parigi prosegue il trofeo di bridge «*AAST-Sanremo*». Nei cinema cittadini continua la rassegna «*Agosto-cinema*»: all'Ariston è in programma «*Cercasi Susan disperatamente*» [illegible] Seidelman; al Rita «*Nightmare*», horror di Wes Craven; al Centrale «*I Hydan Park-La casa maledetta*» di Martin Herbert.

OSPEDALETTI — Alle 21,15, al parco Valletta, proiezione del film «*Altrimenti [illegible] arrabbiamo*» [illegible] Spencer e Terence Hill.

BORDIGHERA — Al palazzo del [illegible] continua l'esposizione delle vignette partecipanti al 36° Salone Internazionale dell'Umorismo, dedicato al tema «*L'uomo e la tecnologia*»: orario 16-21.

VALLECROSIA — Concerto (ore 21) dell'Accademia Musicale di Vallecrosia [illegible] giardini San Rocco.

MENTON — Alle [illegible] 21,30, sul sagrato della chiesa di S. Michele, pel quadro del XXXVI festival di musica da camera, l'orchestra da camera della Polonia, sotto la direzione di Jerzy Maksymiuk, eseguirà brani di Mozart e Haydn.

ANTIBES — Nel quadro del programma della XVIII estate musicale, in piazza del Castello, alle 21,15, il duo Marielle Nordman all'arpa e Shigenori Kudo al flauto eseguiranno brani di Bach, Chopin e Schubert.

MONACO — Al teatro del Forte Antoine alle [illegible] concerto di musica da camera eseguito dall'orchestra cecoslovacca di Praga sotto la direzione [illegible] Otokar Biejsky. In programma [illegible] di Haendel, Bach, Dvorak e Mendelssohn.

Per il Salone una polemica a Bordighera

BORDIGHERA — E' polemica aperta [illegible] pci [illegible] amministrazione comunale di Bordighera a proposito del Salone dell'Umorismo

Il capogruppo pci, Giancarlo Lora, ha inviato una interpellanza pungente al sindaco Renata Olivo chiedendo perché «accanto ai premi di rappresentanza del presidente e del Consiglio regionale ligure dell'amministrazione provinciale, del sindaco e dell'assessorato al Turismo di Sanremo e dell'Ente provinciale per il turismo, non figurava nulla [illegible] Comune di Bordighera».

Ma, a quanto sembra, non è l'unica «dimenticanza» della giunta di Bordighera: sembra anche, infatti, che Cesare Perfetto, ideatore e da 36 anni organizzatore della rassegna, abbia incontrato delle difficoltà anche a proposito dei contributi.

(g. p. m.)

La lumaca, [illegible] regina [illegible] Verezzi Spotorno: la chitarra è classica

ALBISOLA S. — Spettacolo alle [illegible] nel centro storico, per «*Albisola Ti Sorride*».

SASSELLO — Concerto di musica classica nella chiesa di S. Rocco: Cherie Broome al pianoforte, Roberto Politi al violoncello. Si inizia alle 21.

VEREZZI — La Società operaia mutuo soccorso di Verezzi organizza questa sera e domani sera la «*Sagra della lumaca*» [illegible] altre specialità gastronomiche. Alla sera si balla con l'orchestra «La Nuova Liguria».

FINALE LIGURE — Alle 21,15, concerto in piazza Vittorio Emanuele II della «*Jazz Ambassador Big Band*».

NOLI — Appuntamenti sportivi quest'oggi a Noli con la regata velica «*Anfon de Noli*» riservata [illegible] classi F.D. 420, 420, P.J. e Laser: mentre presso i campi della Società bocciofila noiese, sul lungomare, si disputa sino a Ferragosto la [illegible] bandonata di bocce.

SPOTORNO — Concerto di chitarra classica questa sera presso l'Oratorio della Santissima Annunziata. Inizio ore [illegible] con ingresso libero. Concertista il torinese Domenico Lafasciano, nel suo programma musiche di Villa Lobos, Turina, Sanz e Brouwer.

LOANO — Serata dedicata all'operetta presso la suggestiva sede del chiostro di Sant'Agostino. L'orchestra di Cesare Gallino, il più noto e attento cultore di questo tipo di musica, accompagnerà i soprani Barbero e Persico e i tenori Pierangeli e Sorbara. Prezzo d'ingresso: lire 5000.

ALDENGA — Prosegue fino a Ferragosto il Festival dell'Unità in località viale Olimpia (di fronte al Palazzetto dello sport, lungo la strada per lo stadio [illegible] le).

[illegible] aperte due mostre: «Reduci vivi» sino al [illegible] presso il Minisport di viale Italia e «I ragni vivi [illegible] velenosi [illegible] mondo» presso l'ex asilo Siccardi di viale Martiri della Libertà.

ALASSIO — E' in corso di svolgimento (si concluderà sabato 17 agosto) la Festa dell'Unità presso l'auditorium all'aperto di Parco [illegible] Rocco.

ANDORA — A cura del Circolo nautico si svolge [illegible] gara [illegible] pesca ai bolentino.

Borgio, torinese vince concorso fotografico

BORGIO VEREZZI — Oltre settecento opere pervenute [illegible] duecentoquattro autori diversi provenienti da tutte le parti d'Italia, sono questi i dati del [illegible] fotografico intitolato «Borgio Verezzi».

Il primo premio nel colore è andato [illegible] torinese Nicola Tamma, quello del bianconero [illegible] Alessandro Bacchelli. Il primo premio assoluto è andato invece a Roberto Ponzoni di Valenza Po

Cogorno festeggia i Fieschi A Bogliasco l'arte dell'India

SAN SALVATORE DI COGORNO — Prologo, questa sera, sul sagrato della trecentesca [illegible] Fieschi, della «Torta dei Fieschi» [illegible] domani a Lavagna. Dopo il corteo storico, gli sbandieratori di S. Sepolcro, i danzatori e gli schermidori del gruppo dei Sestieri di Lavagna festeggeranno l'addio al celibato [illegible] Obité Fieschi. In più, dalle 18, sul piazzale, sa[illegible] dell'arado, specialità locale, carne cotta a distanza dal fuoco.

LAVAGNA — Sempre nel quadro dei «Giochi dei Sestieri», in vista [illegible] Torta dei Fieschi del 14 agosto, questa sera nelle vie e piazze cittadine, annuncio delle nozze Fieschi da parte dell'Araldo, in costume medievale

In piazza Vittorio Veneto, ballo con discoteca.

In via Roma, animazione musicale dei negozi («Shopping Estate '83»).

BOGLIASCO — Continua, al Centro Comunale di via Aurelia 110, la mostra di sculture lignee indiane: oltre 150 pezzi [illegible] epoca compresa tra i secoli XVII e XIX. Orario: 16.30-20 (lunedì chiuso)

[illegible] **LIGURE** — Serata danzante al «Bagni Obecco».

RAPALLO — «Festa d'Estate» al campo sportivo di S. Maria, ore 21. Organizzata dal Gruppo Giovani S. Maria. Stasera il complesso «I Ragazzi del Lido».

CHIAVARI — Due mostre di pittura: a Palazzo [illegible] antologica [illegible] Luisa Sturla, a palazzo Torriglia (sede Aasi), commemorativa di Alberto Salietti 1893-1981.

Alle 21, in piazza Matteotti, si terrà un concerto bandistico della [illegible] Città di Chiavari, organizzato dall'Azienda Autonoma di Soggiorno.

SESTRI LEVANTE — In Corso Colombo, [illegible] di pittori contemporanei promossa dal Gruppo d'Arte [illegible] Sestresi. Fino al 15 agosto. Nella cappella Pasche, mostra grafica di Tata Perrero.

CALVARI (Val Fontanabuona) — Sul piazzale S. Lorenzo, ore 21, spettacolo teatrale dialettale «A Manna da-u se», con la compagnia «I mâsci e i ma sociapet».

ARCONA (Val D'Aveto) — Prosegue sino al 15 la gara di bocce a coppie.

Incendio in un palazzo di sei piani forse causato da [illegible] corto circuito

[illegible] fuoco in un alloggio, sgomberato il palazzo [illegible] [illegible] imprigionate

[illegible] — Un [illegible] di sei piani, al numero civico 6 [illegible] piazzale Mameli, è stato evacuato la notte scorsa in seguito all'incendio sviluppatosi in un appartamento del seminterrato. L'occupante, Vin[illegible] Porpora, 62 anni, [illegible] 1963 direttore dell'Ufficio di Collocamento di Recco, è rimasto due ore sul terrazzino dell'alloggio in attesa di essere portato al sicuro.

Racconta Porpora, [illegible] sconvolto per l'accaduto: «Stavo dormendo nella mia stanza — abito solo — quando mi sono svegliato e ho visto un fumo nero provenire dal salotto. Forse si è trattato di un corto circuito dal televisore. Le fiamme lambivano il corridoio, io sono corso fuori, sul terrazzo che dà su via Vantaia, e ho chiesto aiuto».

Un particolare curioso: la famiglia [illegible] vicini a cui Porpora si è rivolto non ha telefonato direttamente ai pompieri ma, per ragioni che non sono state spiegate, [illegible] telefonato ad un'altra famiglia che a sua volta, e finalmente, [illegible] avvertito il distaccamento di Rapallo.

L'intervento dei vigili del fuoco è stato difficoltoso: l'autopompa si è addirittura bloccata per strada, all'uscita dell'autostrada, a causa di un'avaria, e una squadra di pompieri han dovuto proseguire a piedi per procedere al soccorso a Porpora, mentre da Rapallo giungeva una seconda autobotte. L'intervento è durato dalle 4,15 alle 7 del mattino. Il salvataggio [illegible] Porpora è stato movimentato: il funzionario è stato «imbracato» con alcune corde e tirato su con fatica, [illegible] letto del palazzo.

Alle operazioni di recupero ha preso parte anche un vicino di casa di Porpora, Aldo Gardella. Continua il funzionario: «Non correva un pericolo immediato, certo che la mia posizione, in pigiama sul terrazzino, al freddo, con il fumo che usciva dalla finestra rendendo l'aria irrespirabile, non era delle migliori. A un certo punto, vedendo che i [illegible] tardavano (sono rimasto fuori circa un paio d'ore), ho addirittura pensato di calarmi nell'appartamento di sotto».

La nottata, per le dieci famiglie delle stabile di piazzale Mameli, è trascorsa all'addiaccio; [illegible] gli inquilini [illegible] rientrati [illegible] nelle rispettive abitazioni, salvo Porpora che si trasferirà, per qualche tempo, in una pensione.

Marco Raffa

[illegible] arresti per [illegible] droga a S. Margherita e a Rapallo

SANTA MARGHERITA — I carabinieri [illegible] Santa Margherita e di Rapallo hanno arrestato tre giovani.

Eugenio Di Villa, 21 anni, abitante in Passo al Convento, è stato ac[illegible] mentre vendeva hashish a un tossicodipendente. Durante la perquisizione gli sono stati trovati addosso 36 grammi di droga.

A Santa Margherita Ligure sono caduti nelle reti dei carabinieri Franco Lucido, 23 anni, via Cervetti e Paolo Mini, 26 anni, via al Castello. [illegible] tenuti d'occhio da diversi giorni. Addosso avevano tre grammi di eroina. **(s. b.)**

Zingari, [redacted] realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzie

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

[redacted] circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono [redacted] fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata [redacted] vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano [redacted] prepotenza per *«dire il futuro»*. Spesso i loro [redacted]gazzi — [redacted] o 12 anni — agu[redacted] negli alloggi e razziano denaro, [redacted] argento.

Una [redacted] d'arresti [redacted] principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando [redacted] un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: e [redacted] fuori armeni [redacted] [redacted]so. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perchè non perseguibili. *«La media del loro [redacted] non sale rispetto [redacted] resto dell'anno* — dicono [redacted] 113 — *anche perché [redacted] gente segnala i gruppetti: venite, gli zingari sono fermi [redacted] un po' davanti [redacted] casa»*. Carabinieri, Compagnia Oltredora: *«Oltre due terzi sono slavi, [redacted] 5 per cento è ungherese, il [redacted]sto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova [redacted]ta, [redacted] [redacted] molta prevenzione»*.

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Sanno questa loro f[redacted] ragionano: *«La più [redacted] gente è il nomade»*. [redacted] parla è un ungherese, è [redacted] campo al fondo di corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perchè *«proprio gli stranieri rubano e fanno [redacted] risse, quindi non [redacted] vogliamo»*.

Qualcuno [redacted] [redacted] terreno e casa. Con che soldi? *«Il mio lavoro»*. Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zi[redacted] *«Non tutti. Io [redacted] [redacted]pio sì. Ecco la [redacted] d'accompagnamento»*: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia [redacted] [redacted] enti [redacted] Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza [redacted] e [redacted] [redacted] casa, però [redacted] [redacted] e una roulotte nel campo [redacted] corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakané* slavi. *«I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavora rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro»*. E i ladri non esistono qui? *«Scrivete pure il nome [redacted] mia famiglia, e scrivete che io [redacted] che c'è anche [redacted] ruba. Se [redacted] posso dar da mangiare [redacted] miei, [redacted] a rubare»*.

Più che [redacted] mandate [redacted] — che frequentano la [redacted] e [redacted] [redacted] scrivere i loro nomi sul [redacted]culino — perchè la polizia [redacted] può far loro nulla. *«Non mandiamo nessuno. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, [redacted] farebbero prendere prima di cominciare. I ragazzi [redacted] incoscienti, [redacted] lanciano. [redacted] il disperazione, è l'ultima spiaggia»*. Quai [redacted] [redacted] prima? *«La lettura [redacted] [redacted]*. Ecole, le [redacted] che il [redacted] in [redacted] o in periferia, vestite di colori: *«Ti [redacted] il futuro e se hai il malocchio [redacted] tolgono. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il ma[redacted] è qualcosa che ti manda qualcuno e loro lo sanno togliere»*.

Molte chiedono l'elemosina con insistenza esasperante. Bella, lunga veste [redacted] [redacted] neri come i capelli, risponde: *«Molto umiliate [redacted]ndo chiediamo elemosina, [redacted] meglio [redacted] rubare»*. Il vostro non [redacted] chiedere, è pretendere: *«E' disperazione»*. L'uomo: *«Se non insisti, perdi»*. E se perdi [redacted].

[redacted] un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: *«Il più importante è l'oro»*. E poi: *«C'è chi viene [redacted] comprarlo»*. Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. [redacted] spiegano i carabinieri d'Oltredora: *«Non sempre bambini. Non [redacted] documenti, [redacted] li hanno [redacted] falsi. [redacted] medico stabilisce l'età [redacted] base [redacted] sviluppo fisico, alla dentatura [redacted]*. Nell'accampamento: *«Come con i cavalli. [redacted] chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti»*. Ma saprebbero, vorrebbero far questo sforzo le città [redacted] gli alloggi svaligiati e degli spaventi in [redacted] La donna sorride: *«Vuoi leggere mano?»*. No. *«Paura?»*. Certo. *«Direi [redacted] belle»*. Allora non vale. Un'altra volta. *«Non c'è altra volta, siamo zingari»*.

[redacted] Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex amante ricorre al pretore [redacted] lavoro

Altri guai per la maga Circe, al [redacted] Caterina Grisorio, 46 anni, [redacted] studio [redacted] [redacted] Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, 30 anni, [redacted] la donna aveva fatto condannare a 5 anni e [redacted] [redacted] carcere per estorsione, [redacted] fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà [redacted] 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito [redacted] buche delle lettere [redacted] mezza Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano [redacted] doti e le capacità della veggente, esperta di *«rituali magici, magia bianca, [redacted] e d'amore»*, [redacted] di risolvere *«i [redacted]stri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, [redacted] salute, che toglie il malocchio [redacted] amuleti e pentacoli protettivi»*. Per questo incaricato doveva ricevere [redacted] lire [redacted] volantino. Per il codice civile [redacted] tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni e [redacted] fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano famigliarizzato e iniziato una relazione destinata [redacted] però a durare poco. [redacted] [redacted] racconto di Lamesta, la donna [redacted] faceva continue scenate di gelosia. [redacted] alla porta, l'ex amante pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo [redacted] primo grado, svoltosi [redacted] 13 febbraio scorso davanti ai giudici della quinta sezione (pres. Pempinelli), la maga raccontò le [redacted]gherie e i soprusi del giovane Lamesta: *«Mi rubò la carta d'identità per dispetto. Una [redacted] mi tenne sequestrata per ore nell'auto: per spregio ruppe i finestrini»*.

Parole [redacted] [redacted] tramutarono [redacted] una [redacted] di capi d'accusa per l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel blitz [redacted] 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non [redacted] proporzionata [redacted] tariffe praticate, documentate da un vorticoso giro di assegni, [redacted] cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno [redacted] Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere ape[redacted] le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la [redacted] infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi [redacted] settore alimentare.

Bloccato di [redacted]

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando [redacted] ho vista una incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata». Roberto Scarpato, [redacted] anni, di Avigliana, [redacted] giu[redacted] così [redacted] l'esterrefatto brigadiere [redacted] [redacted] ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

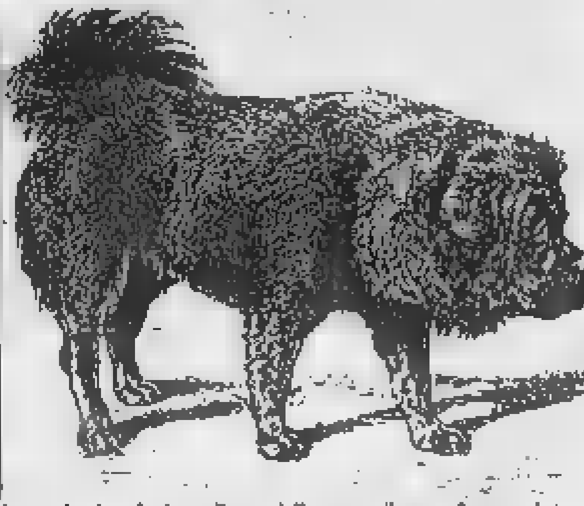
La notte brava [redacted] [redacted]ciata la [redacted] prima, intorno alle 22, di fronte all'ospedale [redacted] Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.S.A., [redacted] cooperativa con sede [redacted] via [redacted] di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato [redacted] [redacted] impossessato e poi via, [redacted] sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte [redacted] To[redacted] sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga [redacted] è fermata. [redacted] carabinieri, richiamati [redacted] mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti an[redacted] in funzione. lo Scarpato ha ripetuto: *«Non volevo rubarla, l'ho [redacted] soltanto per farci un giro»*. I militari lo hanno fermato, [redacted] il magistrato.

La piccola spedizione [redacted] fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del [redacted]astino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»



Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte

[redacted] fotografi ed un cane partiranno [redacted] [redacted] settembre da Milano per cercare [redacted] zona himalayana le [redacted] del [redacted] tibetano, [redacted] [redacted] molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, [redacted] anni; Paolo Februo, 21 anni, di [redacted]o, e il pastore abruzzese [redacted]. *«Abbiamo quattro mesi di tempo [redacted] [redacted] gli esemplari. Poi [redacted] costretti a rientrare»*.

Il programma è ambizioso e difficile. *«Compiremo il viaggio [redacted] cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare [redacted] Leh, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere 2800 chilometri [redacted] strada in [redacted] territorio [redacted] piedi della [redacted] catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano»*.

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: *«Vogliamo [redacted] due esemplari di mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci sono fini speculativi, [redacted] solo scientifi[redacted]. Vorremmo farli ambientare in una [redacted] alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti»*. Le ultime notizie sul [redacted] risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono [redacted] [redacted]. *«La storia del mastino* — afferma Lapiana — [redacted]i[redacted] a [redacted] mila anni fa. *Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia»*.

«I fenici [redacted] riusciti a selezionarne un tipo particolare [redacted] e gli assiri lo avevano impiegato addirittura [redacted] cane da guerra e lo lanciavano [redacted] plotoni addestrati contro i nemici».

La spedizione per il [redacted]mento [redacted] molti sostenitori ma pochi [redacted]. «Un'azien[redacted] — spiegano — ci ha fornito *nuove attrezzature [redacted] il trekking che collauderemo. In particolare, avremo [redacted] speciali che, unite a speciali ghette, formano [redacted] sorta [redacted] stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi [redacted] tutti gli altri costi, faremo fronte con soldi nostri»*.

I giovani [redacted] parchi

In cinque parchi regionali [redacted] Piemonte si lavora anche a Ferragosto; proprio [redacted] questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 15 e i 26 anni.

Le iniziative (durata prevista due settimane) sono nate [redacted] collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio [redacted] provincia di Cuneo, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e [redacted] Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi [redacted] lavoro si sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. [redacted] scelta della Regione Piemonte [redacted] intervenire a sostegno [redacted]tiva al[redacted] all'interno [redacted] per l'Anno internazionale [redacted] gioventù.

Già nel mese di luglio, sulla collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti [redacted] Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni.

Televisioni in regione

Grp
- 15 — [redacted] spie, telefilm
- [redacted] Laramie, [redacted]
- 16,40 Long [redacted] Story, telefilm
- 17,30 [redacted] squadra speciale - Galtar - Ape Maya - Il cartonissimo, disegni animati
- 19 — Doris Day show, telefilm
- 19,30 Le spie, telefilm
- 20,30 Cadavere in cantina, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
- 22 — Il suo nome gridava vendetta, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
- [redacted] Kit le storie di bucanieri
- 2 — U-Boot il corsaro degli abissi

Videogruppo
- 18 — Videonotizie (1ª edizione)
- 18,15 Agenzia estate, informazione, spettacolo, sport
- 19,30 Tra l'amore e il potere, telenovela
- 20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
- 20,25 Peccatrici folli, film
- 22,15 Agenzia estate
- 22,30 L'adorabile infedele, film
- 24 — Videoarticolo
- 0,15 Enos, telefilm

Quarta rete
- 16,30 Cara a cara, telenovela
- 17,30 Invaders, telefilm
- 18,30 Orson Welles, telefilm
- 19 — A tuttomare, telefilm
- 19,30 Super eroi, cartoni
- 20 — Missione Marchand, sceneggiato
- 21 — La schiuma dei giorni, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
- 23 — Invaders, telefilm

Rete Canavese
- 17 — Redazionale
- 18 — Hanna e Barbera, cartoni
- 19,05 Il re del quartiere, telefilm
- 19,35 Documentario
- 20,10 Film
- 22,15 Film

Telecupole
- 17,30 Tele[redacted]
- 18 — Suet, telefilm
- 19 — Documentario
- 19,30 Tg 4, il Gazzettino [redacted] Telecupole
- 20 — Spiderman, telefilm
- 20,30 Selvaggio West, telefilm
- 21,30 Grandi tragedie, telefilm
- 22 — Allenatore Wulff, telefilm
- 22,30 Telefilm
- 23 — Tg 4, replica
- 23,30 Grido di [illegible], film
- 1,30 Sceneggiato

Erre Uno tv Svizzera
- 18,20 Gli [illegible], documentario
- 18,45 Telegiornale
- 19 — Il quotidiano, fatti di cronaca
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Teatro dialettale: «Dal '39 in su»
- 22,35 Telegiornale
- [redacted] 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
- 23,20 Telegiornale
- 23,30 Antologia di [illegible], documentario
- 0,10 Telegiornale

[redacted] 68
- 17 — La donna [redacted] [redacted] film
- 18,40 Torino musica
- 19,35 I favolosi Anni [redacted]
- 20 — Natura selvaggia
- 20,30 Il cacciatore solitario, film
- 22,10 Sport e musica
- 23 — Perché il dio [redacted] [redacted] ad uccidere?

Rete Piemonte
- 17,30 La grande vallata, telefilm
- 18,30 Family Tree, telefilm
- 19,30 Lone Ranger, cartoni
- 20 — Arrivano i super boys, cartoni
- 20,25 [redacted] [redacted] delitto, film di Richard [redacted] Fleischer, con Orson Welles, [redacted] Varsi
- 22,15 La grande vallata, [redacted]
- 23,15 Family Tree, telefilm
- 0,15 Diane, [redacted] cortigiana, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno
- 19,35 Tg Punto d'incontro
- 19,50 Noi due, la vita di coppia
- 20,25 Cosmos, documentario
- 21,30 Gli uomini della Nat, telefilm
- [redacted] Tg [redacted]
- 22,30 [redacted] [illegible], musicale
- 23,30 La famiglia Smith, telefilm
- 24 — L'uomo Mascherato contro i pirati, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Danton

Primantenna
- 20,30 Millie, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
- 22 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
- 23 — Ovest selvaggio, telefilm
- 24 — L'uccello [redacted] paradiso, film di [redacted] Camus [redacted] [illegible]
- 1,30 Buona notte con...

Quinta Rete
- 17 — Gundam, [redacted] animati
- 17,30 [illegible], [redacted] animati
- 18 — La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18,30 Laura, [redacted]
- 19 — Mannix, telefilm
- [redacted] — [redacted] Paradise, novela
- 20,30 Un gettone per il patibolo, film [redacted] Michel Drach con Marie [redacted] Hel, Horst Frank
- [redacted] Funny Face, telefilm
- 23 — La sconosciuta del [redacted]to, film di Riccardo Freda con Claudia Wedekind, Ettore Manni

Telesubalpina
- 20,20 I promessi sposi, film di M. Comencini con Gino Cervi, D. Sassoli
- 22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Koumar

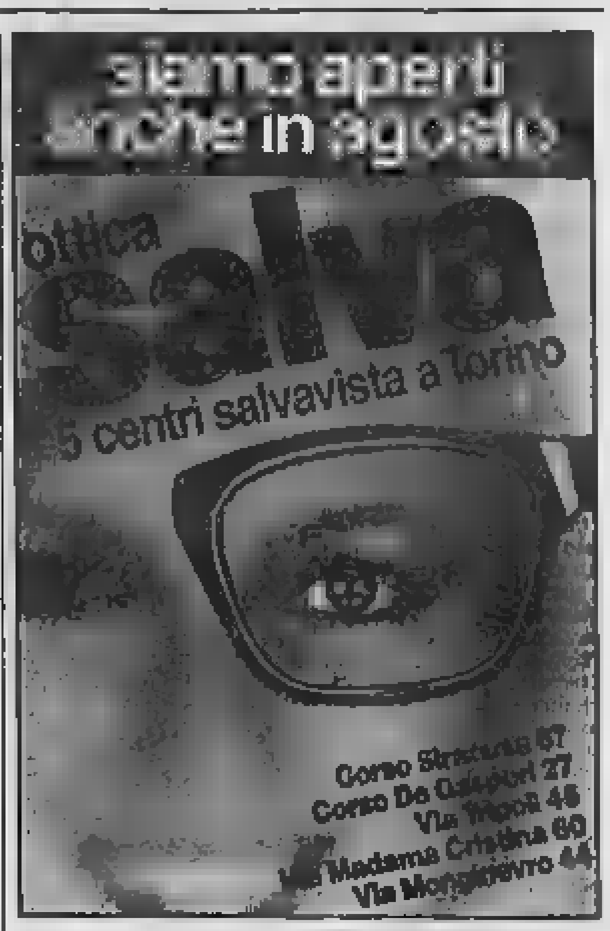
Telecity
- 15 — Longridge story, telefilm
- 16 — I detectives, telefilm
- 17 — Il mondo della magia, telefilm
- 17,30 Vira, spazio t. per ragazzi: Gachaman - Pianetamen - Trider G7, cartoni animati
- 19 — La signora torna a scuola, telefilm
- 19,30 Luisana mia, tele[redacted]
- 20,30 Appuntamento [redacted] uccidere, film
- 22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
- 22,45 Incontro di catch
- 23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue [redacted] stop

Telestudio
- 17 — Arrivano le spose, telefilm
- 18 — [illegible]
- 18,[redacted] I mostri, telefilm
- 18,[redacted] Le nuove avventure [redacted] Pinocchio, cartoni animati
- 19 — [redacted] il ragazzo del West, cartoni animati
- 19,30 Belle e Sébastien, cartoni animati
- 20 — Cuore selvaggio, novela
- 20,30 [redacted] configurazione, [redacted] di William [redacted] Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
- [redacted] Campionati mondiali di catch
- 23,30 [redacted] crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Blain

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi sono dovuti alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

INDIRIZZI UTILI

PRESIDENCE Torino 1, tel. 34.98.332 · BACCHETTA cavallure pelletterie abbigliamento Ponte Palazzo Torino, telefono 544.183 · PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 26 · DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata presso Tel. 334.896 · DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 613.289 · DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Malta 12, telefono 336.113 · SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. V. Emanuele 66, tel. 542.408 · STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 100, telefono 744.840 · ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 98, tel. 596.084. Aperto tutto agosto · ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto) tel. 532.589 · ANGELO ED EZIO coiffeur uomo, solarium, via M. Cristina 122, tel. 630.796 · ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 518.053 · COIFFEUR c. Ciriè 17 · COIFFEUR POUR DAMES Tony Ciamberrese c. Marconi 26 · HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.873 · MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 · NINI PETTENUZZO parrucchiere per signora, via Arbeo · COLORIFICIO TORINO, via San Donato 90, tel. 481.781, carte da parati, moquettes, copriletti, tendaggi · ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 488.258. Chiuso lunedì · ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione · FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 113 · FIORI JUCCI, c. Cibrario 44 · LIBRERIA BELLE arrivo scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584.744 · GIOIELLERIA STECCO orologeria, corso Francia 301, tel. 782.173 · OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologi, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.781 · OROLOGERIA SVIZZERA sala stazione Porta Nuova, tel. 538.773 · OTTICA BROCCO lenti a contatto (aperto agosto) p. V. Veneto 9, t. 882.831 · OTTICA MODENA, via Mancatto 5, tel. 878.260 (Gran Madre). Aperto agosto · PARATI MOSSETTO vinilici, carte, tessuti. Via Bellà 36, tel. 264.061 · PROFUMERIA M. Cristina Dogliani, c. Belgio 144, tel. 895.561. Offerte estive solarium, viso e corpo, coiffeur · LA PROFUMERIA «Le Beau Rouge» c. Vercelli 183. Torino è aperta tutto agosto · VENEZIA A TORINO articoli da regalo bicconeria. Via Po 14, tel. 839.7000 · DECORATORE TAPPEZZIERE · IDRAULICO riparazioni vendita rubinetterie · IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 818.236 - 819.2595 · L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e tapparelle. T. 748.266 - 774.527 · LAVATRICI elettricità riparaz. 331.091 · TAPPARELLE [redacted] · TELEVISIONI riparazioni. Tel. 810.790 · PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Caprera 25, tel. 361.872 · RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, c. Francia 272 Torino. Aperto tutto agosto con dehors · RISTORANTE MULETTO, c. Casale 184, aperto tutto agosto, tel. 880.271 · RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Sebastopoli 480 · RISTORANTE PUB carne e spaghetti alle cozze, c. Cigna 177, tel. 730.878 · ROSSO, c. XI Settembre 1, t. 545.477 · TRATTORIA del Peso dehors t. 830.661 · AUTOFFICINA eseguito gomme carburatori elettrauto. Tel. 707.911 · AUTORIPARAZIONI M.C. di Sasso M. & C., via Genova 82, tel. 635.624 · AUTOSOCCORSO t. 769.000 tutto agosto · SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Moncalvo 13, telefono 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi · ELETTRAUTO anche intervento su strada, via Cimabue 80, tel. 687.520 · ELETTRAUTO via Brandizzo 36, telefono 819.152. Aperto tutto agosto · ELETTRAUTO Renesso 19, t. 683.218 · ELETTRAUTO Gorizia 16, tel. 740.583 · ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 539.918 · ELETTRAUTO c. U. Sovietica 229 · ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.874 · CENTRO CONVERGENZA, via Gorizia 181, telefono 325.050. Vendita riparazione pneumatici · GOMMISTI aperti in agosto via Gubbio 74, telefono 256.050, via Buenos Aires 114, telefono 361.992.



MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
[redacted]
In AGOSTO
VENDITA
[redacted] su tutti gli articoli
MAGLIERIA · TENDAGGI · COPERTE · COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO

SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
a TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

torinedile
MATERIALI PER EDILIZIA
aperto [redacted] agosto
Via S. [redacted]
[redacted] 011/264.061 - 267.018

PRETURA DI VIADANA

IL PRETORE DI VIADANA ... SENTENZA ... IMPUTATO ... Viadana ... IL DIRETTORE DI CANCELLERIA

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'. [redacted]
[redacted] MIGLIORI D'ITALIA
[redacted] PIÙ GRANDE
LE [redacted] COMODE [redacted] MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
MILANO Tel. [redacted]
v.le Tunisia [redacted] via Settala

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartelina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartelina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla le tue cartelline: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 656.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
[redacted] Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava [redacted] di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 656.5272.

SERIE C [illegible] NOTI I GIRONI MENTRE LE SQUADRE AFFRONTANO I [illegible] AMICHEVOLI

Computer secondo copione

Nessuna modifica rispetto agli [illegible] scorsi - Insoddisfatte le toscane - La novità è [illegible] Viresclt - Coppa [illegible] si [illegible] il 21 agosto [illegible] Sanremese-Cairese e Savona-Asti

Tutto come prima. [illegible] posizione dei gironi di serie C1 e C2, comunicata ieri dalla Lega, ha rispecchiato fedelmente i criteri adottati nelle stagioni scorse. Nessuna modifica. Tutte le polemiche, le proposte («Oltre cento», avevano [illegible] rivelato un funzionario [illegible] lega fiorentina) [illegible] servite a nulla. Evidentemente per paura di scontentare troppi con una piccola rivoluzione, [illegible] è preferito imitare il passato pur [illegible] do inevitabilmente qualche malumore.

Per quanto riguarda la [illegible] i più arrabbiati sono in Toscana. [illegible] cinque squadre della regione volevano essere [illegible] gruppate insieme per aumentare derby ed incassi. Ma alla Lega hanno detto di no: Carrarese, Rondinella e la neopromossa Prato sono stati aggregati al girone A; il Siena di Ferruccio Mazzola ed il Livorno [illegible] due Bergamini-Galassi sono stati dirottati al sud lasciando al nord le [illegible] marchigiane (Ancona e Pano). La [illegible] sicuramente più difficile.

Per il resto tutto uguale: il Padova, retrocesso a tavolino dalla [illegible] ha preso il posto del Cagliari; resta unita la nutrita rappresentanza emiliana (Modena, Parma, Piacenza, Reggiana, Rimini e Spal); [illegible] tradizionali (Legnano, Pavia e il retrocesso Varese) si affianca la novità bergamasca del Viresclt. Trento e Sanremese completano [illegible].

Se vogliamo la decisione di dividere le toscane a favore delle marchigiane non favorisce i biancazzurri [illegible] Rivio Fontana: nel Siena (e forse nel Livorno) avrebbero potuto trovare compagni di lotta per [illegible] salvezza; l'Ancona, invece, è decisamente di un altro pianeta e lotterà [illegible] la serie B.

In C2 non sono avvenuti neppure i piccoli mutamenti previsti: [illegible] rimasta la [illegible] giani Roma che sembrava dovesse cedere il posto al Foligno; la Vogherese ha visto respinta la sua richiesta di [illegible] aggregata al girone B; le piemontesi saranno sempre le stesse (Alessandria, Derthona [illegible] il retrocesso Asti); tre le trasferte in Sardegna [illegible] Il Sorso che ha preso il posto della Nuorese.

Le novità più grosse, se vogliamo, le offre proprio la Liguria con la Cairese, matricola assoluta [illegible] questo [illegible] pionato e l'Entella, che rientra nel giro della serie C dopo [illegible] quindicina di [illegible].

Savona e Spezia [illegible] ormai veterane della categoria.

I gironi non sono stati l'unica novità della giornata. A dare un cenno[illegible]no segno che ormai la stagione sta entrando nel vivo sono arrivati anche i calendari [illegible] prima fase di Coppa Italia. Sanremese, Savona e Cairese fanno parte del girone A insieme all'Asti. Il via il 21 agosto con Sanremese-Cairese e Savona-Asti. La giornata successiva proporrà l'interessante Cairese-Savona, primo derby ufficiale della storia tra le due compagini. Una tradizione, ormai, questo girone estivo di Coppa. Favorita d'obbligo, s'intende, la Sanremese, unica formazione di C1. Ma i biancazzurri — che [illegible] una volta, negli anni scorsi, hanno fallito la qualificazione — dovranno guardarsi dalla Cairese guidata dall'ex Franco Viviani e [illegible] rinnovato Savona, a sua [illegible] ricco [illegible] ex (De Luca e Iorio).

Bruno Monticone

Giovanni Sacco

C1: [illegible] A
Ancona
Carrarese
Fano
Legnano
Modena
Padova
Parma
Pavia
Piacenza
Prato
Reggiana
Rimini
Rondinella
Sanremese
Spal
Trento
Varese
Viresclt

C2: [illegible] A
Alessandria
Asti
Cairese
Carbonia
Civitavecchia
Derthona
Entella
Lodigiani
Lucchese
Massese
Montevarchi
Pistoiese
Pontedera
Savona
Sorso
Spezia
Torres
Vogherese

Coppa [illegible] il calendario del girone [illegible]

21/8: Sanremese - Cairese (ad Albenga); Savona - Asti. 25/8: Asti - Sanremese; Cairese - Savona. 1/9: Cairese - Asti; Sanremese - Savo[illegible] (ad Albenga). 4/9: [illegible] - Savona; Cairese - Sanremese. 8/9: Sanremese - Asti (ad Arma di Taggia); Savona - [illegible] 15/9: Asti - Cairese; Savona - Sanremese.

(La [illegible]cremese giocherà fuori casa tutti gli incontri interni per l'indisponibilità dello stadio Comunale). (s. m.)

Savona, dopo il ritiro di Ormea s'inizia a parlare di formazione

La squadra dovrebbe essere abbastanza «bloccata» - Oggi prima amichevole [illegible] a Cuneo - Giovanni Sacco soddisfatto [illegible] prima parte di preparazione

SAVONA — CHE Ormea, anzi arrivederci. Il Savona lascia oggi l'albergo Pajarin, scende a Cuneo per l'amichevole [illegible] biancorossi della «Granda», alle 20,30. Dice mister Sacco: *«A Ormea ci siamo trovati benissimo, in albergo ci hanno trattato più da [illegible] che [illegible] clienti, la zona [illegible] risultata adatta in modo splendido alle sue esigenze per la preparazione»*.

Da stasera tregua di Ferragosto per i biancoblù, che nei boschi di Ormea hanno sudato quasi un palo di settimane. *«Un po' di libertà, tanto per tirare il fiato. Il ritrovo è fissato per il pomeriggio [illegible] sabato prossimo al Bacigalupo. [illegible] alleneremo [illegible] campo Coi, per risparmiare ancora qualche giorno l'erba dello stadio»*, spiega Lino Di Blasio, addetto

Tra i tifosi l'8-0 della prima uscita stagionale del Savona ha fatto sensazione. D'accordo, partita a ranghi ridotti, avversario di comodo (i dilettanti dell'Ormea) ma quelli che erano ai bordi del campo si sono lasciati prendere [illegible] l'euforia. [illegible] Bartoli [illegible] trascorso la domenica a Ormea, ha parlato a lungo con Sacco durante le pause della [illegible] pomeridiana. Al mattino, infatti, il tecnico ha portato i biancoblù a quota 1600 metri, impegnandoli ripetu[illegible] in sgroppate lungo i pendii. Un lavoro faticoso, che [illegible] ha impedito i [illegible] quattro calci del pomeriggio [illegible] campo dell'Ormea.

L'amministratore unico [illegible] sempre di poche parole, ma deve sentirsi soddisfatto per la [illegible] [illegible] termine uno a oggi. *«Gli acquisti? Ho dato molto [illegible] all'allenatore, a Milano abbiamo sondato il terreno con attenzione. Mi confesso: durante lo [illegible] campionato non mi [illegible] divertito. Figurarsi gli sportivi. Spero che le [illegible] cambino, che il pubblico ritorni al Bacigalupo»*: l'ingegner Bertone ha mantenuto la promessa di [illegible] una squadra competitiva, adesso presenta la cambiale alla piaz[illegible]

[illegible] *«palazzo»* qualcosa si muove. Massimo Zunino, assessore allo Sport, ammette: *«Dobbiamo dare un nuovo [illegible] Savona, sarebbe bello se riuscissimo a organizzare un'amichevole di lusso al Bacigalupo. I biancoblù hanno bisogno [illegible] presentarsi [illegible] loro pubblico [illegible] una degna cornice.* [illegible]

Giovanni Sacco prende buona nota del [illegible] nuovo che il Savona incomincia ad avvertire attorno a sé. Sobillone: *«Sono sempre più convinto di aver fatto bene ad accettare la proposta dell'ingegner Bertoli. I giocatori [illegible] proprio quelli che volevo, sia dal punto di vista tecnico che umano. In pochi giorni abbiamo subito formato il "gruppo", e [illegible] giovani si sono perfettamente inseriti.*

[illegible] Savona edizione Sacco in dettaglio. C'è poco da scoprire, i giocatori a disposizione, non [illegible] moltissimi, hanno tutti caratteristiche precise [illegible] di gioco sia di temperamento sia d'esperienza.

E quindi tra i [illegible] Conti, marcatori Ossbana e Piacentini, [illegible] Barlassina, cursori Martinelli, Pampaloni, Baldi, Vignati, con De Luca in cabina di regia, punte Quagliaroli e Iuculano.

Formazione bloccata [illegible] questo senso? Sacco si affretta a precisare: *«Non c'è nulla [illegible] bloccato [illegible] mio Savona, tutti hanno possibilità di mettersi in luce, specie alcuni giovani che nel ritiro di Ormea hanno dimostrato grandi qualità anche per l'impegno profuso. Siamo a Cuneo, alla prima vera uscita stagionale, si dovranno comunque mettere i primi punti fermi.*

Ivo Pastorino

Convincente la prima amichevole [illegible] l'Albenga

Sanremese, per Fontana c'è un goleador d'estate

SANREMO — Oggi la Sanremese va in vacanza per [illegible] giorni. Si ritroverà venerdì. *«I ragazzi hanno diritto ad una sosta dopo questa prima, intensa fase di lavoro»*, dice Rivio Fontana, mister biancazzurro.

E' una Sanremese che ha scoperto i primi veli sabato sera ad Albenga, [illegible] prima, vera amichevole stagionale sul campo dei bianconeri irriguni che non hanno lesinato impegno contro la squadra del loro ex presidente (Sciolli) e del loro ex allenatore (Fontana). Novità? Quelle tattiche svelano certe idee di Fontana: Arecco che gioca in posizione più avanzata a centrocampo, [illegible] impegnato con compiti diversi da quelli che aveva nell'Imperia; modulo a zona e a due punte (ma con marcature rigide davanti alla porta); da aggiungere la buona impressione che continua a destare Fantinato, centravanti che alla prima [illegible] in biancazzurro sembra essere qualche cosa in più di un semplice giocatore da Interregionale.

[illegible] la firma sui gol che, in [illegible]ia, ha pareggiato la rete iniziale dell'Albenga (1-1). Aggiunta alle tre reti segnate [illegible] a prima agambata [illegible] Garesio, hanno trasformato l'attaccante veneto nel goleador d'estate in casa biancazzurra.

Elvio Fontana analizza la [illegible]a: *«Per 45 minuti ho [illegible] una bella Sanremese. L'Albenga non si è risparmiato ed è stato un test davvero valido. L'abbiamo sempre costretta nella sua metà campo. In difesa siamo andati bene; a centrocampo ci sono alcune lacune ma occorre rilevare che tutti giocano in ruoli nuovi e che alcuni, [illegible] Blengero, devono recuperare molto tempo perduto»*.

E l'attacco? *«Non posso [illegible] sottolineare la buona prova [illegible] Fantinato, ma siamo [illegible] pre alla ricerca di un attaccante di peso»*.

I problemi non mancano. Il più grosso è quello di Giusto. Ha disertato l'amichevole di Albenga per un'infezione ad un piede che, ieri, lo ha costretto [illegible] ricovero in ospedale dove sarà sottoposto ad un leggero intervento chirugico. Un fatto che lo costringerà ad almeno dieci giorni di inattività. All'inizio della stagione è un duro colpo.

Anche per questo si sta accelerando [illegible] possibile arrivo del mediano e dell'[illegible] vanti richiesti da Fontana. Potrebbe arrivare qualche [illegible]sa dalla cessione di Fario [illegible] padre del giocatore si è incontrato, nei giorni scorsi, con il presidente Sciolli per discutere la posizione del figlio; c'è anche da sciogliere [illegible] punto interrogativo su Monelli. Va [illegible] resta il giovane fratello [illegible] più celebre bomber fiorentino? Sembra proibitivo che rimanga.

E' un giocatore [illegible] costruire, ma i numeri non gli mancano. La Sanremese non vorrebbe lasciarsi sfuggire l'affare.

b. m.

A Noli i funerali del presidente giallorosso morto in una [illegible] [illegible] cura genovese

L'addio dell'Albenga a Bruzzone

Ora si devono trovare nuovi dirigenti e finanziatori - Il sindaco Viveri coordinerà i contatti

ALBENGA — Si sono celebrate ieri nella cattedrale [illegible] Noli le esequie di Antonio Bruzzone, operatore turistico e presidente dell'Us Albenga, deceduto sabato scorso [illegible] una casa [illegible] cura genovese per[illegible]i seguite ad affezioni [illegible]i. La salma [illegible] stata tumulata nel cimitero nolese nella tomba [illegible] famiglia. Ai funerali, oltre alla cittadinanza, tutto l'ambiente sportivo della provincia, stringendosi attorno ai familiari ha reso l'estremo saluto al cav. Bruzzone, che già negli Anni 60, proprio a Noli, era stato al vertice [illegible] società calcistica. Per l'Us [illegible] benga sono intervenuti dirigenti, tecnici e giocatori. Il [illegible] di Albenga ha inviato un rappresentante.

Noli. Un [illegible] [illegible] del presidente dell'Albenga, Antonio Br[illegible] (Telefoto Aido)

Il cav. Bruzzone si è spento all'età di [illegible] anni, dopo neppure un mese di ricovero. Titolare dell'albergo Villa Letizia a [illegible] e del campeggio «Tempo d'estate» a Ceriale, era entrato in clinica per esami a metà luglio, è stato sottoposto da un intervento chirurgico urgente, ma non è riuscito [illegible] superare le successive complicazioni. Si è spento mentre aspettava una telefonata che doveva [illegible] ciargli il risu[illegible] dell'Albenga nell'amichevole con la Sanremese: non è riuscito a sapere che i suoi ragazzi avevano brillantemente pareggiato, sfiorando [illegible]

Bruzzone [illegible] all'Albenga dalla stagione 83/84 come vicepresidente, nell'ultima [illegible] triennio di Dino Sciolli; aveva rilevato la società alla fine della stagione, in tempo per preparare il campionato 84-85. A causa di qualche disavventura nella conduzione tecnica la squadra si mise [illegible] evidenza soltanto nel finale, alle spalle delle formazioni più quotate e fu un esito soddisfacente.

Il presidente si mise subito all'opera per la stagione 85-86, ormai iniziata: si preoccupava di trovare collaboratori nel consiglio direttivo per dividere [illegible] ed oneri nell'imminente campionato; poi l'improvviso peggioramento di salute.

Ma il problema societario dell'Us Albenga [illegible] si pone con [illegible] massima [illegible] Erano già [illegible] [illegible] con [illegible] dirigenti e nuovi po[illegible] finanziatori, intenzionati a rilevare la società; ora [illegible] deve trovare un [illegible] do con gli eredi del presidente scomparso. Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ha [illegible] annunciato [illegible] [illegible] disponibilità a coordinare le iniziative subito dopo Ferragosto. Vi saranno contatti con ti da invernizi e [illegible] gli eventuali nuovi dirigenti, che troverebbero a disposizione il parco giocatori al completo ma [illegible] vrebbero predisporre un pia[illegible] per la gestione.

Per la squadra, [illegible] ordini di Tino Invernizzi, [illegible] vrebbero, per il momento esservi mutamenti di programmi, specialmente dopo la bella prova fornita contro la [illegible]se.

Giuseppe Marchio

Nell'amichevole [illegible] la Valenzana (2-2) problemi di ritmo per i biancocelesti

Ma l'Entella ha ancora il fiatone

Ventura: «Il risultato adesso non conta, dobbiamo lavorare molto» - A centrocampo si applica il pressing

Coppa [illegible]

CHIAVARI — Ecco il calendario di Coppa Italia che vede l'Entella impegnata con Spezia, Massese e [illegible] Mercoledì 21 agosto: [illegible] se-Entella; Spezia-Carrarese; [illegible] Domenica 25 agosto: Carrarese-Massese; Spezia-Entella. Domenica 1° settembre: Entella-Carrarese; Massese-Spezia. Il ritorno è previsto nelle giornate di mercoledì 4, domenica 8 e domenica 15 settembre.

L'Entella, perdurando l'inagibilità del Comunale, disputerà tutta la manifestazione di Coppa lontano da Chiavari. Per le sue partite «casalinghe» la società biancoceleste ha scelto i campi di Spezia (Entella-Carrarese), di Sarzana (Entella-Massese) e di Aulla (Entella-Spezia). Questa gara potrebbe disputarsi però anche sul campo di Pietrasanta o di Bestri Levante. (s. b.)

VOLTAGGIO — Nel primo incontro vero della stagione l'Entella fa 2-2 e Gianpiero Ventura si dichiara soddisfatto. Sul campo di Gavi [illegible] squadra chiavarese ha sofferto [illegible] gran caldo ed [illegible] avversario, la Valenzana, che andava a cento all'ora: i dilettanti di Franco Delle Donne, reduci dai numerosi tornei stagionali, hanno messo alla frusta i biancocelesti che stanno [illegible] smaltendo la prima razione di lavoro dopo la pausa delle vacanze. Entella sempre ad inseguire nella partita con i piemontesi: da Evangelisti e D'Agostino i gol biancocelesti. Mister Ventura [illegible] mandato in campo tutti gli uomini a sua disposizione, [illegible] Stabile e Costantino tenuti precauzionalmente a riposo.

«Il risultato ovviamente [illegible] conta — così esordisce il tecnico [illegible] chiavarese! —. *La partita serviva invece per vedere se certi schemi provati in allenamento erano stati assimilati dai miei giocatori. Il responso di questo primo test contro una squadra che non ha sprecato [illegible] pallone e che ci ha impegnato seriamente [illegible] senza dubbio positivo; del resto, [illegible] questo punto della preparazione, bisogna accontentarsi. All'inizio del campionato la musica [illegible] completamente diversa: l'Entella potrà mostrare [illegible] [illegible] vero volto»*.

La squadra biancocelesta ha cominciato a praticare il pressing a metà campo, in ubbidienza a quanto è andato predicando il mister nel ritiro di Voltaggio. C'erano [illegible] esaminare le posizioni in campo di alcuni elementi chiave, per verificare le reali possibilità di filtro, nell'ottica di un campionato in cui non sempre l'Entella potrà imporre la sua legge. Inoltre c'è da rivedere anche tutta una mentalità, retaggio dell'esperienza nell'Interregionale: [illegible] più i lanci lunghi per le punte, [illegible] un dialogo concreto tra difensori e centrocampisti, [illegible] avanzare ragionevolmente che mette i bomber in condizione di liberare a rete.

«Lavoro ce n'è ancora [illegible] parecchio da fare e mi stupirei davvero se fosse il contrario — aggiunge Ventura —. *Quello che ho visto sul campo di Gavi però mi conforta. [illegible] squadra di gente sveglia che [illegible] con attenzione quanto viene spiegato in allenamento e che cerca subito di metterlo [illegible] pratica.*

Ieri a mezzogiorno intanto [illegible] Lega ha reso noti i gironi [illegible] [illegible] e C2. L'Entella assieme alle liguri Savona, [illegible] e Spezia è stata inserita nel girone A della C2 che non ha subito modifiche dal punto di vista geografico.

«S'era parlato [illegible] del Foligno al posto dei Lodigiani e del dirottamento delle tre compagini laziali in un altro girone — commenta il mister dell'Entella —. *Invece tutto è rimasto [illegible] lo scorso anno, tolte ovviamente le promosse Siena e Prato e [illegible] retrocesse Nuorese, Olbia ed Imperia. L'Entella è una matricola e sa bene che sarà una lotta serrata fin dalla prima partita di campionato: ci stiamo preparando anche mentalmente.*

Intanto ieri sera il direttore sportivo [illegible] Piano ha confermato che per Fabrizio Cozzi, 25 anni, difensore dai grandi mezzi fisici, nello scorso campionato in forza al Poggibonsi, è praticamente fatta.

Stefano Bonati

Per gli allenatori confortanti indicazioni [illegible] stato di forma dalle prime partite della stagione

Rapallo e Sammargheritese [illegible] già al galoppo

RAPALLO — I primi gol del Rapallo edizione '85-'86 sono venuti dai piedi di Tubico, Della Longa, Palmiere e Trentarossi. Piccolo record di pali (sei in tutto, colpiti da Palmiere e Tubico) e primo incidente (distorsione) [illegible] stagione per l'ex genoano Tubico sul durissimo t[illegible] di Boronasca dopo soli 12' di gioco. Questi i dati salienti della prima amichevole disputata [illegible] bianconeri e vinta per 6 a 1 contro la volenterosa formazione locale del Vallecaturia.

Per ribadire il carattere di semplice galoppo, giusto per far divertire un po' la sua truppa che ha sgobbato parecchio nella prima settimana di ritiro, l'allenatore Bonaldi ha voluto che si giocasse con le scarpette di gomma. [illegible] impegno e tanta volontà con qualche buona intesa: Bonaldi non chiedeva di più da questa squadra rinnovatissima, che schierava [illegible] Rapallo dello scorso anno il solo Ninivaggi. Questi comunque gli undici scesi inizialmente in campo e le relative [illegible]: Marocchi; Gandolfi (Fierluigi), Parodi (Bernardi), Galetto, Mellilo, Trentarossi, Palmiere, Ninivaggi, Tubico (Della Longa e poi Tacchini), Piazza, Sabanelli [illegible].

Pannosso, anch'egli [illegible] pravvisato [illegible] quasi totale rinnovamento della squadra biancoverde, è rimasto ai bordi [illegible] campo in quanto piuttosto affaticato dalla prima razione della «cura Bonaldi». Pippo Bonatti ha giocato solo 20' nel secondo tempo. [illegible] due anni di inattività si [illegible] fatti sentire.

Da Rapallo erano [illegible] tifosi per ajutare la squadra del presidente Verrone: confuso fra il pubblico c'era uno [illegible] più [illegible] osservatori del Genoa, Anticoare Pallotti, che si è adoperato molto nelle settimane passate per favorire il gemellaggio fra il sodalizio rossoblù e quello biancoverde. Pallotti era venuto, ovviamente, a dare un'occhiata ai vari Parodi, Galetto, Trentarossi, Tubico, Piazza e Sabanelli [illegible] venuti in prestito dal Cirfone.

a. b.

S. MARGHERITA LIGURE — *La Sammargheritese ha effettuato domenica mattina la prima partitella [illegible] stagione. Mister Delfino [illegible] [illegible] effettuat arancioni in due formazioni, vecchi contro [illegible] ed ha lasciato che si divertissero per [illegible] settantina [illegible] minuti, poi il gran caldo e la limitata tenuta [illegible] molti giocatori hanno consigliato l'allenatore [illegible] mandare tutti sotto la doccia: è a è il risultato finale con in bella evidenza soprattutto i cannonieri Brustia e Righetti. Non hanno preso parte al galoppo Tellini, Genasolli, Falzini [illegible] Pagano che lamentavano vari acciacchi, per altro di lieve entità.*

Delfino si è dichiarato [illegible]sfatto di quanto visto sul campo: «Qualcuno ha fatto anche fin troppo, se si tiene conto che i ragazzi avevano solo cinque allenamenti nelle gambe. Dovremo tutti impegnarci al massimo nelle prossime settimane, ma per l'inizio del campionato conto di presentare la vera Sammargheritese.

Intanto dopodomani la formazione arancione affronterà un test più severo: alle 21, sul campo di Aulla, infatti [illegible] prevista l'amichevole con il Signani, ambiziosa squadra che partecipa al girone B di Promozione. Dopo Ferragosto, sentitamente [illegible] bato [illegible] altro test importante, questa volta contro il Sestri Levante.

a. b.

Solo per pochi giorni

AVVISO

da **SABATO** 10 agosto ore 10

per
cambiamento di attività
la Ditta RAMELLO PELLICCE

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

RAMELLO PELLICCE
Via [illegible]ottili, 64
SANREMO

N.B. Vendesi: arredo negozio [illegible] attrezzature

Effettuata comunicazione al sindaco in data 5-8-1985

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 542.241): Prima volta in una bella città svedese. Vet. 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.326): Videohaus. Or.: 15: 18.50; 18.40: 20.30: 22.20. L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.566): Cinema 82. Vet. 18.
COLOMBO (via Colombo 11, tel. 586.868): Safari d'amore. Vet. 18
[illegible] (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Blues Metropolitano.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.748): Baby Sesame Vet 18
SUPERSEXYMOVIES (via Cesare Battisti 8r tel. 893.736): Torment - Alpha blue
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r tel. 542.212): L'ombra dell'assassino.
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582.137): Baia delle sirene di lussuria. [illegible] 18 Or.: 15, 16.56; 18.50, 20.45; 22.40 L. 6000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via [illegible] tel. 580.340): Voglia insaziabile - Sapori particolari. Vet. 18
MIGNON (corso Armellini 4, tel. 891.002): Ufficiale e Gentiluomo. Or.: 15.45; 17.55; 19.05, 20.50, 22.50
SUPERBA (Via S. Donnino di Pré 35r; tel. 291.203): Rassegna erotici di vari cineasti

SECONDE [illegible]

NERVI
GARIBALDO (via Cr. Cristoforo 6): [illegible] Indiana.
COGOLETO
VERDI: Brancaleone
VILLA DORIA
NETTUNO: [illegible] DARIO
A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 456.236): Hotel Private - Entry la minaccia dell'impianto Club. Vet. 18
ELDORADO (via Buranello, tel. 457.843): Tentazioni di mamma. Vet. 14
SPLENDOR: La mia carne brucia del desiderio Vet. 18
ARENZANO
ITALIA: Ritorno dei morti viventi - Apocalypse domani
RAPALLO
AUGUSTEO: «Cocco»
EMPORIO (via Matteotti 42, tel. 50 781): Rosa purpurea del Cairo.
ITALIA: Colpi di luce.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il migliore.
ARENA ESTIVA CONCHIGLIA: I 3 moschettieri.
CHIAVARI
ASTOR: Tarzan.
CENTRO (piazza Matteotti 24, tel. 0185-308.530): I 3 moschettieri.
SAVIGNON: Cavalleria Cassaforte.
NUOVO (via Nazionale 47): Una donna [illegible] speciale.

Richard Gere

SANTA MARGHERITA
CENTRALE (corso Civitali 16, tel. 86.033): Un poliziotto a Beverly Hills.
LUX: Avventure degli Everlys.

SAVONA

[illegible]
ASTOR: Rote: Il tornado della foresta.
DIANA: Confessioni di Emmanuelle.
JOLLY: Cielo sveglia di provincia.
ARI: Fanny e Z.
FILMSTUDIO: Micky e Maude.
ALASSIO
CAPITOL: Bachelor party.
COLOMBO: La bella addormentata nel bosco.
ECCELSIOR: Innocenza.
RITZ: L'ultimo drago.
BALESTRINI: Segni particolari bellissimi
ALBENGA
ASTOR: Una del silenzio
ARIENA: Scuola di polizia.
CRISTALLO: Nuovo programma.
GIARDINO: La storia infinita.
ALBISOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Phenomena.
ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Tootsie.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Innocenti.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Scuola di polizia.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: La moglie vicina.
CALIZZANO
VERDI: Non c'è due senza quattro.
CERIALE
ODEON: C'è un fantasma tra noi due.
FLORA: Phenomena.
FINALE LIGURE
ARENA: L'ultimo drago
IDEAL: Il ritorno dello Jedi.
LUX: Il gioco del falco.
GNONNA: Rosa purpurea del Cairo.
VITTORIA: La signora in rosso.
LAIGUEGLIA
CORALLO: La storia infinita.
LOANO
LOANESE: La bella addormentata nel bosco.
PEMA: Nightmare nel profondo rosso.
STELLA: Phenomena
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Ghostbusters
SPOTORNO
ARISTON: Per favore non salvatemi più la vita.
ASTRO: Le nuove avventure del pollo
[illegible]LO: Arcobaleno selvaggio
VARAZZE
TEATRO ESTIVO: Ghostbusters.
TEATRO ESTIVO: Micky e Maude.
VERDI: Top secret.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 18): Città del silenzio.
GIDEON: Due come noi.
DIANO MARINA
PERGOLA: Winona il redimento.
DIANESE: Ghostbusters.
EXCELSIOR: Ghostbusters
CRISTALLO: Ghostbusters
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A tu per tu.
ERRA: Lui è peggio di me.
GIARDINO: Indiana Jones e il tempio maledetto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Non si parla che piangono.
RIVA LIGURE
CORALLO: Ghostbusters
VENTIMIGLIA
EUROPA: Signora in rosso.

SARZANO

ARISTON (via Mazzini 28, tel. Fr.971): Carosi Boom disgraziatissimi.
[illegible]: [illegible] Accademia.
CENTRALE (via Mameli): 7 Hydra Park la casa maledetta.
CINECO: (c.so Mazzini 190, tel. 62.333): Ghostbusters.
RITZ (via Mazzini): Highlander - Quel pomeriggio della follia.
SARREMESE: Mondo senza veli.

APPUNTAMENTI FLASH

Raitre, le storie sanno di basilico

Una scena di «Gremlins», in programma stasera al cinema Nettuno

GENOVA — Questa sera alle 19,20, [illegible] teraa rete tv della Liguria, va in onda la prima puntata della trasmissione «Storie scritte su foglie di basilico» di Anna Lajolo e Guido Lombardi. Il programma di oggi è dedicato alla riserva delle Agoraie in un viaggio in due tempi, uno invernale e l'altro estivo, alla scoperta dei tesori naturali del luogo. Un promotore della riserva, il professor Luigi Cagnolaro, zoologo, illustra la storia dei laghi delle Agoraie e di flora e fauna

GENOVA — Questa sera alle 21, al cinema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «Gremlins» di Zach Galligan e Phoebe [illegible] La regia è di Joe Dante.

GENOVA — Questa [illegible], alle 21, nel giardino di Palazzo Rosso, si replica lo spettacolo «Ch'en una volta... Fuenta Pollin» a cura del teatro Popolare di Genova con la regia di Gianni Orselli.

GENOVA — Questa sera, nell'ambito della rassegna cinematografica «Genova in celluloide», organizzata dall'Assessorato alla cultura del Comune, verrà proiettato al cinema Palazzo il film «Testa o croce» di Nanni Loy.

GENOVA — Questa sera alle 21, nel giardino di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna «Il cinema nel roseto», verrà proiettato il film «Blade runner» [illegible] Harrison Ford.

GENOVA — Sono aperte in questi giorni quattro mostre allestite dal Comune di Genova nei musei della città. A Palazzo Bianco sono in esposizione alcuni mobili delle collezioni di Palazzo Bianco e degli Ospedali Civili di San Martino. A Villa Croce [illegible] aperte le mostre «Le avanguardie in Austria — Pittura dal dopoguerra da Kokoschka a Schmalix» e «Tullio Pericoli: disegni per Robinson». Nel museo d'arte orientale Davide Chiossone si sta svolgendo l'esposizione dedicata ai «Tessuti preziosi del Giappone».

Rondi cancella dal [illegible] «Notte fredda» di Que Wen, proiettato al Festival

Locarno ruba il cinese a Venezia

E' il film dal romanzo «Gelide notti» di Pa Chin - La storia del medico nigeriano che recupera la stregoneria

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — La questione cinese s'intreccia con [illegible] questione veneziana. Ecco ogni anno a Locarno di rubare qualche film a Venezia. [illegible] malizia inconsapevole o premeditata. Il primo film nell'elenco ufficiale del Concorso già reso noto da Rondi era «Han Ye», Notte fredda di Que Wen, inserito l'altro giorno nel programmi speciali del festival di Locarno [illegible] completare una testimonianza cospicua [illegible] cinema cinese. La mostra di Venezia ha subito annunciato [illegible] cancellazione dell'opera [illegible] Comunque: inevitabile, ma peccato. Speriamo che l'intransigenza non si allarghi anche fuori delle barriere [illegible] festival, cercando i film innocentemente presenti alle contrattazioni del mercato.

«Notte fredda» un possibile novità formali di «Terra gialla» celebrato l'altro giorno, ma è il recupero di un autore importante nelle forme [illegible] melodramma intimista che ricorda il cinema cinese classico. Si tratta del nostro amato Pa Chin (che la nuova trascrizione del cinese trasforma in Ba Jin) o delle sue «Gelide notti», romanzo di avvilimento intellettuale e di lacerazione piccoloborghese fatto apposta per non piacere negli anni dogmatici del [illegible] comunismo cinese.

Forse qualche lettore ricorda le terribili notti del romanzo, il povero scrittore correttore di [illegible] che sprofonda nella tisi verso la morte, mentre [illegible] miseria dell'ultimo [illegible] di guerra giunge all'apice. La moglie [illegible] ha abbandonato, l'affetto della madre è servito solo a rovinare il matrimonio, squalificato [illegible] litti nuora-suocera col malato a far [illegible] querulo paziente. Il regista Que Wen ha scelto bene la chiave narrativa, ma ha fatto necessaria[illegible] il furbo sul contenuto: non più [illegible] dissoluzione di un uomo lasciato solo, ma l'indipendenza di [illegible] donna messa in crisi da una famiglia troppo tradizionale e da [illegible] marito imbelle e mammone

[illegible] sappiamo dirvi se [illegible] tratti di una nuova tappa della polemica anticonfuciana o di un precario compromesso verso tempi ancora [illegible] indulgenti: ma c'è un tassello [illegible] aggiungere per chiarire l'importanza [illegible] nuovo cinema cinese, uno sguardo sull'altra Cina, sui nuovi [illegible] prendenti autori [illegible] Taiwan. «Dongdong Di Jiegi», Un'estate [illegible] nonno, di Hou Xiaoxian [illegible] è un bellissimo ritratto d'infanzia che comincia come un racconto della «Biblioteca dei miei ragazzi» (un ragazzino e la sua sorellina vanno in vacanza dai nonni in [illegible] perché la madre è malata) e finisce come [illegible] dolorosa e semplice iniziazione alla vita. Visto quasi tutto in campo lungo, come distrattamente: la natura, la violenza, la malattia, i giochi.

Mica vi parleremo [illegible] dell'ottimo «Faccia a faccia» dell'indiano Gopalakrishnan, e non insisteremo sul generoso australiano «Fast Talking» che ci conferma come i teppisti [illegible] escano dalla mancanza d'amore e di famiglia; ma si può onestamente tacere del confronto tra medico e stregone nel nigeriano [illegible] medico [illegible] «Gaiire» di Mustapha Diop?

Un giovane nigeriano laureato in medicina si scontra col potere dei guaritori locali e decide che s'impadronirà anche della scienza dei [illegible] avi, che nessun mezzo andrà perduto [illegible] è stato per la[illegible] le degli uomini. Pare che ci riesca, la freschezza misteriosa dell'apologo suggerisce che sarà medico e stregone. Non un film per gli appassionati di «Mister O», ma forse un invito al sincretismo, all'idea moderna che ogni scienza vale dentro le sue premesse.

Stefano Reggiani

Una scena di «Notte fredda»: nei programmi speciali [illegible] Locarno e Venezia l'ha cancellato

Nei tv-movies

Che fanno gli inglesi nell'Irlanda del Nord

LOCARNO — *Ma che fanno i soldati inglesi nell'Irlanda del Nord? Presidiano una parte d'Inghilterra ferita dal terrorismo della minoranza cattolica o eseguono rastrellamenti in stile nazista?* [illegible] *sezione dei tv movies curata da Giancarlo Bertelli (una [illegible] più ricche [illegible] mondo, quasi una versione popolare del Premio Italia) [illegible] realtà e spesso più viva e presente che nei festival maggiori. Dalla BBC viene appunto «Contact», [illegible] film televisivo di Alan Clarke che racconta i rastrellamenti [illegible] uno battaglia dell'esercito inglese nelle [illegible] irlandesi [illegible] confine. Marce nei campi, rare soste in caserme fortificate, posti di blocco, [illegible]guimenti di individui sospetti e perquisizioni di macchine [illegible]*

E' vero che il film mostra i pericoli [illegible] cui i soldati vanno incontro (agguati, mine, auto-bombe); è vero che dalla dura esperienza dei [illegible] vuole trarre «una universale accusa contro la guerra». [illegible] non ci sarà anche una diretta accusa ai metodi dell'esercito? Questi soldati sparano su tutto quello che vedono, ammazzano volentieri le persone sospette e i prigionieri. In quale Irlanda credono [illegible] combattere? (Soprattutto noi europei non sappiamo fino a che punto [illegible] inglesi sono in guerra).

s. f.

Al cinema Nettuno [illegible] Genova: in rassegna Popeye, Tom e Jerry, Betty Boop

Tra [illegible] film e l'altro, intervallo di cartoons

GENOVA — *Gli spettatori della rassegna* Un mare [illegible] *film, organizzata* [illegible] *cinema Nettuno dall'Ente Decentramento Culturale e dalla Cooperativa Aleph, possono assistere, tutte le sere, tra il primo e il secondo spettacolo, alla proiezione* [illegible] *un classico cartoon d'annata americano nella sua versione originale.*

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Cineteca Griffith di Genova, la più importante in Italia nel settore del cinema d'animazione

I titoli che verranno presentati riguardano in particolare alcuni dei personaggi chiave dei cartoon americano: Tom & Jerry, Silvestro, Popeye. Non mancherà Betty Boop, *la star più scandalosa del cinema d'animazione degli Anni Trenta, con aggressivi e sensuali nei [illegible] atteggiamenti da provocare una crociata moralista che costrinse i suoi creatori (i fratelli Fleischer, gli stessi* [illegible] *Braccio di Ferro) prima ad ammorbidirla i vestiti, poi* [illegible] *abbandonarla.*

C'è da notare, inoltre, che le colonne sonore [illegible] *alcuni dei* [illegible] *di Betty Boop, che* [illegible] *presentati in rassegna, sono state realizzate dal grande Cab Calloway*

L'iniziativa I cartoons della Cineteca Griffith proseguirà *per tutto il mese* [illegible] *agosto, e presenterà altre 40 personaggi più celebri, anche «sviluppi» dell'attività* [illegible] *grandi padri del cartoon americano, da Walt Disney a Paul Terry, da Ub Iwerks a Tex Avery.*

d. g.

Il programma di domani [illegible]

E Pavarotti canta alla sua Modena

Luciano Pavarotti, la vigilia di Ferragosto dedicata alla sua città

MODENA — Tutto è pronto in Piazza Grande a Modena per ospitare il concerto di domani, vigilia di Ferragosto, del suo più illustre cittadino, il tenore Luciano Pavarotti, che si esibirà gratuitamente accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A.Toscanini» diretta dal maestro Emerson Buckley, con Andrea Griminelli al flauto.

Il programma della serata prevede l'ouverture della «Gazza Ladra» di Gioacchino Rossini; «Quando le sere al placido» dalla «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi; «Waltz» di Benjamin Godard dalla «suite per flauto e orchestra»; «Fra poco a me ricovero» dalla «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti; sinfonia dell'opera dal «Nabucco» e «Questa o quella» e «La donna è mobile» dal «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Seguirà un intermezzo di canzoni d'epoca: «Mamma» di Bixio, «Rondine al nido» di Vincenzo De Crescenzo, «Lolita» di Barzi e Pecci; poi ci sarà un ritorno all'opera con «Danza degli spiriti infernali» [illegible]' «Orfeo ed Euridice» di Gluck; «Il volo del calabrone» dalla «Favola dello Zar Saltan» di Rimski-Korsakov; «Amor ti vieta» dalla «Fedora» di Umberto Giordano, «Vesti la giubba» dai «Pagliacci» di Leoncavallo; «Ouverture dell'operetta «Semiramide» di Rossini.

Chiuderanno il concerto di Pavarotti altre tre canzoni: «Chitarra romana» di Eldo di Lazzaro, «La mia canzone al vento» [illegible] di Bixio e «Non ti scordar di me» di Ernesto De Curtis. L'eccezionale serata avrà inizio alle 21.

Un protagonista di «Quelli della notte» per seimila all'Acquasola

Ferrini in tournée come una star [illegible] vende pedalò sul palcoscenico

GENOVA — *Prima è volato in Unione Sovietica, a toccate con mano il «socialismo reale», per tornare in patria con idee e spunti nuovi per* [illegible] *allo venditore* [illegible] *pedalò. Poi, incurante dei consigli di chi gli suggeriva una pausa di riflessione, dopo il formidabile successo personale a «Quelli della notte», Maurizio Ferrini è schiacciato via per un giro di spettacoli nelle principali* [illegible] *e località* [illegible] *villeggiatura*

In tutto una trentina di show, su e giù per l'Italia. Un impegno [illegible] *lavoro che per Maurizio Ferrini costituisce un attendibile test di gradimento al di fuori del piccolo schermo. Una prova finora soddisfacente se domenica sera, a Genova, al parco dell'Acquasola, sono corse a [illegible] derlo seimila persone, e molte di più il comico se le aspetta domani sera, vigilia di Ferragosto, in piazza Maggiore a Bologna (dove Ferrini e la banda Arbore hanno, in pratica, detronizzato il cantautore Dino Sarti protagonista da molti [illegible] della manifestazione) e il 15, Ferragosto, a Torino, al parco della Pellerina.*

Agghindato come a «Quelli della notte» da anti-eroe stralunato, con l'inseparabile borsello con riviste e termos, Maurizio Ferrini affronta il primo impatto con il pubblico puntando quasi esclusivamente sul personaggio lanciato a casa Arbore.

Sicuramente i quattro [illegible] trascorsi all'Herbert Gerghof Studio [illegible] *New York, i tre insieme alla compagnia britannica* [illegible] *d'avanguardia Hesitate & Demolstrate e la lunga gavetta in ormai lontane feste provinciali dell'Unità e la sua preparazione culturale, sono molto utili oggi al comico di*

Maurizio Ferrini nel sketch [illegible] cui è apparso a Genova

Cesena, ma il pubblico non le ne accorge. Anzi, al pelo [illegible] *colpo* [illegible] *Ferrini cede* [illegible] [illegible]ri del venditore [illegible] *pedalò romagnolo che dice un gran* [illegible] *dell'Urss per coinvolgere la platea con altre gags.*

«Non vedo [illegible] dovrebbe chiedermi il pubblico, se non il mio personaggio — obbietta *Ferrini* —. In fondo, [illegible]me lo [illegible] imposto Arbore, esisteva già prima, molto prima, e gli sono molto affezionato. Diciamo le cose come [illegible]. E' anche [illegible] questione di educazione, no?». *Quasi però a farci osservare che* [illegible] *pause che spezzano il suo monologo* [illegible] *effettivamente troppo lunghe, quasi a chiedergli di Arbore che* [illegible] [illegible] *America* [illegible] *cocainaa. Lui non sa nulla, ha le mani legate.*

Inutili anche i tentativi di farsi anticipare i suoi progetti cinematografici. «Semplici illazioni», taglia corto Maurizio Ferrini, disposto [illegible] a confessare che, avendo una voglia matta [illegible] scrivere, ha firmato [illegible] collaborazione esclusiva con [illegible] quotidiano romano.

m. b.

Tv in Liguria oggi

TELECITTA'
CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 16 L'uomo mascherato contro i pirati, film; 16,30 Combat, telefilm; 17,30 [illegible] 5113, telefilm, 18 Shogun, cartoni; 18,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 Cartoni; 19,50 Nel due: La vita di coppia, 20,25 Cosmos Alla origini dell'universo 21,30 Gli uomini della R.A.F., telefilm, 22,30 Sotto le stelle, 23,30 [illegible] Incontro Smith, telefilm, 24 L'uomo mascherato contro i pirati, film

TELEGENOVA

UHF 35, [illegible] 42 — Ore [illegible] Cartoni; 9,50 Cartoni; 10,15 Andrea Celeste, telefilm, 12 Redazionale, 12,30 Grand Prix, cartoni, 12,55 Ikkyuuse, cartoni; 13,20 Mustang, [illegible]; 13,45 Dallarm (I) cartoni, 14,10 I ponte gitani di Andrea, telefilm; 15 Fra l'amore e il potere, telefilm; 15,40 Quaranotte, telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm, 17,10 Longstreet, telefilm; 18 Redazionale; 18,30 Penna Clara, telefilm; 20,15 Re-[illegible]. [illegible] Nicchi, 20,25 Longstreet, telefilm, 21,25 L'intermezzo di notte, film (1979, erotico), 23,15 Incontri di boxe.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota del destino, telefilm; 7,30 I [illegible] telefilm, 8 Gachaman, [illegible]; 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 Bellamy, telefilm poliziesco; 10 Mirelli umani, film; 12 Longridge story, telefilm poliziesco; 13 Ugo il re [illegible] judo, cartoni; 13,30 Trider G7, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Luisana mia, telenovela; 15,30 La ruota del destino, telefilm; 16 I detectives [illegible] telefilm; 17 Il mondo della magia, telefilm, 17,30 [illegible] spazio tv per i ragazzi, 19 La signora terra e neveia telefilm, 19,30 I 100 giorni di Andrea Celeste, telenovela, 20,20 Appuntamento per uccidere, film, 22,15 Tra l'amore e il potere telenovela, 22,45 Longridge story, telefilm poliziesco; 23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue film stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 12 Zaitex, cartoni; 12,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ute Diapolon, cartoni; 18 Principessa, cartoni, 18,30 Star Trek, telefilm, 19,30 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 La quattro piume, film (1939, avventuroso); 22,15 Mannix, telefilm; 23,15 Peter Gunnne, film

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 12 Attenti d'amore, telenovela; 13,30 Victoria Hospital, telefilm; 20 Il cavaliere solitario, telefilm; 20,30 Il mercante di Venezia, film per la tv, 21,30 Barnaby Jones, telefilm; 22,30 Da qui all'eternità, telefilm; 23,30 Radio America, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 12,30 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 1ª edizione, 13,30 Banana Split, cartoni, 14 Speciale Marzena estate, telenovela, 15 Il tenente della grande regina, film (avventura), 16,30 Aspettando il domani (intermezzo); 17 The Doctors, telefilm, 17,30 Banana Split, cartoni, 18 [illegible] mezza, film; 19,[illegible] Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 2ª edizione); 19,40 The Doctors, telefilm; 20,25 Aspettando il domani, telefilm rosanna, 20,30 Speciale Marzena estate, telenovela 21,30 La [illegible] dello scorpione, film (giallo) 23,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 3ª edizione; 23,30 Made in Italy, film (commedia)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14 I cavalieri della tavola [illegible] film, Questa notte

Henry Fonda in [illegible] già Smiths, su Telecittà

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13,35 Cartoni; 14 Bolidos, cartoni, 14,30 Film; [illegible] Fontana di Trevi, film, 17,40 Musicale, 18,15 - 18,40 Cartoni, 19,05 Baldios, cartoni, 19,30 Tre Detectives, telefilm, 20,25 [illegible] [illegible] scuola del sesso, film; 22 The detectives, telefilm, 23 I rinnegati di [illegible] Quarn, film; 0,30 Follie; 1 Film non stop.

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 72 — Ore 20 Ryu il ragazzo delle caverne cartoni, 20,30 Bill Cosby Show telefilm, 21 La famiglia Addams, telefilm, 21,30 Telefilm; 22,30 La ragazza di Piguile, film (1972).

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Hanna & Barbera, [illegible]; 8,30 La grande barriera, telefilm, Il Le più belle favole del mondo, cartoni 9,30 Skippy il canguro, telefilm 10 Roy Rogers telefilm, 10 30 Hanna & Barbera, cartoni, 10,45 Squadra segreta, telefilm, 11,15 Kodiak, telefilm; 11,45 I nuovissimi, telefilm, 12,15 Altari di cuore, telefilm, 13 Cow boy in Africa, telefilm, 13,45 Mademoiselle Anne, cartoni; 14,15 Il mostro di Venezia, film; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni, 16 Roy Rogers, telefilm, 16,30 Hanna & Barbera, cartoni, 17 La grande barriera, documentario; 17,30 Hanna & Barbera, cartoni, 18 Skippy il canguro, telefilm, 18,30 Cow boy in Africa, telefilm, 19,30 Mademoiselle Anne, cartoni 20 Altari di cuore telefilm; 21 Cinzia speciale, film, 22,15 I pionieri di Algoa Bay; 22,45 Squadra segreta telefilm, 23,15 Kodiak, telefilm, 23,45 Selvaggio West, telefilm, 0,45 Film della notte

TV [illegible]

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La une chez vous, 12 Jeu: La grand labyrinthe, 12,25 La bonne aventure, 13 Journal, 13,45 Choses vues. V. Hugo lu par Michel Piccoli, 13,55 Cinque-vingtièmes (et à 16 h 40), 14,30 Santé sans risques; 15,30 Portrait: Paul Lyonnet; 17,40 La chance aux chansons, 18,05 Mini-journal pour les jeunes, 18,20 Série Les mystères de Paris; 19,15 Jeu Anagram; 19,40 Les vacances de Monsieur Léon, 20 Journal, 20,35 Heroin Tudet raconté «par Terre; 21,30 Théâtre: Les Violettes, comédie, 23,15 Vidéodanse: Rude laid; 23,30 Journal; 23,45 Choses vues. V. Hugo lu par Michel Piccoli.

A 2

[illegible] 6,45 Télé matin, 10,30 Antiope, 11,45 Récré A 2, 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf, 12,45 Journal, 13,35 Série Magnum, 14,25 Aujourd'hui la vie, 15,25 Série Un attaire pour Mannoll, 16,50 Sports été; 18 Récré A 2, 18,40 Flash info, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres, 19,15 Informations régionales, 19,40 Feuilleton: Parole de combattre, 20 Journal, 20,35 Cinéma: Le Petit Baigneur, film, 22,10 Rêves de stars: Guy Marchand, 00 Journal; 23,25 Bonsoir les clips

Genova guasta al punto giusto per il «Joan Lui» di Celentano

GENOVA — Adriano Celentano tornerà a Genova tra il 10 e il 20 settembre per girare le prime riprese del suo ultimo film «Joan Lui», che racconta la storia di Gesù tornato sulla Terra prima della fine del mondo. Sabato, nel corso della sua breve visita in città, il popolare attore- cantante ha appreso che proprio in quei giorni il Papa sarà a Genova. Celentano avrebbe accolto con entusiasmo l'idea di inserire nel film alcune immagini del Pontefice durante il suo viaggio in Liguria se il Vaticano glielo concederà.

E' invece certo che la troupe girerà una scena a Calata Sanità «da dove si ha una veduta stupenda del porto, della città e dei monti» — ha spiegato l'attore. Per le altre riprese, Celentano e i suoi collaboratori avrebbero scelto via Adua, davanti al palazzo del Principe Andrea Doria, ma i problemi che la chiusura al traffico della strada potrebbe provocare hanno convinto l'attore a cambiare scenografia.

«Joan Lui», le cui sequenze saranno realizzate in gran parte a Cinecittà, dovrebbe costare circa 16 miliardi. L'uscita sugli schermi è prevista per Natale. Adriano Celentano ha affermato d'aver scelto Genova per alcune riprese giudicandola il luogo ideale per rappresentare il ritorno [illegible] Cristo in un mondo degradato e scosso dalla violenza e dall'arbitrio.

Accanto [illegible] Adriano Celentano, [illegible] naturalmente interpreterà Gesù, reciteranno un attore [illegible], [illegible] [illegible]lo, il noto cabarettista che da anni fa coppia con Ric, e Mirko, un altro comico lanciato da «Drive In» nel gruppo del «Trelre».

La settimana musicale: Cognazzo, Ravazzi, Pollice

A Cervo il pianoforte di Watts

[illegible] — André Watts, pianista tedesco quasi quarantenne, è il prossimo ospite del Festival di Musica da Camera di Cervo. Si esibirà nella suggestiva piazza dei Coralini domani.

A Diano Marina, oggi, nel Parco di Villa Scarsella, il Nuovo Klavieritrio (Ennio Pastorino, pianoforte, [illegible] Ferrari, violino, e Marco Perini, violoncello) eseguirà brani di Beethoven e Schubert. Sabato, nella Chiesa Parrocchiale, il soprano Ga[illegible] Ravazzi (organizzatrice della stagione), accompagnata dall'organista Roberto Cognazzo, interpreterà musiche di Mouret, Bach, Franck e Mozart.

A Sestri Levante, domani, presso il Salone dei Congressi del Grand Hotel dei Castelli, per la stagione dell'Associazione «Ars Antiqua» il duo pianistico Francesco Antonio e Paolo Pollice eseguirà composizioni di Mozart, Schubert, Bosco, Lorentzini.

In piena attività, infine, la rassegna internazionale itinerante di musica organistica giunta al suo quarto ciclo.

Venerdì, nell'Oratorio della SS. Trinità di Rapallo, Lo[illegible]so Chiolini presenterà un ampio programma con lavori di Cima, Rognoni, Cantone, Cabezón, De Arauxo, Sweelinck e Battistini. Sabato, nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista a Chiavari, Emilio Traverso (docente al Conservatorio «N. Paganini») proporrà brani di Haendel, Scarlatti e J. S. Bach.

r. l.

GIOVEDI' 15 AGOSTO ore 21,30
TEATRO ARISTON
SANREMO
Prenotaz. tel. 71.971
TOQUINHO
e i suoi SOLISTI BRASILIANI
UNICO CONCERTO [illegible] LIGURIA

Difficili trattative

Per le giunte a settembre ultimo sprint

GENOVA — La «provincia bianca» di Imperia, dove il risultato elettorale [illegible] maggio è stato — come è tradizione — più omogeneo (e nettamente favorevole al pentapartito) ha varato la scorsa settimana le due amministrazioni di maggior peso: la Provincia (con presidente dc e vicepresidente socialista) e il Comune del capoluogo (sindaco socialista e vicesindaco dc): era [illegible] risultato previsto e [illegible] ma è [illegible] prima conclusione di trattative prima [illegible] di ferragosto.

Solo [illegible] primi [illegible] torneranno a parlare di giunte, [illegible] un ritardo previsto che [illegible] vicenda giudiziaria che ha portato all'arresto dell'ex vicepresidente [illegible] giunta regionale Giacomo [illegible] e alla [illegible] sull'istruzione professionale [illegible] Savona [illegible] prevede un pentapartito in Provincia e [illegible] giunta di [illegible] in Comune. Il 10 settembre dovrebbe [illegible] (non si sa se nel frattempo giungeranno le dimissioni di Giacomo Guglielmo, scattitolo dall'avv. Sergio Turci) il pentapartito in Regione, [illegible] la conferma [illegible] Rinaldo Magnani alla presidenza [illegible] con [illegible] incognite per quel che riguarda gli assessori: nel psi c'è una [illegible] guerra [illegible] e Muratore; nella dc si dovrà stabilire chi [illegible] il vicepresidente tra Orillo e Carassino: entrambi proclamano di [illegible] già ricevuto. Infatti, l'investitura [illegible] Ciriaco De Mita.

[illegible] nodo difficilissimo da sciogliere [illegible] comunque il Comune di Genova: forse si arriverà addirittura a ottobre prima di poter scorgere una fumata [illegible] sul cielo di Palazzo Tursi. Di punta [illegible] pentapartito, anche per rispondere alle offensive esterne del pci e dei suoi fiancheggiatori: ma non si sa ancora se il sindaco sarà dc, nel caso la professoressa Luisa Massimo, oppure [illegible] pri (che a livello nazionale reclama una poltrona di primo piano) per il dottor Cesare Campart.

Dato che viene dato per scontato il pentapartito anche in provincia, se il sindaco sarà dc, la presidenza toccherà al socialista Guido Grillo; se il sindaco sarà repubblicano la carica toccherà alla dc, per Giancarlo Mori.

La Spezia è considerata, «oggetto di scambio»: la Provincia [illegible] il capoluogo [illegible] «rossi», quanto Imperia e [illegible] Chiavarese [illegible] «bianchi»; [illegible] probabilmente il «contentino» al pci per Spezia (dove [illegible] piano aritmetico [illegible] giovanile pentapartito [illegible] teoricamente possibili) verrà solo dopo la soluzione di Genova.

Paolo Lingua

Scoppio in spiaggia a Varazze

Varazze, il ripostiglio dei Bagni Torino, sotto il bar e la rotonda, sventrato dall'esplosione (Telefoto Gianni Chiaramonti)

Ore 19: i bagnanti stanno sfollando l'esplosione li investe, sette feriti

Una decina di contusi - [illegible] Torino, in un ripostiglio [illegible] la rotonda - Prognosi da [illegible] a 40 giorni

VARAZZE — I Bagni Torino di Varazze, che si trovano sulla via Aurelia tra il porticciolo e i cantieri Baglietto, [illegible] stati devastati ieri poco [illegible] le 19 [illegible] esplosione causata da una bombola di «gpl». Il bilancio è di sette feriti e di una decina di [illegible] contusi. Il traffico sull'Aurelia è rimasto bloccato per oltre un'ora per permettere le operazioni di soccorso.

Questo l'elenco [illegible] feriti, quasi tutti turisti: Orazia [illegible], [illegible] anni, di Milano, domiciliata a Varazze in via [illegible] 53, barista del Torino [illegible] prognosi è di 40 giorni); Antonio Ibba, 34 anni, di Oristano, (30 giorni); Giacomo Monti, 24 anni, di Pelizzano, in provincia di Alessandria, (25 giorni); Stefania Veronesi, [illegible] anni, di Genova (15 giorni); Franco Maccaro, [illegible] anni e il figlio Fabio, 8 anni, di Vigliano [illegible] provincia di Vercelli, (10 giorni ciascuno); Mariuccia Piras, 29 anni, di Milano (10 giorni). Tra i [illegible] turisti [illegible] titolare dei bagni, Battistina Calcagno, 65 anni, di Varazze, in via San Giovanni Battista [illegible] momento dello scoppio all'interno della [illegible] bar, sulla rotonda, c'era [illegible] gente.

I Bagni Torino sorgono [illegible] due piani. A livello della spiaggia c'è il magazzino interamente costruito in legno, al primo piano il bar e la rotonda [illegible]. In spiaggia c'era ancora un centinaio di persone. Racconta il bagnino, Maurizio Craviotto: *«Stavo rastrellando la spiaggia quando ho sentito il [illegible]. Ho avvertito come un colpo di frusta alla schiena e mi [illegible] a [illegible] trentina [illegible] metri, subito [illegible] verso la rotonda. Ho visto gente insanguinata, molti urlavano. Un bambino perdeva sangue da un braccio».*

Il traffico sulla [illegible] Aurelia si è paralizzato. [illegible] subito scattati i soccorsi. Le ambulanze [illegible] della Croce Rossa di Varazze, della Croce Rossa di Celle e della Croce Verde di Albisola sono arrivate sul posto. E poi i carabinieri e i vigili [illegible] fuoco. Il bagnino e il titolare [illegible] stabilimento, Giuseppe Maresco, 70 anni, hanno cercato di [illegible] l'incendio [illegible] gli estintori. Lo scoppio ha scaraventato tutt'attorno sedie a sdraio e ombrelloni. Molte [illegible] state devastate. I vetri del bar si [illegible] polverizzati. Hanno resistito solo [illegible] cemento.

Questa [illegible] i tecnici del Comune effettueranno un sopralluogo. [illegible] Giuseppe Maresco: *«Potevo essere una tragedia. Per fortuna a quell'ora i bagnanti stavano andandosene».*

Le possibili [illegible]: nel magazzino ripostiglio erano custodite cinque bombole di gas. Una era servita ieri mattina ad alcuni operai per eseguire lavori di saldatura. Qualcuno, inavvertitamente, (ma si tratta solo [illegible] ipotesi), potrebbero avere dimenticato [illegible] la valvola aperta. E' comunque stata sufficiente [illegible] (un mozzicone [illegible] sigaretta gettato dalla rotonda o l'accensione di un interruttore della luce) per fare esplodere la miscela che si era formata nel locale.

g. p. c.

Varazze, il bagnino Maurizio Craviotto rimuove le macerie

Cauzione pagata, l'ex presidente del Savona ha lasciato l'ospedale

Anche Capello a casa «Voglio dimenticare»

Entro domani dovrebbero [illegible] liberati Siccardi, Sangalli e Borghi - E' ritornato dopo due anni [illegible] latitanza l'ex autista di Teardo Angelo Benazzo

SAVONA — Anche Leo Capello, [illegible] presidente del [illegible]na Calcio, condannato a 11 anni [illegible] mesi [illegible] tribunale di [illegible] per la vicenda Teardo, ha lasciato l'ospedale, dov'era piantonato [illegible] circa un [illegible] L'avvocato Tito Signorile, che sostituiva il legale di Capello, Pier Mario Calabria, ha depositato ieri [illegible] alla [illegible] del Tribunale di Savona la cauzione di 40 milioni. Superate le difficoltà burocratiche (Leo Capello infatti [illegible] detenuto [illegible] di Torino), l'imputato [illegible] lasciato ieri mattina il San Paolo.

Era [illegible] ricoverato per gravi problemi alla vista ed era stato sottoposto a due interventi chirurgici. Inoltre soffre [illegible] [illegible] grave forma di diabete.

Si è limitato a dire: *«Ho bisogno [illegible] dimenticare, lasciatemi in pace».*

Restano quindi solo tre gli imputati ancora in carcere. Roberto Siccardi, che [illegible] rinchiuso nel carcere di Chiavari; Gianfranco Sangalli e Marcello Borghi che sono in ospedale. Oggi, a [illegible] domani (c'è [illegible] una promessa, seppure non ufficiale, che [illegible] dovrebbe risolversi entro (ferragosto) i giudici del tribunale di Savona completeranno di [illegible] richieste degli avvocati per [illegible] commutazione della pena pecuniaria: [illegible] posto della cauzione i [illegible] assistiti [illegible] disposti a sottostare a precisi obblighi di polizia giudiziaria.

Leo Capello

Ieri pomeriggio [illegible] tornato [illegible] casa, a Carentino, in provincia di Alessandria, anche Angelo Benazzo, l'ex autista di [illegible] Teardo, latitante per [illegible] due anni. E' [illegible] condannato [illegible] un anno ed [illegible] mese di reclusione, ma il tribunale [illegible] Savona ha revocato il mandato di [illegible].

Prima di raggiungere il [illegible] paese natale, ha fatto una breve sosta a Savona. Viaggiava [illegible] una [illegible] 126 rossa. A [illegible] ha voluto raccontare come e dove abbia trascorso la latitanza.

Dopo avere depositato [illegible] richieste d'appello [illegible] sentenza, pubblico ministero e avvocati difensori stanno trascorrendo un breve periodo di vacanze. Non si riposano invece, a quanto pare, i giudici dell'ufficio istruzione. Francanio- [illegible] Oraniero e Michele [illegible] si alternano all'e- [illegible] della documentazione sequestrata nei [illegible] scorsi da carabinieri e guardia di finanza, [illegible] i risultati di perquisizioni, avvenute nei Comuni [illegible] Riviera, in Provincia, in Regione, allo Iacp e all'Istituto delle Opere Sociali Nostra Signora [illegible] ricordia. Migliaia di fotocopie che potrebbero riaprire operazioni «irregolari».

Molti [illegible] temi trattati in quella che è [illegible] definita l'inchiesta «Teardo bis» [illegible] altro che stralci dell'indagine che [illegible] portato in [illegible] vere l'ex presidente della Regione [illegible] Teardo. Prima di prendere posizione ufficialmente, sebbene da molti [illegible] siano già partite alcune comunicazioni giudiziarie per associazione [illegible] delinquere [illegible] tipo mafioso, i giudici istruttori vogliono attendere la motivazione della sentenza [illegible] tribunale savonese.

Gian Paolo Carlini

Genova: previsti almeno sette nuovi avvisi di reato

Caso Oualex: la Regione si costituisce parte civile

GENOVA — La Regione ha [illegible] di costituirsi parte civile nei confronti di politici, funzionari e imprenditori che abbiano *«ricevuto irregolarmente»* i contributi pubblici [illegible] Comunità Europea per [illegible] sulla carta o *«gonfiati»* come numero di allievi.

Sono [illegible] tavolo [illegible] giudice istruttore Dino Di [illegible] almeno [illegible] avvisi di [illegible] che porteranno a venti il [illegible] mero degli incriminati. *«Comunicheremo i nomi solo dopo [illegible] gli [illegible] stranno ricevuto gli avvisi»*, precisa il magistrato.

Altri a Palazzo di Giustizia aggiungono che, *«qualcuno dovrà rientrare precipitosamente dalle vacanze»*.

La costituzione [illegible] Regione [illegible] parte civile (decisa con una delibera di giunta) è stata annunciata ieri dal Pier Andrea Marzoni, [illegible] di diritto amministrativo [illegible] protettore dell'Università, che [illegible] patrocinato quasi tutte [illegible] cause [illegible] quali enti pubblici liguri hanno subito danni.

[illegible] dice che, costituendosi parte civile, [illegible] Regione intende mostrare la [illegible] intenzione di [illegible] [illegible] frode, anche [illegible] fronte [illegible] Comunità Europea [illegible] del fondo sociale versava [illegible] miliardi l'anno [illegible] contributo per i [illegible] [illegible] formazione professionale. La stessa Comunità Europea, probabilmente, [illegible] parte civile.

A [illegible] di Giustizia si [illegible] invano l'impigrimento [illegible] atmosfera [illegible] l'agosto. Ieri c'è stato un altro vertice: c'erano il giudice Di Mattei, il pubblico ministero Massimo Terrile, il colonnello [illegible] [illegible] nucleo investigativo [illegible] polizia giudiziaria.

E' [illegible] [illegible] ricordare che fu proprio il colonnello Paniizi a raccogliere i primi elementi per il blitz scattato il [illegible] luglio scorso con l'arresto [illegible] vicepresidente [illegible] Regione Giacomo Gualco, ora in libertà provvisoria.

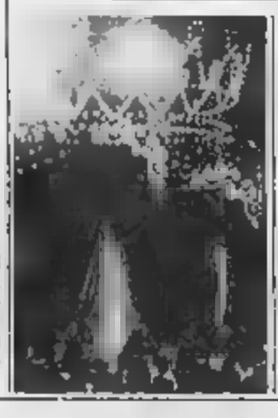
[illegible] dei nuovi incriminati segreto assoluto. Vi [illegible] rebbero imprenditori che hanno fornito sui corsi, ma anche politici di [illegible] certo spicco. Viene intanto confermata l'intenzione dell'ufficio istruzione di allargare l'indagine [illegible] tutto il periodo degli stages, a far data dal 1975.

Coppini

Un giovane di Lavagna morto per Aids?

LAVAGNA — Potrebbe essere stata causata dall'Aids [illegible] un giovane tossicodipendente lavagnese, Marco Brenna, [illegible] anni, [illegible] morto il 17 luglio nell'ospedale civile [illegible] Varese ma trapiantato [illegible] solo [illegible] questi giorni a Lavagna. Il giovane era nativo di Zoagli ma si era trasferito a Lavagna, in via Paggi 53/2, nel marzo del '79, un mese prima di sposarsi con [illegible] ragazza lavagnese, Chetti Marrè, dalla quale aveva una bambina.

Cogorno festeggia i Fieschi A Bogliasco l'arte dell'India



[illegible] SALVATORE DI COGORNO — Prologo, questa sera, sul sagrato della trecentesca Basilica dei Fieschi, della «Torta dei Fieschi» di domani a Lavagna. Dopo il corteo [illegible] gli sbandieratori [illegible] Sepolcro, i danzatori e gli schermitori del gruppo del [illegible] di Lavagna festeggeranno l'addio al celibato del Conte Fieschi. In più, [illegible] 19, [illegible] piazzale, [illegible] gra dell'asado, specialità locale, carne [illegible] a [illegible] dal fuoco.

LAVAGNA — Sempre nel quadro dei «Giochi del Sestiere», in vista della Torta del [illegible] [illegible] 14 agosto, que- [illegible] nelle vie e piazze cittadine, annuncio delle nozze Fieschi [illegible] parte dell'Araldo, [illegible] costume medievale.

[illegible] piazza Vittorio Veneto, [illegible] con [illegible].

In via Roma, animazione musicale dei negozi («Shopping Estate '85»).

BOGLIASCO — Continua, al Centro Comunale di via Aurelia 110, [illegible] mostra di sculture lignee [illegible]e: oltre [illegible] pezzi di epoca compresa tra il [illegible] XVII e [illegible] Orario: 16,30-20 (lunedì chiuso).

[illegible] LIGURE — Serata dedicata al «Bagni Checco».

RAPALLO — «Festa d'Estate» al campo sportivo di S. [illegible]ia, ore 21. Organizzata dal Gruppo Giovani S. [illegible] Buona il complesso «I Ragazzi del Liscio».

CHIAVARI — Due mostre di pittura: a [illegible] Rocca, antologica [illegible] di Luisa Sturla, [illegible] palazzo Torrigia (sede Aast), commemorativa di Alberto [illegible] 1893-1981.

Alle 21, [illegible] piazza Matteotti, [illegible] terrà un concerto [illegible] della Filarmonica [illegible] di Chiavari, organizzato dall'A- [illegible] Autonoma di Soggiorno.

BESTRI LEVANTE — In Corso Colombo, mostra di pittori contemporanei promossa dal Gruppo d'Arte Amici Bestresi. [illegible] al 15 agosto. Nella cappella Fiocle, mostra grafica di Tata Ferrero.

CALVARI (Val Fontanabuona) — Sul piazzale S. Lorenzo, ore 21, spettacolo teatrale dialettale «A Mamma da-o se», con la compagnia «I miei e i ma acciapei».

ARCONA (Val D'Aveto) — Prosegue sino al 15 la gara di bocce a coppie.

STASERA ESTATE NELLE LOCALITA' DELLA [illegible] UN CARTELLONE ALL'INSEGNA DELLO SPETTACOLO E DEL FOLCLORE

Diano Arentino stile Hawaii A Sanremo arrivano le bande

IMPERIA — Alla succursale «Spiaggia d'Oro», oggi e domani, festa del villeggiante [illegible] mostre di pittura, [illegible] grafie e gare sportive. Sempre ad Imperia, ore 21, piazza [illegible] Giovanni, concerto della banda S. Cecilia.

DIANO MARINA — Musica al «Teatro verde» nel parco [illegible] villa [illegible]ia: ore 21 concerto del «Nuovo Klavierfrio», [illegible] Enrico Pastorino, piano, [illegible] Ferrari, violino e [illegible] Perini, violoncello: musiche di Beethoven e Schubert.

[illegible] ARENTINO — Alla discoteca Futura, ore 21.30, «Serata [illegible] Hawai», [illegible] costume.

PIEVE DI TECO — Ore 21, [illegible] Carenai, concerto [illegible] complesso «Il bagatto» [illegible] Milleshimo, con 25 elementi: musica moderna anche su richiesta [illegible] del pubblico.

[illegible] DI TAGGIA — [illegible] 21, in piazza Marinella, musica leggera con l'«Orchestra Progetto Riviera».

[illegible] — Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo questa [illegible] (ore 21,15) all'auditorium «Franco Alfano» di parco Marsaglia; sul podio il [illegible] Angelo Guaragna; partecipano quattro bande (la Verdi di Alberga, l'Anfossi di Taggia, la Riviera Fiorita di Sanremo e l'Orchestra di fiati Intemelia [illegible] Ventimiglia); in programma celebri musiche sinfonico-bandistiche.

Al porto vecchio, [illegible] cancelli, si conclude «Discospiaggia 85», la maxidiscoteca all'aperto [illegible] da [illegible] Stero [illegible] per [illegible] Musica-Imperia al [illegible] questa [illegible] Lou [illegible] and the Bollocks, [illegible] rock-garden [illegible] [illegible] [illegible] è danze con l'orchestra diretta [illegible] Bergio Nanni, [illegible] cantante Didi Anderson e il [illegible] parigino «Flash Light»; nel salone delle feste della stessa casa [illegible] gioco prosegue [illegible] mostra antologica dedicata allo scultore Francesco Messina.

A villa Ormond continua [illegible] mostra sulla storia del circo [illegible] a in Europa (orario: [illegible] passeggiata [illegible] peratrice prosegue la «Fiera del Libro», [illegible] balla anche al «Morgana» con il gruppo «Tecnicolors». All'hotel [illegible] si prosegue il trofeo [illegible] bridge «AAST-Sanremo». [illegible] cinema cittadini continua la [illegible] «Agosto-cinema»: all'Ariston [illegible] [illegible] programma «Cercasi [illegible] disperatamente» di Susan Seidelman; al Rita «Nightmare», horror di Wes Craven; al Centrale «7 Hyden Park-La casa maledetta» di [illegible] Herbert.

OSPEDALETTI — [illegible] 21,15, al parco Valletta, proiezione del film «Altrimenti ci arrabbiamo» con Bud Spencer e Terence [illegible].

[illegible] — Al [illegible] lazzo del parco continua l'esposizione delle vignette partecipanti al 38° [illegible] Internazionale dell'Umorismo, dedicato al tema «L'uomo e la tecnologia»: orario 16-21.

VALLECROSIA — Concerto [illegible] [illegible] dell'Accademia [illegible] di [illegible] giardini San Rocco.

MENTONE — Alle ore 21,30, sul sagrato della chiesa di S. Michele, [illegible] quadro del XXXVI festival [illegible] musica da camera, l'orchestra [illegible] ra della Polonia, sotto la direzione [illegible] Jerzy Maksymiuk, eseguirà brani di Mozart e Haydn.

ANTIBES — Nel quadro [illegible] programma della XVIII estate [illegible] in piazza del Castello, [illegible] 21,15, il duo [illegible] rielle Nordman all'arpa e Shigenori Kudo al flauto eseguiranno brani di Bach, Chopin e Schubert.

MONACO — [illegible] teatro [illegible] Antoine [illegible] 21 [illegible] [illegible] musica da camera eseguito dall'orchestra cecoslovacca di Praga sotto la direzione di Otokar Bielskal. In programma brani di Haendel, Bach, Dvorak e Mendelssohn.

Per il Salone una polemica a Bordighera

BORDIGHERA — E' polemica aperta fra pci e amministrazione comunale di Bordighera a proposito del Salone dell'Umorismo.

Il capogruppo pci, Giancarlo Lora, [illegible] interpellanza pungente al sindaco Renata Olivo chiedendo perché «accanto [illegible] premi di rappresentanza del presidente [illegible] del Consiglio regionale ligure, dell'amministrazione provinciale, [illegible] sindaco e dell'assessorato al Turismo [illegible] Sanremo e dell'Ente provinciale per il turismo, non figurava nulla del Comune di Bordighera».

Ma, a quanto sembra, non è l'unica «dimenticanza» della giunta di Bordighera: sembra anche, infatti, che Cesare Perfetto, ideatore e da 38 anni organizzatore della rassegna, abbia incontrato delle difficoltà anche a proposito dei contributi.

(g. p. ts.)

La lumaca, [illegible] regina [illegible] Verezzi Spotorno: la chitarra è classica

ALBISOLA S. — Spettacolo alle 21,30, nel centro storico, per «Albissola Ti Sorride».

SASSELLO — Concerto di musica classica nella chiesa di [illegible] Cherie Broome al pianoforte, Roberto Politi al violoncello. Si inizia alle 21.

VEREZZI — [illegible] operaia [illegible] di Verezzi organizza questa sera e [illegible] la «Sagra della lumaca» [illegible] specialità gastronomiche. [illegible] si balla con l'orchestra «La Nuova Liguria».

FINALE LIGURE — Alle 21,15, [illegible] in piazza Vittorio Emanuele II della «Jazz Ambassador Big Band».

NOLI — Appuntamenti sportivi quest'oggi a Noli con la regata velica «Anfora de Noli» riservata alle classi [illegible] 470, [illegible] F.J. e [illegible]; mentre presso i campi della Società bocciofila nolese, sul lungomare, [illegible] disputa sino a Ferragosto la «gran baraonda di bocce».

SPOTORNO — Concerto di chitarra classica questa sera presso l'Oratorio [illegible] Annunziata, [illegible] 21 con ingresso [illegible] Concertista [illegible] torinese Domenico Lafasciano, nel suo programma musiche di Villa Lobos, Turina, Sanz e Brouwer.

LOANO — Serata [illegible] all'operetta presso la suggestiva sede [illegible] chiostro di Sant'Agostino. L'orchestra di Cesare Gallino, il più noto e attento cultore di questo tipo [illegible] musica, accompagnerà i soprani Barbero e Peraico e i tenori Pierangeli e Serbara. Prezzo d'ingresso: lire 5000.

[illegible] — Prosegue fino a Ferragosto il Festival dell'Unità in località viale Olimpia (di fronte [illegible] Palazzetto dello sport, lungo la strada per lo stadio [illegible]le).

Sono aperte due mostre: «Relitti vivi» sino [illegible] 25 agosto presso [illegible] Minisport di viale Italia e «I ragni vivi più velenosi del mondo» presso l'ex asilo [illegible] viale Martiri della Libertà.

ALASSIO — E' [illegible] di svolgimento [illegible] concluderà sabato 17 agosto) la Festa dell'Unità presso l'auditorium all'aperto [illegible] Parco [illegible].

[illegible] — A cura del Circolo nautico si svolge oggi una [illegible] pesca al bolentino.

Borgio, torinese vince [illegible] fotografico

BORGIO VEREZZI — Oltre settecento opere pervenute da duecentoquattro autori diversi provenienti da tutte le parti d'Italia, [illegible] quali i dati del [illegible] fotografico intitolato «Borgio Verezzi».

Il primo premio nel [illegible] è andato al torinese Nicola Tamma, quello del biancorosso ad Alessandro Barchelli. Il primo premio assoluto [illegible] dato invece a Roberto Ponzone, [illegible] Valenza Po.

Dopo il volley un altro originale torneo estivo organizzato a Laigueglia

Il calcio in spiaggia, [illegible] per le donne

Laigueglia. Maria Teresa Ruta, «madrina» del torneo di calcio per donne sulla spiaggia

LAIGUEGLIA — *Fra le novità dell'estate, Laigueglia [illegible] segnala una particolarmente interessante: le manifestazioni sportive portate sulla sabbia. Dapprima ha iniziato l'Aquilla Volley con il [illegible] torneo [illegible] «beach volley»: la pallavolo giocata [illegible] due squadre [illegible] due soli giocatori.*

Questo sport è [illegible] tempo praticato [illegible] spiagge californiane e offre spunti di alta spettacolarità. L'importatore [illegible] «beach volley», Angelo Squeo, [illegible] già fondato un'associazione italiana di «beach volley».

Dopo [illegible] pallavolo, il calcio. [illegible] i giovani calciatori ed ora le ragazze. Il calcio di inizio di questo torneo [illegible] stato dato [illegible] una laiguegliese di adozione, [illegible] Maria Rita (nella foto [illegible] Aldo), che sta percorrendo una lusinghiera carriera nel mondo dello spettacolo italiano.

(r. er.)

Zingari, realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzìe

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare al miei, rubo» - «Le nostre donne leggono mano e tolgono il malocchio, non mandano»

In accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e nidi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le vie, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 13 anni — agguantano negli alloggi e razziano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori armi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. «La media dei loro reati non sale rispetto al resto dell'anno — dicono al 113 — anche perché la gente segnala i gruppetti: venite, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie fisse e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante. I ladri hanno questa loro fama, reagiscono: «La più brava gente è il nomade». Chi parla è un ungherese, è nel campo al fondo di corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perché «proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non li vogliamo».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «Il mio lavoro». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento»: pentole e oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza enti statali, capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha una casa, però siede davanti a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui i Rom e i Kontane slavi. «I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavoro rame, stagno, alluminio, fa... ...para pentole, rifà il doratura a oggetti sacri, molti ci per darci lavoro». E i non esistono qui? «Scrivete pure il nome della mia famiglia, e scrivete che io che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo e rubare».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per scrivere i loro nomi sul taccuino — perché la polizia non può loro nulla. «Non mandiamo Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci. Il furto deve prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti, li lanciano Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia». Qual è la prima? «La lettura della mano». Eccole, le donne che si fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo tolgono. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcuno che ti manda qualcuno e sanno toglierlo».

Molte chiedono l'elemosina insistenza esasperante. Bella, lunga veste azzurra, occhi neri come i capelli, risponde: «Molto antipatiche quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «È disperazione». L'uomo: «Se non insisti, perdi». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — insolitamente anonimo — parla un anziano: «Il più importante è l'oro». E poi? «C'è chi e comprarlo». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età in base allo sviluppo fisico, alla dentatura». Nell'accampamento: «Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza documenti, lavoro, vita senza sospetti». Ma sarebbero, vorrebbero fare questo sforzo le città degli alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «Vuoi leggere mano?». «Paura?». Dice. «Direi cose belle». Allora non vale. Un'altra volta. «Non c'è altra volta, siamo zingari».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex ricorre al pretore il lavoro

Altri per la maga Circe, al secolo Caterina Grisorio, 40 anni, con studio in via Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a 5 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di Torino decine di volantini che magnificavano doti e le capacità veggente, esperta «rituali magici, magia bianca, nera e d'amore», capace risolvere «i vostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, di salute, che toglie il malocchio con fili e pentacoli protettivi». Per questo lavoro doveva ricevere lire volantino. Per il codice civile si tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni fa. Lei native Minervino Murge, lui di Andria, avevano familiarizzato e iniziato una decina di mesi fa, durare poco. Stando al racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante prese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avrebbe la polizia, facendogli trovare agenti sotto casa.

Nel processo di primo grado, svoltosi il 10 scorso davanti ai giudici della quinta sezione (pres. Pempinelli), la maga raccontò le sue vicende e i soprusi giovane Lamesta: «Mi rubò la carta d'identità per dispetto. Una volta mi tenne sequestrata per ore nell'auto: per spregio i finestrini».

che tramutarono in una serie capi d'accusa per l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. È imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel bilio del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non fosse proporzionata alle tariffe praticate, documentato un vorticoso giro assegni, di cui i magistrati trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 54 88 333
BARCHETTA salumeria panineria alta gastronomia Porta Palazzo Torino. telefono 544 165
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia Via Barbaroux 29.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata prezzi Tel. 334 858.
DENTISTA aperto anche mesi ore 9-20 Eseguiamo riparazioni protesi urgenti Via Cernaia 18, tel. 513 368
DENTISTA e laboratorio aperti in agosto riparazioni in giornata Via Maria 12 telefono 330 112
BOCCONINO DENTISTICO festivo e notturno, c. V. Emanuele 68, tel. 543.408
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24 Via Finale 100 telefono 744.640
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 68 tel. 596 088 Aperto tutto agosto
ACCONCIATURE MIMO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto) tel. 682 838
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, solarium, via M. Cristina 122, tel. 436 788
MASSIMO coiffeur ad estetica, via S. Teresa 10 tel. 519 053
BIAGIO coiffeur Volvera 14 | 339 864
COIFFEUR c. Cairoli 17, t. 534 849
COIFFEUR POUR DAMES Tony Gambrinus c. Matteotti 26 tel. 882 823
HAUT COIFFEUR CUPANI Luigi, via Taggia Ossola 3, tel. 540 672
MARA COIFFEUR colpisce e guida dei capelli, c. Fiume 2-p. 1°, t. 650 8980
Nail PETTENUZZO parrucchiere per signora Via Alfieri 16, tel. 530 844
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481 781 vasta da parco, moquettes, compensamento tendaggi
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via B Donato 44, tel. 488 284 Chiuso lunedì
ERTE LAMPADARI, via Cagna 2, telefono 831 7214 Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione
FRAN «IL MELOLO», via Tripoli 112 Bonelli Fiorucci tel. 325 007 - 263 185
FRAN JUCCI, c. Cairoli 44, t. 386 878
LIBRERIA MELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 684 764
GIOIELLERIA STECCO prolungato orario Corso Francia 301 tel. 723 172
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria svegliarini pre orario Tel. 871 751
OROLOGERIA SVIZZERA prima pescheria Porta Nuova, tel. 538 223
OTTICA BROCCO lenti a contatto (aperto agosto) p. V. Venezia 8, t. 682 851
OTTICA MODERNA, via Monciavio 9, tel. 876 260 (Gran Madre) Aperto agosto
PARATI MORSETTO veicoli, carte lavabili Via Basilio 38 tel. 784 051
PROFUMERIA DI Cristina Desplanti c. Belgio 144 tel. 695 561 Offerte pronti bagnetti, capi e corpo cosmesi
LA PROFUMERIA «Le Rose Rouge» c. Vittorio 143 Torino è aperta tutto agosto
VENEZIA A TORINO articoli da regalo originali Via Po 19, tel. 839 7000
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 684 073
IDRAULICO riparazioni vendita rubinetterie bollitori lavatrici raccordano 734 665
IDRAULICO per intervento giorno notte Telefonare 816 235 - 810 2186
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoniere T. 748 268 - 774 522
LAVATRICI elettrici riparati 331 081
TAPPARELLE artigiane riparate 331 081
TELEVISIONI riparazioni Tel. 210 788
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Cuneo 25 tel. 357 872
RISTORANTE IL GLICINE specialità locale Frossasco (TO) Tel. 859 286
Ristorante tutto agosto con Gelarte
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto tel. 890 221
RISTORANTE PIZZERIA FOGOT, corso Orbassano 450 telefono 301
RISTORANTE Pub birra e spaghetti ora cont. v. Cigna 122, tel. 730 978
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545 477
TRATTORIA del Pesce dorato 1 830 561
AUTOFFICINA elettrauto gomme calibratura carrozzeria Tel. 267 841
AUTORIPARAZIONI M.C. di Bruno M. & C. via Genova 97, tel.
AUTOSOCCORSO t. 248 000 tutti giorni
SERVIZIO RENAULT KILLI LUPIA, via Monginevro 13, telefono 540.737 Aperto tutto agosto nostro turno festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su altre auto via Ormea 80, tel. 882.470
via Brandizzo 36, telefono 882 152 Aperto tutto agosto
ELETTRAUTO Rivalenzo 18, t. 882.248
ELETTRAUTO Ghilini 18, tel. 740 585
ELETTRAUTO Juvara 9, tel. 530 016
ELETTRAUTO c. Lt Somalia 220
ELETTRAUTO Fiancia tel. tel. 744 974
CENTRO CONVERGENZA, via Genova 181 telefono 329 050. Vendita riparazioni giroscopici
GIOIELLI agenti in agosto via Duchessa 74, telefono 359.898; via Buenos Aires 114 telefono 341 993

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
...
DEPUTATO
...
IL PRETORE
...
CANCELLIERE

siamo aperti anche in agosto
ottica **salva**
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 67
Corso De Gasperi 27
Via Tripoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CARDINELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI In AGOSTO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
BIANCHERIA PER
TENDAGGI
COPERTE
COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
a TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il concetto potrebbe essere molto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.

torinedile
PER EDILIZIA
aperto tutto agosto
Via S. 36
Tel. 011/284.841 - 267.016

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'
APERTO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. 510 ...
via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 27 ...
v.le Tunisia ang. via Settala

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando me ne pizza una incustodita, con chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata». Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata la prima. Intorno alle 22, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una ambulanza gialla della C.R.A., una cooperativa con sede via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. Ai carabinieri, richiamati dal mezzo parcheggiato con i lampeggianti accesi in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro». I hanno fermato, deciderà il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»

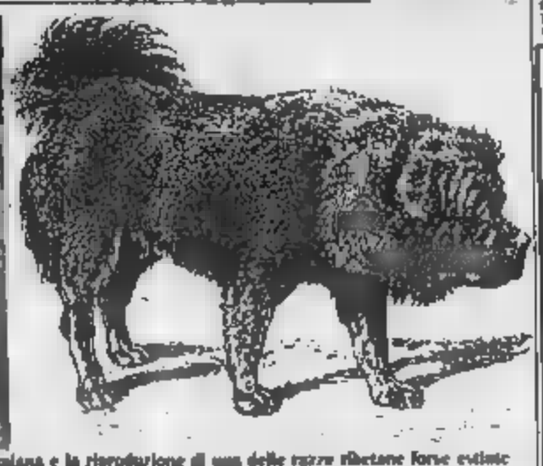
fotografi ed alpinisti partiranno il 15 settembre da per cercare nella zona himalayana le tracce del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Febbro, 21 anni, di Milano, e il pastore abruzzese «Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli esemplari. Poi costretti a rientrare».

Il programma è ambizioso e difficile. «Compiremo il viaggio cavalli della mulattiera, molta resistenti alla fatica — dice — Intendiamo iniziare Leh, capoluogo della provincia Ladack, e percorrere 2800 chilometri strada un territorio ai piedi della catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano».

Perché quella avventura? Risponde Lapiana: «Vogliamo trovare due esemplari mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci sono fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari alla Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti». Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. «La storia del mastino — aggiunge Lapiana — risalirebbe a mila anni fa. Poi l'animale sarebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia».

«I fenici erano riusciti a selezionarne tipo particolare. E gli assiri lo impiegato addirittura come cane guerra e lo lanciavano in plotoni addestrati contro i nemici».

La spedizione per il momento molti sostenitori ma pochi sponsor. «Un'azienda — spiegano — ci ha fornito attrezzature per il trekking che collauderemo. In particolare, avremo scarpe speciali che, unite a speciali ghette, formano una sorta di stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli costi, faremo fronte con soldi nostri».



Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di uno delle razze tibetane forse estinte

Televisioni in regione

Rete Canavese

17 — Redazionale
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Il re del quartiere, telefilm
19,35 Documentario
20,10 Film
22,15 Film

Telecupole

17,30 Telefilm
18 — Buzz, telefilm
19 — Documentario
19,30 Tg 4, a Carrellino di Telecupole
20 — Spiderman, telefilm
20,30 Selvaggio West, telefilm
21,30 Grimm tragedia, telefilm
22,30 Telefilm
23 — Tg 4, replica
23,30 Gilda di seta, film
1,30 Sceneggiato

Erre Uno tv Svizzera

18,20 Gli scienziati, documentario
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, tutti di cronaca
20 — Telegiornale
20,30 Teatro dialettale: «Dai '39 in su»
22,35 Telegiornale
22,45 25 anni di Rose d'Oro: Happy End
23,20 Telegiornale
23,30 Antologia di Rinaldo, documentario
0,10 Telegiornale

Canale

17 — La senza Bim
18,40 Torino musica
19,35 I favolosi Anni
20 — Natura selvaggia
20,30 Il cacciatore solitario, film
22,10 Sport e musica
23 — Perché ti ho lasciato continua ad uccidere?

Piemonte

17,30 La grande vallata, telefilm
18,30 Family Tree, telefilm
19,30 Lone Ranger, cartoni
20 — Arrivano i super boys, cartoni
Forensic del delitto, film di Richard O Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 La grande vallata, telefilm
23,15 Family Tree, telefilm
Diana, il corteggiano, film di David Miller con Lana Turner, Pedro

Videouno

19 Tg Punto d'incontro
19,50 Noi due, la vita di coppia
20,25 Cosmos, documentario
21,20 Gli uccelli Rai, film
22,30 Tg notteggi
22,30 Sotto le stelle, musicale
23,30 La famiglia Smith, telefilm
24 — L'uomo mascherato contro i pirati, film di V. Da Angelis con G Hilton, C. Daniel

Primantenna

20,30 , film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — Gli stelle stanno a guardare, sceneggiato
23 — Quasi selvaggia, telefilm
24 — L'uccello del paradiso, film di Marcel Camus con Maria Hara, Sam al Nop Nam
1,30 Buona notte con...

17 — Gundam, cartoni animati
17,30 Guyslugger, cartoni animati
18 — La principessa Zaffira, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mannix, telefilm
20 — Vita Paradiso, novela
Un gattone per il patibolo, film Michel Drach Maria José Nat, Horst Frank
22,30 Fussy Face, telefilm
23 — La salamandra del deserto, film di Riccardo Freda con Claudia Wedekind, Ettore Manni

Telesubalpina

20,20 I promessi sposi, film di M Comencini con Cervi, D Sassoo
22,30 Il tesoro del Bengala, film di Gianni Vernuccio con Babù, L Bona, Amanda

Telecity

15 — Longridge story, telefilm
16 — I detectives, telefilm
17 — Il mondo delle magie, telefilm
17,30 Viva, tv per ragazzi: Gechaman - Phantaman - Trider G7, cartoni animati
18 — La signora Ilona a scuola, telefilm
18,30 Luiana mia, telenovela
20,20 Appuntamento per uccidere, film
22,15 Tra l'amore il potere, telenovela
22,45 Incontro di catch
23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza, film - Segue Non stop

Telestudio

17 — Arrivano le spose, telefilm
18 — Tivulandia
18,05 I ciosbi, telefilm
18,30 Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
19 — Sam il ragazzo del West, cartone animati
19,30 Bella e Sebastien, cartoni animati
20 — Cuore selvaggio, novela
20,30 Le mani sconosciute, film di William F. Blatty con Scott Wilson, Neville Brand
22,30 Campionati mondiali di catch
23,30 Sindacato del crimine, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stan

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I giovani alberi nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto, proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 16 e i 26 anni.

Le iniziative (durata prevista due settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai cenalmenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. La scelta della Regione Piemonte di intervenire a dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Ora nel il luglio, sulla collina morenica di Rivoli, trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni,

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, pino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer e saranno due settimane di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, e come tutti i bambini.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri: una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.

Arriva a Savona

Da giovedì il nuovo prefetto

SAVONA — Da giovedì della settimana prossima Savona avrà un nuovo prefetto, Francesco Stranges, proveniente da Latina. Nel capoluogo laziale andrà Giovanni Orefice, che è ancora per qualche giorno prefetto di Savona. Uno scambio di sedi, desiderato entrambi gli interessati per motivi familiari.

«Sento di dover innanzitutto esternare in questa circostanza tutta la mia gratitudine ai savonesi che, in tre mesi della mia permanenza, hanno avuto per me comprensione, benevolenza e simpatia, facilitandomi così il lavoro quotidiano», dice il prefetto Orefice, e subito dopo aggiunge: *«Un saluto cordiale ai giovani, ai lavoratori, al mondo della scuola, alle rappresentanze politiche, amministrative e sindacali, alle autorità civili, militari e religiose, a tutti insomma, e con il saluto un augurio perché Savona continui a crescere confermando la sua vocazione di provincia laboriosa»*.

In questi ultimi quindici anni cambiati parecchi prefetti. Loy, che divenne in seguito capo della polizia, arrivò a Savona alla fine del 1969 e vi rimase sino al settembre del 1972, quando fu trasferito a Genova. Venne sostituito Aldo Principiotta, che nel palazzo di piazza Sisti rimase per uno dei periodi più lunghi. Nel 1980 a Principiotta subentrò il prefetto Condarelli, che rimase a Savona alcuni anni. Dopo di lui fu la volta del «prefetto-lampo» Perazzoli. Nei tre mesi di nomina i giorni effettivamente trascorsi a Savona furono pochi, Perazzoli si mise in pensione.

Ora subentrò, un anno e or il prefetto Orefice, che ora si appresta a lasciare *«questa meravigliosa provincia con nostalgia e con tanto affetto per la sua fiera e operosa popolazione»*: sono parole sue.

Alla sua porta sono andati a bussare in molti durante questi 18 mesi e tutti sono stati ricevuti con la massima comprensione e disponibilità. Più di una circostanza il prefetto Orefice ha saputo farsi interprete, a Roma, delle esigenze dei savonesi e si è rivelato molto sensibile alle tante istanze arrivate sul suo tavolo.

Da giovedì prossimo sarà a Latina, più vicino alla sua Napoli, e a Savona arriverà Francesco Stranges, 56 anni, calabrese.

L. p.

Paolo Conte ha chiuso le manifestazioni

Savona, senza Priamar l'estate è troppo corta come si può rimediare?

Paolo Conte

SAVONA — E sarà Con l'avvocato-cantautore Paolo Conte si è conclusa la mini-stagione organizzata per quest'estate dall'amministrazione comunale. Perraccolto in città, secondo abitudine, *«chiude per ferie»*, anzi da alcuni giorni molti negozi sia del centro che della periferia hanno già le serrande abbassate.

«E il Priamar?», si sente dire. Da ormai di mesi l'ex forte rappresentava una sorta di gigantesco parco divertimenti per la città, per grandi e piccini, come si diceva un tempo. Rassegne dell'artigianato, sfilate di moda, concerti, esposizioni di ogni genere, ristoranti tipici, balletti, fiera delle occasioni, e chi più ne ha più ne metta. Di punto in bianco i riflettori puntati sul Priamar si sono spenti, lo stesso festival dell'Unità ne ha risentito, quest'anno è apparso in tono minore, quasi compreso tra le cancellate metalliche dei cantieri del Prolungamento.

A palazzo comunale dicono che non c'era scampo, che i lavori di restauro dei principali edifici della rocca richiedevano questo critico. *«Il capitolato d'appalto prevede in tre mesi la durata dei lavori»*, osserva un tecnico e allarga le braccia, come dire: *«Se tutto andrà bene»*.

Intanto, per altre mesi i savonesi dovranno rassegnarsi alla mala, a meno che qualcuno non abbia il coraggio della novità. Ad esempio una stagione di spettacoli sempre nella del Prolungamento ma attrezzando anche la piscina comunale. A palazzo Sisto IV un paio di mesi fa l'idea era stata accarezzata, ma i tempi sono poi risultati troppo stretti. Il progetto di trasformare, con strutture metalliche smontabili, la piscina in una sorta di arena potrebbe salvare nola il prossimo due estati, in attesa del recupero del Priamar.

Un'ultima annotazione: è sperabile che i lavori non rientrano troppo degli «stop» della Sovrintendenza e di vari studiosi, come accaduto per la rampa d'accesso, che è alla fase delle fondamenta. Le premesse, per la verità, non sono delle migliori. Luglio e agosto sono trascorsi col Priamar chiuso a chiave ma il cantiere non si è ancora insediato. Al tirare delle somme si è persa inutilmente un'estate.

L. p.

Savona, arriva il vicario della diocesi

SAVONA — Da ieri ha preso ufficialmente possesso dell'incarico il nuovo vicario generale della diocesi di Savona, don Ferri. E' succeduto a don Carretta, arciprete di

Intanto nella Chiesa savonese si attendono importanti spostamenti di parroci nell'ambito di quell'azione di rinnovamento intrapresa dal vescovo monsignor Sanguineti.

(m. ma.)

Due interventi dei vigili del fuoco di Genova a Calizzano e Pietra Ligure

Agosto, protezione civile in allarme elicottero soccorre bimbo gravissimo

Trasportato al Gaslini Cristiano Caizzi, mesi, in vacanza a Villa - Un pericoloso volo notturno per portare soccorso a un uomo ustionato dall'esplosione di bombole a Loano

SAVONA — Il periodo più difficile dell'estate mette a dura prova anche l'apparato della protezione civile. I vigili del fuoco del nucleo elicotteri di Genova protagonisti ancora una volta di due drammatici interventi a Calizzano e a Pietra Ligure. Sabato sera hanno salvato un bimbo di 20 mesi in preda a convulsioni e completamente disidratato. Domenica sera hanno soccorso un giovane di Loano, ustionato gravemente per lo scoppio di una bombola di

Due imprese compiute al limite della e solo l'alta professionalità dell'equipaggio (piloti Rosa e Gattorno e motorista Reboa) ha fatto sì che tutto si concludesse nel migliore dei modi.

Il primo episodio è avvenuto a Calizzano. Sono le 17,40. A Villa Elia, un albergo che si trova in Valle, un bimbo di 20 mesi, Cristiano Caizzi, di Roma sta male. Al capezzale si alternano il padre. Il nonno entrambi medici e il medico condotto dottor Franco Coppi. La diagnosi è unanime. Il piccolo è in pericolo di vita. Non si deve perdere tempo.

L'elicottero dei vigili e, nel riquadro, Serafino Bardini

Il nonno si precipita alla caserma dei carabinieri; il comandante, maresciallo Bonvegna, si mette in contatto con il nucleo elicotteri di Torino. Dall'hangar di Caselle scatta l'emergenza. Via radio viene avvertito il comando dei vigili del fuoco di Genova. Dall'aeroporto Cristoforo Colombo si alza in volo l'elicottero AB 204 con sigla «I-VF-EA». In un quarto d'ora è sopra Calizzano.

Una fitta nebbia impedisce però l'atterraggio. Così il piccolo malato viene caricato su Regina che scortata dalla Campagnola dei carabinieri raggiunge località Bari Pantaleo al bivio di Calice Ligure. Qui l'elicottero riesce ad atterrare in uno spiazzo dove c'è una casa in costruzione.

Il piccolo viene caricato a Lo assiste il padre. Il velivolo riesce a atterrare al depuratore di Quiliano dove ad attenderlo c'è un'ambulanza che lo accompagna al Gaslini. Dal momento dell'allarme è passata un'ora e 40 minuti. Il piccolo è salvo. Ieri i medici hanno sciolto la prognosi.

Il secondo intervento è stato più drammatico ed è stato effettuato anche se l'elicottero non ha l'attrezzatura per volare di notte.

Un giovane di 20 anni, Serafino Bardini, Loano, in via Aurelia 158, alle 20,40 è stato investito da una fiammata dopo lo scoppio avvenuto in un magazzino dove sono custodite attrezzature alberghiere. In un erano ammassate alcune bombole di gas.

Il difetto di una valvola ha fatto uscire il gas che a contatto con l'aria ha formato la miscela esplosiva. E' stato sufficiente accendere l'interruttore luce per provocare l'esplosione. Basta che ha scardinato finestre e porte. Il giovane avvolto dalle fiamme è stato scaraventato ad alcuni metri.

Per domare l'incendio i vigili di Albenga e Savona hanno lavorato per quasi ore. Intanto non una fiamma il ferito è stato trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici hanno diagnosticato ustioni di 3° grado in tutto il corpo. Si è reso necessario il trasferimento al centro maggiormente attrezzato di Sampierdarena.

Da Genova è nuovamente partito l'elicottero che è volato a Pietra Ligure alle 21,45. Caricato il ferito venti minuti dopo il velivolo è atterrato al Cristoforo Colombo da dove, in ambulanza, il giovane ha potuto raggiungere il centro grandi ustionati di Sampierdarena. Le condizioni del ferito sono disperate. I medici per il momento non hanno ancora sciolto la prognosi.

E. p. c.

E' arrivato ieri pomeriggio nella di via Roma

Per Nania a Garlenda isolamento assoluto

Giuliano Nania all'arrivo a Garlenda con la moglie Rosanna

GARLENDA — I nove anni di prigione di Giuliano Nania terminati — per un periodo di detenzione domiciliare — ieri alle 17,47, quando il furgone cellulare dei carabinieri ha aperto le porte di fronte al cancello della sua abitazione in via Roma 100.

Ora non potrà abbandonare il piccolo appartamento e dovrà farsi trovare ai controlli che ogni giorno effettueranno i carabinieri della tenenza alassina. Non potrà comunicare con l'esterno, neppure telefonicamente. *(Servizio in altra pagina)*

r. sr.

Nuova piscina a Garlenda

GARLENDA — La piscina dello Sporting Club Garlenda è stata aperta al pubblico. L'impianto dispone di una vasca da 25 metri e 10 e di una vasca per bambini, solarium, servizi. L'ingresso è a pagamento. L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione nei centri della Valle Lerrone.

(g. m.)

Il fatto l'altra notte a Carcare

Incendio doloso devasta camion

Cinque ore di lavoro vigili fuoco

CARCARE — Un incendio doloso scoppiato improvvisamente in via Barrili, sotto il viadotto dell'autostrada Torino-Savona, al bivio delle comunali Carcare-Pallare e Carcare-Plodio, ha tenuto impegnati per cinque ore i vigili del fuoco di Cairo e di Savona.

Le fiamme hanno completamente distrutto due autocisterne della ditta di trasporti di Pier Luigi Vallerga.

Gli automezzi erano parcheggiati in un terreno di proprietà di Giuseppe Colla in via Barrili, a poche decine di metri da un complesso residenziale dove vivono molte famiglie. L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno visto le fiamme tra gli autotreni. Hanno avvertito i carabinieri di Carcare e i vigili del fuoco di Cairo.

In pochi minuti le due cisterne sono state avvolte dal fuoco. Per fortuna erano vuote da molti giorni e i bocchettoni erano aperti. Questo fatto ha scongiurato il pericolo di esplosioni. Ci sono stati tuttavia una serie di scoppi a catena. Il calore ha infatti disintegrato i pneumatici degli automezzi.

Attorno alla zona carabinieri e vigili hanno formato un cordone impedendo a chiunque di avvicinarsi. Poi, sotto la direzione del geometra Michele Costantini, vicecomandante dei vigili del fuoco di Savona, si sono iniziate le operazioni di spegnimento. Con getti di acqua e speciali solventi le fiamme sono state domate. Per evitare pericoli alcuni vigili, muniti di autorespiratori e di tute ignifughe, sono saliti sui veicoli e hanno effettuato ulteriori controlli.

Sono immediatamente scattate le indagini. Non dovrebbero essere dubbi sull'origine dolosa dell'incendio, ma, almeno per il momento, non è possibile ricercare un movente.

Potrebbe essere stato il gesto di un teppista? Le fiamme e i getti d'acqua hanno cancellato possibili tracce in un raggio di molti metri.

Raccontano gli abitanti di via *«Le fiamme raggiungevano il viadotto dell'autostrada. Avevamo paura che le cisterne esplodessero»*.

g. p. c.

L'altra in Consiglio comunale a Millesimo

Chiesti più controlli per la diga di Osiglia

Sollecitato un intervento della Regione - «Vogliamo assicurazioni»

MILLESIMO — Sabato sera, nel della seduta del Consiglio comunale di Millesimo, il rappresentante di maggioranza Cesare Carelli ha presentato al sindaco Gino Zoppi una mozione con la quale chiede che presa posizione sulla sicurezza della diga di Osiglia, il più grande bacino artificiale della Liguria e uno dei più grandi laghi della regione. Spiega Carelli: *«Siamo rimasti profondamente turbati dalla recente sciagura di Val di Fiemme nella quale hanno perso la vita centinaia di persone. Siamo preoccupati dello stato di incuria e di mancanza di validi e periodici controlli alle dighe e agli invasi in a detta di eminenti geologi si trovano bacini idrici italiani. Alcuni di essi, poi, non sarebbero addirittura neppure registrati e inventariati»*.

Il consigliere ha ricordato nel suo intervento come la Regione Lombardia stia preparando una mappa delle dighe esistenti nel territorio e come il ministero della Protezione civile abbia preso l'iniziativa alle Regioni una analoga indagine in campo nazionale.

Aggiunge Carelli: *«A questo punto io chiedo che la Regione Liguria, per quanto di sua competenza, predisponga un preciso accertamento nei bacini idrici. Inoltre devono essere fornite più presto le assicurazioni necessarie alle popolazioni che si trovano a valle del bacino artificiale di Osiglia e lungo il fiume Bormida»*.

La diga è costruita mezzo secolo fa.

Conclude Carelli: *«A questo punto invito la Comunità montana alta Val Bormida e tutti gli altri Comuni interessati a farsi parte diligente, senza creare inutili e dannosi allarmismi, per la tutela e la prevenzione dell'incolumità dei cittadini che abitano in zone ipoteticamente minacciate»*.

g. p. c.

Boissano, Felice Musazzi ha ricevuto, per la compagnia, l'Anfora Olearia

Un'irresistibile antologia dei «legnanesi»

Una galleria di noti personaggi - Era l'ultimo appuntamento di «Nonsolomusica»

BOISSANO — Dal microfono esce un sibilo. *«Se comincia con i fischi, figuriamoci dopo»*. L'approccio di Felice Musazzi, fondatore e capocomico dei *«I legnanesi»*, inizia con una battuta. Il primo di una serie interminabile di «gag», da quel grande attore dilettante che è.

Arriva un applauso. *«Ci voleva, ha l'effetto di un grappino, perché gioco in trasferta»*, commenta lui. Si preoccupa, teme di non riuscire a farsi comprendere. Dice: *«Chi capisce il mio dialetto, faccia conto di assistere a uno spettacolo impegnato»*. E' un boato, il ghiaccio è rotto.

Felice Musazzi è a Boissano, dove ha ricevuto l'*«Anfora Olearia»*, premio nazionale per il teatro dialettale e popolare, presentare re-

Nuova piscina a Garlenda

GARLENDA — La piscina dello Sporting Club Garlenda, è stata aperta al pubblico. L'impianto dispone di una vasca da 25 metri e 10 e di una vasca per bambini, solarium, servizi. L'ingresso è a pagamento. L'iniziativa è stata accolta con soddisfazione nei centri della Valle Lerrone.

(g. m.)

cital di frammenti storici dell'inesauribile produzione de *«I legnanesi»*, compagnia filodrammatica di uomini, tutti operai, attivi da anni.

Una serata piacevole, quella di *«Nonsolomusica»*, ultimo appuntamento della rassegna allestita dalla Pro Loco: comprende anche un balletto (alcuni valzer a due, riproposti da Rossana Seghezzi e Pietro Alberto) e intermezzi musicali della scuola di flauto di Toirano, con gli allievi del maestro Virginia Mare.

Musazzi finge un po' d'imbarazzo, dopo Tchaikovsky, a impersonare la celebre *«actura Teresa»*. Ma subito le barriere della lingua cadono: tanta è la capacità espressiva e mimica di questo personaggio della *«Franco Tosi»*, che anche chi non è lombardo afferra il significato di ogni parola, e ride di gusto.

Solo in scena, parrucca e grembiule, Musazzi esplora con arguzia la galleria dei personaggi *«da cortile»*, recita brani delle commedie più note, da *«Povera Cristina Superstar»* a *«Lasciate che i pendolari vengano a noi»*, e, alla fine, promette, per l'anno prossimo, un'esibizione più completa: con almeno una quindicina di *«legnanesi»*.

a. d.

A Varazze il varo di «Italia»

VARAZZE — E' ufficiale. Sabato 24 agosto ai cantieri Baglietto di Varazze avrà luogo il varo di «Italia» che insieme con «Azzurra» parteciperà all'America's Cup che si disputerà a Perth in Australia nel 1986-87.

Madrina sarà la vedova dell'ammiraglio De La Penne, medaglia d'oro al valor militare. La cerimonia si svolgerà alle 16,30.

Domani la barca, progettata da Franco Giovinetti e Giorgio Magrini, farà prova tecnica in mare, poi verrà ripotata in cantiere per gli ultimi ritocchi.

(g. p.)

Albissola incendio a «La Pace»

ALBISSOLA SUPERIORE — Un incendio ha distrutto circa due ettari di bosco, ieri pomeriggio a Albissola Superiore, in località «La Pace».

I vigili del fuoco di Savona e le guardie forestali sono stati impegnati per quasi 4 ore. Le fiamme minacciavano infatti alcune abitazioni in località Bosco degli Ulivi. Per precauzione le case sono state abbandonate dagli inquilini.

Alle operazioni dei vigili del fuoco hanno contribuito decine di volontari e le squadre Protezione civile. Le fiamme sono state causate forse da qualche mozzicone di sigaretta gettato al margine del bosco.

(m. ma.)

Scontro moto-auto a Alassio

ALASSIO — Una turista scozzese, Anny Hay, 36 anni, residente a Lynwood e ospite attualmente del campeggio La Vedetta di Alassio, è stata trasferita dall'ospedale di Albenga al San Martino di Genova con prognosi riservata per una grave trauma cranico.

Viaggiava su una moto condotta dal ventenne Moreno Bora, residente a Garlasco (Pv), via Turati anch'egli ospite della tendopoli alassina, che si è scontrata con un'auto. Il Bora ha riportato lievi ferite ed è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Centauro grave per caduta ad Albenga

ALBENGA — A una caduta dalla moto, Elio Rosso, 32 anni, residente a Diano Marina, via Pagliolo, dopo aver ricevuto le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga, ha dovuto essere trasferito al San Martino di Genova con prognosi riservata per un grave trauma cranico.

Il giovane, che era alla guida di un motociclo, domenica pomeriggio, mentre si dirigeva verso Orlovero, in località Conaco, per cause imprecisate, ha perso il controllo mezzo urtando contro il muretto ai bordi della strada.

Sono in corso accertamenti dei carabinieri di Villanova per accertare se eventuali responsabilità di qualche altro utente della strada.

A Villa Faraggiana di Albisola l'asta del Lions club

Un piatto firmato da Luzzati per salvare gli antichi affreschi

ALBISOLA M. — Un successo anche quest'anno l'iniziativa dedicata a *«Un piatto per l'estate»*, un'idea del Lions Club Savona-Torretta. Nella stupenda cornice di Villa Faraggiana, nel corso di una serata di gala, sono stati messi all'asta 45 piatti realizzati, nelle formati albisolesi, da Lele Luzzati, un personaggio notissimo anche nel mondo dello spettacolo per le sue scenografie.

Il ricavato della serata, come deciso dal Lions Club Savona-Torretta, consentirà il restauro degli affreschi facciata della chiesa di Santa Lucia, accanto alla capitaneria di porto.

Nella foto, da sinistra, Giuseppe Ball presidente del club, il governatore del Lions, Davide Delfino, la giornalista Bruna Magi, animatori della serata mentre annunciano al pubblico che gremiva il giardino di Villa Faraggiana il risultato dell'asta benefica.

L. p.

Si avvia alla conclusione il torneo organizzato sulle spiagge

Scacchi-Mare, record a Celle

70 partecipanti - Primo Emilio di Santa Margherita - La classifica generale

CELLE L. — Si avvia alla d'arrivo della seconda edizione di *«Scacchi Mare '85»*, il torneo semi-lampo organizzato lungo le spiagge della Riviera.

Dopo Spotorno, Finale Ligure, Noli, Albisola Marina, è stata la volta di Celle Ligure, per la quinta tappa. E sabato prossimo Savona poi, a Spotorno, di sabato 24.

Celle ha fatto registrare il record dei partecipanti, che sono stati 70, con piena soddisfazione degli organizzatori, la Società scacchistica savonese e, per l'occasione, il comune di Celle.

Sulla piazzetta del bar stato radunata una gran folla di appassionati. Dice l'assessore Guglielmelli: *«Attraverso anche queste iniziative, alla quale Celle Ligure non ha mancato di lepare il proprio nome, ritengo che la provincia di Savona possa ritenersi ormai saldamente all'avanguardia nel gioco degli scacchi»*.

La quinta tappa di Celle si è conclusa con questa graduatoria: 1. Emilio Bellatalia di Santa Margherita Ligure, 2. Daniele Caruso di Milano, 3. Luca Roatta di Genova, seguono nell'ordine, Marco Tortarolo di Milano, Diego De Palma di Imperia, Erik Barbero di Valenza, Giancarlo Badano di Arquì, Giancarlo Castiglioni di Milano, Franco Perioli di Pegli, Arde- Gualco di Alassio.

Tra gli *«under 16»* successo di Adolfo Turchetti, seguito da Massa, entrambi di Pegli, negli *«under 21»* affermazione del pegliese Raffaele Di Paolo, al secondo posto il savonese Marco Miglietta. Nella sezione femminile successo di Gabriella Salassi di Alassio, seguita da Patrizia Gentile di Loano. E i celleesi? Al primo posto Rebagliati, poi Pon Millardi e l'assessore Guglielmelli, che oltre a collaborare all'organizzazione ha voluto sperimentare la partecipazione diretta.

La classifica generale, dopo 5 gare, è il seguente: 1. co Tortarolo di Milano, 2. Emilio Bellatalia di Santa Margherita, 3. Diego De Palma di Imperia, 4. Mario Molinari di Savona, 5. Erik Barbero di Valenza, Vittorio Piccardo di Savona, 7. Fernando De Angelis di Pegli, 8. Ardelio Gualco di Alassio, 9. Flavio Gaggero di Pegli, 10. Ottavio Dilegami di Savona.

La tappa di sabato prossimo a Savona di *«Scacchi Mare '85»*, patrocinato da La Stampa-Cronache della Liguria, non disputerà al piscina di corso Colombo. Fa troppo caldo, non ci sono sole d'ombra. Ha offerto la propria capitalità (e nelle vicinanze, una traversa di Colombo) il circolo aziendale dell'Italsider.

L. p.

Arresto per droga a Alassio

ALASSIO — E' stato arrestato, per detenzione e spaccio di stupefacenti, Emanuele Guaglione, 24 anni, residente a Torino in via Servais 200, celibe, barista, tossicodipendente. Guaglione è stato sorpreso mentre passava, in regione Parco fuor del vento, una bustina di eroina (un'altra gli è stata trovata addosso) ad un giovane.

(r. sr.)

21,00-0,30 SUL MARE DISCRETO ELEGANTE ESCLUSIVO OGNI SERA PIANO BAR INTERNATIONAL con GIAN CORRADO HOTEL STELLA MARIS PIETRA LIGURE

LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diventare programmatore di computers nella TUA CITTA'.
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento in settembre nella TUA CITTA' scrivere:
INFORMATICA SOLEDIL via Palestro 20 - 20

PRESUNTA
Il Presidente del Tribunale di Savona, su ricorso 3-7-85 di ASSANDRI MARIA, GARBARINO REMO, GARBARINO BRUNO, ha ordinato il 23-7-1985 che la domanda del predetto, per la dichiarazione della morte presunta di GARBARINO PIETRO BARTOLOMEO, nato a Parasio il 13-6-1896 e già residente in Albisola Superiore via della Pace 187, sia inserita nella G.U. della Repubblica e nei giornali «La Stampa» e «Secolo XIX», con invito a chi abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Savona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.
Savona, 30 luglio 1985.
IL CANCELLIERE (Pavesi dott. Luciano)

I SALDI
Possono esser una cosa

Per i degenti i disagi continueranno fino a venerdì

Imperia, all'ospedale scatta lo sciopero della «mezz'ora»

Servito a pasto unico, non sono stati rifatti i letti - I dipendenti contestano gli straordinari gratuiti per recuperare una pausa concessa irregolarmente

IMPERIA — Disagi per i ricoverati dell'ospedale di Imperia: ieri, Cgil Cisl e Uil-sanità e le organizzazioni sindacali mediche, hanno deciso di proclamare una serie di lotte articolate, nel quadro della vertenza per la «mezz'ora perduta». L'emergenza proseguirà, come minimo, sino a venerdì. Tra le conseguenze immediate, il servizio unico (ieri a mezzogiorno, ad esempio, sono stati serviti minestrina, pollo e di verdura per tutti), salvo le diete particolari) e il rischio, per alcuni ammalati non gravi, di doversi rifare il letto e riordinare il proprio comodino e armadietti unico anche la mensa dei dipendenti.

«*Ci scusiamo con i degenti per quello che accadendo, ma purtroppo non a*[illegible] *alternative. E' bene, però, ricordare ancora una volta da che parte stanno le responsabilità e spiegare i motivi che hanno portato a questa assurda situazione. La grana della mezz'ora è una nuova conferma del malgoverno e della leggerezza con cui agiscono i responsabili dell'amministrazione Usl. C'è da registrare, inoltre, un altro fatto grave: in un momento così delicato, la riunione del Comitato di gestione è saltata per mancanza del numero legale*», dicono i portavoce sindacato.

La vicenda si inserisce in un quadro più ampio di rivendicazioni economiche (ma si chiedono anche misure più efficaci per la sicurezza sul posto di lavoro). Nell'81 decisa la concessione di pausa minuti, in linea con tutte le altre Usl della Liguria. Fuori da Imperia tutto funzionò bene: i Comitati di controllo concessero i relativi nulla osta e non si registrarono problemi.

Secondo quanto sostengono i sindacati, «*Imperia per troppi mesi si dimenticò di far sottoporre la pratica al voglio del Coreco, o lo fece con notevole ritardo*». Comunque: quando la pratica venne spedita la normativa era cambiata, dai Comitati di controllo la responsabilità delle Usl era passata direttamente alla Regione, e Imperia si trovò «spiazzata».

La pausa, però, venne concessa ugualmente. Nel convincimento che tutto si sarebbe regolare, è partito anche un ricorso al Tar. A far scoppiare il caso sono stati gli accertamenti della Corte dei Conti, che ha deciso di approfondire la questione. La reazione dei sindacati è avuta in scorsa settimana, in risposta a un ordine di servizio che invitava i dipendenti a fare gratis gli straordinari.

Della vicenda si sta occupando ora la pretura [illegible] Fico

Un giovane arrestato a Bordighera

BORDIGHERA — Nel corso di un controllo effettuato dai carabinieri di Bordighera, è stato arrestato Paolo Morgano, 25 anni, residente a Ventimiglia, via Gallardi 8. E' stato eseguito un mandato di cattura emesso dal tribunale di Sanremo per traffico di stupefacenti. (l. m.)

Ventimiglia, sostituito un vogatore sul gradino dei vincitori?

Giallo al palio marinaro

Successo del Burgu, che si trova solo sul palco - Gli altri sestieri disertano la premiazione per protesta - Dello scambio ci sarebbero prove fotografiche - Piazza gremita per il corteo storico

Ventimiglia. Un momento del corteo storico (Tel. M. Gatti)

VENTIMIGLIA — Il clou dei festeggiamenti dell'agosto medievale ventimigliese, svoltosi nel pomeriggio di domenica, nella città alta con la del corteo storico e conclusosi con la regata per il palio marinaro, il tipo di giallo.

Il gozzo del sestiere Burgu ha tagliato per primo il traguardo, inseguita per dieci anni, dopo una gara tiratissima, tallonato da quello del sestiere Ouventu. Ma qui c'è stato un colpo di scena. Il sestiere Ouventu, piazzatosi al secondo posto, ha immediatamente presentato un ricorso nel quale ha contestato, nel team vincitore, la presenza d'un vogatore non iscritto alla parrocchia. Sarebbe stato sostituito con un altro dell'equipaggio ufficiale.

L'incognito si chiama Alberto Arnaud, di chia, a Ventimiglia, in ita spedizioni. Gli autori del reclamo si sono riservati di fornire la documentazione fotografica dell'accaduto. Cosa che pare sia già avvenuta.

Gli altri sestieri si sono uniti alla protesta, quindi non s'è immediatamente proceduto alla consegna del «Carbaso». Dopo la dichiarazione scritta del presidente del sestiere Burgu che affermava che nessuna sostituzione di persona era stata effettuata tra i vogatori, il palio marinaro 1985 è stato consegnato nel corso del gran ballo svoltosi in serata a Funtanin.

Qui altra sorpresa: il Burgu ha ritirato il Carbaso mentre gli altri equipaggi dei sestieri (secondo la classifica attuale Ouventu piazzato al secondo posto, Civasu al terzo, quarto l'Auriveo, quinto il Campu ed ultima Marina) pur essendo presenti non saliti sul palco a ritirare i premi, fatto che dieci anni non s'era mai verificato.

Questa protesta non rimarrà isolata. Il comitato organizzatore, alla luce di ulteriori accertamenti, potrebbe anche revocare l'aggiudicazione del palio marinaro 1985 al sestiere Burgu.

Intanto in si fa un parlare dell'episodio un po' sgradevole e sportivo ma si commenta anche pareri lusinghieri il corteo storico e la sceneggiata che s'è svolta alle 15,30 nella piazza davanti cattedrale.

Hanno aperto il corteo storico abbandieratori di Ventimiglia che in difficili esercizi scanditi dal rullo dei tamburi. Nella piazza gremita d'un folto pubblico ha iniziato a sfilare il primo sestiere. Marina ha rappresentato i notabili di Ventimiglia e la popolazione, entrambi fedeli corona gigliata della regina Giovanna I d'Angiò. Quindi il Ouventu che ha proposto Guglielmo II Lascaris e famiglia, padre di Ludovico Lascaris ex frate agostiniano, capitano di ventura, principale protagonista momento storico scelto quell'anno.

Quindi il Burgu ha fatto rivivere la famiglia di Tiburgia di Boglio, la donna per la quale il focoso Ludovico abbandonò il saio. Poi ha sfilato il Campu che aveva il compito dare vita a Ludovico Lascaris seguito dall'Auriveo ha rappresentato la regina Giovanna I d'Angiò e il suo secondo marito Luigi di Taranto.

Infine la Classa ha presentato papa Clemente VI autore della bolla pontificia che ha permesso all'ex frate e poeta provenzale venticinque anni fuori dal chiostro per regolarizzare la sua situazione su sollecitazione sovrana che aveva preso sotto la propria protezione la nuova famiglia di Ludovico.

Poi tre balletti eseguiti dalla scuola di danza Darmon di Ventimiglia hanno interpretato una battaglia tra liori. **Italo Merlo**

Grave carabiniere ad Airole

Moto si schianta contro cancello

VENTIMIGLIA — Incidente stradale, le 20,30 domenica, sulla Tenda. La prossimità di Airole: Franco Collodet, 26 anni, carabiniere in servizio presso stazione di Limone Piemonte in gravi al San Martino di Genova.

Il giovane, che aveva trascorso la giornata libera con alcuni amici a Ventimiglia, stava rientrando quando, per cause imprecisate, la moto su cui viaggiava ha sbandato ed è finita contro una cancellata.

Subito soccorso da una pattuglia della polizia stradale che ha fatto intervenire sul posto un'ambulanza della Croce Verde. Il motociclista (che ha riportato numerose fratture: della colonna vertebrale, della gamba sinistra e trauma toracico) è stato trasportato all'ospedale di Ventimiglia. Il sanitario turno, viste le gravi condizioni del ferito, tuttora in prognosi riservata, lo ha fatto proseguire per Genova.

Sulla dinamica dell'incidente la stradale sta indagando: la strada, in quel momento, completamente sgombra.

Collodet aveva assistito, verso le 21, un lieve incidente accaduto ad un suo collega che viaggiava anch'egli in il quale però aveva riportato solo ferite leggere, nell'urto una vettura francese. Si tratta Salvatore Ippolito, anni, pure lui carabiniere la stazione di Limone, che è rimasto vittima di una leggera contusione. l. m.

Panni stesi, tavolini fornelli sulla passeggiata a

I camper invadono il lungomare ondata di proteste a Sanremo

SANREMO — Continuia di camper hanno invaso il lungomare delle Nazioni di Sanremo. La passeggiata a mare, così, si è trasformata in un disordinato accampamento con panni stesi ad asciugare, tavolini, fornelli improvvisati.

La presenza di camper sul nuovo lungomare, ha sollevato una ondata di proteste da parte dell'Azienda di Soggiorno e Turismo, delle associazioni degli albergatori, degli operatori commerciali ed anche dei villeggianti. Ai problemi estetici e di immagine, infatti, si aggiungono quelli igienici.

Il Comune è corso ai ripari con una soluzione che, al più, è inadeguata, soprattutto perché non risolve il problema ma si limita soltanto a modificarlo. Fino a ieri i camper trovato spazio, ammucchiati in modo confuso, al fondo del lungomare, nel piazzale sterrato che confina lo stabilimento balneare «*La fontana*».

Un'area situata proprio di fronte alla passeggiata Imperatrice ed ai grandi alberghi.

Il piazzale in battuta e stato riservato sosta dei pullman turistici, mentre il lato della passeggiata è parcheggio esclusivo auto. Non è più un accampamento disordinato, tuttavia i problemi di natura igienica rimangono.

Ma, stando commenti degli amministratori comunali, non c'erano alternative. Spiega l'assessore al turismo, Guido Goya: «*Il ministero dei Lavori pubblici ha stabilito i camper devono equiparati alle autovetture. E tali vanno trattati. Nello circolare pervenuta anche al Comune di Sanremo viene precisato che gli organi competenti possono legittimamente stabilire limitazioni o divieti di circolazione o di sosta, alle condizione, però, che siano estesi a tutte le auto*».

Il Comune era stato sollecitato ad intervenire, eliminando il divieto (sosta e transito) che alcuni anni vigeva nell'ambito portuale e sul lungomare anche da una diffida, inviata sindaco Leo Pippione e, per conoscenza al pretore, parte del Presidente dell'Associazione Veicampeggio, Piero Tempestini, di Torino.

Gian Piero Moretti

Pattuglione a Imperia e Diano

DIANO MARINA — Sono durati dalle 10 di sabato alle 5 della notte successiva, i controlli e i posti di blocco dei carabinieri nella di Diano Marina e Imperia.

All'operazione hanno partecipato circa 40 militari, provenienti anche da diverse caserme dell'entroterra.

Il pattuglione (uno dei più imponenti dall'inizio dell'estate), rientra nel quadro della lotta preventiva contro la malavita.

A Diano Marina sono stati controllati tutti i locali pubblici, bar e discoteche. I carabinieri hanno ispezionato anche le spiagge. (m. f.)

La della Scala a Diano

Per Luciana Savignano successo su due punte

MARINA — *Se che, danza, esprime una forte carica di sensualità?* domanda un po' malizioso, *Luciana Savignano* non si scompone: «Molti dicono. E' un'osservazione giusta, probabilmente. Ma è un modo di ballare naturale, che mi viene del tutto istintivo».

Un mese dopo il trionfo al Festival di Nervi, con «*Appassionata*», spettacolo di tanghi argentini con coreografia di Russillo e musiche di Piazzolla, l'«étoile» della Scala è tornata in Liguria per esibirsi a Diano Marina. E' stato un successo: il parco di Villa Scarsella era gremito di gente.

Con Marco Pierin, la Savignano ha preso parte al della compagnia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino, diretta da Carla Perotti. Alla spiritosa, insolita interpretazione di «Walzer» (Birgit Quiberg ha realizzato questa coreografia proprio per lei e Pierin), ha accostato l'intensa «After Eden», per la coreografia di John Butler.

Ma l'ultima replica, dopo Torino e Vignale, è Savignano già presa a Taormina, dove porterà per tre sere «Appassionata». Di questa nuovissima esperienza con Russillo e Piazzolla parla con modestia: «E' uno spettacolo abbastanza carino, piacevole da vedere. A dicembre, lo esporteremo a Parigi».

I coreografi, apprezza particolarmente Béjart, ma rifiuta un rapporto con lui. Considera però «una tappa importantissima della carriera» lo splendido «Bolero» Ravel, che, sottolinea, «mi ha molto». Sui colleghi lo le colleghe), la Savignano non vuole giudizi: «tanto, ho tempo per vedere gli altri». s. d.

HAPPENING center

SANREMO (IM)
Via Palazzo, 92

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE IN SANREMO

AUT. INT.

Per festeggiare le vacanze ti regala subito questo magnifico orologio al quarzo con garanzia per un acquisto di centomilalire

Scopri l'abbigliamento e le calzature Happening!

I GRANDI MAGAZZINI DI TI ASPETTANO ANCHE A:

TORINO (PINEROLO Via Torino, 34 – CARMAGNOLA C.so Torino, 74) CUNEO (BRA Via Umberto, 29)
VERCELLI (BIELLA GAGLIANICO Str. Trossi) AOSTA (ST. CHRISTOPHE Loc. Grand Chemin)
(TREZZANO SUL NAVIGLIO Tangenziale ovest Km. 15) BERGAMO (OSIO SOPRA Via dei Termini, 5)
dal 1 settembre con la nuova moda scuola/autunno e con bellissimi premi.

SERIE C — NOTI I GIRONI MENTRE LE SQUADRE AFFRONTANO I TEST DELLE PRIME AMICHEVOLI

Computer secondo copione

Nessuna [illegible] rispetto agli anni scorsi - Insoddisfatte le toscane - La novità è la Viresclt - Coppa [illegible]: si [illegible] il 21 agosto [illegible] Sanremese-Cairese e Savona-Asti

Tutto come prima. La composizione dei gironi di serie C1 e C2, comunicata ieri dalla Lega, ha rispecchiato fedelmente i criteri adottati nelle stagioni scorse. Nessuna modifica. Tutte le polemiche, le proposte («*Oltre cento*», aveva rivelato un funzionario della lega fiorentina) non sono servite a nulla. Evidentemente per paura di scontentare troppi con una piccola rivoluzione, [illegible] è preferito imitare il passato pur creando inevitabilmente qualche [illegible]

Per quanto riguarda la C1 i più arrabbiati sono in Toscana. Le cinque squadre della regione volevano essere raggruppate insieme per aumentare derby ed incassi. Ma alla Lega hanno detto di no: Carr[illegible] Rondinella e la neopromossa Prato sono stati aggregati al girone A; il Siena di Ferruccio Mazzola ed il Livorno [illegible] duo Bergamini-[illegible] [illegible] dirottati al sud lasciando al nord le due marchigiane (Ancona e Fano). La decisione sicuramente più difficile.

Per il resto tutto uguale: il Padova, retrocesso a tavolino dalle [illegible] ha preso il posto del Cagliari; resta unita la nutrita rappresentanza emiliana (Modena, Parma, Piacenza, Reggiana, [illegible] e Spal); [illegible] lombarde tradizionali (Legnano, Pavia e il retrocesso Varese) si affianca la novità bergamasca del Viresclt. Trento e Sanremese completano la cordata.

Se vogliamo la decisione [illegible] dividere le [illegible] a favore delle marchigiane non favorisce i biancazzurri di Elvio Fontana: [illegible] Siena (e forse nel Livorno) avrebbero potuto trovare compagni di lotta per la salvezza; l'Ancona, invece, [illegible] decisamente di un altro pianeta e lotterà per la serie B.

In C2 non [illegible] avvenuti neppure i piccoli mutamenti previsti: [illegible] rimasta la Lodigiani Roma che sembrava dovesse cedere il posto al Foligno: la Vogherese ha visto respinta la sua richiesta di essere aggregata al girone B; le piemontesi saranno sempre le stesse (Alessandria, Derthona e [illegible] retrocesso Asti); tre le trasferte in Sardegna con il Sorso [illegible] ha preso il posto della Nuorese.

Le novità più grosse, se vogliamo, le offre proprio la Liguria con la Cairese, matricola assoluta per questo campionato e l'Entella, [illegible] rientra nel giro della serie C dopo una quindicina di anni.

Savona e Spezia sono ci[illegible] veterane della categoria.

I gironi non sono stati l'unica novità della giornata. A dare [illegible] ennesimo segno che ormai [illegible] stagione sta entrando nel vivo sono arrivati [illegible] che i calendari della prima fase di Coppa Italia. Sanremese, Savona e Cairese fanno parte [illegible] girone A insieme all'Asti. Il via il 21 agosto con Sanremese-Cairese e Savona-Asti. La giornata [illegible] viva proporrà l'interessante Cairese-Savona, primo derby ufficiale della storia tra le due compagini. Una tradizione, ormai, questo girone estivo di Coppa. Favorita d'obbligo, s'intende, [illegible] Sanremese, unica formazione di C1. Ma i biancazzurri — che solo una volta, negli anni scorsi, hanno fallito la qualificazione — dovranno guardarsi dalla Cairese guidata dall'ex Franco Viviani e dal rinnovato Savona, a sua volta ricco di ex (De Luca e Iossa).

Bruno Monticone

Giovanni Sacco

C1: [illegible] A	C2: [illegible] A
Ancona	Alessandria
Carrarese	Asti
Fano	Cairese
Legnano	Carbonia
Modena	Civitavecchia
Padova	Derthona
Parma	Entella
Pavia	Lodigiani
Piacenza	Lucchese
Prato	Massese
Reggiana	Montevarchi
Rimini	Pistoiese
Rondinella	Pontedera
Sanremese	Savona
Spal	Sorso
Trento	Spezia
Varese	Torres
Viresclt	Vogherese

Coppa Italia il calendario del girone A

21/8: Sanremese - Cairese (ad Albenga); Savona - Asti. 25/8: Asti - Sanremese; Cairese - Savona. 1/9: Cairese - Asti; Sanremese - Savona (ad Albenga). 4/9: Asti - Savona; Cairese - Sanremese. 8/9: Sanremese - Asti (ad Arma di Taggia); Savona - Cairese. 15/9: Asti - Cairese; Savona - Sanremese.

(La Sanremese giocherà fuori casa tutti gli incontri interni per l'indisponibilità dello stadio Comunale). (b. m.)

Savona, dopo il ritiro di Ormea s'inizia [illegible] parlare di formazione

La squadra dovrebbe essere abbastanza «bloccata» - Oggi prima amichevole ufficiale [illegible] Cuneo - Giovanni Sacco soddisfatto della prima parte di preparazione

SAVONA — [illegible] Ormea, anzi arrivederci. Il Savona lascia oggi l'albergo Pajarin, scende a Cuneo per l'amichevole col biancorossi della «*Granda*», alle 20,30. Dice mister Sacco: «*A Ormea ci siamo trovati benissimo, la albergo ci hanno [illegible] più da amici che da clienti, la [illegible] è risultata adatta in modo splendido alle mie esigenze per la preparazione*».

Da stasera tregua di Ferragosto per i biancoblù, che nei boschi di Ormea hanno sudato quasi un palo di settimane. «*Un po' di libertà, tanto per tirare il fiato. Il ritrovo è fissato per il pomeriggio [illegible] sabato prossimo al Bacigalupo. Ma ci alleneremo al campo Csi, per risparmiare ancora qualche giorno l'erba dello stadio*», spiega Lino Di Blasi, addetto

Tra i tifosi l'8-0 della prima uscita stagionale del [illegible] ha fatto sensazione. D'accordo, partita a ranghi ridotti, avversario di comodo (i dilettanti dell'Ormea) ma quelli che erano [illegible] bordi del [illegible] si sono lasciati prendere dall'euforia. [illegible] Bertoli ha [illegible] la domenica a Ormea, ha parlato a lungo [illegible] Sacco durante le pause della seduta pomeridiana. Al mattino, infatti, il tecnico ha portato i biancoblù a quota [illegible] metri, impegnandoli ripetutamente in sgroppate lungo i pendii. Un lavoro faticoso, [illegible] non ha impedito i soliti quattro c[illegible] del pomeriggio sul campo dell'Ormea.

L'amministratore unico [illegible] sempre di poche parole, ma deve sentirsi soddisfatto per [illegible] iniziativa portate a termine sino a oggi. «*Gli acquisti? Ho dato molto ascolto all'allenatore, a Milano abbiamo sondato il terreno con attenzione. Lo confesso: durante lo scorso campionato non [illegible] sono divertito. Figuratevi gli sportivi. Spero che le cose cambino, che il pubblico riformi al Bacigalupo*». L'ingegner [illegible] ha mantenuto la promessa [illegible] allestire [illegible] squadra competitiva, adesso presenta [illegible] cambiale alla piazza [illegible]

A «*palazzo*» qualcosa si muove. Massimo Zunino, [illegible] assessore allo Sport, ammette: «*Dobbiamo [illegible] un occhio al Savona, [illegible] bello se riuscissimo [illegible] organizzare un'amichevole di lusso [illegible] Bacigalupo. I biancoblù hanno [illegible] gno di presentarsi [illegible] loro pubblico in una degna cornice. Vedremo*».

Giovanni Sacco prende buona nota [illegible] clima nuovo che il Savona incomincia ad avvertire attorno [illegible] sé. Sostiene: «*Sono sempre più convinto di aver fatto bene ad accettare la proposta dell'ingegner Bartoli. I giocatori sono proprio quelli che volevo, [illegible] dal punto di vista tecnico che umano. In pochi giorni abbiamo subito formato il "gruppo", anche i giovani [illegible] sono perfettamente inseriti.*

Il Savona edizione Sacco [illegible] dettaglio: C'è poco da scoprire, i giocatori a disposizione non [illegible] moltissimi, hanno tutti caratteristiche precise sia di gioco sia di temperamento [illegible] d'esperienza.

E quindi tra i pali Conti, marcatori Gabbana e Piacentini, libero Barlassina, cursori Martinelli, Pampaloni, Baldi, Vignati, con De Luca in cabina di regia, punte Quagliaroli e Iuculano.

Formazione bloccata in questo senso? Sacco si affretta a precisare: «*Non [illegible] nulla [illegible] bloccato nel mio Savona, tutti hanno possibilità di mettersi in luce, specie alcuni giovani che nel ritiro di Ormea hanno dimostrato grandi qualità anche per l'impegno profuso. Stasera a Cuneo, alla prima vera uscita stagionale, si dovranno comunque mettere i primi punti fermi*».

Ivo Pastorino

Convincente la prima amichevole con l'Albenga

Sanremese, per Fontana c'è un goleador d'estate

SANREMO — Oggi la Sanremese [illegible] in vacanza per due giorni. [illegible] ritroverà venerdì. «*I ragazzi hanno diritto ad uno sfogo dopo questa prima, intensa fase di lavoro*», dice Elvio Fontana, mister biancazzurro.

E' una Sanremese che ha scoperto i primi veli sabato sera [illegible] Albenga, nella prima, vera amichevole stagionale sul campo [illegible] bianconeri ingauni [illegible] non hanno lesinato impegno contro la squadra del loro ex presidente (Sciolli) e del loro ex allenatore (Fontana). Novità? Quelle tattiche svelano certe idee [illegible] Fontana: Arecco che gioca in posizione più avanzata a centrocampo. Conti impegnato con compiti diversi da quelli che aveva nell'Imperia; modulo a zona [illegible] a due punte (ma con marcature rigide davanti [illegible] porta); da aggiungere la buona impressione che continua [illegible] destare Pantinato, centravanti [illegible] alle prime [illegible] in biancazzurro sembra [illegible] re qualche [illegible] in più di [illegible] semplice giocatore da Interregionale.

Sua la firma sul gol che, [illegible] extremis, [illegible] pareggiato la rete iniziale dell'Albenga (1-1). Aggiunta alle tre reti segnate nella prima sgambata di G[illegible] hanno trasformato l'attaccante veneto nel goleador d'estate in casa biancazzurra.

Elvio Fontana analizza la situazione: «*Per 65 minuti ho visto una bella Sanremese. L'Albenga non si è risparmiata ed è stato un test davvero valido. L'abbiamo sempre costretta nella sua metà campo. In difesa siamo andati bene; a centrocampo ci sono alcune lacune ma occorre rilevare che tutti giocano in ruoli nuovi e che alcuni, come Blengero, devono recuperare molto tempo perduto*».

E l'attacco? «*Non posso non sottolineare la buona prova di Fantinato, ma siamo sempre alla [illegible] [illegible] un attaccante di peso*».

I problemi non mancano. Il più grosso è quello di Giusto. Ha disertato l'amichevole [illegible] Albenga per un'infezione ad un piede che, ieri, lo ha costretto al ricovero in ospedale dove [illegible] sottoposto ad un leggero intervento chirurgico. Un fatto che lo costringerà ad almeno dieci giorni di inattività. All'inizio della stagione è un duro colpo.

Anche per questo si sta accelerando il possibile arrivo del mediano [illegible] del centroa[illegible] r[illegible] Fontana. Potrebbe [illegible] qualche cosa dalla cessione di Pa[illegible] il padre del giocatore si è incontrato, nei giorni scorsi, con il presidente Sciolli per discutere la posizione [illegible] figlio); c'è anche da sciogliere [illegible] punto interrogativo su Mopelli. Va o [illegible] il giovane fratello del più celebre bomber fiorentino? Sembra probabile [illegible] rimanga.

E' un giocatore da costruire, ma i numeri non gli mancano. La Sanremese non vorrebbe lasciarsi sfuggire l'affare.

b. m.

A Noli i funerali del presidente giallorosso morto in una casa di cura genovese

L'addio dell'Albenga [illegible] Bruzzone

Ora si devono trovare nuovi dirigenti [illegible] finanziatori - Il sindaco Viveri coordinerà i contatti

[illegible] — Si sono celebrate [illegible] nella cattedrale di Noli le esequie [illegible] Antonio Bruzzone, operatore turistico e presidente dell'Us Albenga, deceduto sabato [illegible] in una [illegible] di [illegible] genovese per complicazioni seguite ad affezioni renali. La salma è stata tumulata nel cimitero nolese nella tomba di famiglia. Ai funerali, oltre alla cittadinanza, tutto l'ambiente sportivo della provincia, stringendosi attorno ai familiari ha reso l'estremo [illegible] al cav. Bruzzone, che già negli Anni 50, proprio a Noli, [illegible] stato al vertice della so[illegible] calcistica. Per l'Us Albenga sono intervenuti dirigenti, tecnici e giocatori. Il comune di Albenga ha inviato un rappresentante.

[illegible] cav. Bruzzone si è spento all'età di 68 anni, dopo neppure un mese di ricovero. Titolare dell'albergo Villa Letizia a [illegible] e del campeggio «Tempo d'estate» a Ceriale, era entrato in clinica per esami a metà luglio, è stato sottoposto da un intervento chirurgico urgente, ma [illegible] è riuscito a superare le successive complicazioni. Si è spento mentre aspettava una telefonata che doveva annunciargli il risultato dell'Alben[illegible] nell'amichevole [illegible] la Sanremese: non è riuscito a sapere che i suoi ragazzi avevano brillantemente pareggiato, affondando il successo.

Bruzzone era all'Albenga dalla stagione 83/84 come vicepresidente, nell'ultima fase [illegible] triennio di Dino Sciolli: aveva rilevato in società [illegible] fine della stagione, in tempo [illegible] preparare il campionato 84-85. [illegible] causa di qualche disavventura nella conduzione tecnica la squadra si [illegible] in evidenza [illegible] nel finale, alle spalle delle formazioni più quotate e fu un [illegible] soddisfacente.

Il presidente si mise subito all'opera per la stagione [illegible] [illegible]: si preoccupava di trovare collaboratori [illegible] nel consiglio direttivo per dividere oneri ed oneri nell'imminente campionato; poi l'improvviso peggioramento di salute.

Ma il problema societario dell'Us Albenga ora si pone con la massima urgenza. Erano già [illegible] avuti contatti con ex dirigenti e nuovi potenziali finanziatori, intenzionati [illegible] rilevare la società; ora si deve trovare un accordo [illegible] con [illegible] eredi del presidente scomparso. [illegible] sindaco [illegible] Albenga, Angelo Viveri, ha già annunciato la sua disponibilità a coordinare [illegible] iniziative subito dopo Ferragosto. [illegible] saranno contatti con il da investirsi e con gli eventuali nuovi dirigenti, che troverebbero a disposizione il parco giocatori al completo ma dovrebbero predisporre [illegible] piano per la gestione.

Per la squadra, agli ordini di Tino Invernizzi, non dovrebbero, per il momento esservi mutamenti di programmi, specialmente dopo la bella prova fornita contro la Sanremese.

Giuseppe Morchio

Noli. Un momento dei funerali del presidente dell'Albenga, Antonio Bruzzone (Telefoto Aldo)

La Cairese affila le armi in Trentino

Serenità e fiducia nel ritiro giallobiù

CAIRO M. — «*Ci mancano solo le partite, per il resto come n[illegible] soddisfatti*». Franco Viviani contava di far disputare [illegible] un'amichevole contro qualcuna delle grosse squadre, a loro volta in ritiro in Trentino, ma gli è andata buca.

Prosegue: «*Abbiamo lavorato al mattino sul fondo, al pomeriggio proponda alcuni schemi [illegible] campo. L'unica partita [illegible] stata quella col Bressanone, finita 0-0. Oggi giocheremo con la squadretta [illegible] posto, niente [illegible] ufficiale.*

Anche [illegible] Cairese riposerà per qualche giorno. Domani pomeriggio i giallobiù rientreranno in sede e osserveranno il «*rompete le righe*» sino [illegible] sabato mattina. Dopo un breve allenamento di rifinitura a Cairo, i ragazzi di Viviani disputeranno in serata l'amichevole al «*Chiffodins*» col Vado.

A parte Bignotti e Marazzi militari, e che il tecnico si prepara a mettere al passo con gli altri [illegible] appena li avrà a disposizione, tutti gli altri appaiono ormai vicini alla forma migliore. «*Se non fosse stato per qualche attacco febbrile dovuto forse al cambiamento d'aria e che ha frenato la preparazione, per qualche giorno, di alcuni giocatori direi che [illegible] tappa in Trentino [illegible] è rivelata ottima sotto qualsiasi punto di vista*».

l. p.

Tennis Arrigo vince a S. Bartolomeo

SANREMO — Luca Arrigo del Circolo [illegible] Sanremo ha vinto, sui campi [illegible] T.C. San Bartolomeo, il torneo di singolare maschile valido per la «Jager Ton Cup 85». **(b. m.)**

TORNEI ESTIVI - E' il momento delle finalissime

A Gorra vince la «Due giardini» Spotorno: poker per un [illegible]

GORRA — Alla Pizzeria Due Giardini è andata la settima edizione del torneo di calcio in notturna di Gorra, organizzato dalla locale polisportiva. Nella finalissima i «pizzaioli» hanno infatti [illegible] portato la Juventus Club Finale Ligure, vera sorpresa di questo torneo, in una [illegible] in verità piuttosto opaca e dominata soprattutto dall'importanza della posta in palio. A decidere è stato un gol messo a segno da Luca Massaferro.

Questi i vincitori della Pizzeria Due Giarini: Basso, Cartoglio, Martinello, Zunino, Massaferro, Caboni, Bellora, Ravera e Santinato.

Per il terzo posto ha prevalso per 4-3 l'Alma Sport Time [illegible] Pizzeria Carmelin. [illegible] termine di un *match* avvincente ed equilibrato fino all'ultimo minuto.

Tra i premiati del torneo: Giuseppe Pagnin come miglior giocatore, mentre Massimo Bertozzi ha vinto il titolo di capocannoniere con 13 marcature.

a. d.

SPOTORNO — [illegible] me questa sera allo stadio Ciccardi per la designazione della vincente della quattordicesima edizione del torneo di calcio in notturna «Coppa Città di Spotorno».

Sabato scorso le due semifinali avevano visto di fronte Bagni Hotel La Torre-Fratelli Zunino Tennis Aranci e nell'altro incontro Paninoteca Bar Milano-Bar Black Bull. Nel primo incontro ha prevalso con [illegible] scarto minimo il Bagno Hotel La Torre (3-1 il risultato finale). L'in[illegible] però [illegible] rimasto sempre saldamente [illegible] [illegible] del La Torre, che fino ad una manciata di minuti dalla fine conduceva per 2-0 [illegible] una «doppietta» di Carmine Novello. [illegible] in «zona Desarini» i Fratelli [illegible] Tennis Aranci hanno segnato il [illegible] della bandiera.

[illegible] più [illegible] a [illegible] invece la seconda semifinale, che ha visto anche l'espulsione di un giocatore per parte. Grande avvio della Paninoteca che dopo 10' conduceva già per 2-0; ma il Black Bull non si perdeva d'animo, e alla [illegible] il risultato era nuovamente in parità. I gol decisivi nella ripresa, quando i nolesi si portavano sul 4-2 definitivo.

Questa sera, dunque, [illegible] finalissima: alle 20,45 quella per il terzo e quarto posto tra Fratelli Zunino Tennis Aranci e Bar Black Bull, e a seguire, alle 22, la finalissima Paninoteca [illegible] Milano-Bagni Hotel La Torre.

a. d.

PALLONE ELASTICO - Conferme in A, tra i cadetti la Juve Imperia protagonista

Aicardi e Bertola, coppia da primato

Rosso in [illegible] per il caldo - La squadra [illegible] [illegible] sembra avviata verso la finale

Ricardo [illegible] batte Rosso 11-5, [illegible] sconfigge 11-4 Vacchetto e i due battitori si riconfermano al vertice della classifica alla sedicesima giornata del campionato italiano di pallone elastico. Aicardi è stato artefice di una prova eccellente. Rosso è stato meno regolare, ha commesso qualche [illegible] ma sofferto il caldo. Nella [illegible] quadretta si è distinto invece Giuliano Massone, la spalla, che ha dato prova di carattere e tenuta.

Rosso forse ha pagato il grande impegno di energie che ha sfoderato martedì [illegible] [illegible] Bertola e [illegible] dove [illegible] conquistato la Coppa [illegible] 1984. [illegible] clan di Cengio non ci [illegible] problemi. [illegible] sconfitta a Andora era preventivata e non preclude l'ingresso [illegible] battitore [illegible] quarti di finale.

Bertola dal canto suo continua a stupire. Neppure il giovane Vacchetto è riuscito a piegare il dieci volte campione [illegible] che [illegible] ad essere protagonista del campionato.

Sorpresa invece a Ceva dove Parise ha umiliato Carlo Balocco, 11-2. Il capitano della Sanstefanese è sembrato decisamente deconcentrato e per nulla in forma. Parise ne ha approfittato e non ha lasciato spazio agli avversari.

Infine a Castelletto Molina Berruti, escluso ormai dalle finali, ha [illegible] Tonello per 11-8.

[illegible] anticipa [illegible] diciassettesima giornata domani [illegible] alle 21 [illegible] Tonello, [illegible] si rigioserà in vista dell'impegno di sabato 17 [illegible] contro Bertola.

Aicardi non ha nessuna intenzione di cedere. Per la prima volta, quest'anno, sta per concludere il campionato al vertice della classifica e si appresta a una finale ricca di emozioni.

l. p. c.

Entusiasmante impresa di Giuseppe Baria alla sedicesima giornata del torneo di serie B di pallone elastico. Con lui Pellegrini, Bruno e Milani contro ogni pronostico hanno violato lo sferisterio della Carrarese che li precedeva di un punto in classifica. I portacolori della Juventus Imperia, al suo primo anno tra i cadetti, si è [illegible] aperto le porte alla poule finale, un risultato che sembrava ormai compromesso dopo l'inaspettata battuta d'arresto interna di domenica scorsa con il Cortemilia.

Quella di domenica è stata una partita all'insegna del coraggio e della concentrazione. I locali, sempre in svantaggio nella prima parte della gara, sull'8-5 hanno infatti tentato la carta della disperazione portando in battuta l'esperto Alme e avanzando il giovane e bravo Porro che nell'occasione [illegible] però subito a lungo la potenza di Baria. Una mossa tattica che sembrava capovolgere il risultato, la Cassa Rurale infatti riusciva a portarsi sul 9-8, [illegible] proprio a questo punto il battitore ligure ha [illegible] la rimpata d'orgoglio mettendo in mostra anche una insospettata saldezza [illegible] nervi.

a. d.

Solo per pochi giorni

AVVISO

da **SABATO** 10 agosto ore 10

per
cambiamento di attività
la Ditta RAMELLO PELLICCE

LIQUIDA

tutta la collezione
con i più alti sconti mai praticati

RAMELLO PELLICCE
Via Matteotti, [illegible]
SANREMO

N.B. Vendesi: arredo negozio e attrezzature

Effettuata comunicazione al sindaco in data 5-8-1985

OGGI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543 241): Pronto soccorso di una ambulanza svedese. Vist. 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 548 810): Vietnamese. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 L. 6000
CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 291 566): Casanova 83. Vist. 18
DIONEO (via Colombo 11, tel. 560 356): Salari d'amore. Vist. 18.
ORFEO (via XX Settembre 131c, tel. 564 849): Blues Metropolitano.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 746): Every Breath. Vist. 18
SUPERCINEMATOGRAFO (via Cesare Battisti, tel. 893 736): Terminator - Alpha blue.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 312): L'ultimo attacco.
VERDI (via XX Settembre 39, tel. 587 137): Sala nuova di lusso. Vist. 18 Or.: 15, 16,36, 18,50, 20,45, 22,40 L. 6000.

PROSEGUIMENTI PRIME

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Voglia insaziabili - Segreti particolari. Vist. 18.
MANN (corso Armellini 4, tel. 891 009): Ultimato a Bandiusera. Or.: 15,45, 17,35; 19,05; 20,50; 22,50.
SUPERBA (via S. Giovanni di Prè 59r, tel. 261 207): Restano vivi gli uomini coraggiosi.

SECONDE VISIONI

NERVI
GARIBALDI (via La Chiesa 32, Nervi, tel. ...): ...
COGOLETO
VERDI: Bambolona.
VILLA DORIA
NETTUNO: ...
ARENA
A.B.C. (via E. Degola 4, tel. 489.398): Hotel Privato - Easy la minorenne dell'Hotel Club. Vist. 18
... (via ... tel. 457.843): Tempesta di ... Vist. 18.
SPLENDOR: La mia nuova fiamma ...
... (Riviera del mare) Strada - Assassinio sull'autostrada.
RAPALLO
AUGUSTEO: ...
... (via Monaco 42, tel. 50.791): Rosa purpurea del Cairo.
ITALIA: Colpi al cuore.
... LEVANTE
ARISTON: Il migliore.
ARENA ESTIVA CONCHIGLIA: I 3 ...
Vinieri.
CHIAVARI
ASTOR: Tarzan.
CENTRO (piazza Matteotti 24, tel. 0185 308 308): I 3 cavalieri.
MIGNON: Cocktail Casablanca.
NUOVO (via Rivarola 47): Una donna alla pari.

Richard Gere

SANTA MARGHERITA
CENTRALE (corso Giuoni 18, tel. ...): Un piccolo grande amore.
LUX: Avventure degli Tweetie.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Rata il lavoro della lavatrice.
DIANA: Condannati al Paradiso.
JOLLY: Cielo sceglie di proteggo.
Alfa Factory n. 2.
FILMSTUDIO: Micky e Maude.
ALASSIO
CAPITOL: Bachelor party.
COLOMBO: La bella addormentata nel bosco.
EXCELSIOR: Innamorati.
RITZ: L'ultimo drago.
SALESIANI: Bagni pericolosi voltaggio.
ALBENGA
ASTOR: Una dei giorni.
ASTRA: Sesso di notte.
CRISTALLO: Nuovo programma.
GIARDINO: La storia infinita.
ALBISOLA MARINA
MARCONI ESTIVO: Phenomena.
ALBISOLA SUPERIORE
DON NATALE LEONE: Tootsie.
BORGHETTO S. SPIRITO
VITTORIA: Innamorati.
BORGO VERSELLI
ASTRA: Sesso di notte.
CAIRO MONTENOTTE
ARISA: La moglie vedova.
CALIZZANO
VERDI: Non c'è due senza quattro.
CERIALE
DOSSO: C'è un fantasma tra noi due.
FLORA: Phenomena.
FINALE LIGURE
ARENA: L'ultimo drago.
JOLLY: Il ritorno dello Jedi.
LUX: Il gioco ...
ONDINA: Rosa purpurea del Cairo.
VITTORIA: La signora in rosso.
LAIGUEGLIA
CORALLO: La storia infinita.
LOANO
LOANESE: La bella addormentata nel bosco.
PERLA: Highlander nel profondo ... notte.
STELLA: Frankenweenie.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Ghostbusters.
SPOTORNO
ESTATE: Per favore non salvatemi più la vita.
ASTRO: La nuova avventura del pugni.
CASTELLO: Arrivederci amore, ciao.
VARAZZE
TEATRO: Ghostbusters.
TEATRO ESTIVO: Micky ...
VEZZI: Top secret.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE (apertura ore 16): Una dei giorni.
DOSEON: Due mamme nel ...
DIANO MARINA
PERGOLA: Witness il testimone.
SANREMO: Ghostbusters.
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Ghostbusters.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: A tu per tu.
CERIA: Lui è pazzo di lei.
GIARDINO: Indiana Jones e il tempio maledetto.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Non si parla che piangere.
RIVA LIGURE
CORALLO: Ghostbusters.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Signora in rosso.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 24, tel. 79 871): Cercasi donna disperatamente.
ARISTON - Cinema all'aperto Arcadeus.
CENTRALE (via Matteotti): 7 Hydra Park in casa mostruosa.
OPERA: (Corso Matuzia 183, tel. 82.332): Ghostbusters.
RITZ (via Matteotti): Highlander - Dal profondo della notte.
SANREMESE: Mamma ...

Raitre, le storie sanno di basilico

Una scena di «Gremlins», in programma stasera al cinema Nettuno

GENOVA — Questa sera alle 19,20, sulla rete tv della Liguria, va in onda la prima puntata della trasmissione «Storie scritte su ... di basilico» di Anna Lajolo e Guido Lombardi. Il programma di oggi è dedicato alla riserva delle Agorale in un viaggio in due tempi, uno invernale e l'altro estivo, alla scoperta dei tesori naturali del luogo. Un promotore della riserva, il professor Luigi Cagnolaro, zoologo, illustra la storia dei laghi delle Agorale e di flora e fauna.

GENOVA — Questa sera alle 21, al cinema Nettuno all'aperto verrà proiettato il film «Gremlins» di Zach Galligan e Phoebe Cates. La regia è di Joe Dante.

GENOVA — Questa sera, alle 21, nel giardino di Palazzo Rosso, si replica lo spettacolo «Oh'ca una-a volta... Fuenta Pellin» a cura del Teatro Popolare di Genova con la regia di Gianni Orsetti.

GENOVA — Questa sera, nell'ambito della rassegna cinematografica «Genova in celluloide», organizzata dall'... alla cultura del Comune, verrà proiettato nel cinema Palazzo il film «Testa o croce» di Nanni Loy.

GENOVA — Questa sera alle 21, nel giardino di villa Grimaldi, nell'ambito della rassegna «Il cinema nei roseti», verrà proiettato il film «Blade runner» con Harrison ...

GENOVA — Si aprono in questi giorni quattro mostre allestite dal Comune di Genova nei musei della città: A Palazzo Bianco sono in esposizione alcuni mobili delle collezioni di Palazzo Bianco e degli Ospedali Civili di San Martino. A Villa Croce sono aperte le mostre «Le avanguardie in ... — Pittura dal dopoguerra a Kokoschka a Schmalix» e «Tullio Pericoli: disegni per Robinson». Nel museo d'arte ... Davide Chiossone si sta svolgendo l'esposizione dedicata ai «Tessuti preziosi del Giappone».

Bergman cancella dal concorso «Notte fredda» di Que Wen, proiettato al Festival

Locarno ruba il cinese a Venezia

E' il film romanzo «Gelide notti» di Pa Chin - La storia del medico nigeriano che recupera la stregoneria

DAL NOSTRO INVIATO

LOCARNO — La questione cinese s'intreccia con la questione veneziana. Ogni anno Locarno cerca di rubare qualche film a Venezia, per malizia inconsapevole o pre-... Il primo film nell'elenco ufficiale del Concorso già reso noto da Rondi è «Han Ye», Notte fredda di Que Wen, inserito l'altro giorno nei programmi speciali del festival di Locarno per completare una testimonianza-omaggio sul cinema cinese. La mostra di Venezia ha subito annunciato la cancellazione dell'opera dal Concorso; inevitabile, ma peccato. Speriamo che l'intransigenza si allarghi anche fuori dalle barriere del festival, cercando i film innocentemente presenti alle contrattazioni del mercato.

«Notte fredda» non possiede le novità formali di «Terra gialla» celebrato l'altro giorno, ma è il recupero di un autore importante nella forma melodramma-mista che ricorda il cinema cinese ... Si tratta del nostro amato Pa Chin (che la trascrizione del cinese tra- in Ba Jin) e delle sue «Gelide notti», romanzo di avvilimento intellettuale e di lacerazione piccoloborghese fatto apposta per non piacere negli anni dogmatici del comunismo cinese.

Forse qualche lettore ricorda le terribili notti del romanzo. Il povero scrittore correttore di bozze che sprofonda nella tisi verso la morte, mentre la miseria dell'ultimo ... di guerra giunge all'apice. La moglie lo ha abbandonato, l'affetto della madre è servito solo a rovinare il matrimonio, squallore delle ... succeda col malato a far da querulo peso. Il regista Que Wen ha scelto bene la chiave narrativa ma ha fatto necessariamente il furbo sul contenuto: non più la dissoluzione di un uomo lasciato solo, ma l'indipendenza di una donna messa in crisi da una famiglia troppo tradizionale e da un marito imbelle e mammone.

Non sappiamo dirvi se si tratti di una nuova tappa della polemica anticonfuciana o di un precario compromesso verso temi ancora più indulgenti; ma c'è un tassello da aggiungere per chiarire l'importanza del nuovo cinema cinese, uno sguardo sull'altra Cina, sui nuovi ... prepotenti autori di Taiwan. «Dongdong De Jiaqi», Un'e- ... nomo, di Hou ... xian è un bellissimo ritratto d'infanzia che comincia come un raccontino della «Biblioteca dei miei ragazzi» (un ragazzino e la sua sorellina vanno in ... nonni in campagna perché la madre è malata) e finisce ... una dolorosa e semplice iniziazione alla vita. Visto quasi tutto in campo lungo, come distrattamente: la natura, la violenza, la malattia, i giochi.

Mica vi parleremo ancora dell'ottimo «Faccia a faccia» dell'indiano Gopalakrishnan, e non insisteremo sul generoso australiano «Fort Talking» che ci conferma come i leggisti ... dalla mancanza d'amore e di famiglia; ma si può onestamente tacere ... confronto tra medico e stregone nel nigeriano «Il medico di Cafre» di Mustapha Diop?

Un giovane nigeriano laureato in medicina si tuffa nel potere del guaritore locale e decide che s'impadronirà anche della ... suoi avi, che nessun mezzo andrà perduto se è utile per la salute degli uomini. ... che ... riesca, la freschezza misterio- ... dell'apologo suggerisce che ... medico e stregone. Non un film per gli appassionati di ..., ma forse un invito al sincretismo, all'idea moderna che ogni scienza vale dentro le ... premesse.

Stefano Reggiani

Una scena di «Notte fredda»: nei programmi speciali di Locarno e Venezia l'ha cancellato

Nei tv-movies

Che fanno gli inglesi nell'Irlanda del Nord

LOCARNO — *Ma ... fanno i soldati inglesi nell'Irlanda ... Nord? Prendiamo una parte d'Inghilterra ferita dal terrorismo della minoranza cattolica e cerchiamo ricostruirlenti in stile narista? Nella sezione dei tv movies curata ... Giancarlo Bertelli fuori della più ricche al mondo, quasi una versione popolare del Premio Italia) la realtà è spesso più viva e presente che ... festival maggiore. ... BBC viene appunto «Contact», un film televisivo di Alan Clarke che racconta i ricostruimenti di una pattuglia ... inglesi nelle ... frontiere di confine. Marce nei campi, rare soste in caserme fortificate, posti di blocco, inseguimenti ... individui sospetti e perquisizione di macchine abbandonate.*

E' vero che il film mostra i pericoli veri cui i soldati vanno incontro (agguati, mine, auto-bomba); è vero che dalla dura esperienza dei soldati vuole trarre subito un'universale accusa contro la guerra». Ma non ci sarà anche una diretta accusa ai metodi dell'esercito? Questi soldati sparano in tutto quello che vedono, ammazzano volentieri le persone sospette e i prigionieri. In quale ... combattere? (Soprattutto noi europei non sappiamo fino a che punto gli inglesi sono in guerra).

s. r.

Al cinema Nettuno di Genova: in rassegna Popeye, Tom e Jerry, Betty Boop

Tra ... film e l'altro, intervallo di cartoons

GENOVA — *Gli spettatori della rassegna Un ... film, organizzata al cinema Nettuno dall'Ente Decentramento Culturale e dalla Cooperativa Aleph, possono assistere, tutte le sere, tra il primo e il secondo spettacolo, ... proiezione di un classico cartoon d'annata americano nella sua versione originale.*

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Cineteca Griffith di Genova, la più importante in Italia nel settore del cinema d'animazione.

I titoli che verranno presentati riguardano in particolare alcuni dei personaggi chiave ... cartoon americano: Tom & Jerry, Silvestro, Popeye. Non mancherà Betty Boop, ... star più scandalosa del cinema d'animazione degli Anni Trenta, così aggressiva e sensuale nei suoi atteggiamenti da provocare una ... ciata moralista che costrinse i suoi creatori (i fratelli Fleischer, gli stessi di Braccio di Ferro) prima ... allungarle i vestiti, poi ad abbandonarla.

C'è da notare, inoltre, che le colonne sonore di alcuni dei cartoons di Betty Boop, che stanno presentati in rassegna, sono state realizzate dal grande Cab Calloway.

L'iniziativa i cartoons della Cineteca Griffith proseguirà per tutto il mese ... agosto, e presenterà oltre ai personaggi più celebri, anche «esemplari dell'attività dei grandi padri del cartoon americano, da Walt Disney a Paul Terry, ... Ub Iwerks a Tex Avery.

d. g.

Il programma di domani sera

E Pavarotti canta alla ... Modena

Luciano Pavarotti, la vigilia di Ferragosto dedicata alla sua città

MODENA — Tutto è pronto in Piazza Grande a Modena per ospitare il concerto di domani, vigilia di Ferragosto, del suo più illustre cittadino, il tenore Luciano Pavarotti, che ... gratuitamente accompagnato dall'orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna «A.Toscanini» diretta dal maestro Emerson Buckley, con Andrea Grimaldi al flauto.

Il programma della serata prevede l'ouverture della «Gazza ladra» di Gioacchino Rossini; «Quando le sere al placido» dalla «Luisa Miller» di Giuseppe Verdi; «Walter» di Benjamin Godard ... sulle per flauto e orchestra»; «Fra poco a me ricovero» dalla «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti; sinfonia dell'opera dal «Nabucco» e «Questa o quella» e «La donna è mobile» dal «Rigoletto» di Giuseppe Verdi.

Seguirà un intermezzo di canzoni d'epoca: «Mamma» di Bixio, «Sandine al nido» di Vincenzo De Crescenzo, «Lolita» di Buzzi e Puccia; poi ci sarà un ritorno all'opera con «Donna degli spiriti infernali» dall' «Orfeo ed Euridice» di Gluck; «Il volo del calabrone» dalla «Favola dello Zar Saltan» di Rimski-Korsakov; «Amor ti vieta» ... «Fedora» di ... Giordano, «Vesti la giubba» dal «Pagliacci» di Leoncavallo; «Ouverture dell'opera» dalla «Semiramide» di Rossini.

Chiuderanno il concerto di Pavarotti altre tre canzoni: «Chitarra romana» di Elde di Lazzaro, «Le ... canzone al vento» ... di Bixio e «Non ti scordar di me» di Ernesto De Curtis. L'eccezionale serata avrà inizio alle 21.

Un protagonista di «Quelli della notte» per seimila all'Acquasola

Ferrini in tournée ... star ... vende pedalò sul palcoscenico

GENOVA — *Prima è volato in Unione Sovietica, a toccare con mano il «socialismo reale», per tornare in patria con idee e spunti nuovi per il suo venditore di pedalò. Poi, trascurate dei consigli di chi ... ruggeriva una pausa di riflessione, dopo il formidabile successo personale a «Quelli della notte», Maurizio Ferrini è ritornato via per un giro di spettacoli nelle principali città e località di villeggiatura.*

In tutto una trentina di show, su e giù per l'Italia. Un impegno di lavoro che per Maurizio Ferrini costituisce un attendibile test di gradimento al di fuori ... piccolo schermo. Una prova finora soddisfacente se domenica sera, a Genova, al parco dell'Acquasola, sono corse a vedere seimila persone, e molte ... più il comico se le aspetta domani sera, vigilia di Ferragosto, in piazza Maggiore a Bologna (dove Ferrini e la banda Arbore hanno, in pratica, detronizzato il contestatore Dino Sarti protagonista da ... anni ... manifestazioni) e il 15, Ferragosto, a Torino, al parco delle Palirrie.

Applaudito come a «Quelli della notte» da anti-eroe stralunato, con ... inseparabile bombetta con rivista e fiamma, Maurizio Ferrini affronta il primo impatto con il pubblico puntando quasi esclusivamente sul personaggio lanciato a «Quelli della notte»: quello del venditore di pedalò romagnolo che dice un gran bene dell'Urss per coinvolgere la platea con ... gags.

Maurizio Ferrini nel sketch con cui è sbarcato a Genova

«Non vedo cosa dovrebbe chiedermi il pubblico, se non il mio personaggio — ... di Ferrini —. In fondo, mica me lo ha imposto Arbore, esistevo già prima, molto prima, e ... molto affezionato. Diciamo le ... come stanno. E' anche una questione di educazione, no?». Qual però a farglielo osservare che le gags che spezzano il suo monologo sono effettivamente troppo lunghe, quasi a chiedergli di Arbore che è in America in vacanza. Lui non se ne cura, ha le mani legate.

Inutili anche i tentativi di farsi anticipare i suoi progetti cinematografici. «Semplici illazioni», taglia corto Maurizio Ferrini, disposto solo a confessare che, avendo una voglia matta di scrivere, ha firmato una collaborazione esclusiva con un quotidiano romano.

m. b.

Tv in Liguria oggi

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF ..., 52, 54 — Ore 15 L'uomo mascherato contro i pirati, film; 16,30 Combat, telefilm; 17,30 Bolle 5113, telefilm; 18 Shogun, cartoni; 18,30 Skippy il canguro, telefilm; 19 ... 19,50 Nel blu: La vita di coppia; 20,25 ... Alle origini dell'universo 21,30 Gli uomini della R.A.F., telefilm; 22,30 Sotto le stelle; 23,30 ... famiglia Smith, telefilm; 24 L'uomo mascherato contro i pirati, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9,30 Cartoni; 9,50 Cartoni; 10,15 An- ... Celeste, telefilm; 12 ... pianeta; 12,30 Grand Prix, cartoni; 12,55 Ritratto, cartoni; 13,20 Marketing, ... ori; 13,45 Dottori di ... cartoni; 14,10 I conti giorni di Andrea, telefilm; 15 Fra l'amore e il potere, telefilm; 15,40 Quasimodo, telefilm; 16,30 Lacrime di gioia, telefilm; 17,10 Longstreet, telefilm; 18 Redazionale; 18,30 ... Clara, telefilm; 20,15 Redazionale; 20,20 ... Neschi, 20,25 Longstreet, telefilm; 21,25 L'infermiera di notte, film (1979, erotico); 23,15 Incontri di boxe.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 La ruota del destino, telefilm; 7,30 I detectives, telefilm; 8 Goshaman, cartoni; 8,30 Ugo il re del judo, cartoni; 9 Bellamy, telefilm poliziesco; 10 Missili umani, film; 12 Longridge story, telefilm poliziesco; 13 Ugo il re del judo, cartoni; 13,30 Trider G7, cartoni; 14 Tra l'amore e il potere, telenovela; 14,30 Lidiana mia, telenovela; 15,30 La ruota del destino, telefilm; 16 I detectives, telefilm; 17 Il mondo della magia, telefilm; 17,30 Viva, spazio tv per i ragazzi; ... La signora torna a scuola, telefilm; 19,30 I 100 piani di Andrea Celeste, telenovela; 20,20 Appuntamento per uccidere, film; 22,15 Tra l'amore e il potere, telenovela; 22,45 Longridge story, telefilm poliziesco; 23,45 A Venezia, come Roma, Milano, Torino, le spirale della violenza, film - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Zaffiro, cartoni; 12,30 Video Shop; Proposta d'acquisto; 13 Star Trek, telefilm; 14 Ute Diapolon, cartoni; 16 Principessa, cartoni; 18,30 Star Trek, telefilm; 19,30 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 Le quattro piume, film (1939, avventuroso); 22,15 Mannix, telefilm; 23,15 Power'ammore, film

CANALE 11

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 19 Ricordi d'amore, telenovela; 19,30 Victoria Hospital, telefilm; 20 Il cavaliere solitario, telefilm; 20,30 Il mercante di Venezia, film per la tv; 21,30 Barnaby Jones, telefilm; 22,30 Oggi all'improvviso, telefilm; 23,30 Radio America, telefilm; 24 Intermezzo di mezzanotte; 0,10 Film non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 12,30 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 1ª edizione; 13,30 Samba Spitz, cartoni; 14 Spe- ... Mariana estate, televisiva; 15 Il favorito della grande regina, film (avventura); 18,30 Aspettando il domani, ... 17 The Doctors, telefilm; ... sono Spitz, cartoni; 18 Giovanna ... 19,25 Zoom Tg Pomeriggio, ... edizione); 19,40 ... Doctors, telefilm; 20,25 Aspettando il domani, telefilm; 20,30 Speciale Mariana estate, ...; 21,30 La casa dello scorpione, film (giallo); 23,15 Zoom Tg Pomeriggio, notiziario 2ª edizione; 23,30 Made in Italy, film (commedia).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 14 I cavalieri della tavola rotonda, film; 15,30 Quelle notti

Henry Fonda in «La famiglia Smith» su Telecittà

d'amore, film; 17 Cartoni; 18 Magia carbonicola; 19 Bordering; 19,30 Music Circus; 20 Tg Tris; 20,30 Addio cicogna addio, telefilm; 21 Vendita promozionale, 1 Tre coniglie e un pisciolatino, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13,35 Cartoni; 14 Bellezze, ... ni; 14,30 Film; ... Trost, film; 17,40 Musicale; 18,15 - 18,40 Cartoni; 19,05 Bellezze, cartoni; 19,30 The Detectives, telefilm; 20,25 ... 20,30 La scuola dei delitti, film; 22 The detectives, telefilm; 23 I ribaldi di Fort Grant, film; 0,30 Fatti; 1 Film non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 32 — Ore ... Ryu il ragazzo ... cartoni; ... Bill Cosby Show, telefilm; 21 La famiglia Addams, telefilm; 21,30 Telefilm; 22,30 La ragazza in Pigalle, film (1972).

PAN TV

UHF 56 — Ore 8 Nonna è Bertora, ...; 8,30 La grande barriera, telefilm; 9 Le più favole ... mondo, cartoni; 9,30 Skippy il canguro, telefilm; 10 Ray Rogers, telefilm; 10,30 Nonna è Barbara, cartoni; 10,45 Squadra segreta, telefilm; 11,15 Kodiak, telefilm; 11,45 I cavalieri, telefilm; 12,15 Affari di cuore, telefilm; 13 Cow boy in Africa, telefilm; 13,45 ... Anne, cartoni; 14,15 Il mostro di Marsella, film; 15,30 Le più belle favole del mondo, cartoni; 16 Ray Rogers, telefilm; 16,30 Nonna è Barbara, cartoni; 17 La grande barriera, documentario; 17,30 Nonna è Barbara, cartoni; 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 Cow boy in Africa, telefilm; 19,30 Madamoiselle Anne, cartoni; 20 Affari di cuore, telefilm; 21 Circo speciale, film; 22,15 I ... di Alpea Sky; 22,45 Squadra segreta, telefilm; 23,15 Kodiak, telefilm; 23,45 Selvaggio West, telefilm; 0,40 Film della notte.

TV RADIO

FR 1

Ore 11,15 Antiope 1; 11,45 La une chez vous; 12 Jeu: Le grand labyrinthe; 12,35 La bonne aventure; 13 Journal; 13,45 Chasses rues. V. Hugo ti per Michel Piccoli; 13,55 Croque-vacances (di ... à 19 h 40); 14,30 Santé sans nuages; 15,30 Portrait: Paul Lyonnet; 17,40 La chance aux chansons; 18,05 Mini-journal pour les jeunes; 18,20 Série: Les mystères de Paris; 19,15 Jeu: Anagram; 19,40 Les vacances de Monsieur Léon; 20 Journal; 20,35 Haroun Tazieff raconte «ou» Terre; 21,30 Théâtre: Les Violettes, comédie; 23,15 Vidéodanse: Rude nuit; 23,30 Journal; 23,45 Chasse rues: V. Hugo lu par Michel Piccoli.

A 2

Ore 6,45 Télé matin; 10,30 Antiope; 11,45 Récré A 2; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'académie des neuf; 12,45 Journal; 13,35 Série: Magnum; 14,25 Aujourd'hui la vie; 15,25 Série: Un atelier pour Manuelli; 15,50 Sports été; 18 Récré A 2; 18,40 Flash info; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Informations régionales; 19,40 Feuilleton Parole de constructeur; 20 Journal; 20,35 Cinéma: Le Petit Baigneur, film; 22,10 Rêves de stars: Guy Marchand; 23 Journal; 23,25 Bonsoir les clips.

Genova guasta il punto giusto per il «Joan Lui» di Celentano

GENOVA — Adriano Celentano tornerà a Genova tra il 10 e il 20 settembre per girare le prime riprese del suo ultimo film «Joan Lui», che racconta la storia di Gesù tornato sulla ... prima della fine del mondo. Sabato, nel corso ... breve visita in città, il popolare attore- cantante ha appreso che proprio in quei giorni il Papa ... Genova. Celentano ... accolto con entusiasmo l'idea di inserire nel ... alcune immagini del Pontefice durante il suo viaggio in Liguria se il Vaticano glielo concederà.

E' invece certo che la troupe girerà una scena a Calata Sanità «da dove si ha una veduta stupenda del porto, della città e del monte — ha spiegato l'attore. Per il altre riprese, Celentano e i suoi collaboratori avrebbero scelto via Adua, davanti al palazzo del Principe Andrea Doria, ma i problemi che la chiusura al traffico della strada potrebbe provocare hanno convinto l'attore a cambiare scenografia.

«Joan Lui», le cui sequenze saranno realizzate in gran parte a Cinecittà, dovrebbe costare circa 18 miliardi. L'uscita sugli schermi è prevista per Natale. Adriano Celentano ha affermato d'aver scelto Genova per alcune riprese giudicandola il luogo ideale per rappresentare il ritorno di Gesù in un mondo degradato e sconvolto dalla violenza e dall'arbitrio.

Accanto ad Adriano Celentano, che naturalmente interpreterà Gesù, reciteranno un attore coreano, Gian Fabio Bosco, il noto cabarettista che da anni fa coppia con Ric, e Mirko, un altro comico lanciato da «Fantastico» nel gruppo del «Trotro».

... settimana musicale: Cognazzo, Ravazzi, Pollice

A Cervo il pianoforte di Watts

GENOVA — André Watts, pianista ... qual quarantenne, è il prossimo ospite del Festival di Musica da Camera di Cervo. Si esibirà nella suggestiva piazza del ... domani.

A Diano Marina, oggi, nel Parco di Villa Scarsella, il Nuovo Klaviertrio (Ennio Pastorino, pianoforte, Antonio Ferrari, violino, e Marco Perini, violoncello) eseguirà brani di Beethoven e Schubert. Sabato, nella Chiesa Parrocchiale, il soprano Gabriella Ravazzi (organizzatrice della stagione), accompagnata dall'organista Roberto Cognazzo, interpreterà musiche di Mouret, Bach, Franck e Mozart.

A Bestri Levante, domani, presso il Salone del Congressi del Grand Hôtel Bel Castelli, per la stagione dell'Associazione «Ars Antiqua» il duo pianistico Francesco Antonio e Paolo Pollice eseguirà composizioni di Mozart, Schubert, Bosco, Lorenzini.

In piena attività, infine, la rassegna internazionale itinerante di musica organistica giunta al suo quarto ciclo.

Venerdì, nell'Oratorio della SS. Trinità di Rapallo, Lorenzo Ghielmi presenterà un ampio programma con lavori di Cima, Rognoni, Cantone, Cabezón, De Arauxo, Sweelinck e Battistini. Sabato, nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista a Chiavari, Emilio Traverso (docente al Conservatorio «N. Paganini») proporrà brani di Haendel, Scarlatti e J. S. Bach.

r. l.

GIOVEDI' 15 AGOSTO ore 21,30
TEATRO ...
...O
Pren..., tel. 71.971
TOQUINHO
e i suoi SOLISTI BRASILIANI
UNICO CONCERTO IN LIGURIA

CHE COSA CAMBIA NEI COMUNI DEL NOVARESE / 2

Che fatica fare la giunta

Tre mesi dopo le elezioni alcuni grossi centri non hanno ancora un'amministrazione - A Omegna e Arona l'accordo, già raggiunto con difficoltà più di una volta, è sfumato al momento di concludere - L'assurda situazione di Borgomanero: scelto un sindaco con funzioni esplorative ma non esiste maggioranza - Nuove elezioni? - L'intervento del prefetto

DAL NOSTRO INVIATO

NOVARA — Anche la lettera di sollecito che il prefetto Sante Corsaro ha inviato alle amministrazioni non ha sortito l'effetto desiderato. In tre grandi Comuni del Novarese (Arona, Omegna, Borgomanero) e in altri tre (Gozzano, Cannobio e Castelletto) non è stato trovato un accordo dopo tre mesi di trattative.

In alcune città, come Borgomanero, Castelletto e Cannobio, la disputa ha generato una situazione assurda: scelto il sindaco ma l'amministrazione è quella decaduta. I compiti dei neo primi cittadini, freschi di nomina, è «esplorativo».

Santo Corsaro

Borgomanero. La cronistoria si inizia con una rottura tra il psdi e la dc, quest'ultima accusata di aver condotto trattative con il pci. Si forma un quadripartito (dc, psi, pli e psdi) ma al momento del voto tre franchi tiratori democristiani, contrari alla candidatura a sindaco di Borgna, fanno mancare il numero. Cade l'accordo che sembrava già fatto e si arriva al Consiglio comunale di fine luglio, con la «mossa» del psi che propone un sindaco «aggregante», Pier Carlo Fornara. Viene designato senza la giunta, con un mandato preciso: mettere d'accordo i litiganti. E' un problema non facile, perché i motivi di maggior dissenso sono all'interno della democrazia cristiana, dove la rottura appare insanabile. A questo punto c'è addirittura chi parla di commissario e nuove elezioni anticipate.

Cannobio. Il socialista Olandemenico Albertella ha già giurato nelle mani del prefetto ma, privo di giunta, non è in grado di operare. Albertella, fra l'altro, dovrebbe essere primo cittadino per metà legislatura, cedendo poi il posto a un democristiano. Intanto comunisti e socialisti stanno facendo pressioni per ottenere l'adesione dell'unico socialdemocratico, necessario per raggiungere la maggioranza: ma il neoeletto si rifiuterebbe di aderire alla coalizione pci-psi. Anche a Cannobio il sindaco «esplorativo» Angelo Mella sta tentando di formare una maggioranza che fino a questo momento non è stata trovata. A Gozzano la convocazione del Consiglio comunale è andata buca. I sei democristiani, i due repubblicani, i quattro eletti della lista psdi-civici, i tre socialisti, stanno inutilmente tentando di confermare il pentapartito.

Il più grosso centro del Lago d'Orta, **Omegna**, non riesce a trovare una soluzione. Dopo il risultato elettorale (13 pci, 5 psi, 5 dc, 2 psdi, 1 pri; 1 msi) l'intenzione delle segreterie politiche sarebbe quella di confermare il quadripartito, di cui era già a capo il socialista Eraldo Beltrami. Ma nel frattempo la situazione si è ingarbugliata: due riunioni del Consiglio comunale sono andate a vuoto, la prima per mancanza di numero legale; la seconda per l'uscita dal gruppo socialista dei consiglieri Lorenzo Lazzari. Negli ambienti politici si dice che un altro socialista starebbe per rassegnare le dimissioni dal partito. Ma non è finita: anche un socialdemocratico lascerebbe e gli subentrerebbe il figlio, primo escluso, il quale opterebbe però per un'altra formazione politica. In mezzo a questa valanga di voci la «trattativa» va avanti a colpi di manifesti murali, scritte tra i partiti, precisazioni e in sostanza non un nulla di fatto. Unico punto fermo: il Consiglio comunale convocato per i primi di settembre.

Dal Lago d'Orta al Verbano, sotto la statua del San Carlone. Non è meno complessa la situazione di **Arona**, dove si cerca probabilmente di mantenere a fatica il pentapartito uscente. I socialisti e i socialdemocratici, che nelle amministrative hanno guadagnato un seggio ciascuno (la dc ne ha persi due) rivendicano entrambi la carica di sindaco. La trattativa era stata avviata tra la dc e il psi che avevano raggiunto un accordo per un primo cittadino a turnazione. Poi la rottura con i socialdemocratici, che sono usciti allo scoperto pretendendo a loro volta la carica.

Gianfranco Quaglia

(Fine)

Cassolnovo: spaccature con minacce di denuncia

VIGEVANO — Accordi fatti e disfatti, litigi e spaccature all'interno dei partiti, minaccia di denunce alla magistratura: a tre mesi dalle elezioni del 12 maggio, Cassolnovo è l'unico comune della Lomellina ancora privo della nuova Giunta e vanta la «maglia nera» dei ritardatari insieme ad altri tre dei 178 centri della provincia che in primavera hanno rinnovato il Consiglio comunale.

E' già arrivato il sollecito del prefetto a stringere i tempi, ma solo il 20 agosto (data ancora ufficiosa) ci sarà la prima riunione dei 20 neo-eletti. Se l'ultimo accordo sottoscritto reggerà, il socialista Giulio Mazzini tornerà sulla poltrona di primo cittadino con i voti del suo partito, della dc e dei psdi, che già formavano la maggioranza uscente.

Le urne avevano raffornato il tripartito (da 11 a 10 seggi), penalizzando il pci che pochi mesi prima aveva messo in crisi la maggioranza di sinistra. Gli attriti fra dc e psi (entrambi intenzionati a rivendicare il sindaco) avevano però rallentato le trattative e una prima intesa era naufragata per le contestazioni interne ai due partiti; il psi aveva finito con il tornare a bussare alle porte dei comunisti. L'accordo a sinistra, quasi raggiunto, è stato però bloccato dalle federazioni provinciali: e l'alt da Pavia ha rilanciato nuovamente la dc. Un dietro-front che i comunisti non hanno digerito. Ora si parla esplicitamente da parte del pci di una denuncia alla magistratura per omissione di atti di ufficio.

a. a.

Sciagura ieri mattina sulla Torino-Milano, vicino a Trecate

Un ferroviere ucciso dal treno era il suo primo giorno di ferie

La vittima aveva 34 anni e abitava a Pernate (Novara) - Elettricista dipendente delle Ferrovie, era tornato sulla linea forse per controllare il lavoro svolto

NOVARA — Un elettricista dipendente delle Ferrovie dello Stato, al suo primo giorno di ferie, è morto orribilmente straziato da un convoglio ferroviario, ieri mattina, poco prima delle 7, al passaggio a livello sulla strada intercomunale che dalla statale Novara-Trecate porta a Bozzago.

Vittima dell'incidente, che non ha avuto testimoni, il Walter Arione, 34 anni, abitante con la moglie, Silvana Bolzoni, 25 anni, e una bambina di quattro, nella frazione Pernate di Novara, via Mainini, 3.

L'allarme è stato dato dal macchinista del convoglio 10305, partito da Novara alle 6,45, diretto a Milano Porta Garibaldi. Poco prima di arrivare alla stazione di Trecate, nella zona cosiddetta della cascina Bicocchi, ha visto un corpo attraversare improvvisamente i binari.

Ha azionato prontamente la «rapida» senza riuscire, purtroppo, ad evitare l'investimento. Il poveretto, trascinato per parecchi metri, è stato orribilmente straziato dalle pesanti ruote del treno.

Walter Arione, il ferroviere di Novara morto a Trecate

Walter Arione era addetto alle linee elettriche ferroviarie della stazione di Novara e nei giorni scorsi aveva lavorato sulla stessa linea; ieri era al suo primo giorno di ferie e non si riesce a capire come mai, prima delle sette, si trovava già in quella località.

Forse voleva controllare il lavoro svolto nei giorni scorsi, constatarne l'efficienza o studiare quello che rimaneva da fare. Resta il fatto che una persona esperta come lui, con il passaggio a livello chiuso, si sia avventurato sulla massicciata senza controllare l'eventuale arrivo del treno.

I familiari hanno subito scartato l'eventualità di un gesto disperato. Il padre e la giovane moglie hanno affermato che il loro congiunto era perfettamente tranquillo e per tutta la giornata di domenica era stato gioviale.

Forse è stata l'abitudine al rischio a tradirlo. Chissà quante volte, mentre stava riparando guasti sulle linee, ha interrotto il suo lavoro per lasciar transitare i convogli. Purtroppo, ieri mattina, non gli è accorto del pericolo ed è stata la sua fine.

L. L.

Inchiesta sulla salute dei contadini in Lomellina

VIGEVANO — Nel campo della prevenzione e della tutela della salute sui luoghi di lavoro, l'agricoltura è la grande assente.

Non a caso un'indagine rivela che le province agricole detengono il record di alcune forme tumorali. E' stato accumulato un ritardo che occorre colmare: ed è in questa direzione che intende muoversi l'Unità sanitaria locale della Lomellina.

Il presidente Giuseppe Inzaghi, comunista, ha già convocato per i primi giorni di settembre un incontro cui sono stati invitati tutte le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali.

Vandalismi notturni, chiesto un distaccamento di polizia

Incursione di teppisti a Orta distrutti lampioni e segnaletica

ORTA — La stagione turistica è nel suo pieno svolgimento, anzi si può dire che sta raggiungendo il vertice della parabola. Fra un paio di settimane, infatti, se di vacanze si parlerà sarà per fare progetti per quelle future. Orta in questi giorni è gremita di turisti e villeggianti, si fanno le ore piccole per godere ogni attimo di un periodo atteso e che appare sempre troppo breve. Tanta gente che ha invaso l'antico borgo movimentandolo in modo insolito a tutte le ore.

E' in questa atmosfera che si è inserita l'altra notte una banda di teppisti per le loro bravate, sicuri che nessuno avrebbe badato troppo se la quiete della notte fosse stata

Il sindaco Cleto Gallina

ad ore inconsuete. Malintesa ostentazione di forza o incapacità di comprendere la bellezza e l'utilità delle cose prese di mira? Il diagnosticare il male è cosa da psicologi, le giustificazioni non limitano né riparano i danni ed Orta, nella deplorevole «incursione», ne ha subiti parecchi.

Delle tipiche caratteristiche lanterne in ferro battuto che illuminano le originali viuzze del centro storico, i cui vetri sono stati mandati in frantumi, all'arredo urbano in generale, alla segnaletica appena realizzata.

L'amministrazione comunale ritiene che nella zona serva un distaccamento di polizia. Dice il sindaco, Cleto Gallina: *«Lo abbiamo richiesto e pregherò ancora il prefetto che dia disponibilità di forze di controllo superiori alle attuali, almeno nel periodo estivo, soprattutto in considerazione degli stranieri ospiti qui. Se questi atti di vandalismo saranno frenati subito dall'azione di controllo potranno essere limitati, altrimenti non solo continueranno, ma tenderanno a diffondersi maggiormente. Orta vive di turismo, è necessario quindi tutelarne l'immagine garantendo tutte le condizioni affinché la gente sia invogliata a ventrei e quella dell'ordine pubblico è basilare»*.

Intanto, sono state ripristinate due ordinanze. La prima prevede la tenuta del registro obbligatorio per il noleggio delle barche: deve riportare, in base a un documento, le generalità di chi prende in consegna un'imbarcazione dopo le 23, ad evitare possibili iniziative vandaliche sull'isola.

La seconda prevede il divieto d'ingresso nel centro storico, dalle 6 di sera alle 8 del mattino, anche ai motocicli dei residenti, un'ulteriore norma a garanzia della quiete pubblica.

Quest'anno a Orta il turismo fisso, secondo i dati dell'amministrazione comunale, è aumentato. Per quanto riguarda, invece, quello di passaggio e di massa si sta verificando in questa prima quindicina d'agosto una flessione, cosa comunque normale in questo periodo.

a. m.

A Vigevano la fiera d'agosto

VIGEVANO — Migliaia di visitatori, provenienti anche da molti paesi della Lomellina, hanno invaso la città per la tradizionale «Fiera d'agosto», un appuntamento secolare la cui origine risale addirittura al 1533, quando Francesco II Sforza concesse il «beneficio», autorizzandola (insieme a quella di primavera e di ottobre) per una durata allora di dieci giorni.

La rassegna (che occupa tutta la zona fiera, chiusa al traffico per l'intera giornata) ha assunto il carattere di «Mercato delle pulci». *(a. s.)*

Oltre duecento le chiamate al «33333» di Novara

Il «telefono d'agosto» salva un anziano colpito da infarto

NOVARA — Dal primo agosto, e cioè da quando è entrato in funzione, il «33333» continua a squillare. Duecento chiamate in poco più di una settimana rappresentano il più significativo indizio di successo del telefono amico, giunto quest'anno alla sua seconda edizione.

L'anno scorso questo servizio, gestito dalla cooperativa assistenziale «La Cupola», con la collaborazione della civica amministrazione, venne denominato «l'angelo custode» dei novaresi. Sulle ali del successo riscosso nell'agosto '84, l'assessorato all'assistenza e i responsabili della cooperativa hanno rinnovato l'iniziativa e già in pochi giorni il «33333» si è rivelato utilissimo.

Ai centralino del «33333» si alternano Enza Sorrenti, coordinatrice del servizio, la dottoressa Rosaria Conti, operatori sociali, infermieri, obiettori di coscienza.

«L'altro giorno», racconta Enza Sorrenti che in agosto abbandona i suoi incarichi alla cooperativa «La Cupola» per dedicarsi anima e corpo al «33333», *«abbiamo probabilmente salvato un anziano che era stato colpito da infarto cardiaco. La moglie ha telefonato a noi e dalla descrizione dei sintomi accusati dal marito abbiamo capito che doveva trattarsi di infarto. Il difficile è stato convincere quella donna a far ricoverare il marito in ospedale. Ci siamo riusciti dopo lunghe discussioni e alla fine abbiamo fatto intervenire l'ambulanza. L'uomo sta ora meglio e fra non molto sarà dimesso dall'unità coronarica. Se si fosse perso altro tempo forse non avrebbe avuto scampo»*.

Enza Sorrenti coordinatrice del «Telefono amico» di Novara

Un altro intervento di questi ultimi giorni (e un'altra vita salvata) è stato compiuto direttamente dagli operatori de «La Cupola». Una donna sola, con quattro bambini in tenera età, era stata colpita da collasso. I vicini avevano tentato invano di contattare un medico e allora hanno deciso di rivolgersi al «33333». E' corsa sul posto la dottoressa Conti che si è subito resa conto della gravità della situazione. Non trovando un'ambulanza per trasferire la donna all'ospedale si è rivolta ai vigili del fuoco che hanno inviato un loro mezzo.

«Pochi giorni fa», racconta Enza Sorrenti, *«quella donna è tornata a casa completamente guarita. Ha ripreso con sé i bambini che noi avevamo affidato ai vicini di casa e ci ha telefonato per ringraziarci. Quella telefonata è stata per noi tutti un bellissimo premio che ci ripaga per tutte le ore che trascorriamo dietro questo telefono»*.

m. s.

Il patto di amicizia tra le due Arona

Il vento delle Canarie soffia sul Verbano

ARONA — Dai cocktail di papaya al liquore di banana: un grandioso banchetto, con cibi delle Isole Canarie, terminato con una vera rassegna di frutti tropicali, è stato servito al collegio De Filippi sul colle di S. Carlo. Il pranzo, in cui troneggiava il pesce salato accompagnato dal «*gofio*» (una tipica polentina scura), è stato offerto dal Comune di Arona di Tenerife agli amici di Arona del Lago Maggiore.

Le due città omonime hanno festeggiato domenica la prima «*giornata dell'amicizia*» in vista del gemellaggio ufficiale, previsto per la primavera prossima. Allora arriveranno gli aronesi del Verbano ad andare nell'arcipelago: per il momento, sono venuti quelli di Tenerife in larga compagnia.

La comitiva è giunta nella mattinata: cinque pullmann con trecento persone, tra cui il sindaco Manuel Barrio, l'intera amministrazione e le autorità. Accompagnava i ritrii il viceconsole italiano Pina Lamperti De Vecchi Franchini, originaria di Borgomanero (il padre era ufficiale di marina).

La signora Lamperti, che ad Arona di Tenerife fa il costruttore edile (il marito è morto lasciandole un'avviata azienda), ha svolto le funzioni di interprete tra gli aronesi di diversa lingua, traducendo i molti discorsi che hanno seguito il ricevimento.

Con il sindaco locale, Aldo Travaini, in fascia tricolore, hanno accolto gli ospiti il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giuseppe Galli, con il direttore Rollone; presenti il sen. Carlo Torelli, esponenti politici e personalità locali.

Dai discorsi è uscito il ritratto di Arona di Tenerife che, secondo una prevedibile leggenda, sarebbe stata fondata da un soldato dell'Arona italiana al servizio dei conquistatori spagnoli. Oggi, la città futura gemella della nostra, è un centro di mezza montagna a settanta chilometri dalla capitale Santa Cruz, con un vasto territorio comunale che arriva a lambire l'Atlantico dove appunto ci sono gli alberghi.

f. a.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Nova

Architetto

di anni 54

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita, i figli Cristina ed Andrea, la sorella Rita, Luigina, Claudina e Irene, i cognati, nipoti, pronipoti, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 13 alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in corso Milano 110.

— Cavaglietto Tace, 12 agosto 1985.

La Società Sportiva Sparta partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Bruno Bazzoni

già giocatore e dirigente della Società.

— Novara, 12 agosto 1985.

ECONOMICI

ZUBBIENA (nat. Biellese) (Vc) casa rustica 4 vani abitabili cantina solaio garage fondo giardino recintato vendesi. Tel. 015 860 164 - 0131 898 208.

Le amichevoli delle due novaresi di C 2 e le prime polemiche tra gli azzurri

Novara, è scoppiato il «caso Balacich» il giocatore non accetta il reingaggio

ARONA - Ultimi giorni di «ritiro» della comitiva azzurra, con appuntamento domani alle 15 sul campo del Dormelletto, per l'amichevole conclusiva con il Varese.

Domenica sera a Biella c'è stata la terza uscita con i bianconeri locali, battuti per 3 a 0 con reti di Vecchetti e Zardi, con l'allenatore Maroso alle prese con i problemi di ogni preparazione resi ancor più difficili dell'improvvisa «grana» sollevata da Mirko Balacich in disaccordo sulla cifra del reingaggio. Il giocatore è stato lasciato in tribuna, unitamente a De Riggi, infortunato, e quindi la serata non è certo servita al tecnico per proseguire il duro lavoro di «identificazione» del nuovo gruppo affidato alle sue cure.

Per quanto riguarda la posizione assunta da Balacich, i dirigenti incontrati a Biella non sono apparsi molto preoccupati. Il giocatore è contrattualmente a posto anche per tutta la prossima stagione e non potrà rimanere a lungo sulla sua posizione dopo le offerte avanzate dalla società. In mezzo ai giovani forse vuol fare pesare il suo impegno di «chioccia».

Per il resto Maroso ha provato altre soluzioni come quella di Paladin «libero», Merendi terzino, Zardi mezz'ala, Vecchetti ala destra e Scola centroavanti. Il giovane Paladin è apparso a suo agio nel difficile ruolo di «battitore», essendosi il suo gioco di molto avvilito negli anni di assenza da Novara. Una soluzione che potrebbe essere presa con maggior convinzione come quella di Zardi mezz'ala senza obblighi di marcatura. Per il resto niente da segnalare in quanto l'impiego di Serafini mezz'ala è stato dettato dal «forfait» di Balacich anche se il «capitano» non si è trovato in difficoltà nel ruolo di centrocampista.

Novara. Mirko Balacich, protagonista del «caso» (foto Finotti)

Sino a questo momento possiamo dire che l'allenatore Maroso sta provando tutte le soluzioni per impostare quella che sarà la formazione titolare per il prossimo campionato. Il tecnico si è dichiarato sino a questo momento soddisfatto, anche se costretto a cambiare ogni volta. «*C'è ancora tempo prima del campionato con gli impegni di "Coppa" che serviranno da vere prove generali. Certamente non sarà facile scegliere gli uomini giusti e mai come quest'anno avremo bisogno di calma e tranquillità. I giovani che abbiamo acquistato, se del caso, dovranno sbagliare in eccesso e mai in difetto, altrimenti tutto diventerà notevolmente più difficile. Fra quattro giorni concluderemo la prima fase e poi avremo a disposizione pochi giorni prima di affrontare la pare di "Coppa". Che, ripeto, serviranno per completare il lavoro di studio sui singoli e sull'assieme*».

Un compito non facile quello di Maroso, che non ha tratto certamente vantaggio dalla posizione assunta da Balacich. Tutti sperano che l'accordo possa essere al più presto raggiunto per dar modo al tecnico di far ruotare attorno a lui tutta la nuova formazione.

Liliano Laurenzi

Omegna: dai giovani gli spunti più positivi

ARMENO — Le impressioni riportate domenica scorsa ad Armeno, dopo la prima amichevole dei rossoneri, non possono che essere improntate alla massima cautela. Gli avversari, integrati da alcune riserve dell'Omegna, non hanno costituito un ostacolo probante e l'assenza di due difensori titolari su quattro ha indubbiamente snaturato il complesso arretrato.

Nonostante le impressioni positive suscitate dal giovane Marsan bisogna dire che un difensore in più nella rosa a disposizione di Bergamasco non guasterebbe, anche perché durante la stagione può capitare di aver due giocatori indisponibili.

Per il resto, le note più positive giungono dai giovani. Oltre a Marsan si sono distinti, in attacco, Rambaudi e Rizzola, mentre a centrocampo Foti, che nella ripresa aveva sostituito Biffi, ha mostrato doti tecniche interessanti.

Le prossime amichevoli, oggi a Nebiolone contro la Castanese e sabato sera a Oravellona, diranno qualche cosa di più per quei giocatori come Piazza, Boi e lo stesso Molinari che sono attesi a prove più impegnative.

Del resto, ben presto si comincerà a fare sul serio. Il 21 inizia, infatti, la Coppa Italia e l'Omegna giocherà in casa contro la neopromossa Orceana prima di incontrare, sempre al «Liberazione», il Novara nel derby che quest'anno coincide con le festività di S. Vito.

m. m.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: Notti particolari.
COCCIA: Flamingo Kid.
VITTORIA: riposo.
BROLETTO (all'aperto): L'avventura degli Escoba.

ARONA

MODERNO: La seduzione di Lynna.
ROMA: Glorioso calcio e degradato.

BORGOMANERO

MODERNO: Ragazzo di campagna.
NUOVO: Dolci piccole labbra.

DOMODOSSOLA

CINEMA: Film a luce rossa.

TRECATE

VITTORIA: Thrillation.

VERBANIA

APOLLO: SOS For men.
SOCIALE (Pallanza): Cuisine.

TURNI FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Carnago, corso Italia; dalle 8,45 alle 20,15: Biscossa, via Giovanola.

C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Chiedi no alla solitudine
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 452.333
Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.554

A
6.000.000
tutti dilazionabili, rustico indipendente, terreno, rinomata zona alpina.
015 355.526

INGR. LIRE 1.000
Night Club CAPRICE ex Odeon
Piarolo (Vc)
Aperto tutte le sere nuova gestione
Dirige con Angelo Micillo

ECO maximercato
ECONOMIA
CONVENIENZA
OCCASIONI
Tanti negozi in uno. Tanti box. Tanti articoli diversi.
All' ECO risuonano
Economia - Convenienza - Occasioni
ECO : *lo dice il ragionamento stesso!!*
VERBANIA PALLANZA - via Guido Rossa (loc. S. Anna)

Zingari, una realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzìe

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «*dire il futuro*». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — agiscono negli alberghi e rapinano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori armesi da scasso. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perché non perseguibili. «*La media dei loro reati non sale rispetto al resto dell'anno* — dicono al 113 — *anche perché la gente segnala i gruppetti: venite, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa*». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «*Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione*».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Sanno questa loro fama, reagiscono: «*La più brava gente è il nomade*». Chi parla è un ungherese, è nel campo al fondo di corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perché «*proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quindi non li vogliamo*».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «*Il mio lavoro*». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «*Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento*»: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla corretto, ha cittadinanza italiana e ha una casa, però siede davanti a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakané* slavi, «*i nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavora rame, alluminio; fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro*». E i ladri non esistono qui? «*Scrivete pure il nome della mia famiglia, e scrivete che io dico che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare*».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e [illegible] per scrivere i loro nomi sul taccuino — perché la polizia non può far loro nulla. «*Non mandiamo nessuno. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, si farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti, si lanciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia*». Qual è la prima? «*La lettura della mano*». Ecco le donne che li fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «*Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo tolgono. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcosa che ti manda qualcuno e loro lo sanno togliere*».

Molte chiedono l'elemosina con insistenza esasperante. Bella, lunga veste [illegible], occhi neri [illegible] capelli, risponde: «*Molto umiliate quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare*». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «*E' disperazione*». L'uomo: «*Se non insisti, perdi*». E se perdi rubi.

In un [illegible] accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «*Il più importante è l'oro*». E poi? «*Chi viene a comprarlo*». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «*Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età in base allo sviluppo fisico, alla dentatura*». Nell'accampamento: «*Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: dateccla e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti*». Ma saprebbero, sarebbero far questo sforzo le città degli alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «*Vuoi leggere mano?*». No. «*Paura?*». Certo. «*Direi cose belle*». Allora non vale. Un'altra volta. «*Non c'è altra volta, siamo zingari*».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex amante ricorre al pretore del lavoro

Altri guai per la maga Circe, al secolo Caterina Orisorio, 65 anni, con studio in via Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a 5 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di mezza Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano le doti e le capacità della veggente, esperta di «*rituali magici, magia bianca, nera e d'amore*», capace di risolvere «*i vostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, di salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo incaricato doveva ricevere 5 lire a volantino. Per il codice civile si tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano famigliarizzato e iniziato una relazione destinata però a durare poco. Stando al racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo di primo grado, svoltosi il 13 febbraio scorso davanti al giudici della quinta sezione (pres. Pempinelli), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: «*Mi rubò la carta d'identità per dispetto. Una volta mi tenne sequestrata per ore sull'auto; per sfregio ruppe i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una serie di capi d'accusa per l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel bilio del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non fosse proporzionata alle tariffe praticate, documentate da un vorticoso giro di assegni, di cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 34.83.333.
BACCHETTA calzature pelletterie abbigliamento Porta Palazzo Torino, telefono 544.185.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia. Via Garibaldi 28.
DENTIERA ROTTA? Accurate riparazioni in giornata prelievi. Tel. 334.998.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-19. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Maria 12, telefono 539.113.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno, c. V. Emanuele 66, tel. 542.406.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 103, telefono 744.840.
ACCONCIATURE CARLA, c. Rosselli 88, tel. 596.069. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (aperto agosto), tel. 592.539.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, solarium, via M. Cristina 122, tel. 636.766.
ATELIER MASSINO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Volvera 14, t. 339.864.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.848
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giamberssi, c. Marconi 29, tel. 662.600.
HAUT COIFFEUR CURARI Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2 p. 1°, t. 850.6960
NUNI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 19, tel. 530.844.
OLDRADIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, pavimentazioni tessili.
ELETTROGOMMISTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via S. Donato 44, tel. 488.888. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 7, telefono 821.2214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi di illuminazione.
FIORI «IL MEDICO», via Tripoli 112 Borgaro Paiasso tel. 325.067 - 382.165.
FIORI JUCCI, v. Cibrario 44, t. 598.679.
LIBRERIA BELLIA articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 684.744.
GIOIELLERIA STECCO orologeria aperto corso Francia 301, tel. 793.173.
OROLOGERIA MAJER, via Po 24, orologeria, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.151.
OROLOGERIA SVIZZERA altro stallone Porta Nuova, tel. 536.273.
OTTICA BRUCCO lenti e montatura (aperto agosto), c. V. Veneto 8, t. 882.851.
OTTICA MODENA, via Moncalvo 8, tel. 816.260 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carta, tessuti. Via Sesia 38, tel. 264.051.
PROFUMERIA M. Cristina Cogliani, c. Biglia 144, tel. 885.581. Offerte estate solarium, viso e corpo, coiffeur.
LA PROFUMERIA «Le Bijou Rouge» c. Vercelli 163 Torino è aperta tutto agosto.
VENERIA A TORINO articoli da regalo biancheria. Via Po 14, tel. 839.7000.
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 684.023.
IDRAULICO riparazioni vendita rubinetteria boiler lavelli raccorderie. 724.665.
[illegible] O per inserirvi giorno notte. Telefonare 618.235 - 619.2588.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoneria. T. 748.266 - 774.822.
LAVATRICI elettricità riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. [illegible]
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.766.
PIZZERIA RISTORANTE «IL PORCOCRO», via Cavour 35, tel. 351.572.
RISTORANTE «IL GIGLIO» specialità pesce, v. Finanza 222 Torino, 356.298, aperto tutto agosto con dehors.
RISTORANTE BRULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.231.
RISTORANTE PIZZERIA POJOT, corso Orbassano 460, telefono 301.025.
RISTORANTE PUB birra e spaghetti alla cond. v. Cigna 122, tel. 330.979.
ROSSO, v. XX Settembre 7, t. 545.477.
TRATTORIA del Pass dancer t. 830.881.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 787.011.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Busso M. & C., via Genova 87, tel. 535.526.
AUTOSOCCORSO t. 266.000 tutti giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Morgantini 13, telefono 640.737. Aperto tutto agosto meno festivi.
ELETTRAUTO anche intervento su strada, via Ormea 80, tel. 682.520.
ELETTRAUTO via Brandizzo 38, telefono 859.102. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Raffaello 15, t. 982.218.
ELETTRAUTO Ossola 19, tel. 740.685.
ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 536.016.
ELETTRAUTO c. U. Sonnino 279.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 746.876.
CENTRO CONVERGENZA, via Goriza 181, telefono 326.050. Vendita riparazione pneumatici [illegible]
ELETTRAUTO aperti in agosto: via Gubbio 74, telefono 268.536; via Buenos Aires 114, telefono 361.992.

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 57
Corso De Gasperi 27
Via Nizza 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
Concess. Legge n. 80
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
• MAGLIERIA
• TENDAGGI
• COPERTE
• COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
I negozi delle grandi marche
TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il cuore potrebbe essere vicino
Forse prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

torinedile
MATERIALI PER EDILIZIA
aperto tutto agosto
Via S. Botticelli 38
Tel. 011/294.941 - 297.018

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«*Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando ne ho vista una incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata*». Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata la sera prima, intorno alle 22, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.S.A., una cooperativa con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con [illegible] e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autoletiga si è fermata. Ai carabinieri, richiamati dal mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «*Mi volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro*». I militari lo hanno fermato, deciderà il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»

Due fotografi ed un cane partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella zona himalayana le tracce del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Februo, 21 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camilla. «*Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli esemplari. Poi saremo costretti a rientrare*».

Il programma è ambizioso e difficile. «*Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare da Leh, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere 2800 chilometri di strada in un territorio ai piedi della catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano*».

Perché questa avventura? Risponde Lapiana: «*Vogliamo trovare due esemplari di mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci sono fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti*». Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. «*La storia del mastino* — afferma Lapiana — *risalirebbe a 6 mila anni fa. Poi l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia*».

«*I fondi erano riusciti a sensazionarne un tipo particolare. E gli assiri lo avevano impiegato addirittura come cane da guerra e lo lanciavano in plotoni addestrati contro i nemici*».

La spedizione per il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. «*Un'azienda* — spiegano — *ci ha fornito nuove attrezzature per il trekking che collaudheremo. In particolare, avremo scarpe speciali che, unite a speciali ghette, formano una sorta di stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con soldi nostri*».

Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
in data 6-3-84 ha pronunciato la seguente SENTENZA
nella causa
ANDRINI LUCIANO nato a Forlì il 23-5-1936 res. a Valbona d'Asti via Ernesti n. 4
AMPUTATO
del patrimonio s.a.s. dell'art. 114, p.p. n. 2, del R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver assunto senza che prima la banca avesse assunto [illegible] con sospesa di L. 12.631.803
in Viadana il 15-4-83.
Ipotesi grave per l'elevata impresa dell'assegno emesso ed i precedenti specifici dell'imputato. Con la recidiva specifica, reiterata, infraquinquennale, ai sensi dell'art. 99 C.P.
CHIUDE
Dichiara ANDRINI LUCIANO colpevole del delitto ascrittogli e, concesse le attenuanti generiche, che si richiamano equivalenti all'aggravante ed alla recidiva contestata, lo condanna alla pena di L. 1.800.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Applica la pena accessoria della pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, a spese del condannato, sul quotidiano «La Stampa» e dal divieto d'esercitare il mestiere bancario e postale per un periodo di anni tre.
Per estratto conforme all'originale per uso Pubblicazione
Viadana, li 26-7-85.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Francesco Bruzzi)

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 519604 via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 5719600 v.le Tunisia ang. via Settala

Televisioni in regione

Grp
15 — **Le spie**, telefilm
16,50 **Larassie**, telefilm
18,40 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. squadra speciale - Gollon - Ape Maya - Il cartonissimo**, disegni animati
19 — **Doris Day show**, telefilm
19,30 **Le spie**, telefilm
20,30 **Cattivissimi in cucina**, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
22 — **Il suo nome gridava vendetta**, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
0,30 **XIX lo sterminio di bombardieri**
2 — **U-Boot il corsaro degli abissi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia estate**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Pescatori soli**, film
22,15 **Agenzia estate**
22,30 **L'adorabile intruder**, film
24 — **Videonotizie**
0,15 **Enos**, telefilm

Quarta rete
18,30 **Cara e cara**, telenovela
17,30 **Invadera**, telefilm
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **A tuttamore**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Missione Marchand**, sceneggiato
21 — **La schiuma dei giorni**, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — **Invaders**, telefilm

Rete Canavese
17 — **Redazionale**
18 — **Hanna e Barbera**, cartoni
18,05 **Il re del quartiere**, telefilm
19,35 **Documentario**
20,10 **Film**
22,15 **Film**

Telecupole
17,30 **Telefilm**
18 — **Buet**, telefilm
18 — **Documentario**
19,30 **Tg 4, il Garzellino di Telecupole**
20 — **Spedireman**, telefilm
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
21,30 **Grandi tragedie**, telefilm
22 — **Allenatore Wulff**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23 — **Tg 4**, replica
23,30 **Grida di estasi**, film
1,30 **Sceneggiato**

Erre Uno tv Svizzera
18,20 **Gli arrangiatelli**, documentario
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teatro dialettale: «Del '39 in su»**
22,35 **Telegiornale**
22,45 **25 anni di Rose d'Oro: Happy End**
23,20 **Telegiornale**
23,30 **Antologia di Nautilus**, documentario
0,10 **Telegiornale**

Canale 68
17 — **La donna senza ombra**, film
18,40 **Torino musica**
19,35 **I favolosi Anni 60**
20 — **Natura selvaggia**
20,30 **Il cacciatore solitario**, film
22,10 **Sport e musica**
23 — **Perché il dio fenicio continua ad uccidere?**

Rete Piemonte
17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Family Tree**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
20,25 **Francais del delitto**, film di Richard O. Fleischer, con Orson Welles, Diane Varsi
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Family Tree**, telefilm
0,15 **Diana: la cortigiana**, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno
19,30 **Tg Punto d'incontro**
19,50 **Noi due**, la vita di coppia
20,25 **Cosmos**, documentario
21,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
22,30 **Tg lutteggi**
22,50 **Sotto le stelle**, musicale
23,30 **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **L'uomo Mascherato contro i pirati**, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Dantes

Primantenna
20,30 **Mille**, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Ovest selvaggio**, telefilm
24 — **L'uccello del paradiso**, film di Marcel Camus con Marie Hem, [illegible] Nop Nem
1,30 **Buona notte con...**

Quinta Rete
17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Gayslugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Un gattone per il pallbolo**, film di Michel Drach con Marie José Nat, Horst Frank
22,30 **Funny Face**, telefilm
23 — **La salamandra del deserto**, film di Riccardo Freda con Claudia Wiedekind, Ettore [illegible]

Telesubalpina
20,30 **I promessi sposi**, film di M. Comencini con Gino Cervi, O. Basso
22,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, [illegible] Koumar

Telecity
15 — **Longridge story**, telefilm
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo della magia**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi. **Goshanuss - Phantaman - Trider G7**, cartoni animati
18 — **La signora torna a scuola**, telefilm
18,30 **Juliana mia**, telenovela
20,20 **Appuntamento per uccidere**, film
22,15 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22,45 **Incontro di catch**
23,45 **A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**, film - Segue **Non stop**

Telestudio
17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tivulandia**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
19,30 **Bella e Sébastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **La nona configurazione**, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Neville Jirand
22,30 **Campionati mondiali di catch**
23,30 **Sindacato del crimine**, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I giovani al lavoro nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 16 e i 26 anni.

Le iniziative (durata prevista due settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. La scelta della Regione Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Già nel mese di luglio, sulla collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni,

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino ad esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011 696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa si attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.
Aut. Min. G. M. n. 4/277391 del 16-5-1985

Chiuso «per malattia» l'unico botteghino di Vercelli

Ferragosto senza lotto

I giocatori invitati a rivolgersi alle ricevitorie di Biella e di Borgosesia - Proteste degli appassionati, molti dei quali anziani, che perdono l'occasione di «inseguire» il 34 sulla ruota di Napoli - Lo sportello di viale Garibaldi riaprirà il 19 agosto

VERCELLI — Non c'è pace per i giocatori del lotto vercellesi: il botteghino di viale Garibaldi, l'unico in città, è chiuso. Un cartello appeso sulla saracinesca precisa «*per malattia, sino al 19 agosto*» e informa i giocatori che vi sono ricevitorie aperte a Biella e a Borgosesia. L'indicazione, per molti, ha il sapore di una presa in giro. Gli appassionati del lotto sono in maggior parte anziani e non potranno raggiungere il Biellese o la Valsesia per tentare la fortuna.

Non è la prima volta che i giocatori denunciano le anomalie del servizio. Quale nuovo intoppo impedisce al botteghino di funzionare? All'Intendenza di finanza giustificano la temporanea chiusura con la mancanza di personale per sostituire l'impiegato in malattia: «*Due dipendenti sono in ferie e non abbiamo potuto rintracciarle per farne rientrare almeno una. Chi era in servizio ha accusato dolori ad un piede ed ha dovuto stare a casa. Non c'erano quindi alternative alla chiusura*».

E i disagi si accumulano. L'estate scorsa, in questo periodo, la ricevitoria numero 107 fu costretta ad istituire il «*servizio chiuso*» per le giocate: solo 20 giocatori erano ammessi allo sportello. L'unica impiegata non riusciva a far fronte alla lunga coda di giocatori, soprattutto massaie e pensionati, e l'Intendenza di Finanza fu costretta a contenere il numero delle giocate per superare l'emergenza.

Ma il provvedimento non ha disarmato i giocatori: alcuni pensionati arrivano a notte inoltrata davanti al botteghino per non perdere il turno. Solo pochi desistono e tra questi il consigliere comunale uscente dei padi, Renato Cerutti: «*Un tempo ero tra gli appassionati di questo gioco: poi ho perso la pazienza per le lunghe attese, la coda. E poi, più di una volta, il botteghino era chiuso*».

Per i vercellesi che ieri mattina hanno trovato le porte della ricevitoria sbarrate la delusione è ancor più cocente: si è infatti aperta anche in città la caccia al 34 sulla ruota di Napoli, dove questo numero non esce da 144 settimane. Parecchi giocatori avevano deciso di puntare i risparmi raggranellati con fatica su questo numero, sperando di essere tra i fortunati vincitori. Ora, di fronte all'impossibilità di giocare, sperano che il numero ritardi ancora: forse la prossima settimana, quando la ricevitoria riaprirà, sarà la volta buona.

Spiega Noris Roveda: «*Non è italiano che si lamenta! Un volenteroso che vada a Biella a giocare per noi*». Non sarebbe la prima volta che, per superare il disservizio del botteghino, uno degli scommettitori raccoglie le puntate dei «colleghi di coda» per giocarle altrove.

Alla ricevitoria 107 si giocano in media due, trecentomila lire per puntata. C'è chi ha puntato cifre vistose, anche cinque milioni, ma rimangono eccezioni, tra i moltissimi giocatori che impegnano somme di denaro contenute in attesa del «colpo» fortunato.

Nei prossimi giorni, con il rientro dalle ferie del personale, l'attività del botteghino dovrebbe tornare normale.

Daniele Cabras

Conclusi i lavori in corso Libertà

VERCELLI — I lavori in corso Libertà per la sostituzione delle condutture del gas e dell'acqua sono giunti a conclusione.

Il cantiere si è fermato all'incrocio con via Cavour e gli operai stanno sostituendo le ultime vecchie tubazioni. Poi il solco nel terreno verrà chiuso e saranno risistemati i lastroni di pietra.

Forse già al ritorno dalle ferie i vercellesi ritroveranno il corso sgombro e non dovranno più percorrere le strade laterali per arrivare a Porta Milano.

La «tregua» durerà un mese; poi il cantiere sarà installato nel tratto di corso Libertà fra via Cavour e via Dante. (d. ca.)

Atelier sul viale

Vercelli. Gli alberi di viale Garibaldi, qualche antica casa sullo sfondo: un bel soggetto per un disegno. Anche i due bimbi sembrano d'accordo (Foto La Stampa - Adolfo Bodo)

Trovato il giovane biellese scappato di casa

Finita la fuga di «Pippo» (era ritornato in Sicilia)

Un viaggio di quaranta giorni, senza soldi - Voleva rivedere il paese natale

Salvato un escursionista ferito a Scopa

BIELLA — Dopo quaranta giorni Mariano Geraci, conosciuto come «*Pippo*», accompagnato dal padre Santo, è tornato nella sua abitazione di via Belletti Bona 17.

Sofferente per una menomazione cerebrale, conseguenza della meningite avuta da bambino, si era allontanato la sera del 2 luglio.

Non è la prima volta che Pippo scappa di casa. Spiegano padre e madre: «*Di sotto stava via un paio di giorni. Nel passato lo abbiamo trovato vicino alla stazione ferroviaria*».

L'ultima fuga è stata però interminabile per i genitori. Pippo, senza una lira in tasca, chissà come, è riuscito a raggiungere il paese natale, Villabate, in Sicilia.

Lì, l'altra sera, mentre dormiva accovacciato sui gradini di una fontana, lo ha riconosciuto un conoscente della famiglia Geraci, che ha subito avvisato la sorella del giovane.

Racconta la madre di Pippo: «*Solo allora si è reso conto di quel che ha fatto. Al telefono è stato colto da un pianto irrefrenabile. Abbiamo passato quaranta giorni terribili*».

Mariano «Pippo» Geraci

SCOPA — Difficoltoso intervento del distaccamento di Alagna della guardia di finanza. Un uomo di 47 anni, Pierluigi Brusati, residente a Scopa in via Roma, è stato vittima di un incidente di montagna e per soccorrerlo e trasportarlo all'ospedale di Varallo, la pattuglia delle fiamme gialle ha dovuto faticare non poco. L'episodio è avvenuto stamattina in Val Sorba, la vallata sopra Scopello.

Pierluigi Brusati, in compagnia di tre altri appassionati, stava attraversando un ruscello in un punto impervio quando è scivolato e si è fratturato una gamba.

La zona accidentata ha consigliato gli amici di chiedere l'intervento di una pattuglia del distaccamento alpino di Alagna.

I finanzieri hanno dovuto faticare parecchio per far risalire la barella, sul ripido pendio e l'operazione si è protratta a lungo.

L'impresa ha infine avuto successo e l'uomo, che comunque non ha mai corso gravi pericoli, è stato portato al campo sportivo di Scopa dove ad attenderlo vi era una autoambulanza. **r. cyn.**

Curiosità e trucchi all'Ufficio oggetti smarriti

Adesso la bici perduta ha una fedina penale

VERCELLI — *C'è chi ha smarrito il fidato cane da caccia e l'ha trovato all'Ufficio oggetti smarriti del Comune. I vercellesi sono distratti: c'è chi perde la bicicletta, l'orologio, gli occhiali e persino la giacca e nei giorni di mercato gli impiegati dell'ufficio diventano l'ultima spiaggia per chi ha smarrito il portafoglio. Sino a qualche anno fa, lo sportello degli oggetti smarriti lavorava molto di più: oggi chi perde qualche cosa di solito non lo cerca: entra in un negozio e lo sostituisce.*

Spiega Marcello Prato, da trent'anni dirigente dell'ufficio: «Se dovessi giudicare i vercellesi da quanto avviene allo sportello dalla fine degli Anni 70 ad oggi direi che l'indifferenza ha sostituito l'amore per le proprie cose: solo i pensionati si affacciano ancora all'uscio per chiedere se abbiamo i loro occhiali da vista, o le loro chiavi. I giovani non perdono tempo. Perdono gli occhiali? Entrano in un negozio di ottica e ne acquistano di nuovi, senza pensare che, forse, tra quelli che custodiamo ci sono anche i loro».

Che fine fanno gli oggetti ritrovati e mai richiesti dal proprietario? Aggiunge Marcello Prato: «Dopo un anno e 15 giorni chi ha trovato l'oggetto subentra nella proprietà: è sufficiente che ritorni in ufficio con la ricevuta e può ritirarlo».

Con questo sistema c'è stato chi ha cercato di mascherare dei furti di biciclette. Racconta il funzionario: «Qualche tempo fa ci portavano anche sei biciclette al giorno dicendoci che erano state dimenticate nel cortile, o all'angolo della via sotto casa. Sulle prime ci siamo attenuti al regolamento: ritiravamo la bicicletta e consegnavamo la ricevuta. L'episodio si è però ripetuto ed allora ci è sorto il sospetto che le biciclette fossero state rubate. In questo caso il ladro poteva sperare, una volta scaduto il termine di deposito, di diventarne il proprietario, trasformando il furto in un atto legale».

«Il trucco — *aggiunge Prato* — è stato smontato quando abbiamo invitato i ritrovatori di biciclette a sporgere denuncia in commissariato; solo chi era in buona fede ci andava. In pochi giorni il numero delle bici smarrite è ritornato ai livelli normali».

In casi particolari gli oggetti smarriti che rimangono all'ufficio dopo il termine dell'anno e tredici giorni sono devoluti in beneficenza. Fra gli oggetti che nessuno mai più richiederà sono numerosissimi i mazzi di chiavi: Marcello Prato ne mostra una scatoletta colma di tutti i tipi.

Non mancano gli ombrelli ed i bastoni da passeggio, qualche anello di «metallo giallo». Dice a questo proposito Prato: «E' l'indicazione che usiamo per catalogare anelli o altri oggetti che, all'apparenza, sembrano preziosi. Non possiamo dare una valutazione e quindi parliamo genericamente di metallo giallo». *Tra gli ultimi oggetti consegnati allo sportello c'è un orologio da donna.*

d. ca.

I colombi uccisi da veleno per topi?

BIELLA — Non si sa ancora nulla di ufficiale sulle cause della morte dei dodici colombi di piazza Duomo, avvenuta l'altra settimana.

I corpi dei volatili erano stati immediatamente inviati al laboratorio regionale di analisi di Torino, dove sono stati sottoposti ad una serie di esami biologici.

Da alcune indiscrezioni, sembra che i piccioni abbiano ingerito del mangime contenente veleno per topi.

Lo scopo preminente è stata analizzata anche l'acqua della fontana del Mosè, che, però, non ha rivelato la presenza di tracce di sostanze tossiche. (r. cyn.)

La flessione nelle quotazioni comincia a preoccupare i produttori

Netto calo dei prezzi del risone

Quasi tutte le varietà si vendono intorno a 60 mila lire al quintale (ma il Roma è sceso a 20 mila e il Lido a 10 mila) - Ancora invenduti un milione di quintali - Aumenta il diritto di contratto

VERCELLI — Per la campagna risicola il mese di agosto è momento di riflessione. La borsa di contrattazione dei cereali è chiusa, i produttori guardano con occhio attento al nuovo raccolto in fase di maturazione, gli operatori fanno programmi per smaltire il prodotto ancora invenduto e considerazioni sui prezzi che, in queste ultime settimane, hanno denunciato un cedimento.

Prezzi. Il calo, che indubbiamente desta un certo allarme fra i produttori (molti dei quali hanno ancora scorte), ha portato ad un allineamento dei prezzi di quasi tutte le varietà intorno alle 60 mila lire al quintale (per il risone) con cadute sino a 20 mila al quintale per la varietà Roma e di 10 mila per la varietà Lido.

Secondo i responsabili dell'Unione Agricoltori la situazione non dovrebbe destare preoccupazioni. Dice il direttore, Piero Cuzzotti: «*Il fenomeno riguarda soprattutto le varietà destinate all'interno; non tocca i risoni comuni. Quel che sta accadendo oggi è il risultato di una operazione compiuta mesi fa con il cosiddetto "traffico di perfezionamento", una manovra di import-export effettuata dagli industriali per continuare la lavorazione del prodotto senza intoppi*».

Vendite. Il risone venduto alla data del 15 luglio ammontava a circa 5 milioni di quintali, pari all'89 per cento della disponibilità, in misura, purtroppo, inferiore agli ultimi cinque anni. Addirittura nel 1981, alla stessa data, ne era venduto il 95,5 per cento del raccolto. C'è dunque un «arretrato» di oltre un milione di quintali dovuto in parte al ritardo con cui la campagna è stata cominciata. Negli ambienti dell'Ente Risi non si nutrono apprensioni per il fenomeno. Dicono i responsabili: «*E' una quota di prodotto che si può vendere entro la fine di settembre*».

Diritto di contratto. Con un certo anticipo rispetto al passato il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale risi ha deciso di fissare il diritto di contratto per la campagna 1985-1986 nella misura di 850 lire per ogni quintale di riso greggio con un aumento pari al 5,5%, che rispetta i limiti di incremento della spesa pubblica programmati dal governo.

L'aumento, in rapporto alla campagna precedente, è di 50 lire al quintale, identico quindi a quello dello scorso anno, quando il diritto di contratto venne portato da 850 a 900 lire. Come è noto il «*diritto*» viene pagato dall'industria di trasformazione al momento dell'acquisto del risone da lavorare; serve all'Ente Risi per sviluppare i compiti di istituto.

Superficie. Durante la stessa riunione il consiglio dell'Ente Risi ha fatto un esame generale del settore. Ne è risultato che la superficie coltivata a riso quest'anno è di circa 186 mila ettari, e ha fatto registrare un incremento di circa 6 mila ettari rispetto al 1984 (+3,3%). Da una prima indagine risulta un aumento degli investimenti nelle varietà destinate al consumo interno e una diminuzione, invece, di risotondo e di varietà cristalline.

Walter Nasi

Il gemellaggio con Arequipa

Partita ieri per il Perù la delegazione di Biella

BIELLA — *E' partita ieri dall'aeroporto della Malpensa la delegazione (guidata dal sindaco Luigi Squillario e dall'imprenditore Guido Alvigini) che si reca in Perù per presenziare alla cerimonia di gemellaggio tra la città laniera ed Arequipa, mercato più importante al mondo per la fibra d'alpaca. Completano la rappresentanza che sbarcherà in Sud America gli assessori Stefano Porta e Franco Bielli, il consigliere comunale Mario Furia, il comandante dei vigili urbani Italo Monti e alcuni commercianti.*

Il protocollo del gemellaggio prevede una nutrita serie di manifestazioni, tra le quali, dopo la firma in Municipio dell'atto ufficiale di fratellanza, spicco l'inaugurazione di un giardino pubblico dedicato a Biella. Dopodomani la delegazione biellese sarà ospite d'onore alla tradizionale festa di Ferraposto.

Ha detto il sindaco Squillario, prima di partire: «Agli amici peruviani porteremo il saluto e la simpatia di tutti i biellesi. Siamo lieti di gemellarci con Arequipa, una città che con noi vanta diverse affinità, industriali, commerciali, geografiche e culturali». *La rappresentanza biellese ha portato con sé alcuni doni del compensorio laniero: pubblicazioni su Biella e prodotti tipici.*

Il sindaco di Arequipa, con altri esponenti del centro peruviano (mezzo milione di abitanti) ricambierà la visita a metà settembre, in coincidenza con il secondo meeting dell'associazione internazionale dell'Alpaca che si terrà a Firenze e Biella dal 18 al 25 settembre.

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Strade di fuoco.
NUOVO ITALIA: chiuso per ferie.
PRINCIPE: chiuso per ferie.
VIOTTI: chiuso per ferie.

GATTINARA

ITALIA: Star excitation (vietato ai minori 18)

MUSEI

Borgogna: 14,30-16,30
Leone: 15-17,30

FARMACIE

Vercelli: Amisano, corso Libertà 238

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Serravalle** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

Ballo liscio all'«Agosto» di Varallo

VARALLO — Ultimi tre giorni dell'Agosto in piazza, la manifestazione organizzata dall'associazione sportiva Varallo per allietare i villeggianti del centro valsesiano e chi è rimasto in città in questo periodo di vacanze.

Il cartellone prevede oggi, con inizio alle 21, una serata dedicata al ballo liscio, prima del gran finale.

Domani, presentata da Silvano Silvani, è in programma la tradizionale Tombola in piazza, mentre per Ferragosto figura in calendario il ballo di chiusura e l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria. (r. eyn.)

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: chiuso.
MAZZINI (Biella estate cinema): oggi: *Le avventure di Bianca e Bernie.*

COGGIOLA

ITALIA: chiuso.
ENNIO: Maglie viziose.
RADAR: chiuso.

COSSATO

MICHELETTI: chiuso.
PRIMAVERA: Sensual erupties.

VARALLO

SOTTORIVA: Innamorarsi.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Trabaldo Togna, via Ivrea 61, tel.401.681 - **Pavignano, Occhieppo e Sanna.**
Usl 48 - Cossato: Farm. Forno, **Lessona, Trivero.**
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli, 2, tel. 22.341 - **Varallo:** Sacro Monte, Piazza Calderini, 8, Tel. 51.193

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.38.01; **Mongrando** 86.69.13; **Trivero** 75.65.86; **Valle Mosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

G 77, piazza Fiume 1, tel. 26.693 chine colorate di Giuseppe Migneco: 10-12,30; 16-19,30.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Museo civico, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato chiuso; da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18,30; **Biblioteca civica,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18; sabato 9-12.

ECONOMICI

ZUMAGNA Istr. Belvedere (Vc) casa rustica 4 vani accessori cantina solaio garage terreno piccolo giardino recintato vendesi. Tel. 016 980.164 - 0121 568.296.

DOPO LE GARE CON TORRES E NOVARA, ULTIME AMICHEVOLI E POI LA COPPA ITALIA

Pro, terzo collaudo a St-Vincent

L'incontro con i valdostani oggi alle 17,30 - Giovedì trasferta a Cuneo - Domenica al «Robbiano» arriva il Pavia - Fossati soddisfatto della prova di sabato con i sardi

VERCELLI — Terzo test oggi pomeriggio alle 17,30 per la Pro Vercelli: le bianche casacche affronteranno il Saint-Vincent. Dopo gli incontri con la Biellese e con il Torres, entrambi pareggiati (i gol per i vercellesi sono stati segnati da Gino che sembra aver ritrovato il suo smalto di bomber), l'undici di Fossati si gran completo si trasferisce nella città valdostana.

Giovedì, poi, la Pro Vercelli sarà a Cuneo e domenica sera, in casa, affronterà il Pavia, completando la serie degli incontri amichevoli. E sarà il turno della Coppa Italia, impegno che lo scorso anno portò alla squadra non poche soddisfazioni.

L'incontro con il Torres di sabato sera è servito ai tecnici per dare un'ulteriore sistemazione in previsione delle partite di Coppa. La gara con la squadra sarda (è stata costruita con una spesa di oltre un miliardo per tentare il salto nella C1) ha soddisfatto l'allenatore, i dirigenti e gli sportivi. Circa un migliaio di tifosi ha affollato gli spalti dello stadio. Un buon numero se si considera che in questi giorni la città è deserta.

Indubbiamente la Pro non è ancora al meglio della preparazione e i nuovi giocatori (Guidetti, Solimeno, Modonutti, Ricci e Feria) devono ancora amalgamarsi con i «vecchi» Piccini, Frigerio, Tunselero, Olivieri, Barbero, Bidese. E questo fatto porta a degli scompensi, in particolar modo a centrocampo e sulle fasce laterali.

Ha spiegato l'allenatore Fossati: «*L'affiatamento a centrocampo per ora non mi preoccupa; poco alla volta i giocatori troveranno la giusta posizione*». Ha poi aggiunto: «*Quello che mi ha soddisfatto nell'incontro con i sardi sono stati gli scambi, che si sono susseguiti numerosi e con una certa facilità. Feria e Gino, in particolare, si sono più intesi*». Durante la partita sono stati parecchi poi gli inserimenti di Olivieri, preziosi per la spinta in avanti. Anche Guidetti e gli altri sono sulla buona strada per raggiungere la forma migliore.

Fossati ha concluso spiegando che «*parecchi giocatori portano ancora la palla*»: significa che hanno bisogno di svolgere le azioni e trovare il giusto ritmo.

La squadra verosimilmente scenderà in campo con Bidese, Tunselero, Olivieri, Modonutti, Barbero, Ricci, Frigerio, Piccini, Gino Guidetti, Feria. A disposizione: Passaretta, Sora, Confalonieri, Riberto, Leone, Piccolotti, Solimeno. **f. l.**

Vercelli. Un colpo di testa di Gino (Foto Renato Cireppi)

Biellese già affiatata

Nonostante la sconfitta, i bianconeri hanno dimostrato una buona intesa - Giovedì partita con una rappresentativa della Valsessera

BIELLA — *La riprova c'è stata: anche se sconfitta la Biellese sponsorizzata da Ilario Ormezzano, fatte le debite proporzioni con il Novara, compagine di serie superiore, è piaciuta più degli azzurri.*

A parte lo svarione difensivo in occasione del primo gol ed anche l'errore sull'azione che ha portato al raddoppio dei cugini, il settore arretrato ha fatto un notevole passo in avanti sul piano dell'amalgama e della condizione.

In novanta minuti il Novara è andato al tiro in una sola occasione, oltre al gol, con un calcio franco di Zardi che deviato dalla barriera ha messo in difficoltà Banfo. Per il resto la difesa laniera ha sempre controllato agevolmente le punte avversarie.

A centrocampo e in avanti la nota più lieta della serata è venuta da Fioraso, autore di una buona gara. Il centrocampista si sta progressivamente inserendo meglio nella nuova parte e domenica sera è risultato uno dei più produttivi. Una conferma, sul piano degli schemi, è venuta dalla validità degli inserimenti sulla fascia sinistra di Biagetti con cross al centro per la testa di Martini.

Il bomber, pur non potendo contare sul «gemello» Casagnetto, tenuto precauzionalmente a riposo, ha già raggiunto un buon grado di forma, sfiorando il gol in un paio di occasioni.

Germano Fioraso

Soddisfatto negli spogliatoi mister Sergio Caligaris: «Non siamo andati male. Il Novara è una discreta formazione di C2, ma come con la Pro, la Biellese ha tenuto bene il campo. E dire che stiamo attraversando un periodo di intenso lavoro. In settimana i ragazzi avevano effettuato un allenamento con undici chilometri di corsa e qualcuno era affaticato o risentiva di qualche acciacco».

Ha proseguito l'allenatore laniero: «In confronto all'esordio la squadra ha mostrato un maggiore affiatamento; peccato i due sbagli difensivi che ci sono costati i gol: il primo è nato da uno sfortunato rinvio, il secondo da un errato disimpegno».

Ha aggiunto ancora il mister della Biellese: «Il risultato, anche se non conta nulla in questi casi, è un poco pesante nei nostri confronti. Fino a quando è rimasta in campo la squadra di partenza abbiamo tenuto testa al Novara. Nella ripresa la maggiore esperienza degli azzurri ci ha costretti maggiormente sulla difensiva, ma i giovani se la sono cavata bene».

Adesso per il clan bianconero inizia una settimana molto importante, quella che servirà a «tirare» la condizione atletica e a mettere a punto il fondo.

Contemporaneamente si vedranno le prime due uscite alla luce del sole: giovedì pomeriggio sarà in rappresentanza della Valsessera ad indossare i panni di «sparring-partners» sul terreno di Cogliola, mentre domenica la Biellese sarà in trasferta ad Abbiategrasso per affrontare una compagine di pari categoria. **Roberto Eynard**

INGRESSO L. 5000
NIGHT CLUB
CAPRICE EX ODEON PRAROLO (VC)
RIAPERTURA 2 AGOSTO NUOVA GESTIONE

campiglia
vicinanze sciovie
soleggiatissimi
APPARTAMENTI MANSARDE
10.000.000 contanti
mutuo - dilazioni
02 - 3192063

AVIS
VERCELLI
Via Pavesa, 17 - Tel. 66780

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI VERCELLI
COMUNE DI VARALLO
ISTITUZIONE 3° CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER FALEGNAMI-EBANISTI
SI RENDE NOTO
che sono aperte le iscrizioni al 3° corso di formazione professionale di falegnameria ed ebanisteria, programma dal Comune di Varallo con patrocinio della Provincia di Vercelli e finanziato dalla Regione Piemonte.
Il corso è strutturato in due cicli di 1200 ore ciascuno ed è riservato ai giovani di età inferiore ai 25 anni che abbiano conseguito la licenza media.
Il superamento della prova finale, al termine del corso, dà diritto al conseguimento di un attestato valido ai fini dell'assegnazione di specifica qualifica per l'avviamento al lavoro e per l'inquadramento salariale.
Detto attestato costituisce titolo per l'ammissione a successivi concorsi (art. 14 - legge 21-12-1978, n. 845).
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Comune di Varallo (telefoni: 0163 - 51.142 oppure 51.184).
IL SINDACO

A 6.000.000
tutti dilazionabili, rustico indipendente, terreno, rinomata zona alpina.
015 355.526

caravel
COSSATO
Mercoledì 14 agosto
CESARE PELLEGRINI
Giovedì 15 agosto
EMANUELA NOBILI

Zingari, una realtà inquietante soprattutto nei mesi estivi

Tra il folklore e le razzie

Sono duemila in città: slavi, ungheresi, piemontesi - Una dozzina di arresti nei primi dieci giorni di agosto, fermi, perquisizioni - E loro, cosa dicono? «Se non posso dar da mangiare ai miei, rubo» - «Le nostre donne leggono la mano e tolgono il malocchio, ma non lo mandano»

In un accampamento di periferia solo i bambini e le ragazze si fanno fotografare volentieri

Sono circa duemila. Molte donne portano vesti variopinte e molti bimbi corrono nudi fra le roulottes. Ma pochi uomini hanno un lavoro. E allora il problema zingari non è più folclore, è affare di polizia.

Circa duemila e abitano accampamenti ai bordi d'una Torino ora svuotata dalle vacanze, ne percorrono le strade, tendono mani per l'elemosina, altre mani le afferrano con prepotenza per «dire il futuro». Spesso i loro ragazzi — 10 o 12 anni — aggrediscono negli alloggi e rapinano denaro, oro, argento.

Una dozzina d'arresti nel principio d'agosto (e anche un episodio tragico: uno zingarello morto precipitando da un balcone durante un furto). Fermi e perquisizioni: e saltan fuori armi da fuoco. Minorenni accompagnati in caserma o questura, poi rimandati a casa perchè non perseguibili. «La media dei loro reati non sale rispetto al resto dell'anno — dicono ai 113 — anche perchè la gente segnala i gruppetti: sanno, gli zingari sono fermi da un po' davanti alla casa». Carabinieri, Compagnia Oltredora: «Oltre due terzi sono slavi, un 5 per cento è ungherese, il resto piemontese. Le pattuglie nostre e del pronto intervento controllano ogni nuova carovana, si fa molta prevenzione».

Prevenzione, ma gli zingari rimangono una presenza inquietante: i ladri. Sanno questa loro fama, reagiscono: «La più brava gente è il mondo». Chi parla è un ungherese, e nel campo ai fondo di corso Unione Sovietica, dove sono quasi tutti italiani perchè «proprio gli stranieri rubano e fanno le risse, quelli non li vogliamo».

Qualcuno ha comprato terreno e casa. Con che soldi? «Il mio lavoro». Quale lavoro? Non ce n'è abbastanza per i torinesi, c'è per tutti gli zingari? «Non tutti. Io per esempio sì. Ecco le bolle d'accompagnamento»: pentole e altri oggetti riparati o venduti, anche a Guardia di Finanza ed enti statali. Ha capelli bruni, parla correttamente, ha cittadinanza italiana e ha una casa, però siede davanti a una roulotte nel campo di corso Ferrara.

Qui sono i *Rom* e i *Korakané* slavi. «I nomi delle nostre tribù, gente che fa il calderaio, lavora rame, alluminio, fa e ripara pentole, rifà la doratura a oggetti sacri, molti ci cercano per darci lavoro». E i ladri non esistono qui? «Scrivete pure il nome della mia famiglia, e scrivete che io dico che c'è anche chi ruba. Se non posso dar da mangiare ai miei, vado a rubare».

Più che altro mandate bambini — che frequentano la scuola e s'accalcano per scrivere i loro nomi sul taccuino — perchè la polizia non può far loro nulla. «Non diciamo nemmeno parolacce. Ma gli adulti non sarebbero nemmeno capaci, il farebbero prendere prima di cominciare, i ragazzi sono incoscienti, ci lanciano. Ma è disperazione, è l'ultima spiaggia». Qual è la prima? «La lettura della mano». Eccole, le donne che ti fermano in centro o in periferia, vestite di colori: «Ti dicono il futuro e se hai il malocchio lo tolgono. Il destino è il destino e nessuno lo cambia. Il malocchio è qualcosa che il mondo qualcuno e loro lo sanno togliere».

Molte chiedono l'elemosina con insistenza esasperante. Bella, lunga veste azzurra, occhi neri come i capelli, risponde: «Molto umiliante quando chiediamo elemosina, ma meglio che rubare». Il vostro non è chiedere, è pretendere: «E' disperazione». L'uomo: «Se non turisti, perdi». E se perdi rubi.

In un altro accampamento — lasciamolo anonimo — parla un anziano: «Il più importante è l'oro». E poi? «C'è chi viene a comprarlo». Oro riciclato, «pulito», oro rubato da bambini di 10-14 anni. Ma spiegano i carabinieri d'Oltredora: «Non sempre bambini. Non hanno documenti, se li hanno sono falsi. Un medico stabilisce l'età in base allo sviluppo fisico, alla dentatura». Nell'accampamento: «Come con i cavalli. Noi chiediamo cittadinanza italiana: datecela e avremo documenti, lavoro, vita senza sospetti». Ma saprebbero, vorrebbero far questo sforzo le città degli alloggi svaligiati o degli spaventi in strada? La donna sorride: «Vuoi leggere mano?». No. «Paura?». Certo. «Dirti cose belle». Allora non vale. Un'altra volta. «Non c'è altro volta, siamo zingari».

Marco Neirotti

Ancora guai per Circe

I volantini della maga

L'ex amante ricorre al pretore del lavoro

Altri guai per la maga Circe, al secolo Caterina Grisorio, 36 anni, con studio in via Muratori 13. L'ex amante Tommaso Lamesta, 30 anni, che la donna aveva fatto condannare a 3 anni e mezzo di carcere per estorsione, ha fatto ricorso al pretore del lavoro. La causa si discuterà il 23 settembre.

Nel suo esposto, l'uomo sostiene che i soldi ricevuti erano il compenso per aver distribuito nelle buche delle lettere di mezza Torino decine di migliaia di volantini che magnificavano le doti e le capacità della veggente, esperta di «*Rituali magici, magia bianca, nera e d'amore*», capace di risolvere «*i vostri problemi d'amore, di lavoro, d'affari, di salute, che toglie il malocchio con amuleti e pentacoli protettivi*». Per questo incarico doveva ricevere 5 lire a volantino. Per il codice civile si tratta di un rapporto di collaborazione lavorativa.

Tommaso Lamesta aveva conosciuto la maga Circe in una sala da ballo due anni e mezzo fa. Lei nativa di Minervino Murge, lui di Andria, avevano famigliarizzato e iniziato una relazione destinata però a durare poco. Stando al racconto di Lamesta, la donna gli faceva continue scenate di gelosia. Messo alla porta, l'ex amante pretese il pagamento degli arretrati per il volantinaggio. La maga Circe avvertì la polizia, facendogli trovare gli agenti sotto casa.

Nel processo di primo grado, svoltosi il 13 febbraio scorso davanti ai giudici della quinta sezione (pres. Pesapane), la maga raccontò le angherie e i soprusi del giovane Lamesta: «*Mi rubò la carta d'identità per dispetto. Una volta mi tenne sequestrata per ore nell'auto; per spreco ruppe i finestrini*».

Parole che si tramutarono in una serie di capi d'accusa per l'ex amante, condannato per estorsione, furto, danneggiamento e sequestro di persona. La maga Circe uscì dall'aula a testa alta.

Ma i guai per la donna non sono finiti. E' imputata di falsa dichiarazione dei redditi nel mese del 21 maggio scorso. Sembra che la sua dichiarazione per l'83 non fosse proporzionata alle tariffe praticate, documentate da un vorticoso giro di assegni, di cui i magistrati hanno trovato traccia nelle banche.

Orario negozi a Ferragosto

Giovedì, giorno di Ferragosto, tutti gli esercizi commerciali (panetterie, latterie e confetterie comprese) saranno chiusi. Potranno rimanere aperte le pasticcerie, chiuse ieri, e facoltativamente — nelle ore antimeridiane — le rivendite di fiori.

Lo comunica l'Associazione commercianti che precisa: in questa settimana può essere sospesa la chiusura infrasettimanale obbligatoria di domani pomeriggio per i negozi del settore alimentare.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 34.68.333.
MACCHIETTA carrozzeria parafango abbigliamento Porta Palazzo Torino, telefono 544.182.
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, cucirà. Via Garibaldi 28.
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata protesi. Tel. 334.899.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA e laboratorio aperto in agosto, riparazioni in giornata. Via Mistra 12, telefono 238.113.
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno. C. V. Emanuele 86, tel. 543 408.
STUDIO DENTISTICO 24 ore su 24. Via Pinelli 1 /C, telefono 744.840.
ACCONCIATURE DARLA, c. Rosselli 88 tel. 596.068. Aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE NINO, c. Duca Abruzzi 70 (ang. ... agosto), tel. 592.533.
ANGELO ED ENZO coiffeur uomo, solarium, via M. Cristina 122, tel. 634.796.
ATELIER MASSIMO coiffeur ed estetica, via S. Teresa 10, tel. 519.053.
BIAGIO coiffeur Voltaire 14, t. 329.588.
COIFFEUR v. Cibrario 17, t. 534.949.
COIFFEUR POUR DAMES Tony Giamburresi, c. Marconi 36, tel. 882 003.
HAUT COIFFEUR Cipani Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 541.872.
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 7 p. 1°, t. 650.8890.
MINI PETTENUZZO parrucchiere per signora. Via Alfieri 18, tel. 530.844.
COLDRIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 461.791; carta da parati, moquettes, copripiumini tendaggi.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV colori videoregistratori Hi-Fi, via R. Donato 44, tel. 486.288. Chiuso lunedì.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2, telefono 521.7214. Aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
FIORI «IL MELOGRANO», via Tripoli 112 Bonelli, Fiorucci tel. 375.087 - 383.180.
FIORI RUCCI v. Cibrario 44, t. 596.675.
LIBRERIA GELLIS articoli scuola e regalo, via Colombo 41, tel. 584.744.
OROLLERIA STECCO orologeria aperto corso Francia 301, tel. 790.173.
OROLOGERIA BAUER, via Po 24, preziosi, sveglie, pile, orologi. Tel. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA altro stazione Porta Nuova, tel. 538.223.
OTTICA BROCCO lenti a contatto (aperto agosto) p. V. Veneto 8, t. 882.051.
OTTICA MODERNA, via Monginevro 6, tel. 876.240 (Gran Madre). Aperto agosto.
PARATI MOSSETTO vinilici, carta, lavabili. Via Sesia 38, tel. 284.051.
PROFUMERIA M. Cristina Cosmetici, c. Belgio 144, tel. 695.581. Offerta solare solarium, viso e corpo, coiffeur.
LA PROFUMERIA «Le Bijou Rouge» c. Vercelli 153 Torino è aperta tutto agosto.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria. Via Po 14, tel. 839.7000.
DECORATORE TAPPEZZIERE t. 284.033.
IDRAULICO riparazioni varie rubinetteria boiler lavelli raccorderia. 724.665.
IDRAULICO per interventi giorno notte. Telefonare 619.235 - 619.2598.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche e lattoniere. T. 745.268 - 774.527.
LAVATRICI elettriche riparaz. 331.091.
TAPPARELLE idrauliche riparaz. 331.091.
TELEVISIONI riparazioni. Tel. 210.788.
PIZZERIA RISTORANTE «IL POMODORO», via Caprera 25, tel. 351.872.
RISTORANTE IL GLICINE specialità pesce, v. Madonna 322 Torino, 359.296. Aperto tutto agosto con ferie.
RISTORANTE MULETTO, c. Casale 194, aperto tutto agosto, tel. 890.221.
RISTORANTE PIZZERIA FOJOT, corso Orbassano 459, telefono 301.005.
RISTORANTE PUB birra e spaghetti anche v. Cigna 122, tel. 230 975.
ROSSO, v. XX Settembre 1, t. 545.477.
TRATTORIA del Peso dehors t. 830.561.
AUTOFFICINA elettrauto gomme carburatori carrozzeria. Tel. 767.511.
AUTORIPARAZIONI M.C. di Susso M. & C., via Genova 87, tel. 535.526.
AUTOSOCCORSO t. 268.000 tutti giorni.
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA, via Monginevro 13, telefono 540.737. Aperto tutto agosto orario festivi.
ELETTRAUTO anche interventi su strada, via Ormea 90, tel. 882.520.
ELETTRAUTO via Bardonecchia 30, telefono 859.162. Aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO Raffaello 18, t. 882.215.
ELETTRAUTO Ormea 18, tel. 740.585.
ELETTRAUTO Juvarra 9, tel. 535.013.
ELETTRAUTO c. U. Sonnino 229.
ELETTRAUTO Francia 141, tel. 744.974.
CENTRO CONVERGENZA, via Goriza 181, telefono 326.050. Vendita riparazione pneumatici.
GOMMISTI aperti in agosto: via Bubbio 74, telefono 269.038; via Buenos Aires 114, telefono 361.982.

siamo aperti anche in agosto
ottica salva
5 centri salvavista a Torino
Corso Siracusa 57
Corso De Gasperi 27
Via Napoli 45
Via Madama Cristina 60
Via Monginevro 44

MAGAZZINI CAROSELLO
VIA GORIZIA 52
VIA GENOVA 81
APERTI in AGOSTO
Centro Legge n. 60
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTO 30%
su tutti gli articoli
BIANCHERIA PER LA CASA E INTIMA
MATELASSÉ
TENDAGGI
COPERTE
COPRILETTI

SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO
SUPER MATERASSI
i negozi delle grandi marche
TORINO
C.Giulio Cesare 27
Via Cibrario 73

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

torinedile
MATERIALI PER EDILIZIA
aperto tutto agosto
Via B. Bollicelli 36
Tel. 011/284.841 - 267.016

Bloccato di notte

Gli piacciono le ambulanze e ne ruba una

«*Ho sempre avuto un debole per le ambulanze. Quando ne ho vista una incustodita, con le chiavi nel cruscotto, non ho resistito. Sono salito e ho messo in moto: volevo proprio togliermi la soddisfazione di una bella corsa a sirena spiegata*». Roberto Scarpato, 33 anni, di Avigliana, si è giustificato così con l'esterrefatto brigadiere che lo ha fermato l'altra mattina in città, in piazza De Amicis.

La notte brava era cominciata la sera prima, intorno alle 22, di fronte all'ospedale di Avigliana, dove era parcheggiata una fiammante ambulanza gialla della C.B.A., una cooperativa con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 2. Lo Scarpato se ne è impossessato e poi via, con sirena e lampeggiatori accesi.

Nessuno ha prestato attenzione a quell'ambulanza che correva nella notte verso Torino sino a quando, pare per l'esaurimento del carburante, l'autolettiga si è fermata. Ai carabinieri, richiamati dal mezzo di soccorso parcheggiato con i lampeggianti ancora in funzione, lo Scarpato ha ripetuto: «Non volevo rubarla, l'ho presa soltanto per farci un giro». I militari lo hanno fermato, deciderà il magistrato.

La piccola spedizione di fotografi partirà il 15 settembre

In due con un cane sull'Himalaya alla ricerca del mastino tibetano

Un torinese e un milanese affronteranno 2800 chilometri a cavallo ai confini tra Cina e Tibet - Lo scopo dell'avventura è scientifico: «Vogliamo trovare due esemplari da far acclimatare in Italia»

Due fotografi ed un cane partiranno il 15 settembre da Milano per cercare nella zona himalayana le tracce del mastino tibetano, progenitore dei molossi, considerato estinto. Della spedizione fanno parte Piero Lapiana, torinese, 30 anni; Paolo Februa, 31 anni, di Milano, e il pastore abruzzese Camilla. «*Abbiamo quattro mesi di tempo per trovare gli esemplari. Poi saremo costretti a rientrare*».

Il programma è ambizioso e difficile. «*Compiremo il viaggio su cavalli della zona, molto resistenti alla fatica* — dicono —. *Intendiamo iniziare da Leh, capoluogo della provincia di Ldack, e percorrere 2800 chilometri di strada in un territorio ai piedi della catena himalayana, lungo i confini cinese e tibetano*».

Perchè questa avventura? Risponde Lapiana: «*Vogliamo trovare due esemplari di mastino e cercare di portarli in Italia. Non ci sono fini speculativi, ma solo scientifici. Vorremmo farli ambientare in una zona alpina, magari allo Stelvio, sotto tutela, per evitare che qualche allevatore ne approfitti*». Le ultime notizie sul cane risalgono agli Anni Cinquanta, ma i due fotografi non escludono la possibilità di riuscire a trovarne alcuni tra i nomadi o i monaci che vivono nella zona. «*La storia del mastino* — afferma Lapiana — *risalirebbe a 6 mila anni fa. Pur l'animale avrebbe seguito l'uomo in tutte le migrazioni attraverso l'Asia*».

Il fotografo torinese Piero Lapiana e la riproduzione di una delle razze tibetane forse estinte

«*I fenici erano riusciti a selezionarne un tipo particolare. Il gli assiri lo avevano impiegato addirittura come cane da guerra e lo lanciavano in plotoni addestrati contro i nemici*».

La spedizione per il momento ha molti sostenitori ma pochi sponsor. «Un'azienda — spiegano — ci ha fornito attrezzature per il trekking che collaudaremo. In particolare, avremo scarponi speciali che, uniti a speciali ghette, formano una sorta di stivali scomponibili. Inoltre avremo nuovi capi d'abbigliamento adatti alle condizioni climatiche che troveremo in quei luoghi. Per tutti gli altri costi, faremo fronte con soldi nostri».

Televisioni in regione

Grp

16 — **Le spie**, telefilm
16,50 **Laramie**, telefilm
17,40 **Long Ridge Story**, telefilm
17,30 **S.O.S. scontro speciale - Gallon - Ape klaya - Il cartonissimo**, disegni animati
19 — **Doris Day show**, telefilm
19,30 **Le spie**, telefilm
20,30 **Cadavere in cantina**, film di Clive Donner con Alan Bates, D. Elliot
22 — **Il suo nome grideva vendetta**, film di Mario Caiano con Anthony Steffen, William Berger
0,30 **EK lo sterminatore**, film
2 — **U-Boat il corsaro degli abissi**

Videogruppo

19 — **Videocolibrì** (1ª edizione)
19,15 **Agenzia stato**, informazione, spettacolo, sport
19,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
20 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
20,25 **Peccatrici folli**, film
22,15 **Agenzia stato**
22,30 **L'adorabile infedele**, film
24 — **Fiammiferaia**
0,15 **Enea**, telefilm

Quarta rete

16,50 **Cara a cara**, telenovela
17,30 **Invaders**, telefilm
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19 — **A tutt'amore**, telefilm
19,30 **Super eroi**, cartoni
20 — **Missione Marchand**, sceneggiato
21 — **La settima del giorni**, film di C. Belmont con J. Perrin, S. Frey
23 — **Invaders**, telefilm

Rete Canavese

17 — **Redazionale**
18 — **Hanna e Barbera**, cartoni
19,05 **Il re del quartiere**, telefilm
19,35 **Documentario**
20,10 **Film**
22,15 **Film**

Telecupolo

17,30 **Telefilm**
18 — **Suet**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Tg 4**, il Garzantino di Telecupolo
20 — **Spectreman**, telefilm
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
21,30 **Grandi tragedie**, telefilm
22 — **Allenatore Wulff**, telefilm
22,30 **Telefilm**
23 — **Tg 4**, replica
23,30 **Grida di estasi**, film
1,30 **Sceneggiato**

Erre Uno tv Svizzera

18,20 **Gli scomodelli**, documentario
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**, fatti di cronaca
20 — **Telegiornale**
20,30 **Teatro stabilmente**: «Dal '39 in su»
22,25 **Telegiornale**
22,45 **25 anni di Rosa d'Oro: Happy fest**
23,20 **Telegiornale**
23,30 **Antologia di Hautlua**, documentario
0,10 **Telegiornale**

Canale 68

17 — **La donna senza nome**, film
18,40 **Torino musica**
19,35 **I favolosi Anni 50**
20 — **Natura selvaggia**
20,30 **Il cacciatore solitario**, film
22,10 **Sport e musica**
23 — **Perchè il cielo tonisce continua ad uccidere?**

Rete Piemonte

17,30 **La grande vallata**, telefilm
18,30 **Family Tree**, telefilm
19,30 **Lone Ranger**, cartoni
20 — **Arrivano i super boys**, cartoni
20,25 **Francois del delitto**, film di Richard D. Fleischer, con Orson Welles, Diane Baker
22,15 **La grande vallata**, telefilm
23,15 **Family Tree**, telefilm
0,15 **Diana, la cortigiana**, film di David Miller con Lana Turner, Pedro Armendariz

Videouno

19,30 **Tg Ponte d'incontro**
19,50 **Hai due, la vita di coppia**
20,25 **Cosmos**, documentario
21,20 **Gli uomini della Rai**, telefilm
22,30 **Tg tuttoggi**
22,50 **Sotto le stelle**, musicale
23,30 **La famiglia Smith**, telefilm
24 — **L'uomo mascherato contro i pirati**, film di V. De Angelis con G. Hilton, C. Danika

Primantenna

20,30 **Mille**, film di George Roy Hill con Julie Andrews, Carol Channing
22 — **Le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
23 — **Ovest selvaggio**, telefilm
24 — **L'uccello del paradiso**, film di Marcel Camus con Maria Hem, Sam el Hop Nam
1,30 **Buona notte con...**

Quinta Rete

17 — **Gundam**, cartoni animati
17,30 **Guyslugger**, cartoni animati
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
18,30 **Laura**, novela
19 — **Mannix**, telefilm
20 — **Villa Paradiso**, novela
20,30 **Un gattone per il poliziotto**, film di Michel Drach con Maria José Nat, Horst Frank
22,30 **Penny Face**, telefilm
23 — **La salamandra del deserto**, film di Riccardo Freda con Claudia Wredekind, Ettore Manni

Telesubalpina

20,30 **I promessi sposi**, film di M. Comencini con Gino Cervi, D. Sassoli
22,30 **Il tesoro del Bengala**, film di Gianni Vernuccio con Sabù, L. Bona, Ananda Koumar

Telecity

16 — **Longridge story**, telefilm
16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Il mondo delle magie**, telefilm
17,30 **Viva**, spazio tv per ragazzi: **Gashamas - Phantaman - Trider G7**, cartoni animati
19 — **La signora torna a scuola**, telefilm
19,30 **Luisana mia**, telenovela
20,20 **Appuntamento per uccidere**, film
22,15 **Tra l'amore il potere**, telenovela
22,45 **Incontro di catch**
23,45 **A Venezia, come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza**, film - Segue Non stop

Telestudio

17 — **Arrivano le spose**, telefilm
18 — **Tivutendo**
18,05 **I mostri**, telefilm
18,30 **Le nuove avventure di Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Sam il ragazzo del West**, cartoni animati
19,30 **Belle e Sébastien**, cartoni animati
20 — **Cuore selvaggio**, novela
20,30 **La nona configurazione**, film di William P. Blatty con Scott Wilson, Stacy Brand
22,30 **Campionati mondiali di catch**
23,30 **Sindacato del crimine**, film di Charles Gerard con Roger Hanin, Stella Stein

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I giovani al lavoro nei parchi

In cinque parchi regionali del Piemonte si lavora anche a Ferragosto: proprio in questi giorni hanno preso il via otto campi di lavoro naturalistici autogestiti, riservati ai giovani tra i 18 e i 26 anni.

Le iniziative (durate prevista due settimane) sono nate dalla collaborazione tra le amministrazioni dei parchi ed il Wwf, che ha curato gli aspetti organizzativi. Sono interessati i parchi dell'Argentera e dell'Alta Val Pesio in provincia di Cuneo, dell'Alta Val Sesia in provincia di Vercelli, dell'Alpe Veglia nel Novarese, e della Val Troncea.

Tra gli obiettivi più immediati degli otto campi di lavoro vi sono la manutenzione e la pulizia dei sentieri, oltre ai censimenti dei beni ambientali esistenti nei parchi. La scelta della Regione Piemonte di intervenire a sostegno dell'iniziativa si colloca all'interno dell'azione per l'Anno internazionale della gioventù.

Ciò nel mese di luglio, sulla collina morenica di Rivoli, una trentina di giovani, provenienti da Spagna, Germania e Jugoslavia, avevano potuto scambiare opinioni,

PRETURA DI VIADANA
IL PRETORE DI VIADANA
in data 6-3-84 ha pronunciato la seguente SENTENZA
contro
ANDREINI LUCIANO nato a Forlì il 23-3-1936 res. a Volfenara d'Asti via Einaudi n. 4
IMPUTATO
del delitto p.e.p. dall'art. 116, p.p. n. 3, con. R.D. 21-12-33 n. 1736 per aver omesso, senza che prima la banca italiana esistente i fondi, un assegno di L. 12.631.500, in Viadana il 15-4-83.
Ignorati presso per l'assenza ingiustificata alla seguente udienza ed i precedenti accertati dell'imputato. Con la recidiva specifica, aggravata, infraquinquennale, ai sensi dell'art. 99 C.P.
OMESSO
Dichiara ANDREINI LUCIANO colpevole del delitto ascrittogli e, concessegli le circostanze generiche, che gli dichiarano equivalenti all'aggravante ed alla recidiva contestate, lo condanna alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali.
Ordina la pena accessoria della pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una sola volta, a spese del condannato, sul quotidiano «La Stampa» e del divieto d'emissione di assegni bancari e postali per un periodo di anni tre.
Per estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Viadana, li 24-7-85.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
(Francesco Bordo)

IL MIGLIOR PREZZO DELLA MASSIMA QUALITA'.
AGOSTO APERTO
I PREZZI MIGLIORI D'ITALIA
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE D'EUROPA
LE DILAZIONI PIÙ COMODE DEL MONDO
CITO
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
TORINO Tel. (011) 4
via Lagrange 10
MILANO Tel. (02) 87
v.le Tunisia ang. via Bottata

STAMPA SERA
LANCIA
coin
TI INVITANO A GIOCARE
al BINGO 3
STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi giocare con una sola cartolina o con più, se vuoi avere più probabilità di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sino al esaurimento, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dai Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due settimane di intervallo: tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con sorteggio di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco trovi gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnali con un cerchietto e conserva il giornale.

6 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della tua cartella, VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola.

7 Telefona subito, comunque prima delle ore 20 del sabato, allo 011/696.5272 per dire che hai fatto Bingo.

8 Ti richiameremo per comunicarti quale premio hai vinto.

9 Fino al 17 agosto 85, ogni settimana sono in palio questi premi:
1 Autobianchi A112
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 500.000
12 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 100.000

10 All'ottava settimana di gioco con estrazione di numeri... una grossa sorpresa ti attende e alla fine Bingo «gran finale» per vincere ancora premi da capogiro!

Per qualsiasi informazione telefona allo 011 696.5272.